REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 4 GENNAIO 2024 | n. 2

Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Corte costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 1193
Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022. 504

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 dicembre 2023, n. 472
VAS_1733_VAL - Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG ex art.15 co.2 lett. e) e art.16 LR n.56/1980, redatta in ottemperanza alla DGC 761/2016 ed alla DGC n.497/2018. PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 27 dicembre 2023, n. 1056
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. 1173/2023 "Approvazione Programma Operativo 2023-2024 dello Sport"- D.D. n. 168/2023/00888 - Avviso F 2023 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Esito istruttoria, Ammissione a Beneficio e Impegno di Spesa. 568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 28 dicembre 2023, n. 1061
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e e D.G.R. 1173/2023 "Approvazione Programma Operativo 2023-2024 dello Sport" - D.D. n. 168/2023/00910 Avviso G 2023"Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (Azione 1.2). Esito istruttoria, ammissione a beneficio e Impegno di Spesa. 615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 dicembre 2023, n. 532
Aiuto di Stato SA.105191. SIAN - ATT 10298. DDS n. AOO 155/2023/00352 del 29.08.2023 di approvazione avviso pubblico - annualità 2023 - per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi colpiti dalle conseguenze della cd. "Crisi Ucraina". Presa atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto (Allegato A) e dell'elenco delle domande non ricevibili ed non ammissibili all'aiuto (Allegato B) e contestuale impegno di spesa dell'importo di euro 150.000 euro. 630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 dicembre 2023, n. 561
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Approvazione avviso pubblico. 645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 dicembre 2023, n. 564
CUP: B32B23001560005 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" Approvazione bando regionale anno apistico 2024 718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 18 dicembre 2023, n. 1047
L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023) - "Elenco candidature ammesse a finanziamento" (A.D. n. 955 del 28/11/2023 - Allegato A). Impegno di spesa in favore di n. 23 beneficiari (A.D. n. 1025 del 11/12/2023). Presa d'atto della rinuncia e revoca del contributo del beneficiario (id domanda #7383) - Scorrimento graduatoria - Variazione di impegno e nuovo Impegno di spesa in favore del nuovo beneficiario (id domanda #7583). 764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 27 dicembre 2023, n. 1049
L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2023 di concessione contributi" - Avviso pubblico anno 2023 "Allegato A" per la concessione di contributi e approvazione modulistica "Allegati 1-2-3-4" (A.D. n. 769 del 03/10/2023). Modalità di gestione delle istanze di rendicontazione e liquidazione spese delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione modulistica "Allegati 5-6". 775

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 395
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. U0731030 "Accordo Integrativo per la Medicina Generale e PLS, la Continuità Assistenziale e l'Emergenza - Urgenza". ATTO DI IMPEGNO. 787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 dicembre 2023, n. 425
ALBACHIARA SRL - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, autorizzata per 50 posti letto complessivi (di cui 20 già autorizzati) e accreditata per 30 posti letto, denominata "Madonna delle Grazie" ubicata in Andria (BT) Contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5 791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 429
Centro diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl (P.Iva 07743990728) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, con PRESCRIZIONE per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del Centro diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl denominato "Centro diurno San Francesco" ubicato in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Francesco Pepe, 49/51, con dotazione di 30 posti autorizzati e accreditati. 803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 430
Iris S.p.a. (P. IVA 01703330710) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c)

e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n.20 p.l. Mantenimento Anziani, n.16 p.l. Mantenimento Demenze e n.4 p.l. Estensiva Demenze, denominata "Madonna della Libera" e ubicata in Rodi Garganico (FG) in Via Pietro Nenni n.1...... 815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 431
Regina della Pace Società Cooperativa Sociale (P.iva 04614790758) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale denominato "Centro diurno integrato San Gabriele" ubicato in Tuglie (LE) alla Via Tito Schipa n. 17b, con dotazione di 22 posti autorizzati e accreditati. 823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 432
Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa (P.Iva 03550520757) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa denominata "Rssa Gaudium" sita in Montesardo (Frazione di Alessano) (LE) alla Piazza Castello n. 9 con dotazione di 8 posti letto di Rsa disabili di tipo A autorizzati e 8 posti letto di Rsa disabili di tipo A accreditati. 834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 439
Società Coop. Soc. Santa Chiara (P. IVA 03767350717). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un Centro Diurno per Soggetti Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Coop. Soc. Santa Chiara con dotazione di 30 posti denominato "Centro Diurno Integrato Santa Chiara" ubicato in Manfredonia (FG) alla via Lago Salso n. 3...... 846

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 440
Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus (Part. IVA 07014890722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 10 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 10 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Mons. Vincenzo Frezza" ubicata in Barletta (BT), in via Regina Margherita, 113. 857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 441
LE.BI.PA.MI. srl (P.Iva 05144750725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della LE.BI.PA.MI srl con dotazione di 20 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "New Eden" ubicata a Turi (BA) in via Altiero Spinelli n. 49. 867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 442
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., CON PRESCRIZIONE, alla RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di San Cassiano e in gestione alla Advisor srl, con dotazione di n. 25 posti letto ai fini dell'autorizzazione e n. 20 posti letto ai fini dell'accreditamento, denominata "RSSA GIOVANNI CATAMO" ubicata in San Cassiano (LE), in via Lubelli, 1. 877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 443
STARBENE SRL UNIPERSONALE (P.IVA 06724940728) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Starbene srl Unipersonale denominato "In Famiglia" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Bari (BA) alla Via Giambattista Nitto de Rossi, 52/A 887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 444
Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata (P.IVA 05243340725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata denominato "Nella Maione Divella" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Rutigliano (BA) alla Via Due Pozzi n. 10 898

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 445
Residence S.Antonio srl (P.Iva 02745770731) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Residence S.Antonio srl con dotazione di 53 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "RSSA Residence S.Antonio", ubicata a Manduria (TA) in via Scegnu n. 10. 911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 446
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui. 922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 447
Soc. Coop. Soc. L'Adelfia (P. IVA 0833781952) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. Coop. Soc. L'Adelfia denominato "La Casa di Igor" con dotazione di 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 12 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Alessano (LE) alla Piazza Don Tonino Bello, snc. 931

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 448
Opera Diocesana Maria SS. Immacolata p.IVA (00291520732) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, alla RSA non autosufficienti con dotazione di 34 p.l. Rsa di mantenimento anziani - tipo A, sita in Martina Franca (TA) alla Contrada Lanzo SS172/SP.89, denominata "RSSA S.Paolo". 941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 dicembre 2023, n. 329
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 42,00 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune

di San Paolo Civitate (FG) località "Marana della Difensola" e alle opere connesse tra cui una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV da inserire alla linea entra-esce alla linea alla RTN 380 kV RTN "Rotello San Severo" - già Foggia Larino (autorizzata con D.D.n. 15 del 13.03.2015 in favore di IVPC Power 6 S.r.l., di seguito volturata a favore di Terna S.p.A. con D.D.n.155 del 6.10.2020) Proponente: Renvico Italy S.r.l., Cod. Fisc. e P. Iva 07438050960, con sede legale in Milano (MI), via San Gregorio n.24. 951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 dicembre 2023, n. 330
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "LE GRATTAROLE", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere di connessione nel comune di Deliceto (FG). Proponente: Wind Energy Santa Croce S.r.l., Via Ponte Vetero, 1, 20121 Milano (MI). 981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 19 dicembre 2023, n. 220
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile". Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile". Approvazione e adozione Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Approvazione e adozione schema Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di entrata e prenotazione obbligazione di spesa ai sensi della D.G.R. n. 1763/2023. 1012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 gennaio 2024, n. 1
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 1088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 gennaio 2024, n. 2
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 1093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 29 novembre 2023, n. 466
ID AIA 3560 - Società AMIU PUGLIA SpA, Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3.Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. 1098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 1 dicembre 2023, n. 473
ID_AIA_1722. Proponente AMIU Trani S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29 - ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.per le attività di gestione e post-gestione della discarica gestita da "AMIU Trani S.p.A." sita in loc. "Puro Vecchio" nel Comune di Trani, codice IPPC 5.4 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. 1115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 474
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. della Dott.ssa Adriana Zigrino. 1293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 475
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Maria D'Armento..... 1297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 476
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Giorgia Pozzovivo...... 1301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2023, n. 468
PSR - Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale" su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. del C.T. di Gallipoli. Aggiornamento al settembre 2023, contenente le variazioni progettuali ai fini di adeguamento al parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Prot. n. 0060861 del 08/09/2023. Richiedente Soc. "Caroli Hotels S.r.l.". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID 6409..... 1305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2023, n. 469
ID VIA 785 - D.Lgs. n. 152/2006, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 delle condizioni ambientali impartite col giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n. 2686 del 24 febbraio 2020, ricompreso nel procedimento ID VIA 371 ex art.27 bis del TUA per il progetto : "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, giusta D.D. n. 239 del 31.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. - Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)." Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico...... 1314

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2023, n. 470
ID_6430. Pratica SUAP 45513/2023. PSR Puglia 2014-2022 - M4/SM4.1A - Realizzazione di un ovile con annessa sala mungitura e deposito latte in agro del Comune di Altamura (BA), contrada "Curto Maiuro". Proponente: Ditta Stingi Maria. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc. 3185)...... 1345

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

ORDINANZA 6 dicembre 2023 (depositata il 28 dicembre 2023), n. 229
Giudizio di legittimità dell'articolo 23, comma 1, della della L.R. n. 30/2022 ("Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024"). 1354

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI ERCHIE
Deliberazione C.C. 28 dicembre 2023, n. 57
Approvazione definitiva variante urbanistica di cui al progetto di adeguamento tecnico relativo ai lavori di "Risistemazione della Via Giovanni Paisiello e aree limitrofe - Programma StradaperStrada"...... 1361

SOCIETA' SOBU ENERGY
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzarsi su terreno sito nel comune di Mola di Bari (BA), c.da Finocchio...... 1372

SOCIETA' TECHNICAL SOLUTIONS
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 3.015 kWp da realizzare in località Giarnera Grande nel comune di Ascoli S. (FG) - Fg. n°61 part.167-93-99-275-278-236-324...... 1408

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI PUTIGNANO
Rende noto. "Piano Particolareggiato di Inquadramento della Zona A2". Avvio consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii...... 1451

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2023, n. 436
ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline...... 1452

ASL LE
Avviso Pubblico per massimo 24 partecipanti alla VII edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza sanitaria territoriale/118...... 1459

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - INGEGNERE CLINICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ai sensi dell'art. 63 del C.C.N.L. del 02/11/2022 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii...... 1463

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria di Dirigenti Medici Specialisti di Chirurgia Maxillo - Facciale da utilizzare nei casi previsti dalla normativa vigente, ai sensi del D.P.R. 483/97. 1470

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 1193

Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*".
- La L. n. 59/1997.
- Il DPR 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997.
- La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", la quale ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti Locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.
- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 632, concernente la riorganizzazione dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti".
- Il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 25 ottobre 2007, recante "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".
- Il DPR n. 81/2009, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del Decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008;
- il DPR n. 89/2009 recante norme di riordino della scuola infanzia e del I ciclo di istruzione.
- Il DPR 29 ottobre 2012, n. 263, contenente la disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.
- La L. n. 128 dell'08/11/2013 "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", la quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto interministeriale previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata".
- L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008.
- Il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 (in G.U. 16/07/2011, n. 164) e, in particolare, l'art. 19, commi 5, 5- bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies, 5-sexies.

Premesso che il D.Lgs. n. 112/1998, in attuazione della L. n. 59/1997, affida allo Stato, ai sensi dell'art. 137,

i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica e delega alle Regioni, ai sensi dell'art. 138, "*le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)*" e alle Province, ai sensi dell'art. 139 "*in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei* ***piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche****; […] d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*".

L'art. 2 del DPR n. 233/1998, in attuazione dell'art. 21 della L. n. 59/1997, prevede che "*l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa*".

La L.R. 24/2000, nel recepire le funzioni delegate dal D.Lgs. 112/1998 in materia di istruzione, all'art. 25 lett. e) ha fornito ulteriori indicazioni, specificando che la "*la Regione esercita le funzioni ed i compiti concernenti la programmazione regionale, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali*".

La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

La Regione, pertanto, esercita la propria competenza programmatoria dalle citate norme, attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti i criteri e tutti gli strumenti per la definizione, nell'ambito del procedimento di dimensionamento, dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa; ii) la messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel procedimento del necessario supporto per la concertazione e collaborazione interistituzionale, di tutte le informazioni necessarie a compiere le valutazioni di competenza, degli strumenti per semplificare e agevolare, anche digitalmente, il procedimento; iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*. A tal proposito si rimarca che la scala provinciale, che ricomprende il territorio di più comuni, è idonea a valutare compiutamente le proposte avanzate dagli stessi comuni, alla luce delle dinamiche e delle esigenze territoriali di organizzazione e coordinamento del servizio scolastico, concertando territorialmente eventuali richieste contrastanti, non risolutive o laddove la circostanza che il comune possa esercitare le funzioni di cui all'art. 139, comma 1, soltanto nell'ambito del proprio territorio, rende necessaria una più ampia concertazione.

L'art. 1, commi 557 e 558, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 {PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), ha modificato l'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, introducendo i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies e riformato, così, la materia, superando l'impostazione dei parametri dimensionali.

In data 28 febbraio 2023 è stato presentato ricorso per legittimità costituzionale (Reg. Ric. n. 7 del 2023, Parte 1, pubbl. su G.U. del 22/03/2023 n. 12) contro il Presidente del Consiglio Dei Ministri, mostrando come le disposizioni legislative statali, per quanto adottate dallo Stato in una materia di propria competenza legislativa esclusiva, debbano ritenersi costituzionalmente illegittime per violazione di importanti norme costituzionali sostantive, in via diretta ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, conformando in modo profondo e pervasivo

le competenze regionali in materia di istruzione, sia di tipo legislativo sia amministrativo, competenze che la Regione si troverà costretta a esercitare in modo contrario alla Costituzione, in tal modo subendo una lesione indiretta delle proprie attribuzioni costituzionali. Il ricorso mostra, inoltre, che la norma, proprio in quanto in grado di determinare autentici pregiudizi incidenti sulle funzioni legislative e amministrative regionali in tema di istruzione, può arrecare anche lesioni dirette delle prerogative costituzionali della Regione, determinando altresì una chiara violazione del principio di leale collaborazione.

Ad ogni buon conto, è stato necessario procedere con l'attuazione della norma, nelle more della sentenza della Corte Costituzionale. La citata norma prevede che *con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento*, siano previsti dei criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA *su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali.[…] Al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche per ciascuno degli anni scolastici considerati si applica, per i primi sette anni, un correttivo non superiore al 2 per cento.*

Con Decreto Interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 557, sono stati definiti i criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSG, con i seguenti coefficienti:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **961**;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 949;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 938;

determinando per la Puglia, come riportato nella tabella di cui all'art 2, comma 2, il seguente contingente:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **569**;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 565;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 557.

A tal proposito, si rappresenta che a seguito dell'istruttoria tecnica svolta in coordinamento tecnico delle Regioni, alla presenza dei rappresentanti dei Ministeri, in sede di Conferenza unificata, le Regioni non hanno espresso l'assenso sullo schema di decreto.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023 state approvate le "***Linee di indirizzo*** *per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/202"*. Sui criteri per la definizione delle *Linee di indirizzo* sono stati svolti confronti con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e le Organizzazioni Sindacali di settore in data 29/05/2023 e 28/06/2023, sulla base dei documenti tecnici elaborati dagli uffici regionali al fine di valutare le diverse ipotesi di formulazione dei criteri per il dimensionamento dell'assetto, come condivisi *in toto* e successivamente esposti nei paragrafi 2, 3 e 4 delle medesime *Linee di indirizzo*. Con l'approvazione delle *Linee di indirizzo* è stato, pertanto, dato avvio al procedimento di formazione del *Piano*, come comunicato a tutti gli enti interessati.

Con contenzioso n. 987-23-CP la Regione ha presentato ricorso al TAR - Roma per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia ex art. 55 c.p.a., del citato Decreto Interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023.

Nell'udienza pubblica che si è tenuta in data 21/11/2023 per il citato ricorso presentato al TAR - Roma è stato posticipato all'8 febbraio 2024 la discussione nel merito della cautelare richiesta dalla Regione. Inoltre, a seguito della discussione che si è tenuta nell'udienza pubblica sempre del 21/11/2023 per il citato ricorso presentato alla Corte Costituzionale, la medesima Corte ha pubblicato un comunicato con il quale ha rappresentato che "*la Corte costituzionale ha deciso oggi i ricorsi delle Regioni Toscana, Emilia-Romagna e Puglia, che hanno*

impugnato, lamentandone l'incidenza sul dimensionamento della rete scolastica di competenza delle regioni, varie disposizioni della legge 29 dicembre 2022, n. 197, relative al procedimento di definizione e distribuzione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché alla ridefinizione delle istituzioni scolastiche autonome anche in riferimento alla diminuzione degli alunni in conseguenza del calo demografico.

In attesa del deposito della sentenza, l'Ufficio comunicazione e stampa rende noto che la Corte costituzionale ha rigettato i ricorsi ritenendo che, pur realizzandosi una interferenza con la competenza regionale concorrente nella materia della istruzione, siano prevalenti le competenze statali riguardanti l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa dello Stato -- venendo in rilievo personale statale-, le norme generali sull'istruzione, il coordinamento della finanza pubblica. Del resto, la normativa statale non richiede alle regioni la chiusura di plessi scolastici quale conseguenza della determinazione del contingente organico dei dirigenti scolastici.

In relazione alla sola impugnazione regionale che chiedeva l'introduzione di una intesa al fine del riparto delle risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 558, della stessa legge, la Corte ha dichiarato la illegittimità costituzionale della norma solo nella parte in cui non prevede l'acquisizione di un parere da parte della Conferenza unificata".

Poiché l'art. 19, comma 5-quater (introdotto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022) del DL n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011, prevede che "*le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto […], provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni*", con DGR n. 1672 del 27/11/2023 è stato differito di 30 giorni il termine per l'approvazione del *Piano*, ai sensi di quanto previsto all'art. 19, comma 5-quater (introdotto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022} del DL n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011.

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, con la formazione del *Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* si attua riforma della disciplina del dimensionamento operata dall'art. 1, comma 557 della legge n. 297 del 29/12/2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), sulla base di criteri esposti nelle *Linee di indirizzo*, approvando l'**assetto per l'anno scolastico 2024/25** delle istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), nonché il perfezionamento di alcuni aspetti inerenti all'offerta formativa.

Come previsto al paragrafo 5 delle *Linee di indirizzo*, entro il 30 settembre 2023 le istituzioni scolastiche e i comuni interessati, nonché le province e la Città metropolitana di Bari, di concerto con le organizzazioni sindacali, hanno presentato delle proposte alternative di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche elencate (cfr. paragrafo 3, punto 6), attraverso le funzionalità di https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche e agli indirizzi pec istituzionali della provincia competente e dell'USR.

Con nota prot. n. n. AOO_SP3/215 del 11/10/2023 l'Assessorato all'Istruzione ha convocato le Province e alla Città metropolitana di Bari ad un tavolo di confronto in data 16/10/2023, rammentando che è fatta salva la possibilità di presentare istanze di riorganizzazione (fusioni, accorpamenti, ecc.), delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, ai sensi di quanto indicato al p.to 4 del § 3 delle *Linee di indirizzo* e invitato le medesime a procedere all'istruttoria o a proporre autonomamente le eventuali ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica che si fossero rese necessarie nel territorio di competenza, anche oltre i termini previsti. Con la medesima nota, ai fini istruttori, si è inoltre precisato che "*pur non essendo state proposte, ai sensi di quanto previsto al punto 3 del paragrafo 3 delle Linee di, delle azioni di riorganizzazione per le istituzioni*

scolastiche del secondo ciclo […] è fatta salva la possibilità, per le medesime istituzioni e codeste province e Città metropolitana, di presentare istanze di riorganizzazione (fusioni, accorpamenti, ecc.), delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo ai sensi di quanto indicato al punto 4 del paragrafo 3 delle medesime Linee di indirizzo, ovvero istanze di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del primo ciclo ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'applicazione dei criteri. Tanto al fine di consentire a codeste Province e Città metropolitana di Bari ***di bilanciare le istanze*** *del proprio territorio,* ***fermo restando il numero delle istituzioni scolastiche di primo e di secondo ciclo da ridurre****: Bari n. 18, Barletta-Andria-Trani 6, Brindisi 7, Foggia 7, Lecce 10, Taranto 10*".

Con nota prot. n. AOO_162/9826 del 18/10/2023 la Sezione Istruzione e Università ha comunicato all'USR, alle province e alla Città Metropolitana di Bari che, "*a riscontro delle richieste avanzate dagli enti locali in merito ai termini per la conclusione del procedimento in parola, al fine di far fronte alla necessità di ulteriore tempo per completare le relative istruttorie, sta predisponendo una proposta di deliberazione della Giunta Regionale che stabilisce il differimento dei termini per la conclusione dei procedimenti da parte degli enti di competenza*" e che "*pur non essendo state proposte, ai sensi di quanto previsto al punto 3 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo […] delle azioni di riorganizzazione per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, ai sensi di quanto indicato al punto 4 del paragrafo 3 delle medesime Linee di indirizzo, è fatta salva la possibilità […] di presentare istanze di fusione delle istituzioni scolastiche o accorpamento di plessi, delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, nella finestra temporale riservata ai procedimenti di formazione del Piano alla proposizione di ipotesi alternative d'assetto*".

Con nota prot. n. 5003 del 24/11/2023 recante "*Dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 - art. 1, comma 557, Legge 29/12/2022 n. 197 - decisione della Corte costituzionale*", il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per Il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione ha invitato le regioni all'adozione dei piani regionali di dimensionamento della rete scolastica sulla base dei parametri individuati dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023.

Con DGR n. 1672 del 27/11/2023 è stata approvata la modifica delle "*Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1136 del 08/08/2023, prevedendo il differimento a 30 giorni del termine, riportato nel paragrafo n. 5 delle medesime *Linee di indirizzo*, per l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento scolastico,* **in conformità a quanto previsto all'art. 19, comma 5-quater (introdotto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022) del DL n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011**.

Tenuto conto che gli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso le proprie osservazioni, pareri e piani e, in particolare, le Province e la Città Metropolitana hanno approvato i *Piani provinciali*, come di seguito riportato:

- per ***Città Metropolitana di Bari***, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 247 del 06/11/2023 (Piano comprensivo dei due allegati, inerenti rispettivamente all'*assetto scolastico* del primo e secondo ciclo e all'*offerta formativa* del secondo ciclo*;*
- per ***Provincia di Brindisi***, con Decreto del Presidente n. 148 del 10/11/2023 (Piano comprensivo dell'allegato "A" inerente al "Piano provinciale di dimensionamento per l'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022");
- per ***Provincia di Barletta-Andria-Trani***, con Deliberazione del Presidente n. 70 del 03/11/2023 {Piano comprensivo dell'allegato "A", che contempla le azioni di riorganizzazione che interessano esclusivamente i Comuni interessati da fusione ovvero riduzione di istituzioni scolastiche del I ciclo;
- per ***Provincia di Foggia***, con Deliberazione del Presidente n. 184 del 07/11/2023 (Piano comprensivo dell'allegato "A*"* inerente a I ciclo e al II ciclo);
- per ***Provincia di Taranto***, con Decreto del Presidente n. 116 del 07/11/2023 (Piano comprensivo di un

allegato inerente all'*assetto scolastico* del primo e secondo ciclo e all'*offerta formativa* del secondo ciclo).

La ***Provincia di Lecce*** non ha trasmesso alcun Piano provinciale, né lo stesso risulta approvato dal Consiglio provinciale.

In data 17/11/2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la delibera del Consiglio metropolitano n. 263, approvata nella medesima data, recante delle integrazioni al *Piano provinciale di dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa per l'a.s. 2024/2025*.

Con nota prot. n. 44659 del 20/11/2023, acquisita al prot. con n. AOO-162/11262 del 20/11/2023, la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha trasmesso il parere di competenza sui piani provinciali, ad eccezione della Provincia di Lecce.

Successivamente ai termini riportati nelle *Linee di indirizzo* alcuni degli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso per le vie brevi, al di fuori del procedimento, ulteriori istanze, richieste e pareri, le quali sono state comunque inserite nel Piano e istruite.

Dall'istruttoria della documentazione inerente al procedimento (piani provinciali, osservazioni dei comuni e delle istituzioni scolastiche, il parere reso dall'USR, ecc.), emerge che sono state presentate le seguenti ultronee richieste di mantenimento dell'attuale assetto, già sottintese dal *Piano* in forza di quanto stabilito dalle citate Linee di indirizzo le quali, come previsto al paragrafo 5, prevedono che *"ai fini del procedimento sono inconferenti le proposte inerenti istituzioni scolastiche non di competenza e di mantenimento dell'attuale assetto":*

- comuni nei quali sono previste delle riorganizzazioni, i quali hanno deliberato il mantenimento dell'attuale assetto per le restanti istituzioni scolastiche comunali {es. Andria con DGC n. 163 del 26/09/2023; Corato con DGC n. 236 del 26/09/2023; Brindisi, DGC n. 315 del 28/09/2023; Francavilla Fontana, DGC n. 290 del 20/11/2023; Cerignola con DGC n. 203 DEL 26/10/23; Foggia con D. del Comm. Straord. n. 86 del 04/10/2023; Manfredonia con D. del Comm. Straod. n. 150 del 28/09/2023; Martina Franca con DGC n. 475 del 29/09/2023};
- Apricena: Comune, nota prot. n. 17123 del 07/09/2023;
- Muro Leccese - I.C. MURO LECCESE, cod. LEIC81300L: Comune di Muro Leccese, DGC n. 152 del 15/09/2023; Comune di Giuggianello, DGC n. 76 del 28/09/2023; I.C. MURO LECCESE, Delibera n. 3 del Consiglio d'istituto del 07/09/2023;
- Barletta: Comune, DGC n. 218 del 27/09/2023; nota prot. n. 70990 del 19/09/2023; "I.C. GIOVANNI PAOLO II", Delibera n. 70 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023;
- Cassano delle Murge DGC n. 186 del 28/09/2023;
- Massafra: Comune, DGC n. 278 del 28/09/2023; I.C. SAN G.BOSCO, Delibera n. 61 del Consiglio d'istituto del 27/09/2023, Verbale n. 3 del Collegio docenti del 27/09/2023;
- Specchia: Comune, DGC n. 106 del 28/09/2023 (I.C. ALESSANO, cod. LEIC80400T);
- Scorrano: Comune, DGC n. 113 del 28/09/23;
- Stornarella e Ordona: Comune di Ordona, DGC n. 97 del 28/09/2023; I.C. ALDO MORO, Delibera n. 114 del Consiglio d'Istituto del 28/06/2023 e Delibera n. 52 del Collegio dei docenti del 28/06/2023;
- Parabita: Comune, DGC n. 192 del 29/09/2023; I.C. PARABITA, nota prot. n. 4280 del 29/09/2023 inviata al Comune di Parabita; I.I.S.S. E. GIANNELLI Nota prot. n. 17470 del 29/09/2023 inviata al Comune di Parabita;
- Stornarella: I.C. ALDO MORO, Delibera Collegio dei docenti n. 52; Delibera Consiglio d'istituto n. 114;
- Martina Franca: "I.C. A.R. CHIARELLI", Delibera n. 1 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023; I.C. GIOVANNI XXIII, Delibera del Consiglio d'istituto n. 130 del 28/09/2023;
- Bari: S.S.1 G. G. CARDUCCI, Verbale n. 2 del 28/09/2023 del Collegio dei Docenti;

- San Nicandro Garganico - Cagnano Varano: I.I.S.S. "DE ROGATIS – FIORITTO", nota prot. n. 8401/U del 28/10/2023;
- Brindisi: I.C. COMMENDA, Delibera n. 31 del Consiglio d'Istituto del 19/09/2023;
- Vico del Gargano: I.I.S.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE, Delibera n. 6 del 28/09/2023.

Con nota prot. n. 32509 del 7/12/2023 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso la nota di un'istituzione scolastica recante un'ulteriore soluzione di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del comune di Canosa di Puglia, rappresentando che la stessa "*sembra offrire un'ulteriore possibilità di riorganizzazione delle istituzioni attualmente presenti nel territorio comunale*".

In data 07/12/2021, giusta convocazione del 30/11/2023, si è svolto il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore e l'USR sui contenuti dei piani provinciali e del parere reso dal medesimo USR.

Ad esito del suddetto incontro, con note prot. n. AOO_SP3/265, 266, 267, 268, 269 e 270 dell'11/12/2023 l'Assessorato regionale all'Istruzione ha indetto delle riunioni della conferenza di servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il procedimento di formazione del *Piano*, invitando le Province, la Città metropolitana di Bari e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, nelle date 13/12/2023 e 14/12/2023, rappresentando che "*è intendimento di questa amministrazione approfondire la possibilità di procedere alla riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo caratterizzate da un basso numero di iscritti, bilanciando il numero delle istituzioni scolastiche da ridurre in ogni territorio. Tanto al fine di evitare le riorganizzazioni che comportino la formazione di istituzioni scolastiche del primo ciclo con una sproporzione tra l'elevato numero di iscritti e il personale amministrativo e ATA assegnato in base alle tabelle ministeriali tale da comportare problemi di gestione*".

Ad esito delle suddette conferenze di servizi istruttorie, tenutesi nelle date 13/12/2023 e 14/12/2023 e, in due casi, riaggiornate al 15/12/2023, sono stati redatti e condivisi con le amministrazioni partecipanti i relativi verbali, anche ai fini di eventuali osservazioni e modifiche; gli stessi sono stati trasmessi alle medesime amministrazioni in data 19/12/2023 con note prot. n. AOO-163/272, 273, 274, 275, 276 e 277 del 18/12/2023.

In data 19/12/2023, giusta convocazione prot. n. AOO-SP3/271 del 17/12/2023, si è svolto un altro tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore sui contenuti del Piano regionale e degli esiti delle conferenze di servizi, durante il quale le medesime organizzazioni hanno rimarcato la richiesta di riorganizzare delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, in luogo di alcuni riassetti del primo ciclo nei quali si evidenziavano criticità. Un ulteriore tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali, l'USR e la Città metropolitana di Bari, limitatamente al territorio di quest'ultima, si è svolto in data 21/12/2023, giusta convocazione prot. n. AOO_SP3/280 del 20/12/2023.

Successivamente allo svolgimento delle conferenze di servizi e dei confronti sindacali, le amministrazioni interessate hanno continuato a trasmette istanze inerenti al *Piano di dimensionamento*, come registrate nel medesimo.

A cura della Sezione Istruzione ed Università è stata espletata l'istruttoria che ha portato alla redazione della proposta di *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, definito nell'allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* e nell'allegato B} *"Aggiornamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"*, con le motivazioni ivi riportate.

Considerato, inoltre, che il citato DM n. 127/2023, a causa della mancata intesa in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 maggio 2023, è stato emanato l'ultimo giorno utile previsto dalla legge, riducendo di ulteriori 30 giorni il tempo a disposizione degli Enti per la concertazione territoriale e che lo stesso prevede un picco massimo di riduzione delle autonomie scolastiche nel primo anno scolastico (2024/2025) del triennio preso a riferimento per realizzare la riduzione complessiva di autonomie in Puglia.

Considerato, infine, che il Consiglio dei Ministri si è riunito giovedì 28 dicembre 2023, per l'esame dello

schema di decreto-legge "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", il cui testo prevede all'art. 5, comma 3, che "*al fine di garantire l'attuazione alla riforma R. 1.3 "Riorganizzazione del sistema scolastico" della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, all'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, dopo il comma 83-bis"* è inserito il comma *"83-ter. In deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111, per il solo anno scolastico 2024/2025 le Regioni provvedono al dimensionamento della rete scolastica, entro e non oltre il 5 gennaio 2024, con le modalità previste dal presente comma. Fermi restando il contingente organico […] la sua distribuzione tra le regioni definiti […] dal DI n. 127 del 30 giugno 2023, le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5% del contingente […] definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali. […]. Entro il 1° marzo 2024 le Regioni comunicano al Ministero dell'istruzione e del merito le istituzioni scolastiche attivate ai sensi del presente comma, le quali non rilevano ai fini della mobilità e delle nomine in ruolo. Per l'anno scolastico 2024/2025, a beneficio delle istituzioni scolastiche delle Regioni in cui non viene esercitata la facoltà di cui al presente comma sono messe a disposizione le risorse conseguentemente non utilizzate, individuate dal decreto di cui al secondo periodo del comma 84-quater".*

A conclusione della seduta, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha diffuso un comunicato stampa in cui si comunica che il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge che, tra l'altro, "*per il solo anno scolastico 2024/2025, stabilisce che le Regioni provvedano al dimensionamento della rete scolastica, entro e non oltre il 5 gennaio 2024, con determinate modalità e la possibilità, per le medesime Regioni, di attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi; prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025*".

Contestualmente, nell'ambito della seduta di Giunta regionale del 28 dicembre 2023 sono state esaminate le ipotesi emergenti dagli atti istruttori dell'iter di formazione del *Piano di dimensionamento scolastico,* anche alla luce delle possibilità di deroga previste dallo schema del suddetto decreto-legge.

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, **si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per** approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, di cui all'allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* e all'Allegato B) *"Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"*, parti integranti e sostanziali del presente atto provvedimento.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
X indiretto
□ neutro
□ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato **A)** ***"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25",*** **fatte salve tutte le condizioni riportate nella colonna "Parere USR",** e il perfezionamento dell'offerta formativa descritta nell'Allegato **B)** ***"Aggiornamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)",*** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di confermare per l'a.s. 2024/25 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati, comprese quelle citate in narrativa.
4. Di dare atto che le autorizzazioni al perfezionamento dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente.
5. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani, ai fini della notifica a tutti gli enti territoriali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(prof. Sebastiano LEO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A **VOTI** unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato **A)** ***"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"***, **fatte salve tutte le condizioni riportate nella colonna "Parere USR"**, e il perfezionamento dell'offerta formativa descritta nell'Allegato **B)** ***"Aggiornamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"***, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di confermare per l'a.s. 2024/25 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati, comprese quelle citate in narrativa.
4. Di dare atto che le autorizzazioni al perfezionamento dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente.
5. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereriPiani, ai

fini della notifica a tutti gli enti territoriali.

7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

MARIA RAFFAELLA LAMACCHIA
29.12.2023 11:08:59
GMT+01:00

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC89400E	I.C. DE AMICIS-GIOVANNI XXIII Delibera n. 58 del Consiglio d'Istituto del 26/09/2023	ACQUAVIVA DELLE FONTI DGC n. 139 del 26/09/2023	BAAA89401B	VIA TRENTO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		41		41	Fusione con I.C. CAPORIZZI - LUCARELLI, cod. BAIC89500A	Mantenimento dell'attuale assetto, parere contrario all'ipotesi di dimensionamento della Regione Puglia.	Parere contrario alla proposta di dimensionamento della rete scolastica elaborata dalla Regione Puglia. Conferma dell'attuale assetto scolastico	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione di cui alla lettera A) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - DGR n. 1136 del 08/08/2023. Motivazioni: Proposta di coinvolgimento nel piano di riorganizzazione della rete scolastica anche di quelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo che presentano un numero di alunni significativamente inferiore alla media di 925 alunni, raggiungendo ugualmente l'obiettivo di ridurre il numero delle autonomie scolastiche della Regione Puglia di 58 unità.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 25, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
				BAAA89402C	PIAZZA GARIBALDI	ACQUAVIVA D FONTI	AA		59		59							
				BAAA89404E	VIA COCCIOLI	ACQUAVIVA D FONTI	AA		74		74							
				BAEE89401L	DE AMICIS - 1 CD.ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE	913	351	913	351							
				BAEE89402N	VIA LUCIANI - 1 CD.ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE		91		91							
				BAMM89401G	SMS GIOVANNI XXIII	ACQUAVIVA D FONTI	MM		297		297							
BA	BAIC89500A	I.C. CAPORIZZI - LUCARELLI Delibera n. 38 del Consiglio d'Istituto del 25/09/2023	ACQUAVIVA DELLE FONTI DGC n. 139 del 26/09/2023	BAAA895017	NICOLA CAPOZZO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		69		69	Fusione con I.C. DE AMICIS-GIOVANNI XXIII, cod. BAIC89400E	Parere contrario all'ipotesi di dimensionamento della Regione Puglia. Con proposta di coinvolgimento nel piano di riorganizzazione [...] anche delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo che presentano un numero di alunni significativamente inferiore alla media di 925 alunni.	Parere contrario alla proposta di dimensionamento della rete scolastica elaborata dalla Regione Puglia. Conferma dell'attuale assetto scolastico					
				BAAA89504A	VIA DE GASPERI	ACQUAVIVA D FONTI	AA		59		59							
				BAAA895039	PLESSO VIA MASTROROCCO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		19		19							
				BAAA895028	VIA CORIOLANO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		61		61							
				BAEE89501C	A. MORO - 2 C.D. ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE		126		126							
				BAEE89502D	CARLO COLLODI - 2 CD.ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE	845	240	845	240							
				BAMM89501B	S.M.S.A. LUCARELLI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	MM		271		271							
BA	BAEE04400G	1 C.D. IV NOVEMBRE	ALTAMURA	BAAA04405G	IV NOVEMBRE	ALTAMURA	AA		123		123				Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo composto da 1 C.D. "IV NOVEMBRE" e la S.S.1 G. "S. MERCADANTE".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione con la S.S.1 G. "S. MERCADANTE", cod. BAMM059008.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA04407N	ISTITUTO VITI MAINO	ALTAMURA	AA		81		81							
				BAEE04402N	VITI - MAINO	ALTAMURA	EE		103		103							
				BAEE04401L	IV NOVEMBRE - 1 C.D.ALTAMURA	ALTAMURA	EE	668	361	668	361							
BA	BAEE19200T	6 C.D. DON L. MILANI Delibera n. 19 del Collegio dei Docenti del 22 settembre 2023; verbale n. 7 del Consiglio di circolo del 22/09/2023; Delibera n. 6 del Collegio docenti del 27/09/2023;	ALTAMURA DGC n. 44 del 28/09/2023	BAAA19201N	GOLGOTA	ALTAMURA	AA		179		179	Fusione con la S.S.1 G. PADRE PIO, cod. BAMM06300X	Si delibera "la volontà del collegio e del Consiglio di adoperarsi per l'approvazione di lasciare inalterata la proposta Regionale di fondere in un unico I.C. il nostro Istituto con la SMS "Padre Pio" di Altamura"	Fusione con la S.S.1 G. PADRE PIO per la creazione di un IC	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione, DGR n. 1136 del 08/08/2023	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 55, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano [...] derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. par. 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136/2023).	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione con la S.S.1 G. PADRE PIO, cod. BAMM06300X	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA19204R	VIA PORDENONE	ALTAMURA	AA		100		100							
				BAEE19201V	DON L.MILANI 6 CD ALTAMURA	ALTAMURA	EE	708	429	708	429							
BA	BAMM059008	S.S.1 G. S. MERCADANTE	ALTAMURA	BAMM059008	S.S.1 G. S. MERCADANTE	ALTAMURA	MM	649	649	649	649				Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo composto da 1 C.D. "IV NOVEMBRE" e la S.S.1 G. "S. MERCADANTE".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. decisione 1 C.D. "IV NOVEMBRE", cod. BAEE04400G)	
BA	BAMM06300X	S.S.1 G. PADRE PIO Deliberazione del Collegio dei docenti n. 9 del 27/09/2023; Verbale n. 7 del Consiglio d'Istituto del 27/09/2023	ALTAMURA DGC n. 44 del 28/09/2023	BAMM06300X	S.S.1 G. PADRE PIO	ALTAMURA	MM	584	584	584	584	Fusione con il 6 C.D. DON L. MILANI, cod. BAEE19200T	Adozione della proposta della regione di costituzione dell'Istituto Comprensivo VI Circolo Don Lorenzo Milani e SS1G Padre Pio	Fusione con il 6 C.D. DON L. MILANI	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione, DGR n. 1136 del 08/08/2023	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 55, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. decisione 6 C.D. DON L. MILANI, cod. BAEE19200T)	
BA	BAEE01400Q	14 C.D. RE DAVID Delibera n. 1 del Consiglio di circolo del 20/09/2023	BARI	BAAA01402L	14 C.D. RE DAVID DON T. BELLO	BARI	AA		189		189		Fusione con la Scuola secondaria di primo grado "Amedeo D'Aosta" di Bari e la scuola in Ospedale Operante presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII		Si esprime parere negativo sulla richiesta di accorpamento in assenza di proposta di Giunta regionale nonché di Giunta comunale. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha rappresentato che il suddetto assetto non garantirebbe la continuità didattica, venendo a mancare la prossimità territoriale fra le scuole che andrebbero a costituire i nuovi istituti comprensivi e, pertanto, ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni esposte dalla Città metropolitana".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAEE01404X	14 C.D. RE DAVID - GANDHI	BARI	EE		251		251							
				BAEE01401R	14 C.D. RE DAVID - IQBAL	BARI	EE	962	522	962	522							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC82300C	I.C. SAN G. BOSCO-G. VENISTI Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 27.09.2023; Verbale del Collegio docenti prot. n. 4402/U del 28/09/2023	CAPURSO Nota del 29/09/2023	BAAA823019	G. RODARI	CAPURSO	AA		52		52	Fusione con l'I.C. S.D. SAVIO - R.L. MONTALCINI, cod. BAIC824008	Parere sfavorevole e forte dissenso all'ipotesi di fusione dei due IC	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC a partire dal 2026 o comunque nel momento in cui, a seguito della costruzione delle nuove strutture per l'infanzia, sia possibile avere dati certi sul numero complessivo degli alunni.	In assenza di alernative possibili sul territorio del Comune di Capurso, si prende atto della proposta di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 9, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA82302A	M. MONTESSORI	CAPURSO	AA		85		85							
				BAEE82301E	S.G. BOSCO - 1 CD CAPURSO	CAPURSO	EE		341		341							
				BAMM82301D	G. VENISTI	CAPURSO	MM	679	201	679	201							
BA	BAIC824008	I.C. S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI Delibera n. 69 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023	CAPURSO Nota del 29/09/2023	BAAA824015	COLLODI	CAPURSO	AA		70		70	Fusione con l'I.C. SAN G. BOSCO-G. VENISTI, cod. BAIC82300C	Parere contrario, per le motivazioni ivi riportate	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC a partire dal 2026 o comunque nel momento in cui, a seguito della costruzione delle nuove strutture per l'infanzia, sia possibile avere dati certi sul numero complessivo degli alunni.					
				BAAA824026	MADRE TERESA DI CALCUTTA	CAPURSO	AA		68		68							
				BAEE82401A	SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO	CAPURSO	EE		266		266							
				BAMM824019	RITA LEVI-MONTALCINI	CAPURSO	MM	616	212	616	212							
BA	BAEE088009	1 C.D. MARCONI Verbale n. 8 dl Consiglio di Circolo del 25/09/2023; Verbale n. 2 del 08/09/2023 del Vcollegio dei docenti	CASAMASSIMA DGC n. 195 del 26/09/2023	BAAA088015	DON MILANI	CASAMASSIMA	AA		93		93	Fusione con I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI, cod. BAIC89900N	Fusione con l'I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI, cod. BAIC89900N (parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione proposta)	Fusione con I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI, cod. BAIC89900N	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione di cui alla lettera A) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - DGR n. 1136 del 08/08/2023, peraltro condivisa ed auspicata dalle due istituzioni scolastiche interessate.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 28, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA088026	BRUNO CIARI	CASAMASSIMA	AA		99		99							
				BAEE08801A	G.MARCONI - CD CASAMASSIMA	CASAMASSIMA	EE	683	491	683	491							
BA	BAIC89900N	I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI Delibera del Consiglio d'Istituto del 25/09/2023; Verbale del Collegio dei docenti n. 2 del 07/09/2023	CASAMASSIMA DGC n. 195 del 26/09/2023	BAAA89901E	CARLO COLLODI	CASAMASSIMA	AA		184		184	Fusione con 1 C.D. MARCONI, cod. BAEE088009	Fusione con il 1 C.D. MARCONI, cod. BAEE088009 (parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione)	Fusione con 1 C.D. MARCONI, cod. BAEE088009					
				BAEE89901Q	G. RODARI -	CASAMASSIMA	EE		356		356							
				BAMM89901P	SEC. I - DANTE ALIGHIERI (SUCC.)	CASAMASSIMA	MM	1111	571	1111	571							
BA	BAIC82600X	I.C. G. TAURO - S. VITERBO Verbale n. 15 del Consiglio d'istituto del 18/09/2023; Verbale n. 1 del Collegio docenti del 01/09/2023	CASTELLANA GROTTE DGC n. 151 del 28/09/2023	BAAA82601R	ARCOBALENO	CASTELLANA GROTTE	AA		141		141	Fusione con I.C. A. ANGIULLI - DE BELLIS, cod. BAIC82700Q	Parere sfavorevole sull'ipotesi di riorganizzazione del primo ciclo comunale	Mantenimento dell'attuale assetto	Si propone il mantenimento dell'attuale assetto in funzione del numero di utenti ed il numero dei plessi attivi. Motivazioni: * L'ipotetico Istituto Comprensivo è in netto contrasto con i presupposti didattici e pedagogico che accompagnano il principio normativo dell'autonomia scolastica; * I due Istituti lavorano in modo differente (settimana corta e settimana lunga); * I genitori degli alunni vedono lesi i propri diritti in materia di libertà di scelta dell'Offerta Formativa; * I servizi resi a famiglie e studenti verrebbero notevolmente limitati e ridotti, creando disservizi e tempi di attesa notevoli; * la fusione comporterebbe una riduzione del numero di collaboratori scolastici.	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando il numero di 18 (dieci) Istituzioni Scolastiche da ridurre per la Provincia di Bari, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA82602T	VIA GROTTE	CASTELLANA GROTTE	AA		75		75							
				BAEE826012	G.TAURO - 1 CD CASTELLANA	CASTELLANA GROTTE	EE		476		476							
				BAMM826011	VITERBO	CASTELLANA GROTTE	MM	963	271	963	271							
BA	BAIC82700Q	I.C. A. ANGIULLI - DE BELLIS	CASTELLANA GROTTE DGC n. 151 del 28/09/2023	BAAA82701L	VIA PUTIGNANO	CASTELLANA GROTTE	AA		125		125	Fusione con I.C. G. TAURO - S. VITERBO, cod. BAIC82600X		Mantenimento dell'attuale assetto				
				BAAA82702N	S. DE BELLIS	CASTELLANA GROTTE	AA		69		69							
				BAEE82701T	A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA	CASTELLANA GROTTE	EE		363		363							
				BAMM82701R	DE BELLIS	CASTELLANA GROTTE	MM	805	248	805	248							
BA	BAEE09400L	1 C.D. G. FALCONE Delibera n. 21 del Collegio docenti del 01/09/2023; Delibera n. 3 del Consiglio di circolo del 04/09/2023	CONVERSANO DGC n. 162 del 29/09/2023	BAAA09401C	ANTONIO SEVESO	CONVERSANO	AA		81		81	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di SS1G "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento al 1 C.D. "G.Falcone" con il plesso "Carelli" di via Risorgimento n. 22.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 41, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA09403E	VIA GIOTTO	CONVERSANO	AA		101		101							
				BAAA09409R	VIA DE AMICIS	CONVERSANO	AA		96		96							
				BAEE09401N	G. FALCONE	CONVERSANO	EE	831	553	831	553							
BA	BAEE09500C	2 C.D. VIA FIRENZE Verbale n. 3 del Collegio docenti del 19/09/2023; Verbale n. 1 del Consiglio di circolo del 15/09/2023	CONVERSANO DGC n. 162 del 29/09/2023	BAAA09504B	SAN FRANCESCO D'ASSISI	CONVERSANO	AA		19		19	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di SS1G "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573	Ubicazione del corso musicale nel plesso Forlani (allocato nel plesso "Carelli")	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento del 2 C.D. "Via Firenze" con il plesso "Forlani" di via Vernaleone n. 1.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 41, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA09505C	VIA SASSARI	CONVERSANO	AA		145		145							
				BAAA09508G	TRE PERGOLE	CONVERSANO	AA		37		37							
				BAAA09503A	SAN COSMA	CONVERSANO	AA		78		78							
				BAEE09503G	SAN FRANCESCO D'ASSISI	CONVERSANO	EE		22		22							
				BAEE09501D	VIA FIRENZE	CONVERSANO	EE	848	251	848	251							
				BAEE09502E	VIA GUGLIELMI	CONVERSANO	EE		296		296							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAMM25600E	S.S.1 G. "CARELLI - FORLANI"	CONVERSANO DGC n. 162 del 29/09/2023	BAMM25600E	SEC. I° - CARELLI-FORLANI (SUCC)	CONVERSANO	MM	744	744	744	744	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali		Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572. Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573. L'amministrazione si impegna a richiedere presso gli Uffici Scolastici competenti l'autorizzazione per l'avvio di n. 2 corsi ad ordinamento musicale	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della "S.S.1 G. "CARELLI - FORLANI"" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero primo ciclo. Si rappresenta che non è oggetto di dimensionamento nè di erogazione di offerta formativa di competenza della Città Metropolitana di Bari, la richiesta della SS1G "Carelli Forlani" di Conversano di trasferimento del corso musicale dal plesso "Carelli" presso il plesso "Forlani" (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n.263 del 17/11/2023)	Si condivide il parere dell'Ente provinciale nonché l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 41, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAEE09800X	2 C.D. FORNELLI	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA09803T	VIA MEDA (INFANZIA)	CORATO	AA		54		54	Fusione con I.C. IMBRIANI - L. PICCARRETA, cod. BAIC87900C		Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Per garantire all'I.C. una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del I ciclo, si propone di accorpare il 2 C.D. "Fornelli" all'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII". Con tale proposta si mantiene la riduzione di una autonomia scolastica in ambito comunale così come proposta dalla Regione e si elimina l'unico C.D. rimanente, il tutto a favore della presenza esclusiva di Istituti Comprensivi.	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento del 2 CD FORNELLI, cod. BAEE09800X, con la SS 1G "Giovanni XXIII", cod. BAMM87801N, scorporata dall'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII", cod. BAIC87800L.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA09804V	EDIFICIO FORNELLI	CORATO	AA		126		126							
				BAEE098011	FORNELLI - 2 CD CORATO	CORATO	EE	727	423	727	423							
				BAEE098033	ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO	CORATO	EE		124		124							
BA	BAIC87800L	I.C. BATTISTI-GIOVANNI XXIII	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA87801D	BATTISTI	CORATO	AA		128		128		Con verbale n.7 del 5/12/2023 del Consiglio di Istituto e con nota prot. n. 5537 del 12/12/2023, si chiede: accorpamento del 2° circolo didattico Fornelli e l'Istituto comprensivo Imbriani-Piccarreta, come previsto dalla delibera 1136 del 8 agosto 2023 e non con l'Istituto Comprensivo Battisti-Giovanni XXIII come, invece proposto dalla delibera della città metropolitana n. 247 del 6 novembre 2023 [...] per la logica di un più oggettivo criterio numerico riguardante la popolazione scolastica del territorio coratino, così come derivante dalla delibera n. 1136 della Giunta regionale, in data 8 agosto 2023. Si rimarca, inoltre, il grave nocumento derivante dall'eventuale accorpamento del 2° circolo Fornelli all'Istituto C. Battisti-Giovanni XXIII in ragione del fatto che a partire dall'anno scolastico 2019/2020, quest'ultimo gode di un trend di crescita positivo della popolazione scolastica e del relativo personale docente e non docente.	Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Per garantire all'I.C. una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone di accorpare il 2° C.D. "Fornelli" all'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII". Con tale proposta si mantiene la riduzione di una autonomia scolastica in ambito comunale così come proposta dalla Regione e si elimina l'unico C.D. rimanente, il tutto a favore della presenza esclusiva di Istituti Comprensivi. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Città Metropolitana, anche alla luce della prossimità territoriale dei plessi che costituirebbero i nuovi istituti comprensivi, ritiene preferibile la riorganizzazione deliberata con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura. Per bilanciare meglio i numeri si sarebbe potuto proporre l'aggregazione dei plessi primaria ed infanzia "Battisti" alla "Cifarelli - Santarella", opzione non proposta dalla Città metropolitana a seguito di una informazione "informale" dell'Amministrazione comunale relativa ad una prossima realizzazione di edificio scolastico destinato alla Giovanni XXIII che troverà ubicazione non lontano dai due plessi "Battisti".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ha valutato tecnicamente percorribili sia la soluzione deliberata con il Piano provinciale, sia quella proposta dalle istituzioni scolastiche".	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				BAEE87801P	BATTISTI	CORATO	EE		265		265							
				BAMM87801N	GIOVANNI XXIII	CORATO	MM	801	408	801	408							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC87900C	I.C. IMBRIANI - L. PICCARRETA	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA879019	NUOVA ITALIA	CORATO	AA		127		127							
				BAEE87902G	V. LE E.FIERAMOSCA - 3 CD CORATO	CORATO	EE		304		304							
								705		705		Fusione con 2 C.D. FORNELLI, cod. BAEE09800X		Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Si propone l'accorpamento delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale" e "Madonna Pellegrina" (scorporate dall'I.C. "Cifarelli-Santarella") all'I.C. "Imbriani-Piccareta" per garantire maggiori opportunità territoriali ad una offerta formativa verticale completa.	Si prende atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023.	Accorpamento delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale", cod. BAAA88002E, e "Madonna Pellegrina", cod. BAAA88003G, scorporate dall'I.C. "Cifarelli-Santarella"	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAMM87901D	M.R. IMBRIANI	CORATO	MM		274		274							
BA	BAIC88000L	I.C. CIFARELLI - SANTARELLA	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA88001D	PAPA GIOVANNI PAOLO II	CORATO	AA		89		89		Nota prot. n. 8486 del 5/12/2023, a firma del dirigente scolastico e del presidente del Consiglio d'Istituto, con cui si chiede il mantenimento dell'attuale assetto articolato su 5 plessi scolastici.	Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Si propone lo scorporo delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale" e "Madonna Pellegrina" dall'I.C. "Cifarelli-Santarella". In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Città Metropolitana, anche alla luce della prossimità territoriale dei plessi che costituirebbero i nuovi istituti comprensivi, ritiene preferibile la riorganizzazione deliberata con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura. Per bilanciare meglio i numeri si sarebbe potuto proporre l'aggregazione dei plessi primaria ed infanzia "Battisti" alla "Cifarelli - Santarella", opzione non proposta dalla Città metropolitana a seguito di una informazione "informale" dell'Amministrazione comunale relativa ad una prossima realizzazione di edificio scolastico destinato alla Giovanni XXIII che troverà ubicazione non lontano dai due plessi "Battisti".	Si prende atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ha valutato tecnicamente percorribili sia la soluzione deliberata con il Piano provinciale, sia quella proposta dalle istituzioni scolastiche".	Istituto Comprensivo derivante dallo scorporo delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale", cod. BAAA88002E, e "Madonna Pellegrina", cod. BAAA88003G, dall'istituzione scolastica I.C. CIFARELLI – SANTARELLA, cod. BAIC88000L, per accorpamento 2 CD FORNELLI, cod. BAEE09800X, e accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "Battisti", cod. BAAA87801D e BAEE87801P, scorporate dall'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII", cod. BAIC87800L.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA88002E	MADONNA PELLEGRINA	CORATO	AA		49		49							
				BAAA88003G	DI GENNARO PASQUALE	CORATO	AA		40		40							
				BAEE88001P	F.CIFARELLI - 1 C.D. CORATO	CORATO	EE		393		393							
				BAMM88001N	L. SANTARELLA	CORATO	MM	1011	440	1011	440							
BA	BAIC890007	I.C. S.G.BOSCO - BUONARROTI	GIOVINAZZO DGC n. 233 del 16/10/2023	BAAA890014	GIANNI RODARI	GIOVINAZZO	AA		36		36			Mantenimento dell'attuale assetto, rigettando l'ipotesi di riorganizzazione proposta dalla regione	In assenza di alternative possibili sul territorio del Comune di Giovinazzo, si prende atto della proposta di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 23, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023..
				BAAA890025	VIA D.ALIGHIERI	GIOVINAZZO	AA		68		68	Fusione con I.C. DON S. BAVARO - MARCONI, cod. BAIC891003						
				BAAA890036	S. TOMMASO	GIOVINAZZO	AA	648	71	648	71							
				BAEE890019	S.G.BOSCO	GIOVINAZZO	EE		160		160							
				BAEE89002A	ALDO MORO	GIOVINAZZO	EE		102		102							
				BAMM890018	M. BUONARROTI	GIOVINAZZO	MM		211		211							
BA	BAIC891003	I.C. DON S. BAVARO - MARCONI	GIOVINAZZO DGC n. 233 del 16/10/2023	BAAA891021	GIUSEPPINA PANSINI	GIOVINAZZO	AA		99		99			Mantenimento dell'attuale assetto, rigettando l'ipotesi di riorganizzazione proposta dalla regione				
				BAAA89101X	KAROL WOJTYLA	GIOVINAZZO	AA		122		122	Fusione con I.C. S.G.BOSCO - BUONARROTI, cod. BAIC890007						
				BAEE891015	PAPA GIOVANNI	GIOVINAZZO	EE	945	169	945	169							
				BAEE891026	DON S.BAVARO	GIOVINAZZO	EE		262		262							
				BAMM891014	MARCONI	GIOVINAZZO	MM		293		293							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAEE12000X	1 C.D. DE AMICIS Delibera del Consiglio d'Istituto n.153/2023 del 04/09/2023; Verbale n. 22 del Consiglio di Circolo del 04/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAAA120072	VIA DE AMICIS	MODUGNO	AA		84		84	Accorpamento: - del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Infanzia Serena", cod. BAAA12106R, del 2 C.D. "VIA NAPOLI", cod. BAEE12100Q; - del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Maria Montessori", cod. BAAA12203D, (ancorché senza iscritti per l'a.s. 2023/24), del 3 C.D. " DON LORENZO MILANI ", cod. BAEE12200G.	Mantenimento dell'attuale assetto per il 1 C.D. "E. DE AMICIS"; accorpamento orizzontale delle scuole secondarie di primo grado "Casavola-D'Assisi" e "Dante Alighieri"	DGC n. 156 del 21/09/2023: mantenimento dell'attuale assetto Con DGC n. 192 del 16/11/2023, il Comune ha proposto: - S.S.1. G. DANTE ALIGHIERI, cod. BAMM146003: mantenimento dell'attuale assetto; - 1 C.D. "DE AMICIS", cod. BAEE12000X: accorpamento alla scuola dell'Infanzia "Infanzia Serena", attualmente incardinato presso il Secondo Circolo Didattico al fine di superare il c.d. "Condominio"; - 3 C.D. "DON LORENZO MILANI", cod. BAEE12200G: mantenimento dell'attuale assetto; - Fusione e creazione di un nuovo Ic formato dall'IC 2 C.D. VIA NAPOLI cod. BAEE12100Q (ad eccezione di "Infanzia Serena") + S.S.1 G. F. CASAVOLA-D'ASSISI, cod. BAMM279007: Scuola Secondaria di primo grado "F.sco Casavola", "F.sco D'Assisi", "Gandhi".	Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del primo ciclo, si propone l'accorpamento tra: il 1 C.D. "DE AMICIS", escluso il plesso "S. D. SAVIO" (Primaria), la S.S.1 G. "D. ALIGHIERI", con accorpamento del plesso "MARIA MONTESSORI" (Infanzia) scorporato dal 3 C.D. "Don Milani" (presente sul sito regionale ma punto di erogazione non attivo per l'a.s. 2023/24);	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del 1 C.D. DE AMICIS, cod. BAEE12000X con la S.S.1 G. "D. ALIGHIERI", cod. BAMM146003, e con l'accorpamento della scuola dell'Infanzia "Serena", cod. BAAA12106R, scorporata dal 2 C.D. Via Napoli.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAEE120011	DE AMICIS 1 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		151		151							
				BAEE120055	SAN G.BOSCO 1 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		210		210							
								611		611								
				BAEE120033	S.D. SAVIO 1 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		100		100							
BA	BAEE12100Q	2 C.D. VIA NAPOLI Delibera del Consiglio di circolo n. 29 del 19/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAAA12101G	MADRE TERESA DI CALCUTTA	MODUGNO	AA		68		68	Scorporo del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Infanzia Serena", cod. BAAA12106R, per accorpamento al 1 C.D. "DE AMICIS"; verticalizzazione in Istituto Comprensivo mediante l'accorpamento delle classi attive nel plesso "Casavola" di Via E. Fermi n. 1, cod. ARES 0720270594, della S.S.1G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007.	Mantenimento dell'attuale assetto		Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone: l'accorpamento al 2 C.D. "VIA NAPOLI" del Plesso "S.D. SAVIO" (Primaria) e fusione con la S.S.1 G. "F. CASAVOLA" (plesso in Via Fermi n.1);	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. VIA NAPOLI, cod. BAEE12100Q, delle classi attive nel plesso "Casavola" di Via E. Fermi n. 1, cod. ARES 0720270594, della S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007, con contestuale dallo scorporo della scuola dell'infanzia "Serena", per accorpamento al 1 C.D. DE AMICIS, cod. BAEE12000X.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA12102L	ANNA FRANK - 2 C.D.	MODUGNO	AA		56		56							
				BAAA12103N	PLESSO ALDO MORO	MODUGNO	AA		92		92							
				BAAA12106R	INFANZIA SERENA	MODUGNO	AA		69		69							
				BAEE121062	VIA PO 2 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		213		213							
								847		847								
				BAEE12101R	ALDO MORO 2 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		349		349							
BA	BAEE12200G	3 C.D. DON LORENZO MILANI Delibera n. 2 del Consiglio di circolo del 22/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAAA12201B	CARLO COLLODI	MODUGNO	AA		102		102	Scorporo, per accorpamento al 1 C.D. "DE AMICI, " del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Maria Montessori", cod. BAAA12203D, (ancorché senza iscritti per l'a.s. 2023/24),. Verticalizzazione in IC mediante l'accorpamento delle classi attive nel plesso "D'Assisi" di Via Primo Maggio n. 11, cod. ARE 0720270595, e nel plesso "Gandhi" di Via Ancona (zona San Paolo), della S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007.	Parere contrario ad ogni ipotesi di dimensionamento		Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone: la fusione tra il 3 C.D. "DON LORENZO MILANI", la S.S.1G "F. D'ASSISI" (plesso via Primo Maggio) e il plesso S.S.1G "Gandhi" (Via Ancona, in prossimità del quartiere San Paolo - Bari).	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purchè in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dallo scorporo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Maria Montessori", cod. BAAA12203D, (ancorché senza iscritti per l'a.s. 2023/24) e dall'accorpamento delle classi attive nel plesso "D'Assisi" di Via Primo Maggio n. 11, cod. ARE 0720270595, e nel plesso "Gandhi" di Via Ancona (zona San Paolo), della S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA12202C	A.GIGLIO ZEMA	MODUGNO	AA		124		124							
				BAAA12205G	ZEMA - FAENZA	MODUGNO	AA		82		82							
				BAEE12204Q	DON LORENZO MILANI	MODUGNO	EE		199		199							
				BAEE12202N	GANDHI	MODUGNO	EE		173		173							
								867		867								
				BAEE12205R	3CD DON MILANI -VITO FAENZA	MODUGNO	EE		187		187							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAMM146003	S.S.1 G. D. ALIGHIERI Delibera del Consiglio d'istituto n. 31 del 21/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAMM146003	S.S.1G. D. ALIGHIERI	MODUGNO	MM	660	660	660	660		Parere positivo all'accorpamento orizzontale delle due scuole secondarie di 1° grado del territorio.	DGC n. 156 del 21/09/2023: mantenimento dell'attuale assetto Con DGC n. 192 del 16/11/2023, il Comune ha deliberato una nuova proposta (cfr. testo, in alto, della colonna *Osservaz. Comune*)	Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del primo ciclo, si propone l'accorpamento tra: il 1 C.D. "DE AMICIS", escluso il plesso "S. D. SAVIO" (Primaria), la S.S.1 G. "D. ALIGHIERI", con accorpamento del plesso "MARIA MONTESSORI" (Infanzia) scorporato dal 3 C.D. "Don Milani" (presente sul sito regionale ma punto di erogazione non attivo per l'a.s. 2023/24).	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAMM279007	S.S.1 G. F. CASAVOLA-D'ASSISI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 45 del 06/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAMM279007	S.S.1 G. F. CASAVOLA-D'ASSISI	MODUGNO	MM	505	505	505	505	Cfr. ipotesi degli altri C.D. comunali	Fusione della Scuola secondaria I grado "Casavola -D'Assisi", cod. meccanografico BAMM279007, e della Scuola secondaria I grado "Dante Alighieri", cod. meccanografico BAMM146003			Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAEE124007	1 C.D. M. MONTESSORI Delibera del Collegio dei docenti n. 16 del 02/09/2023; Delibera del Consiglio di Circolo n. 2 del 14/09/2023	MOLA DI BARI DGC n. 171 del 29/09/2023	BAAA124024 BAAA124068 BAAA124046 BAAA124057 BAEE12403A BAEE124029	ALBERO AZZURRO ARIANNA PETER PAN GIANNI RODARI EDUARDO DE FILIPPO 1 CD MOLA MONTESSORI I 1 CD MOLA	MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI	AA AA AA AA EE EE	834	62 42 85 82 214 349	834	62 42 85 82 214 349	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via Toti n. 87, cod. ARES 0720280596	Presa d'atto delle misure di dimensionamento indicate dalla Regione Puglia, solo subordinatamente all'inconferibilità del mantenimento dell'attuale assetto, che resta l'opzione prioritaria	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento del C.D. "Montessori" con la S.S.1G operante presso il plesso "Alighieri" in via Toti n. 87. In tal modo si realizza un I.C. peraltro ben allocato in una territorialità definita a garanzia della verticalità del percorso formativo dell'intero 1 ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 30, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. M. MONTESSORI, cod. BAEE124007, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via Toti n. 87, cod. ARES 0720280596	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BA	BAEE125003	2 C.D. S. GIUSEPPE Delibera del Collegio dei docenti n. 2 del 04/09/2023; Delibera del Consiglio d'istituto n. 46 del 07/09/2023.	MOLA DI BARI DGC n. 171 del 29/09/2023	BAAA12501V BAAA125053 BAAA1250ZX BAEE125036 BAEE125014	PROLUNG.TO VIA FIUME VIA BELLINI VIA FIUME DE AMICIS 2 CD MOLA SAN GIUSEPPE 2 CD MOLA	MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI	AA AA AA EE EE	508	46 55 76 134 197	508	46 55 76 134 197	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via del Frascinaro n. 6, cod. ARES 0720280597	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via del Frascinaro n. 6, cod. ARES 0720280597	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento del 2 C.D. "San Giusepe" con la S.S.1G operante presso il plesso "Tanzi" in via del Frascinaro n. 6. In tal modo si relaizza un I.C. peraltro ben allocato in una territorialità definita, a garanzia della verticalità del percorso formativo dell'intero I ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 30, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. S. GIUSEPPE, cod. BAEE125003, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via del Frascinaro n. 6, cod. ARES 0720280597	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BA	BAMM25700A	S.S.1 G. ALIGHIERI - TANZI Verbale n.1 del Collegio dei docenti del 4 settembre 2023; Delibera n. 3/9 del Consiglio di Istituto del 15/09/2023	MOLA DI BARI DGC n. 171 del 29/09/2023	BAMM25700A	S.S.1G. ALIGHIERI - TANZI	MOLA DI BARI	MM	599	599	599	599	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Parere contrario all'ipotesi regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della "S.S.1 G. ALIGHIERI - TANZI" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero I ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 30, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAIC875005	I.C. VITO INTINI Delibera del Consiglio d'istituto n. 74 del 25/08/2023	MONOPOLI DGC n. 187 del 07/09/2023 Nota UTC prot. n. 5501 del 25/08/2023	BAAA875012 BAAA875034 BAEE875017 BAMM875016	MONS. CARLO FERRARI SCUOLA INFANZIA - VITO INTINI SCUOLA PRIMARIA VITO INTINI S.S.P.G.VINCENZA SOFO	MONOPOLI MONOPOLI MONOPOLI MONOPOLI	AA AA EE MM	792	127 57 322 286	792	127 57 322 286		Attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria nel plesso Sofo di Via Sant'Anna in ambienti già destinati a questo scopo (codice edificio ARES 0720300603)	Approvazione della richiesta di attivazione di un nuovo punto di erogazione delle attività didattiche e di refezione di scuola primaria presso la Scuola media "V. SOFO" (in via S. Anna) in ambienti già destinati a tale scopo.	Parere favorevole alla Istituzione punto PES di Scuola Primaria presso la S.S.P.G. V.Sofo in via S. Anna Snc. Motivazioni: *Locali idonei già esistenti(classi, palestra, sala docenti); *Ingressi autonomi; *Il nuovo PES faciliterebbe gli spostamenti e decongestionerebbe il traffico cittadino.	Si condivide con l'Ente provinciale il parere FAVOREVOLE all'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione (PES) di scuola PRIMARIA nel plesso "V. SOFO", via S. Anna, Snc, Monopoli, cod. ARES n. 0720300603.	Attivazione del punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "V. SOFO", via S. Anna, Snc, Monopoli, cod. ARES n. 0720300603.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alle condizioni espresse dall'USR.
BA	BAIC876001	I.C. C. BREGANTE - A. VOLTA Delibera n. 246 del Collegio docenti del 27/06/2023; verbale n. 6 del Consiglio d'istituto del 14/07/2023	MONOPOLI DGC n. 199 del 29/09/2023	BAAA87601T BAAA87602V BAEE876013 BAMM876012	VIA VENETO VIA GOBETTI CAROLINA BREGANTE 4 CD MONOPOLI ALESSANDRO VOLTA	MONOPOLI MONOPOLI MONOPOLI MONOPOLI	AA AA EE MM	1305	123 146 650 386	1305	123 146 650 386		Attivazione di nuovi punti di erogazione nell'edificio cod. Ares n. 0720300459 - Scuola infanzia C. BREGANTE (denominazione nuovo PE) e nell'edificio cod. Ares n.0720300208 - Scuola primaria A. VOLTA (denominazione nuovo PE)	Approvazione della richiesta di riconoscimento di due sedi indipendenti di svolgimento delle attività didattiche e complementari della scuola d'infanzia e di scuola primaria, già funzionanti presso la Scuola Media "A. Volta", con richiesta del codice meccanografico all'Ufficio regionale competente	Parere favorevole alla Istituzione di due punti di erogazione delle attività didattiche e complementari rispettivamente uno di scuola dell'infanzia ed una di scuola primaria, indipendenti, distaccate e già funzionanti presso il plesso di scuola secondaria di primo grado "A.Volta" dell'I.C. "C.Bregante – A .Volta" (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n.263 del 17/11/2023)	Preso atto del parere dell'Ente provinciale, si comunica che la richiesta trattasi di riallineamento tra la situazione censita nei sistemi informativi ufficiali e quella presente in punto di fatto, in quanto PES già presenti negli edifici. Dette azioni sono disciplinate dall'Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali, sottoscritto tra Regione Puglia e USR in data 11/01/2023 (schema approvato con DGR n.1721 del 29/11/2022) a cui si rimanda.	Attivazione del punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "V. SOFO", via S. Anna, Snc, Monopoli, cod. ARES n. 0720300603.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alle condizioni espresse dall'USR.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC83700A	I.C. GALLO - POSITANO Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023	NOCI DGC n. 91 del 29/09/2023	BAAA837028	SCOTELLARO	NOCI	AA		61		61	Fusione con I.C. PASCOLI - CAPPUCCINI, cod. BAIC838006	Parere contrario alla proposta di dimensionamento	Mantenimento dell'attuale assetto	In assenza di alternative possibili sul territorio del Comune di Noci, si prende atto della prospota di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023. Motivazioni: *L'elevato numero di utenti e l'estrema differenziazione dell'offerta non garantirebbe la qualità del servizio di istruzione offerto; *Pochissimo tempo a disposizione per preparare adeguatamente l'utenza alla nuova realtà scolastica; *I due I.C. hanno avviato progetti con fondi PNRR 4.0 con allestimenti di nuovi ambienti di apprendimento i quali prevedono l'avvio di percorsi formativi strutturati su differenti modelli didattivo - educativi. L'accorpamento porterebbe inevitabilmente il percorso di innovazione avviato con il PNRR. *Dotazione organica ATA non adeguata	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 18, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).		
				BAAA837017	GALLO	NOCI	AA		91		91							
				BAEE83701C	POSITANO - 2 C.D. NOCI	NOCI	EE	749	330	749	330							
				BAMM83701B	MM GALLO	NOCI	MM		267		267							
BA	BAIC838006	I.C. PASCOLI - CAPPUCCINI Verbale n. 2 del Consiglio d'istituto del 27/09/2023; Proposta congiunta con I.C. "GALLO POSITANO" nota prot. n. 6011 del 27/09/2023	NOCI DGC n. 91 del 29/09/2023	BAAA838013	PROF. VITTORIO TINELLI	NOCI	AA		74		74	Fusione con I.C. GALLO - POSITANO, cod. BAIC83700A	Parere contrario alla proposta di dimensionamento	Mantenimento dell'attuale assetto			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA838046	DOTT. UBALDO SEVESO	NOCI	AA		71		71							
				BAAA838035	DOTT. GIUSEPPE GUARELLA	NOCI	AA		51		51							
				BAEE838018	CAPPUCCINI 1? CD NOCI	NOCI	EE		347		347							
				BAMM838017	PASCOLI	NOCI	MM	726	183	726	183							
BA	BAIC87100T	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO Testo inserito nel portale	POLIGNANO A MARE Nota prot. n. 32414 del 30/09/2023	BAAA87103R	DON LORENZO MILANI	POLIGNANO A MARE	AA		10		10	Fusione con I.C. SARNELLI-DE DONATO-RODARI, cod. BAIC87100T	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	In assenza di alternative possibili sul territorio del Comune di Polignano a Mare, si prende atto della proposta di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023. Motivazioni: Garantire un corretto rapporto quali-quantitativo con l'utenza che ha la necessità di avere a che fare con due differenti dirigenti scolastici e con diversi uffici amministrativi per le molteplici esigenze legate alla frequenza scolastica.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 20, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA87101P	S.F.D'ASSISI	POLIGNANO A MARE	AA		141		141							
				BAEE87101X	S.G.BOSCO -1 CD POLIGNANO	POLIGNANO A MARE	EE	718	375	713	370							
				BAEE871021	DON LORENZO MILANI -	POLIGNANO A MARE	EE		22		22							
				BAMM87101V	S.M. 2 GRUPPO	POLIGNANO A MARE	MM		170		170							
BA	BAIC87200N	I.C. SARNELLI-DE DONATO-RODARI	POLIGNANO A MARE Nota prot. n. 32414 del 30/09/2023	BAAA87203L	DON TONINO BELLO	POLIGNANO A MARE	AA		96		96	Fusione con I.C. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. BAIC87100T		Mantenimento dell'attuale assetto			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA87201E	PINO PASCALI	POLIGNANO A MARE	AA		83		83							
				BAAA87202G	CARLO COLLO DI	POLIGNANO A MARE	AA		36		36							
				BAEE87201Q	G. RODARI 2 C.D. POLIGNANOA	POLIGNANO A MARE	EE		274		274							
				BAMM87201P	SS 1^GR. SARNELLI-DE DONATO	POLIGNANO A MARE	MM	775	286	775	286							
BA	BAIC896006	I.C. G. SETTANNI - A. MANZONI Verbale n. 18, Delibera n. 180 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023	RUTIGLIANO DCC n. 33 del 29/09/2023	BAAA896013	PAPA GIOVANNI PAOLO II	RUTIGLIANO	AA		94		94	Fusione con I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO, cod. BAIC897002	Parere negativo all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia. Richiesta al Comune di Rutigliano di un tavolo tecnico per una attenta analisi della distribuzione della popolazione scolastica sul territorio di Rutigliano ed eventuale e conseguente piano di riassetto dei due Istituti Comprensivi e dei relativi punti di erogazione, come prealtro indicato nelle "ipotesi di riorganizzazione"	Indirizzo negativo in relazione all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia	Viste le Linee guida di cui alla DGR n. 1136 del 08/08/2023, paragrafo 3 let.C, si propone il mantenimento dell'attuale assetto, in quanto nel Comune di Rutgliano è presente un'Istituto scolastico ad organizzazione intercomunale (Rutigliano-Noicattaro). Motivazioni: Richiesta di un tavolo tecnico per una attenta analisi della distribuzione della popolazione scolastica sul territorio di Rutigliano ed eventuale e conseguente piano di riassetto dei due Istituti Comprensivi e dei relativi punti di erogazione.	Si prende atto e si condivide il parere espresso nel Piano della Città metropolitana di Bari in quanto le Linee di indirizzo prevedono che *"[...] sono mantenute nell'attuale assetto le istituzioni scolastiche: c. attive nei comuni che hanno almeno un'istituzione scolastica ad organizzazione intercomunale"*. (cfr. paragrafo 3.2, lett. c, delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 18 (dieci) Istituzioni Scolastiche da ridurre per la Provincia di Bari, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA89701V	LILIANA ROSSI	RUTIGLIANO	AA		112		112							
				BAAA89702X	MARIA RACHELE VENTRE	RUTIGLIANO	AA		82		82							
				BAAA897031	MADRE TERESA DI CALCUTTA	RUTIGLIANO	AA	1062	66	1062	66							
				BAEE897014	2 C.D. A. MORO	RUTIGLIANO	EE		502		502							
				BAMM897013	DON TONINO BELLO	RUTIGLIANO	MM		279		279							
BA	BAEE15700E	1 C.D. G . BOVIO Delibera del Consiglio di Circolo n. 1 del 09/09/2023	RUVO DI PUGLIA DGC n.268/2023 del 27/09/2023	BAAA15704D	DOMENICO CANTATORE	RUVO DI PUGLIA	AA		60		60	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nei plessi di Via Tenente Ippedico, cod. ARES 0720380716, 0720380717, 0720380718	Accettazione della proposta regionale di formazione dei due Istituti Comprensivi, richiedendone, comunque, l'attuazione al termine dei lavori di riqualificazione e ricostruzione degli edifici scolastici di Ruvo di Puglia, previsti nell'anno scolastico 2026/2027.	Mantenimento dell'attuale assetto.	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del C.D. "Bovio" e delle classi di S.S.1 G presenti presso il plesso "Cotugno" di via Tenente Ippedico.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 36, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. G. BOVIO, cod. BAEE15700E, delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nei plessi di Via Tenente Ippedico, cod. ARES 0720380716, 0720380717, 0720380718. Attivazione di un punto di erogazione del **CPIA 1 di BARI** presso il plesso della SS1G "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII" di Via Ippedico.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA15702B	G. BARILE	RUVO DI PUGLIA	AA		58		58							
				BAAA15703C	C. COLLODI	RUVO DI PUGLIA	AA		61		61							
				BAEE15701G	G.BOVIO - 1 C.D.RUVO	RUVO DI PUGLIA	EE	716	537	716	537							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAEE15800A	2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO Delibera n. 13 del Consiglio di Circolo del 19/09/2023	RUVO DI PUGLIA DGC n.268/2023 del 27/09/2023	BAAA158049	WALT DISNEY	RUVO DI PUGLIA	AA		72		72	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nel plesso di Via Madonna delle Grazie n. 10, cod. ARES 0720380721	Presa d'atto dell'ipotesi di dimensionamento [...] proposta dalla Regione Puglia [...], non ravvisando una soluzione alternativa, tenuto conto dei parametri numerici previsti dalla normativa; dall'a.s. 2024/25 (previ adattamenti edilizi [...]) l'allocazione, presso il plesso di primaria "Bartolo di Terlizzi" in Via delle Grazie, delle classi temporaneamente disposte nel plesso di Via Massari e delle classi del plesso "Biagia Marniti" [...]	Mantenimento dell'attuale assetto.	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del C.D. "San Giovanni Bosco" e delle classi di S.S.1G presenti presso il plesso "Cotigno-Giovanni XXIII" di via Madonna delle Grazie n. 10.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 36, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. S. GIOVANNI BOCO, cod. BAEE15800A, delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nel plesso di Via Madonna delle Grazie n. 10, cod. ARES 0720380721. L'allocazione temporanea alla quale fa riferimento l'istituzione scolastica nella delibera n. 13/2023 non è oggetto del presente *Piano*.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA158016	FRANCESCO RUBINI	RUVO DI PUGLIA	AA		59		59							
				BAAA15807C	C. ANDERSEN	RUVO DI PUGLIA	AA		126		126							
				BAEE15802C	BARTOLO DI TERLIZZI 2 CD. RUVO	RUVO DI PUGLIA	EE		125		125							
				BAEE15801B	S.G.BOSCO - 2 CD. RUVO	RUVO DI PUGLIA	EE		298		298							
				BAEE15803D	MARNITI BIAGIA	RUVO DI PUGLIA	EE	773	93	773	93							
BA	BAMM281007	S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII Delibera n. 7 del Consiglio d'istituto del 19/09/2023	RUVO DI PUGLIA DGC n.268/2023 del 27/09/2023	BAMM281007	S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII	RUVO DI PUGLIA	MM	707	707	707	707	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Rinvio dell'applicazione dell'ipotesi di accorpamento e formazione degli IC [...] all'esito della sistemazione dei diversi plessi scolastici nel comune di Ruvo di Puglia, ferma restando l'esigenza di un razionale accorpamento di tutte le classi appartenenti a un plesso e non di una mera divisione numerica	Mantenimento dell'attuale assetto. Attivazione, presso l'istituto Cotugno di Via Ippedico, di una sede succursale della sede associata "Tattoli-De Gasperi" di Corato, cod. PEBACT70500Q al CPIA 1 di Bari onde rispondere alla domanda di istruzione primaria e secondaria di I grado degli adulti, soprattutto cittadini stranieri, visto l'esito positivo del corso sperimentale di alfabetizzazione realizzato lo scorso anno	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della S.S.1G. "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero I ciclo. Si esprime parere favorevole all'istituzione di un punto di erogazione afferente al CPIA 1 di Bari nel Comune di Ruvo di Puglia presso l'Istituto scolastico SS1G "Cotugno-Carducci- Giovanni XXIII" di Via Ippedico (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 263 del 17/11/2023)	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 36, così come illustrata nella [...] ipotesi di riorganizzazione [...] derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo [...]. Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA 1 di BARI, sede associata di RUVO DI PUGLIA, presso il plesso della S51G "Cotugno-Carducci- Giovanni XXIII" di Via Ippedico, purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAEE162002	1 C.D. HERO PARADISO Delibera n. 5 del Collegio docenti del 04/09/2023; Verbale n. 5 del Consiglio di Circolo del 13/09/2023	SANTERAMO IN COLLE DGC n. 115 del 06/10/2023 Nota del sindaco del 20/11/2023	BAAA16201T	VIA ROMITA	SANTERAMO IN COLLE	AA		102		102	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "S. G. BOSCO-F. NETTI" presenti nel plesso di Via Silvio Spaventa n. 33, cod. ARES 0720410592	Parere favorevole all'ipotesi di dimensionamento avanzata dalla Regione Puglia	La proposta avanzata dalla Regione Puglia per il Comune di Santeramo in Colle, [...] ha degli elementi di pregio dovuti alla realizzazione di una perfetta realizzazione della verticalizzazione; - tuttavia si rende opportuno invitare la Regione Puglia a considerare, da un punto di vista urbanistico, il criterio della vicinanza e della territorialità nella distribuzione dei plessi degli istituti scolastici [...]. Con successiva nota del sindaco del 20/11/2023, è stata condivisa "una nota dei rappresentanti del 1° e 2° circolo didattico [...] evidenziante le forti criticità derivanti dalla proposta contenuta nel piano di dimensionamento scolastico [...] deliberato dal Consiglio della Città metropolitana di Bari [...]" precisando che il Comune "non formulava alcuna proposta alternativa a quella avanzata da Regione Puglia, limitandosi, in caso di eventuali modifiche a farsi, ad un richiamo al rispetto del criterio della vicinanza e della territorialità degli istituti scolastici, pur rappresentando tale proposta alcune	Si condivide l'ipotesi regionale di riduzione da tre a due autonomie, con la verticalizzazione del percorso formativo in due Istituti Comprensivi. Tuttavia, in riferimento alla deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 06/10/2023, si ritiene di accogliere l'invito dell'Amministrazione comunale a rivedere l'accorpamento dei plessi di erogazione dell'offerta formativa del I ciclo in "funzione di una maggiore garanzia di territorialità dell'utenza in tutto il percorso verticale". A tal fine, si propone l'istituzione di due Istituti Comprensivi come di seguito composti: a) 1° Istituto Comprensivo: plesso "MONTESSORI" (Infanzia Via Montefreddo) – plesso "MUNARI" (Infanzia Via Romita) – plesso "SAN FRANCESCO D'ASSISI" (Primaria) – plesso "UMBERTO I" (Primaria) -plesso "NETTI" (S.S.1G); b) 2° Istituto Comprensivo: plesso Rodari (Infanzia, Via Quasimodo) – plesso Hero Paradiso (Infanzia) - plesso Hero Paradiso (Primaria) - plesso Balilla (Primaria) - plesso Bosco (S.S.1G). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sulle istanze di revisione del piano provinciale: "la Città Metropolitana ha rappresentato che il suddetto assetto non garantirebbe la continuità didattica, venendo a mancare la prossimità territoriale fra le scuole che andrebbero a costituire i nuovi istituti comprensivi e, pertanto, ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale condividendo la proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, fatta salva la possibilità da parte dell'Ente regione di valutare l'ipotesi di riorganizzazione regionale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di 1 (uno) rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sulle istanze di revisione del piano provinciale: "l'USR ha valutato tecnicamente percorribili sia la soluzione deliberata con il Piano provinciale, sia quella proposta dall'amministrazione comunale".	I) Istituto Comprensivo costituito dalla scuola dell'infanzia "Via Montefreddo", cod. BAAA16301N, dalla scuola dell'infanzia "Via Romita", cod, BAAA16201T, dalla scuola primaria "San Francesco D'Assisi", cod. BAEE16301V, dalla scuola primaria "Umberto I", cod. BAEE162002, e dalle classi classi di scuola secondaria di primo grado "S. G. BOSCO-F. NETTI" presenti nel plesso di Via Silvio Spaventa n. 33, cod. ARES 0720410592. II) Istituto Comprensivo costituito dalla scuola dell'infanzia "Hero-Paradiso", cod. BAAA16202V, dalla scuola dell'infanzia "Via Quasimodo", cod. BAAA16302P, dalla scuola primaria "Hero-Paradiso", cod. BAEE162013, dalla scuola primaria "Balilla", cod. BAEE16302X, e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "S. G. BOSCO-F. NETTI" presenti nel plesso di Piazza mons. Iolando Nuzzi n. 4, cod. ARES 0720410621.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA16301N	VIA MONTEFREDDO	SANTERAMO IN COLLE	AA		108		108							
				BAAA16302P	VIA QUASIMODO	SANTERAMO IN COLLE	AA		103		103							
				BAEE16301V	S.F. D'ASSISI - 2 C.D. SANTERAMO	SANTERAMO IN COLLE	EE		300		300							
BA	BAEE16300T	2 C.D. S. FRANCESCO D'ASSISI Verbale n. 9 del Consiglio di circolo del 15/09/2023	SANTERAMO IN COLLE DGC n. 115 del 06/10/2023 Nota del sindaco del 20/11/2023	BALILLA - 2 C.D.SANTERAMO		SANTERAMO IN COLLE	EE	767	256	767	256	Verticalizzazione in IC mediante la fusione con la SS1G "Bosco - Netti"						
BA	BAMM282003	S.S.1 G. S. G. BOSCO-F. NETTI Verbale del Consiglio d'Istituto n. 10 del 14/09/2023; Verbale Collegio docenti n. 1 del 04/09/2023; nota del Dirigente Scolastico prot. n. 3508/U del 30/09/2023	SANTERAMO IN COLLE DGC n. 115 del 06/10/2023 Nota del sindaco del 20/11/2023	BAMM282003	S.S.1 G. S. G. BOSCO-F. NETTI	SANTERAMO IN COLLE	MM	745	745	745	745	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	PROPOSTA 1: costituz. di n. 2 IC: n. 1): Istituto Comprensivo Bosco-Netti - San Francesco D'Assisi (verticalizzazione della scuola secondaria di primo grado S.G. Bosco - F. Netti in IC, mediante l'accorpamento delle classi presenti nei plessi "S.F. d'Assisi" in via S. Domenico Savio, 22, e delle sezioni di scuola dell'Infanzia presenti nei plessi Montessori e Rodari. n. 2) Circolo					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
													Didattico Hero Paradiso - Balilla, mediante l'annessione del plesso Balilla al 1° Circolo Didattico Umberto I - Hero Paradiso - Munari. PROPOSTA 2: costtuz. di n. 2 IC: n. 1) IC F. Netti - San Francesco D'Assisi (Riorganizzazione in un nuovo IC, mediante la fusione della scuola secondaria di primo grado F. Netti, delle scuole primarie "S.F. d'Assisi" sita in via s. Domenico Savio, 22, "Umberto I", sita in Piazza di Vagno, 23, delle scuole dell'Infanzia Montessori, sia in via Nobel e Munari, sita in via Della Repubblica, 13. n.2) Riorganizzazione in un nuovo IC mediante fusione della scuola secondaria di primo grado "S.G. Bosco", sita in piazza m. Nuzzi, n. 4, delle scuole primarie "Hero Paradiso", sita in piazza San Gaspare del Bufalo, 4, "Balilla" sita in Corso Tripoli, 130, e delle scuole dell'infanzia "Hero Paradiso", sita in piazza San Gaspare del Bufalo, 4 e "Rodari", sita in via Anna Frank.	problematicità." Con *DCC n. 70 del 13/12/2023*, anticipata con nota prot. n. 31569 del 12/12/2023, delibera la proposta di formare due istituti comprensivi, mediante la divisione della scuola secondaria di I grado "Bosco-Netti" e l'accorpamento di ciascuno dei due plessi ai circoli didattici (scuola Netti al I Circolo Hero Paradiso e scuola Bosco al II Circolo San Francesco d'Assisi) al fine di realizzare una perfetta verticalizzazione rispettosa di un'equa distribuzione dei numeri degli alunni nonché dell'integrità dei due circoli didattici.	la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura".			
BA	BAEE167005	1 C.D. DON PAPPAGALLO	TERLIZZI DGC n. 212 del 28/09/2023	BAAA167022	PADRE M.CATALANO - G. RODARI	TERLIZZI	AA	848	142	848	142	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via O. Salomone n. 29, cod. ARES 0720430625		Accorpamento del 1 C.D. DON PAPPAGALLO (cod. BAEE167005) relativamente ai plessi scolastici della scuola dell'infanzia CATALANO-RODARI e SARCONE alla SS di I grado GESMUNDO (cod. BAMM290002)	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 1 C.D. "Don Pappagallo" e delle classi di S.S.1G presenti presso il plesso "Gesmundo" di via Salomone n. 29.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 38, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. DON PAPPAGALLO, cod. BAEE167005, delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via O. Salomone n. 29, cod. ARES 0720430625	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA167055	MICHELE SARCONE	TERLIZZI	AA		77		77							
				BAEE167016	DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI	TERLIZZI	EE		629		629							
BA	BAEE168001	2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO	TERLIZZI DGC n. 212 del 28/09/2023	BAAA168084	MICHELE DE NAPOLI	TERLIZZI	AA	719	52	719	52	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via Casalicchio n. 36, cod. ARES 0720430267		Accorpamento del 2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO (cod. BAEE168001) relativamente ai plessi scolastici della scuola dell'infanzia QUERCIA-PACECCO e DE NAPOLI alla SS di I grado MORO FIORE (cod. BAMM290002)	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 2 C.D. "San Giovanni Bosco" e delle classi di S.S.1G presenti presso il plesso "Moro-Fiore" di via Casalicchio 36.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 38, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO, cod. BAEE168001, delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via Casalicchio n. 36, cod. ARES 0720430267	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA168107	VIALE PACECCO	TERLIZZI	AA		76		76							
				BAAA168118	VIA NICOLA QUERCIA	TERLIZZI	AA		139		139							
				BAEE168023	VIA INDIPENDENZA	TERLIZZI	EE		211		211							
				BAEE168012	SAN G. BOSCO - 2 CD. TERLIZZI	TERLIZZI	EE		241		241							
BA	BAMM290002	S.S.1 G. GESMUNDO-MORO-FIORE	TERLIZZI DGC n. 212 del 28/09/2023	BAMM290002	S.S.1 G. GESMUNDO-MORO-FIORE	TERLIZZI	MM	729	729	729	729	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali		Verticalizzazione del 1 C.D. DON PAPPAGALLO in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO". Verticalizzazione del 2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "MORO-FIORE".	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della S.S.1G. "Gesmundo-Moro-Fiore" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero 1° ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 38, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				BAAA17706R	MARIA BOSCHETTI ALBERTI	TRIGGIANO	AA		95		95			Mantenimento dell'attuale assetto e rinvio dell'attuazione del nuovo piano di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche all'anno scolastico 2025/26, in attesa di rientrare in pieno possesso degli edifici attualmente oggetto di lavori. A tal proposito si evidenzia che: • il plesso scuola media De Amicis è attualmente indisponibile essendo oggetto di importanti opere di ristrutturazione e di messa in sicurezza degli edifici scolastici per rischio sismico; • l'indisponibilità del plesso in parola ha determinato la redistribuzione delle classi ivi precedentemente ubicate sul plesso Dizonno e sui plessi del I e II circolo didattico, con forti disagi sia per l'utenza che per le istituzioni scolastiche coinvolte				
				BAAA17708V	SAN DOMENICO SAVIO	TRIGGIANO	AA		51		51							
				BAAA17705Q	EDIFICIO SAN GIOVANNI BOSCO	TRIGGIANO	AA		106		106							
				BAEE17702T	SAN DOMENICO SAVIO	TRIGGIANO	EE		291		291							
BA	BAEE17700Q	1 C.D. S. GIOVANNI BOSCO Delibera n. 2 del Consiglio di circolo del 26/09/2923; Nota prot. n. 3868 dell'11/10/2023	TRIGGIANO DGC n. 106 del 30/09/2023	BAEE17701R	S.G.BOSCO - 1 CD TRIGGIANO	TRIGGIANO	EE	798	255	798	255	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nel plesso di Via Gramsci n. 3, cod. ARES 0720460631	Proroga di almeno un anno dell'attuale assetto e, soltanto laddove questa proposta non accolta, mantenimento dell'identità di Circolo Didattico con l'annessione di un altro plesso di Scuola Primaria o Scuola dell'Infanzia.		Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 1 C.D." S. GIOVANNI BOSCO" e delle classi di S.S.1.G. presenti nel plesso "De Amicis" cod. ARES 0720460631.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 37, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. S. GIOVANNI BOSCO, cod. BAEE17700Q, delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nel plesso di Via Gramsci n. 3, cod. ARES 0720460631	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA17801B	PLESSO GIANNI RODARI	TRIGGIANO	AA		143		143			Mantenimento dell'attuale assetto e rinvio dell'attuazione del nuovo piano di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche all'anno scolastico 2025/26, in attesa di rientrare in pieno possesso degli edifici attualmente oggetto di lavori. A tal proposito si evidenzia che: • il plesso scuola media De Amicis è attualmente indisponibile essendo oggetto di importanti opere di ristrutturazione e di messa in sicurezza degli edifici scolastici per rischio sismico; • l'indisponibilità del plesso in parola ha determinato la redistribuzione delle classi ivi precedentemente ubicate sul plesso Dizonno e sui plessi del I e II circolo didattico, con forti disagi sia per l'utenza che per le istituzioni scolastiche coinvolte				
				BAAA17804E	MARIA MONTESSORI	TRIGGIANO	AA		139		139							
				BAEE17802N	GIANNI RODARI	TRIGGIANO	EE		246		246							
BA	BAEE17800G	2 C.D. GIOVANNI XXIII Verbale del Collegio dei docenti n. 3 del 27/09/2023; Verbale del Collegio dei docenti n. 2 del 12/09/2023; Verbale n. 11 del Consiglio di Circolo del 27 e 28/09/2023; Nota del 12/10/2023	TRIGGIANO DGC n. 106 del 30/09/2023	BAEE17801L	GIOVANNI XXIII	TRIGGIANO	EE	759	231	759	231	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nei plessi di Via De Gasperi, cod. ARES 0720460630, 0720460816	Rinvio delle operazioni di dimensionamento di almeno due anni		Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 2 C.D." GIOVANNI XXIII" e delle classi di S.S.1.G. presenti nel plesso "Di Zonno" cod. ARES 0720460630, 0720460816.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 37, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. GIOVANNI XXIII cod. BAEE17800G, delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nei plessi di Via De Gasperi, cod. ARES 0720460630, 0720460816	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BA	BAMM29200N	S.S.1 G. DE AMICIS - DI ZONNO Delibera n. 70 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023; Delibera n. 18 del Collegio docenti del 26/09/2023	TRIGGIANO DGC n. 106 del 30/09/2023	BAMM29200N	S.S.1 G. DE AMICIS - DI ZONNO	TRIGGIANO	MM	654	654	654	654	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Condivisione della proposta regionale, ma proposta di un'alternativa: 2° CIRCOLO DIDATTICO (Scuola Primaria "Giovanni XXIII" via San Pietro + Primaria "Rodari" via Carlo Alberto + scuola dell'Infanzia "Montessori" via Pertini) con annesso plesso DIZONNO (viale Gramsci, 3).		Si prende atto della proposta regionale di soppressione della S.S.1G "DE AMICIS - DI ZONNO" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero 1° ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 37, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAEE18400V	1 C.D. PAPA GIOVANNI XXIII Verbale n. 1 del Consiglio di circolo del 25/09/2023	VALENZANO DGC n. 92 del 28/09/2023	BAAA18405V	MARIA MONTESSORI	VALENZANO	AA		64		64	Fusione con l'I.C. CAPOZZI - GALILEI, cod. BAIC88500Q	Accorpamento dell'IC CAPOZZI - GALILEI con la costituzione di un nuovo ed unico istituto compresivo sul territorio comunale, proponendo la denominazione di IC PAPA GIOVANNI XXXIII - GALILEI	Convalidare e fare propria la proposta avanzata dall'IC Capozzi-Galilei, condividendo il mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC evitando che i plessi siano condivisi da alunni di ordini scolastici differenti.	In assenza di alernative possibili sul territorio del Comune di Valenzano, si prende atto della prospota di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023 .	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 5, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA18402Q	G. RODARI	VALENZANO	AA		69		69							
				BAAA18404T	SAN G. BOSCO	VALENZANO	AA		80		80							
				BAEE184032	MADRE TERESA DI CALCUTTA	VALENZANO	EE		149		149							
								658		658								
				BAEE18401X	PAPA GIOVANNI XXIII	VALENZANO	EE		296		296							
BA	BAIC88500Q	I.C. CAPOZZI - GALILEI nota prot. 3313/U del 26/09/2023;	VALENZANO DGC n. 92 del 28/09/2023	BAAA88501L	ROSA AGAZZI	VALENZANO	AA		72		72	Fusione con 1 C.D. PAPA GIOVANNI XXIII, cod. BAEE18400V	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine: [...] nel caso in cui la Regione Puglia deliberi la fusione dell'Istituto Comprensivo CAPOZZI - GALILEI e del CD GIOVANNI XXIII, per non creare ulteriori inefficienze e disfunzionalità oltre quelle sopra elencate, si auspica che non siano proposte riarticolazioni che prevedano la condivisione di uno o più plessi da parte di alunni di ordini scolari differenti.	Convalidare e fare propria la proposta avanzata dall'IC Capozzi-Galilei, condividendo il mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC evitando che i plessi siano condivisi da alunni di ordini scolastici differenti.					
				BAEE88501T	VITO MARCELLO DE BELLIS	VALENZANO	EE		153		153							
								583		583								
				BAMM88501R	CAPOZZI - GALILEI	VALENZANO	MM		358		358							
BR	BRIC81500G	I.C. CAPPUCCINI Nota prot. n. 8445 del 18/09/2023; nota prot. n. 7918 del 06/09/2023; Convenzione tra I.C. CAPPUCCINI e ASL Brindisi	BRINDISI DGC n. 315 del 28/09/2023	BRAA81502D	I.CERVELLATI	BRINDISI	AA		94		94		Richiesta di attivazione/istituzione della Scuola ospedaliera (scuola Infanzia, scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) da ubicarsi presso il P.O. 'A. Perrino' di Brindisi e associata all'Istituto Comprensivo Statale scrivente. (+ richieste non pertinenti**)	Mantenimento dell'attuale assetto Con nota prot. n.0136049 del 12/12/2023, il Comune ha rappresentato che "una eventuale delibera che tenga conto della proposta alternativa espressa nel piano provinciale è completamente da rigettare perché arrecherebbe un grave pregiudizio all'intero assetto educativo comunale e all'esistenza della Scuola Europea di Brindisi"	a) Mantenimento dell'attuale assetto b) Istituzione della Scuola ospedaliera per bambini/alunni degenti, da ubicarsi presso il Presidio Ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi, che prevede le seguenti attivazioni: - una sezione di Scuola Statale dell'Infanzia-Metodo ordinario/Metodo Montessori; - una sezione di Scuola Primaria Statale Metodo Ordinario/Metodo Montessori; - una sezione di Scuola Secondaria di I Grado Statale Metodo Ordinario/Metodo Montessori	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE all'ATTIVAZIONE delle seguenti sezioni (PES) di Scuola In Ospedale (SIO) - Infanzia; - Primaria; - Secondario di 1° Grado presso il Presidio Ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi, purché, entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025, l'istituzione scolastica si adoperi alla sottoscrizione di un apposita convenzione con tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. (cfr. Linee di indirizzo - D.M. n. 461 del 6 giugno 2019)	Attivazione dei punti di erogazione di "Scuola In Ospedale" (SIO) d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, presso il Presidio Ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alle condizioni espresse dall'USR.
				BRAA81501C	RODARI	BRINDISI	AA		94		94							
				BREE81501N	G.RODARI	BRINDISI	EE		189		189							
				BREE81502P	CAPPUCCINI	BRINDISI	EE		105		105							
								853		853								
				BRMM81501L	MEDIA L. DA VINCI	BRINDISI	MM		253		253							
BR	BRIC81600B	I.C. PARADISO - TUTURANO Delibera n. 1 del 15/09/2023	BRINDISI DGC n. 315 del 28/09/2023	BRAA816018	SORELLE AGAZZI	BRINDISI	AA		45		45		Mantenimento dell'attuale assetto		a) Costituzione dell'Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea di Brindisi" mediante fusione tra il "Liceo Fermi-Monticelli" di Brindisi con i plessi del 1° Ciclo del rione "Paradiso", facenti parte attualmente dell'I.C. "Paradiso-Tuturano" e quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il 1° Ciclo presso l'I.C. "Centro Brindisi" (circa 150 alunni), con disaggregazione anche logistica da quest'ultimo; b) Accorpamento delle scuole del 1° Ciclo di Tuturano, facenti attualmente parte dell'I.C. "Paradiso-Tuturano", di circa 400 iscritti, all'I.C. "Centro Brindisi", considerata la disaggregazione delle classi del percorso europeo (circa 150 alunni)	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, considerato il D.M. 29 luglio 2022, n. 167 al fine di dare attuazione alla Scuola europea di Brindisi (G.U. n.260 del 07/11/2022), si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. I.C. CENTRO BRINDISI e LICEO FERMI-MONTICELLI: i plessi del rione Paradiso sono accorpati alla costituenda scuola europea e quelli di Tuturano all'IC Centro)	
				BRAA81604B	SAN PIO DA PIETRALCINA	BRINDISI	AA		15		15							
				BRAA81603A	SANTA RITA	BRINDISI	AA		60		60							
				BRAA81605C	S.ANTONIO	BRINDISI	AA		37		37							
				BREE81601D	CIRCOLO S.PERTINI BRINDISI	BRINDISI	EE		195		195							
				BREE81602E	E. DE AMICIS	BRINDISI	EE		108		108							
								644		644								
				BRMM81601C	SMS MAMELI - TUTURANO	BRINDISI	MM		184		184							
BR	BRIC83500R	I.C. CENTRO BRINDISI Delibera del Consiglio d'istituto n.1 del 14/09/2023	BRINDISI DGC n. 315 del 28/09/2023	BRAA83502P	VIALE DEI MILLE	BRINDISI	AA		65		65	Fusione con il Liceo Fermo Monticelli, per la formazione del nuovo Istituto Omnicompresivo "Scuola Europea di Brindisi"	Fusione, per la formazione del nuovo Istituto Omnicompresivo "Scuola Europea di Brindisi", dell'I.C. CENTRO e del Liceo Fermi-Monticelli. Va escluso dall'accorpamento il plesso indicato nella planimetria come "Via Mecenate-S. Giovanni Bosco" poiché appartenente ad altro Comprensivo		a) Disaggregazione delle sezioni italofone e anglofone per circa 150 alunni dall'I.C. "Centro Brindisi" con aggregazione al proposto Omnicomprensivo "Liceo Fermi-Monticelli-Paradiso" per la costituenda "Scuola Europea di Brindisi"; b) Disaggregazione dei plessi di Tuturano dall'I.C. "Paradiso-Tuturano" e aggregazione degli stessi all'I.C. "Centro Brindisi".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, considerato il D.M. 29 luglio 2022, n. 167 al fine di dare attuazione alla Scuola europea di Brindisi (G.U. n.260 del 07/11/2022), si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Accorpamento dei punti di erogazione di Tuturano dell'I.C. "Paradiso-Tuturano" e scorporo delle sezioni italofone e anglofone, per circa 150 alunni per la formazione dell'Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea" di Brindisi (cfr. Liceo Fermi-Monticelli).	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BREE83502X	VIALE DEI MILLE	BRINDISI	EE		159		159							
				BREE835031	LIVIO TEMPESTA	BRINDISI	EE		91		91							
				BREE83501V	S.LORENZO CIRCOLO BRINDISI	BRINDISI	EE		187		187							
								857		857								
				BRMM83501T	SMS SALVEMINI- BRINDISI	BRINDISI	MM		227		227							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BRIC82800N	I.C. PRESIDE LUCIA PALAZZO Nota prot. n. 3409/U del 28/09/2023	CEGLIE MESSAPICA DGC n. 242 del 29/09/2023 Verb. incontro del 26/09/2023	BRAA82801E	F.LLI GRIMM	CEGLIE MESSAPICA	AA		53		53	Fusione con SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA, cod. BRIC82900D.	Parere contrario all'ipotesi di riorganizzazione (mantenimento dell'attuale assetto).	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 11, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.		
				BRAA82802B	COLLODI	CEGLIE MESSAPICA	AA		42		42							
				BRAA82803C	PIAZZA REPUBBLICA	CEGLIE MESSAPICA	AA		19		19							
				BREE82902L	GIOVANNI XXIII	CEGLIE MESSAPICA	EE		122		122							
				BREE82901G	CIRC.-G.BOSCO-CEGLIE M.CO	CEGLIE MESSAPICA	EE		198		198							
BR	BRIC82900D	SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA Nota del dirigente scolastico senza protocollo caricato sul portale	CEGLIE MESSAPICA DGC n. 242 del 29/09/2023 Verb. incontro del 26/09/2023					626		626		Fusione con I.C. PRESIDE LUCIA PALAZZO, cod. BRIC82800N	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, in considerazione della consistenza numerica delle istituzioni scolastiche della provincia.
				BRMM82901E	S.M.S.VINCI	CEGLIE MESSAPICA	MM		245		245							
				BRAA80703G	MARIA MONTESSORI	ERCHIE	AA		57		57							
				BRAA80702E	GIOVANNI PAOLO II	ERCHIE	AA		58		58							
				BREE80702Q	GRAZIA DELEDDA -ERCHIE	ERCHIE	EE		315		315							
BR	BRIC80700L	I.C. ERCHIE	ERCHIE DGC n. 80 del 29/09/2023					636		636				Fusione con l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001	Fusione con l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla RIORGANIZZAZIONE mediante la fusione tra l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700 e l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001.	Istituto Comprensivo intercomunale derivante dalla fusione tra l'IC ERCHIE di Erchie, cod. BRIC80700L, e l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRMM80701N	SMS - G.PASCOLI -ERCHIE	ERCHIE	MM		206		206							
				BRAA02208X	CUORE DI GESU'	FASANO	AA		40		40	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Largo Pitagora n. 3, cod. ARES 0740071776			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Largo Pitagora n. 3, cod. ARES 0740071776	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 45, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Largo Pitagora n. 3, cod. ARES 0740071776	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA02206T	DON SANTE	FASANO	AA		59		59							
				BRAA022091	PIETRO NENNI	FASANO	AA		60		60							
				BRAA02203P	SAMPIETRO	FASANO	AA		64		64							
				BRAA02202N	IGNAZIO CIAIA	FASANO	AA		69		69							
				BRAA022103	S.MARGHERITA	FASANO	AA		33		33							
BR	BREE02200R	1 C.D. COLLODI	FASANO	BREE022041	LATORRE	FASANO	EE	883	97	883	97							
				BREE02201T	I CIRCOLO COLLODI	FASANO	EE		461		461							
				BRAA02303E	BARSENTO	FASANO	AA		42		42	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Via Papa Giovanni XXIII n. 64, cod. ARES 0740071777			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Via Papa Giovanni XXIII n. 64, cod. ARES 0740071777	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 45, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Via Papa Giovanni XXIII n. 64, cod. ARES 0740071777	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA02304G	RIONE S.ELIA	FASANO	AA		69		69							
				BRAA02302D	MIGNOZZI 100	FASANO	AA		42		42							
				BRAA02301C	MARTUCCI	FASANO	AA		104		104							
				BRAA02305L	SAN FRANCESCO	FASANO	AA		68		68							
				BREE02301N	II CIRC.-GIOVANNI XXIII-FASANO	FASANO	EE		267		267							
BR	BREE02300L	2 C.D. GIOVANNI XXIII	FASANO					962		962								
				BREE02305T	VIA GALIZIA	FASANO	EE		370		370							
BR	BRMM07700X	SSPG G. BIANCO - G. PASCOLI	FASANO	BRMM07700X	SSPG G. BIANCO - G. PASCOLI	FASANO	MM	779	779	779	779	Cfr. ipotesi per il 1 C.D. Collodi, cod. BREE02200R, e il 2 C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE02300L			Cfr. ipotesi per il 1 C.D. Collodi, cod. BREE02200R, e il 2 C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE02300L	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 45, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				BRAA03101B	VIA DE AMICIS	MESAGNE	AA		43		43	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Carducci n. 3, cod. ARES 0740100254			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Carducci n. 3, cod. ARES 0740100254	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 31, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Carducci n. 3, cod. ARES 0740100254	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA03104E	GIANNI RODARI	MESAGNE	AA		62		62							
				BRAA03103D	DON LORENZO MILANI	MESAGNE	AA		72		72							
				BREE03102N	PAOLO BORSELLINO	MESAGNE	EE		244		244							
BR	BREE03100G	1 C.D. G. CARDUCCI	MESAGNE					636		636								
				BREE03101L	I CIRCOLO-G.CARDUCCI-MESAGNE	MESAGNE	EE		215		215								

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BREE03200B	2 C.D. GIOVANNI XXIII	MESAGNE	BRAA032028	A.CAVALIERE	MESAGNE	AA		84		84	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Siracusa n. 18, cod. ARES 0740100255			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Siracusa n. 18, cod. ARES 0740100255	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 31, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Siracusa n. 18, cod. ARES 0740100255	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA03204A	MONTESSORI	MESAGNE	AA		62		62							
				BRAA03206C	J.MIRO'	MESAGNE	AA		38		38							
				BRAA032039	H.ANDERSEN	MESAGNE	AA		70		70							
				BREE03201C	GIOVANNI XXIII	MESAGNE	EE		171		171							
				BREE03202D	GIOVANNI FALCONE	MESAGNE	EE	729	304	729	304							
BR	BRMM06500N	S.S. 1 G. MATERDONA - MORO	MESAGNE	BRMM06500N	S.S. 1 G. MATERDONA - MORO	MESAGNE	MM	659	659	659	659	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali			Cfr. ipotesi per il 1° C.D. "Carducci", cod. BREE03100G,e il 2° C.D. "Giovanni XXIII", cod.BREE03200B	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 31, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BR	BRIC825006	PRIMO I.C. ORIA	ORIA DGC n. 135 del 29/09/2023	BRAA825024	PLESSO GUALBERTO DE MARZO	ORIA	AA		93		93	Fusione con il SECONDO I.C. ORIA, cod. BRIC826002		Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 6, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BRAA825013	PLESSO PARCO MONTALBANO	ORIA	AA		50		50							
				BREE825018	EDMONDO DE AMICIS	ORIA	EE		269		269							
				BRMM825017	SMS MIUZIA ORIA	ORIA	MM	607	195	607	195							
BR	BRIC826002	SECONDO I.C. ORIA	ORIA DGC n. 135 del 29/09/2023	BRAA82602X	VIA VIRGILIO	ORIA	AA		89		89	Fusione con il PRIMO I.C. ORIA cod. BRIC825006		Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 6, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.		
				BRAA82601V	GIOVANNI PAOLO II	ORIA	AA		57		57							
				BREE826014	CAMILLO MONACO- ORIA	ORIA	EE		309		309							
				BRMM826013	S.M.S. E. FERMI	ORIA	MM	646	191	646	191							
BR	BREE03000Q	C.D. PESSINA - VITALE Delibera n. 14 del 14/09/2023 del Collegio docenti congiunto di scuola infanzia e primaria; Delibera n. 12 del 14/09/2023 del Consiglio di Circolo	OSTUNI DGC n. 109 del 29/09/2023	BRAA03002L	VIALE POLA	OSTUNI	AA		170		170	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Carlo Alberto n. 2-4, cod. ARES 0740121073 e 0740121125	Riorganizzazione che riequilibri gli iscritti dei due IC	Mantenimento dell'attuale assetto. In *subordine*, attuazione della riorganizzazione prevista dalle Linee di indirizzo a partire dall'a.s. 2025/2026	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Carlo Alberto n. 2-4, cod. ARES 0740121073 e 0740121125	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 34, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al C.D. PESSINA - VITALE, cod. BREE03000Q, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Carlo Alberto n. 2-4, cod. ARES 0740121073 e 0740121125	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA03001G	VIA ALDO MORO	OSTUNI	AA		17		17							
				BREE03001R	CIRCOLO-PESSINA-OSTUNI	OSTUNI	EE		426		426							
				BREE03002T	ISTITUTOLA NOSTRA FAMIGLIA	OSTUNI	EE	634	21	634	21							
BR	BREE04000A	C.D. GIOVANNI XXIII Nota prot. n. 4606 del 19/09/2023	OSTUNI DGC n. 109 del 29/09/2023	BRAA040016	HANS CHRISTIAN ANDERSEN	OSTUNI	AA		67		67	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di SS1G "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di recente ristrutturazione di Via Filangieri n. 24.	Considerato che gli OO.CC. di questa scuola hanno espresso parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione così come formulata dalla Regione Puglia, proroga di un anno della riorganizzazizione dell'assetto scolastico	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, attuazione della riorganizzazione prevista dalle Linee di indirizzo a partire dall'a.s. 2025/2026	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di recente ristrutturazione di Via Filangieri n. 24.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 34, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al CIRC. GIOVANNI XXIII - OSTUNI, cod. BREE04001B, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Filangieri n. 24.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA040027	CARLO COLLODI	OSTUNI	AA		74		74							
				BRAA040038	GIANNI RODARI	OSTUNI	AA		146		146							
				BREE04001B	CIRC.-GIOVANNI XXIII-OSTUNI	OSTUNI	EE	891	604	891	604							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osserva. IS	Osserva. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BRMM07800Q	S.S. 1 G. BARNABA - BOSCO Nota n. prot. del 3686 del 07/09/2023	OSTUNI DGC n. 109 del 29/09/2023	BRMM07800Q	S.S. 1 G. BARNABA - BOSCO	OSTUNI	MM	661	661	661	661	Cfr. ipotesi per il C.D. Pessina-Vitale, cod. BREE03000Q, e il C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE04000A	Mantenimento dell'attuale assetto e, in subordine, parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, attuazione della riorganizzazione prevista dalle Linee di indirizzo a partire dall'a.s. 2025/2026	Cfr. ipotesi per il C.D. Pessina-Vitale, cod. BREE03000Q, e il C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE04000A	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 34, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BR	BRIC80000T	I.C. GIOVANNI XXIII	SAN MICHELE SALENTINO DGC n. 148 del 2/11/2023	BRAA80001P	COSIMO CARLUCCI	SAN MICHELE S	AA		127		127			Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso la Biblioteca Pinacoteca "S. Cavallo"	Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso la Biblioteca Pinacoteca "S. Cavallo"	Si prende atto della deliberazione dell'Ente competente e della apposita convenzione per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA così come richiesti (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo) e si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN MICHELE SALENTINO, presso la BICLIOTECA PINACOTECA SAN CAVALLO di SAN MICHELE SALENTINO.	(cfr. CPIA BRINDISI)	
				BREE80001X	GUGLIELMO MARCONI-SAN MICHELE S	SAN MICHELE S	EE		244		244							
				BRMM80001V	GIOVANNI XXIII	SAN MICHELE S	MM	525	154	525	154							
BR	BRIC82400A	I.C. SAN PANCRAZIO S.NO	SAN PANCRAZIO SALENTINO DGC n. 177 del 26/09/2023	BRAA824017	DON TONINO BELLO	SAN PANCRAZIO S	AA		44		44			Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso il plesso scolastico A. MANZONI, cod. BRMM82401B	Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso il plesso scolastico A. MANZONI, cod. BRMM82401B	Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN PANCRAZIO SALENTINO, presso il PdE "A. MANZONI", cod. mecc. BRMM82401B, dell'I.C. SAN PANCRAZIO S.NO (BRIC82400A) di SAN PANCRAZIO SALENTINO, purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo).	(cfr. CPIA BRINDISI)	
				BRAA824028	GIANNI RODARI	SAN PANCRAZIO S	AA		50		50							
				BRAA82404A	MARIA MONTESSORI	SAN PANCRAZIO S	AA		54		54							
				BREE82402D	GIOVANNI VERGA	SAN PANCRAZIO S	EE		157		157							
				BREE82401C	DON LORENZO MILANI S.PANCRAZIO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	EE		177		177							
				BRMM82401B	SMS- A.MANZONI-S.PANCRAZIO	SAN PANCRAZIO S	MM	705	223	705	223							
BR	BRIC82300E	I.C. RUGGERO DE SIMONE Delibera n. 85 del Consiglio d'istituto del 11/09/2023	SAN PIETRO VERNOTICO DGC n. 178 del 29/09/2023	BRAA82301B	R. DE SIMONE	SAN PIETRO VERNOTICO	AA		81		81		Riannessione del plesso Decroly/Rodari all'Istituto Comprensivo R. De Simone Dissenso nei confronti dell'accorpamento del plesso di scuola primaria Rodari e della scuola dell'infanzia Decroly all'I.C. di Torchiarolo e riannessione del plesso Decroly/Rodari all'Istituto Comprensivo R. De Simone	Accorpamento all'IC Ruggiero De Simone del plesso del plesso Decroly/Rodari, attualmente facente capo all'I.C. VALESIUM (cod. BRIC80100N) di Torchiarolo (cod. BRAA80103L e cod. BREE80103T9)	Mantenimento dell'attuale assetto	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale si condivide con l'Ente provinciale il PARERE di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA82303D	ALCIDE DE GASPERI	SAN PIETRO VERNOTICO	AA		72		72							
				BREE82301L	CIRC.-DE SIMONE-SAN PIETRO V.	SAN PIETRO VERNOTICO	EE		182		182							
				BREE82303P	ALCIDE DE GASPERI	SAN PIETRO VERNOTICO	EE		112		112							
				BRMM82301G	SMS- DON MINZONI -S.PIETRO V.	SAN PIETRO VERNOTICO	MM	800	353	800	353							
BR	BRIC82100V	PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI DGC n. 127 del 29/09/2023 Verb. della III Comm. Cons. del 14/9/2023	BRAA82101Q	GIOVANNI PALATUCCI ILQUEST.G.	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		35		35	Fusione con SECONDO I.C. S. VITO D. NORMANNI, cod. BRIC82200P		Attendere l'esito del ricorso per legittimità costituzionale presentato dalla Regione Puglia e di soprassedere all'applicazione delle *Linee di indirizzo* Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 13, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, in considerazione della consistenza numerica delle istituzioni scolastiche della provincia.
				BRAA82102R	VIA DON BOSCO	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		43		43							
				BRAA82103T	VIA S.DOMENICO	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		71		71							
				BREE821011	CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO	SAN VITO DEI NORMANNI	EE		200		200							
				BREE821022	MONS.FRANCESCO PASSANTE	SAN VITO DEI NORMANNI	EE	666	96	666	96							
				BRMM82101X	SMS MEO S.VITO N.	SAN VITO DEI NORMANNI	MM		221		221							
BR	BRIC82200P	SECONDO I.C. S.VITO D. NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI DGC n. 127 del 29/09/2023 Verb. della III Comm. Cons. del 14/9/2023	BRAA82201G	COLLODI	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		75		75	Fusione con PRIMO I.C. S. VITO DEI NORMANNI, cod. BRIC82100V		Attendere l'esito del ricorso per legittimità costituzionale presentato dalla Regione Puglia e di soprassedere all'applicazione delle Linee di indirizzo Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto			
				BRAA82203N	ANDERSEN	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		51		51							
				BRAA82202L	RODARI	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		77		77							
				BREE82202T	MADRE TERESA DI CALCUTTA	SAN VITO DEI NORMANNI	EE		183		183							
				BREE82201R	DON MILANI	SAN VITO DEI NORMANNI	EE	774	202	774	202							
				BRMM82201Q	S.M.S. BUONSANTO	SAN VITO DEI NORMANNI	MM		186		186							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BRIC80100N	I.C. VALESIUM Nota del 05/10/2023	SAN PIETRO VERNOTICO DGC n. 178 del 29/09/2023 **TORCHIAROLO** Nota del Resp. dell'Area Welfare del 04/10/2023	BRAA80103L	O.DECROLY - SAN PIETRO V.TICO	SAN PIETRO VERNOTICO	AA	570	65	570	65			Scorporo dei punti di erogazione ricadenti nel comune di san Pietro Vernotico (cod. BRAA80103L e cod. BREE80103T9) per il riaccorpamento all'I.C. RUGGERO DE SIMONE, cod. BRIC82300E TORCHIAROLO: chiede il mantenimento nella sua totalità per l'IC Valesium con i plessi che insistono nei plessi del Comune di Torchiarolo e i plessi che insistono nel Comune di San Pietro V.Co al fine di garantire la massima copertura in termini di capacità ricettiva degli studenti, nonché la formazione delle classi, ritenendo di esprimere parere positivo alle linee di indirizzo già emanate dalla Regione al fine di tutelare il presidio scolastico all'interno del Comune di Torchiarolo e che contrariamente, eventuali modifiche arrecherebbero danno in maniera organica ai parametri dell'edilizia scolastica e della popolazione scolastica	Mantenimento dell'attuale assetto	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale si condivide con l'Ente provinciale il PARERE di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BREE80103T	GIANNI RODARI	SAN PIETRO VERNOTICO	EE		95		95							
				BRAA80102G	VIA COLOMBO	TORCHIAROLO	AA		64		64							
				BRAA80101E	G.RODARI	TORCHIAROLO	AA		40		40							
				BREE80101Q	VALESIUM	TORCHIAROLO	EE		193		193							
				BRMM80101P	VALESIUM TORCHIAROLO	TORCHIAROLO	MM		113		113							
BR	BRIC805001	I.C. G. MAZZINI	TORRE SANTA SUSANNA DGC n. 189 del 29/09/2023	BRAA80502V	PADRE PIO	TORRE S SUSANNA	AA	869	66	869	66			Fusione con l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700L	Fusione con l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700L	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla RIORGANIZZAZIONE mediante la fusione tra l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700 e l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001.	(cfr. IC ERCHIE, cod. BRIC80700L)	
				BRAA80503X	COLLODI	TORRE S SUSANNA	AA		54		54							
				BRAA80501T	S.GIOVANNI BOSCO	TORRE S SUSANNA	AA		89		89							
				BREE805024	-G.MISSERE-TORRE S SUSANNA	TORRE S SUSANNA	EE		183		183							
				BREE805013	-G.FALCONE-TORRE S SUSANNA	TORRE S SUSANNA	EE		209		209							
				BRMM805012	SMS- G.MAZZINI-TORRE S.S.	TORRE S SUSANNA	MM		268		268							
BT	BAEE04900P	1 C.D. OBERDAN Delibera n. 61 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023; nota congiunta del 05/10/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA04902G	GIUSEPPE LOTTI - 1 CD ANDRIA	ANDRIA	AA	1014	47	1014	47		Parere negativo alla proposta di dimensionamento scolastico adottata con DGC n. 163/23 del 26/09/2023; parere favorevole alle azioni di riorganizzazione proposte dalla Regione Puglia, che prevedono la verticalizzazione del 3° Circolo Didattico " R. Cotugno", mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. Em. III-Alighieri" attive nel plesso di via Ospedaletto n.159, e la verticalizzazione dell'8° Circolo Didattico "A. Rosmini", mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. Em. III-Alighieri" attive nel plesso di P.zza Trieste e Trento. Proposta, solo come eventuale alternativa all'ipotesi regionale, della costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi mediante la fusione con la Scuola secondaria di 1° grado "Vittorio Emanuele III" (P.zza Trieste e Trento) e, di conseguenza, la fusione della Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" (via	1° ISTITUTO COMPRENSIVO (Nuova Costituzione): I.C. "G. OBERDAN"+ VITTORIO EMANUELE III (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA04905P "V. Saccotelli", Scuola Infanzia (Via Firenze) Codice PE: BAEE04901Q "G. Oberdan", Scuola Primaria (Viale Roma) Codice PE da attribuire: "Vitt. Emanuele III", Sc. Sec. 1° grado - P.zza Trieste e Trento. 2° ISTITUTO COMPRENSIVO (Nuova Costituzione) "I.C. "A. ROSMINI - D. ALIGHIERI" (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA05604R "A. Rosmini", Sc. Infanzia - via Bari Codice PE: BAAA05607X "Don Milani", Sc. Infanzia - via Manara Codice PE: BAAA056081 "G. Mansi", Sc. Infanzia - via Barletta Codice PE: BAEE05601V "G. Falcone", Sc. Primaria - Via Barletta Codice PE: BAEE056053 "P. Borsellino", Sc. Primaria - Corso Italia, 7 Codice PE da attribuire "D. Alighieri"+ Sc. Sec. 1° grado - via Ospedaletto. 3° ISTITUTO COMPRENSIVO (Nuova Costituzione)	Proposta di riorganizzazione avanzata dal Comune conforme ai criteri di cui al punto 3 delle Linee di Indirizzo regionali. **PARERE FAVOREVOLE** (ANNOTAZIONI: si rinvia al Comune la tempestiva verifica della disponibilità degli spazi necessari ad attuare la riorganizzazione)	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA delle istituzioni comunali avanzata dal COMUNE, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	I) Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del 1 C.D. OBERDAN, cod. BAEE04900P, con le classi di scuola secondaria di primo grado "V. EM III-ALIGHIERI" attive nel plesso di Piazza Trieste e Trento, cod. ARES 1100010547. II) Istituto Comprensivo, derivante dalla fusione del 8 C.D. A. ROSMINI, cod. BAEE05600T, con le classi di scuola secondaria di primo grado "V. EM III-ALIGHIERI" attive nel plesso di Via Ospedaletto n. 159, cod. ARES 1100011487. III) Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del 3 C.D. R. COTUGNO, cod. BAEE19800R, con la scuola secondaria di primo grado PADRE N. VACCINA, cod. BAMM294009. Attuale assetto per i restanti IC (Verdi-Cafaro, Iannuzzi-Monsignor Didonna, Mariano-Fermi, Don Bosco – Manzoni, Imbriani Salvemini).	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA04903L	DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA	ANDRIA	AA		140		140							
				BAAA04905P	VINCENZO SACCOTELLI - 1 CD ANDR	ANDRIA	AA		47		47							
				BAEE04903T	DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		223		223							
				BAEE04901Q	OBERDAN 1 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		557		557							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
													Ospedaletto,159) con l'8° C.D. "A. Rosmini" lasciando inalterate le altre autonomie scolastiche già presenti nel territorio andriese e raggiungendo altresì l'obiettivo, indicato nelle Linee Guida regionali, di ridurre le istituzioni scolastiche comunali di una unità	I.C. "R. COTUGNO" (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA19802N "E. De Amicis", Sc. Infanzia - via Fucà Codice PE: BAAA19801L "Sorelle Agazzi", Sc. Infanzia - via Catullo Codice PE: BAEE19802V "Giovanni Paolo II", "Giovanni Paolo II" Sc. Primaria - via Fucà ex Via Mara Codice PE da attribuire + Sc. Sec. 1° grado+ Sc. Sec. 1° grado da costituire - via Fucà Per l'annualità successiva, in caso di necessità numerica e per contiguità territoriale, potrebbe essere annessa la scuola dell'infanzia "Carella" attualmente facente parte dell'I.C. "Verdi - Cafaro".				
BT	BAEE05600T	8 C.D. A . ROSMINI Delibera n. 36 del Consiglio di Circolo del 27/09/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA05604R	EDIFICIO ROSMINI I	ANDRIA	AA		198		198	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. EM III-ALIGHIERI" attive nel plesso di Piazza Trieste e Trento, cod. ARES 1100010547	In prima istanza, di adottare la proposta comunale [...] che prevede il mantenimento dell'attuale assetto di questa scuola [...] e il suo accorpamento con la scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri in un nuovo IC. In seconda istanza [...] mantenimento dell'attuale assetto					
				BAAA05601X	EDIFICIO ROSMINI II	ANDRIA	AA		75		75							
				BAAA05607X	DON MILANI	ANDRIA	AA		59		59							
				BAEE056053	PAOLO BORSELLINO - 8? C.D.	ANDRIA	EE		242		242							
								730		730								
				BAEE05601V	GIOVANNI FALCONE - 8? C.D.	ANDRIA	EE		156		156							
BT	BAEE19800R	3 C.D. R. COTUGNO Consiglio di Circolo del 21/09/2023; nota congiunta del 05/10/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA19801L	SORELLE AGAZZI - 3 C.D.	ANDRIA	AA		130		130	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. EM III-ALIGHIERI" attive nel plesso di Via Ospedaletto n. 159, cod. ARES 1100011487	Dissenso nei confronti della proposta presentata dalla delibera di Giunta comunale e parere favorevole alla proposta di dimensionamento della Regione Puglia	4° ISTITUTO COMPRENSIVO I.O "IMBRIANI — SALVEMINI" (Codice IS: BAIC89300P) Codice PE: BAAA89302L "Papa Giovanni XXIII", Sc. Infanzia Via Castellana Grotte Codice PE: BAAA89303N "Federico II di Svevia", Sc. Infanzia P/za Caduti sul Lavoro Codice PE: BAAA04903L + "Don Tonino Bello", Sc. Infanzia - Via Camaggio Codice PE: BAEE04903T + "Don Tonino Bello", Sc. Primaria - Via Camaggio Codice PE: BAEE89302T "San Valentino, Sc. Primaria - Via Comuni di Puglia,100 Codice PE: BAEE89301R "Federico II di Svevia", Sc. Primaria P/za Caduti sul Lavoro Codice PE: BAMM89301Q S.M.SG. Salvemini", Sc. Sec. 1° grado - Via Comuni di Puglia,1.				
				BAEE19801T	DELLA VITTORIA (EX 7? CD)	ANDRIA	EE		278		278							
								948		948								
BT	BAIC86000B	I.C. DON BOSCO SANTO-MANZONI	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA860018	PADRE PIO	ANDRIA	AA		163		163							
				BAEE86001D	DON BOSCO SANTO 2 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		236		236							
				BAEE86002E	G. RODARI - 2 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		197		197							
				BAMM86001C	MANZONI	ANDRIA	MM		452		452							
								1048		1048								
BT	BAIC862003	I.C. A. MARIANO - E. FERMI	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA86201X	CARLO LORENZINI	ANDRIA	AA		52		52							
				BAAA862032	ELSA MORANTE	ANDRIA	AA		64		64							
				BAAA862021	A. MARIANO	ANDRIA	AA		110		110							
				BAEE862015	A. INCHINGOLO	ANDRIA	EE		108		108							
				BAEE862026	A. MARIANO	ANDRIA	EE		297		297							
				BAMM862014	E. FERMI	ANDRIA	MM		237		237							
								868		868								
BT	BAIC86300V	I.C. G. VERDI - P. CAFARO Delibera n. 95 del Consiglio d'istituto del 21/09/2023; Delibera n. 102 Consiglio d'Istituto del 28/09/2023; nota congiunta del 05/10/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA86302R	M. CARELLA	ANDRIA	AA		88		88		Forte ed assoluto dissenso nei confronti della proposta presentata con DGC n. 163 del 26/09/2023 nella parte in cui si prevede [...] di "scorporare" la scuola dell'infanzia "Carella" dall'IC VERDI CAFARO e nei confronti di ogni proposta tendente a disaggregare l'attuale assetto organizzativo; conferma [...] dell'autonomia e l'attuale assetto organizzativo [...]; invito all'Amministrazione comunale e alla Regione a deliberare l'opposizione ad ogni proposta di piano di dimensionamento scolastico nella città di Andria che preveda di diminuire il numero delle autonomie scolastiche [...]; in alternativa, attivazione di nove oppure otto autonomie scolastiche nella città di Andria, aggregando le realtà scolastiche viciniori	5° ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. "G. VERDI - P. CAFARO" (Codice IS: BAIC86300V) Codice PE: BAAA86301Q "P. Massaro", Sc. Infanzia - Via Stradella, 1 Codice PE: BAEE863011 "G. Verdi", Sc. Primaria - Via G. Verdi, 65 Codice PE: BAMM86301X "P. Cafaro", Sc. Sec. di 1° grado Via Stradella, 1 Codice PE: BAAA86302R "Carella", Sc. Infanzia via Bisceglie Per l'annualità successiva, in caso di necessità numerica del nuovo I.C. a denominarsi (zona via Maraldo) e per contiguità territoriale, potrebbe essere distaccata la scuola dell'infanzia "Carella".				
				BAAA86301Q	M. CARELLA 1	ANDRIA	AA		67		67							
				BAEE863011	VERDI GIUSEPPE 5 CD	ANDRIA	EE		773		773							
								1384		1384								
				BAMM86301X	P. CAFARO	ANDRIA	MM		456		456							

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
													presenti nel quartiere e bacini di utenza	6° ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. Vaccina (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA04902G "G. Lotti", Sc. Infanzia - Via Benevento Codice PE: BAEE19801T "Della Vittoria", Sc. Primaria - V.le Gramsci Codice PE: BAMM294009 "P. N. Vaccina", Sc. Sec. 1° grado - Corso Cavour.				
BT	BAIC86400P	I.C. IANNUZZI-MONS. DI DONNA	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA86401G	MARIA MONTESSORI	ANDRIA	AA		192		192							
				BAAA86402L	COLLODI	ANDRIA	AA		124		124							
				BAEE86403V	ALDO MORO - 6 CD ANDRIA	ANDRIA	EE	992	365	992	365							
				BAEE86402T	MONS.DI DONNA 6 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		15		15							
				BAMM86401Q	MONS. DI DONNA	ANDRIA	MM		296		296							
BT	BAIC89300P	I.C. IMBRIANI - SALVEMINI Delibera n. 102 del consiglio di Istituto del 28/09/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA89302L	PAPA GIOVANNI XXIII	ANDRIA	AA		38		38		Approvazione di quanto riportato nella delibera di Giunta Comunale					
				BAAA89303N	FEDERICO II DI SVEVIA	ANDRIA	AA		109		109							
				BAEE89301R	FEDERICO II DI SVEVIA	ANDRIA	EE	620	220	620	220							
				BAEE89302T	SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		87		87							
				BAMM89301Q	S.M.SG.SALVEMINI	ANDRIA	MM		166		166							
BT	BAMM29300D	S.S.1 G. "V. EM III-ALIGHIERI" Delibera n. 28 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023 prot. n. 7974 del 29/09/2023; testo riassuntivo trasmesso in data 30/09/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAMM29300D	SEC. I - VITTORIO EMANUELE - ALIGHIERI (SUCC)	ANDRIA	MM	680	680	680	680	Cfr. ipotesi per l'8 C.D. A. Rosmini, cod. BAEE05600T, e il 3 C.D. R. Cotugno, cod. BAEE19800R	Il Consiglio di Istituto respinge la proposta Regionale, ritenendola non aderente al reale fabbisogno della scuola e alle necessità del servizio scolastico. In particolare la proposta regionale non tiene conto dei criteri di contiguità territoriale e di utenza necessari per la verticalizzazione delle scuole in istituti comprensivi. Approva invece la proposta sul dimensionamento del Comune di Andria perché maggiormente aderente non solo ai fabbisogni educativi di questa scuola e a logici criteri di contiguità territoriale dei plessi, ma anche agli stessi criteri indicati dalla REGIONE PUGLIA (verticalizzazione delle scuole il più possibile in istituti comprensivi)	7° IC I. C. "A. MARIANO - FERMI" (Codice IS: BAIC862003) Codice PE: BAAA86201X "C. Lorenzini", Sc. Infanzia - Via Malpighi, 21 Codice PE: BAAA862032 "E. Morante", Sc. Infanzia - Via Martiri di Belfiore Codice PE: BAAA862021 "A. Mariano", Sc. Infanzia Via Malpighi, 23 Codice PE: BAEE862026 "A. Mariano", Sc. Primaria Via Malpighi, 23 Codice PE: BAEE862015 "A. Inchingolo", Sc. Primaria P/za delle Regioni Codice PE: BAMM862014 "E. Fermi", Sc. Sec. di 1° grado Via Malpighi.				
BT	BAMM294009	S.S.1 G. PADRE N. VACCINA Delibera n. 316 del 28/09/2023 del Consiglio d'Istituto	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAMM294009	S.S.1 G. PADRE N. VACCINA	ANDRIA	MM	689	689	689	689		Approvazione di quanto riportato nella delibera n. 163 della Giunta Comunale della città di Andria: accorpamento della scuola primaria DELLA VITTORIA, cod. BAEE19801T, facente parte dell'I5 3 C.D. R. COTUGNO (cod. BAEE19800R) e della scuola dell'infanzia G. LOTTI, cod. BAAA04902G dell'I3 C.D. OBERDAN (cod. BAEE04900P) per creazione di nuovo IC	8° IC I.C. "IANNUZZI - MONS. DI DONNA (Codice IS: BAIC86400P) Codice PE: BAAA86402L "C. Collodi", Sc. Infanzia - Via De Deo Normanno Codice PE: BAAA86401G "M. Montessori", Sc. Infanzia - C. da Martinelli Codice PE: BAEE86403V "A. Moro, Sc. Primaria Piazzale A. Mariano, 1 Codice PE: BAEE86402T Mons. Di Donna/Q. Di Palo, Sc. Primaria Via Corato Codice PE: BAEE86401R "R. Iannuzzi", Sc. Primaria Piazzale A. Mariano, 1 Codice PE: BAMM86401Q "Mons. Di Donna", Sc. Sec. di 1 ° grado - Via Gondar.				
														9° ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. "DON BOSCO SANTO - A. MANZONI" (Codice IS: BAIC86000B) Codice PE: BAAA860018 "Padre Pio", Sc. Infanzia Via Murge Codice PE: BAEE86001D "Don Bosco Santo" , Sc. Primaria P/za S. G. Bosco, 9 Codice PE: BAEE86002E "G. Rodari", Sc. Primaria Via Murge Codice PE: BAMM86001C "A. Manzoni", Sc. Sec. di 1° grado Via C. Caneva, 12.				

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BT	BAEE068004	1 C.D. DE AMICIS Delibera n. 49 del Consiglio di Circolo del 27/09/2023; Verbale n. 3 del Collegio docenti del 27.09.2023	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA068021	DON PINO PUGLISI	BISCEGLIE	AA		66		66	Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Corte Preziosa II", cod. BAAA07103T, e di scuola primaria "Via Salnitro", cod. BAEE071022, del 4 C.D. "DON P. UVA", cod. BAEE07100X	Parere favorevole per quanto proposto dalla Giunta regionale, [...]. In subordine: parere favorevole per la soluzione alternativa proposta dal Comune di Bisceglie nella seduta del 18/09/2023 e formalmente notificata alle istituzioni scolastiche con nota prot. n. 49177 del 19/09/2023 ossia l'accorpamento al I Circolo Didattico Statale "E. De Amicis" della Scuola dell'Infanzia "Sandro Pertini" (n. 5 sezioni per un totale di n. 87 alunni) attualmente appartenente al II Circolo Didattico "Prof. Arc. Caputi" di Bisceglie (BT) Parere sfavorevole in merito alla proposta ventilata dall'Amministrazione comunale durante la seduta del 26/09/2023 riguardante lo scambio di plessi tra il I Circolo Didattico Statale "E. De Amicis" di Bisceglie (BT) ed il IV Circolo Didattico Statale "don P. Uva" di Bisceglie (BT) che comporterebbe la perdita del plesso "don P. Puglisi"	Mantenimento dell'attuale assetto, pur confermando la volontà di recepire per i successivi aa.ss. Le ipotesi di dimensionamento, [...]. Elemento che pregiudica la riorganizzazione stessa: al 1 C.D. DE AMICIS non viene assegnata la scuola primaria DINO ABBASCIÀ, cod. BAEE068037, destinata al 1 C.D. DE AMICIS nell'anno a.s. 2022/2023. Nota prot. n. 61862 del 17/11/2023*****.	Rispetto alla proposta del Comune risultano inapplicabili i criteri di cui al punto 1 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo regionali; pertanto, poiché tale proposta non opera alcuna azione di riorganizzazione, risulta essere incoferente rispetto al presente Piano. Si ritiene, dunque, applicabile l'ipotesi di riorganizzazione elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 49, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAEE068015	DE AMICIS -1 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE	788	548	788	548							
BT	BAEE06900X	2 C.D. PROF. ARC. CAPUTI	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA069072	VIA MARTIRI DI VIA FANI	BISCEGLIE	AA		78		78						Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA06902R	DON TONINO BELLO	BISCEGLIE	AA		81		81							
				BAAA06904V	VIA XXV APRILE	BISCEGLIE	AA		70		70							
				BAAA06901Q	SANDRO PERTINI	BISCEGLIE	AA	867	87	867	87							
				BAEE06914G	VIA FANI - 2 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		284		284							
				BAEE069011	PROF.ARC.CAPUTI 2 C.D BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		163		163							
				BAEE06912D	DON TONINO BELLO 2 CD BISCEG	BISCEGLIE	EE		104		104							
BT	BAEE070004	3 C.D. S. GIOVANNI BOSCO	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA070043	PREFABB.CARRARA GIOIA	BISCEGLIE	AA		147		147	Verticalizzazione in Istituto Comprensivo mediante l'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Pozzo Marrone n. 84, cod. ARES 1100031030, nonché delle eventuali classi della S.S. 1 G "MONTERISI", cod. BAMM089004, attive nel medesimo edificio.					Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Pozzo Marrone n. 84, cod. ARES 1100031030, nonché delle eventuali classi della S.S. 1 G "MONTERISI", cod. BAMM089004, attive nel medesimo edificio.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA070065	A. DI BARI - SCUOLA INFANZIA	BISCEGLIE	AA		22		22							
				BAAA07001X	VIA DEGLI ARAGONESI	BISCEGLIE	AA		78		78							
				BAEE070026	A. DI BARI - 3 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		218		218							
				BAEE070048	V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE	801	336	801	336							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BT	BAEE07100X	4 C.D. DON P. UVA verbale n. 3 del Collegio dei docenti del 20/09/2023; Verbale n. 7 Consiglio di Circolo del 20/09/2023	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA07101Q	GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSE	BISCEGLIE	AA		57		57	- Scorporo , per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Corte Preziosa II", cod. BAAA07103T, e di scuola primaria "Via Salnitro", cod. BAEE071022; - verticalizzazione in Istituto Comprensivo mediante l'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Carrara Reddito n. 24, cod. ARES 110030759.	Parere sfavorevole rispetto alla proposta regionale e comunale e, contestualmente, proposta di scorporo del plesso Salnitro da accorpare al II C.D. Caputi e accorpamento al 4 C.D. del plesso Puglisi, ad oggi assegnato al I C.D., già di pertinenza del IV C.D. in quanto questo consentirebbe al nuovo istituto comprensivo di aver un bacino di utenza più esteso garantendone negli anni la sopravvivenza.	Mantenimento dell'attuale assetto, pur confermando la volontà di recepire per i successivi aa.ss. Le ipotesi di dimensionamento, [...]. Elemento che pregiudica la riorganizzazione stessa: al 1 C.D. DE AMICIS non viene assegnata la scuola primaria DINO ABBASCIÀ, cod. BAEE068037, destinata al 1 C.D. DE AMICIS nell'anno a.s. 2022/2023. Nota prot. n. 61862 del 17/11/2023*****.	Rispetto alla proposta del Comune risultano inapplicabili i criteri di cui al punto 1 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo regionali; pertanto, poiché tale proposta non opera alcuna azione di riorganizzazione, risulta essere incoerente rispetto al presente Piano. Si ritiene, dunque, applicabile l'ipotesi di riorganizzazione elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 49, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Carrara Reddito n. 24, cod. ARES 110030759.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAEE071044	SERGIO COSMAI - 4 C.D. BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		492		492							
BT	BAMM089004	S.S.1 G. R. MONTERISI	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023	BAMM089004	S.S.1 G. R. MONTERISI	BISCEGLIE	MM	736	736	736	736						Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
BT	BAMM29100T	S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS"	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023	BAMM29100T	S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS"	BISCEGLIE	MM	820	820	820	820	Cfr. ipotesi per le altre 3 IS comunali					(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BT	BAIC85100L	I.C. G. BOVIO - G. MAZZINI	CANOSA DI PUGLIA DGC n. 205 del 27/09/2023	BAAA85101D	VIA F.VECCHIA I	CANOSA DI PUGLIA	AA		33		33	Fusione con l'I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO", cod. BAIC853008, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. BAAA853037, BAEE85302B e BAMM853019		Soppressione dell'IC a seguito dello scorporo dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (entrambe da accorpare al I.C. FOSCOLO-DE MURO LOMANTO) e dello scorporo del punto di erogazione di SS di I GRADO per accorpamento all'I.C. MARCONI-CARELLA-LOSITO	Proposta di riorganizzazione avanzata dal Comune conforme ai criteri di cui al punto 3 delle Linee di Indirizzo regionali. PARERE FAVOREVOLE In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "con nota prot. n. 32509 del 7/12/2023 la Provincia ha trasmesso la proposta ("un IC formato da: secondaria FOSCOLO (169); secondaria BOVIO (362); primaria DE MURO LOMANTO (220); primaria FOSCOLO (163); infanzia DE MURO LOMANTO (164); infanzia FOSCOLO (88); - un IC formato da : I.C. MARCONI (è una scuola in espansione; è in costruzione un nuovo edificio con 20 aule, 156 alunni); primaria GIOVANNI PAOLO II (235); primaria CARELLA (297); primaria MAZZINI (95); infanzia GIOVANNI PAOLO II (58); infanzia CARELLA (134); infanzia MAZZINI (33)"),rappresentando che la stessa "sembra offrire un'ulteriore possibilità di riorganizzazione delle istituzioni attualmente presenti nel territorio comunale". La Provincia ritiene che, pur non essendoci i termini per una modifica del Piano provinciale, detta proposta distribuisca il numero di alunni tra le istituzioni scolastiche comunali in maniera più equa".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA delle istituzioni comunali avanzata dal COMUNE, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'Ufficio scolastico regionale manifesta la non contrarietà alle istanze di revisione".	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				BAEE85101P	MAZZINI - 1 C.D. CANOSA	CANOSA DI PUGLIA	EE		95		95							
				BAMM85101N	G. BOVIO	CANOSA DI PUGLIA	MM		362		362							
BT	BAIC85200C	I.C. FOSCOLO-DE MURO LOMANTO Nota prot. n. 6138 del 29/09/2023	CANOSA DI PUGLIA DGC n. 205 del 27/09/2023	BAAA85202A	INFANZIA 'DE MURO LOMANTO'	CANOSA DI PUGLIA	AA		164		164	Accorpamento dei punti di erogazione cod. BAAA853037, BAEE85302B e BAMM853019, scorporati dall'I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO", cod. BAIC853008	Parere favorevole alla proposta di dimens. della Regione Puglia Con nota prot. n. 7978 del 7/12/23, si propone un piano alternativo al piano provinciale, per permettere la costituzione equilibrata numericamente di 2 Istituti Comprensivi, come di seguito specificata. 1° IC: FOSCOLO - DE MURO LOMANTO - BOVIO formato da SS1G FOSCOLO (169), SS1G BOVIO (362), dalla primaria DE MURO LOMANTO (220) e dalla primaria FOSCOLO (163), dall'infanzia DE MURO LOMANTO (164) e dall'infanzia FOSCOLO (88); 2° IC: IC MARCONI - CARELLA - GIOVANNI PAOLO II - MAZZINI formato da I.C. MARCONI (è una scuola in espansione; è in costruzione un nuovo edifico con 20 aule, 156 alunni), dalla primaria GIOVANNI PAOLO II (235), dalla primaria CARELLA (297) e dalla primaria MAZZINI (95) e dall'infanzia GIOVANNI PAOLO II (58), dall'infanzia CARELLA (134) e dall'infanzia MAZZINI (33)	Accorpamento con la scuola primaria G. MAZZINI (cod. BAEE85101P) e la scuola dell'infanzia G. MAZZINI (cod. BAAA85101D) del I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L			Accorpamento della scuola primaria G. MAZZINI (cod. BAEE85101P) e la scuola dell'infanzia G. MAZZINI (cod. BAAA85101D), scorporate dall'I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA852019	INFANZIA 'S. G. BOSCO'	CANOSA DI PUGLIA	AA		88		88							
				BAEE85201E	PRIMARIA 'DE MURO LOMANTO'	CANOSA DI PUGLIA	EE		220		220							
				BAEE85202G	PRIMARIA 'S. G. BOSCO'	CANOSA DI PUGLIA	EE		163		163							
				BAMM85201D	'UGO FOSCOLO'	CANOSA DI PUGLIA	MM		169		169							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BT	BAIC853008	I.C. MARCONI-CARELLA-LOSITO Delibera n. 34 del Consiglio d'istituto del 18/09/2023	CANOSA DI PUGLIA DGC n. 205 del 27/09/2023	BAAA853026	SCUOLA INFANZIA MAURO CARELLA	CANOSA DI PUGLIA	AA		134		134		Accorpamento della scuola secondaria di 1° grado "G. BOVIO" (BAMM85101N) scorporata dall'IC "BOVIO MAZZINI". La scuola dell'infanzia Via Fontana Vecchia e la scuola primaria "MAZZINI", scorporate dall'IC BOVIO MAZZINI, sarebbero accorpate all'IC Foscolo - De Muro Lomanto.	Accorpamento con la SS di I GRADO G.BOVIO (cod. BAMM85101N) del I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L			Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento della SS1G G. BOVIO (cod. BAMM85101N), scorporata dall'I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA853037	GIOVANNI PAOLO II	CANOSA DI PUGLIA	AA		58		58							
				BAEE85301A	SCUOLA PRIMARIA CARELLA	CANOSA DI PUGLIA	EE		305		305							
				BAEE85302B	GIOVANNI PAOLO II	CANOSA DI PUGLIA	EE		242		242							
				BAMM853019	MARCONI	CANOSA DI PUGLIA	MM	901	162	901	162	Cfr. ipotesi degli altri IC comunali						
BT	FGIC855008	I.C. DE AMICIS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA Nota Responsabile Settore Servizi Sociali del 02/10/2023	FGAA85509D	RODARI	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA		52		52			Il Comune, con nota a firma della Responsabile del Settore Servizi Sociali, pervenuta al n. prot. 25578 del 02.10.2023, ha comunicato che "in accordo con gli Istituti Comprensivi del territorio, non ha approvato un proprio piano di dimensionamento scolastico, prendendo atto di quello elaborato dalla Regione Puglia."	Non essendo stata proposta, né dal Comune né dalle Istituzioni Scolastiche, alcuna azione di riorganizzazione, si ritiene applicabile l'ipotesi elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 3, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				FGAA85508C	MONTESSORI	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA		68		68							
				FGAA85507B	LOPEZ	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA	649	90	649	90	Fusione con l' I.C. GIOVANNI XXIII, cod. FGIC871006.						
				FGEE85503C	PRIMARIA DE AMICIS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	EE		342		342							
				FGMM855019	SCUOLA MEDIA DE AMICIS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	MM		97		97							
BT	FGIC871006	I.C. GIOVANNI XXIII	SAN FERDINANDO DI PUGLIA Nota Responsabile Settore Servizi Sociali del 02/10/2023	FGAA871057	VIALE OFANTO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA		41		41							
				FGEE871029	PASCULLI	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	EE		53		53	Fusione con l' I.C. DE AMICIS, cod. FGIC855008.						
				FGMM871017	GIOVANNI XXIII - S.FERDINANDO P.	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	MM	585	283	585	283							
				FGEE87103A	VIA OFANTO N. 29	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	EE		208		208							
BT	BAEE17200L	1 C.D. DE AMICIS Delibera n. 26 del Consiglio di circolo dell'11/09/2023; Nota. prot. n. n. 4097 del 9/11/2023 (contestazioni)	TRANI DGC n. 96 del 28/09/2023	BAAA17201C	SCUOLA INFANZIA DELL'OLIO	TRANI	AA		125		125	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "ROCCA-BOVIO-PALUMBO" attive nel plesso di Via Tasselgardo n. 1E, cod. ARES 1100090629	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "ROCCA-BOVIO-PALUMBO" attive nel plesso di Via Tasselgardo n. 1E, cod. ARES 1100090629	Mantenimento dell'attuale assetto	Proposta di riorganizzazione avanzata dal Comune conforme ai criteri di cui al punto 3 delle Linee di Indirizzo regionali. PARERE FAVOREVOLE	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, pur rilevando la mancanza di più verticalizzazioni nel comune, si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA delle istituzioni comunali avanzata dal COMUNE, purché in tale comune, sede di riorganizzione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA17204G	SCUOLA INFANZIA S.PAOLO	TRANI	AA		127		127							
				BAAA17202D	SCUOLA INFANZIA DE AMICIS	TRANI	AA		103		103							
				BAEE17201N	SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	TRANI	EE	963	608	963	608							
BT	BAEE174008	3 C.D. D'ANNUNZIO Verbale n. 6 del Consiglio di circolo del 12/09/2023; Verbale n. 2 del Collegio docenti del 12/09/2023	TRANI DGC n. 96 del 28/09/2023	BAAA174025	SC. INF. GIANNI RODARI	TRANI	AA		83		83	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "ROCCA-BOVIO-PALUMBO" attive nel plesso di Corso Imbriani n. 233, cod. ARES 1100090628	Fusione con la Scuola Secondaria di I Grado ROCCA-BOVIO-PALUMBO nella sua interezza al fine di creare un unico Istituto Comprensivo	Fusione con S.S.1 G. "ROCCA-BOVIO-PALUMBO", cod. BAMM302003			Istituto Comprensivo derivante dalla fusione con la S.S.1 G. "ROCCA-BOVIO-PALUMBO", cod. BAMM302003.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, nelle more di una riorganizzazione complessiva della rete scolastica comunale
				BAAA174036	SC. INF. PAPA GIOVANNI XXIII	TRANI	AA		71		71							
				BAAA174058	SC.INF.MADRE TERESA DI CALCUTTA	TRANI	AA		83		83							
				BAEE174019	D'ANNUNZIO - 3 C.D. TRANI	TRANI	EE		77		77							
				BAEE17406E	PAPA GIOVANNI XXIII-3 C.D. TRANI	TRANI	EE	464	150	464	150							
BT	BAMM302003	S.S.1 G. ROCCA-BOVIO-PALUMBO Delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 13/09/2023; Delibera n. 11 del Collegio docenti del 01/09/2023	TRANI DGC n. 96 del 28/09/2023	BAMM302003	S.S.1 G. ROCCA-BOVIO-PALUMBO	TRANI	MM	734	734	734	734	Cfr. ipotesi per 1 C.D. DE AMICIS, cod. BAEE17200L, e 3 C.D. D'ANNUNZIO, cod. BAEE174008	Costituzione di un IC derivante dall'accorpamento tra il 3 C.D. "D'Annunzio" e la scuola "Rocca Bovio Palumbo" nella sua interezza, [...]	Fusione con il 3 C.D. D'ANNUNZIO, cod. BAEE174008			(cfr. 3 C.D. D'ANNUNZIO)	
BT	FGEE099004	C.D. DON MILANI Delibera del Consiglio di Circolo n. 5 del 20/09/2023	TRINITAPOLI D. Comm. Straor. n. 97 del 28/09/2023	FGAA099021	ROSA E CAROLINA AGAZZI	TRINITAPOLI	AA		153		153	Fusione con I.C. GARIBALDI - LEONE, cod. FGIC87500D	Proposta di riorganizzazione dell'assetto delle scuole del primo ciclo mediante Istituzione di n. 2 Istituti Comprensivi Formazione di due istituti comprensivi (seppur con popolazione inferiore rispetto ai parametri ministeriali)	Creazione di due Istituti Comprensivi Recepimento proposta delle istituzioni scolastiche con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 97 del 28.09.2023.	Rispetto alla proposta del Comune risultano inapplicabili i criteri di cui al punto 1 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo regionali; pertanto, poiché tale proposta non opera alcuna azione di riorganizzazione è incoerente rispetto al presente Piano. Si ritiene, dunque, applicabile l'ipotesi di riorganizzazione elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 14, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, non essendo stata deliberata dall'ente locale la riorganizzazione e costituendosi un IC con un numero di iscritti elevato (1440).
				FGAA099054	CAPPUCCINI	TRINITAPOLI	AA		62		62							
				FGAA099065	G. RODARI	TRINITAPOLI	AA		62		62							
				FGEE099015	DON LORENZO MILANI COMPARETTI	TRINITAPOLI	EE	792	515	792	515							
BT	FGIC87500D	I.C. GARIBALDI - LEONE Verbale n. 9 del Consiglio d'istituto del 31/08/2023	TRINITAPOLI D. Comm. Straor. n. 97 del 28/09/2023	FGAA87501A	PADRE GIUSEPPE LEONE	TRINITAPOLI	AA		31		31		Mantenimento dell'attuale assetto Formazione di due istituti comprensivi (seppur con popolazione inferiore rispetto ai parametri ministeriali)						
				FGEE87501G	PRIMARIA LEONE GARIBALDI	TRINITAPOLI	EE		162		162							
				FGMM87501E	GARIBALDI	TRINITAPOLI	MM	648	455	648	455	Fusione con C.D. DON MILANI, cod. FGEE099004						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGIC818009	I.C. NICHOLAS GREEN	ASCOLI SATRIANO DGC n. 45 del 27/09/2023	FGAA818027	PIAZZA PLEBISCITO	ASCOLI SATRIANO	AA		103		103			"Una più equa distribuzione dei Comuni afferenti al territorio del Subappennino dauno meridionale, rispetto al numero delle autonomie scolastiche presenti, così da evitare l'isolamento di "Comuni" che si tradurrebbe in divari socio – culturali, di opportunità formative e di crescita territoriale. Ne consegue che l'Istituto comprensivo "Nicholas Green" di Ascoli Satriano dovrebbe essere riconfigurato tra le autonomie scolastiche del territorio, a partire dall'anno scolastico 2024/2025", per evitare il rovinoso isolamento.	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N. 45 DEL 27/09/2023 DEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO AL FINE DEL MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO NICHOLAS GREEN CON UNA PIU' EQUA DISTRIBUZIONE DEI COMUNI DEL TERRITORIO DEL SUBAPPENNINO.	Considerati i criteri per la definizione dell'assetto delle Linee di indirizzo del presente Piano di dimensionamento scolastico (Cfr. paragrafo 3) nonchè le Ipotesi di riorganizzazione, l'istituzione scolastica non rientra nelle criticità del sistema scolastico del contesto di riferimento, pertanto si esprime PARERE per il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGAA818016	FRAZ. SAN CARLO	ASCOLI SATRIANO	AA		4		4							
				FGEE81801B	NICHOLAS GREEN	ASCOLI SATRIANO	EE		224		224							
				FGEE81802C	SAN CARLO	ASCOLI SATRIANO	EE		9		9							
				FGMM81801A	MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	ASCOLI SATRIANO	MM	511	171	511	171							
FG	FGIC821005	I.C. D'APOLITO Delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 25/09/2023	CAGNANO VARANO DGC n. 80 del 03/08/2021	FGAA821023	PIAZZA MARCONI	CAGNANO VARANO	AA		73		73		Istituzione dell'Istituto Omnicompensivo di Cagnano Varano (accorpamento fra Istituto Comprensivo Nicola D'Appolito e sede associata di Cagnano Varano dell' I.I.S.S. "De Rogatis - Fioritto").	1) Verticalizzazione mediante accorpamento con il Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "Maria Immacolata" di Cagnano Varano; 2) Creazione di un nuovo Istituto Tecnico Industriale	PARERE SFAVOREVOLE ALLA VERTICALIZZAZIONE PER RISCHIO SOTTODIMENSIONAMENTO DELL'I.I.S.S. SANNICANDRO GARGANICO. PARERE SFAVOREVOLE PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DA RIPROPORRE NEL PROSSIMO PIANO PER ASSENZA DI DOCUMENTAZIONE IDONEA ALL'ATTIVAZIONE.	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale nonché le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998 per il comune di Cagnano Varano, si condivide con l'Ente provinciale il PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGAA821034	VIA TARANTO	CAGNANO VARANO	AA		73		73							
				FGEE821017	MARCONI	CAGNANO VARANO	EE		110		110							
				FGEE821028	CORSO GIANNONE	CAGNANO VARANO	EE		171		171							
				FGMM821016	D'APOLITO	CAGNANO VARANO	MM	603	176	603	176							
FG	FGIC82400L	I.C. MONTI DAUNI	CARLANTINO **CELENZA VALFORTORE** MOTTA MONTECROVINO SAN MARCO LA CATOLA VOLTURINO DGC n. 73 del 11/08/2023	FGAA82401D	CARMINE COLUCCI	CARLANTINO	AA		10		10					La materia non e' oggetto del piano di dimensionamento scolastico	Si prende atto e si condivide il parere dell'Ente provinciale. Il trasferimento degli uffici amministrativi non è materia del presente Piano di dimensionamento. Si esprime parere di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGEE82402Q	SS. ANNUNZIATA	CARLANTINO	EE		34		34							
				FGMM82402P	DON ANTONIO ROMANO	CARLANTINO	MM		14		14							
				FGAA82402E	GIANNI RODARI	CELENZA VALFORTORE	AA		28		28							
				FGEE82401P	PADRE PIO	CELENZA VALFORTORE	EE		44		44							
				FGMM82401N	GIOVANNI PASCOLI	CELENZA VALFORTORE	MM		29		29							
				FGAA82406P	PIAZZA LIBERTA'12	MOTTA MONTECORVINO	AA		8		8							
				FGEE82406X	MOTTA MONTECORVINO	MOTTA MONTECORVINO	EE		16		16							
				FGMM82405T	MOTTA MONTECORVINO	MOTTA MONTECORVINO	MM		6		6							
				FGAA82403G	SUOR MARIA GARGANI	SAN MARCO LA CATOLA	AA		14		14							
				FGEE82403R	DOTT. EUGENIO CIPRIANI	SAN MARCO LA CATOLA	EE		20		20							
				FGMM82403Q	GIUSEPPE BOZZUTO	SAN MARCO LA CATOLA	MM	362	17	362	17							
				FGAA82405N	VIA CROCE	VOLTURINO	AA		32		32			Trasferimento a Volturino della presidenza dell'I.S.C MONTI DAUNI essendo Volturino il Comune con il maggior numero di abitanti e di popolazione scolastica. In subordine l'accorpamento del plesso scolastico di Volturino con un qualsivoglia Istituto di Lucera.				
				FGEE82405V	VOLTURINO	VOLTURINO	EE		55		55							
				FGMM82404R	MONS. SALVATORE SAVASTIO	VOLTURINO	MM		35		35							
FG	FGEE03200N	C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI	CERIGNOLA DGC n. 203 DEL 26/10/23	FGAA03205N	G. RODARI	CERIGNOLA	AA		60		60					Parere favorevole alla delibera di giunta n.203 del 26/10/23 per il mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 52, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI, cod. FGEE03200N, con la S.S. 1 G. G. PAVONCELLI, cod. FGMM04100B	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				FGAA03201D	VIA MONTEGRAPPA	CERIGNOLA	AA		189		189							
				FGEE03205V	GIANNI RODARI	CERIGNOLA	EE		87		87							
				FGEE03201P	VIA TERMINILLO	CERIGNOLA	EE	738	402	738	402	Fusione con la S.S. 1 G. G. PAVONCELLI, cod. FGMM04100B		Mantenimento dell'attuale assetto				
FG	FGMM04100B	S.S. 1 G. G. PAVONCELLI	CERIGNOLA DGC n. 203 DEL 26/10/23	FGMM04100B	S.S. 1 G. G. PAVONCELLI	CERIGNOLA	MM	508	508	508	508	Fusione con il C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI, cod. FGEE03200N		Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA DI GIUNTA N.203 DEL 26/10/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".		(cfr. C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGEE005009	C.D. SAN GIOVANNI BOSCO	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGAA005026	VIA ORDONA LAVELLO	FOGGIA	AA		138		138				Parere favorevole alla delibera n. 86 del 04/10/2023 del Comune di Foggia per mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , un dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche comunali
				FGEE00501A	S. GIOVANNI BOSCO	FOGGIA	EE		564		564							
				FGEE00502B	OSPEDALI RIUNITI	FOGGIA	EE	854	152	854	152							
FG	FGEE00800R	C.D. SAN PIO X	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGAA00803P	VIA GUGLIELMI ALFREDO	FOGGIA	AA		142		142			Presa d'atto delle Linee di indirizzo; del Verbale dell'incontro del 18/09/2023 prot. n. 100573 nel quale i DS chiedono agli organi di indirizzo dell'ente locale di assumere iniziative per evitare future ipotesi di accorpamento, fatta eccezione per la DS della SS1G G. Bovio; della richiesta di mantenere lo status quo per l'a.s. 2024/25.		Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 58, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Istituto Comprensivo, derivante dalla fusione con la S.S. 1 G. G. BOVIO, cod. FGMM00400C	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
FG	FGEE01100L	C.D. SAN CIRO Delibera del Consiglio di Circolo n. 65 dell'11/05/2023	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGAA01101C	AMICI DI ALESSIA	FOGGIA	AA		133		133				Parere favorevole alla delibera n. 86 del 04/10/2023 del Comune di Foggia per mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , un dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche comunali
				FGEE01101N	LIVIO TEMPESTA	FOGGIA	EE	672	539	672	539		Fusione con la SS1G Pio XII o con il nuovo plesso in ristrutturazione De Santis					
FG	FGMM00400C	S.S. 1 G. G. BOVIO Delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 dell'11/09/2023; delibera del Collegio dei docenti n. 21 dell'11/09/2023	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGMM00400C	S.S. 1 G. G. BOVIO	FOGGIA	MM	575	575	575	575	Fusione con il C.D. SAN CIRO, cod. FGEE01100L	Parere favorevole all'ipotesi regionale			Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 58, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	(cfr. C.D. SAN PIO X, cod. FGEE00800R)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				FGAA80701Q	PIETRO GIANNONE	ISCHITELLA	AA		68		68			Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Ischitella con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Ischitella	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N 92 DEL 13/09/23 PER LA FORMAZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO CON SEDE A ISCHITELLA		I) Nuovo Istituto Omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Ischitella con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Ischitella.	
FG	FGIC80700V	I.C. P. GIANNONE	ISCHITELLA DGC n. 92 del 13/09/2023 RODI GARGANICO DGC n. 125 del 18/09/2023	FGAA80702R	ISOLA VARANO	ISCHITELLA	AA		23		23					Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale nonché le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998 per il comune di Rodi Garganico, si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	II) Nuovo Istituto Omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Rodi Garganico con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Rodi Garganico, e attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel comune di Isole Tremiti, a condizione che l'amministrazione comunale di Isole Tremiti garantisca le strutture idonee al servizio. (cfr. Libetta di Peschici)	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGEE807022	BATTISTI - GIANNONE	ISCHITELLA	EE		133		133							
				FGEE807011	PIETRO GIANNONE	ISCHITELLA	EE		45		45							
				FGMM80701X	GIANNONE PIETRO	ISCHITELLA	MM	635	108	635	108							
				FGAA80703T	CORSO MADONNA DELLA LIBERA	RODI GARGANICO	AA		65		65			Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Rodi Garganico con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Rodi Garganico.	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N.125 DEL 18/09/23 PER LA FORMAZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO CON SEDE A RODI GARGANICO			
				FGEE807033	PIAZZA MARGHERITA	RODI GARGANICO	EE		118		118							
				FGMM807021	L. ROVELLI	RODI GARGANICO	MM		75		75							
FG	FGIC827004	I.C. MANZONI - RADICE Nota prot. n. 6246 del 27/10/2023	LUCERA DGC n. 172 DEL 26/09/2023	FGAA827022	PIAZZA DI VAGNO,8	LUCERA	AA		137		137	Fusione dell'I.C. "MANZONI – RADICE", cod.FGIC827004, e I.C. "BOZZINI - FASANI", cod. FGIC842006, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. FGAA842035, FGEE84203A e FGMM842017	Si ritiene, pertanto, che anche per l'I.C. MANZONI RADICE (FGIC827004) si possa, in caso di dimensionamento e soppressione della scuola I.C. Bozzini-Fasani (FGIC842006) procedere all'accorpamento e non alla fusione dei plessi : FGAA842013 - FGAA842024 - FGAA842057 - FGEE842018 all'I.C. MANZONI RADICE (FGIC827004), mantenendo così la propria identità giuridica e didattico-culturale acquisita nel corso del tempo con una ricaduta, visti i numeri degli alunni iscritti, sicuramente positiva sul territorio locale	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri IC all'IC BOZZINI-FASANI	Parere favorevole alla delibera n. 172 del 26/09/2023 del Comune di Lucera: 1) mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie; 2) ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri 2 I.C. all'I.C. Bozzini-Fasani. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia, a compensazione dell'ipotesi di riorganizzazione avanzata per il secondo ciclo d'istruzione, "propone di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Lucera, comune che ha la media di studenti del primo ciclo per istituto più alta tra i comuni per i quali i criteri delle Linee di indirizzo richiedevano la riduzione di un'autonomia".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 43, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità" sulla proposta della Provincia.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (910).
				FGAA827066	VIA CAMPANILE	LUCERA	AA		36		36							
				FGAA827033	VIA PETRUCCI	LUCERA	AA		36		36							
				FGAA827044	VIA PETRUCCI B	LUCERA	AA		18		18							
				FGEE827027	RADICE	LUCERA	EE		545		545							
				FGMM827015	MANZONI	LUCERA	MM	1160	388	1160	388							
FG	FGIC842006	I.C. BOZZINI - FASANI Delibera n. 1 del Consiglio d'istituto del 05/09/2023	LUCERA DGC n. 172 DEL 26/09/2023	FGAA842013	PORTA SAN SEVERO	LUCERA	AA		30		30	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Mantenimento dell'attuale assetto. Con nota prot. n. 5781 del 07/12/2023 si chiede di valutare nell'eventualità della sua fusione con l'I.C. Tommasone Alighieri (così come previsto dall'Ipotesi di riorganizzazione regionale) di intitolare la nuova scuola a San Francesco Antonio Fasani.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri IC all'IC BOZZINI-FASANI	Parere favorevole alla delibera n. 172/2023 di Lucera: 1) mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie; 2) ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri 2 I.C. all'I.C. Bozzini-Fasani. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia, a compensazione dell'ipotesi di riorganizzazione avanzata per il secondo ciclo d'istruzione, "propone di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Lucera, comune che ha la media di studenti del primo ciclo per istituto più alta tra i comuni per i quali i criteri delle L.I. richiedevano la riduzione di un'autonomia".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 43, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità" sulla proposta della Provincia.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (910).
				FGAA842035	VIA RAFFAELLO	LUCERA	AA		117		117							
				FGAA842057	VIA PASUBIO	LUCERA	AA		53		53							
				FGEE84204B	PADRE ANTONIO FASANI	LUCERA	EE		81		81							
				FGEE84203A	ZONA 167	LUCERA	EE		253		253							
				FGEE842018	CAPPUCCINI	LUCERA	EE		30		30							
				FGMM842017	FRANCESCO ANTONIO FASANI	LUCERA	MM	729	157	729	157							
FG	FGIC876009	I.C. TOMMASONE - ALIGHIERI	LUCERA DGC n. 172 DEL 26/09/2023	FGAA876016	VIALE LIBERTA' 1	LUCERA	AA		139		139	Accorpamento dei punti di erogazione cod. FGAA842035, FGEE84203A e FGMM842017, scorporati dall'I.C. "BOZZINI - FASANI", cod. FGIC842006		Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri IC all'IC BOZZINI-FASANI			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle IS comunali (910).
				FGEE87601B	TOMMASONE	LUCERA	EE		351		351							
				FGMM87601A	DANTE ALIGHIERI	LUCERA	MM	843	353	843	353							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				FGAA113011	VIA SCALORIA	MANFREDONIA	AA		47		47				Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23 al mantenimento dell'attuale assetto.			
				FGAA113022	S. SALVATORE	MANFREDONIA	AA		77		77				In subordine accorpamento alla scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X.			
FG	FGEE113005	SAN GIOVANNI BOSCO Nota del 24/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGEE113016	SAN GIOVANNI BOSCO	MANFREDONIA	EE	723	599	723	599	Fusione con I.C. CROCE - MOZZILLO, cod. FGIC86500V	Fusione con il plesso SS1G GIORDANI (FGMM864032) dell'IC GIORDANI - DESANTIS (cod. FGIC864003); in questo caso, fusione dell'IC CROCE MOZZILLO (FGIC86500V) con l'IC GIORDANI DE SANTIS previo scopropo del plesso SS1G GIORDANI (cod. FGMM864032). Con nota assunta al protocollo comunale con n. 60906/2023, si chiede di rivedere il piano comunale, considerato che "le scuole San Giovanni Bosco e Giordani-De Sanctis hanno deliberato entrambe nello stesso senso. La primaria San Giovanni Bosco si accorpa alla media Giordani, mentre la primaria De Sanctis si accorpa alla Mozzillo, fermo restando l'accorpamento della scuola primaria Croce con l'IC Perotto-Orsini", per le motivazioni ivi riportate	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine accorpamento alla scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X. Con successiva nota prot. n. 61130 del 20/12/2023, con cui si rappresenta che "si trasmette [...] la richiesta di revisione della citata deliberazione comunale da parte del Dirigente scolastico del Circolo didattico "San Giovanni Bosco [...] al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione per meglio corrispondere, nella prevista definizione del dimensionamento scolastico, agli interessi della comunità scolastica del territorio di Manfredonia". *******	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune. Con nota prot. n. 61130 del 20/12/2023 il Commissario Prefettizio del Comune di Manfredonia ha trasmesso una richiesta di revisione: "**al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione, per meglio corrispondere**, nella prevista definizione del dimensionamento scolastico, **agli interessi della comunità scolastica** del territorio di Manfredonia", chiedendo di rivedere la decisione assunta dal Comune di Manfredonia considerato che "le scuole San Giovanni Bosco e Giordani-De Sanctis hanno deliberato entrambe nello stesso senso. La primaria San Giovanni Bosco si accorpa alla media Giordani, mentre la primaria De Sanctis si accorpa alla Mozzillo, fermo restando l'accorpamento della scuola primaria Croce con l'IC Perotto-Orsini. Soluzione logisticamente più efficiente e che permette di creare anche didatticamente dei percorsi verticalizzati in continuità. Questa soluzione rispetta il criterio della vicinanza logistica, rispetta il volere delle comunità di tre scuole su 4, rispetta l'ampliamento urbano della città che si sta orientando verso via Scaloria, dove insistono le due scuole San Giovanni Bosco e Giordani che sono abbastanza grandi da poter accogliere più alunni senza creare problemi di ampliamento degli edifici".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE in SUBORDINE, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla Provincia".	I) Istituto comprensivo derivante dall'accorpamento al CD SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005, del punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado "GIORDANI", cod. FGMM864014, e di scuola dell'infanzia "Via Torre Abate", cod. FGAA864032, scorporati dall'IC GIORDANI - DE SANCTIS, cod. FGIC864003. II) Istituto comprensivo derivante dall'accorpamento all'I.C. GIORDANI - DE SANCTIS, cod. FGIC864003, del punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X, scorporata dall'I.C. CROCE MOZZILLO, cod. FGIC86500V, e dallo scorporo del punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado "GIORDANI", cod. FGMM864014, e di scuola dell'infanzia "Via Torre Abate", cod. FGAA864032, per accorpamento ad altra istituzione scolastica. III) Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento all'I.C. PEROTTO - ORSINI, cod. FGIC863007, dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia e primaria "Croce", cod. FGAA86501Q e FGEE865011, scorporati dall'IC CROCE - MOZZILLO, cod. FGIC86500V.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				FGAA863025	VIA S. FRANCESCO	MANFREDONIA	AA		113		113							
				FGEE863019	VINCENZO MARIA ORSINI	MANFREDONIA	EE		390		390							
FG	FGIC863007	I.C. PEROTTO - ORSINI Delibera n. 20 Collegio Docenti del 25 settembre 2023; Delibera n. 80 del Consiglio d'istuto del 25/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGMM863018	PEROTTO	MANFREDONIA	MM	879	376	879	376		Accorpamento della scuola primaria e dell'infanzia "Croce"	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine accorpamento ai punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 facenti parte dell'IC CROCE MOZZILLO, cod. FGIC86500V	Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23al mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune. In subordine accorpamento ai punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 facenti parte dell'IC CROCE MOZZILLO, cod. FGIC86500V	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE in SUBORDINE, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla Provincia".		
				FGAA86401X	VIA FIERAMOSCA	MANFREDONIA	AA		52		52							
				FGAA864021	VIA VOLTA	MANFREDONIA	AA		15		15							
FG	FGIC864003	I.C. GIORDANI - DE SANCTIS Verbale del Consiglio d'Istituto delibera n. 107 del 22/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGAA864032	VIA TORRE ABATE	MANFREDONIA	AA	987	49	987	49		Fusione della secondaria "Giordani" con il C.D. "San Giovanni Bosco" e della primaria "De Sanctis" con l'I.C. "Croce – Mozzillo"	Mantenimento dell'attuale assetto.	Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23 al mantenimento dell'attuale assetto.	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali.		
				FGEE864015	DE SANCTIS	MANFREDONIA	EE		347		347							
				FGMM864014	GIORDANI	MANFREDONIA	MM		524		524							
				FGAA86501Q	VIA SEMINARIO	MANFREDONIA	AA		34		34							
				FGEE865011	CROCE	MANFREDONIA	EE		301		301							
FG	FGIC86500V	I.C. CROCE - MOZZILLO Delibera del Consiglio d'istituto n. 79 del 18/09/2023; Delibera del Collegio dei docenti n. 7 del 18/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGMM86501X	MOZZILLO IACCARINO	MANFREDONIA	MM	592	257	592	257	Fusione con SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005	Approvazione dell'ipotesi regionale	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, scorporo della scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X, per accorpamento al CD SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005 e scorporo dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 per accorpamento all'I.C. I.C. PEROTTO - ORSINI, cod. FGIC86500V. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune.	Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23 al mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, scorporo della scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X, per accorpamento al CD SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005 e scorporo dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 per accorpamento all'I.C. I.C. PEROTTO - ORSINI, cod. FGIC86500V. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune.	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE in SUBORDINE, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla Provincia".		

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGEE06000T	C.D. VITTORIO VENETO	ORTA NOVA D. Comm. Straor. n. 21 del 14/09/2023	FGAA06002P	VIA PIRANDELLO	ORTA NOVA	AA		59		59			Fusione con I.C. S. PERTINI, cod. FGIC880001, solo al termine del triennio 2023/2025, quando saranno completati sia il nuovo plesso di via Scarabino che gli ulteriori interventi di riorganizzazione degli spazi di apprendimento.				
				FGAA06001N	VIA EX MASCAGNI	ORTA NOVA	AA		52		52							
				FGAA06003Q	PICCINNI	ORTA NOVA	AA		76		76							
				FGEE06001V	NICOLA ZINGARELLI	ORTA NOVA	EE	450	263	450	263	Fusione con I.C. S. PERTINI, cod. FGIC880001						
FG	FGIC880001	I.C. S. PERTINI nota del Dirigente Scolastico n. prot. 6237 del 14/09/2023	ORTA NOVA D. Comm. Straor. n. 21 del 14/09/2023	FGAA88001T	VIA IV NOVEMBRE	ORTA NOVA	AA		75		75		La fusione delle due realtà scolastiche (IC "S.Pertini" + "I Circolo") in un unico Istituto Comprensivo potrebbe realizzarsi SOLO al termine del triennio 2022-2025 a seguito della consegna del nuovo plesso di via Scarabino, attualmente in costruzione e dei successivi interventi di organizzazione e destinazione complessiva degli ambienti di apprendimento grazie ai fondi del PNRR, e con un numero più sostenibile di alunni.		PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N. 21 DEL 14/09/23 DEL COMUNE DI ORTA NOVA PER LA FUSIONE DELL'I.C. S. PERTINI E C.D. V. VENETO AL TERMINE DEL TRIENNIO 2022/2025. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 21, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				FGEE880013	VIA A. SCARABINO	ORTA NOVA	EE		462		462			Fusione con C.D. VITTORIO VENETO, cod. FGEE06000T, solo al termine del triennio 2023/2025, quando saranno completati sia il nuovo plesso di via Scarabino che gli ulteriori interventi di riorganizzazione degli spazi di apprendimento.				
				FGMM880012	SANDRO PERTINI	ORTA NOVA	MM	1064	527	1064	527	Fusione con C.D. VITTORIO VENETO, cod. FGEE06000T						
FG	FGEE106002	C.D. SAN FRANCESCO Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 27/09/2023; Delibera n. 19 del Collegio docenti del 04/09/2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGAA10601T	SAN FRANCESCO	SAN SEVERO	AA		72		72		Approvazione della proposta regionale di verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via Togliatti, cod. ARES 0710510371. *****		PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 50, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ritiene preferibile la soluzione ipotizzata dalla Regione in applicazione della DGR n. 1136 dell'08/08/2023, in quanto quella proposta dal Comune di San Severo con DGC n. 236 dell'11/12/2023 appare poco coerente con l'assetto territoriale (criterio di prossimità)".	I) Istituto Comprensivo costituito dai punti di erogazione del CD De Amicis e dai punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria San Benedetto, cod. FGAA11002E e FGEE11001P, attualmente del CD San Benedetto, e attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado presso il 1 CD De Amicis, negli spazi dichiarati disponibili dall'Istituzione scolastica e come comunicato dall'ente comunale. II) Istituto Comprensivo costituito dai punti di erogazione di scuola dell'infanzia Collodi, cod. FGAA11001D, e Andrea Pazienza, cod. FGAA11003G, di scuola primaria Andrea Pazienza, cod. FGEE11002Q, del CD San Benedetto, e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via Togliatti, cod. ARES 0710510371. I) Istituto Comprensivo costituito dal C.D. San Francesco e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via San Rocco n. 1, cod. ARES 0710511911. Attuale assetto per i restanti IC (PALMIERI - S. GIOV.BOSCO; ZANNOTTI – FRACCACRETA).	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				FGAA10603X	VIA DE PALMA II	SAN SEVERO	AA		32		32							
				FGEE106046	VIA CALABRIA 2	SAN SEVERO	EE		144		144							
				FGEE106024	CARACALLA	SAN SEVERO	EE		33		33							
				FGEE106035	VIA TOGLIATTI	SAN SEVERO	EE	458	104	458	104							
FG	FGEE11000N	C.D. SAN BENEDETTO Delibera del Collegio dei docenti del 07/09/2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGAA11003G	ANDREA PAZIENZA	SAN SEVERO	AA		154		154		Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/12/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali.		
				FGAA11002E	SAN BENEDETTO	SAN SEVERO	AA		133		133							
				FGAA11001D	CARLO COLLODI	SAN SEVERO	AA		132		132							
				FGEE11002Q	ANDREA PAZIENZA	SAN SEVERO	EE		519		519							
				FGEE11001P	SAN BENEDETTO	SAN SEVERO	EE	1154	216	1154	216							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGEE112009	C.D. E. DE AMICIS Verbale n. 4 del Collegio docenti del 19/09/2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGAA112015	CIRCOLO DE AMICISSAN SEVERO	SAN SEVERO	AA		157		157			Mantenimento dell'attuale assetto. Con successiva DGC n. 236 dell'11/12/2023, il Comune ha ribadito quanto deliberato precedentemente (mantenimento dell'assetto organizzativo attuale in merito al numero complessivo di IS) e che, ove non fosse possibile, si ritiene che l'ipotesi proposta dalla Regione Puglia comporterebbe notevoli disagi. Con la DGC è stata ribadita l'assoluta contrarietà della dirigente della Scuola secondaria di primo grado "Petrarca – Padre Pio" all'ipotesi di smembramento e il parere favorevole del C.D. De Amicis ad una verticalizzazione, anche con la possibilità della creazione di una nuova Scuola secondaria di I° grado, utilizzando, eventualmente, la struttura di propria competenza sita in via Rodari (in considerazione della media di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche comunali, ai sensi di quanto previsto dalle linee di indirizo, dovendo altresì procedere con la riduzione di un'autonomia, così come confermato dalle interlocuzioni con il Comune, ne deriva che: la volontà è quella di prevedere l'autoverticalizzazione del C.D. De Amicis, mediante l'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado nel plesso di Via Ponchielli, e di realizzare una nuova istituzione scolastica mediante la fusione con la S.S. 1 G."Petrarca - P.Pio" ndr).	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 50, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ritiene preferibile la soluzione ipotizzata dalla Regione in applicazione della DGR n. 1136 dell'08/08/2023, in quanto quella proposta dal Comune di San Severo con DGC n. 236 dell'11/12/2023 appare poco coerente con l'assetto territoriale (criterio di prossimità)".	(v. sopra)	(v. sopra)
				FGEE11201A	CIRCOLO DIDATTICO DE AMICIS	SAN SEVERO	EE	725	331	725	331	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via San Rocco n. 1, cod. ARES 0710511911	Autoverticalizzazione del Circolo Didattico De Amicis con l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo					
				FGEE11202B	CIRCOLO DE AMICIS-PLESSO RODARI	SAN SEVERO	EE		162		162							
FG	FGMM148003	S.S. 1 G. PETRARCA - P.PIO Verbale n. 5 del Consiglio d'Istituto del 28 settembre 2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGMM148003	S.S. 1 G. PETRARCA - P.PIO	SAN SEVERO	MM	623	623	623	623	Cfr. ipotesi per C.D. San Francesco, cod. FGEE106002, e C.D. De Amicis, cod. FGEE112009	Si delibera l'eventuale creazione dell'Istituto Secondario di 1° grado "Petrarca Padre Pio" mediante l'accorpamento delle classi del Circolo Didattico "San Francesco" al fine di tutelare la specificità dell'Istituzione scolastica		PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 50, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ritiene preferibile la soluzione ipotizzata dalla Regione in applicazione della DGR n. 1136 dell'08/08/2023, in quanto quella proposta dal Comune di San Severo con DGC n. 236 dell'11/12/2023 appare poco coerente con l'assetto territoriale (criterio di prossimità)".		
FG	FGIC88100R	I.C. VIA SACCO E VANZETTI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 15/09/2023	TORREMAGGIORE DGC n. 224 DEL 10/10/2023	FGAA88101N	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II	TORREMAGGIORE	AA		107		107	Fusione con I.C. VIA PIETRO NENNI, cod. FGIC88200L	Contrarietà alla fusione dei due IC prevista nell'ipotesi di riorganizzazione regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI TORREMAGGIORE N. 224 DEL 10/10/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nelle [...] Linee di indirizzo [...], si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 15, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				FGEE88101V	SAN GIOVANNI BOSCO	TORREMAGGIORE	EE		245		245							
				FGMM88101T	FILIPPO CELOZZI	TORREMAGGIORE	MM	538	186	538	186							
FG	FGIC88200L	I.C. VIA PIETRO NENNI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 205	TORREMAGGIORE DGC n. 224 DEL 10/10/2023	FGAA88201D	VIA LUIGI EINAUDI	TORREMAGGIORE	AA		151		151	Fusione con I.C. VIA SACCO E VANZETTI, cod. FGIC88100R	Contrarietà alla fusione dei due IC prevista nell'ipotesi di riorganizzazione regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI TORREMAGGIORE N. 224 DEL 10/10/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".				
				FGEE88201P	EMILIO RICCI	TORREMAGGIORE	EE		465		465							
				FGMM88201N	PADRE PIO	TORREMAGGIORE	MM	915	299	915	299							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osserva. IS	Osserva. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC8AP00X	I.C. ANDRANO	**ANDRANO** DGC n. 110 del 26/09/2023 DISO DGC n. 73 del 28/09/2023 SPONGANO DGC n. 109 del 27/09/2023	LEAA8AP02T	ANDRANO - VIA PIGAFETTA	ANDRANO	AA		49		49			Accorpamento con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Castro (LEMM83603C, LEEE83605G, LEAA83605A) attualmente dell'I.C. di Minervino Lecce, cod. LEIC836009, con la modifica dell'attuale denominazione in "Istituto comprensivo dell'Unione dei comuni di Andrano Spongano Diso Castro"			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LEAA8AP03V	CASTIGLIONE -VIA DELEDDA	ANDRANO	AA		24		24							
				LEEE8AP034	VIA DEL MARE, 15	ANDRANO	EE		143		143							
				LEMM8AP022	TEN. A. MARTELLA - ANDRANO	ANDRANO	MM		101		101							
				LEAA8AP01R	DISO	DISO	AA		39		39							
				LEEE8AP056	L. TEMPESTA (MARITTIMA)	DISO	EE		66		66							
				LEMM8AP011	F. BOTTAZZI (FRAZ.MARITTIMA)	DISO	MM	731	46	731	46							
				LEAA8AP051	SPONGANO -VIA PIO XII,26	SPONGANO	AA		42		42							
				LEEE8AP067	E. DE AMICIS	SPONGANO	EE		121		121							
				LEMM8AP044	SPONGANO	SPONGANO	MM		100		100							
LE	LEIC86400D	I.C. COPERTINO G.FALCONE Nota prot. n. 3696 del 29/09/2023	COPERTINO DGC n. 88 del 28/09/2023	LEAA86402B	COPERTINO -GIANNI RODARI	COPERTINO	AA		76		76	Fusione con l'I.C. Polo 1, cod. LEIC867001, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia cod. LEAA86703X e LEAA86701T	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 33*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA86401A	COPERTINO -FRA SILVESTRO	COPERTINO	AA		123		123							
				LEEE86401G	DON BOSCO	COPERTINO	EE		376		376							
				LEMM86401E	POLO 4 FALCONE - COPERTINO	COPERTINO	MM	808	233	808	233							
LE	LEIC865009	I.C. S. GIUSEPPE DA COPERTINO Verbale n. 1 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023 Nota prot. n. 7570/U del 15/11/2023 del Consiglio di istituto, Consiglio di circolo e Consiglio di Amministrazione e dei rappresentanti dei genitori	COPERTINO DGC n. 88 del 28/09/2023	LEAA865016	COPERTINO -VIA FATIMA	COPERTINO	AA		118		118	Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia cod. LEAA86703X e LEAA86701T, attualmente appartenenti all'I.C. Polo 1, cod. LEIC867001	Accorpamento delle due scuole dell'infanzia e secondaria di primo grado del Comprensivo "Strafella" al comprensivo "San Giuseppe" [...]. Si evidenzia la necessità, inoltre, di non dividere in alcun modo l'integrità [...] Richiesta di "[..] accorpamento delle due scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado del Comprensivo "Strafella" al Comprensivo "San Giuseppe da Copertino", mediante l'adozione di una modesta correzione della proposta di dimensionamento regionale già avanzata nella direzione poc'anzi illustrata, evitando in ogni modo lo smembramento del medesimo IC "San Giuseppe da Copertino"[...]".	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 33*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEEE86502C	RENATA FONTE	COPERTINO	EE		236		236							
				LEEE86503D	GIOVANNI XXIII	COPERTINO	EE		96		96							
				LEMM86501A	POLO 3 S. GIUSEPPE - COPERTINO	COPERTINO	MM	701	251	701	251							
LE	LEIC867001	I.C. COPERTINO POLO 1 Verbale n. 1 del Consiglio d'Istituto del 28/09/2023	COPERTINO DGC n. 88 del 28/09/2023	LEAA86701T	COPERTINO - VIA DON MINZONI	COPERTINO	AA		117		117	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Accorpamento di una parte del Polo 3 "San Giuseppe da Copertino" unendo i plessi di via Fatima sia per la scuola di infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Pertanto il nuovo Polo 1 sarebbe costituito dai plessi di Via Tenente Colaci, Via Fatima, e Via Don Minzoni (Scuola infanzia "Sabin"); il Polo 4 "Giovanni Falcone" accorperebbe la restante parte del Polo 3 "San Giuseppe da Copertino" e nello specifico tutto il plesso sito in Via Mogadiscio e una parte del Polo 1 (plesso della scuola di Infanzia Don Rosario Trono – via Alemanno). Pertanto sarebbe costituito da Via Gelsi, Via Mogadiscio, Via G. Alemanno già via Adua (scuola infanzia "Don Rosario Trono").	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 33*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA86703X	COPERTINO - DON ROSARIO TRONO	COPERTINO	AA		69		69							
				LEEE867013	SCUOLA ELEMENTARE G.STRAFELLA	COPERTINO	EE		293		293							
				LEMM867012	POLO 1 - COPERTINO	COPERTINO	MM	659	180	659	180							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				LEAA887013	GALATINA -PIAZZA CESARI	GALATINA	AA		53		53		Costituzione di due nuovi IC comunali cosi composti: **IC n. 1, 997 alunni:** LEEE887018 Scuola Primaria Galatina alunni n. 220; LEEE887029 Scuola Primaria Collemeto alunni n. 66; LEAA887013 Scuola Infanzia P. Cesari Galatina alunni n. 52; LEAA887035 Scuola Infanzia Via Teano Galatina alunni n. 53; LEAA887024 Scuola Infanzia Via Orazio Collemeto alunni n. 20; LEMM887017 Scuola Sec I grado alunni n. 324 (n. 287 Galatina + n. 37 Collemeto); LEEE888025 Scuola Primaria Galatina alunni n. 210; LEAA88801V Scuola Infanzia Via Arno Galatina alunni n. 52. **IC n. 2, 1069 alunni:** LEEE89301G Scuola Primaria Galatina alunni n. 447; LEAA89302B Scuola Infanzia Via San Lazzaro Galatina alunni n. 54; LEAA09301A Scuola Infanzia Via Spoleto Galatina alunni n. 54; LEMM89301E Scuola Sec. I grado Galatina alunni n. 299; LEEE888014 Scuola Primaria Noha alunni n. 99; LEAA88802X Scuola Infanzia Via Montecassino Galatina alunni n. 36; LEMM888013 Scuola Sec I grado Noha alunni n. 80 (compresi alunni che frequentano classi situate nella sede "Giovanni XXIII" di Galatina)	Prende atto della proposta di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/2025 formulata dal Comune di Galatina e dalle Istituzioni Scolastiche di concerto con l'O.S. CISL (alternativa a quella contenuta nelle Linee di Indirizzo regionali), che prevede il mantenimento dell'I.C. Polo 1 (cod. LEIC887006) e dell'I.C. Polo 3 (Cod. LEIC9300D) e la riduzione dell'I.C. Polo 2 (Cod. LEIC888002) previo scorporo dei diversi punti di erogazione dello stesso e relativo accorpamento alle Scuole innanzi indicate e, precisamente: - Scorporo dal Polo 2 (LEIC888002) della Scuola Primaria di Via Arno (LEEE888025) e della Scuola Infanzia Via Arno Galatina (LEAA88801V) e aggregazione delle stesse al Polo 1 (LEIC887006); - Scorporo dal Polo 2 (LEIC888002) della Scuola Primaria Noha (LEEE888014), della Scuola Infanzia Via Montecassino Galatina (LEAA88802X) e della Scuola Secondaria di Primo Grado Noha (LEMM888013) e aggregazione delle stesse all'I.C.- Polo 3 (LEIC89300D)				
LE	LEIC887006	I.C. GALATINA POLO 1 Delibera del Consiglio d'istituto n. 141 del 18/09/2023	GALATINA DGC n. 347 del 29/09/2023 Verbale incontro del 06/09/2023					734		734		Cfr. ipotesi delle altre IS comunali				PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 32*	Accorpamento all'I.C. Polo 1 della Scuola Primaria di Via Arno (LEEE888025) e della Scuola dell'infanzia Via Arno Galatina (LEAA88801V) scorporate dal Polo 2 (LEIC888002)	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEMM887017	POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA	GALATINA	MM		321		321							
				LEAA88801V	GALATINA -VIA ARNO	GALATINA	AA		52		52		Fusione dell'attuale IC POLO 2, cod. LEIC888002, con l'attuale IC POLO 1, cod. LEIC887006, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento all'attuale IC POLO 3, cod. LEIC89300D dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887074 e LEEE887029) e delle classi di scuola mediata di Collemeto. Accorpamento all'attuale IC POLO 3, cod. LEIC89300D, dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887024 e LEEE887029) e delle classi di scuola media di Collemeto, attualmente appartenenti all'IC POLO 1, cod. LEIC887006.					
				LEAA88802X	GALATINA -VIA MONTECASSINO	GALATINA	AA		36		36							
				LEEE888025	SCUOLA PRIMARIA GALATINA	GALATINA	EE		210		210							
				LEEE888014	SCUOLA PRIMARIA NOHA	GALATINA	EE		99		99							
LE	LEIC888002	I.C. GALATINA POLO 2 Nota prot. n. 4731 del 21/09/2023	GALATINA DGC n. 347 del 29/09/2023 Verbale incontro del 06/09/2023					477		477		Accorpamento dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887024 e LEEE887029) e delle classi di scuola media di Collemeto, attualmente appartenenti all'I.C. Polo 1, cod. LEIC887006				PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 32*	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				LEMM888013	POLO 2 VIA PETRONIO NOHA	GALATINA	MM		80		80							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC89300D	I.C. GALATINA POLO 3 Delibera n. 126 del Consiglio d'Istituto 20/09/2023	GALATINA DGC n. 347 del 29/09/2023 Verbale incontro del 06/09/2023	LEAA89301A	GALATINA-VIA SPOLETO	GALATINA	AA	854	54	854	54	Fusione dell'I.C. Polo 3, cod. LEIC89300D, e I.C. Polo 1, cod. LEIC887006, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887024 e LEEE887029) e delle classi di scuola media di Collemeto	(cfr. quanto riportato nella colonna "Osservazioni IS" per l'IC Polo 1)			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 32*	Accorpamento all'I.C. Polo 3 dei punti di erogazione di Scuola Primaria Noha (LEEE888014), della Scuola Infanzia Via Montecassino Galatina (LEAA88802X) e della Scuola Secondaria di Primo Grado Noha (LEMM888013), scorporate dall'I.C. Polo 2 (Cod. LEIC888002)	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEAA89302B	GALATINA-VIA SAN LAZZARO	GALATINA	AA		54		54							
				LEEE89301G	SCUOLA PRIMARIA VIA SPOLETO	GALATINA	EE		447		447							
				LEMM89301E	POLO 3 GIOVANNI XXIII-GALATINA	GALATINA	MM		299		299							
LE	LEIC87700G	I.C. SOFIA STEVENS Delibera del Consiglio di Istituto n. 17 del 05 settembre 2023	GALLIPOLI	LEAA87701C	GALLIPOLI - VIA SPOLETO	GALLIPOLI	AA	901	145	901	145	Fusione con I.C. GALLIPOLI POLO 2, cod. LEIC879007.	Mantenimento dell'attuale assetto e istituzione dell'indirizzo musicale			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 24*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (802)..
				LEAA87702D	GALLIPOLI - VIA G. DA GALLIPOLI	GALLIPOLI	AA		99		99							
				LEEE87702P	SCUOLA PRIMARIA VIA MODENA	GALLIPOLI	EE		116		116							
				LEEE87703Q	SCUOLA PRIMARIA G. DA GALLIPOLI	GALLIPOLI	EE		141		141							
				LEEE87701N	SCUOLA PRIMARIA S. LAZZARO	GALLIPOLI	EE		223		223							
				LEMM87701L	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	GALLIPOLI	MM		177		177							
LE	LEIC879007	I.C. GALLIPOLI POLO 2	GALLIPOLI	LEAA879025	GALLIPOLI - VIA PICCIOLI	GALLIPOLI	AA	703	16	703	16	Fusione con I.C. SOFIA STEVENS, cod. LEIC87700G.				PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 24*		
				LEAA879014	GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI	GALLIPOLI	AA		96		96							
				LEAA879036	GALLIPOLI -VIA MILANO	GALLIPOLI	AA		13		13							
				LEEE87902A	S. CHIARA	GALLIPOLI	EE		31		31							
				LEEE879019	GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)	GALLIPOLI	EE		206		206							
				LEEE87903B	VIA MILANO,23	GALLIPOLI	EE		24		24							
				LEMM879018	POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI	GALLIPOLI	MM		317		317							
LE	LEEE00100C	1 C.D. C. BATTISTI Delibera n. 183 del Consiglio di circolo del 28/09/2023	LECCE	LEAA00108G	LECCE - PIAZZA PARTIGIANI	LECCE	AA	627	88	627	88	Fusione con la S.S. 1 G. QUINTO ENNIO, cod. LEMM00400V	Parere favorevole alla costituzione di un Istituto comprensivo composta dal 1° Circolo Didattico "C.Battisti" e la scuola Secondaria di 1° grado "Quinto Ennio"			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 56*	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione con la S.S.1G. QUINTO ENNIO, cod. LEMM00400V	Vista la documentazione trasmessa, si approva
				LEAA00101B	LECCE - VIA TRINCHESE	LECCE	AA		140		140							
				LEEE00101D	C. BATTISTI	LECCE	EE		399		399							
LE	LEEE00400X	4 C.D. S. CASTROMEDIANO	LECCE	LEAA00406I	LECCE - VIA CANTOBELLI	LECCE	AA	723	141	723	141				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([…] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" la Provincia non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([…] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
				LEAA00404V	LECCE - VIA VALZANI	LECCE	AA		73		73							
				LEAA00405X	LECCE - FRIGOLE	LECCE	AA		30		30							
				LEEE004022	VIA CANTOBELLI	LECCE	EE		414		414							
				LEEE004066	FRIGOLE	LECCE	EE		65		65							
LE	LEEE00500Q	5 C.D. TEMPESTA	LECCE	LEAA00502L	LECCE - VIA OFANTO	LECCE	AA	880	40	880	40				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA […]), sulla quale" la Provinca non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA […]), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione con la S.S.1G. A. GALATEO, cod. LEMM31100L	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 14/12/2023.
				LEAA00503N	LECCE-VIA MONTALE	LECCE	AA		172		172							
				LEAA005102	VIA VECCHIA FRIGOLE	LECCE	AA		54		54							
				LEEE00501R	L. TEMPESTA	LECCE	EE		614		614							
LE	LEMM00400V	S.S. 1 G. QUINTO ENNIO	LECCE					628	628	628	628	Fusione con 1 C.D. C. BATTISTI, cod. LEEE00100C				PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 56*	(cfr. 1 C.D. C. BATTISTI)	
LE	LEMM00600E	S.S. 1 G. A. GRANDI	LECCE					801	801	801	801				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([…] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" la Provincia non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([…] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
LE	LEMM31100L	S.S. 1 G. A. GALATEO	LECCE					627	627	627	627				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA […]), sulla quale" la Provincia non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza […] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA […]), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	(cfr. 5 C.D. TEMPESTA)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC83000A	I.C. GEREMIA RE Delibera n. 18 del Collegio docenti del 21/09/2023; Delibera n. 84 del Consiglio d'Istituto del 21/09/2023	LEVERANO DGC n. 141 del 27/09/2023	LEAA830017	VIA TURATI	LEVERANO	AA		88		88	Fusione con I.C. DON LORENZO MILANI, cod. LEIC832002	Mantenimento dell'attuale assetto. Tuttavia, qualora si debba attuare quanto previsto [...], si propone che l'IC "Geremia Re", in considerazione di un'utenza scolastica numericamente superiore, accorpi l'ICS "Don Milani".	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 10*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA830028	VIA MENOTTI	LEVERANO	AA		87		87							
				LEEE83002D	VIA OTRANTO	LEVERANO	EE		177		177							
				LEEE83001C	VIA DELLA LIBERTA'	LEVERANO	EE		188		188							
								731		731								
				LEMM83001B	POLO 2 G. RE - LEVERANO	LEVERANO	MM		191		191							
LE	LEIC832002	I.C. DON LORENZO MILANI Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 1 del 26/09/2023	LEVERANO DGC n. 141 del 27/09/2023	LEAA832031	VIA DE NICOLA	LEVERANO	AA		43		43	Fusione con I.C. GEREMIA RE, cod. LEIC83000A	Non si condivide l'ipotesi della Regione Puglia	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 10*		
				LEAA83201V	VIA G.DELEDDA	LEVERANO	AA		78		78							
				LEEE832014	VIA DELLA CONSOLAZIONE	LEVERANO	EE	588	169	588	169							
				LEEE832025	VIA MONTESSORI	LEVERANO	EE		75		75							
				LEMM832013	POLO 1 DON MILANI - LEVERANO	LEVERANO	MM		223		223							
LE	LEIC82100G	I.C. MAGLIE Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 dell' 11/09/2023	MAGLIE DGC n. 198 del 27-09-2023 Verbale tavolo tec. del 07/09/2023	LEAA82104G	VIA DIAZ	MAGLIE	AA		76		76	Fusione con I.C. PRINCIPE DI PIEMONTE, cod. LEIC8AQ00Q	Mantenimento dell'attuale assetto. Proposta alternativa: accorpamento dell'IC di Scorrano (circa 1215 alunni). Gli accorpamenti di IC MAGLIE con IC SCORRANO e di IC PRINCIPE DI PIEMONTE con IC CURSI avrebbero il vantaggio di creare 1 Dirigenza in meno nell'assetto regionale, con un notevole risparmio per la finanza pubblica, e una più efficace semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione delle autonomie scolastiche, costituendo, nel rispetto della media regionale (925 studenti) un beneficio anche per l'assetto organizzativo dei comuni di minore dimensione demografica (SCORRANO e CURSI) per i quali, comunque, bisognerebbe trovare, nel futuro, nuove e più efficaci soluzioni.	Mantenimento dell'attuale assetto. In *subordine*, l'accorpamento con IS di Comuni vicini		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 17*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA82101C	VIA CUBAIU	MAGLIE	AA		92		92							
				LEEE82101N	G. DE GIUSEPPE	MAGLIE	EE		252		252							
								750		750								
				LEMM82102N	VIA A. MANZONI - MAGLIE	MAGLIE	MM		330		330							
LE	LEIC8AQ00Q	I.C. PRINCIPE DI PIEMONTE – Delibera n. 131 del Consiglio d'Istituto 12/09/2023	MAGLIE DGC n. 198 del 27-09-2023 Verbale tavolo tec. del 07/09/2023	LEAA8AQ03P	VIA TOMA	MAGLIE	AA		36		36	Fusione con I.C. MAGLIE, cod. LEIC82100G	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine: richiede l'accorpamento in primis con l'I.C. di Scorrano per garantire un'offerta formativa paritetica sul territorio magliese (in virtù dell'indirizzo musicale dello stesso) e in secundis con l'I.C. di Cursi o con altri Istituti sottodimensionati dei paesi limitrofi.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, l'accorpamento con IS di Comuni vicini		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 17*		
				LEAA8AQ04Q	CORSO CAVOUR	MAGLIE	AA		60		60							
				LEAA8AQ01L	VIA MARCONI	MAGLIE	AA		30		30							
				LEEE8AQ01T	VIA MATTEOTTI	MAGLIE	EE		262		262							
				LEEE8AQ02V	VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA)	MAGLIE	EE		143		143							
								723		723								
				LEMM8AQ01R	PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE	MAGLIE	MM		192		192							
LE	LEIC836009	I.C. MINERVINO	CASTRO DGC n. 153 del 27/09/2023	LEAA83605A	SCUOLA INFANZIA - CASTRO	CASTRO	AA		26		26			Accorpamento dei punti di erogazione ricadenti nel comune di Castro con l'I.C. ANDRANO, cod. LEIC8AP00X			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LEEE83605G	A. PEROTTI	CASTRO	EE		49		49							
				LEMM83603C	VIA DEI GERANI	CASTRO	MM		23		23							
			MINERVINO DI LECCE DGC n. 153 del 26/09/2023	LEAA836016	VIA MACCHI	MINERVINO DI LECCE	AA		83		83			Scorporo dei punti di erogazione ricadenti nel Comune di Castro (LEMM83603C, LEEE83605G, LEAA83605A) e accorpamento con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Ortelle (LEMM88005L, LEAA88006D, LEEE88008R) appartenenti all'IC Poggiardo, cod. LEIC88000B				
				LEEE83601B	VIA E. DE AMICIS	MINERVINO DI LECCE	EE		150		150							
				LEMM83601A	G. MACCHI - MINERVINO DI LECCE	MINERVINO DI LECCE	MM		96		96							
				LEAA836038	FRAZ. CERFIGNANO	SANTA CESAREA TERME	AA		28		28							
				LEAA836049	FRAZ. VITIGLIANO	SANTA CESAREA TERME	AA		21		21							
				LEEE83603D	VIA DE AMICIS (CERFIGNANO)	SANTA CESAREA TERME	EE	606	67	606	67							
				LEEE83604E	VIA VECCHIA (VITIGLIANO)	SANTA CESAREA TERME	EE		11		11							
			SANTA CESAREA TERME DGC n. 102 del 28/09/2023	LEMM83602B	S. QUASIMODO - FRAZ. CERFIGNANO	SANTA CESAREA TERME	MM		52		52							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC896001	I.C. NARDO' POLO 1 Nota prot. n. 4161 del 29/09/2023	NARDO' DGC n. 414 del 28/09/2023	LEAA89602V	G. RODARI	NARDO'	AA	936	110	936	110	Fusione con l'I.C. "P. INGUSCI", cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. LEAA89805N, LEAA89803G e LEEE89801P	Fusione dell'I.C. Polo 1, cod. LEIC896001, con l'I.C. "RENATA FONTE" - POLO 2, cod. LEIC89700R previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. LEAA89701N, LEAA89704R e LEEE89701V. Accorpamento all'I.C. "P. INGUSCI", cod. LEIC8980L, dei punti di erogazione cod. LEAA89701N, LEAA89704R e LEEE89701V, scorporati dall'I.C. "RENATA FONTE", cod. LEIC89700R	Creazione di un nuovo IC derivante dalla fusione dell'I.C. NARDO' POLO 1 cod. LEIC896001, previo scorporo dei punti di erogazione cod. LEAA89602V (Infanzia "G. Rodari" - Via F. Crispi) e cod. LEEE896024 (Primaria "Don Lorenzo Milani" - Via F. Crispi), con l'I.C. P. INGUSCI - POLO 3, cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo del punto di erogazione cod. LEAA89803G (Infanzia "J. Piaget" - Via O. Quarta)			Scorporo dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "G. Rodari", cod. LEAA89602V, e di scuola primaria "Don Lorenzo Milani", cod. LEEE896024 e accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia cod. LEAA89805N e LEAA89804L, di scuola primaria LEEE89801P e di SS1G cod. LEMM89802P, scorporate dall'I.C. P. INGUSCI - POLO 3, cod. LEIC89800L.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEEE896024	DON LORENZO MILANI	NARDO'	EE		340		340							
				LEEE896013	P.ZZA UMBERTO I	NARDO'	EE		226		226							
				LEMM896012	POLO 1 - NARDO'	NARDO'	MM		128		128							
LE	LEIC89700R	I.C. RENATA FONTE - POLO 2 Delibera n. 59 del Consiglio d'istituto del 25/09/2023	NARDO' DGC n. 414 del 28/09/2023	LEAA89704R	VIA DUCA D'AOSTA II	NARDO'	AA	724	36	724	36	Accorpamento dei punti di erogazione cod. LEAA89805N, LEAA89803G e LEEE89801P, scorporati dall'I.C. "P. INGUSCI", cod. LEIC89800L	Fusione dell'I.C. POLO 1 cod. LEIC896001 e I.C. "P. Ingusci" POLO 3, cod. LEIC89800L, previo scorporo dal POLO 1, dei punti di erogazione cod LEAA89602V e LEEE896024 e dall' I.C. "P. Ingusci" POLO 3 del punto di erogazione cod. LEAA89803G, per accorpamento ad altra IS. Accorpamento all'I.C. "RENATA FONTE" POLO 2 cod. LEIC89700R dei punti di erogazione cod LEAA89602V e LEEE896024 scorporati dall'I.C. POLO 1 cod. LEIC896001 e del punto di erogazione cod LEAA89803G scorporato dall' I.C. "P. Ingusci" POLO 3 cod. LEIC89800L.	Creazione di un nuovo IC derivante dall'accorpamento dei punti di erogazione cod. LEAA89803G (Infanzia "J. Piaget" - Via O. Quarta) scorporato dall'I.C. P. INGUSCI-POLO 3 e dei punti di erogazione cod. LEAA89602V (Infanzia "G. Rodari" - Via F. Crispi) e cod. LEEE896024 (Primaria "Don Lorenzo Milani" - Via F. Crispi) scorporati dall'I.C. NARDO' POLO 1			Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "G. Rodari", cod. LEAA89602V, e di scuola primaria "Don Lorenzo Milani", cod. LEEE896024, scorporati dall'IC. NARDO' POLO 1, cod. LEIC896001, e del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "J. Piaget", cod. LEAA89803G, scorporato dall'I.C. P. INGUSCI, cod. LEIC89800L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEEE89702X	ARISTIDE GABELLI	NARDO'	EE		38		38							
				LEEE89701V	G.LOMBARDO RADICE	NARDO'	EE		241		241							
				LEAA89702P	M. MONTESSORI	NARDO'	AA		70		70							
				LEAA89701N	VIA DUCA D'AOSTA I	NARDO'	AA		36		36							
				LEMM89703X	POLO 2 R. FONTE - NARDO'	NARDO'	MM		303		303							
LE	LEIC89800L	I.C. P. INGUSCI - POLO 3 nota prot. n 4687/E del 22/09/2023	NARDO' DGC n. 414 del 28/09/2023	LEAA89805N	F. FROEBEL	NARDO'	AA	879	105	879	105	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Fusione dell'I.C. "Pantaleo Ingusci Polo" 3 cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo del punto di erogazione cod. LEAA89803G (Scuola dell'Infanzia J. Piaget) per accorpamento ad altra Istituzione scolastica, con l'I.C. Polo 1 cod. LEIC896001, previo scorporo da quest'ultimo per accorpamento ad altra Istituzione scolastica dei punti di erogazione Scuola dell'Infanzia G. Rodari cod. LEAA89602V (sede Via Crispi) e della Scuola Primaria Don Lorenzo Milani cod. LEEE896024V	Creazione di due nuovi IC derivanti dalla fusione dell'I.C. P. INGUSCI - POLO 3, cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo del punto di erogazione cod. LEAA89803G (Infanzia "J. Piaget" - Via O. Quarta) con l'I.C. NARDO' POLO 1 cod. LEIC896001, previo scorporo dei punti di erogazione cod. LEAA89602V (Infanzia "G. Rodari" - Via F. Crispi) e cod. LEEE896024 (Primaria "Don Lorenzo Milani" - Via F. Crispi)			Cfr. altre istituzioni scolastiche comunali	
				LEAA89804L	CARLO COLLODI	NARDO'	AA		96		96							
				LEEE89801P	S. GIOVANNI BOSCO	NARDO'	EE		279		279							
				LEMM89802P	POLO 3 INGUSCI - NARDO'	NARDO'	MM		307		307							
LE	LEEE081009	C.D. V. AMPOLO Delibera n. 37 (Verbale n. 7) del Consiglio di circolo del 25/09/2023	SURBO DGC n. 59 del 27/09/2023 Verbale di incontro del 22/09/2023	LEAA081026	VIA TOMMASO FIORE	SURBO	AA	639	107	639	107	Fusione con l' I.C. E. SPRINGER, cod. LEIC89900C	Parere non favorevole all'accorpamento dei due istituti di Surbo	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 7*	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEAA081015	VIA LECCE	SURBO	AA		83		83							
				LEEE08101A	V. AMPOLO	SURBO	EE		449		449							
LE	LEIC89900C	I.C. E. SPRINGER Delibera n. 13 del Collegio docenti dell'11/09/2023	SURBO DGC n. 59 del 27/09/2023 Verbale di incontro del 22/09/2023	LEAA899019	SC.INFANZIA RITA FOSSACECA	SURBO	AA	614	115	614	115	Fusione con il C.D. V. AMPOLO, cod. LEEE081009	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 7*		
				LEEE89902G	R.NE GIORGILORIO	SURBO	EE		153		153							
				LEMM89901D	ELISA SPRINGER - SURBO	SURBO	MM		346		346							
LE	LEIC86800R	I.C. TREPUZZI POLO 2 Verbale n. 1 del Consiglio d' Istituto de 12/09/2023	TREPUZZI DGC n. 193 del 29/09/2023	LEAA86801N	ZONA GALLOTTA	TREPUZZI	AA	502	41	502	41	Fusione con l'I.C. TREPUZZI POLO 1, cod. LEIC86900L	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 1*	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEAA86802P	VIALE EUROPA C/O SC. MEDIA II N	TREPUZZI	AA		58		58							
				LEEE86801V	ALESSANDRO CARRISI	TREPUZZI	EE		227		227							
				LEMM86801T	POLO 2 SCHIPA - TREPUZZI	TREPUZZI	MM		176		176							
LE	LEIC86900L	I.C. TREPUZZI POLO 1	TREPUZZI DGC n. 193 del 29/09/2023	LEAA8690LD	ANDRANO	TREPUZZI	AA	600	45	600	45	Fusione con l'I.C. TREPUZZI POLO 2, cod. LEIC86800R		Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 1*		
				LEAA8690ZE	GALILEI	TREPUZZI	AA		89		89							
				LEEE86901P	VIA G.ELIA	TREPUZZI	EE		268		268							
				LEMM86901N	POLO 1 G. C. SOZ - TREPUZZI	TREPUZZI	MM		198		198							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC87500X	I.C. TRICASE VIA APULIA Delibera n. 10/6 del Consiglio d'istituto del 20/09/2023	TRICASE	LEAA87501R	VIA PERTINI	TRICASE	AA		96		96							
				LEAA87503V	FRAZ. LUCUGNANO	TRICASE	AA		13		13							
				LEEE87506Z	SCUOLA PRIMARIA TRICASE	TRICASE	EE		48		48							
				LEEE87504S	FRAZ. LUCUGNANO	TRICASE	EE	608	56	608	56							
				LEEE875012	SCUOLA ELEM.MONS.STEFANACHI	TRICASE	EE		194		194	Fusione con I.C. G. PASCOLI, cod. LEIC8AK00R	Mantenimento dell'attuale assetto			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 22*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEMM875011	VIA APULIA - TRICASE	TRICASE	MM		201		201							
LE	LEIC8AK00R	I.C. G. PASCOLI Delibera n. 7 del Consiglio d'istituto del 18.09.2023	TRICASE	LEAA8AK01N	MATER DIVINAE GRATIAE	TRICASE	AA		127		127							
				LEEE8AK02X	ON. G. CODACCI PISANELLI	TRICASE	EE	916	185	916	185							
				LEEE8AK01V	R. CAPUTO	TRICASE	EE		273		273	Fusione con I.C. TRICASE VIA APULIA, cod. LEIC87500X	Mantenimento dell'attuale assetto			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 22*,		
				LEMM8AK01T	G. PASCOLI - TRICASE	TRICASE	MM		331		331							
TA	TAIC807007	I.C. MORLEO	AVETRANA	TAAA807025	VIA SIERRI	AVETRANA	AA		60		60							
				TAAA807014	GIOVANNI XXIII	AVETRANA	AA		56		56							
				TAEE807019	MORLEO	AVETRANA	EE		139		139							
				TAEE80702A	GIOVANNI VIGESIMOTERZO	AVETRANA	EE	478	78	478	78							
				TAMM807018	BRIGANTI	AVETRANA	MM		145		145		Con delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto, proposta di fusione con l'IC Morleo di Avetrana, con il mantenimento della sede legale, Ufficio di Dirigenza e Segreteria Amministrativa presso il plesso Briganti di Avetrana in v. Kennedy, 40				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
TA	TAIC824001	I.C. F. SURICO Delibera n. 14 del Consiglio d'isituto del 25/09/2023	CASTELLANETA DCC n. 33 del 29/09/2023	TAAA82401T	ISTITUTO MATER CHRISTI	CASTELLANETA	AA		15		15							
				TAAA82402V	SPINETO MONTECAMPLO	CASTELLANETA	AA		86		86							
				TAAA82403X	DE AMICIS	CASTELLANETA	AA		20		20							
				TAEE824013	DE AMICIS	CASTELLANETA	EE		22		22							
				TAEE824024	F. SURICO	CASTELLANETA	EE		237		237							
				TAMM824012	F.SURICO	CASTELLANETA	MM	507	127	507	127	Fusione con l'I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI, cod. TAIC860004, previo scorporo, per accorpamento all'I.C. "R. LEONE" di Ginosa, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013	Parziale accoglimentodella proposta della Regione Puglia, proponendo una variante: il plesso De Amicis di Castellaneta Marina dovrà essere accorpato al nascente Istituto comprensivo di Castellaneta e non all'Istituto comprensivo di Ginosa Marina	Fusione con l'I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI, cod. TAIC860004 per la creazione di un unico IC. Assoluta contrarietà allo scorporo dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, per accorpamento all'I.C. R. LEONE, TAIC80500G	Parere Favorevole alla fusione con l'I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI, cod. TAIC860004, MA SENZA scorporo per accorpamento all'I.C. "R. LEONE" di Ginosa, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
TA	TAIC860004	I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI Delibera n. 2 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023	CASTELLANETA DCC n. 33 del 29/09/2023	TAAA860011	COLLODI	CASTELLANETA	AA		188		188							
				TAEE860016	PASCOLI	CASTELLANETA	EE		298		298							
				TAMM860015	GIOVINAZZI	CASTELLANETA	MM	753	267	753	267	Fusione con l' I.C. F. SURICO, cod. TAIC824001, previo scorporo da quest'ultimo dei plessi ivi indicati	Mantenimento dell'attuale assetto comprensiva della scuola De Amicis, ubicata a Castellaneta Marina	Fusione con l' I.C. F. SURICO, cod. TAIC824001 per la creazione di un unico IC	Parer favorevole alla fusione con l' I.C. F. SURICO, cod. TAIC824001, MA SENZA scorporo da quest'ultimo dei plessi ivi indicati	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORG. ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.		
TA	TAEE040001	1 C.D. MANCINI Delibera del Consiglio di Circolo n. 4 del 21/09/2023; Delibera del Collegio dei docenti n. 8 del 21/09/2023	CRISPIANO DCC n. 55 del 26/09/2023 Verbale incontro dell'11/09/2023	TAAA04001R	RODARI	CRISPIANO	AA		86		86							
				TAAA04003V	CORSO UMBERTO	CRISPIANO	AA		126		126							
				TAEE040012	MANCINI	CRISPIANO	EE	639	427	639	427	Fusione con l'I.C. F. SEVERI, cod. TAIC83400G	Mantenimento dell'attuale assetto e istituzione di un omnicomprensivo che vedrebbe la fusione dell'I.P. "Elsa Morante" con l'I.C. "F. Severi".	Non si condivide l'ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica avanzata dalla Regione Puglia; mantenimento del CD Mancini Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole mantenimento dell'attuale assetto. Condivisione della proposta di istituire un omnicomprensivo che vedrebbe la fusione dell'I.P. "Elsa Morante" con l'I.C. "F. Severi".	parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 12**		
TA	TAIC83400G	I.C. F. SEVERI delibera n. 60 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023; verbale n. 4 Collegio docenti del 22/09/2023;	CRISPIANO DCC n. 55 del 26/09/2023 Verbale incontro dell'11/09/2023	TAAA83401C	VIA TICINO	CRISPIANO	AA		78		78						Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				TAEE83401N	GIOVANNI XXIII	CRISPIANO	EE		211		211							
				TAMM83401L	SEVERI	CRISPIANO	MM	707	418	707	418	Fusione con 1. C.D. MANCINI, cod. TAEE040001	Fusione con l'IP "Elsa Morante" di Crispiano, cod. TARHO8000L, al fine di costituire un istituto omnicomprensivo, e mantenimento della D.D. P Mancini, cod. TAEE04000L	Non si condivide l'ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica avanzata dalla Regione Puglia; in alternativa, istituzione di un Omnicomprensivo che unisce l'I.I.S.S. "ELSA MORANTE", cod. TARH08000L con l'IC Severi Fusione con I.I.S.S. "ELSA MORANTE", cod. TARH08000L, per la creazione di un omnicomprensivo.	Parere favorevole alla fusione con l'IP "Elsa Morante" di Crispiano, cod. TARHO8000L, al fine di costituire in istituto omnicomprensivo, e mantenimento della D.D. P Mancini, cod. TAEE04000L. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia ritiene che sussistano i presupposti per la costituzione di un Istituto Omnicomprensivo".	(cfr. 1 C.D. MANCINI, ndr)		
TA	TAIC80500G	I.C. R. LEONE	GINOSA DGC n. 226 del 29/09/2023	TAAA80501C	BOSCHETTI ALBERTI	GINOSA	AA	469	100	469	100	Accorpamento all'I.C. "R. LEONE" dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, scorporati dall'IC Surico		Accorpamento ai punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, scorporati dall'IC Surico di Castellaneta Marina	Parere contrario all'accorpamento all'IC R. Leone ai punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, scorporati dall'IC Surico di Castellaneta Marina	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale. Si esprime parere di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
				TAEE80501N	BOSCHETTI ALBERTI	GINOSA	EE		212		212							
				TAMM80501L	R.LEONE	GINOSA	MM		157		157							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
TA	TAIC82500R	I.C. G. DELEDDA - S. G.BOSCO	GINOSA DGC n. 226 del 29/09/2023	TAAA82502P	SAN G. BOSCO	GINOSA	AA		59		59	Fusione con l'I.C. G. CALO', cod. TAIC82600L.		Fusione con l'I.C. G. CALO', cod. TAIC82600L	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, [...] Con riferimento alla RIORGANIZZAZIONE dell'I.C. "R. LEONE" - TAIC80500G, così come rappresentato nell'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere di mantenimento dell'attuale assetto.	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione dell'I.C. DELEDDA - S.G. BOSCO, cod. TAIC82500R, con l'I.C. G. CALO', cod. TAIC82600L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				TAAA82503Q	CARLO LORENZINI	GINOSA	AA		69		69							
				TAEE82501V	SAN G. BOSCO	GINOSA	EE		130		130							
				TAEE82502X	DELEDDA	GINOSA	EE	631	127	631	127							
				TAMM82501T	DELEDDA - S. G. BOSCO-GINOSA	GINOSA	MM		246		246							
TA	TAIC82600L	I.C. G. CALO' Delibera n. 79 del Consiglio d'Istituto del 21/09/2023	GINOSA DGC n. 226 del 29/09/2023	TAAA82603G	GIOVANNI PAOLO II	GINOSA	AA		34		34	Fusione con l' I.C. G. DELEDDA - S. G.BOSCO, cod. TAIC82500R	Mantenimento dell'attuale assetto	Fusione con l' I.C. G. DELEDDA - S. G.BOSCO, cod. TAIC82500R	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, [...] Con riferimento alla RIORGANIZZAZIONE dell'I.C. "R. LEONE" - TAIC80500G, così come rappresentato nell'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere di mantenimento dell'attuale assetto.		
				TAAA82605N	L. RADICE	GINOSA	AA		96		96							
				TAAA82604L	MORANDI	GINOSA	AA		91		91							
				TAEE82601P	CALO'	GINOSA	EE		152		152							
				TAEE82605V	LOMBARDO RADICE	GINOSA	EE	815	174	815	174							
				TAEE82604T	MORANDI	GINOSA	EE		85		85							
				TAMM82601N	CALO'	GINOSA	MM		183		183							
TA	TAIC84100P	I.C. DON BOSCO Delibera n, 8 del Consiglio d'Istituto del 05/09/2023	GROTTAGLIE DGC n. 262 del 07/09/2023	TAAA84102L	GIOTTO	GROTTAGLIE	AA		107		107	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto				
				TAAA84103N	COLLODI	GROTTAGLIE	AA		53		53							
				TAAA84101G	PELLARI	GROTTAGLIE	AA	913	9	913	9							
				TAEE84102T	GIOVANNI PAOLO II	GROTTAGLIE	EE		333		333							
				TAEE84101R	DON BOSCO	GROTTAGLIE	EE		85		85							
				TAMM84101Q	DON L. STURZO	GROTTAGLIE	MM		326		326							
TA	TAIC84200E	I.C. E. DE AMICIS Verbale n. 1 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2023	GROTTAGLIE DGC n. 262 del 07/09/2023	TAAA84202C	G. RODARI	GROTTAGLIE	AA		92		92	Riorganizzazione in u nuovo I.C. mediante l'accorpamento dei P.E. di scuola dell'infanzia "Andersen", cod. TAAA84203D, e "G. Rodari", cod. TAAA84202C, e di scuola primaria "De Amicis", cod. TAEE84201L con i PE di scuola dell'infanzia "Collodi", cod. TAAA84103N, e "Giotto", cod. TAAA84102L, di scuola primaria "Giovanni Paolo II", cod. TAEE84102T, e SS1G "Don L. Sturzo" cod. TAMM84101Q, dell' I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84100P.	Mantenimento dell'attuale assetto. Il Consiglio propone che i plessi di Scuola dell'Infanzia – punti di erogazione "Giocosa", cod.TAAA84201B, "Andersen", cod. TAAA84203D, e "G. Rodari", cod. TAAA84202C – non siano scorporati.	Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Grottaglie, in coerenza con quanto esposto dall'Assessore regionale in data 13/12/2023, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo nell'ambito del medesimo Comune".	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 44, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Grottaglie, in coerenza con quanto esposto dall'Assessore regionale in data 13/12/2023, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo nell'ambito del medesimo Comune".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (921)
				TAAA84203D	ANDERSEN	GROTTAGLIE	AA		58		58							
				TAAA84201B	GIOCOSA	GROTTAGLIE	AA		92		92							
				TAEE84201L	DE AMICIS	GROTTAGLIE	EE		551		551							
				TAMM84201G	DE AMICIS	GROTTAGLIE	MM	1009	216	1009	216							
TA	TAIC85900X	I.C. F.G. PIGNATELLI Delibera n. 26 del Consiglio d'Istituto del 12/09/2023	GROTTAGLIE DGC n. 262 del 07/09/2023	TAAA85902T	CAMPITELLI	GROTTAGLIE	AA		105		105	Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Giocosa", cod. TAAA84201B, e di scuola secondaria di primo grado "De Amicis", cod. TAMM84201G, scorporati dall' I.C. "E. DE AMICIS", cod. TAIC84200E, e dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Pellari", cod. TAAA84101G, e di scuola primaria "Don Bosco", cod. TAEE84101R, scorporati dall' I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84100P.	Mantenimento dell'attuale assetto. L'eventuale riorganizzazione dovrà dovrà considerarere: 1. necessità di accorpare i segmenti degli stessi ordini scolastici, al fine di evitare la mobilità obbligatoria dei docenti e di conseguenza, la compromissione di tutta la continuità educativa degli IS; 2.non tenere conto della collocazione territoriale dei plessi, poiché, come già indicato al punto c), non rappresenta criticità per l'utenza; 3. riequilibrare i due IC nel n. degli iscritti, anche tenendo conto del n. degli iscritti con disabilità e delle famiglie affidate ai servizi sociali.	Mantenimento dell'attuale assetto			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (921)
				TAAA85901R	LA SORTE	GROTTAGLIE	AA		88		88							
				TAEE859012	SANT'ELIA	GROTTAGLIE	EE		311		311							
				TAMM859011	PIGNATELLI	GROTTAGLIE	MM	841	337	841	337							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
TA	TAIC84300A	I.C. A. DIAZ	LATERZA DGC n. 112 Del 28/09/2023	TAAA843039	DIAZ	LATERZA	AA		87		87	Fusione con I.C. MARCONI-MICHELANGELO, cod. TAIC858004		Mantenimento dell'attuale assetto	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 19, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. § 3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAAA843017	VIA S.FRANCESCO	LATERZA	AA		59		59							
				TAAA843028	COLLODI	LATERZA	AA		72		72							
				TAEE84301C	DIAZ	LATERZA	EE	780	334	780	334							
				TAMM84301B	ALIGHIERI	LATERZA	MM		228		228							
TA	TAIC858004	I.C. MARCONI-MICHELANGELO Delibera n. 74 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023	LATERZA DGC n. 112 Del 28/09/2023	TAAA858022	VIA MATERA	LATERZA	AA		61		61	Fusione con I.C. A. DIAZ, cod. TAIC84300A	Parere sfavorevole alla proposta della Regione Puglia	Mantenimento dell'attuale assetto	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 19, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	
				TAAA858011	VIA SELVA S.VITO	LATERZA	AA		80		80							
				TAEE858016	MARCONI	LATERZA	EE		140		140							
				TAEE858027	MANZONI	LATERZA	EE	706	180	706	180							
				TAMM858015	MICHELANGELO	LATERZA	MM		245		245							
TA	TAIC84600T	I.C. F. PRUDENZANO Verbale del Collegio docenti del 14/09/2023; Verbale riunione n. 1 del Consiglio d'istituto del 14/09/2023	MANDURIA DGC n. 311 del 20/09/2023 Conf. di Serv. del 25/09/2023	TAAA84601P	EX ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	MANDURIA	AA		102		102	Fusione con l'I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84700N, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, del punto di erogazione di scuola dell'infanzia cod. TAAA84701E	Parere contrario all'ipotesi regionale. (Ipotesi alternative su aspetti non di competenza, su altra istituzione scolastica n.d.r.)	Mantenimento dell'attuale assetto.	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 39, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAEE84601X	PRUDENZANO	MANDURIA	EE		417		417							
				TAMM84601V	PRUDENZANO	MANDURIA	MM	799	280	799	280							
TA	TAIC84700N	I.C. DON BOSCO Delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 14/09/2023; Verbale del Collegio dei Docenti del 14/09/2023	MANDURIA DGC n. 311 del 20/09/2023 Conf. di Serv. del 25/09/2023	TAAA84701E	PAOLO BORSELLINO	MANDURIA	AA		65		65	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Parere contrario all'ipotesi regionale. Consentire una deroga annuale nella prospettiva dell'aggregazione dei due istituti "Don Bosco" di Manduria e "M. Morleo" di Avetrana in un unico Istituto comprensivo, guidati da un'unica Dirigenza scolastica e un unico DSGA.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine: 1) mantenimento dell'attuale assetto per l'a.s. 2024/2025; 2) fusione per l'a.s. 2025-26, o, in subordine per lo stesso a.s. 2024-25, con un Istituto comprensivo sottodimensionato del territorio limitrofo ovvero dell'Area Interna "Alto Salento"	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 39, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si rinvia la decisione, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAAA84702G	DON BOSCO	MANDURIA	AA		74		74							
				TAEE84701Q	DON BOSCO	MANDURIA	EE		249		249							
				TAMM84701P	FERMI	MANDURIA	MM	589	201	589	201							
TA	TAIC84800D	I.C. M. GRECO Delibera del Collegio docenti n. 1 del 14/09/2023; Delibera del Consiglio d'istituto n. 1 del 14/09/2023	MANDURIA DGC n. 311 del 20/09/2023 Conf. di Serv. del 25/09/2023	TAAA84801A	POVERELLA	MANDURIA	AA		159		159	Accorpamento del punto di erogazione di scuola dell'infanzia cod. TAAA84701E, scorporato dall'I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84700N.	Parere contrario all'ipotesi regionale. (Ipotesi alternative su aspetti non di competenza, su altra istituzione scolastica n.d.r.)	Mantenimento dell'attuale assetto.	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 39, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si rinvia la decisione, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAAA84802B	G.L. MARUGJ	MANDURIA	AA		18		18							
				TAAA84803C	L.RADICE	MANDURIA	AA		36		36							
				TAEE84801G	M.GRECO	MANDURIA	EE		333		333							
				TAEE84802L	LOMBARDO RADICE	MANDURIA	EE	925	94	925	94							
				TAMM84801E	MARUGJ-FRANK	MANDURIA	MM		285		285							
TA	TAIC86300G	I.C. A.S. AOSTA Delibera n. 92 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023	MARTINA FRANCA DGC n. 475 del 29/09/2023	TAAA86302D	LA SORTE	MARTINA FRANCA	AA		86		86	Fusione con l'I.C. G. MARCONI, cod. TAIC86400B	Parere negativo all'ipotesi regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Taranto, esaminati gli atti istruttori, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Martina Franca, in quanto la riorganizzazione comporterebbe la costituzione di un istituto comprensivo con un maggior numero di iscritti rispetto a quelli che si costituirebbero a Manduria e Crispiano".	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 47, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Taranto, esaminati gli atti istruttori, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Martina Franca, in quanto la riorganizzazione comporterebbe la costituzione di un istituto comprensivo con un maggior numero di iscritti rispetto a quelli che si costituirebbero a Manduria e Crispiano".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAEE86301N	AOSTA	MARTINA FRANCA	EE		35		35							
				TAMM86301L	A.S.AOSTA	MARTINA FRANCA	MM	764	643	764	643							
TA	TAIC86400B	I.C. G. MARCONI Delibera n. 1 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023	MARTINA FRANCA DGC n. 475 del 29/09/2023	TAAA86404B	RITA LEVI MONTALCINI	MARTINA FRANCA	AA		100		100	Fusione con l'I.C. A.S. AOSTA, cod. TAIC86300G	Parere favorevole alla fusione con l'I.C. "A. d'Aosta" di Martina Franca a partire dall'anno scolastico 2024/25	Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Taranto, esaminati gli atti istruttori, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Martina Franca, in quanto la riorganizzazione comporterebbe la costituzione di un istituto comprensivo con un maggior numero di iscritti rispetto a quelli che si costituirebbero a Manduria e Crispiano".			
				TAAA864029	G. RODARI	MARTINA FRANCA	AA		72		72							
				TAEE86401D	G. MARCONI	MARTINA FRANCA	EE		464		464							
				TAMM86401C	G. MARCONI	MARTINA FRANCA	MM	671	35	671	35							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
TA	TAEE08400P	C.D. SAN GIOVANNI BOSCO verbale n. 2 del Collegio docenti del 27/09/2023; Delibera n. 2 del Consiglio di circolo del 27/09/2023	MOTTOLA	TAAA08402G	VIA PALAGIANELLO	MOTTOLA	AA		32		32							
				TAAA08401E	COLLODI-CARLO LORENZINI	MOTTOLA	AA		87		87							
				TAAA08403L	PERASSO	MOTTOLA	AA		55		55							
				TAEE08401Q	S.GIOVANNI BOSCO	MOTTOLA	EE	551	280	551	280	Fusione con l' I.C. MANZONI, cod. TAIC85200S	Mantenimento dell'attuale assetto		parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 2, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				TAEE08402R	DON LORENZO MILANI	MOTTOLA	EE		97		97							
TA	TAIC852005	I.C. A. MANZONI Delibera n. 38 del Consiglio d'Istituto del 29 maggio 2023; Delibera n. 54 del Collegio dei Docenti del 30 giugno 2023.	MOTTOLA	TAAA852034	VIA S. ALLENDE	MOTTOLA	AA		69		69							
				TAEE852028	DANTE ALIGHIERI	MOTTOLA	EE		210		210							
				TAMM852016	MANZONI	MOTTOLA	MM	654	375	654	375	Fusione con il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. TAEE08400P	Fusione con il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. TAEE08400P		parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 2, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
TA	TAIC85500L	I.C. GIOVANNI XXIII Delibera n. 81 del Consiglio d'istituto del 04/09/2023; Delibera n. 4 del Collegio docenti del 04/09/2023	PALAGIANO DGC n. 175 del 26/09/2023 Conf. di Serv. del 30/08/2023	TAAA85501D	DON BOSCO/A	PALAGIANO	AA		107		107							
				TAEE85501P	GIOVANNI XXIII	PALAGIANO	EE		334		334							
				TAMM85501N	GIOVANNI VIGESIMO TERZO	PALAGIANO	MM	708	267	708	267	Fusione con I.C. G. RODARI, cod. TAIC85600C	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto, rinviando di due anni la fusione del due IC per consentire il superamento di diverse criticità (in primis il perdurare dei lavori di ristrutturazione, motivo per cui gli alunni sono ospitati in tre edifici distanti tra loro)	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 16, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
TA	TAIC85600C	I.C. G. RODARI Delibera n. 6 del Consiglio d'istituto del 12/09/2023	PALAGIANO DGC n. 175 del 26/09/2023 Verbale incontro del 30/08/2023	TAAA856019	GIANNI RODARI	PALAGIANO	AA		112		112							
				TAAA85602A	WALT DISNEY	PALAGIANO	AA		81		81							
				TAEE85601E	GIANNI RODARI	PALAGIANO	EE		357		357							
				TAMM85601D	NICOLA RUFFO	PALAGIANO	MM	759	209	759	209	Fusione con I.C. GIOVANNI XXII, cod. TAIC85500L	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto, rinviando di due anni la fusione del due IC per consentire il superamento di diverse criticità (in primis il perdurare dei lavori di ristrutturazione, motivo per cui gli alunni sono ospitati in tre edifici distanti tra loro)	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 16, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
TA	TAEE08300V	C.D. MARIA PIA	SAN GIORGIO IONICO	TAAA08302Q	COSTANTINOPOLI	SAN GIORGIO IONICO	AA		75		75							
				TAAA08304T	PIER DELLA FRANCESCA	SAN GIORGIO IONICO	AA		78		78							
				TAEE083032	DE GASPERI	SAN GIORGIO IONICO	EE		160		160							
				TAEE08301X	MARIA PIA	SAN GIORGIO IONICO	EE	720	407	720	407	Fusione con l' I.C. G. PASCOLI, cod. TAIC80400Q			parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 4, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
TA	TAIC80400Q	I.C. G.PASCOLI	SAN GIORGIO IONICO	TAAA80401L	DA VINCI	SAN GIORGIO IONICO	AA		47		47							
				TAEE80402V	NESCA	SAN GIORGIO IONICO	EE		64		64							
				TAMM80401R	G.PASCOLI	SAN GIORGIO IONICO	MM	515	404	515	404	Fusione il C.D. Maria Pia, cod. TAEE08300V			parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 4, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
TA	TAIC87200A	I.C. EUROPA - ALIGHIERI Delibera n. 56del Consiglio d'Istituto del 26/09/2023; nota prot. 6139 del 29/09/2023	TARANTO	TAAA87204A	ACANFORA	TARANTO	AA		42		42		Spostamento delle sezioni/classi di Infanzia e Primaria dal Plesso Acanfora ai Plessi D. Alighieri ed Europa (con conseguente eliminazione dei relativi codici), previa liberazione degli spazi da parte dell'ISS Liside presso il Plesso D. Alighieri, e con l'ausilio degli Enti Comune e Provincia di Taranto per il trasloco delle attrezzature (compreso lo smontaggio e la reinstallazione delle Digital Board, della rete wi-fi con relativi access point e tutta la strumentazione tecnologica necessaria). Considerando lo speciale modello di Scuola Senza Zaino al Plesso Basile, gli spazi attualmente disponibili, nonché la volontà già espressa della relativa utenza, e al fine di garantire la continuità didattica: l'attivazione di un codice di Scuola Sec. I° presso il Plesso Basile		Proposta non pertinente	Preso atto della nota dell'istituzione scolastica, prot. 6139/2023 del 29/09/2023, acquisita al nostro prot. AOODRPU n.37874 del 09/10/2023, si comunica che trattasi di azione di chiusura di un PES; disattivazione del codice meccanografico di un PES non più presente, in punto di fatto, in un edificio scolastico e relativo spostamento definitivo. Dette azioni sono disciplinate dall'Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali, sottoscritto tra Regione Puglia e USR in data 11/01/2023 (schema approvato con DGR n.1721 del 29/11/2022) a cui si rimanda. Per l'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione di scuola secondaria di 1° grado nel plesso "E. Basile" - Via Solito, n.50, Taranto, Codice Edificio: 0730270577 manca parere da parte dell'Ente competente in merito alla sostenibilità, in relazione alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia esistente. (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo)	Attivazione di un punto di Erogazione di scuola secondaria di 1° grado nel plesso "E. Basile" - Via Solito, n.50, Taranto, cod. ARES: 0730270577	Vista la documentazione trasmessa, si approva., a condizione che l'ente comunale assicuri strutture idonee ai sensi di quanto previsto dalle Linee di indirizzo, prima dell'attivazione dello stesso punto di erogazione.
				TAAA87017	EUROPA INFANZIA	TARANTO	AA		56		56							
				TAAA872039	D. ALIGHIERI	TARANTO	AA		21		21							
				TAAA872028	EMANUELE BASILE INFANZIA	TARANTO	AA		89		89							
				TAEE87204G	ACANFORA	TARANTO	EE		62		62							
				TAEE87201C	EUROPA PRIMARIA	TARANTO	EE		79		79							
				TAEE87203E	D. ALIGHIERI	TARANTO	EE		82		82							
				TAEE87202D	EMANUELE BASILE PRIMARIA	TARANTO	EE		158		158							
				TAMM87201B	D. ALIGHIERI	TARANTO	MM	717	128	717	128							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni

NB:

* per la provincia di Lecce, il parere completo di USR è del tipo: "Relativamente al Piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Lecce, si comunica che entro il 7 novembre u.s., come da tempistiche prorogate da codesto Ente Regione con nota, prot. n. AOO_162/9826 del 18/10/2023, rispetto a quelle indicate nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico in parola, ex DGR n. 1136 del 08/08/2023, non è pervenuta alcuna delibera di Giunta da parte del predetto Ente provinciale. Pertanto, fermo restando il numero di 10 (dieci) Istituzioni Scolastiche da ridurre detta Provincia, si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. xx*, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)".

** per il comune di Crispiano, il parere completo di USR è: "Si esprime parere NON FAVOREVOLE all'attivazione di un Istituto Ominicomprensivo in quanto nel comune di CRISPIANO non ricorrono le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998. Si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto. Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa valida di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 12, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)".

*** per l'IC Cappuccini di Brindisi, l'osservazione dell'IS comprende: "Fusione dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado del rione Tuturano dell'I.C. PARADISO - TUTURANO all'IC COMMENDA; Fusione dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado del rione Paradiso dell'I.C. PARADISO - TUTURANO all'IC CASALE; Fusione del punto di erogazione di scuola primaria "Livio Tempesta", appartenente all'IC CENTRO BRINDISI cod. BRIC83500R, con l'IC CAPPUCCINI, cod. BRIC81500G; Fusione del punto di erogazione di scuola primaria "San Giovanni Bosco", appartenente all'IC COMMENDA cod. BRIC81300X, con l'IC SANTA CHIARA, cod. BRIC812004; Fusione dei soli punti di erogazione di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado collocati in via dei mille (cod. PE BRAA83502P, BREE83502X e ....) dell'IC Centro con il Liceo Fermo Monticelli, per la formazione del nuovo Istituto Omnicompresivo "Scuola Europea di Brindisi".

**** Il comune di Corato, con successiva nota del 19/12/2023, ha rappresentato che "la posizione prioritaria dell'Amministrazione Comunale rimane quella espressa con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 236/2023 che richiedeva la possibilità di procedere al dimensionamento in tempi medio-lunghi, più congrui per l'avvio di un processo di concertazione cittadina sulla tematica in oggetto. In subordine si ritiene, tuttavia, come espresso nel citato incontro del 07/12 u.s., che l'ipotesi formulata dalla Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 1136/2023, sia plausibile perché rispondente al trend di crescita mostrato negli ultimi anni dalle diverse Istituzioni Scolastiche. Infine, se nonostante le nostre richieste, l'Amministrazione Regionale dovesse comunque procedere al dimensionamento scolastico prendendo in considerazione la proposta della C.M. di Bari, si chiede con forza di non procedere all'accorpamento delle scuole dell'infanzia "Pasquale Di Gennaro" e "Madonna Pellegrina" all'I.C. "Imbriani-Piccarreta", lasciando in questo caso la situazione inalterata".

***** Con nota prot. n. 6928 del 21/12/2023 del CD SAN FRANCESCO, le dirigenti del C.D. SAN FRANCESCO, dell'I.C. PALMIERI – S. GIOVANNI BOSCO e dell'I.C. ZANNOTTI–FRACCACRETA, "chiedono alla Regione Puglia di non accogliere la proposta del comune prevista dalla delibera n. 236 dell'11/12/23 trasmessa alla Regione Puglia senza previa consultazione delle scuole coinvolte e di dare seguito alla proposta prevista dalla deliberazione n. 1136 del 08/08/2023 della Giunta Regionale che, in attuazione delle linee guida che prevedono anche dove possibile la creazione di un numero maggiore di Istituti comprensivi nel territorio regionale, aveva previsto per la città di San Severo la creazione dei seguenti istituti comprensivi: 1) C. D. "San Francesco" - plesso "Petrarca" di via Togliatti – n° alunni 832; 2) C.D. "E. De Amicis" - plesso "Padre-Pio" in Via San Rocco n.1 – n° alunni 1015".

****** il Comune di Bisceglie, con successiva nota prot. n. 61862 del 17/11/2023: "pur confermando la linea che il Comune di Bisceglie intende perseguire, al fine di salvaguardare la continuità didattica delle Istituzioni Scolastiche oltre che la territorialità delle stesse, l'Amministrazione Comunale ha predisposto una possibile e alternativa proposta di dimensionamento scolastico per l'A.S.2024/2025 con le seguenti ipotesi di riorganizzazione: - 1° C.D."DE AMICIS" cod. BAEE068004 — PUNTI DI EROGAZIONE: scuola infanzia "P. Puglisi" cod. BAAA068021, scuola primaria 'T. Puglisi" cod. BAEE068026, scuola infanzia Don P. Arcieri" cod. BAAA680lX, scuola "Dino Abbascià" BAEE068037 - con complessivi alunni 784. - 2º C.D. "CAPUTI" cod. nieccanografico BAEE06900X — PUNTI DI EROGAZIONE:, scuola infanzia "V. Caputi" BAAA0694Y, scuola primaria *Don Tonino Bello", scuola infanzia "Don Tonino Bello", scuola primaria " Martiri di Via Fani", scuola infanzia "Martiri di Via Fani", scuola infanzia "S. Pertini" - con complessivi 862 alunni. - I.C. di nuova istituzione con i seguenti PUNTI DI EROGAZIONE: scuola secondaria di 1 grado "Battisti-Ferraris" BAMM29l00T, scuola primaria "San Giovanni Bosco" BAEE07004, scuola infanzia "Carrara Gioia", scuola primaria "Angela D'i Bari" BAEE070026, scuola infanzia "Angela Di Bari", scuola infanzia "Paola Belsito" - con complessivi 1261 alunni. - I.C.. di nuova istituzione con i seguenti PUNTI DI EROGAZIONE: scuola primaria "Sergio Cosmai", scuola infanzia "Sergio Cosmai", scuola infanzia "Falcone-Borsellino", scuola secondaria di l grado "Battisti-Ferraris" BAMM39100T, scuola primaria "Don P. Uva" BAEE07l022, scuola infanzia *Don P. Uva" BAAA07103T con complessivi 1215 alunni. - SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "RICCARDO MONTERISI" BAMM089004 - con complessivi 735 alunni".

******* la citata nota prevede "Le scuole San Giovanni Bosco e Giordani-De Sanctis hanno deliberato entrambe nello stesso senso: La primaria San Giovanni Bosco si accorpa alla media Giordani, mentre la primaria De Sanctis si accorpa alla Mozzillo, fermo restando l'accorpamento della scuola primaria Croce con l'IC Perotto-Orsini. Soluzione logisticamente più efficiente e che permette di creare anche didatticamente dei percorsi verticalizzati in continuità. Questa soluzione rispetta il criterio della vicinanza logistica, rispetta il volere delle comunità di tre scuole su 4, rispetta l'ampliamento urbano della città che si sta orientando verso via scaloria, dove insistono le due scuole San Giovanni Bosco e Giordani che sono abbastanza grandi da poter accogliere più alunni senza creare problemi di ampliamento degli edifici.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
CPIA e Istituti Omnicomprensivi

CPIA

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	Osservazi IS	Osservazioni Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
BR	BRMM07900G	CPIA 1 Delibera n. 4 e n. 5 del Consiglio d'Istituto del 20/10/2023	BRINDISI	BRMM07900G	SMS Salvemini	BRINDISI	CT	Richiesta di attivazione di due punti di erogazione nei Comuni di San Pancrazio Salentino e San Michele Salentino	Attivazione nel Comune di San Pancrazio Salentino di un punto di erogazione di CPIA, quale sede associata al CPIA di Brindisi, presso il plesso scolastico "A.Manzoni", disponibile allo scopo (DGC n. 177 del 26/09/2023). Attivazione nel Comune di San Michele Salentino di un punto di erogazione di CPIA, quale sede associata al CPIA di Brindisi, presso i locali della Biblioteca Pinacoteca "S. Cavallo", disponibili allo scopo (DGC n. 148 del 02/11/2023).	a) Attivazione di un nuovo punto di erogazione di percorso di 1° livello presso il Comune di San Pancrazio Salentino; b) Attivazione di un nuovo punto di erogazione di percorso di 1° livello presso il Comune di San Michele Salentino. Cfr. proposta dei Comuni	Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN PANCRAZIO SALENTINO, presso il PdE "A. MANZONI", cod. mecc. BRMM82401B, dell'I.C. SAN PANCRAZIO S.NO (BRIC82400A) di SAN PANCRAZIO SALENTINO, purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA. (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo). Si prende atto della deliberazione dell'Ente competente e della apposita convenzione per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA così come richiesti (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo) e si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN MICHELE SALENTINO, presso la BICLIOTECA PINACOTECA SAN CAVALLO di SAN MICHELE SALENTINO. Si prende atto della segnalazionde dell'Ufficio di AT di Brindisi, prot. AOOUSPBR n.18240 del 17/10/2023, con la quale si segnala la necessità di assegnare un corretto codice alla sezione carceraria del CPIA di BRINDISI mediante rettifica dell'attuale codice meccanografico BRCT70600N - CASA CIRCONDARIALE DI BRINDISI, al fine di consentire una corretta determinazione degli organici secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 81/2009. Pertanto, si esprime parere FAVOREVOLE alla CANCELLAZIONE del codice di sede associata al CPIA BRINDISISI - BRCT70600N, per ATTRIBUZIONE giusto codice (PdE) da assegnare come SEDE CARCERARIA afferente al CPIA di Brindisi - SEDE ASSOCIATA di BRINDISI - BRCT70000P, previa verifica da parte dell'Ufficio di AT della convenzione siglata con la casa circodariale e relativo percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana da assegnare (primaria o secondaria di 1° grado).	Attivazione di un punto di erogazione nel comune di San Pancrazio Salentino, presso la SS1G "A. MANZONI", cod. BRMM82401B, dell'I.C. SAN PANCRAZIO SALENTINO, cod. BRIC82400A. Attivazione di un punto di erogazione nel comune di San Michele Salentino, presso la Biblioteca Pinacoteca San Cavallo. Cancellazione del codice BRCT70600N al fine di attribuire il codice richiesto.	Vista la documentazione trasmessa, si approva., alle condizioni espresse dall'USR.
				BRCT70600N	Casa circondariale	BRINDISI	CT			Rettifica codice meccanografico CTP - CASA CIRCONDARIALE DI BRINDISI - BRCT70600N - Giusta richiesta dell'USR per la Puglia - Ufficio IV Ambito territoriale di Brindisi, prot. n. 0018240 del 17/10/2023			
TA	TAMM128006	CPIA 1 Taranto	TARANTO	TACT707004	Plesso "Giovanni Paolo II" dell'I.C. "Calò"	GINOSA	CT		Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto presso l'I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o presso l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE, cod. TAIS04100V (DGC n. 191 del 28/09/2023 del Comune di Sava). L'I.C. BONSEGNA – TONIOLO ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 6150/V.6 del 13/09/2023. L'I.I.S.S. DEL PRETE – FALCONE ha espresso parere favorevole con nota del Collegio docenti in risposta alla nota del Comune con nota prot. n. 6150/V.6 del 13/09/2023.	Parere favorevole all'attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto	Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di TARANTO, sede di SAVA, presso una delle due sedi indicate dall'Ente competente (I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE), purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, in quale sede attivare la sede associata in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo).	Attivazione di un punto di erogazione per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello, primo periodo didattico, nel Comune di SAVA, presso la SS1G dell'I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008	Vista la documentazione trasmessa, si approva., alle condizioni espresse dall'USR.
				TACT702001	IC "Grassi"	MARTINA FRANCA	CT						
				TACT701005	Plesso "N. Andria" dell'IC "G. Pascoli"	MASSAFRA	CT						
				TACT70300R	SMS "C. Colombo"	TARANTO	CT						
				TACT706008	Plesso "Pirandello" dell'IC "Pirandello"	TARANTO	CT						
				TACT829004	Plesso "Salvemini" dell'IC "Salvemini"	TARANTO	CT						
				TAEE703015	Sede carceraria sez. elementare	TARANTO	CT						
				TAMM703014	Carcere Giudiziario 1 grado Taranto	TARANTO	CT						

Istituti omnicomprensivi

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Osservazioni Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s.24/25	Motivazioni
FG	FGIC819005	I.OC. MARTIN LUTHER KING	ACCADIA DGC n. 109 del 03/11/2023 SANT'AGATA DI PUGLIA DGC n. 223 del 10/11/2023	FGAA819012	VIA GIORDANO	ACCADIA	AA	520	54	520	54		Accorpamento della sede del Liceo Scientifico di Accadia, attualmente aggregato all'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, all'Istituto Omnicomprensivo "Martin Luther King" di Accadia Accorpamento della sede del Liceo Scientifico di Accadia, attualmente aggregato all'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, all'Istituto Omnicomprensivo "Martin Luther King" di Accadia	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA DEL COMUNE DI ACCADIA N. 109 DEL 03/11/2023 : ACCORPAMENTO DELLA SEDE STACCATA DEL LICEO SCIENTIFICO DI ACCADIA ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MARTIN LUTHER KING DI ACCADIA. Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "La Provincia, a rettifica della decisione del Piano provinciale approvato con Deliberazione del Presidente n. 184 del 07/11/2023, propone per l'Istituto Omnicomprensivo M. L. King di Accadia il mantenimento dell'attuale assetto".	Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "l'USR prende atto della decisione della Provincia, non rilevando criticità su detto assetto alternativo".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGEE819017	PADRE PIO	ACCADIA	EE		80		80						
				FGMM819016	VIA ROMA	ACCADIA	MM		52		52						
				FGAA819045	VIA GIULIO RIVERA, 5	ANZANO DI PUGLIA	AA		17		17						
				FGEE81904A	ANZANO DI PUGLIA	ANZANO DI PUGLIA	EE		39		39						
				FGMM819049	MARIANO BENIAMINO MELINO	ANZANO DI PUGLIA	MM		9		9						
				FGAA819034	RIONE PAGLIA, 5	MONTELEONE DI PUGLIA	AA		18		18						
				FGEE819039	VIA RIONE PAGLIA	MONTELEONE DI PUGLIA	EE		28		28						
				FGMM819038	MANZONI ALESSANDRO	MONTELEONE DI PUGLIA	MM		13		13						
				FGAA819023	CORSO VOLPE, 45	SANT'AGATA DI PUGLIA	AA		32		32						
				FGEE819028	GIOVANNI XXIII	SANT'AGATA DI PUGLIA	EE		62		62						
				FGMM819027	SALANDRA	SANT'AGATA DI PUGLIA	MM		42		42						
				FGRI160008	I.P. P.G. FRASSATI - LOC. M.L. KING	SANT'AGATA DI PUGLIA	SS		66		66						
				FGRI16002D	I.P. ANZANO DI PUGLIA-I.OC. M.L. KING	ANZANO DI PUGLIA	SS		8		8						
FG	FGIC81600N	I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE	BOVINO	FGAA81601E	VIA DEI MILLE	BOVINO	AA	555	26	555	26			PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA DEL COMUNE DI ACCADIA N. 109 DEL 03/11/2023 : ACCORPAMENTO DELLA SEDE STACCATA DEL LICEO SCIENTIFICO DI ACCADIA ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MARTIN LUTHER KING DI ACCADIA.		Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGEE81601Q	VIA DEI MILLE	BOVINO	EE		82		82						
				FGMM81602Q	ROSSOMANDI	BOVINO	MM		62		62						
				FGAA81603L	VIA D. ALIGHIERI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	AA		51		51						
				FGEE81603T	CASTELLUCCIO DE' SAURI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	EE		79		79						
				FGMM81603R	FLACCO ORAZIO	CASTELLUCCIO DEI SAURI	MM		51		51						
				FGAA81602G	VIA GRAMSCI	PANNI	AA		10		10						
				FGEE81602R	PANNI	PANNI	EE		12		12						
				FGMM81601P	PANNI	PANNI	MM		15		15						
				FGRI054018	PROFESSIONALE BOVINO	BOVINO	SS		75		75						
				FGPC05401X	LICEO BOVINO	BOVINO	SS		55		55						
				FGRC05401G	PROFESSIONALE DELICETO	DELICETO	SS		11		11						
				FGRC05450X	PROFESSIONALE DELICETO SERALE	DELICETO	SS		26		26						
				FGPS054013	LICEO ACCADIA	ACCADIA	SS		69		69						
FG	FGIC83300B	I.OC. GIUSEPPE LIBETTA Delibera del Consiglio di Istituto n. 179 del 29/08/2023	PESCHICI	FGAA833018	VIA MONTESANTO	PESCHICI	AA	615	83	615	83	Mantenimento dell'attuale assetto	I Comuni di Peschici e di Isole Tremiti, ripettivamente con nota prot. n. 16152 del 14/12/2023 e con nota prot. n. 4907 del 15/12/2023, chiedono l'attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel territorio comunale (di Isole Tremiti, ndr) associato all'IOC "Libetta" di Peschici.	Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "non si rilevano criticità, a condizione che l'amministrazione comunale garantisca le strutture idonee al servizio".	Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "non si rilevano criticità, a condizione che l'amministrazione comunale garantisca le strutture idonee al servizio".	Attuale assetto	Cfr. IC Giannone di Ischitella e Rodi Garganico
				FGEE83301D	PESCHICI	PESCHICI	EE		203		203						
				FGMM83301C	LIBETTA	PESCHICI	MM		136		136						
				FGPS05801A	LICEO GIUSEPPE LIBETTA	PESCHICI	SS		98		98						
				FGTN058014	IST. TECNICO GIUSEPPE LIBETTA	PESCHICI	SS		68		68						
				FGTN05851D	IST. TECN. SER. LIBETTA-PESCHICI	PESCHICI	SS		27		27						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
BA	BAIS062007	I.I.S.S. DOMENICO ROMANAZZI Verbale Consiglio d'Istituto n.2 del 30/11/2022	BARI	BAPS06201N	LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI	BARI	SS	579	108	579	108	Accorpamento con altro Istituto con Indirizzo tecnico - professionale. Con successiva nota prot. n. 8936 del 13/12/2023, si chiedel' accorpamento con IPEOA PEROTTI di Bari con il fine di creare un polo formativo e ampliare offerta formativa		Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall'a.s.2025/2026. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "alla luce degli ingenti investimenti sull'edilizia scolastica già destinati, che consentiranno di dotare la scuola di una struttura all'avanguardia, l'istituzione in futuro potrebbe recuperare iscrizioni e, pertanto, ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni esposte dalla Città metropolitana".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BATD06202E	I.T.E. D. ROMANAZZI	BARI	SS		406		406						
				BATD06252X	I.T.C. ROMANAZZI SERALE	BARI	SS		17		17						
				BATD06201D	CASA CIRCONDARIALE	BARI	SS		48		48						
BA	BARH01000N	I.P.E.O.A. A. PEROTTI	BARI	BARH01000N	I.P.E.O.A. A. PEROTTI	BARI	SS	726	523	726	523	Con delibera n. 43 del 19/10/2023 del Collegio docenti e con delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto del 30/10/2023, esprime deciso parere sfavorevole ad ogni possibilità di accorpamento /fusione con altro istituto scolastico, in ragione della specificità del percorso scolastico e dell'offerta formativa, della forte complessità specifica che necessità di una gestionale specialistica, del ruolo storico svolto dall'Istituto nel territorio, del grave danno all'utenza, già ad alto rischio di abbandono, che potrebbe derivare da una progettazione di istituto non calibrata con il particolare PECUP previsto per gli studenti Dell'istituto.				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BARH010503	A. PEROTTI	BARI	SS		118		118						
				BARH01003R	IP PEROTTI - SEDE ASSOCIATA DI TRIGGIANO	TRIGGIANO	SS		85		85						
BA	BAIS069002	I.I.S.S. CONSOLI nota prot. n. 11736 del 29/09/2023 (annullata e sostituita dalla nota prot. n.11749 del 30/09/2023); Verbale del Consiglio d'Istituto del 28/09/2023	CASTELLANA GROTTE	BARH069016	I.P.S.S.E.O.A. ANGELO CONSOLI	CASTELLANA GROTTE	SS	681	561	681	561	Accorpamento dei plessi Pinto-Anelli (Tecnico commerciale e Tecnico per geometri) attualmente associati all'I.I.SS. Pertini di Turi.		Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall'a.s.2025/2026 Motivazioni: *Ubicazione degli indirizzi nello stesso stabile; *Importante opportunità per entrambi gli istituti e sicuro plus valore di offerta formativa per il territorio. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerato che la recente riorganizzazione dell'istituzione scolastica non ha ancora prodotto appieno gli effetti, ad anni successivi eventuali riorganizzazioni, a valle anche di una valutazione di detti effetti; inoltre ha sottolineato che la sede principale (sede di Dirigenza) del "Pertini - Anelli - Pinto" insiste nel Comune di Turi, a cui in tempi successivi e differenti sono state aggregate le sedi "Anelli" e "Pinto"".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni espresse dalla Città Metropolitana, considerando anche la fusione dell'IISS Consoli con l'intera istituzione Pertini-Anelli-Pinto".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BATD069029	ITE CASTELLANA GROTTE	CASTELLANA GROTTE	SS		13		13						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
				BARC041015	I.P.S.S.C.T.S.P. MONS. ANTONIO BELLO	MOLFETTA	SS		344		344			Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall'a.s. 2025/2026. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerate la complessità e le criticità generale dell'assetto del secondo ciclo del comune, all'a.s. 2025/26 eventuali riorganizzazioni da operarsi contestualmente alla programmazione dell'offerta formativa".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR ha ritenuto che, sebbene tecnicamente percorribile, sarebbe preferibile affrontare la riorganizzazione della rete contestualmente alla rimodulazione dell'offerta formativa".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BARC04151E	MONS. ANTONIO BELLO	MOLFETTA	SS		73		73						
				BASL04101D	LICEO ARTISTICO MONS. ANTONIO BELLO	MOLFETTA	SS		61		61						
BA	BAIS041006	I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO Delibera N. 83 del Consiglio d'istituto del 07/09/2023	MOLFETTA Nota del Sindaco prot. n.76607 del 02/10/2023					616		616		Fusione con l'ITET "G. Salvemini"					
				BATF04101P	MOLFETTA	MOLFETTA	SS		138		138						
				BATD04000G	I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI	MOLFETTA	SS		458		458			Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall' a.s. 2025/2026. Motivazioni: *Vicina ubicazione; *Piani di studi affini; *Docenti comuni che completano già l'orario di servizio tra le due scuole; *Possibilità di accedere a fondi più importanti poichè legati al numero di alunni (PON FSE/FESR). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerate la complessità e le criticità generale dell'assetto del secondo ciclo del comune, all'a.s. 2025/26 eventuali riorganizzazioni da operarsi contestualmente alla programmazione dell'offerta formativa".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR ha ritenuto che, sebbene tecnicamente percorribile, sarebbe preferibile affrontare la riorganizzazione della rete contestualmente alla rimodulazione dell'offerta formativa".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
BA	BATD04000G	I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI Delibera n. 67 del Consiglio d'istituto dell'11/09/2023 Estratto del verbale n.3 del Collegio dei Docenti; Delibera n.24 del 07/09/2023	MOLFETTA Nota del Sindaco prot. n.76607 del 02/10/2023	BATD040501	G. SALVEMINI SERALE	MOLFETTA	SS	508	50	508	50	Fusione con l'IISS "Mons. A. Bello"					
				BATL07101P	ITET ANELLI	CASTELLANA GROTTE	SS		146		146			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerato che la recente riorganizzazione dell'istituzione scolastica non ha ancora prodotto appieno gli effetti, ad anni successivi eventuali riorganizzazioni, a valle anche di una valutazione di detti effetti; inoltre ha sottolineato che la sede principale (sede di Dirigenza) del "Pertini - Anelli - Pinto" insiste nel Comune di Turi, a cui in tempi successivi e differenti sono state aggregate le sedi "Anelli" e "Pinto"".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni espresse dalla Città Metropolitana, considerando anche la fusione dell'IISS Consoli con l'intera istituzione Pertini-Anelli-Pinto".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BATL071514	ITET ANELLI CORSO SERALE	CASTELLANA GROTTE	SS		60		60						
				BATD071018	ITE SANDRO PERTINI	TURI	SS		342		342						
BA	BAIS071002	I.I.S.S. PERTINI - ANELLI - PINTO	TURI					578		578							
				BATD071029	TURI - SEZIONE CARCERARIA	TURI	SS		30		30						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
BR	BRPS09000V	LICEO SCIENTIFICO FERMI - MONTICELLI Nota prot. n. 7295 del 25/09/2023	BRINDISI	BRPS09000V	LICEO SCIENTIFICO FERMI - MONTICELLI	BRINDISI	SS	827	827	827	827	Istituzione di un istituto Omnicomprensivo così costituito: Liceo Scientifico Fermi Monticelli (popolazione scolastica di 814 alunni per il corrente anno scolastico, di cui 124 frequentanti la Scuola Europea) accorpato con la quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il primo ciclo presso l'istituto Comprensivo Centro (circa 150 alunni) e la quota parte degli studenti del primo ciclo frquentanti il Comprensivo "Paradiso Tuturano", nei plessi del rione Paradiso (circa 250 studenti). Il totale della popolazione scolastica del nuovo istituto Omnicomprensivo sarebbe di circa 1200 alunni. Proposta alternativa a quella della Regione e del Comune di Brindisi che con l'I.C. "Centro Brindisi" porterebbe alla formazione di un Omnicompresivo di n.1.684 iscritti: Si propone il Liceo Scientifico Fermi Monticelli (popolazione scolastica di 814 alunni per il corrente anno scolastico, di cui 124 frequentanti la Scuola Europea) accorpato con la quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il primo ciclo presso l'istituto Comprensivo "Centro Brindisi" (circa 150 alunni) e con la quota parte degli studenti del primo ciclo frequentanti il Comprensivo "Paradiso Tuturano", nei plessi del rione Paradiso (circa 250 studenti). Il totale della popolazione scolastica del nuovo istituto Omnicomprensivo sarebbe di circa 1200 alunni.	Cfr. con I.C. "Centro Brindisi" e I.C. "Paradiso-Tuturano"	a) Costituzione dell'Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea di Brindisi" mediante fusione tra il "Liceo Fermi-Monticelli"di Brindisi con i plessi del 1° Ciclo del rione "Paradiso", facenti parte attualmente dell'I.C. "Paradiso-Tuturano" e quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il 1° Ciclo presso l'I.C. "Centro Brindisi" (circa 150 alunni), con disaggregazione anche logistica da quest'ultimo. b) Accorpamento delle scuole del 1° Ciclo di Tuturano, facenti attualmente parte dell'I.C. "Paradiso-Tuturano", di circa 400 iscritti, all'I.C. "Centro Brindisi", considerata la disaggregazione delle classi del percorso europeo (circa 150 alunni)	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, considerato il D.M. 29 luglio 2022, n. 167 al fine di dare attuazione alla Scuola europea di Brindisi (G.U. n.260 del 07/11/2022), si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Nuovo Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea" di Brindisi, derivante dall'accorpamento delle sezioni italofone e anglofone, per circa 150 alunni, dell'I.C. "Centro Brindisi" e dei punti di erogazione del quartiere "Paradiso" dell'I.C. "Paradiso-Tuturano".	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BR	BRTH020006	I.T. CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI Nota prot. 9375 n. del 9/11/2023	BRINDISI	BRTH020006	I.T. CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI	BRINDISI	SS	745	745	745	745	Riattivazione del codice meccanografico del "Belluzzi", per garantire al territorio della città di Brindisi la presenza dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio. Presso l'I.T.E.T. "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi" sono presenti i laboratori dell'ex Istituto per Geometri, integri e funzionanti; pertanto, il ripristino del codice meccanografico del "Belluzzi" non richiederebbe ulteriori attrezzature tecnologiche.				Riattivazione del punto di erogazione richiesto.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
				BRRC00801G	IPSC DE MARCO FRANCAVILLA F.NA	FRANCAVILLA FONTANA	SS		96		96						
				BRPC00801X	V. LILLA - FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	SS		253		253						
BR	BRIS00800L	I.I.S.S. V. LILLA Verbale del Consiglio d'Istituto n. 15 del 30/10/2023	FRANCAVILLA FONTANA	BRPS008013	LICEO SCIENTIFICO ORIA	ORIA	SS	528	179	528	179	a) Istituzione di un Polo Liceale di n. 1.211 iscritti così costituito: - Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, con n. 779 iscritti; - Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana, con n. 253 iscritti; - Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n.179 iscritti. b) Istituzione di un Polo Tecnico-Professionale di n. 1.080 iscritti così costituito: - ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, con n. 597 iscritti, di cui n. 63 per corso serale; - ITE per il Turismo "G. Calò" sezione associata di Oria, con n. 52 iscritti; - Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali di Francavilla Fontana, già sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n. 109 iscritti, di cui n. 13 per corso serale; - Liceo delle Scienze Umane di Latiano, già sezione associata al Liceo "F. Ribezzo", con n. 322 iscritti.	a) Mantenimento dell'autonomia e dell'assetto attuale dell'IISS; b) in subordine, costituzione di un Polo Liceale e di un Polo Tecnico mediante aggregazione delle sezioni del Liceo Classico di Francavilla F.na e del Liceo Scientifico di Oria al Liceo Scientifico"F. Ribezzo" di Francavilla F.na, con disaggregazione della sezione di Liceo delle Scienze Umane di Latiano per aggregarla all'ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)	a) Istituzione di un Polo Liceale di n. 1.211 iscritti così costituito: - Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, con n. 779 iscritti; - Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana, con n. 253 iscritti; - Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n.179 iscritti. b) Istituzione di un Polo Tecnico-Professionale di n. 1.080 iscritti così costituito: - ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, con n. 597 iscritti, di cui n. 63 per corso serale; - ITE per il Turismo "G. Calò" sezione associata di Oria, con n. 52 iscritti; - Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali di Francavilla Fontana, già sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n. 109 iscritti, di cui n. 13 per corso serale; - Liceo delle Scienze Umane di Latiano, già sezione associata al Liceo "F. Ribezzo", con n. 322 iscritti. Con prot. n. 39343 del 28/11/2023, la Provincia ha sollecitato gli enti di competenza "a valutare la possibilità di assecondare i desiderata dell'amministrazione comunale di Francavilla Fontana", annullando la decisione di riorganizzazione approvata con il Piano provinciale. A tal proposito, in sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "la Provincia di Brindisi rappresenta che il piano è il frutto di scelte condivise con il territorio ed esprime, pertanto, la volontà di rivedere il piano Provinciale a valle di un ulteriore confronto".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla RIORGANIZZAZIONE delle Istituzioni scolastiche del II CICLO, mediante l'istituzione di un Polo Liceale e di Polo Tecnico-Professionale, così come rappresentato nel Piano provinciale attraverso la riduzione di un autonomia rispetto alle autonomie oggetto della presente riorganizzazione. Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento. In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023, con riferimento alla riorganizzazione delle scuole del secondo ciclo del Comune di Francavilla Fontana, al fine di rispettare l'istanza comunale di salvaguardare le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO, e contestualmente di ridurre di uno il numero di istituzioni scolastiche, si analizza l'ipotesi di fusione tra l'ITE G. CALO' e il ISS V. LILLA. La posizione dell'Ufficio scolastico regionale su quest'ultima ipotesi, sebbene la stessa non è ottimale in quanto genererebbe un'istituzione scolastica con un'offerta formativa eterogenea e parcellizzata, potrebbe essere favorevole al fine di accogliere le istanze del territorio.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BRPS030007	LICEO F. RIBEZZO	FRANCAVILLA FONTANA	SS		779		779						
BR	BRPS030007	LICEO F. RIBEZZO Verbale Collegio dei Docenti prot. n. 0010438 del 4/11/2023	FRANCAVILLA FONTANA	BRPS030029	LICEO SCIENZE UMANE	LATIANO	SS	1101	322	1101	322	Mantenimento dell'attuale assetto	a) mantenimento dell'autonomia e dell'assetto attuale dell'IISS; b) in subordine, costituzione di un Polo Liceale e di un Polo Tecnico mediante aggregazione delle sezioni del Liceo Classico di Francavilla F.na e del Liceo Scientifico di Oria al Liceo Scientifico"F. Ribezzo" di Francavilla F.na, con disaggregazione della sezione di Liceo delle Scienze Umane di Latiano per aggregarla all'ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)				

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
				BRTD01000T	I.T.E. G. CALO'	FRANCAVILLA FONTANA	SS		534		534						
				BRTD010507	I.T.C.CALO' F.FONTANA - SERALE -	FRANCAVILLA FONTANA	SS		38		38						
BR	BRTD01000T	I.T.E. G. CALO' Verbale Consiglio d'Istituto acquisito prot. n. 0036288 del 02/11/2023	FRANCAVILLA FONTANA	BRTD010042	ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO	ORIA	SS	624	52	624	52	a) Istituzione di un Polo Liceale di n. 1.211 iscritti così costituito: - Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, con n. 779 iscritti; - Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana, con n. 253 iscritti; - Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n.179 iscritti. b) Istituzione di un Polo Tecnico-Professionale di n. 1.080 iscritti così costituito: - ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, con n. 597 iscritti, di cui n. 63 per corso serale; - ITE per il Turismo "G. Calò" sezione associata di Oria, con n. 52 iscritti; - Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali di Francavilla Fontana, già sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n. 109 iscritti, di cui n. 13 per corso serale; - Liceo delle Scienze Umane di Latiano, già sezione associata al Liceo "F. Ribezzo", con n. 322 iscritti.	a) mantenimento dell'autonomia e dell'assetto attuale dell'IISS; b) in subordine, costituzione di un Polo Liceale e di un Polo Tecnico mediante aggregazione delle sezioni del Liceo Classico di Francavilla F.na e del Liceo Scientifico di Oria al Liceo Scientifico"F. Ribezzo" di Francavilla F.na, con disaggregazione della sezione di Liceo delle Scienze Umane di Latiano per aggregarla all'ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BRTF02000P	I.T.T. E. FERMI	FRANCAVILLA FONTANA	SS		1066		1066						
BR	BRTF02000P	I.T.T. E. FERMI	FRANCAVILLA FONTANA	BRTF020504	I.T.S.T FERMIFRANCAVILLA F. - SERALE -	FRANCAVILLA FONTANA	SS	1151	85	1151	85		Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)	Mantenimento dell'attuale assetto Con prot. n. 39343 del 28/11/2023, la Provincia ha sollecitato gli enti di competenza "a valutare la possibilità di assecondare i desiderata dell'amministrazione comunale di Francavilla Fontana", annullando la decisione di riorganizzazione approvata con il Piano provinciale.			
				BAPM057017	L.E.S. G. DELL'OLIO	BISCEGLIE	SS		238		238						
BT	BAIS05700Q	I.I.S.S. GIACINTO DELL'OLIO	BISCEGLIE	BATD057012	I.T.E. G. DELL'OLIO	BISCEGLIE	SS	613	375	613	375					Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
BT	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI	BISCEGLIE	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI	BISCEGLIE	SS	768	768	768	768	Con nota prot. n. 6071 del 4/11/2023, successiva all'approvazione del piano provinciale, il LICEO LEONARDO DA VINCI – BISCEGLIE, cod. BAPS030005, ha proposto la creazione su Bisceglie di un "Nuovo Polo Liceale", prevedendo lo scorporo del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – 11 classi per un totale di circa 238 alunni) dall'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), ed il suo accorpamento al Liceo "Da Vinci": in tale ipotesi il totale alunni del Liceo "Da Vinci" riorganizzato sarebbe pari a 997. In subordine, ha proposto l'accorpamento dell'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), sia del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – Liceo) sia dell'I.T.E. "G. DELL'OLIO" (BATD057012 - Istituto Tecnico): in tale ipotesi il totale alunni del Liceo "Da Vinci" riorganizzato sarebbe pari a 1.350.		In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Provincia rappresenta che la richiesta del LICEO LEONARDO DA VINCI – BISCEGLIE è pervenuta dopo l'approvazione del Piano provinciale e pertanto, pur non rilevando particolari criticità nel merito, non è stato possibile avviare la concertazione con il territorio al fine di istruire l'ipotesi di riorganizzazione. La Provincia riferisce altresì che rispetto al primo ciclo d'istruzione c'è stato un lungo confronto sul territorio, che ha portato all'approvazione del Piano provinciale".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "manifesta la non contrarietà".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
FG	FGTD21000T	I.T.E.T.GIANNONE MASI	FOGGIA	FGTD21001V	ISTITUTO TECNICO	CANDELA	SS	516	23	516	23			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia propone, per il secondo ciclo d'istruzione, la creazione di un polo tecnico a Foggia, mediante l'accorpamento dell'ITET GIANNONE MASI con l'ITET NOTARANGELO ROSATI, ipotesi che troverebbe coerenza anche con il finanziamento previsto dal Progetto Scuole Nuove del PNRR".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla creazione di detto polo tecnico a Foggia".	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione dell'I.T.E.T.GIANNONE MASI, cod. FGTD21000T, e dell'I.T.E.T. NOTARANGELO – ROSATI, cod. FGTE020006	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi di istituti tecnici con indirizzi affini.
				FGTD21000T	I.T.E.T.GIANNONE MASI	FOGGIA	SS		421		421						
				FGTD210507	I.TECNICO SERALE GIANNONE-MASI	FOGGIA	SS		37		37						
				FGTD21002X	CASA CIRCONDARIALE GIANNONE-MASI	FOGGIA	SS		35		35						
FG	FGTE020006	I.T.E.T. NOTARANGELO - ROSATI	FOGGIA	FGTE020006	I.T.E.T. NOTARANGELO - ROSATI	FOGGIA	SS	848	795	848	795						
				FGTE02050G	IST. TECNICO SERALE NOTARANGELO-ROSATI	FOGGIA	SS		53		53						
FG	FGIS01300A	I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023; Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2023	ISCHITELLA DGC n. 92 del 13/09/2023 **RODI GARGANICO** DGC n. 125 del 18/09/2023	FGRI013012	ISCHITELLA	ISCHITELLA	SS	436	82	436	82	Parere favorevole al piano di dimensionamento scolastico proposto dai Comuni di Rodi e di Ischitella con la formazione di un nuovo omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione delle seguenti Istituzioni scolastiche: I.C. "P.GIANNONE" (FGIC80700v), plessi Scuole dell'Infanzia (FGAA80703T); scuola Primaria (FGEE807033), Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM807021), I.S.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Tecnico (FGTD013512); parere favorevole alla formazione un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione delle seguenti istituzioni scolastiche: I.C. "P. Giannone" (FGIC80700V), plessi/scuole: Scuola dell'Infanzia (FGAA80701Q); Scuola dell'Infanzia - Isola Varano (FGAA80702R); Scuola Primaria (FGEE807011); Scuola Primaria (FGEE807022); Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM80701X); - I.I.S.S. "Mauro Del Giudice" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Professionale (FGRI013012); Istituto Professionale serale (FGRI01351B)	Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Ischitella con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Ischitella Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Rodi Garganico con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE ricadenti sempre nel comune di Rodi.	Parere favorevole al piano di dimensionamento scolastico proposto dai Comuni di Rodi e di Ischitella con la formazione di un nuovo omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione delle seguenti istituzioni scolastiche: I.C. "P.GIANNONE" (FGIC80700v), plessi Scuole dell'Infanzia (FGAA80703T); scuola Primaria (FGEE807033), Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM807021), I.S.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Tecnico (FGTD013512); Parere favorevole alla formazione un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione delle seguenti istituzioni scolastiche: I.C. "P. Giannone" (FGIC80700V), plessi/scuole: Scuola dell'Infanzia (FGAA80701Q); Scuola dell'Infanzia - Isola Varano (FGAA80702R); Scuola Primaria (FGEE807011); Scuola Primaria (FGEE807022); Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM80701X); - I.I.S.S. "Mauro Del Giudice" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Professionale (FGRI013012); Istituto Professionale serale (FGRI01351B).	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale nonché le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998 per il comune di Rodi Garganico, si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	(cfr. IC Giannone di Ischitella e Rodi Garganico)	
				FGRI01351B	ISCHITELLA	ISCHITELLA	SS		51		51						
				FGTD01301L	RODI GARGANICO	RODI GARGANICO	SS		276		276						
				FGTD013512	ITC DEL GIUDICE SERALE	RODI GARGANICO	SS		27		27						
LE	LEIS039001	I.I.S.S. V. BACHELET	COPERTINO	LERC03901X	I.P.S.C.T. ILARIA ALPI COPERTINO	COPERTINO	SS	602	109	602	109			In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "fusione del Liceo DON TONINO BELLO con l'IISS V. BACHELET".	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "non rileva criticità".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LERC03952A	CORSO SERALE IPSC COPERTINO	COPERTINO	SS		85		85						
				LETD03951L	CORSO SERALE I.T.C. BACHELET COPERTINO	COPERTINO	SS		58		58						
				LETD039017	IST.TECN.COMM.LEV.BACHELETCOPERTINO	COPERTINO	SS		350		350						
LE	LEPS23000N	LICEO DON TONINO BELLO	COPERTINO	LEPS23000N	LICEO DON TONINO BELLO	COPERTINO	SS	770	770	770	770						
LE	LEIS037009	I.I.S.S. E. MEDI	GALATONE	LERC037018	ISTITUTO PROFESSIONALE	GALATONE	SS	623	67	623	67			In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "riorganizzazione dell'IISS E. MEDI con un'istituzione scolastica di altro Comune, quale ad esempio l'IISS LAPORTA-FALCONE di Galatina".	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "non rileva criticità".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LERC03751N	CORSO SERALE I.P.S.C. GALATONE	GALATONE	SS		78		78						
				LEPS03701Q	LICEO SCIENTIFICO O.S.A.	GALATONE	SS		228		228						
				LETF03701T	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - GALATONE	GALATONE	SS		250		250						
LE	LEIS02600V	I.I.S.S. VANONI-NARDO'	NARDO'	LESD02601Q	LICEO ARTISTICO - NARDO	NARDO'	SS	606	131	606	131			In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "costituzione di un polo liceale con il LICEO GALILEI e il Liceo artistico del VANONI e di un polo tecnico professionale con l'istituto tecnico del VANONI e il IP N. MOCCIA".	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "non rileva criticità".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LETD026015	IST. TECN. COMM.LE NARDO'	NARDO'	SS		343		343						
				LETD02650D	CORSO SERALE I.T.C. VANONI NARDO'	NARDO'	SS		70		70						
				LETL02601G	IST. TECN. PER GEOMETRI - NARDO'	NARDO'	SS		62		62						
LE	LERH03000N	I.P. N. MOCCIA	NARDO'	LERH030503	I.P. - CORSO SERALE	NARDO'	SS	627	33	627	33						
				LERH03000N	I.P. N. MOCCIA	NARDO'	SS		594		594						
LE	LEPC120003	LICEO GALILEI	NARDO'	LEPC120003	LICEO GALILEI	NARDO'	SS	735	735	735	735						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
TA	TARH08000L	I.I.S.S. "ELSA MORANTE" Delibera n. 12 del Collegio docenti del 22/09/2023; Delibera n. 1 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2023	CRISPIANO DCC n. 55 del 26/09/2023 Verbale incontro dell'11/09/2023	TARH08000L	IPSAR CRISPIANO (SUCC SAN SIMONE)	CRISPIANO	SS	438	438	438	438	Approvazione della proposta di riorganizzazione dell'istituzione scolastica mediante l'accorpamento dell'IP ELSA MORANTE (TARH8000L) con l'IC "FRANCESCO SEVERI"(TAIC83400G) per l'istutizione di un Omnicomprensivo	Fusione con I.C. F. SEVERI, cod. TAIC83400G, per la creazione di un omnicomprensivo	Parere favorevole all'approvazione della proposta di riorganizzazione dell'istituzione scolastica mediante l'accorpamento dell'IP ELSA MORANTE (TARH8000L) con l'IC "FRANCESCO SEVERI"(TAIC83400G) per l'istutizione di un Omnicomprensivo. TRATTASI DI TERRITORIO DI PARTICOLARE COMPLESSITA' DAL PUNTO DI VISTA OROGRAFICO E DEI COLLEGAMENTI. In sede di coferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia ritiene che sussistano i presupposti per la costituzione di un Istituto Omnicomprensivo".	Si esprime parere NON FAVOREVOLE all'attivazione di un Istituto Ominicomprensivo in quanto non ricorrono per il comune di CRISPIANO le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998. Si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR conferma che, in base al dettato normativo, gli Istituti Omnicomprensivi si possono costituire soltanto nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree caratterizzate da specificità etniche e linguistiche".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
TA	TAIS01200V	I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI"	GROTTAGLIE	TARC01201T	IPSC DON MILANI (SUCC)	GROTTAGLIE	SS		231		231			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia propone [...] la fusione tra l'IISS DON MILANI PERTINI (533 iscritti) e il Liceo G. MOSCATI (1235 iscritti), per un totale di 1768 iscritti".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR ritiene percorribile la riorganizzazione proposta, pur osservando la rilevante numerosità dell'istituzione scolastica che si verrebbe a formare".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				TATD012015	SANDRO PERTINI	GROTTAGLIE	SS	533	286	533	286						
				TATD01250D	PERTINI SERALE	GROTTAGLIE	SS		16		16						
TA	TAPS070008	LICEO "G. MOSCATI"	GROTTAGLIE	TAPS070008	LS MOSCATI (SUCC SANT' ELIA)	GROTTAGLIE	SS	1235	1235	1235	1235						
TA	TAPC11000A	LICEO "F. DE SANCTIS - G. GALILEI" Nota n. 35405 del 25/09/2023 Mancano le delibere	MANDURIA	TAPC11000A	LC DE SANCTIS (SUCC)	MANDURIA	SS	1027	1027	1027	1027	Accorpare al Liceo di Manduria (...) anche l'indirizzo artistico, attualmente presente nel Comune come plesso staccato del Liceo Artistico Calò di Grottaglie. La richiesta è motivata dalla volontà, condivisa dall'Amministrazione Comunale, di creare sul territorio un unico Polo Liceale con indirizzi diversificati. si sottolinea il costante calo demografico fanno prevedere una rilevante riduzione della popolazione scolastica del Liceo nei prossimi anni scolastici e nell'a.s. 2024/25 il Liceo De Sanctis Galilei avrà disponibili un numero di aule sufficienti ad accogliere le classi della locale sezione del Liceo Artistico.				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
TA	TAIS04100V	I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE Nota del Colelgio docenti in risposta alla nota del Comune prot. 0026507 del 14/09/23	SAVA DGC n. 191 del 28/09/2023 Nota prot. n. 28192 del 29/09/2023	TARI04101E	FALCONE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	SS		74		74				Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di TARANTO, sede di SAVA, presso una delle due sedi indicate dall'Ente competente (I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE), purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, in quale sede attivare la sede associata in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. par. 3.7 L.I.).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				TARF04101G	IPSS - GIOVANNI FALCONE (SUCC)	SAVA	SS		358		358						
				TAPS041019	LICEO DEL PRETE	SAVA	SS		193		193						
				TATF04101B	ORESTE DEL PRETE	SAVA	SS	1269	644	1269	644	Parere favorevole all'attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto	Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto presso l'I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o presso l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE, cod. TAIS04100V				
TA	TAIS03400Q	I.I.S.S. LISIDE	TARANTO	TARF03401C	LISIDE	TARANTO	SS		526		526			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia propone [...] la fusione tra l'I.I.S.S. LISIDE (672 iscritti) e l'IP F.S. CABRINI (647 iscritti), per un totale di 1319 iscritti".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR ritiene percorribile la riorganizzazione proposta".	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione tra l'I.I.S.S. LISIDE (6 TAIS03400Q) e l'IP F.S. CABRINI (TARC05000G),	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi di istituti tecnici con indirizzi affini.
				TATF034018	ISTITUTO TECNOLOGICO LISIDE	TARANTO	SS	672	99	672	99						
				TARF03452V	PROFESSIONALE SERALE LISIDE	TARANTO	SS		47		47						
TA	TARC05000G	I.P. F. S. CABRINI	TARANTO	TARC05000G	I.P. F. S. CABRINI	TARANTO	SS		617		617						
				TARC050501	I.P.S.S. CABRINI SERALE	TARANTO	SS	647	30	647	30						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Richieste IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 2024/25	Motivazioni
BA	BAIS03700E	I.I.S.S. "GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE" Estratto verbale n.13 - Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2023 Estratto verbale n.1 - Collegio dei docenti del 01 settembre 2023.	BARI	BARC03701D BATD03701R BATD037516	IPSC - GORJUX-TRIDENTE (SUCC) ITET VIVANTE - ITET GORJUX VIVANTE SERALE	BARI BARI BARI	SS SS SS	865	309 472 84	865	309 472 84	Richiesta attivazione del percorso formativo per il conseguimento del Diploma quadriennale di Tecnico dei servizi di promozione ed accoglienza.	Si esprime parere favorevole. Opportunità prevista dalle linee guida della DGR n.1136 del 08/08/2023. Motivazioni: L'Istituto è già accreditato dalla Regione Puglia a svolgere percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio delle qualifica di Operatore ai servizi di vendita e Operatore ai servizi d'impresa.	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA, si conferma la coerenza con l'indirizzo IP16 - SERVIZI COMMERCIALI presente nell'O.F. del corso diurno (BARC03701D), in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020 e si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 2, comma 9, dell'Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 (allegato B - DGR n. 499 del 17/04/2023) nonché dall'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005.	Percorso di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (quarto anno) - punto di erogazione BARC03701D.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle *Linee di indirizzo* e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
BA	BATF230001	I.T.T. PANETTI-PITAGORA Nota prot. n. 9786 del 09/10/2023	BARI	BATF230001 BATF23050A	I.T.T. PANETTI-PITAGORA PANETTI	BARI BARI	SS SS	913	873 40	913	873 40	Richiesta di attivazione di un nuovo indirizzo di studi: Liceo scientifico delle Scienze applicate.	Si esprime parere negativo. Non può essere concessa a seguito di quanto prescritto dal DPR 89/2010 sul riordino liceale, che tratta la "revisione dell'Assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei". Motivazioni: *Il percorso è coerente con la vocazione all'innovazione tecnologica della scuola; *L'attuale liceo delle Sciente Applicate dell'IISS "Marconi-Hack" è caratterizzato da un elevato numero di iscritti.	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
BA	BAIS069002	I.I.S.S. CONSOLI nota prot. n. 11736 del 29/09/2023 (annullata e sostituita dalla nota prot. n.11749 del 30/09/2023); Verbale del Consiglio d'Istituto del 28/09/2023	CASTELLANA GROTTE	BARH069016 BARH06951G BATD069029	I.P.S.S.E.O.A. ANGELO CONSOLI I.P.S.S.E.O.A. SERALE A. CONSOLI ITE CASTELLANA GROTTE	CASTELLANA GROTTE CASTELLANA GROTTE CASTELLANA GROTTE	SS SS SS	681	561 107 13	681	561 107 13	1) Attivazione per l'a.s. 2024/2025: del percorso IeFP Operatore dei servizi di promozione e accoglienza presso il plesso BARH069016. 2) Attivazione dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Sala e Vendita (IP06) presso il corso serale BARH06951G.	1)Si esprime parere negativo. Opportunità non previste dalle linee guida della DGR n.1136 del 08/08/2023. Motivazioni: la scuola è dotata di ambienti funzionali all'attivazione degli indirizzi richiesti.	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso triennale di IeFP di QUALIFICA di OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA presso il plesso BARH069016, si esprime parere NON FAVOREVOLE in quanto le Linee di indirizzo prevedono soltanto l'attivazione di percorsi quadriennali di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico o per richiedere l'accreditamento previsto all'art. 1, comma 2, dell'Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023 (schema approvato con DGR n. 499/2023).(cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo); L'attivazione di un PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (serale) non rietra tra i casi previsti di aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo) Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto.	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
BA	BAIS054008	I.I.S.S. A. ORIANI - L. TANDOI Delibera n.10 del Collegio dei docenti del 01/09/2023; delibera n.62 del Consiglio d'Istituto del 21/09/2023	CORATO	BAPC05401G BARC054017	ALFREDO ORIANI LUCIANO TANDOI	CORATO CORATO	SS SS	1035	521 514	1035	521 514	Attivazione indirizzo economico sociale e/o del Mady in Italy presso l'esistente Liceo delle scienze umane	Non è possibile attivare nuovi indirizzi in virtù di quanto stabilito dalla DGR 1108 del 07/07/2021 di approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25." Motivazioni: l'attivazione non richiede ulteriori aule, spazi e dotazioni, rappresenta invece una grande opportunitàper potenziare la struttura curriculare con un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa nell'ottica della costituzione di un polo liceale.	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
BA	BAIS06400V	I.I.S.S. GALILEO FERRARIS Delibera del Consiglio d'Istituto n.11 del 13/10/2023	MOLFETTA	BAPS064019 BATF06401B	LICEO SCIENT. OSA LEVI-MONTALCINI IST. TECN. TECNOLOGICO FERRARIS	MOLFETTA MOLFETTA	SS SS	1335	487 848	1335	487 848	Attivazione del Corso serale ad Indirizzo Tecnologico "Elettronica ed Elettrotecnica".	Pur rilevando la valenza sociale, si rinvia all'a.s. 2025/2026 l'opportunità di esaminare la richiesta, così come previsto dalle linee guida della DGR n.1136 del 08/08/2023.	L'attivazione di un PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (serale) non rientra tra i casi previsti di aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo)	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Richieste IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 2024/25	Motivazioni
BA	BAPS36000G	LICEO MAJORANA - LATERZA Nota prot. n. 11947 del 04/11/2023	PUTIGNANO	BAPS36000G	LICEO MAJORANA - LATERZA	PUTIGNANO	SS	1204	1204	1204	1204	Attivazione del Liceo Artistico indirizzo Scenografia secondo i piani di studio previsti dal DPR n. 89 del 15/03/2010 e del Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, ai sensi del DPR n. 52 del 05/03/2013. Si fa presente che l'Istituzione non necessita di ulteriori locali per l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, che è dotata di locali parzialmente adattabili ad ospitare un laboratorio di scenografia	Non è possibile attivare nuovi indirizzi in virtù di quanto stabilito dalla DGR 1108 del 07/07/2021 di approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25." (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n.263 del 17/11/2023)	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
BR	BRIS01400X	I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI Nota della Casa Circondariale prot. n. 6042 del 10/05/2023	BRINDISI	BRRI01401G	I.P. FERRARIS - DE MARCO	BRINDISI	SS	950	606	950	606	Attivazione del corso per adulti di II livello, indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (IP14), presso la Casa circondariale di Brindisi, come sede coordinata da abbinare al codice mecc. BRRI014511 del corso serale per adulti dell'I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			Corso per adulti di II livello, indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (IP14), presso la Casa circondariale di Brindisi, come sede coordinata da abbinare al codice mecc. BRRI014511 del corso serale per adulti dell'I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	Vista la documentazione trasmessa; trattandosi di casa circondariale, in considerazione della rilevanza sociale dell'istituto della rieducazione, previsto dall'art. 27 della Costituzione.
				BRRI014511	I.P. FERRARIS - DE MARCO SERALE	BRINDISI	SS		102		102					
				BRTD014016	I.T.E.T. N. VALZANI S.PIETRO V.CO	SAN PIETRO VERNOTICO	SS		202		202					
				BRTD01451G	I.T.E.T. VALZANI SERA S.PIETRO V.CO	SAN PIETRO VERNOTICO	SS		40		40					
BT	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI Nota prot. 6071 del 04/11/2023	BISCEGLIE	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI	BISCEGLIE	SS	768	768	768	768	Aggiornamento offerta formativa	Non è possibile prendere in esame la proposta avanzata, in quanto il procedimento di redazione del Piano Provinciale per l'a.s. 2024/2025 è stato approvato in data 03.11.2023. E' evidente, vista anche la scadenza fissata dalla Regione per la presentazione dello stesso Piano, l'insostenibilità della tempistica con cui la richiesta è stata presentata, non consentendo a questo Ente di procedere all'istruttoria della stessa secondo il metodo concertativo proprio del procedimento di redazione del Piano Provinciale.		Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
BT	BAIS00700P	I.I.S.S. L. EINAUDI (ITET - IPAA) Nota n. prot. 7104 del 30/09/2023	CANOSA DI PUGLIA	BARA00701P	I.I.S.S. L. EINAUDI	CANOSA DI PUGLIA	SS	552	258	552	258	Attivazione di un percorso IeFP, rivolto agli adulti, per il conseguimento del Diploma Professionale Quadriennale di "Tecnico Agricolo" nell'ambito dell'indirizzo di studio "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione di Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane con la seguente specificazione: Indirizzo: "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione di Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane"; Diploma Professionale: "Tecnico Agricolo". Corso serale per adulti.	"Questo ente non ha competenza a riguardo" (come da nota prot. n. 82771 del 6/10/2023 della Città Metropolitana) Proposta accoglibile in quanto rispetta i criteri per l'aggiornamento dell'offerta formativa (par. 4 Linee di indirizzo regionali). **PARERE FAVOREVOLE**	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI, per il CORSO SERALE, si esprime parere NON FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP, poichè pur confermando la coerenza con l'indirizzo IP11 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020, nell'Offerta Formativa è presente SOLO il CORSO DIURNO (BARA00701P) e NON il CORSO di II LIVELLO - SERALE.	Percorso **serale** di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico agricolo (quarto anno) - punto di erogazione BARA007503.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle Linee di indirizzo e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
				BARA007503	L. EINAUDI I.I.S.S.	CANOSA DI PUGLIA	SS		46		46					
				BATD007011	I.I.S.S. L. EINAUDI	CANOSA DI PUGLIA	SS		248		248					
FG	FGIS01100P	I.I.S.S. G. PAVONCELLI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 136 del 21/09/2023	CERIGNOLA	FGRI01101A	ISTITUTO PROFESSIONALE G.PAVONCELLI	CERIGNOLA	SS	717	482	717	482	ATTIVAZIONE PERCORSO COERENTE CON L'INDIRIZZO ATTIVO IP 14 – MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA - FIGURA TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	PARERE FAVOREVOLE DELIBERA N. 136 CONSIGLIO ISTITUTO DEL 21/09/23 ATTIVAZIONE PERCORSO COERENTE CON L'INDIRIZZO ATTIVO IP 14 -MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA - FIGURA TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE, si conferma la coerenza con l'indirizzo IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA presente nell'O.F. del corso diurno (FGRI01101A), in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020 e si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 2, comma 9, dell'Accordo sulla realizzazione del percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 (allegato B - DGR n. 499 del 17/04/2023) nonché dall'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005.	Percorso di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico riparatore dei veicoli a motore (quarto anno) - punto di erogazione FGRI01101A.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle Linee di indirizzo e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
				FGTA01101E	ISTITUTO TECNICO PAVONCELLI	CERIGNOLA	SS		163		163					
				FGTA011532	ISTITUTO TECNICO PAVONCELLI SERALE	CERIGNOLA	SS		57		57					
FG	FGPM03000E	LICEO "CAROLINA POERIO" Verbale n. 7/2023 del del Consiglio di istituto	FOGGIA	FGPM03000E	IM POERIO (SUCC.)	FOGGIA	SS	1162	1162	1162	1162	Richiesta apertura della sezione coreutica	Si rinvia al prossimo Piano di Dimensionamento e ampliamento Offerta Formativa	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 dicembre 2023, n. 472

VAS_1733_VAL - Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG ex art.15 co.2 lett. e) e art.16 LR n.56/1980, redatta in ottemperanza alla DGC 761/2016 ed alla DGC n.497/2018. PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;
VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30.10.2023, avente ad oggetto "Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di

direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali;
VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.
VISTA la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e l'ing. Daniela Frisullo, assegnata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, giusta nota prot. n. 7655 del 11/05/2023 con decorrenza dalla data del 01/04/2023;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario ing. Daniela Frisullo.
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 139773 del 28.05.2021, in esecuzione a quanto stabilito dall'atto di formalizzazione D.G.C. 2019/00434, il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, in qualità di Autorità Procedente, avviava la fase di consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in materia ambientale (di seguito SCMA) ed enti territoriali interessati, nell'ambito della procedura di VAS ex artt. 9-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e art. 4 co.1 lett. b) del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii) relativamente alla proposta in variante al P.R.G. in oggetto.
- Con deliberazione n. 2022/00023 del 28/04/2022, il Consiglio Comunale ha provveduto alla "Adozione della variante al PRG per la Maglia di Palese Macchie, secondo gli indirizzi della DGC n. 761/2016, ai sensi degli art.15 comma 2 lett. e) e 16 della L.R. n.56/1980" in conformità con le limitazioni del Piano di Rischio per l' Aeroporto di Bari Palese "Karol Wojtyla" (PRA) perfezionato con il medesimo provvedimento.
- Con nota prot. n. 317 del 24/05/2022, trasmessa a mezzo pec in data 22/06/2022 e acquisita al prot. n. 8196 del 27.6.2022 della scrivente sezione, l'Autorità Procedente ha presentato istanza di avvio della consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 nell'ambito della procedura di VAS, pubblicando l'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 23.06.2022 e rendendo disponibile la documentazione per la consultazione in formato digitale all'indirizzo web https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/nuova-disciplina-urbanistica-maglia-palese-macchie-variante-prg. La scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 8976 del 20/07/2022, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, ha dato avvio alla procedura di VAS, pubblicando la documentazione sul Portale ambientale regionale, e comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.
- Al termine della fase di consultazione, in merito ai contributi pervenuti, la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha formalizzato in data 11.05.2023 la propria istruttoria tecnica da sottoporre al Consiglio comunale con proposta di non accoglimento, di accoglimento parziale o totale con le conseguenti modifiche/integrazioni agli elaborati scritto/grafici di piano, ivi compreso l'aggiornamento del Rapporto Ambientale.
- Con deliberazione n. 86 del 28.08.2023 il Consiglio comunale, nel condividere le risultanze dell'Istruttoria tecnica sull'opposizione e sui contributi dei Soggetti Competenti in materia ambientale (SCMA) e degli Enti territoriali interessati pervenuti (art. 16 L.R. n. 56/1980 e art. 12 L.R. n. 44/2012), ha disposto di non accogliere l'opposizione pervenuta e di recepire i contributi a fini VAS nei termini e per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica, dando atto che gli elaborati scrittografici recanti l'annotazione "Adeguamento a osservazioni/opposizioni e contributi SCMA di cui alla DCC n. 23 del 28 aprile 2022" costituiscono elaborati modificativi e conseguentemente sostitutivi degli stessi adottati con la deliberazione di Consiglio comunale n.2022/00023 del 28.04.2022, e specificatamente i seguenti:

- RA 2.0 Rapporto Ambientale vers. 2 - Esiti delle Consultazioni ex art.12 della L.R. n.44/2012 e s.m.i.
- NTA Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 8.1: Nuova disciplina urbanistica - Schema strutturale in recepimento delle opere di soppressione dei passaggi a livello
- Tav. 8.2: Nuova disciplina urbanistica - Variante urbanistica al PRG - Riporto del PRG e zone di tutela del PRA – Variante urbanistica al PRG e zone di tutela del PRA
- Tav. 9: Nuova disciplina urbanistica - Variante urbanistica al PRG - Carta dei contesti
- Tav. 10 Nuova disciplina urbanistica - Planovolumetrico
- Tav. 12 Nuova disciplina urbanistica - Sistema della mobilita di progetto
- Tav.14: Nuova disciplina urbanistica - Tipologie edilizie

- Con nota prot. n. 0312649 del 19/09/2023, acquisita a mezzo pec in data 20/09/2023 al n. 15742 di protocollo della scrivente sezione, l'Autorità procedente ha trasmesso DCC n.86/2023, comprensiva dell'istruttoria tecnica condotta e dei contributi pervenuti, e gli elaborati di piano tra cui quelli modificativi e/o sostitutivi. Inoltre ha richiesto di procedere alla determinazione relativa all'espressione del parere motivato.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS
l'Autorità Procedente è il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio (ex Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Settore Pianificazione del Territorio PRG)
l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012 ss.mm..

Esaminati i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Parere motivato Vas - Scheda istruttoria", contenente le osservazioni/prescrizioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto ambientale, disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e in ogni documento di pertinenza della procedura di Vas in relazione alla Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG VAS_1733_VAL, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",

- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

  a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
  b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
  c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG VAS_1733_VAL**.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub_red/redazione/registrazione/1a555167-275e-4e5c-b381-dd927a43e088 è disponibile la Scheda istruttoria della Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG VAS_1733_VAL, dali cui contenuti discendono le detreminazioni e prescrizioni del presente provvedimento;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:

  A. Integrare il capitolo 6 "Esiti delle consultazioni" del RA con il recepimento o controdeduzioni delle osservazioni di ARPA, rese in fase di scoping, sulla componente ambientale Agenti fisici (campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti).
  B. Integrare l'elenco esemplificativo delle discipline settoriali, di cui all'art. 4 delle NTA della Variante, secondo quanto emerso dal contributo del Servizio Risorse Idriche in fase di consultazione preliminare, ossia richiamando il Programma delle Misure e le NTA dell'Aggiornamento 2015-2021 del PTA e il Regolamento Regionale 26/2013 in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia. Inoltre in riferimento al richiamo delle disposizioni in materia di inquinamento acustico del DPCM 01.03.1991, aggiungere l'inciso "nelle more del perfezionamento del Piano comunale di Classificazione Acustica".
  C. In merito ai contributi resi in fase di consultazione pubblica da SABAP Città Metropolitana di Bari e dal Dipartimento di Mobilità, prevedere, rispettivamente, nell'art. 4 delle NTA "precise prescrizioni atte ad eliminare qualsiasi pensilina, zone d'ombra e/o elemento in aggetto previsto in copertura e sui prospetti" e nell'art. 19 delle NTA il richiamo dell'art.11 del DM 557/1999 e dell'art. 14, co. 4 della L.R. 1/2013 relativamente agli itinerari ciclabili.
  D. Nel quadro del processo di partecipazione del pubblico nelle fasi di elaborazione del piano, chiarire se le osservazioni recepite nell'Atto di Indirizzo, siano quelle pervenute in seno al percorso partecipativo per il PUG riportate nel paragrafo 6.1 della Relazione Generale; in caso negativo darne evidenza nel RA e indicare come è stato considerato nell'elaborazione della Variante.
  E. Integrare l'analisi di coerenza interna motivando i giudizi qualitativi, al fine di esplicitare in che modo le azioni concorrano alla coerenza diretta/indiretta con gli obiettivi. A titolo esemplificativo, non è chiaro come l'azione 13 sia coerente con gli obiettivi OS5 e OS7, tenuto conto anche degli impatti individuati per tale azione nella tabella del capitolo 8.
  F. Così come già richiamato dall'Autorità Procedente nell'art. 9 delle NTA, a motivo della coerenza interna, nell'ottica di perseguire l'obiettivo OG6, richiamare nell'art. 14 delle NTA la disciplina degli artt. 68 e 78 delle NTA del PRG, considerato che parte del contesto CP_RS3 è interessato dal SA92 (bene architettonico segnalato e relativa area annessa), affinché gli interventi previsti (sistemazione a verde pubblico) valorizzino il rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bene ed il suo intorno diretto
  G. Nell'ambito della verifica di coerenza interna del RA analizzare, in maniera approfondita e puntuale per ogni tematica, la correlazione di coerenza tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale ritenuti pertinenti e gli obiettivi e le azioni della proposta di Variante, dando evidenza di come le azioni/interventi possano concorrere al perseguimento degli obiettivi ambientali; in caso di eventuali situazioni di incoerenza indicare la loro modalità di gestione.
  H. Integrare l'elenco dei piani pertinenti alla proposta di Variante indicati nel paragrafo 5.7 del RA, considerando a livello regionale il DRAG – Criteri per i PUE, richiamato anche nel RA in relazione agli interventi di nuova edificazione, e a livello provinciale il PTCP.
  I. Aggiornare la verifica di coerenza esterna considerando gli obiettivi generali dell'Aggiornamento del PRGRU, approvato con DGR n.68 del 14/12/2021, l'Aggiornamento del PGRS, approvato con DGR n.673 del 11/05/2022 e l'Aggiornamento 2015-2021 del PTA, approvato con DGR n.154 del 23/05/2023.
  J. Al fine di una piena aderenza dell'obiettivo di Piano OG6 agli obiettivi del PPTR, è opportuno inserire nelle NTA, lì dove pertinente, il riferimento alla coerenza con le Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR relative, rispettivamente, alla tutela, restauro e interventi sulle strutture in pietra a secco e al recupero, manutenzione e riuso dell'edilizia e dei beni rurali**.**

K. Tenuto conto degli indirizzi delle Linee Guida 4.4.3 del PPTR presi in considerazione per la Variante, è pertinente integrare le finalità di cui all'art.21 delle NTA con quella di "stabilire una continuità tra la campagna del ristretto e le aree insediate", intendendo la continuità non solo in senso spaziale, ma anche funzionale. In relazione a questo indirizzo, data la presenza nel tessuto edificato, a funzione prevalentemente residenziale, delle "Casedde di Palese", espressione dell'identità rurale locale, è opportuno prevedere che gli interventi con finalità ambientale e/o ecologico-paesaggistiche, ammessi dall'art.21, valorizzino il legame identitario tra il tessuto agricolo e le Casedde.

L. Nell'analisi del contesto ambientale, sulla scorta di quanto prescritto al punto a), caratterizzare per l'area in esame il tema degli agenti fisici, quali campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti, al fine di evidenziare eventuali criticità, così come richiesto da ARPA in fase di scoping.

M. A completezza della trattazione sull'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente nello scenario di riferimento (relativo alla mancata attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico attualmente vigente e corrispondente alla situazione di fatto), chiarire in che modo si sostanzierebbe il degrado ambientale, esplicitando la valutazione in termini di evoluzione delle principali componenti ambientali ritenute pertinenti alle strategie di Piano.

N. Rivedere la tabella di sintesi degli effetti, che pone in relazione le azioni con le componenti ambientali, operando la distinzione tra quelli temporanei e di breve/medio termine e quelli permanenti e di lungo termine.

O. Nell'analisi degli effetti ambientali, valutare gli effetti cumulativi, tenendo conto, altresì, degli impatti generati da prevedibili azioni future, anche non proprie della NDU, come gli interventi progettuali di RFI, al fine di comprendere come si possa eventualmente modificare il contesto ambientale.

P. Integrare le NTA con il riferimento all'attuazione delle misure di mitigazione, compensazione e potenziamento individuate nel capitolo 9 del RA, affinché le azioni/interventi previsti dalla NDU possano compiutamente rispondere agli obiettivi di protezione ambientale.

Q. Rivedere il piano di monitoraggio con riferimento agli indicatori di processo e di contributo. In merito agli indicatori di processo, è opportuno integrare alcune azioni con ulteriori indicatori, di seguito descritti, al fine di monitorare il grado di attuazione delle azioni e di raggiungimento degli obiettivi di Piano:

- Az.9/Az.10 % di standards realizzati/ n° manufatti recuperati
- Az.12/Az.15/Az.21 "Tracciati realizzati" (Km) – "Indice di continuità della rete ciclopedonale" (%, km rete realizzata/km rete programmata connessa);
- Az.23 "Indice permeabilità dei suoli" (target ≥ 35%);
- Az.26 "% specie autoctone"; l'azione prevede anche la piantumazione di essenze arbustive, ma l'indicatore scelto si riferisce esclusivamente ai nuovi elementi arborei.

Infine indicare i target di riferimento degli indicatori con un'unità di misura quantitativa.

In merito agli indicatori di contributo, si rappresenta quanto segue:

- indicare un target per la densità arborea e arbustiva;
- per la componente suolo, aggiungere come UdM per l'indicatore "impermeabilizzazione e consumo di suolo" i mq di superficie impermeabilizzata;
- per la componente paesaggio, considerare ulteriori indicatori relativi, ad esempio, al mantenimento dei limiti poderali e delle componenti geomorfologiche, alla conservazione areale delle colture permanenti e lineare dei muretti a secco, all'attivazione di progetti/usi connessi all'attività agricola, al recupero/valorizzazione dell'edilizia rurale sparsa, ai percorsi ciclopedonali che attraversano paesaggi di pregio e/o visuali panoramiche;
- manca nel monitoraggio ambientale la componente biodiversità; a tal proposito, considerando anche la necessità di monitorare l'effettiva applicazione delle misure di mitigazione, si individuino indicatori quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione di ambienti rifugio (aree verdi, siepi, filari),

il ripristino di corridoi ecologici (passaggi tra i fondi privati per piccola fauna), la conservazione dei muretti a secco e delle limitazioni poderali (in termini di estensione e di funzionalità ecologica), il reimpianto degli ulivi espiantati, l'impianto di specie autoctone negli interventi di sistemazione a verde pubblico e privato.

R. Aggiornare la Sintesi non Tecnica sulla base del nuovo documento RA, in recepimento delle precedenti prescrizioni.;

- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis D. Lgs 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 dovrà dare adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità procedente, ai sensi della L.R. 44/2012, art. 2, comma 1, lettera f).;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 27 dicembre 2023, n. 1056

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. 1173/2023 "Approvazione Programma Operativo 2023-2024 dello Sport"- D.D. n. 168/2023/00888 - Avviso F 2023 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Esito istruttoria, Ammissione a Beneficio e Impegno di Spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott. Benedetto G. Pacifico

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vista** la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- **Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **Vista** la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- **Visto** Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- **Vista** la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **Vista** la D.G.R. n. 710/2023, attuata con DPGR m. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- **Vista** la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "*Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022*";
- **Vista** la D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006";*
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- **Vista** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- **Vista** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- **Vista** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico*

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTE

- L. R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i. che riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- Il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato "*Linee Guida per lo Sport*" (DGR 891/2022) predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024 individuando tra gli obiettivi da perseguire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi per un loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- la D.G.R. n. 1173/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006" con cui* si intende procedere ad una programmazione biennale per gli esercizi 2023-2024;
- La D.D. n. 168/2023/888 del 17/10/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 95 del 23/10/2023), con cui, in attuazione delle D.G.R. n. 891/2022 e 1173/2023, il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso Pubblico F 2023 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"* (di seguito Avviso) e ha stanziato € 1.247.876,09 sui capitoli U0874010 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad amministrazioni locali"*, U0874011 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private"* e U0601012 "C*ontributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a società sportive"*;
- La Legge Regionale di *Assestamento del Bilancio Regionale 2023* del 28/11/2023 con cui sono state stanziate nuove risorse per l'Avviso a valere sulla Missione 6 Programma 1 per complessivi € 795.000,00, per cui, in definitiva **le risorse disponibili per l'Avviso risultano pari a € 2.107.193,81** così suddivise:

a. **Graduatoria 1)** Enti Locali Stanziamento assegnato pari a € 595.000,00
b. **Graduatoria 2)** Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) Stanziamento assegnato pari a € 1.512.193,81;

CONSIDERATO CHE

- Il termine di presentazione delle istanze è terminato in data 15 Novembre 2023 alle ore 23:59:59;
- entro il termine stabilito sono pervenute, attraverso la Piattaforma dedicata, n. 811 istanze come da **Allegato 1 - "*Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso*"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Trattandosi di procedura a sportello, la Sezione ha proceduto alla valutazione delle istanze in ordine cronologico di arrivo e fino a raggiungimento dello stanziamento previsto dal bilancio regionale, secondo quanto disposto dall'Avviso;
- In merito alla completezza dell'istanza presentata, in virtù del principio del soccorso istruttorio, è stato necessario richiedere integrazioni e/o chiarimenti con riferimento esclusivamente a documentazione che non infici l'ammissibilità della domanda;

1. All'esito della verifica di ammissibilità formale si è registrato che alcuni soggetti hanno inviato più istanze di finanziamento della medesima attrezzatura. Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso "**Non è consentito l'invio multiplo di istanze da parte di uno stesso beneficiario.** Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate saranno **automaticamente ANNULLATE."**

- Successivamente, delle istanze che hanno superato la verifica di ammissibilità si è verificata la finanziabilità sulla scorta dei criteri di cui all'art. 3, secondo i seguenti criteri come previsti dall'Avviso:

1. Natura delle attrezzature di cui alla fattura e/o al preventivo di spesa, che deve essere "*strettamente connessa alla pratica delle discipline sportive*";
2. Data dell'acquisto dell'attrezzatura (per gli acquisti già effettuati) compresa tra il 1° gennaio 2023 e la data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.;

- All'esito della prima verifica formale si è proceduto all'esame della tipologia di attrezzatura richiesta, per vagliarne la rispondenza agli scopi e finalità del bando. Sebbene siano state ammesse tutte quelle strettamente connesse alla pratica delle discipline sportive, la Sezione ha ritenuto di non poter ammettere:

1. Acquisto di attrezzature e materiale sportivi che sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata inferiore ad un anno (es.: palline da tennis, moschettoni, ami, lenze, bersagli, frecce e freccette, numeri pettorali, carte da gioco);
2. Panche e Armadi per spogliatoi;
3. Abbigliamento non Tecnico,
4. Tapis Roulant;
5. E-bike;
6. Rulli per testare la velocità;
7. Presse;
8. Gruppo Elettrogeno;
9. Spese per Corsi e aggiornamenti;
10. Coperture Pressostatiche;
11. Interventi Strutturali (Campi da Padel o similari)
12. Acquisto di attrezzature usate;
13. Acquisto di animali per lo svolgimento di attività sportive;
14. Spese di trasporto, spedizione e dazi;
15. Spese di installazione/montaggio;

A titolo esemplificativo non sono state ritenute ammissibili, le E-bike o similari in quanto dotate di un motore alimentato a batteria quindi utilizzabili anche senza nessuna attività fisica, o quelle attrezzature utilizzate per test o per la preparazione dell'attrezzatura direttamente necessaria per fare attività sportiva, per esempio presse utilizzate per preparare le munizioni necessarie alla attività sportiva.

- La Sezione procederà alla comunicazione dettagliata delle spese finanziabili/non finanziabili con successiva nota, esclusivamente nei confronti dei soggetti beneficiari per i quali è stata operata l'esclusione di alcune voci di spesa;
- Ultimata la valutazione formale e sostanziale delle istanze, sono stati predisposti l'**Allegato 2 - "*Esito istruttoria Graduatoria 1*" e l'Allegato 3 – *"Esito istruttoria Graduatoria 2",*** parte integrante del presente provvedimento, contenente le graduatorie delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso, secondo l'ordine cronologico di arrivo con espressa indicazione, per ciascuna, dell'esito della istruttoria e dell'assegnazione o meno del contributo – relativamente anche all'esaurimento delle risorse disponibili;
- L'importo del contributo provvisoriamente concesso è stato determinato, come sopra specificato, in relazione alla finanziabilità della spesa e in ragione della percentuale definita dall'Avviso che prevede, per le istanze di Tipologia A) la concessione di un contributo nella misura del 50% dell'attrezzatura acquistata, entro il limite massimo di € 5.000,00, e per le istanze di Tipologia B) la concessione di un contributo nella misura del 90% del preventivo di spesa (o della fattura di acquisto, per attrezzature acquistate successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso), entro il limite massimo di € 9.000,00;

- Si precisa, ad ogni buon fine, che il contributo potrà essere rideterminato a seguito della presentazione della rendicontazione in fase di liquidazione, ma non potrà mai essere superiore a quanto provvisoriamente concesso.

PRESO ATTO CHE

- L'elevato numero di istanze pervenute, e la volontà dell'amministrazione di aumentare lo stanziamento a disposizione dell'Avviso, hanno inciso sulla tempistica di adozione del presente atto, portando alla approvazione della determinazione di ammissione al beneficio ben oltre i termini originariamente preventivati;
- In ragione di tutto quanto sopra esposto, si è proceduto con D.D. n. 1017/2023 a spostare il termine originariamente previsto dall'art. 3 dell'Avviso F2023 (31 Dicembre 2023) per l'**acquisto** delle attrezzature sportive al **15 Marzo 2024,** definendo contestualmente lo spostamento del termine perentorio per la presentazione della rendicontazione dal 31 Marzo 2024, come originariamente previsto dall'art. 7 dell'Avviso F 2023, al **30 Aprile 2024**;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si rende necessario:

- Procedere alla approvazione dei seguenti elenchi, parti integrali e sostanziali del presente provvedimento:

1. ***"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"*** **- Allegato 1**;
2. **"*Esito istruttoria Graduatoria 1*" - Allegato 2**;
3. ***"Esito istruttoria Graduatoria 2"*** **- Allegato 3**;

- Ammettere a beneficio i soggetti di cui alle Graduatorie A) e B), di cui agli **Allegati 2** e **3**;

- Procedere all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari così come dettagliato nella "*Sezione* a*dempimenti contabili*";.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

La spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D. Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 32/2022 e 33/2022;

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: 2023
Competenza: 2032
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 2
Macroaggregato: 3
Codice UE: 8
Codifica Piano economico dei conti: 2.03.01.02.003
CRA: 15.03
Capitolo di spesa: U0874010 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad amministrazioni locali"*;
Importo da impegnare: € 532.788,54 di cui € 400.000,00 a valere sulla prenotazione n. 3523001648 assunta con D.D. n. 168/2023/888;
Causale: impegno di spesa Avviso F 2023 **"***Acquisto di attrezzature tecnico-sportive*";
Creditori: Amministrazioni locali, come da allegato 4 alla scheda anagrafico contabile.

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: 2023
Competenza: 2023
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 2
Macroaggregato: 3
Codice UE: 8
Codifica Piano economico dei conti: 2.03.04.01.001
CRA: 15.03
Capitolo di spesa: U0874011 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private"*;
Importo da impegnare: € 1.364.317,72 di cui € 700.000,00 a valere sulla prenotazione n. 3523001650 assunta con D.D. n. 168/2023/888;
Causale: impegno di spesa Avviso F 2022 **"***Acquisto di attrezzature tecnico-sportive*";
Creditori: Istituzioni sociali private, come da allegato 4 alla scheda anagrafico contabile.

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: 2023
Competenza: 2023
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 2
Macroaggregato: 3
Codice UE: 8
Codifica Piano economico dei conti: 2.03.03.03.999
CRA: 15.03
Capitolo di spesa: U0601012 "C*ontributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9*

L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a società sportive";
Importo da impegnare: € 147.876,09 a valere sulla prenotazione n. 3523001649 assunta con D.D. n. 168/2023/888;
Causale: impegno di spesa Avviso F 2022 **"***Acquisto di attrezzature tecnico-sportive*";
Creditori: Società Sportive, come da allegato 4 alla scheda anagrafico contabile.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni:

- Esiste disponibilità finaziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati
- L'importo complessivamente impegnato - pari a € 2.044.982,35 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di procedere alla approvazione dei seguenti elenchi, parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;

1. ***"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso"*** **- Allegato 1**;
2. **"*Esito istruttoria Graduatoria A*" - Allegato 2**;
3. ***"Esito istruttoria Graduatoria B"*** **- Allegato 3**;

- Di ammettere a beneficio i soggetti di cui alle Graduatorie A) e B), di cui agli **Allegati 2** e **3**;
- Di impegnare la somma complessiva di € 532.788,54 prelevando l'importo dal capitolo di spesa **U0874010** a favore di Amministrazioni locali, come da **scheda anagrafica contabile**;
- Di impegnare la somma complessiva di € 1.364.317,72 prelevando l'importo dal capitolo di spesa **U0874011** a favore di Istituzioni sociali private, come da **scheda anagrafica contabile**;
- Di impegnare la somma complessiva di € 147.876,09 prelevando l'importo dal capitolo di spesa **U0601012** a favore di Società Sportive, come da **scheda anagrafica contabile**;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Avviso F 2023 "Acquisto di Attrezzature Sportive" “Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell’Avviso” - Allegato 1				
ID Istanza	**Codice Fiscale**	**Partita Iva**	**Data Invio**	**Note**
173527	91097060726	91097060726	23/10/2023 14:04:24	
173537	91003900759	04932910757	23/10/2023 14:06:16	
173534	80001550740	00632500740	23/10/2023 14:06:17	
173572	06641800724	06641800724	23/10/2023 14:07:59	
173548	04792720759	04792720759	23/10/2023 14:08:14	
173569	91071810740	91071810740	23/10/2023 14:08:25	Annullata da ID_173623
173531	93513740725	93513740725	23/10/2023 14:09:20	
173566	90116670721	90116670721	23/10/2023 14:10:23	
173646	08770450727	08770450727	23/10/2023 14:15:22	
173474	90249020737	90249020737	23/10/2023 14:16:24	
173480	90254930739	90254930739	23/10/2023 14:17:41	
173454	02020720716	02020720716	23/10/2023 14:17:56	
173623	91071810740	91071810740	23/10/2023 14:19:01	
173673	08228150721	08228150721	23/10/2023 14:24:26	
173463	91066810747	02382980742	23/10/2023 14:29:54	
173670	91089980725	07130100725	23/10/2023 14:30:27	
173612	08817940722	08817940722	23/10/2023 14:33:16	Annullata da ID_174220
173470	90113330725	90113330725	23/10/2023 14:35:03	
173676	06193360721	08746920720	23/10/2023 14:43:08	
173762	07070200725	07070200725	23/10/2023 14:46:17	
173759	91016530718	91016530718	23/10/2023 14:50:07	
173609	90243200731	90243200731	23/10/2023 14:55:09	
173746	93069250715	04166250714	23/10/2023 15:07:51	Annullata da ID_173938
173847	93158080759	93158080759	23/10/2023 15:19:29	
173938	93069250715	04166250714	23/10/2023 15:29:37	
174032	91009160754	03929800757	23/10/2023 15:35:57	
174035	93000030754	03964020758	23/10/2023 15:44:17	
174072	92015000752	04266560756	23/10/2023 15:48:45	
173934	93017150751	00000000000	23/10/2023 15:51:05	

174097	90073400724	90073400724	23/10/2023 15:56:09	
174220	08817940722	08817940722	23/10/2023 16:32:18	
174160	04869160756	04869160756	23/10/2023 16:38:58	
174060	94109580715	00000000000	23/10/2023 16:39:14	
174157	07532310724	07532310724	23/10/2023 16:50:37	
174215	04977220757	04977220757	23/10/2023 17:16:32	
174314	93378570720	06974780725	23/10/2023 17:25:23	
174333	03894040751	03894040751	23/10/2023 17:48:46	
174246	80009650732	01879170734	23/10/2023 18:03:10	
174242	06921320724	06921320724	23/10/2023 18:07:06	
174266	02159890728	02159890728	23/10/2023 18:12:39	
174211	80006700746	02698920747	23/10/2023 18:20:37	
174318	05182370758	05182370758	23/10/2023 18:30:09	
174374	02630400741	02630400741	23/10/2023 19:18:43	
174559	07779250724	07779250724	23/10/2023 19:27:25	
174569	94093870718	94093870718	23/10/2023 19:35:14	
174495	04345690715	04345690715	23/10/2023 19:57:08	Annullata da ID_175840
174180	90112280723	90112280723	23/10/2023 20:02:46	
174628	92067900727	07368470725	23/10/2023 20:08:28	Annullata da ID_181847
174665	90268800738	90268800738	23/10/2023 20:44:59	
174869	92037930721	06365060729	23/10/2023 21:24:32	
174842	90044740752	90044740752	23/10/2023 21:24:59	
174662	93071870716	93071870716	23/10/2023 21:46:47	
174920	93495230729	93495230729	23/10/2023 21:50:16	
174947	90230330731	03019180730	23/10/2023 21:52:29	
174346	91137580725	91137580725	23/10/2023 22:10:17	
175065	04177050756	04177050756	23/10/2023 22:20:19	
175144	91135460722	91135460722	23/10/2023 22:24:43	
175081	04891700751	04891700751	23/10/2023 23:21:25	
175068	02634050740	02634050740	23/10/2023 23:36:39	
175241	93144900755	04950090755	24/10/2023 01:55:02	
174721	07507710726	08362580725	24/10/2023 05:57:40	
175416	80026260721	02630830749	24/10/2023 08:05:13	

175351	04659580759	04659580759	24/10/2023 08:40:11	
175288	91138080725	91138080725	24/10/2023 09:02:37	
175436	93049740751	93049740751	24/10/2023 09:09:39	
175516	90070390720	90070390720	24/10/2023 09:16:40	
175552	90001230755	03002400756	24/10/2023 09:24:09	
175662	90116510729	90116510729	24/10/2023 09:56:38	
174795	91122520728	91122520728	24/10/2023 10:52:54	
175840	04345690715	04345690715	24/10/2023 10:55:35	
175548	04914200722	04914200722	24/10/2023 10:58:03	
175821	08554260722	08554260722	24/10/2023 11:08:02	
175935	08657250729	08657250729	24/10/2023 11:30:07	
176086	91021020754	04499650754	24/10/2023 11:54:57	
176171	93481100720	93481100720	24/10/2023 12:14:59	
175818	08000830722	08000830722	24/10/2023 12:17:42	
175712	02286750746	02286750746	24/10/2023 12:32:52	
175354	05815170724	05815170724	24/10/2023 12:35:22	
176220	92007220715	00000000000	24/10/2023 12:37:20	
176302	03202390716	03202390716	24/10/2023 12:43:42	
176336	92077160726	92077160726	24/10/2023 13:09:48	
176424	90099670722	07879160724	24/10/2023 13:11:48	
176476	92074210722	92074210722	24/10/2023 13:28:02	
176421	03229490739	03229490739	24/10/2023 13:32:08	Annullata da ID_184937
176509	93109890751	04435120755	24/10/2023 13:32:16	
176369	81003870755	03169460759	24/10/2023 13:39:24	
176604	91012520713	91012520713	24/10/2023 13:42:46	
176610	07701530722	07701530722	24/10/2023 13:43:22	
176528	90020630720	05300160727	24/10/2023 14:06:22	
176555	92071360728	07677740727	24/10/2023 14:13:34	Annullata da ID_176701
176701	92071360728	07677740727	24/10/2023 14:37:14	
176559	03089390370	03089390370	24/10/2023 15:01:39	
176694	06930250722	06930250722	24/10/2023 15:05:42	
176839	91120830723	91120830723	24/10/2023 15:27:18	
176831	93513160726	93513160726	24/10/2023 15:31:35	

176836	07110630725	07110630725	24/10/2023 15:36:24	
176906	04406640757	04406640757	24/10/2023 15:43:26	
176921	91019940740	02487970747	24/10/2023 15:49:42	
176931	93003630717	93003630717	24/10/2023 15:52:16	
175060	92003800718	04464640715	24/10/2023 15:57:02	
176980	93104270751	04427050754	24/10/2023 16:11:46	
177166	92072640722	08080000725	24/10/2023 16:26:37	
175052	91074780742	91074780742	24/10/2023 16:31:42	
177058	04011620723	04011620723	24/10/2023 16:33:26	
174595	92051690722	06371250728	24/10/2023 16:43:18	
176638	02338000744	02338000744	24/10/2023 16:57:15	
177412	04783460753	04783460753	24/10/2023 17:02:01	
177388	08385800720	08385800720	24/10/2023 17:09:53	
175155	93516390726	93516390726	24/10/2023 17:14:47	
177227	91087550744	91087550744	24/10/2023 17:29:20	
177517	93424520729	08796430729	24/10/2023 17:33:01	
177554	04865640751	04865640751	24/10/2023 17:34:54	
177230	90021750733	02952810733	24/10/2023 17:43:01	
174591	93059370713	04211750718	24/10/2023 17:45:23	
177449	93020610726	93020610726	24/10/2023 17:48:46	
177663	93476790725	08596190721	24/10/2023 17:54:46	
177674	91058560747	91058560747	24/10/2023 18:11:37	
177741	08732680726	08732680726	24/10/2023 18:22:38	
177817	93073720711	04435760717	24/10/2023 18:23:52	
177799	05042640754	05042640754	24/10/2023 18:24:52	
177771	93070110718	93070110718	24/10/2023 18:30:35	
177385	93420670726	07445200723	24/10/2023 18:35:26	
177823	91027170751	04606330753	24/10/2023 18:38:59	
177355	90120650727	90120650727	24/10/2023 18:47:44	
177005	93095530759	04224010753	24/10/2023 18:50:36	
175331	07742450724	07742450724	24/10/2023 18:56:05	
177887	92069440714	92069440714	24/10/2023 19:01:03	
177796	92068720710	92068720710	24/10/2023 19:13:22	

178110	93474840720	08620130727	24/10/2023 19:16:48	
175976	90117410721	90117410721	24/10/2023 19:19:37	
178134	80014290755	01133310753	24/10/2023 19:31:23	
178017	93287240720	06601690727	24/10/2023 19:39:05	
178060	08330330724	08330330724	24/10/2023 19:52:05	
178179	94109360712	04327400711	24/10/2023 19:53:22	
178306	92070830722	07638490727	24/10/2023 20:17:26	
178000	93400570722	07323950720	24/10/2023 20:18:01	
178246	94107950712	04308010711	24/10/2023 20:18:12	
178250	90055210745	90055210745	24/10/2023 20:33:09	Annullata da ID_178405
178505	90083040734	03077280737	24/10/2023 21:23:15	
178442	07085500721	07085500721	24/10/2023 21:48:38	
178410	93438150729	07568580729	24/10/2023 21:49:20	
178519	90106900724	90106900724	24/10/2023 21:55:56	
178618	08613980724	08613980724	24/10/2023 22:32:09	
178269	04416840710	04416840710	24/10/2023 22:58:02	
176633	93304790723	93304790723	24/10/2023 22:59:42	
178587	90041760720	90041760720	24/10/2023 23:24:38	Annullata da ID_178750
178590	02355470747	02355470747	24/10/2023 23:28:57	
178710	91065950742	02320950740	24/10/2023 23:32:37	
178724	93025810727	93025810727	24/10/2023 23:44:28	
178737	80020660728	80020660728	24/10/2023 23:56:04	
178163	93163890754	93163890754	24/10/2023 23:59:08	
178750	90041760720	90041760720	25/10/2023 00:13:02	
178765	90062510723	90062510723	25/10/2023 00:23:28	
178777	90021840724	90021840724	25/10/2023 00:48:13	
178789	93383050726	93383050726	25/10/2023 01:33:47	
175491	91001700748	91001700748	25/10/2023 02:17:55	
178946	03208060727	03208060727	25/10/2023 08:05:45	
176194	00741610729	00443960729	25/10/2023 09:04:38	
179038	92001940755	05036400751	25/10/2023 09:08:55	
173467	93137190752	93137190752	25/10/2023 09:16:30	
179209	91137620729	91137620729	25/10/2023 09:56:33	

175726	03106680733	03106680733	25/10/2023 10:01:15	
178508	02499810741	02499810741	25/10/2023 10:03:36	
179307	93050680714	93050680714	25/10/2023 10:13:15	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022
179313	90279790738	90279790738	25/10/2023 10:20:48	
179358	93006260751	05063250756	25/10/2023 10:28:26	
179489	90015900732	00000000000	25/10/2023 10:32:16	
179026	03310870732	03310870732	25/10/2023 10:50:31	
179383	90280000739	90280000739	25/10/2023 10:55:47	
179580	80008170757	02200200752	25/10/2023 11:02:23	
179035	90267450733	90267450733	25/10/2023 11:02:37	
179264	92025330751	92025330751	25/10/2023 11:22:24	
179652	91132310722	91132310722	25/10/2023 11:26:08	
179836	91085440740	91085440740	25/10/2023 11:30:12	
179649	90258060731	90258060731	25/10/2023 11:30:37	
179569	92071900721	92071900721	25/10/2023 11:30:55	
179909	93065880713	93065880713	25/10/2023 11:50:22	
179878	90046420742	02410830745	25/10/2023 11:51:08	
179944	05248460759	05248460759	25/10/2023 12:05:36	
179894	03210580738	03210580738	25/10/2023 12:12:12	
178727	92004860711	04456260712	25/10/2023 12:20:00	
180049	91091610740	91091610740	25/10/2023 12:32:44	
179459	05005860753	05005860753	25/10/2023 12:47:25	Annullata da ID_180933
180232	90198310733	90198310733	25/10/2023 12:53:48	
179981	06213260729	06213260729	25/10/2023 12:54:06	Annullata da ID_180169
179289	93128010753	05248280751	25/10/2023 13:05:35	
180268	91082460741	02694920741	25/10/2023 13:10:30	
180299	91142540722	08844220726	25/10/2023 13:19:01	
180169	06213260729	06213260729	25/10/2023 13:20:27	
180366	93491490723	93491490723	25/10/2023 13:49:34	
180173	02748730724	02748730724	25/10/2023 13:49:50	
180406	94109990716	94109990716	25/10/2023 14:29:03	
180514	90124470734	90124470734	25/10/2023 15:31:40	
180496	03464800758	03464800758	25/10/2023 15:42:00	

180207	04106780754	04106780754	25/10/2023 15:46:06	
178182	92031880716	04217940719	25/10/2023 15:49:34	
177566	08379410726	08379410726	25/10/2023 15:57:30	
178063	92026000759	92026000759	25/10/2023 15:58:43	
180590	08583370724	08583370724	25/10/2023 16:15:16	
180442	80016400758	80016400758	25/10/2023 16:53:26	
180947	80027540725	80027540725	25/10/2023 17:01:33	
180904	82022590721	02099630721	25/10/2023 17:02:17	
180933	05005860753	05005860753	25/10/2023 17:03:32	
181014	80027650722	80027650722	25/10/2023 17:10:09	
180463	92041130714	92041130714	25/10/2023 17:14:48	
181047	93341570724	07186540725	25/10/2023 17:34:31	
181119	90098480727	07820890726	25/10/2023 17:47:42	
181112	93519540723	93519540723	25/10/2023 17:50:12	
181116	07566360728	07566360728	25/10/2023 17:50:29	
181272	05183310753	05183310753	25/10/2023 17:54:51	
181093	92067600715	92067600715	25/10/2023 18:10:30	
177820	07636730728	07636730728	25/10/2023 18:18:07	
181285	92080720722	08795830721	25/10/2023 18:18:34	
178004	93474070724	93474070724	25/10/2023 18:24:18	
176977	04422200750	04422200750	25/10/2023 18:34:09	
180409	90261730734	90261730734	25/10/2023 18:40:10	Annullata da ID_189813
180804	03806710756	03806710756	25/10/2023 19:04:38	Annullata da ID_186909
180165	93097320753	05093950755	25/10/2023 19:13:07	
181672	90257110735	90257110735	25/10/2023 19:16:14	
180829	93054940726	07515350721	25/10/2023 19:24:40	
181536	93453900727	07719040722	25/10/2023 19:33:52	
181037	90028190719	03974140711	25/10/2023 19:43:31	
175158	05181510750	05181510750	25/10/2023 20:04:08	
181738	83000350757	01908280751	25/10/2023 20:09:03	
181791	81005890728	06984240728	25/10/2023 20:09:57	
181600	91093850740	91093850740	25/10/2023 20:15:56	
181843	02727910743	02727910743	25/10/2023 20:22:43	

181847	92067900727	07368470725	25/10/2023 20:28:40	
181788	83001430756	83001430756	25/10/2023 20:30:54	
181874	08707960723	08707960723	25/10/2023 20:42:46	
177169	08731170729	08731170729	25/10/2023 20:44:24	
182021	92070730723	07638770722	25/10/2023 20:46:17	
182117	92030840752	04914310752	25/10/2023 21:24:47	
182122	93511800729	93511800729	25/10/2023 21:26:05	
182215	93384310723	93384310723	25/10/2023 21:34:15	
182184	91096860720	07201120727	25/10/2023 22:13:43	
180517	92024590751	92024590751	25/10/2023 22:56:41	
182432	90026400730	90026400730	25/10/2023 23:22:51	
182267	93070580712	93070580712	25/10/2023 23:37:32	
182339	90188880737	02770300735	26/10/2023 00:16:47	
178762	91108080721	07375220725	26/10/2023 00:17:47	
182492	90068380725	00000000000	26/10/2023 01:34:26	
182066	93152800756	05274140754	26/10/2023 08:43:03	
182845	92059620713	92059620713	26/10/2023 09:11:03	
182396	80031050711	03439640719	26/10/2023 09:15:11	
182879	93163510758	93163510758	26/10/2023 09:24:23	
182784	08396020722	08396020722	26/10/2023 09:56:22	
178405	90055210745	90055210745	26/10/2023 09:58:05	
182959	90122210728	90122210728	26/10/2023 10:12:08	
181097	92067810728	00000000000	26/10/2023 10:44:23	
183231	06500210726	06500210726	26/10/2023 10:54:40	
183310	05243460754	05243460754	26/10/2023 11:46:03	
183454	04498540758	04498540758	26/10/2023 11:46:11	
183371	90011810752	00000000000	26/10/2023 11:56:49	
183629	04168570754	04168570754	26/10/2023 12:09:50	
183549	90019100727	00000000000	26/10/2023 12:12:50	
182712	91089040744	02633200742	26/10/2023 12:15:39	
183725	91126050722	91126050722	26/10/2023 12:22:58	
183674	04033480718	04033480718	26/10/2023 12:29:32	
179103	91027800753	00000000000	26/10/2023 12:55:37	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022

183863	90056940746	90056940746	26/10/2023 13:11:30	
183834	90242260736	03321660734	26/10/2023 13:12:46	Annullata da ID_184315
183722	05053690755	05053690755	26/10/2023 13:19:13	
183889	80010610758	03355100755	26/10/2023 13:36:04	
183966	07406280722	07406280722	26/10/2023 13:42:06	
184047	04328880754	04328880754	26/10/2023 13:58:51	
184044	80009070733	00900930736	26/10/2023 14:01:14	
182912	93157540720	93157540720	26/10/2023 14:09:56	
184163	91090850743	02629060746	26/10/2023 14:29:03	
183886	90261810734	90261810734	26/10/2023 14:32:36	
184315	90242260736	03321660734	26/10/2023 14:49:57	
184281	08706580720	08706580720	26/10/2023 15:19:18	
183728	08721240722	08721240722	26/10/2023 15:19:52	
184337	03410980753	03410980753	26/10/2023 15:24:47	
184223	08049620720	08049620720	26/10/2023 15:38:06	
184433	07369170720	07369170720	26/10/2023 15:43:33	
183838	92079310725	92079310725	26/10/2023 15:51:26	
183603	90249750739	90249750739	26/10/2023 15:54:37	
184476	91000780741	02587650744	26/10/2023 15:56:39	
184501	82001290756	02377220757	26/10/2023 16:01:03	
183719	94040200712	94040200712	26/10/2023 16:28:43	
184624	03953580713	03953580713	26/10/2023 16:39:40	
179882	93503630720	93503630720	26/10/2023 16:39:47	
184618	83002500714	04241950718	26/10/2023 16:46:35	
182591	93072260719	93072260719	26/10/2023 16:47:03	
184678	93300820722	06226400726	26/10/2023 17:03:02	
184805	04439630726	04439630726	26/10/2023 17:03:42	
184838	93513950720	93513950720	26/10/2023 17:10:27	
184788	93438960721	93438960721	26/10/2023 17:17:15	
184886	08343420728	08343420728	26/10/2023 17:27:26	
184579	93109940754	04418740751	26/10/2023 17:31:10	
184980	90237620738	90237620738	26/10/2023 17:44:19	
184990	91093460748	91093460748	26/10/2023 17:49:55	

184996	04355170756	04355170756	26/10/2023 17:50:16	
184853	84004520718	03901730717	26/10/2023 17:52:46	
185011	92032170752	05036420759	26/10/2023 17:53:17	Annullata da ID_188621
183961	93478770725	08667540721	26/10/2023 17:54:25	
184993	04428160719	04428160719	26/10/2023 18:00:29	
180861	93003530750	00259090751	26/10/2023 18:03:36	
185006	03778220719	03778220719	26/10/2023 18:33:54	Annullata da ID_185099
183927	93211960724	05372310721	26/10/2023 18:41:38	
185099	03778220719	03778220719	26/10/2023 18:46:40	
174404	80013660735	02185380736	26/10/2023 18:49:59	
185261	90080440721	90080440721	26/10/2023 19:04:06	
185180	07517390725	07517390725	26/10/2023 19:14:46	
185364	91090350744	02703720744	26/10/2023 19:39:33	
185084	90055560743	02658280744	26/10/2023 19:56:34	
185432	90042720749	90042720749	26/10/2023 20:36:37	
185290	02899270736	02899270736	26/10/2023 20:53:49	
185581	90002450733	90002450733	26/10/2023 21:12:35	
185177	80006790747	80006790747	26/10/2023 21:24:11	
185630	08247830725	08247830725	26/10/2023 21:53:47	
184089	05010880754	05010880754	26/10/2023 22:25:22	
181575	91123350729	91123350729	26/10/2023 23:23:35	
185696	81004850749	81004850749	26/10/2023 23:25:10	
179001	90260840732	90260840732	27/10/2023 08:14:27	
181485	93533760729	00000000000	27/10/2023 08:56:01	
185853	08834870720	08834870720	27/10/2023 09:12:37	
181724	03231220751	03231220751	27/10/2023 09:42:52	
185960	93370630720	06949900721	27/10/2023 10:25:29	
184937	03229490739	03229490739	27/10/2023 10:35:34	
183313	07915190727	07915190727	27/10/2023 10:49:12	
182620	93129270752	04690940756	27/10/2023 10:52:26	
186085	90130890735	02547980736	27/10/2023 11:17:13	
185757	91095260740	91095260740	27/10/2023 11:20:22	
186173	80010750729	03700480720	27/10/2023 11:40:44	

186248	07380920723	07380920723	27/10/2023 11:55:13	
186295	80022680732	08164850722	27/10/2023 12:06:18	
186292	05263630757	05263630757	27/10/2023 12:06:45	
186384	93055950724	93055950724	27/10/2023 12:07:58	
186422	05151710752	05151710752	27/10/2023 12:17:21	
183294	91001040723	91001040723	27/10/2023 12:17:54	
186419	93154270750	05233090751	27/10/2023 12:29:00	
185952	93070430751	93070430751	27/10/2023 12:36:47	
180492	00362170714	00362170714	27/10/2023 13:08:37	
181555	07360920727	07360920727	27/10/2023 13:13:53	
186548	91002750742	00199670746	27/10/2023 13:23:07	
185429	04580820753	04580820753	27/10/2023 13:29:49	
186574	84000710719	00536230717	27/10/2023 13:32:24	
186729	81001370741	00182990747	27/10/2023 13:41:40	
186882	93076650758	93076650758	27/10/2023 15:09:36	
186791	07920890725	07920890725	27/10/2023 15:16:35	
187011	80019450750	80019450750	27/10/2023 15:49:58	
178339	05129070750	05129070750	27/10/2023 15:50:15	
186109	90050530758	90050530758	27/10/2023 16:06:44	
183291	93063490713	93063490713	27/10/2023 16:14:19	Annullata da ID_186938
186909	03806710756	03806710756	27/10/2023 16:23:35	
186938	93063490713	93063490713	27/10/2023 16:31:10	
187220	08220020724	08220020724	27/10/2023 17:27:20	
187128	08729070725	08729070725	27/10/2023 17:31:58	
187371	90278680732	90278680732	27/10/2023 18:34:19	
187195	07430220728	07430220728	27/10/2023 19:14:44	
187470	07708060723	07708060723	27/10/2023 19:28:33	
187473	93098830750	93098830750	27/10/2023 19:29:37	
187275	07235840728	07235840728	27/10/2023 19:30:00	
182968	93515300726	08508410720	27/10/2023 19:32:56	
187479	90268120731	00000000000	27/10/2023 19:33:36	
187382	08335920727	08335920727	27/10/2023 19:50:56	
187664	02696706745	02696706745	27/10/2023 20:22:33	

187412	90049060750	04956410759	27/10/2023 20:42:31	
187635	93032990710	93032990710	27/10/2023 20:51:40	
187795	07151940728	07151940728	27/10/2023 21:10:45	
179719	90243750735	03375240730	27/10/2023 22:39:34	
173477	02314450749	02314450749	27/10/2023 23:12:10	
188004	93424350721	93424350721	28/10/2023 00:00:41	
188041	93126000756	04649860758	28/10/2023 09:39:26	
188076	07013670729	07013670729	28/10/2023 10:07:23	Annullata da ID_188354
188111	03658780758	03658780758	28/10/2023 10:51:25	
188267	93515690720	08508760728	28/10/2023 11:48:29	
188183	90228860731	02998530733	28/10/2023 12:03:46	
188337	93077060718	04419730710	28/10/2023 12:51:26	
188484	91108850727	07424860729	28/10/2023 12:53:08	
188518	93492010728	08637830723	28/10/2023 13:36:35	
188354	07013670729	07013670729	28/10/2023 13:50:38	
178398	93165020756	93165020756	28/10/2023 14:23:50	
188373	08275710724	08275710724	28/10/2023 14:37:47	
188610	05036420759	05036420759	28/10/2023 15:31:50	Annullata da ID_188621
188621	05036420759	05036420759	28/10/2023 15:42:31	
187763	92025450757	05186560750	28/10/2023 15:54:55	
186407	08706150722	08706150722	28/10/2023 16:42:45	
188672	90057630759	90057630759	28/10/2023 19:47:37	
188806	94096680718	94096680718	29/10/2023 07:40:27	
188921	94098820718	94098820718	29/10/2023 08:21:16	
187675	91109260728	00000000000	29/10/2023 12:10:48	
189010	91143880721	91143880721	29/10/2023 16:06:48	
187522	07628560729	07628560729	29/10/2023 16:36:49	
188468	93067370713	00000000000	29/10/2023 17:56:49	
188983	07805000721	07805000721	29/10/2023 20:11:16	
189076	80094600725	04195320728	29/10/2023 20:12:56	
189145	93063030758	93063030758	29/10/2023 20:28:30	
180311	93000990759	04438170757	29/10/2023 20:41:25	
189229	90055910757	90055910757	29/10/2023 22:49:59	

189261	93121710755	93121710755	29/10/2023 23:15:21	
189284	93451790724	08598920729	30/10/2023 08:45:12	
189326	07759820728	07759820728	30/10/2023 09:24:02	
189443	91086260725	08734180725	30/10/2023 09:45:38	
189483	93435900720	07916870723	30/10/2023 10:07:49	
189528	83000870713	00463970715	30/10/2023 10:15:36	
189525	93379690725	06994230727	30/10/2023 10:23:41	
187059	93337850726	07261360726	30/10/2023 11:23:10	
189710	04738800756	04738800756	30/10/2023 11:24:09	
189632	07637370722	07637370722	30/10/2023 11:44:20	
189480	08137680727	08137680727	30/10/2023 11:56:45	
189329	94063620713	94063620713	30/10/2023 12:04:00	
188875	90056530745	90056530745	30/10/2023 12:10:19	
189843	90017360711	03860980717	30/10/2023 13:05:29	
189813	90261730734	90261730734	30/10/2023 13:18:52	
189851	90042210758	05278980759	30/10/2023 13:53:46	
189995	00869560722	00869560722	30/10/2023 14:02:21	
190114	82000390714	00361640717	30/10/2023 14:08:12	
190233	91083260744	91083260744	30/10/2023 15:28:07	
190273	93542280727	93542280727	30/10/2023 16:17:55	
190047	92054340713	92054340713	30/10/2023 16:18:59	
190085	01935500742	01935500742	30/10/2023 17:15:52	
190323	93161450759	93161450759	30/10/2023 17:28:57	
190230	93533620725	93533620725	30/10/2023 17:38:31	
190375	90037270759	04430270753	30/10/2023 17:53:06	
190334	80008470751	03512650759	30/10/2023 17:55:58	
190331	80003290741	00627440746	30/10/2023 17:58:48	
186991	93480680722	08857170727	30/10/2023 18:27:42	
190450	93527310721	08651220728	30/10/2023 18:31:18	
189782	90052400745	02596830741	30/10/2023 19:22:56	
190616	90142430736	02914690736	30/10/2023 19:40:27	
188734	93449800726	08176900721	30/10/2023 19:41:20	
190619	90269530730	90269530730	30/10/2023 20:46:31	

189120	07478300721	07478300721	30/10/2023 22:58:57	
184841	91119600723	91119600723	31/10/2023 07:31:34	
190791	92031940759	92031940759	31/10/2023 08:53:53	
190948	93158280755	05174250752	31/10/2023 09:32:50	
190963	93132150751	93132150751	31/10/2023 09:58:41	
190885	93528490720	93528490720	31/10/2023 10:24:53	
191059	93262070720	06124570729	31/10/2023 11:52:21	
191119	82001370756	01133430759	31/10/2023 12:07:56	
191224	91064600728	91064600728	31/10/2023 12:25:58	
191098	92042910718	00000000000	31/10/2023 12:43:17	
191284	04261870713	04261870713	31/10/2023 13:25:36	
182769	90011170744	02554290748	31/10/2023 13:57:00	
184248	92074220713	92074220713	31/10/2023 15:43:10	
191449	90010130756	02688930755	31/10/2023 16:14:31	Annullata da ID_191460
191354	90091010737	90091010737	31/10/2023 16:24:26	
191460	90010130756	02688930755	31/10/2023 16:28:58	
191357	93456110720	08338480729	31/10/2023 16:30:12	
185353	90042440710	04209080714	31/10/2023 18:12:24	
189885	90237000733	90237000733	31/10/2023 18:29:27	
191722	90007430722	90007430722	31/10/2023 19:01:42	
191679	04599780758	04599780758	31/10/2023 19:38:38	
187109	06139870726	06139870726	31/10/2023 20:12:54	
182952	80002990713	00896540713	31/10/2023 20:21:11	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022
191741	04909520753	04909520753	31/10/2023 20:22:25	
191772	90027190736	90027190736	31/10/2023 20:36:51	
191877	92074180719	92074180719	31/10/2023 21:01:18	
191909	04189080759	04189080759	31/10/2023 21:35:27	
191922	92027880753	92027880753	31/10/2023 22:42:00	
192012	90130300735	90130300735	01/11/2023 02:36:12	
191949	92065430727	08390840729	01/11/2023 07:05:40	
191941	06089830720	06089830720	01/11/2023 09:25:51	
192077	92073710714	00000000000	01/11/2023 10:01:03	
191997	94115650718	94115650718	01/11/2023 10:34:48	

191326	93449790729	93449790729	01/11/2023 11:20:25	
192234	90058640757	05296140758	01/11/2023 13:23:01	
192267	90232120734	90232120734	01/11/2023 15:16:43	
188550	93459370727	93459370727	01/11/2023 16:53:33	
192421	90092590729	90092590729	01/11/2023 17:53:24	
192340	91000580729	91000580729	01/11/2023 17:58:10	
192511	00138130745	00138130745	01/11/2023 19:39:04	
192546	05302190755	05302190755	01/11/2023 20:45:12	
178943	90215720732	90215720732	02/11/2023 10:05:23	
192185	91048530744	91048530744	02/11/2023 10:24:52	Annullata da ID_192942
192765	93451100726	93451100726	02/11/2023 11:24:54	
192846	04893940751	04893940751	02/11/2023 12:05:23	
192942	91048530744	91048530744	02/11/2023 12:14:23	
186399	80010270736	01890460734	02/11/2023 12:32:43	
192889	80011200757	02092150750	02/11/2023 12:59:40	
189888	02576390732	02576390732	02/11/2023 13:03:58	
193012	80001990748	01432100749	02/11/2023 13:06:40	
193188	07116080727	07116080727	02/11/2023 15:16:09	
193285	93163780757	93163780757	02/11/2023 16:30:26	
193058	92078150726	92078150726	02/11/2023 16:38:41	
192046	93059210711	03870160714	02/11/2023 16:55:05	
193414	08061220722	08061220722	02/11/2023 17:02:25	
193469	04960910752	04960910752	02/11/2023 17:29:55	
193481	93024090727	06808100728	02/11/2023 18:06:39	
190976	81001570753	00583550751	02/11/2023 18:34:30	
193554	91024700741	02230120749	02/11/2023 18:46:55	
193400	93001440713	93001440713	02/11/2023 18:59:29	
179136	90076960724	07096220723	02/11/2023 19:37:54	
191601	02674820747	02674820747	02/11/2023 19:40:16	
193162	80017070725	03684810728	02/11/2023 19:43:22	
190485	91125740729	91125740729	02/11/2023 21:23:05	
191151	92040660711	92040660711	02/11/2023 21:41:51	
190043	90025980757	04170610754	03/11/2023 06:12:24	

193785	02355370756	02355370756	03/11/2023 08:49:22	
192720	80010800755	01862180757	03/11/2023 09:40:38	
186094	07324540728	07324540728	03/11/2023 10:43:53	
193991	07495550720	07495550720	03/11/2023 10:49:54	
193868	02419280744	02419280744	03/11/2023 10:58:12	
193894	91057960741	91057960741	03/11/2023 11:01:14	
193974	90191070730	03295080737	03/11/2023 11:28:06	
194029	02964560730	02964560730	03/11/2023 11:28:27	
194117	84000190714	84000190714	03/11/2023 11:30:36	
194175	92078070726	92078070726	03/11/2023 12:05:38	
194005	93533440728	08760250723	03/11/2023 12:09:09	
194229	90265910738	90265910738	03/11/2023 12:58:26	
194294	07681350729	07681350729	03/11/2023 13:39:14	
194291	93436700723	00000000000	03/11/2023 13:47:59	
194297	00205780745	00205780745	03/11/2023 13:52:22	
194382	80008630750	01771130752	03/11/2023 14:18:34	
183143	90233870733	11111111111	03/11/2023 15:59:07	
194598	90001440743	90001440743	03/11/2023 17:35:19	
194747	07545100724	07545100724	03/11/2023 18:05:32	
194777	93067250717	04107110712	03/11/2023 18:35:42	
194809	92029890750	92029890750	03/11/2023 18:42:14	
194691	01938360714	01938360714	03/11/2023 18:57:55	
194902	93159440754	93159440754	03/11/2023 19:13:03	
195008	90044120740	02389450749	03/11/2023 19:58:17	
195011	93528910727	00000000000	03/11/2023 20:11:11	
194859	93163470755	05251710751	03/11/2023 20:25:25	
187476	00336580758	00336580758	04/11/2023 06:39:55	
191523	06583480725	00000000000	04/11/2023 12:07:03	
195178	08484050722	08484050722	04/11/2023 12:28:33	
194394	93013390724	93013390724	04/11/2023 12:46:41	
195267	90008990757	03161150754	04/11/2023 13:08:07	
195224	93126400758	04970470755	04/11/2023 13:10:48	
183538	92006350752	92006350752	04/11/2023 13:19:04	

188230	80025580723	04519930723	04/11/2023 17:11:59	
195534	08126140725	08126140725	04/11/2023 18:47:58	
190755	93473530728	93473530728	04/11/2023 20:12:52	
195487	93472680722	07940230720	04/11/2023 20:17:03	
195692	90220560735	90220560735	04/11/2023 23:29:18	
195765	93063310754	93063310754	05/11/2023 10:38:44	Annullata da ID_196433
195797	05398880723	05398880723	05/11/2023 12:05:36	
195858	90247670731	90247670731	05/11/2023 12:55:05	
195861	90057570755	05265440750	05/11/2023 14:47:41	
196364	03361560737	03361560737	06/11/2023 10:50:33	
196433	93063310754	93063310754	06/11/2023 11:07:33	
196428	07308140727	07308140727	06/11/2023 11:09:23	
196491	81002050755	00172330755	06/11/2023 11:58:33	
196506	90017070716	03150360711	06/11/2023 12:10:11	
196497	93154230754	05109900752	06/11/2023 12:12:33	
196376	04136520758	04136520758	06/11/2023 12:23:20	
196688	90240260738	03243050733	06/11/2023 13:18:00	
194481	93065680758	93065680758	06/11/2023 14:35:10	
194626	90058780751	90058780751	06/11/2023 15:20:23	
195545	05137440755	05137440755	06/11/2023 15:35:31	
196924	93008350725	93008350725	06/11/2023 15:38:14	
195987	03702780754	03702780754	06/11/2023 16:06:56	
196996	92080450726	08761410722	06/11/2023 18:18:21	
197066	93155730752	05131440751	06/11/2023 18:24:19	
197109	04884860752	04884860752	06/11/2023 18:34:59	
197063	92061700719	92061700719	06/11/2023 18:59:37	
196878	93474440729	00000000000	06/11/2023 19:32:33	
197320	08198720727	08198720727	06/11/2023 20:22:10	
197575	91087640743	91087640743	07/11/2023 09:36:06	
196179	93127450752	04667060752	07/11/2023 10:01:31	
197648	90196220736	00000000000	07/11/2023 10:02:38	
197787	90016440753	03568140754	07/11/2023 11:07:56	
194484	93437410728	07667690726	07/11/2023 11:12:14	

197900	03858960754	03858960754	07/11/2023 11:27:28	
197766	03354150736	03354150736	07/11/2023 11:27:37	Annullata da ID_198101
197645	91010190725	07928810725	07/11/2023 11:28:38	
198101	03354150736	03354150736	07/11/2023 11:44:53	
197596	07653150727	07653150727	07/11/2023 11:49:10	
190938	93099470754	93099470754	07/11/2023 11:57:18	
198200	90198040736	90198040736	07/11/2023 12:06:55	
195479	05084750750	05084750750	07/11/2023 12:45:16	
198353	05035990752	05035990752	07/11/2023 12:45:55	Annullata da ID_202810
198459	90041260747	90041260747	07/11/2023 14:38:21	
198456	91001750743	91001750743	07/11/2023 14:50:20	
198605	93163200756	00000000000	07/11/2023 16:41:40	
198586	80011170737	01770170734	07/11/2023 17:42:11	
198773	05158560754	05158560754	07/11/2023 17:51:22	
198783	93133950753	93133950753	07/11/2023 18:26:01	
198840	94113840717	94113840717	07/11/2023 18:41:37	
198962	93460310720	93460310720	07/11/2023 19:10:20	
198974	90224200734	90224200734	07/11/2023 19:28:33	
197641	90046540713	04461150718	07/11/2023 22:56:27	
193551	90025930752	90025930752	07/11/2023 23:46:04	
198943	93132380754	00000000000	08/11/2023 09:19:10	
198807	93498190722	08844970726	08/11/2023 09:52:13	
198608	05094640751	05094640751	08/11/2023 10:56:10	Annullata da ID_204263
199550	90015830731	00000000000	08/11/2023 12:35:49	
196959	90225110734	90225110734	08/11/2023 12:36:11	
189583	82002610721	00861040723	08/11/2023 12:38:21	
190881	93368610726	06973850727	08/11/2023 12:46:51	
199743	82001750726	01164117720	08/11/2023 13:37:56	
199945	93149590759	93149590759	08/11/2023 14:52:09	
199299	02573270739	02573270739	08/11/2023 14:55:22	
199951	93500790725	93500790725	08/11/2023 15:16:52	
199012	93441260721	08052190728	08/11/2023 17:50:20	
200254	90214570732	90214570732	08/11/2023 17:53:17	

200270	90002030717	90002030717	08/11/2023 17:59:13	
197430	91019830743	02095860744	08/11/2023 18:39:53	
200191	93060200750	00000000000	08/11/2023 19:06:46	
200343	93351430728	07366620727	08/11/2023 19:18:35	
200346	92080040725	92080040725	08/11/2023 19:27:55	
194986	93389050720	93389050720	08/11/2023 19:37:59	
181522	93539130729	93539130729	08/11/2023 19:43:36	
200434	90072020721	07531870728	08/11/2023 20:57:12	
190557	93472940720	93472940720	08/11/2023 21:15:17	
200645	94077620717	94077620717	08/11/2023 23:38:48	
200585	91093290749	02669420743	09/11/2023 09:21:40	
200805	90040850753	04569940754	09/11/2023 10:08:03	
200808	81001550755	81001550755	09/11/2023 10:24:27	
200770	93462120721	07808110725	09/11/2023 10:32:43	
196681	04032190714	04032190714	09/11/2023 10:36:03	
200761	07637380721	07637380721	09/11/2023 10:56:40	
200812	94071920717	04385860715	09/11/2023 10:56:56	
200889	93158660758	93158660758	09/11/2023 11:20:54	
179462	93492110726	08215700728	09/11/2023 11:43:55	
199765	81001650746	00175480748	09/11/2023 12:12:19	
193072	03720970759	03720970759	09/11/2023 12:21:54	
200993	93236660721	05697120722	09/11/2023 12:25:34	
196768	80010170738	80010170738	09/11/2023 14:05:10	
201979	91093100740	02667130740	09/11/2023 17:04:59	
201983	90269330735	90269330735	09/11/2023 18:07:26	
198316	08610860721	08610860721	09/11/2023 20:57:30	
202381	07274890727	07274890727	09/11/2023 22:04:34	
202290	08060260729	08060260729	09/11/2023 22:23:02	
202586	93447530721	07626130723	10/11/2023 09:57:04	
199310	93422370721	93422370721	10/11/2023 10:26:03	
202810	05035990752	05035990752	10/11/2023 11:00:01	
202725	80008030753	01174870756	10/11/2023 11:07:47	
200939	80008840748	00650590748	10/11/2023 11:25:43	

201274	04162720710	04162720710	10/11/2023 12:10:55	
202929	80002110742	01418860746	10/11/2023 12:28:30	
202153	93534060723	08740290724	10/11/2023 12:44:34	
202990	02473920722	02473920722	10/11/2023 12:56:14	
202978	80009010739	00811120732	10/11/2023 12:56:29	
203010	04893910754	04893910754	10/11/2023 13:06:42	
203003	90056230742	02663070742	10/11/2023 13:08:08	
203086	93468260729	93468260729	10/11/2023 15:09:27	
203249	93498730725	93498730725	10/11/2023 16:24:59	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022
200088	90008540743	02673230740	10/11/2023 16:36:39	
203366	90260900734	03224860738	10/11/2023 16:48:24	
199313	90270490734	03311580736	10/11/2023 16:51:42	
203316	90115010721	08463050727	10/11/2023 17:02:26	
203296	08322940720	08322940720	10/11/2023 17:03:42	
203416	80021630720	04375490721	10/11/2023 17:24:08	
200188	91047470744	02189030741	10/11/2023 17:40:12	
192138	93030700723	07966640729	10/11/2023 18:03:29	
203560	01906740749	01906740749	10/11/2023 18:04:14	
203624	90048880752	00000000000	10/11/2023 18:29:26	
203731	04827760754	04827760754	10/11/2023 18:47:47	
203787	05178170758	05178170758	10/11/2023 19:49:57	
203658	90044560713	90044560713	10/11/2023 20:31:18	
203976	90249940736	00000000000	11/11/2023 11:30:29	
191520	90269620739	90269620739	11/11/2023 12:11:16	
203979	93047280727	00000000000	11/11/2023 12:13:56	
203040	94101180712	94101180712	11/11/2023 14:59:13	
180029	93038660713	93038660713	11/11/2023 17:24:13	
204128	91134210722	08588470727	11/11/2023 18:07:15	
204167	90077060722	07866880722	12/11/2023 11:13:43	
204263	05094640751	05094640751	12/11/2023 11:25:49	
200621	90011620722	90011620722	12/11/2023 14:48:44	
204487	93443270728	93443270728	12/11/2023 17:58:30	
204378	91083150747	91083150747	12/11/2023 18:03:44	

204381	03840050755	04975960750	12/11/2023 18:08:30	Annullata da ID_204534
204523	93506650725	93506650725	12/11/2023 18:15:24	
204534	03840050755	04975960750	12/11/2023 18:26:13	
204689	91001070746	91001070746	13/11/2023 08:09:44	
204596	91086060745	91086060745	13/11/2023 09:36:15	
204784	84000890719	01394720716	13/11/2023 10:59:54	
204825	03332250731	03332250731	13/11/2023 11:53:13	
205129	00463680751	00463680751	13/11/2023 12:00:24	
205126	90242360734	90242360734	13/11/2023 12:07:56	
205237	05165930727	05165930727	13/11/2023 13:01:44	
205087	80003490713	00405560715	13/11/2023 13:12:22	
205324	93142380752	93142380752	13/11/2023 13:25:27	
205371	05007900755	05007900755	13/11/2023 14:19:14	
205387	93135040751	93135040751	13/11/2023 15:33:18	
199872	91092430742	91092430742	13/11/2023 15:58:46	
205626	92077250725	92077250725	13/11/2023 16:23:10	
205021	93023010726	93023010726	13/11/2023 16:49:54	
205741	93407440721	00000000000	13/11/2023 16:49:59	
205691	07999830727	07999830727	13/11/2023 16:50:26	
198681	05524510723	05524510723	13/11/2023 16:59:38	
205747	80010830737	80010830737	13/11/2023 17:17:12	
205411	03005350750	03005350750	13/11/2023 17:20:08	
205788	84000390710	00431950716	13/11/2023 18:11:47	
178272	93025860722	93025860722	13/11/2023 18:12:59	
205895	93420260726	07570870720	13/11/2023 18:13:06	
205928	90250250736	90250250736	13/11/2023 18:48:53	
206115	93162800754	00000000000	13/11/2023 18:51:14	
205471	93154000751	93154000751	13/11/2023 18:54:33	
206132	07987850729	07987850729	13/11/2023 18:54:56	
206138	93542210724	93542210724	13/11/2023 18:56:14	
206246	91130450728	08321350723	13/11/2023 19:07:22	
205285	05240250729	05240250729	13/11/2023 19:32:12	
206261	90266460733	03312060738	13/11/2023 19:37:56	

205984	90240210733	03072820735	13/11/2023 20:00:14	
206274	93053520719	04367780717	13/11/2023 20:03:49	
206403	92068260725	08655600727	13/11/2023 20:06:19	
206449	93480550727	93480550727	13/11/2023 20:42:55	
206176	93135380751	93135380751	13/11/2023 21:12:22	
206350	90048490743	02483080749	13/11/2023 21:15:11	
206382	92031300715	92031300715	13/11/2023 21:49:52	
206500	05023980757	05023980757	13/11/2023 22:52:45	
205791	04508060755	04508060755	13/11/2023 23:33:42	
205767	93038730714	04476710712	13/11/2023 23:42:17	
204955	90054220752	05098210759	14/11/2023 10:04:27	
206942	05289210758	05289210758	14/11/2023 10:20:40	
206858	00939820726	00939820726	14/11/2023 10:37:03	
180107	93500890723	08628690722	14/11/2023 10:42:30	
206443	90217290734	90217290734	14/11/2023 10:43:41	
206135	93360810720	93360810720	14/11/2023 10:50:19	
207010	93262850725	05962750724	14/11/2023 10:56:41	
206852	93437310720	00000000000	14/11/2023 11:48:23	
206635	90055060751	90055060751	14/11/2023 12:00:22	
207217	04437490719	04437490719	14/11/2023 12:08:01	
207196	08763460725	08763460725	14/11/2023 12:13:10	
207279	00884000720	00884000720	14/11/2023 12:35:05	
207440	81003470754	01449230752	14/11/2023 13:39:41	
207365	94103060714	94103060714	14/11/2023 13:52:36	Annullata da ID_209412
206760	00834380727	00834380727	14/11/2023 14:17:38	
207596	80008530729	1007660721	14/11/2023 14:43:19	
207641	90260860730	90260860730	14/11/2023 15:00:13	
194630	90057870728	90057870728	14/11/2023 16:04:00	
207825	93040960754	03243430752	14/11/2023 16:10:09	
207861	07845110720	07845110720	14/11/2023 16:48:09	
206669	93319160722	06680190722	14/11/2023 16:59:43	
206560	90229380739	03069830739	14/11/2023 17:04:02	
188569	04454500713	04454500713	14/11/2023 17:08:17	

208145	80020130722	80020130722	14/11/2023 17:58:13	
206315	06132260727	06132260727	14/11/2023 18:01:13	
208023	91144050720	91144050720	14/11/2023 18:08:08	
208148	83000350724	00847390721	14/11/2023 18:33:40	
208073	90116050726	00000000000	14/11/2023 18:53:37	
208362	91001370724	91001370724	14/11/2023 19:22:04	
206515	93413720728	93413720728	14/11/2023 19:42:42	
208373	91024620717	91024620717	14/11/2023 19:51:31	
205623	08763380725	08763380725	14/11/2023 20:06:39	
208449	90057700743	02725740746	14/11/2023 20:43:17	
205744	08464670721	08464670721	14/11/2023 21:16:55	
207067	90271780737	90271780737	14/11/2023 21:53:01	
208490	92075870722	92075870722	14/11/2023 22:04:15	
189044	90250000735	03183490733	14/11/2023 22:18:32	
208701	92074550721	92074550721	14/11/2023 23:00:38	
208598	92064440719	92064440719	14/11/2023 23:04:17	
208744	04374260711	04374260711	15/11/2023 00:15:04	
208802	90043620757	90043620757	15/11/2023 09:07:47	
204161	02211900747	02211900747	15/11/2023 09:50:48	
208888	80012250736	00926400730	15/11/2023 09:56:53	
208660	90049250757	90049250757	15/11/2023 10:02:24	
209031	90023330757	90023330757	15/11/2023 10:17:06	
209038	93068000715	93068000715	15/11/2023 10:56:01	
209308	05025100750	05025100750	15/11/2023 11:24:29	
209305	93543420728	00000000000	15/11/2023 11:28:29	Annullata da ID_209351
209351	93543420728	00000000000	15/11/2023 11:34:37	
209368	93388100724	00000000000	15/11/2023 11:48:14	
209412	94103060714	94103060714	15/11/2023 11:50:12	
209534	81000410753	01086480751	15/11/2023 12:24:22	
209234	91008570748	00719970741	15/11/2023 12:29:34	
207436	02691950741	02691950741	15/11/2023 12:33:44	
208175	08198290721	08198290721	15/11/2023 12:41:30	
207907	93448530720	08775800728	15/11/2023 12:45:38	

192634	93512550729	00000000000	15/11/2023 12:47:34	
209683	80008750731	00850530734	15/11/2023 13:03:49	
209792	80017830722	01170470726	15/11/2023 13:17:54	
209806	91021340715	04162230710	15/11/2023 13:26:03	
209810	93004750753	04574730752	15/11/2023 13:37:51	
209928	81000180745	00215080748	15/11/2023 13:51:38	
209796	82002590725	02422160727	15/11/2023 14:05:25	
209845	91003740759	03065000758	15/11/2023 14:06:58	
205416	90008350754	02820270755	15/11/2023 14:29:23	
209891	80002620716	01301430714	15/11/2023 14:38:42	
209967	93507510720	93507510720	15/11/2023 14:41:03	
209696	05035760759	05035760759	15/11/2023 14:58:21	
208982	03059630735	03059630735	15/11/2023 15:32:33	
209828	00715310728	00715310728	15/11/2023 16:08:45	
210040	93313120722	93313120722	15/11/2023 16:10:54	
209803	93059750716	93059750716	15/11/2023 16:15:25	
210143	04458740711	04458740711	15/11/2023 16:22:21	
210051	82014850729	05936230720	15/11/2023 16:30:52	
208421	91073970740	02686290749	15/11/2023 16:37:26	
203653	91133340728	91133340728	15/11/2023 16:38:35	
210195	90228750734	90228750734	15/11/2023 17:07:47	Annullata da ID_210480
210351	90228750734	90228750734	15/11/2023 17:18:44	Annullata da ID_210480
210407	90222030737	90222030737	15/11/2023 17:53:22	
207988	80001910746	01213110743	15/11/2023 17:54:54	
210418	02999180736	02999180736	15/11/2023 17:58:12	Annullata da ID_210980
210540	93125870753	04685740757	15/11/2023 18:14:24	
210543	91129410725	08857150729	15/11/2023 18:16:03	
210253	02199390739	02199390739	15/11/2023 18:21:34	
210010	01214920710	01214920710	15/11/2023 18:22:33	
210480	90228750734	90228750734	15/11/2023 18:29:32	
210537	93511020724	00000000000	15/11/2023 18:54:55	
210690	90040320740	02324710744	15/11/2023 19:22:17	
210777	08068880726	08068880726	15/11/2023 19:24:48	

210683	93472890727	93472890727	15/11/2023 19:28:24	
210841	02631610744	02631610744	15/11/2023 19:43:14	
210870	93511550720	08496270722	15/11/2023 19:48:20	
210886	04966130751	04966130751	15/11/2023 19:59:59	
210932	94117280712	04470430713	15/11/2023 20:05:52	
210092	93346110274	93346110274	15/11/2023 20:07:47	
210687	91035250744	02428600742	15/11/2023 20:09:53	
209384	08356660723	08356660723	15/11/2023 20:11:05	
211048	93153480756	05093900750	15/11/2023 20:11:58	
211096	93165610754	93165610754	15/11/2023 20:27:42	
207133	93457230725	00000000000	15/11/2023 20:48:39	
210983	92076850723	08388770722	15/11/2023 21:02:27	
210980	02999180736	02999180736	15/11/2023 21:03:22	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022
210883	05280970723	05280970723	15/11/2023 21:06:27	
211302	93074080719	04373080714	15/11/2023 21:40:13	
189296	90039180758	90039180758	15/11/2023 21:50:37	
211191	05263050758	05263050758	15/11/2023 22:09:12	
207368	80017930738	02454200730	15/11/2023 22:11:48	
202425	91031230740	91031230740	15/11/2023 22:35:17	
211381	80021170735	80021170735	15/11/2023 22:36:04	
211407	92032300722	92032300722	15/11/2023 22:38:57	
211422	02219670748	00221967748	15/11/2023 23:02:31	
211536	94114660718	00000000000	15/11/2023 23:42:35	

Avviso F 2023 "Esito istruttoria Graduatoria 1" - Allegato 2

ID Istanza	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Preventivo/Fattura	Spese Non Ammissibili	Spese Ammisibili	Contributo Max Concedibile	Tipologia A/B
173534	CITTA' DI ORIA	80001550740	00632500740	9.997,90 €	- €	9.997,90 €	8.998,11 €	B
174035	COMUNE DI CALIMERA	93000030754	03964020758	9.908,84 €	- €	9.908,84 €	8.917,96 €	B
174246	SAVA	80009650732	01879170734	9.894,50 €	1.096,78 €	8.797,72 €	7.917,95 €	B
176369	MORCIANO DI LEUCA	81003870755	03169460759	9.812,46 €	1.134,60 €	8.677,86 €	7.810,07 €	B
176194	COMUNE DI BARLETTA	00741610729	00443960729	8.929,10 €	2.671,10 €	6.258,00 €	5.632,20 €	B
179580	Comune di Galatina	80008170757	02200200752	11.736,40 €	- €	11.736,40 €	9.000,00 €	B
181738	COMUNE SCORRANO	83000350757	01908280751	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
181788	COMUNE DI SPONGANO	83001430756	83001430756	9.099,98 €	- €	9.099,98 €	8.189,98 €	B
183889	Comune di Caprarica di Lecce	80010610758	3355100755	7.801,90 €	- €	7.801,90 €	7.021,71 €	B
184044	Comune di Manduria	80009070733	00900930736	8.997,93 €	- €	8.997,93 €	8.098,14 €	B
184501	COMUNE DI GALATONE	82001290756	02377220757	9.997,17 €	976,00 €	9.021,17 €	8.119,05 €	B
180861	Comune di Monteroni di Lecce	93003530750	00259090751	10.529,58 €	122,00 €	10.407,58 €	9.000,00 €	B
180492	Comune di Cerignola	00362170714	00362170714	9.600,00 €	- €	9.600,00 €	8.640,00 €	B
186548	Comune di Torre Santa Susanna	91002750742	00199670746	9.980,82 €	- €	9.980,82 €	8.982,74 €	B
186574	Comune di Torremaggiore	84000710719	00536230717	8.705,92 €		8.705,92 €	7.835,33 €	B
186729	COMUNE DI FASANO	81001370741	00182990747	5.490,00 €	732,00 €	4.758,00 €	4.282,20 €	B
189528	Comune di Monte Sant'Angelo	83000870713	00463970715	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
189995	Comune di Acquaviva delle Fonti	00869560722	00869560722	8.980,42 €	- €	8.980,42 €	8.082,38 €	B
190114	comune di biccari	82000390714	00361640717	8.961,00 €	2.582,00 €	6.379,00 €	5.741,10 €	B
190334	COMUNE DI ZOLLINO	80008470751	03512650759	8.940,20 €	- €	8.940,20 €	8.046,18 €	B
191119	Comune di Nardò	82001370756	01133430759	9.747,80 €	- €	9.747,80 €	8.773,02 €	B
182952	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	00896540713	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022				
186399	Comune di Pulsano	80010270736	01890460734	25.857,90 €	- €	25.857,90 €	9.000,00 €	B
192889	Comune di Guagnano	80011200757	02092150750	9.999,12 €	- €	9.999,12 €	8.999,21 €	B
193012	COMUNE DI SAN DONACI	80001990748	01432100749	8.879,16 €	- €	8.879,16 €	7.991,24 €	B
190976	Comune di Collepasso	81001570753	00583550751	9.894,44 €	- €	9.894,44 €	8.905,00 €	B
193162	Comune di Modugno	80017070725	03684810728	24.339,00 €	- €	24.339,00 €	9.000,00 €	B
192720	Comune di Surbo	80010800755	01862180757	10.235,80 €	- €	10.235,80 €	9.000,00 €	B
194117	Comune di Vico del Gargano	84000190714	84000190714	9.979,97 €	- €	9.979,97 €	8.981,97 €	B
194297	Comune di Villa Castelli	00205780745	00205780745	9.882,00 €	- €	9.882,00 €	8.893,80 €	B
194382	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	80008630750	01771130752	8.886,48 €	- €	8.886,48 €	7.997,83 €	B
196491	Comune di Ruffano	81002050755	00172330755	3.660,00 €	- €	3.660,00 €	3.294,00 €	B
198456	Comune di Cellino San Marco	91001750743	91001750743	9.000,62 €	- €	9.000,62 €	8.100,56 €	B
198586	COMUNE DI FAGGIANO	80011170737	01770170734	10.163,09 €	1.265,63 €	8.897,46 €	8.007,72 €	B
189583	Comune di Alberobello	82002610721	00861040723	9.405,92 €	1.409,10 €	7.996,82 €	7.197,14 €	B
199743	COMUNE DI NOCI	82001750726	01164117720	9.984,46 €	740,00 €	9.244,46 €	8.320,01 €	B
200808	COMUNE DI MATINO	81001550755	81001550755	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
199765	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	81001650746	00175480748	10.566,31 €	9.249,85 €	1.316,46 €	1.184,81 €	B
196768	COMUNE DI CAROSINO	80010170738	80010170738	9.816,12 €	- €	9.816,12 €	8.834,51 €	B
202725	COMUNE DI ARADEO	80008030753	01174870756	10.096,48 €	- €	10.096,48 €	9.000,00 €	B
202929	Comune Torchiarolo	80002110742	01418860746	11.456,04 €	- €	11.456,04 €	9.000,00 €	B
202978	Comune di San Giorgio Ionico	80009010739	00811120732	12.200,00 €	- €	12.200,00 €	9.000,00 €	B
203416	COMUNE DI PALO DEL COLLE	80021630720	04375490721	9.943,00 €	- €	9.943,00 €	8.948,70 €	B
204784	Comune di Peschici	84000890719	01394720716	8.401,06 €	- €	8.401,06 €	7.560,95 €	B
205129	Comune di Trepuzzi	00463680751	00463680751	9.984,44 €	- €	9.984,44 €	8.986,00 €	B
205237	COMUNE DI NOICATTARO	05165930727	05165930727	16.165,00 €	- €	16.165,00 €	9.000,00 €	B

205087	**COMUNE DI TROIA**	80003490713	00405560715	9.999,12 €	- €	9.999,12 €	8.999,21 €	B
205371	**Comune di Presicce-Acquarica**	05007900755	05007900755	12.675,80 €	597,80 €	12.078,00 €	9.000,00 €	B
205747	**COMUNE DI PALAGIANELLO**	80010830737	80010830737	9.576,52 €	- €	9.576,52 €	8.618,87 €	B
205788	**Comune di Cagnano Varano**	84000390710	00431950716	8.831,99 €	1.592,65 €	7.239,34 €	6.515,41 €	B
206858	**Comune di Bitetto**	00939820726	00939820726	8.959,68 €	- €	8.959,68 €	8.063,71 €	B
207279	**Comune di Mola di Bari**	00884000720	00884000720	9.000,00 €	- €	9.000,00 €	8.100,00 €	B
207440	**Comune di Ugento**	81003470754	01449230752	9.984,48 €	- €	9.984,48 €	8.986,03 €	B
206760	**Comune di Castellana Grotte**	00834380727	00834380727	8.948,42 €	268,40 €	8.680,02 €	7.812,02 €	B
207596	**Comune di Binetto**	80008530729	1007660721	8.992,01 €	- €	8.992,01 €	8.092,81 €	B
208145	**Comune di Valenzano**	80020130722	80020130722	9.996,68 €	1.849,52 €	8.147,16 €	7.332,44 €	B
208148	**Comune di Trani**	83000350724	00847390721	10.004,00 €	915,00 €	9.089,00 €	8.180,10 €	B
208888	**Comune di Castellaneta**	80012250736	00926400730	8.997,50 €	- €	8.997,50 €	8.097,75 €	B
209534	**Comune di Tricase**	81000410753	01086480751	9.947,94 €	- €	9.947,94 €	8.953,15 €	B
209234	**Comune di Latiano**	91008570748	00719970741	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
209683	**Comune di Taranto**	80008750731	00850530734	10.349,67 €	- €	10.349,67 €	9.000,00 €	B
209792	**Comune di Adelfia**	80017830722	01170470726	7.564,00 €	- €	7.564,00 €	6.807,60 €	B
209928	**COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA**	81000180745	00215080748	11.370,40 €	390,40 €	10.980,00 €	9.000,00 €	B
209796	**COMUNE DI ALTAMURA**	82002590725	02422160727	7.900,00 €	- €	7.900,00 €	7.110,00 €	B
209891	**COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA**	80002620716	01301430714	9.913,75 €	- €	9.913,75 €	8.922,38 €	B
209828	**COMUNE DI TERLIZZI**	00715310728	00715310728	9.552,75 €	1.586,00 €	7.966,75 €	7.170,08 €	B
207988	**Comune di San Pietro Vernotico**	80001910746	01213110743	9.307,38 €	712,48 €	8.594,90 €	7.735,41 €	B

Avviso F 2023 "Esito istruttoria Graduatoria 2" - Allegato 3

ID Istanza	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Preventivo/Fattura	Spese Non Ammissibili	Spese Ammisibili	Contributo Max Concedibile	Tipologia A/B
173527	ARTE DANZA ASD	91097060726	91097060726	8.933,67 €	- €	8.933,67 €	8.040,30 €	B
173537	ASD OVER FISHING SALENTO	91003900759	04932910757	12.321,80 €	5.243,80 €	7.078,00 €	6.370,20 €	B
173572	A.P.D. MEDAGLIE D'ORO	06641800724	06641800724	9.998,81 €	130,97 €	9.867,84 €	8.881,06 €	B
173548	EVO' REAL FITNESS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04792720759	04792720759	8.913,32 €	- €	8.913,32 €	8.021,99 €	B
173569	Associazione GV3 - a Gonfie Vele Verso la Vita - APSSD	91071810740	91071810740	Annullata da ID_173623				
173531	H2O Scuba Team Bari	93513740725	93513740725	8.870,00 €	95,00 €	8.775,00 €	7.897,50 €	B
173566	FIXSPORT ASD	90116670721	90116670721	10.004,00 €	- €	10.004,00 €	9.000,00 €	B
173646	A.S.D. IL VOLO DELL'ANGELO A.P.S.	08770450727	08770450727	10.016,53 €	476,01 €	9.540,52 €	8.586,46 €	B
173474	associazione sportiva dilettantistica kombat club massafra	90249020737	90249020737	8.995,94 €	716,18 €	8.279,76 €	7.451,79 €	B
173480	ASD VESPE SAN GIORGIO IONICO	90254930739	90254930739	8.467,56 €	1.005,95 €	7.461,61 €	6.715,45 €	B
173454	Sport 2000 S.S.D. a R.L.	02020720716	02020720716	11.180,08 €	2.138,08 €	9.042,00 €	8.137,80 €	B
173623	Associazione GV3 - a Gonfie Vele Verso la Vita - APSSD	91071810740	91071810740	9.138,51 €	- €	9.138,51 €	8.224,66 €	B
173673	A.S.D. MEDAGLIE BARLETTA ACADEMY	08228150721	08228150721	10.077,76 €	479,90 €	9.597,86 €	8.638,07 €	B
173463	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA A.S.D. PALESTRA MEETING	91066810747	02382980742	9.180,60 €	737,02 €	8.443,58 €	4.221,79 €	A
173670	A.S.D. VOLLEY SANTERAMO	91089980725	07130100725	8.437,26 €	- €	8.437,26 €	7.593,53 €	B
173612	ASD L'8 VOLANTE SPORT	08817940722	08817940722	Annullata da ID_174220				
173470	MP TRAINER LAB	90113330725	90113330725	12.389,55 €	427,00 €	11.962,55 €	9.000,00 €	B
173676	ASSOCIAZIONE SPORTIVADILETTANTISTICA PELLEGRINO SPORT CALCIO A 5	06193360721	08746920720	9.900,00 €	- €	9.900,00 €	8.910,00 €	B
173762	Associazione Sportiva Dilettantistica Thuriae	07070200725	07070200725	5.529,65 €	1.947,12 €	3.582,53 €	3.224,28 €	B
173759	Centro Sportivo Casanova Associazione sportiva dilettantistica – A.S.D.	91016530718	91016530718	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
173609	ASD PATTINAGGIO ARTISTICO TARANTO	90243200731	90243200731	8.796,79 €	2.547,40 €	6.249,39 €	3.124,70 €	A
173746	A,S,D, Pro.Gi.T. Sport San Severo	93069250715	04166250714	Annullata da ID_173938				
173847	asdf Zero21 Calimera Basket	93158080759	93158080759	9.929,76 €	- €	9.929,76 €	8.936,78 €	B
173938	A.S.D. Pro.Gi.T. Sport San Severo	93069250715	04166250714	22.227,84 €	18.931,29 €	3.296,55 €	2.966,90 €	B
174032	TIRO A SEGNO NAZIONALE ASD - SEZIONE DI ALEZIO (LE)	91009160754	03929800757	3.207,06 €	931,30 €	2.275,76 €	1.137,88 €	A
174072	ASD KICK BOXING CENTER	92015000752	04266560756	1.403,00 €	122,00 €	1.281,00 €	640,50 €	A
173934	ASD BUDOKAN JUDO LECCE	93017150751	00000000000	3.400,14 €	- €	3.400,14 €	1.700,07 €	A
174097	UISP COMITATO TERRITORIALE BAT APS	90073400724	90073400724	1.469,66 €	85,56 €	1.384,10 €	1.245,69 €	B
174220	ASD L'8 VOLANTE SPORT	08817940722	08817940722	9.900,00 €	- €	9.900,00 €	8.910,00 €	B
174160	ASD MASTER CAMP SALENTO	04869160756	04869160756	2.687,46 €	- €	2.687,46 €	1.343,73 €	A
174060	WEIGHTLIFTING FOGGIA	94109580715	00000000000	8.803,52 €	- €	8.803,52 €	7.923,17 €	B
174157	A.S.D. O.D.C.E.C.TRANI	07532310724	07532310724	1.479,25 €	311,10 €	1.168,15 €	1.051,34 €	B
174215	S.S.D atlantis a.r.l . - società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro	04977220757	04977220757	8.750,00 €	- €	8.750,00 €	7.875,00 €	B
174314	TIGRI RUGBY BARI 1980 ASD	93378570720	06974780725	11.232,54 €	2.025,54 €	9.207,00 €	8.286,30 €	B
174333	ASD LA SCUOLA DI BASKET	03894040751	03894040751	7.918,48 €	219,60 €	7.698,88 €	3.849,44 €	A
174242	Gocce nell'Oceano APS-ETS	06921320724	06921320724	1.628,00 €	- €	1.628,00 €	1.465,20 €	B
174266	ASD MURGIA BASKET SANTERAMO	02159890728	02159890728	10.162,60 €	- €	10.162,60 €	9.000,00 €	B
174211	COMITATO TERRITORIALE CSI BRINDISI APS	80006700746	02698920747	11.954,78 €	402,60 €	11.552,18 €	5.000,00 €	A
174318	ASD CANTIERI CAPRARICA	05182370758	05182370758	9.908,10 €	2.047,16 €	7.860,94 €	7.074,85 €	B
174374	Basket Francavilla 1963	02630400741	02630400741	5.144,39 €	- €	5.144,39 €	4.629,95 €	B
174559	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ALTA FUTSAL	07779250724	07779250724	9.900,00 €	- €	9.900,00 €	8.910,00 €	B
174569	Fitness Lifestyle	94093870718	94093870718	30.005,90 €	- €	30.005,90 €	9.000,00 €	B
174495	ARGANO SAILING CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04345690715	04345690715	Annullata da ID_175840				
174180	A.S.D. TOTAL BODY CENTER	90112280723	90112280723	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
174628	A.S.D. SOCCER TRANI	92067900727	07368470725	Annullata da ID_181847				
174665	a.s.d. Yawara scuola Cassano	90268800738	90268800738	8.755,94 €	- €	8.755,94 €	7.880,35 €	B
174869	ASD SPORTILIA VOLLEY BISCEGLIE	92037930721	06365060729	8.887,14 €	- €	8.887,14 €	7.998,43 €	B
174842	ASD STRONGFIT SALENTO	90044740752	90044740752	8.931,56 €	- €	8.931,56 €	8.038,40 €	B
174662	EM FITNESS BOUTIQUE ASD	93071870716	93071870716	8.983,04 €	- €	8.983,04 €	8.084,74 €	B
174920	IMPERIAL GYM ASD	93495230729	93495230729	11.373,67 €	- €	11.373,67 €	9.000,00 €	B
174947	NEW TARANTO CALCIO A 5	90230330731	03019180730	9.768,17 €	- €	9.768,17 €	8.791,35 €	B
174346	ASD SAN FILIPPO NERI CSI	91137580725	91137580725	7.496,05 €	6.391,58 €	1.104,47 €	994,02 €	B
175065	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COLO'	04177050756	04177050756	9.735,60 €	- €	9.735,60 €	8.762,04 €	B
175144	associazione dilettantistica bob football volley	91135460722	91135460722	9.900,00 €	- €	9.900,00 €	8.910,00 €	B
175081	S.S.D. LECCE SOCCER ACADEMY A.R.L	04891700751	04891700751	10.548,00 €	- €	10.548,00 €	9.000,00 €	B

175068	Asd Lg sport lab	02634050740	02634050740	4.379,58 €	678,10 €	3.701,48 €	3.331,33 €	B
175241	ASD INFINITY COPRTINO VOLLEY	93144900755	04950090755	17.127,86 €	5.619,86 €	11.508,00 €	9.000,00 €	B
174721	ASD LEVANTE BITRITTO	07507710726	08362580725	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
175416	COMITATO REGIONALE CSI PUGLIA APS	80026260721	02630830749	6.612,40 €	- €	6.612,40 €	3.306,20 €	A
175351	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LEVANTE CAPRARICA	04659580759	04659580759	9.841,03 €	- €	9.841,03 €	8.856,93 €	B
175288	Associazione sportiva dilettantistica Pgym 2.0	91138080725	91138080725	2.346,08 €	306,99 €	2.039,09 €	1.019,54 €	A
175436	ASD POLISPORTIVA ZEN SHIN	93049740751	93049740751	9.802,40 €	721,72 €	9.080,68 €	8.172,61 €	B
175516	AZZURRA SPORT ASD	90070390720	90070390720	12.200,00 €	- €	12.200,00 €	5.000,00 €	A
175552	Associazione Sportiva Dilettantistica Cesare Pindinelli	90001230755	03002400756	8.982,13 €	- €	8.982,13 €	8.083,92 €	B
175662	CORE ASD	90116510729	90116510729	9.920,85 €	530,65 €	9.390,20 €	8.451,18 €	B
174795	FIT & JOY REVOLUTION A.S.D.	91122520728	91122520728	9.298,23 €	- €	9.298,23 €	8.368,41 €	B
175840	GARGANO SAILING CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITAT	04345690715	04345690715	20.554,04 €	9.472,15 €	11.081,89 €	9.000,00 €	B
175548	A.S.D. VOLLEY BARLETTA	04914200722	04914200722	7.269,05 €	- €	7.269,05 €	6.542,15 €	B
175821	BLAZE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	08554260722	08554260722	12.000,00 €	- €	12.000,00 €	9.000,00 €	B
175935	S.S.D. ALPHA S.R.L." con unico socio	08657250729	08657250729	9.338,66 €	- €	9.338,66 €	8.404,79 €	B
176086	Agon Academy A.S.D.	91021020754	04499650754	4.983,95 €	- €	4.983,95 €	4.485,56 €	B
176171	ASD E DI P.S. DISTRETTO CROSSFIT 70032	93481100720	93481100720	8.955,98 €	- €	8.955,98 €	8.060,38 €	B
175818	FITNESS ACADEMY 70021 SSD A R.L.	08000830722	08000830722	10.484,19 €	517,28 €	9.966,91 €	8.970,22 €	B
175712	Gym Moving Club Sportiva Dilettantistica	02286750746	02286750746	8.980,42 €	- €	8.980,42 €	8.082,38 €	B
175354	ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	05815170724	05815170724	10.657,15 €	6.294,96 €	4.362,19 €	3.925,97 €	B
176220	a.s.d. Olimpia Sport	92007220715	00000000000	12.571,83 €	1.826,68 €	10.745,15 €	9.000,00 €	B
176302	ASD GAGLIARDA APS	03202390716	03202390716	7.320,00 €	- €	7.320,00 €	6.588,00 €	B
176336	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA L'ANGOLO AZZURRO	92077160726	92077160726	9.906,40 €	- €	9.906,40 €	8.915,76 €	B
176424	CENTRO DI AGGREGAZIONE MULTIFUNZIONALE SAN FRANCESCO A.P.S.	90099670722	07879160724	8.616,00 €	- €	8.616,00 €	7.754,40 €	B
176476	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DOXA	92074210722	92074210722	10.008,29 €	- €	10.008,29 €	9.000,00 €	B
176421	S.S.D. ONE CLUB Società a Responsabilità Limitata Semplificata	03229490739	03229490739	Annullata da ID_184937				
176509	LUPIAE TEAM SALENTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93109890751	04435120755	8.709,34 €	- €	8.709,34 €	7.838,41 €	B
176604	Associazione sportiva dilettantistica Body Planet	91012520713	91012520713	10.178,78 €	- €	10.178,78 €	9.000,00 €	B
176610	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ROAD RUNNING MOLFETTA	07701530722	07701530722	10.989,21 €	- €	10.989,21 €	9.000,00 €	B
176528	ASDBARLETTA CALCIO A CINQUE	90020630720	05300160727	8.575,09 €	- €	8.575,09 €	7.717,58 €	B
176555	asd avis basket trani	92071360728	07677740727	Annullata da ID_176701				
176701	ASD AVIS BASKET TRANI	92071360728	07677740727	8.880,98 €	- €	8.880,98 €	7.992,88 €	B
176559	MARTINA CALCIO 1947 S.S.D. A R.L.	03089390370	03089390370	1.070,18 €	40,26 €	1.029,92 €	514,96 €	A
176694	asd New Team Noci	06930250722	06930250722	8.383,84 €	- €	8.383,84 €	7.545,46 €	B
176839	F.I.T. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91120830723	91120830723	9.892,98 €	- €	9.892,98 €	8.903,68 €	B
176831	MOTRIS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93513160726	93513160726	10.031,78 €	463,60 €	9.568,18 €	8.611,36 €	B
176836	A.S.D. LUDOBIKE RACING TEAM	07110630725	07110630725	11.250,00 €	- €	11.250,00 €	9.000,00 €	B
176906	SSD WELLNESS CENTER A RL	04406640757	04406640757	482,34 €	33,00 €	449,34 €	224,67 €	A
176921	UISP COMITATO TERRITORIALE BRINDISI APS	91019940740	02487970747	12.827,08 €	427,00 €	12.400,08 €	9.000,00 €	B
176931	A.S.D. NENRYUKAN-VICO	93003630717	93003630717	30.132,29 €	1.814,14 €	28.318,15 €	9.000,00 €	B
175060	associazione sportiva dilettantistica Atletica Manfredonia	92003800718	04464640715	10.750,99 €	2.189,90 €	8.561,09 €	4.280,55 €	A
176980	A.S.D. MONTERONI VOLLEY	93104270751	04427050754	19.197,55 €	2.342,40 €	16.855,15 €	9.000,00 €	B
177166	A.S.D. SPORTING TENNIS CLUB BISCEGLIE 2.0	92072640722	08080000725	9.111,40 €	- €	9.111,40 €	8.200,26 €	B
175052	asd lifeplanet thaiboxe francavilla	91074780742	91074780742	6.948,02 €	- €	6.948,02 €	6.253,22 €	B
177058	ASD SPORTING CLUB BARLETTA	04011620723	04011620723	11.827,96 €	512,20 €	11.315,76 €	9.000,00 €	B
174595	POLISPORTIVA GAETANO CAVALLARO	92051690722	06371250728	1.612,79 €	- €	1.612,79 €	806,40 €	A
176638	CIUCHINO BIRICHINO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02338000744	02338000744	13.664,00 €	- €	13.664,00 €	9.000,00 €	B
177412	ASD YOGA LABS	04783460753	04783460753	1.223,21 €	15,11 €	1.208,10 €	1.087,29 €	B
177388	KURAFIT SSD A R.L.	08385800720	08385800720	9.876,02 €	398,09 €	9.477,93 €	8.530,14 €	B
175155	ASD GYMNICA WELLNESS CLUB	93516390726	93516390726	9.480,78 €	709,42 €	8.771,36 €	7.894,23 €	B
177227	asd fit francavilla	91087550744	91087550744	8.813,41 €	2.066,44 €	6.746,97 €	6.072,28 €	B
177517	FTW Associazione Sportiva Dilettantistica	93424520729	08796430729	12.463,52 €	- €	12.463,52 €	9.000,00 €	B
177554	MADI SSD SRL	04865640751	04865640751	12.212,20 €	2.202,20 €	10.010,00 €	9.000,00 €	B
177230	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GS LIVIO TEMPESTA	90021750733	02952810733	2.964,11 €	195,20 €	2.768,91 €	2.492,02 €	B
174591	ASD VARANSPORT	93059370713	04211750718	5.760,91 €	- €	5.760,91 €	5.184,82 €	B
177449	CIRCOLO NAUTICO IL MAESTRALE	93020610726	93020610726	5.186,40 €	85,40 €	5.101,00 €	4.590,90 €	B
177663	CIRCOLO SURFING MONOPOLI A.S.D.	93476790725	08596190721	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
177674	asd new planet	91058560747	91058560747	3.265,99 €	1.035,00 €	2.230,99 €	2.007,89 €	B
177741	NEW VOLLEY NOCI A.S.D.	08732680726	08732680726	8.082,74 €	87,84 €	7.994,90 €	7.195,41 €	B

177817	ASD POLISPORTIVA JD VOLLEY	93073720711	04435760717	8.850,61 €	- €	8.850,61 €	7.965,55 €	B
177799	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPARTAN GYM	05042640754	05042640754	8.735,20 €	- €	8.735,20 €	7.861,68 €	B
177771	A.S.D. BOX GYM	93070110718	93070110718	8.861,47 €	262,30 €	8.599,17 €	7.739,25 €	B
177385	INTESA SPORT CLUB BARI	93420670726	07445200723	4.161,41 €	- €	4.161,41 €	3.745,27 €	B
177823	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE'	91027170751	04606330753	11.287,44 €	- €	11.287,44 €	9.000,00 €	B
177355	CANOAUFIDUS A.S.D.	90120650727	90120650727	9.998,75 €	- €	9.998,75 €	8.998,88 €	B
177005	Circolo della Vela Marina di Lecce Associazione Sportiva Dilettantistica	93095530759	04224010753	10.462,67 €	4.572,79 €	5.889,88 €	5.300,89 €	B
175331	Associazione Sportiva Dilettantistica Barletta Basket	07742450724	07742450724	6.179,77 €	73,20 €	6.106,57 €	5.495,91 €	B
177887	a.s.d. GINNASTIKE	92069440714	92069440714	5.604,68 €	305,00 €	5.299,68 €	4.769,71 €	B
177796	A.S.D. New Perfect Gym	92068720710	92068720710	10.004,00 €	- €	10.004,00 €	9.000,00 €	B
178110	A.S.D. FITNESS CREATION 2.0	93474840720	08620130727	12.800,24 €	366,00 €	12.434,24 €	9.000,00 €	B
175976	FIT ROOM ASD	90117410721	90117410721	9.540,40 €	- €	9.540,40 €	8.586,36 €	B
178134	ASD CIRCOLO TENNIS MARIO STASI	80014290755	01133310753	8.968,21 €	7.784,81 €	1.183,40 €	591,70 €	A
178017	EVENTI SPORTIVI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93287240720	06601690727	11.629,54 €	6.597,13 €	5.032,41 €	4.529,17 €	B
178060	Futsal Noci 2019 ssd srl	08330330724	08330330724	8.494,86 €	- €	8.494,86 €	7.645,37 €	B
178179	A.S.D. OLYMPIA FENCING CLUB	94109360712	04327400711	9.120,00 €	- €	9.120,00 €	8.208,00 €	B
178306	ASD CAVALIERS TRANI	92070830722	07638490727	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
178000	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KIDS CLUB CONVERSANO	93400570722	07323950720	12.537,27 €	- €	12.537,27 €	9.000,00 €	B
178246	A.S.D. OLYMPIA	94107950712	04308010711	9.120,00 €	- €	9.120,00 €	8.208,00 €	B
178250	A.S.D. POLISPORTIVA ASTUNEON	90055210745	90055210745	Annullata da ID_178405				
178505	La Palestra asd aps	90083040734	03077280737	9.857,55 €	737,43 €	9.120,12 €	4.560,06 €	A
178442	USD OLIMPIA BITONTO	07085500721	07085500721	9.760,00 €	6.100,00 €	3.660,00 €	3.294,00 €	B
178410	Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Ritmica Iris	93438150729	07568580729	8.332,00 €	- €	8.332,00 €	7.498,80 €	B
178519	A.s.d. l'onda dello Sport	90106900724	90106900724	1.171,20 €	- €	1.171,20 €	585,60 €	A
178618	ASD FISIOBET	08613980724	08613980724	9.882,00 €	- €	9.882,00 €	8.893,80 €	B
178269	A.S.D. WILD ADVENTURES	04416840710	04416840710	7.464,68 €	4.178,60 €	3.286,08 €	2.957,47 €	B
176633	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SPORTIVA DILETTANTISTICA MAIEUTICA ONLUS	93304790723	93304790723	9.980,00 €	- €	9.980,00 €	8.982,00 €	B
178587	ASD ICARO	90041760720	90041760720	Annullata da ID_178750				
178590	VOLLEY CLUB IL PODIO FASANO ASD	02355470747	02355470747	11.535,10 €	5.280,10 €	6.255,00 €	5.629,50 €	B
178710	associazione sportiva dilettantistica teknofit	91065950742	02320950740	2.974,28 €	- €	2.974,28 €	1.487,14 €	A
178724	SSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOCIO SPORTIVO CULTURALE I LUPI DI SAN FRANCESCO AS	93025810727	93025810727	9.855,00 €	- €	9.855,00 €	8.869,50 €	B
178737	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE BARI	80020660728	80020660728	9.805,00 €	- €	9.805,00 €	8.824,50 €	B
178163	NUOVA GENERAZIONE BAGNOLO - APS	93163890754	93163890754	4.259,85 €	- €	4.259,85 €	3.833,87 €	B
178750	ASD ICARO	90041760720	90041760720	9.980,00 €	- €	9.980,00 €	8.982,00 €	B
178765	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE BAT	90062510723	90062510723	9.980,00 €	- €	9.980,00 €	8.982,00 €	B
178777	ASD ATLETICA ANDRIA	90021840724	90021840724	5.899,94 €	733,00 €	5.166,94 €	4.650,25 €	B
178789	Wind and Fun Associazione Sportiva Dilettantistica	93383050726	93383050726	1.979,34 €	- €	1.979,34 €	989,67 €	A
175491	ASD APPIA DON BOSCO BRINDISI	91001700748	91001700748	8.759,00 €	1.415,20 €	7.343,80 €	6.609,42 €	B
178946	POLISPORTIVA OLYMPIA CLUB asd	03208060727	03208060727	2.479,97 €	- €	2.479,97 €	2.231,97 €	B
179038	ASD CICLO CLUB SPONGANO	92001940755	05036400751	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
173467	ASD REAL SOCCER	93137190752	93137190752	4.314,90 €	- €	4.314,90 €	3.883,41 €	B
179209	CIELOTERRA YOGA E DISCIPLINE OLISTICHE ASD	91137620729	91137620729	2.261,04 €	1.469,24 €	791,80 €	395,90 €	A
175726	ASD APS MARUGGIO SOCIAL SPORT	03106680733	03106680733	8.596,15 €	756,00 €	7.840,15 €	7.056,14 €	B
178508	ASD GIOVENTU' SAN MICHELE CALCIO	02499810741	02499810741	2.452,93 €	- €	2.452,93 €	2.207,64 €	B
179307	Associazione Sportiva Dilettantistica Peschici Calcio	93050680714	93050680714	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022				
179313	PK Associazione Sportiva Dilettantistica	90279790738	90279790738	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
179358	JUDO CLUB OLIMPIA LIZZANELLO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93006260751	05063250756	1.177,30 €	- €	1.177,30 €	1.059,57 €	B
179489	A.S.D. SILHOUETTE	90015900732	00000000000	2.341,18 €	352,58 €	1.988,60 €	1.789,74 €	B
179026	Dedalo ASD	03310870732	03310870732	2.358,30 €	121,60 €	2.236,70 €	1.118,35 €	A
179383	Associazione Sportiva Dilettantistica Continental ASD	90280000739	90280000739	11.543,93 €	3.696,89 €	7.847,04 €	7.062,33 €	B
179035	asd la gym borgo	90267450733	90267450733	9.021,66 €	- €	9.021,66 €	8.119,49 €	B
179264	A.S.D. Grecia Calcio Cursi	92025330751	92025330751	5.735,83 €	170,80 €	5.565,03 €	5.008,53 €	B
179652	A.S.D. KARATE DOJO	91132310722	91132310722	11.306,40 €	- €	11.306,40 €	9.000,00 €	B
179836	ASD MONTE DARENA ACADEMY	91085440740	91085440740	8.876,96 €	- €	8.876,96 €	7.989,26 €	B
179649	Associazione Sportiva Dilettantistica "Ballistic ASD"	90258060731	90258060731	19.520,00 €	- €	19.520,00 €	9.000,00 €	B
179569	ASD FOUR MOVING	92071900721	92071900721	61.187,88 €	3.050,00 €	58.137,88 €	9.000,00 €	B
179909	A.S.D. CENTRO TEATRO DANZA - DANZARTE	93065880713	93065880713	9.666,70 €	451,40 €	9.215,30 €	8.293,77 €	B
179878	Associazione Sportiva Dilettantistica "Montepizzuto ASD"	90046420742	02410830745	9.802,19 €	3.611,01 €	6.191,18 €	5.572,07 €	B
179944	ASD NEW KICK BOXING ACADEMY	05248460759	05248460759	5.170,97 €	161,22 €	5.009,75 €	4.508,78 €	B

179894	Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata "Nisckal SSDRL"	03210580738	03210580738	10.515,90 €	4.445,12 €	6.070,78 €	5.463,70 €	B
178727	Uisp aps Foggia Manfredonia	92004860711	04456260712	11.346,00 €	- €	11.346,00 €	9.000,00 €	B
180049	Associazione Sportiva Dilettantistica "Shooting Center Academy ASD	91091610740	91091610740	12.175,38 €	3.979,01 €	8.196,37 €	7.376,74 €	B
179459	MYLOS SSD a r.l.	05005860753	05005860753	Annullata da ID_180933				
180232	Associazione Sportiva Dilettantistica "Self Defence Taranto Academy ASD"	90198310733	90198310733	8.461,87 €	- €	8.461,87 €	7.615,68 €	B
179981	ASD AVANTI DELFINI ALTAMURA	06213260729	06213260729	Annullata da ID_180169				
179289	NUOVA ATLETICA COPERTINO ASD APS	93128010753	05248280751	3.369,64 €	- €	3.369,64 €	3.032,68 €	B
180268	Circolo Santa margherita ASD e di PS	91082460741	02694920741	2.147,12 €	38,44 €	2.108,68 €	1.897,81 €	B
180299	asd valle d'itria rugby aps	91142540722	08844220726	2.793,83 €	- €	2.793,83 €	2.514,45 €	B
180169	ASD AVANTI DELFINI ALTAMURA	06213260729	06213260729	16.582,24 €	7.533,50 €	9.048,74 €	8.143,87 €	B
180366	Coaching Studio ASD	93491490723	93491490723	16.760,36 €	305,00 €	16.455,36 €	5.000,00 €	A
180173	Polisportiva Amatori Volley ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02748730724	02748730724	3.509,94 €	- €	3.509,94 €	1.754,97 €	A
180406	ASCD DOJO YOGA LAB	94109990716	94109990716	3.599,80 €	965,11 €	2.634,69 €	2.371,22 €	B
180514	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA ARCI MARTINA	90124470734	90124470734	3.442,03 €	140,30 €	3.301,73 €	2.971,56 €	B
180496	Associazione Sportiva dilettantistica e Culturale Idee in movimento	03464800758	03464800758	1.114,47 €	- €	1.114,47 €	1.003,02 €	B
180207	MAGLIE BIKE A.S.D.	04106780754	04106780754	24.422,45 €	4.909,28 €	19.513,17 €	9.000,00 €	B
178182	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SANT'ONOFRIO CALCIO	92031880716	04217940719	10.980,00 €	- €	10.980,00 €	9.000,00 €	B
177566	ASD THE BOX CASTELLANA GROTTE	08379410726	08379410726	11.402,51 €	- €	11.402,51 €	9.000,00 €	B
178063	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ALIMINI SURF CLUB	92026000759	92026000759	5.991,08 €	50,00 €	5.941,08 €	2.970,54 €	A
180590	SSD OLIMPIA SPORT VILLAGE SRL	08583370724	08583370724	10.004,00 €	5.004,00 €	5.000,00 €	4.500,00 €	B
180442	Centro Sportivo Italiano - Comitato Territoriale di Lecce Aps	80016400758	80016400758	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
180947	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO DI CONVERSANO	80027540725	80027540725	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
180904	ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLAVOLO DILETTANTISTICA LIVING ALBEROBELLO	82022590721	02099630721	8.992,16 €	185,00 €	8.807,16 €	7.926,44 €	B
180933	MYLOS SSD a r.l.	05005860753	05005860753	8.963,34 €	- €	8.963,34 €	8.067,01 €	B
181014	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO DI MOLFETTA	80027650722	80027650722	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
180463	A.S.D. GARGANO SPORT APS	92041130714	92041130714	10.370,00 €	3.050,00 €	7.320,00 €	6.588,00 €	B
181047	Duma società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	93341570724	07186540725	10.009,11 €	4.299,97 €	5.709,14 €	5.138,23 €	B
181119	A.S.D. NELLY VOLLEY	90098480727	07820890726	9.495,15 €	- €	9.495,15 €	8.545,64 €	B
181112	Associazione Sportiva Dilettantistica Paka	93519540723	93519540723	10.009,11 €	4.299,97 €	5.709,14 €	5.138,23 €	B
181116	NEW BODY AND SOUL SSD ARL	07566360728	07566360728	11.529,00 €	- €	11.529,00 €	9.000,00 €	B
181272	mr fit lab societa' sportiva dilettantistica a responsabilita' limitata	05183310753	05183310753	8.849,67 €	- €	8.849,67 €	7.964,70 €	B
181093	ASD Duemme	92067600715	92067600715	9.272,00 €	732,00 €	8.540,00 €	7.686,00 €	B
177820	FBC GRAVINA SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	07636730728	07636730728	8.855,86 €	1.005,72 €	7.850,14 €	7.065,13 €	B
181285	Associazione Servizi ai Diportisti Associazione Sportiva Dilettantistica-APS	92080720722	08795830721	9.352,00 €	2.046,00 €	7.306,00 €	6.575,40 €	B
178004	Ready for...asd	93474070724	93474070724	819,93 €	44,01 €	775,92 €	387,96 €	A
176977	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CAPO DI LEUCA	04422200750	04422200750	10.097,92 €	- €	10.097,92 €	9.000,00 €	B
180409	KING KONG GYM ASD	90261730734	90261730734	Annullata da ID_189813				
180804	BLUFIT	03806710756	03806710756	Annullata da ID_186909				
180165	ASD APS Cavallino del Sud	93097320753	05093950755	10.492,00 €	- €	10.492,00 €	9.000,00 €	B
181672	FOR ME ASD	90257110735	90257110735	6.561,77 €	- €	6.561,77 €	5.905,59 €	B
180829	asd Japigia	93054940726	07515350721	9.999,94 €	- €	9.999,94 €	8.999,95 €	B
181536	ASD LA FENICE	93453900727	07719040722	8.837,92 €	3.337,92 €	5.500,00 €	4.950,00 €	B
181037	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l. Réveille	90028190719	03974140711	10.980,00 €	- €	10.980,00 €	9.000,00 €	B
175158	EPS APS Due Mondi	05181510750	05181510750	10.754,43 €	- €	10.754,43 €	9.000,00 €	B
181791	Circolo Tennis Barletta "Hugo Simmen" A.S.D.	81005890728	06984240728	10.958,41 €	1.085,80 €	9.872,61 €	8.885,35 €	B
181600	ASD BATTI UN COLPO	91093850740	91093850740	900,00 €	- €	900,00 €	810,00 €	B
181843	ASD POLISPORTIVA NUOVA SANVITO	02727910743	02727910743	2.002,63 €	- €	2.002,63 €	1.802,37 €	B
181847	A.S.D. SOCCER TRANI	92067900727	07368470725	8.955,04 €	122,00 €	8.833,04 €	7.949,74 €	B
181874	Associazione Sportiva Dilettantistica Sportogether	08707960723	08707960723	10.129,75 €	14,99 €	10.114,76 €	9.000,00 €	B
177169	Never Stop Growing S.S.D. A R.L.	08731170729	08731170729	8.935,28 €	- €	8.935,28 €	8.041,75 €	B
182021	A.S.D. VIGOR TRANI	92070730723	07638770722	8.955,04 €	122,00 €	8.833,04 €	7.949,74 €	B
182117	TORCITO BIKE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	92030840752	04914310752	6.420,13 €	300,12 €	6.120,01 €	5.508,01 €	B
182122	asd workout70010 Casamassima	93511800729	93511800729	11.863,69 €	- €	11.863,69 €	9.000,00 €	B
182215	BARI AGILITY CLUB	93384310723	93384310723	6.816,00 €	1.046,65 €	5.769,35 €	5.192,42 €	B
182184	SSDARL SPORTLASNDIA	91096860720	07201120727	10.401,72 €	- €	10.401,72 €	9.000,00 €	B
180517	ASD PALESTRA MAD SPORT	92024590751	92024590751	14.580,46 €	1.256,60 €	13.323,86 €	9.000,00 €	B
182432	FEDER CLUB TARANTO	90026400730	90026400730	2.339,25 €	- €	2.339,25 €	2.105,33 €	B
182267	ACCADEMIA DI DANZA E SPETTACOLO LA MAISON DE LA DANSE A.S.C.D.	93070580712	93070580712	4.630,30 €	- €	4.630,30 €	4.167,27 €	B
182339	ASD TEKNICAL SPORT	90188880737	02770300735	4.169,10 €	- €	4.169,10 €	3.752,19 €	B

178762	A.s.d. Pallavolo Uisp'80	91108080721	07375220725	7.215,87 €	- €	7.215,87 €	6.494,28 €	B
182492	MONTON DE ESTRELLAS	90068380725	00000000000	9.934,16 €	- €	9.934,16 €	8.940,74 €	B
182066	A.S.D SPORT ACADEMY	93152800756	05274140754	2.674,62 €	- €	2.674,62 €	2.407,16 €	B
182845	asd accademy manfredonia calcio	92059620713	92059620713	21.020,60 €	4.672,60 €	16.348,00 €	9.000,00 €	B
182396	Tiro a Segno Nazionale Sezione di Candela - Associazione Sportiva Dilettantistica	80031050711	03439640719	8.894,09 €	1.441,37 €	7.452,72 €	3.726,36 €	A
182879	Associazione Sportiva Dilettantistica RTquadro	93163510758	93163510758	15.197,97 €	1.441,39 €	13.756,58 €	9.000,00 €	B
182784	MAGICABULA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08396020722	08396020722	11.184,44 €	434,99 €	10.749,45 €	9.000,00 €	B
178405	A.S.D. POLISPORTIVA ASTUNEON	90055210745	90055210745	9.218,56 €	218,38 €	9.000,18 €	8.100,16 €	B
182959	A.S.D. CORESTABILITYLAB	90122210728	90122210728	1.220,00 €	24,40 €	1.195,60 €	1.076,04 €	B
181097	WÈI HÀI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	92067810728	00000000000	6.536,64 €	1.828,78 €	4.707,86 €	4.237,07 €	B
183231	A.S.D. Starbene	06500210726	06500210726	10.956,95 €	1.466,33 €	9.490,62 €	8.541,56 €	B
183310	COSA' SSD	05243460754	05243460754	1.932,48 €	- €	1.932,48 €	966,24 €	A
183454	ASD ATLETICO ARADEO	04498540758	04498540758	11.000,00 €	- €	11.000,00 €	9.000,00 €	B
183371	A.S.R.C. SPORT & FITNESS CENTER A.S.D.-A.P.S.	90011810752	00000000000	3.220,34 €	134,20 €	3.086,14 €	1.543,07 €	A
183629	A.S.D. CENTRO SPORTIVO ARADEO	04168570754	04168570754	11.000,00 €	- €	11.000,00 €	9.000,00 €	B
183549	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA AMICI DELLO SPORT	90019100727	00000000000	Escluso Preventivi non idonei				
182712	ASD GIGI ORLANDINI	91089040744	02633200742	10.119,30 €	- €	10.119,30 €	9.000,00 €	B
183725	Accademia Scacchi Altamura A. D.	91126050722	91126050722	1.162,00 €	50,00 €	1.112,00 €	1.000,80 €	B
183674	FITNESS & DANCE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILIT A LIMITATA	04033480718	04033480718	7.989,00 €	- €	7.989,00 €	7.190,10 €	B
179103	ASD SALENTINATLETICA	91027800753	00000000000	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022				
183863	associazione sportiva dilettantistica whitefit ostuni a.s.d.	90056940746	90056940746	8.966,39 €	- €	8.966,39 €	8.069,75 €	B
183834	TIMEFIT SSD ARL	90242260736	03321660734	Annullata da ID_184315				
183722	Tennis Zollino ASD	05053690755	05053690755	8.997,00 €	458,00 €	8.539,00 €	7.685,10 €	B
183966	A.S.D. PINK ALTAMURA	07406280722	07406280722	9.276,31 €	- €	9.276,31 €	8.348,68 €	B
184047	ASD Fabrizio Miccoli	04328880754	04328880754	10.370,00 €	- €	10.370,00 €	9.000,00 €	B
182912	A.S.D. NEW MOVING CENTER	93157540720	93157540720	3.489,00 €	2.635,00 €	854,00 €	768,60 €	B
184163	ROBUR VILLA CASTELLI	91090850743	02629060746	9.393,00 €	- €	9.393,00 €	4.097,29 €	B *
183886	Ulissiamo a.s.d.	90261810734	90261810734	Esaurimento Risorse Disponibili				
184315	TIMEFIT SSD ARL	90242260736	03321660734	Esaurimento Risorse Disponibili				
184281	MA & MA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08706580720	08706580720	Esaurimento Risorse Disponibili				
183728	ASD REAL PUTIGNANO	08721240722	08721240722	Esaurimento Risorse Disponibili				
184337	ASD CALIMERA	03410980753	03410980753	Esaurimento Risorse Disponibili				
184223	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA MANZONI SPORT A RL	08049620720	08049620720	Esaurimento Risorse Disponibili				
184433	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW GENERATION CAPURSELLO	07369170720	07369170720	Esaurimento Risorse Disponibili				
183838	ASD Armonia Yoga Studio	92079310725	92079310725	Esaurimento Risorse Disponibili				
183603	A.S.D. TaD'ORS	90249750739	90249750739	Esaurimento Risorse Disponibili				
184476	Circolo Tennis Latiano	91000780741	02587650744	Esaurimento Risorse Disponibili				
183719	A.S.D. WU TAO	94040200712	94040200712	Esaurimento Risorse Disponibili				
184624	AZZURRA SSD	03953580713	03953580713	Esaurimento Risorse Disponibili				
179882	IMPACT SPORT	93503630720	93503630720	Esaurimento Risorse Disponibili				
184618	A.S.D. CIRCOLO TENNIS	83002500714	04241950718	Esaurimento Risorse Disponibili				
182591	ASD CROSS GYM	93072260719	93072260719	Esaurimento Risorse Disponibili				
184678	ACCADEMIA TENNIS	93300820722	06226400726	Esaurimento Risorse Disponibili				
184805	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ASD BARI	04439630726	04439630726	Esaurimento Risorse Disponibili				
184838	A.S.D. JOY FITNESS CENTER	93513950720	93513950720	Esaurimento Risorse Disponibili				
184788	ASD Extreme	93438960721	93438960721	Esaurimento Risorse Disponibili				
184886	A.S.D. SNUPY CALCIO BARI	08343420728	08343420728	Esaurimento Risorse Disponibili				
184579	A.S.D. SAN GUIDO ACADEMY D'AMBLÈ	93109940754	04418740751	Esaurimento Risorse Disponibili				
184980	COMITATO PROVINCIALE DI TARANTO ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE	90237620738	90237620738	Esaurimento Risorse Disponibili				
184990	A.S.D. The Body Lab Oria	91093460748	91093460748	Esaurimento Risorse Disponibili				
184996	VIVA FITNESS CLUB SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04355170756	04355170756	Esaurimento Risorse Disponibili				
184853	ASD SPORTING CLUB SAN SEVERO	84004520718	03901730717	Esaurimento Risorse Disponibili				
185011	HARDWAVE asd	92032170752	05036420759	Annullata da ID_188621				
183961	A.S.D. YES NOW	93478770725	08667540721	Esaurimento Risorse Disponibili				
184993	SSD ARL ARTEMOVIMENTO	04428160719	04428160719	Esaurimento Risorse Disponibili				
185006	A.S.D. DAUNIA BASKET SCHOOL 2010	03778220719	03778220719	Annullata da ID_185099				
183927	The Bounty	93211960724	05372310721	Esaurimento Risorse Disponibili				
185099	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DAUNIA BASKET SCHOOL 2010	03778220719	03778220719	Esaurimento Risorse Disponibili				
174404	Circolo Tennis Taranto - Associazione sportiva dilettantistica	80013660735	02185380736	Esaurimento Risorse Disponibili				

185261	NEW DANCE A.S.D.	90080440721	90080440721	Esaurimento Risorse Disponibili
185180	Associazione Sportiva Dilettantistica Kombat Academy	07517390725	07517390725	Esaurimento Risorse Disponibili
185364	DRAGON BOAT BRINDISI A.S.D.	91090350744	02703720744	Esaurimento Risorse Disponibili
185084	Asd Suprise	90055560743	02658280744	Esaurimento Risorse Disponibili
185432	ASD IL BARBONE NORMANNI GRUPPO ARCIERI D'ALCESTE	90042720749	90042720749	Esaurimento Risorse Disponibili
185290	AFRODITE SSD ARL	02899270736	02899270736	Esaurimento Risorse Disponibili
185581	CLUB SCHERMA TARANTO	90002450733	90002450733	Esaurimento Risorse Disponibili
185177	ASD GINNASTICA BRINDISI	80006790747	80006790747	Esaurimento Risorse Disponibili
185630	Sport Experience Ideas	08247830725	08247830725	Esaurimento Risorse Disponibili
184089	TICA DE GIORGI SPORT & HEALTH - SOCI ETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA S.S.D. I	05010880754	05010880754	Esaurimento Risorse Disponibili
181575	ASD Centro Feldenkrais Equilibrium	91123350729	91123350729	Esaurimento Risorse Disponibili
185696	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI OSTUNI - APS	81004850749	81004850749	Esaurimento Risorse Disponibili
179001	A.S.D. Power Gym Exclusive Fitness Center	90260840732	90260840732	Esaurimento Risorse Disponibili
181485	IKEMANA ASD	93533760729	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
185853	ZERODUE S.S.D. A R.L.	08834870720	08834870720	Esaurimento Risorse Disponibili
181724	LECCE VOLLEY ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	03231220751	03231220751	Esaurimento Risorse Disponibili
185960	Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Bitonto	93370630720	06949900721	Esaurimento Risorse Disponibili
184937	S.S.D. ONE CLUB Società a responsabilità limitata semplificata	03229490739	03229490739	Esaurimento Risorse Disponibili
183313	REAL VOLLEY CONVERSANO	07915190727	07915190727	Esaurimento Risorse Disponibili
182620	Asd Villa Pina	93129270752	04690940756	Esaurimento Risorse Disponibili
186085	TARANTO CANOA	90130890735	02547980736	Esaurimento Risorse Disponibili
185757	Spike Volley San Pietro	91095260740	91095260740	Esaurimento Risorse Disponibili
186173	Società Ginnastica Angiulli Associazione Sportiva Dilettantistica	80010750729	03700480720	Esaurimento Risorse Disponibili
186248	ASD NAR.LU. BASKET	07380920723	07380920723	Esaurimento Risorse Disponibili
186295	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA V. DE CATALDO	80022680732	08164850722	Esaurimento Risorse Disponibili
186292	ENERGYM SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	05263630757	05263630757	Esaurimento Risorse Disponibili
186384	CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - COMITATO PROVINCIALE DI BARI APS	93055950724	93055950724	Esaurimento Risorse Disponibili
186422	SSD LA PINETA DEI CAVALLI	05151710752	05151710752	Esaurimento Risorse Disponibili
183294	Presidente dell'A.S.D. Fitness Center	91001040723	91001040723	Esaurimento Risorse Disponibili
186419	A.S.D. Royal Studio Dance	93154270750	05233090751	Esaurimento Risorse Disponibili
185952	EUTHYMIA CENTRO EDUCAZIONE AL MOVIMENTO	93070430751	93070430751	Esaurimento Risorse Disponibili
181555	Centro Cinofilo Dog Hero asd	07360920727	07360920727	Esaurimento Risorse Disponibili
185429	AUXESIA VILLAGE SSD a RL	04580820753	04580820753	Esaurimento Risorse Disponibili
186882	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ALEMANNO	93076650758	93076650758	Esaurimento Risorse Disponibili
186791	JOY FIT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07920890725	07920890725	Esaurimento Risorse Disponibili
187011	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA EVANGELISTA MENGA	80019450750	80019450750	Esaurimento Risorse Disponibili
178339	Associazione sportiva dilettantistica Porto Cesareo sporting club	05129070750	05129070750	Esaurimento Risorse Disponibili
186109	CAMION CENTRO FITNESS	90050530758	90050530758	Esaurimento Risorse Disponibili
183291	a.s.d. fit gym	93063490713	93063490713	Annullata da ID_186938
186909	BLUFIT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a Responsabilità limitata	03806710756	03806710756	Esaurimento Risorse Disponibili
186938	A.S.D. FIT GYM	93063490713	93063490713	Esaurimento Risorse Disponibili
187220	EUSAN SSD A RL	08220020724	08220020724	Esaurimento Risorse Disponibili
187128	ASD ACADEMY BARI	08729070725	08729070725	Esaurimento Risorse Disponibili
187371	PRO.MOTOR.SPORT 2.0 ASD	90278680732	90278680732	Esaurimento Risorse Disponibili
187195	S.S.D. SPORT PROJECT S.R.L.	07430220728	07430220728	Esaurimento Risorse Disponibili
187470	ENERGYM S.S.D. A R.L.	07708060723	07708060723	Esaurimento Risorse Disponibili
187473	A.S.D. IMPERIUM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93098830750	93098830750	Esaurimento Risorse Disponibili
187275	ASD REVOLUTION TURI	07235840728	07235840728	Esaurimento Risorse Disponibili
182968	A.S.D. AMICI FONTANA ROMANO TRIGGIANO	93515300726	08508410720	Esaurimento Risorse Disponibili
187479	A.S.D. STUDIO WOD	90268120731	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
187382	AMATORI RUGBY MONOPOLI 2019	08335920727	08335920727	Esaurimento Risorse Disponibili
187664	ASD Fitness House	02696706745	02696706745	Esaurimento Risorse Disponibili
187412	A.S.D. UGENTO BEACH TENNIS	90049060750	04956410759	Esaurimento Risorse Disponibili
187635	ASD ADLIM SPORT RODI	93032990710	93032990710	Esaurimento Risorse Disponibili
187795	Società Sportiva Dilettantistica Levante Azzurro S.R.L.	07151940728	07151940728	Esaurimento Risorse Disponibili
179719	A.S.D. TOP TENNIS TEAM	90243750735	03375240730	Esaurimento Risorse Disponibili
173477	A.S.D. I CAMPIONI DI DOMANI	02314450749	02314450749	Esaurimento Risorse Disponibili
188004	TREE	93424350721	93424350721	Esaurimento Risorse Disponibili
188041	TRE OCEANI PADDLE SURF CENTER	93126000756	04649860758	Esaurimento Risorse Disponibili

188076	Polisportiva Dilettantistica Nuova Matteotti	07013670729	07013670729	Annullata da ID_188354
188111	ASD NEW BASKET '99 LECCE	03658780758	03658780758	Esaurimento Risorse Disponibili
188267	ASD Levante Academy	93515690720	08508760728	Esaurimento Risorse Disponibili
188183	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MMTB MARTINA FRANCA	90228860731	02998530733	Esaurimento Risorse Disponibili
188337	TEDA SAN SEVERO POLISPORTIVA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	93077060718	04419730710	Esaurimento Risorse Disponibili
188484	A.S.D. PALLAMANO UISP PUTIGNANO	91108850727	07424860729	Esaurimento Risorse Disponibili
188518	ASD GINNASTICA RITMICA DOUBLE FIRE	93492010728	08637830723	Esaurimento Risorse Disponibili
188354	Polisportiva Dilettantistica Nuova Matteotti	07013670729	07013670729	Esaurimento Risorse Disponibili
178398	DINAMICA	93165020756	93165020756	Esaurimento Risorse Disponibili
188373	Levante Sport Center Società Sportiva Dilettantistica A Responsabilità Limitata	08275710724	08275710724	Esaurimento Risorse Disponibili
188610	hardwave asd	05036420759	05036420759	Annullata da ID_188621
188621	hardwave asd	05036420759	05036420759	Esaurimento Risorse Disponibili
187763	ASD ATLETICO MELPIGNANO	92025450757	05186560750	Esaurimento Risorse Disponibili
186407	MONOPOLI PADEL CLUB SSD A R.L.	08706150722	08706150722	Esaurimento Risorse Disponibili
188672	A.S.D. 101 RUNNERS GALLIPOLI	90057630759	90057630759	Esaurimento Risorse Disponibili
188806	A.S.D. "Virtus"	94096680718	94096680718	Esaurimento Risorse Disponibili
188921	ASD Virtus Calcio Foggia	94098820718	94098820718	Esaurimento Risorse Disponibili
187675	A.S.D. Dojo Mugen Mon Santeramo	91109260728	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
189010	Associazione sportiva dilettantistica Sisarg	91143880721	91143880721	Esaurimento Risorse Disponibili
187522	SALUS PER AQUAM COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	07628560729	07628560729	Esaurimento Risorse Disponibili
188468	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA ARTISTICA SMILE	93067370713	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
188983	Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale Laureati in movimento	07805000721	07805000721	Esaurimento Risorse Disponibili
189076	ASD CIRCOLO CANOTTIERI PRO MONOPOLI	80094600725	04195320728	Esaurimento Risorse Disponibili
189145	ASD FIPSAS SEZIONE PROVINCIALE LECCE	93063030758	93063030758	Esaurimento Risorse Disponibili
180311	A.S.D. LA CALIMERESE	93000990759	04438170757	Esaurimento Risorse Disponibili
189229	A.S.D. Messapia	90055910757	90055910757	Esaurimento Risorse Disponibili
189261	NEW ASD Salento	93121710755	93121710755	Esaurimento Risorse Disponibili
189284	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA METACLUB	93451790724	08598920729	Esaurimento Risorse Disponibili
189326	NG SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABI?LITA' LIMITATA	07759820728	07759820728	Esaurimento Risorse Disponibili
189443	ASD SCARPETTE ROSA BY LA BACCHETTA MAGICA	91086260725	08734180725	Esaurimento Risorse Disponibili
189483	dynamic lab	93435900720	07916870723	Esaurimento Risorse Disponibili
189525	ASD Volley Bitonto	93379690725	06994230727	Esaurimento Risorse Disponibili
187059	ATLETICA BITRITTO	93337850726	07261360726	Esaurimento Risorse Disponibili
189710	ASD CUTROFIANO VOLLEY	04738800756	04738800756	Esaurimento Risorse Disponibili
189632	SPORTS AND EVENTS S.S.D. A R.L.	07637370722	07637370722	Esaurimento Risorse Disponibili
189480	A.S.D.FOOTBALL ACADEMY ANDRIA	08137680727	08137680727	Esaurimento Risorse Disponibili
189329	ASD MIRAGE VILLAGE	94063620713	94063620713	Esaurimento Risorse Disponibili
188875	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA #WORKOUT DANCE&FITNESS	90056530745	90056530745	Esaurimento Risorse Disponibili
189843	A.S.D. A.C.D. REAL SITI	90017360711	03860980717	Esaurimento Risorse Disponibili
189813	KING KONG GYM ASD	90261730734	90261730734	Esaurimento Risorse Disponibili
189851	THE MASSIVE ASD	90042210758	05278980759	Esaurimento Risorse Disponibili
190233	associazione sportiva dilettantistica crossfit brindisi	91083260744	91083260744	Esaurimento Risorse Disponibili
190273	A.S.D.NEW FITNESS ACADEMY	93542280727	93542280727	Esaurimento Risorse Disponibili
190047	ASD MARY J STYLE	92054340713	92054340713	Esaurimento Risorse Disponibili
190085	A.S.C. CARRINO BRINDISI A.S.D.	01935500742	01935500742	Esaurimento Risorse Disponibili
190323	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GM9VE	93161450759	93161450759	Esaurimento Risorse Disponibili
190230	I DUCHI NORMANNI RUGBY CASAMASSIMA ASD	93533620725	93533620725	Esaurimento Risorse Disponibili
190375	ASD BASKET TRICASE	90037270759	04430270753	Esaurimento Risorse Disponibili
190331	A.S.D. CIRCOLO TENNIS BRINDISI	80003290741	00627440746	Esaurimento Risorse Disponibili
186991	ASD WONDERLAND POLE AND AERIAL STUDIO	93480680722	08857170727	Esaurimento Risorse Disponibili
190450	Bushido Martial Arts	93527310721	08651220728	Esaurimento Risorse Disponibili
189782	BODY E SOUL SILFIDE	90052400745	02596830741	Esaurimento Risorse Disponibili
190616	GIOVANI CRYOS S.S.D.A.R.L.	90142430736	02914690736	Esaurimento Risorse Disponibili
188734	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNISTAVOLO BARI	93449800726	08176900721	Esaurimento Risorse Disponibili
190619	ASD ENJOY YOUR DIVE TARANTO	90269530730	90269530730	Esaurimento Risorse Disponibili
189120	New fitness club SSD a RL	07478300721	07478300721	Esaurimento Risorse Disponibili
184841	Planet slim associazione sportiva dilettantistica	91119600723	91119600723	Esaurimento Risorse Disponibili
190791	ASD Salento Anglers	92031940759	92031940759	Esaurimento Risorse Disponibili
190948	A.S.D. Tackle-Totò Ingrosso	93158280755	05174250752	Esaurimento Risorse Disponibili

190963	ASD EVOLUTION SPORT E FITNESS	93132150751	93132150751	Esaurimento Risorse Disponibili
190885	STUDIO PILATES A.S.D.	93528490720	93528490720	Esaurimento Risorse Disponibili
191059	A.S.D. Palo Football Club	93262070720	06124570729	Esaurimento Risorse Disponibili
191224	PLANET	91064600728	91064600728	Esaurimento Risorse Disponibili
191098	scuola di arti sceniche My Dance	92042910718	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
191284	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA CORSICO SRL	04261870713	04261870713	Esaurimento Risorse Disponibili
182769	ssd tennis club sanvito srl	90011170744	02554290748	Esaurimento Risorse Disponibili
184248	Ironlift	92074220713	92074220713	Esaurimento Risorse Disponibili
191449	A.S.D. CAPO DI LEUCA VOLLEY SPECCHIA	90010130756	02688930755	Annullata da ID_191460
191354	ASD OYAMA FITNESS CLUB	90091010737	90091010737	Esaurimento Risorse Disponibili
191460	A.S.D. CAPO DI LEUCA VOLLEY SPECCHIA	90010130756	02688930755	Esaurimento Risorse Disponibili
191357	ASD ALLENAMENTI APS	93456110720	08338480729	Esaurimento Risorse Disponibili
185353	UDAS PALLAVOLO CERIGNOLA associazione sportiva dilettantistica	90042440710	04209080714	Esaurimento Risorse Disponibili
189885	A.S.D. Evolution Wellness	90237000733	90237000733	Esaurimento Risorse Disponibili
191722	ASD HANDBALL BARLETTA	90007430722	90007430722	Esaurimento Risorse Disponibili
191679	POLISPORTIVA MATCH POINT	04599780758	04599780758	Esaurimento Risorse Disponibili
187109	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DISABILI ELOS	06139870726	06139870726	Esaurimento Risorse Disponibili
191741	Embody Studio ssd arl	04909520753	04909520753	Esaurimento Risorse Disponibili
191772	A.S.D. Gakko Karatedo Shotokan Italia	90027190736	90027190736	Esaurimento Risorse Disponibili
191877	GYMNASIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	92074180719	92074180719	Esaurimento Risorse Disponibili
191909	Polisportiva Trepuzzi Rugby Salento XV asd	04189080759	04189080759	Esaurimento Risorse Disponibili
191922	ASD CURSORES	92027880753	92027880753	Esaurimento Risorse Disponibili
192012	DELFINI TARANTO Associazione Sportiva Dilettantistica	90130300735	90130300735	Esaurimento Risorse Disponibili
191949	CIRCOLO DELLA VELA BISCEGLIE	92065430727	08390840729	Esaurimento Risorse Disponibili
191941	APD PALO SPORTING CLUB	06089830720	06089830720	Esaurimento Risorse Disponibili
192077	ASD COREUTICA CENTRO STUDI DANZA DI ROBERTA POSA	92073710714	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
191997	tecnico sportivo	94115650718	94115650718	Esaurimento Risorse Disponibili
191326	Box Fdc A.s.d.	93449790729	93449790729	Esaurimento Risorse Disponibili
192234	A.S.D. FOOTBALL TAVIANO	90058640757	05296140758	Esaurimento Risorse Disponibili
192267	Tennis Club Crispiano	90232120734	90232120734	Esaurimento Risorse Disponibili
188550	ASD SPARTAN FITNESS PROJECT	93459370727	93459370727	Esaurimento Risorse Disponibili
192421	POLISPORTIVA L'AURORA 2011 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90092590729	90092590729	Esaurimento Risorse Disponibili
192340	ASD Amatori Atletica Acquaviva	91000580729	91000580729	Esaurimento Risorse Disponibili
192511	LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI BRINDISI	00138130745	00138130745	Esaurimento Risorse Disponibili
192546	ARADEO VOLLEY 1977 ASSOCIAZIONE SPORIVA DILETTANTISTICA	05302190755	05302190755	Esaurimento Risorse Disponibili
178943	ASD NEW ENERGY APS ETS	90215720732	90215720732	Esaurimento Risorse Disponibili
192185	ASD Circolo Tennis Smash	91048530744	91048530744	Annullata da ID_192942
192765	A.S.D. BITONTO SPORTIVA	93451100726	93451100726	Esaurimento Risorse Disponibili
192846	S.K.K. ASD	04893940751	04893940751	Esaurimento Risorse Disponibili
192942	ASD CIRCOLO TENNIS SMASH	91048530744	91048530744	Esaurimento Risorse Disponibili
189888	Valentino Basket Castellaneta Associazione Sportiva Dilettantistica	02576390732	02576390732	Esaurimento Risorse Disponibili
193188	REAL BISCEGLIE	07116080727	07116080727	Esaurimento Risorse Disponibili
193285	PADELISTI ANONIMI ASD	93163780757	93163780757	Esaurimento Risorse Disponibili
193058	LUNA NUOVA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	92078150726	92078150726	Esaurimento Risorse Disponibili
192046	ASD SAN MARCO	93059210711	03870160714	Esaurimento Risorse Disponibili
193414	IMPIANTI SPORTIVI NF SSD ARL	08061220722	08061220722	Esaurimento Risorse Disponibili
193469	ASD SKOZZICAKUEZZI	04960910752	04960910752	Esaurimento Risorse Disponibili
193481	A.D. TENNIS RUVO	93024090727	06808100728	Esaurimento Risorse Disponibili
193554	SSD arl TIRO A VOLO SAN DONACI	91024700741	02230120749	Esaurimento Risorse Disponibili
193400	P.G.S. INTREPIDA APS	93001440713	93001440713	Esaurimento Risorse Disponibili
179136	A.S.D. PROGETTO UOMO CANOSA	90076960724	07096220723	Esaurimento Risorse Disponibili
191601	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ZZW TRIATHLON	02674820747	02674820747	Esaurimento Risorse Disponibili
190485	FORTITUDO BASKET GRAVINA	91125740729	91125740729	Esaurimento Risorse Disponibili
191151	Civilis club asd lady lore dance	92040660711	92040660711	Esaurimento Risorse Disponibili
190043	Asd Gruppo Podistico a13 Alba Taurisano	90025980757	04170610754	Esaurimento Risorse Disponibili
193785	Associazione sportiva Tre Anelli Maglie	02355370756	02355370756	Esaurimento Risorse Disponibili
186094	DHARMHA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	07324540728	07324540728	Esaurimento Risorse Disponibili
193991	DYNAMYK FITNESS CLUB ARL	07495550720	07495550720	Esaurimento Risorse Disponibili
193868	PLANET SSD A R L	02419280744	02419280744	Esaurimento Risorse Disponibili

193894	New Happy sport	91057960741	91057960741	Esaurimento Risorse Disponibili
193974	ASD TRITONS BASEBALL SOFTBALL TEAM	90191070730	03295080737	Esaurimento Risorse Disponibili
194029	Unika società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	02964560730	02964560730	Esaurimento Risorse Disponibili
194175	A.S.D. THE LION'S BOX	92078070726	92078070726	Esaurimento Risorse Disponibili
194005	CINGHIARE DINGHY ACADEMY A.S.D.	93533440728	08760250723	Esaurimento Risorse Disponibili
194229	ASD PERSONAL GYM	90265910738	90265910738	Esaurimento Risorse Disponibili
194294	ASD Sk8ong Team	07681350729	07681350729	Esaurimento Risorse Disponibili
194291	A.S.D. AMERICAN GOLDEN FITNESS	93436700723	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
183143	A.S.D. PUGILISTICA CASTELLANO	90233870733	11111111111	Esaurimento Risorse Disponibili
194598	asd atletica amatori cisternino ecolservizi	90001440743	90001440743	Esaurimento Risorse Disponibili
194747	orme bike extreme asd	07545100724	07545100724	Esaurimento Risorse Disponibili
194777	CESTISTICA ACADEMY ASD	93067250717	04107110712	Esaurimento Risorse Disponibili
194809	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO TENNIS CURSI	92029890750	92029890750	Esaurimento Risorse Disponibili
194691	ASSOCIAZIONE DILLENTANTISTICA BASKET TRINITAPOLI	01938360714	01938360714	Esaurimento Risorse Disponibili
194902	SALENTO OLD RUGBY CLUB	93159440754	93159440754	Esaurimento Risorse Disponibili
195008	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORTPROJECT	90044120740	02389450749	Esaurimento Risorse Disponibili
195011	VOGATORI MOLFETTA 1999 A.S.D.	93528910727	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
194859	ASD KARATE SHOTOKAN DOJO KUN	93163470755	05251710751	Esaurimento Risorse Disponibili
187476	CIRCOLO DELLA VELA GALLIPOLI ASD	00336580758	00336580758	Esaurimento Risorse Disponibili
191523	Lega Navale Italiana sezione di Bari	06583480725	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
195178	TIMEOUT TRANI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	08484050722	08484050722	Esaurimento Risorse Disponibili
194394	CENTRO SPORT	93013390724	93013390724	Esaurimento Risorse Disponibili
195267	MURGI SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90008990757	03161150754	Esaurimento Risorse Disponibili
195224	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICO COPERTINO	93126400758	04970470755	Esaurimento Risorse Disponibili
183538	Golden Dragon Associazione Sportiva Dilettantistica	92006350752	92006350752	Esaurimento Risorse Disponibili
188230	TENNIS CLUB POLISPORTIVA BITONTO	80025580723	04519930723	Esaurimento Risorse Disponibili
195534	CLUB FITNESS 83 S.R.L. S.S.D.	08126140725	08126140725	Esaurimento Risorse Disponibili
190755	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICA OHANA	93473530728	93473530728	Esaurimento Risorse Disponibili
195487	Associazione Sportiva Dilettantistica NOHA VOLLEY & SPORT	93472680722	07940230720	Esaurimento Risorse Disponibili
195692	ASD FATTORIA SCASSERBA	90220560735	90220560735	Esaurimento Risorse Disponibili
195765	ASD Abacus Villa Baldassarri	93063310754	93063310754	Annullata da ID_196433
195797	ASD Body Energy	05398880723	05398880723	Esaurimento Risorse Disponibili
195858	ASD Basket & Sport Talsano	90247670731	90247670731	Esaurimento Risorse Disponibili
195861	A.S.D. Atletica Salento	90057570755	05265440750	Esaurimento Risorse Disponibili
196364	DOPO DI NOI ASD APS	03361560737	03361560737	Esaurimento Risorse Disponibili
196433	ASD ABACUS VILLA BALDASSARRI	93063310754	93063310754	Esaurimento Risorse Disponibili
196428	FERRARESE SAILING ORG ASD	07308140727	07308140727	Esaurimento Risorse Disponibili
196506	A.S.D. STELLA AZZURRA	90017070716	03150360711	Esaurimento Risorse Disponibili
196497	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOVENTU' CALCIO MURO	93154230754	05109900752	Esaurimento Risorse Disponibili
196376	ESSETI ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA	04136520758	04136520758	Esaurimento Risorse Disponibili
196688	Asd Palio di Taranto	90240260738	03243050733	Esaurimento Risorse Disponibili
194481	ASD CENTRO DANZA IL SOGNO	93065680758	93065680758	Esaurimento Risorse Disponibili
194626	ASD COAST2COAST BASKETBALL ACADEMY	90058780751	90058780751	Esaurimento Risorse Disponibili
195545	FIT 21 SPORTING CLUB S.S.D.R.L.	05137440755	05137440755	Esaurimento Risorse Disponibili
196924	Associazione Sportiva Dilettantistica Kyohan Simmi	93008350725	93008350725	Esaurimento Risorse Disponibili
195987	"Pallavolo Spongano 'G. Petracca' Associazione Sportiva Dilettantistica"	03702780754	03702780754	Esaurimento Risorse Disponibili
196996	ASD GOLDEN OAKS BISCEGLIE	92080450726	08761410722	Esaurimento Risorse Disponibili
197066	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA MESSAPICA	93155730752	05131440751	Esaurimento Risorse Disponibili
197109	ACTION SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	04884860752	04884860752	Esaurimento Risorse Disponibili
197063	a.s.d.Level up	92061700719	92061700719	Esaurimento Risorse Disponibili
196878	BITETTO RUNNERS A.S.D.	93474440729	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
197320	IDRUSA SAILING TEAM SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08198720727	08198720727	Esaurimento Risorse Disponibili
197575	CENTRO STUDI KARATE SHOTOKAN	91087640743	91087640743	Esaurimento Risorse Disponibili
196179	A.S.D. LUPUS 2014	93127450752	04667060752	Esaurimento Risorse Disponibili
197648	A.S.D. FITNESS EXCELLENCE	90196220736	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
197787	ASD Atletica Taviano 97 onlus	90016440753	03568140754	Esaurimento Risorse Disponibili
194484	PRO CALCIO BARI A.S.D.	93437410728	07667690726	Esaurimento Risorse Disponibili
197900	SSD ADRIATIKA NUOTO	03858960754	03858960754	Esaurimento Risorse Disponibili
197766	E SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA", in sigla "SALUTE & E	03354150736	03354150736	Annullata da ID_198101

197645	ASD NEW VOLLEY GIOIA	91010190725	07928810725	Esaurimento Risorse Disponibili
198101	E SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA", in sigla "SALUTE & B	03354150736	03354150736	Esaurimento Risorse Disponibili
197596	LET'S DANCE COMPANY SSDRL	07653150727	07653150727	Esaurimento Risorse Disponibili
190938	asd utopia sport	93099470754	93099470754	Esaurimento Risorse Disponibili
198200	asd la nuova canadese & C	90198040736	90198040736	Esaurimento Risorse Disponibili
195479	BODY ALIVE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	05084750750	05084750750	Esaurimento Risorse Disponibili
198353	KICK OFF ACADEMY SOCIETà SPORTIVA DILETTANTISTICA E RESPONSABILITà LIMITATA	05035990752	05035990752	Annullata da ID_202810
198459	Asd Cestistica https	90041260747	90041260747	Esaurimento Risorse Disponibili
198605	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BVO	93163200756	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
198773	BOX CFSUD SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA LIMITATA	05158560754	05158560754	Esaurimento Risorse Disponibili
198783	Salento Vela Maestra Asd Aps	93133950753	93133950753	Esaurimento Risorse Disponibili
198840	CENTRO CINOFILO DAUNIADOG ASD	94113840717	94113840717	Esaurimento Risorse Disponibili
198962	A.S.D. FASHION FIT	93460310720	93460310720	Esaurimento Risorse Disponibili
198974	ETS ACD VIRTUS MASSAFRA	90224200734	90224200734	Esaurimento Risorse Disponibili
197641	LA PLAYA ASD APS	90046540713	04461150718	Esaurimento Risorse Disponibili
193551	A.S.D. GYNNIKASPORT	90025930752	90025930752	Esaurimento Risorse Disponibili
198943	ACADEMY JUDO VEGLIE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93132380754	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
198807	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DOGSREPUBLIC	93498190722	08844970726	Esaurimento Risorse Disponibili
198608	ASD CITTA' DI OTRANTO	05094640751	05094640751	Annullata da ID_204263
199550	asd Accademia De Bartolomeo	90015830731	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
196959	Asd Dejanira Ballet	90225110734	90225110734	Esaurimento Risorse Disponibili
190881	A.S.D. PER SPORT	93368610726	06973850727	Esaurimento Risorse Disponibili
199945	Atletica Leggera Itinerante del Salento Associazione Sportiva Dilettantistica	93149590759	93149590759	Esaurimento Risorse Disponibili
199299	MEDITERRANEO SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573270739	02573270739	Esaurimento Risorse Disponibili
199951	DANZOFFICINA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93500790725	93500790725	Esaurimento Risorse Disponibili
199012	Molfetta Calcio Societa' Sportiva Dilettantistica A Responsabilit A' Limitata	93441260721	08052190728	Esaurimento Risorse Disponibili
200254	a.s.d. centro culturale danza stili con stile	90214570732	90214570732	Esaurimento Risorse Disponibili
200270	P.G.S. DON BOSCO	90002030717	90002030717	Esaurimento Risorse Disponibili
197430	S.G. La Rosa a.s.d.	91019830743	02095860744	Esaurimento Risorse Disponibili
200191	GRUPPO SPORTIVO SANTA MARIA DELLA PORTA	93060200750	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
200343	ASD New Team Cellamare	93351430728	07366620727	Esaurimento Risorse Disponibili
200346	ASD Erremme Trani	92080040725	92080040725	Esaurimento Risorse Disponibili
194986	ASD Juvenia Dance	93389050720	93389050720	Esaurimento Risorse Disponibili
181522	FITNESS STUDIO ASD	93539130729	93539130729	Esaurimento Risorse Disponibili
200434	ACSD ETRABARLETTA2008	90072020721	07531870728	Esaurimento Risorse Disponibili
190557	ASD Angiulli Fitness Gym	93472940720	93472940720	Esaurimento Risorse Disponibili
200645	A.S.D. EVOLUTION ARTAGON FOGGIA	94077620717	94077620717	Esaurimento Risorse Disponibili
200585	ASD San Donaci Football Club	91093290749	02669420743	Esaurimento Risorse Disponibili
200805	ASD FLYARMIDA VOLLEY	90040850753	04569940754	Esaurimento Risorse Disponibili
200770	A.S.D. Nacci Trainer	93462120721	07808110725	Esaurimento Risorse Disponibili
196681	SSD IN FORMA ARL	04032190714	04032190714	Esaurimento Risorse Disponibili
200761	CLUB WELLNESS S. S. D. a R. L.	07637380721	07637380721	Esaurimento Risorse Disponibili
200812	ASD JUVENTUS SAN MICHELE	94071920717	04385860715	Esaurimento Risorse Disponibili
200889	ASD TEAM MULTISPORT PETRACHI	93158660758	93158660758	Esaurimento Risorse Disponibili
179462	A.S.D Bears Rugby Capurso	93492110726	08215700728	Esaurimento Risorse Disponibili
193072	associazione sportiva dilettantistica beboxe pugilistica copertinese	03720970759	03720970759	Esaurimento Risorse Disponibili
200993	A.S.D. Nettuno	93236660721	05697120722	Esaurimento Risorse Disponibili
201979	Associazione sportiva dilettantistica Team Capuano	91093100740	02667130740	Esaurimento Risorse Disponibili
201983	A.S.D. GIOCOS	90269330735	90269330735	Esaurimento Risorse Disponibili
198316	m&m blues vibes	08610860721	08610860721	Esaurimento Risorse Disponibili
202381	ASD TEAM BARI SPORT	07274890727	07274890727	Esaurimento Risorse Disponibili
202290	SSD LIVE LOVE LIFT A RL	08060260729	08060260729	Esaurimento Risorse Disponibili
202586	A.S.D. GRAN FOOTBALL CORATO	93447530721	07626130723	Esaurimento Risorse Disponibili
199310	a.s.d. revolution gym	93422370721	93422370721	Esaurimento Risorse Disponibili
202810	KICK OFF ACADEMY S.S.D. a r.l.	05035990752	05035990752	Esaurimento Risorse Disponibili
200939	ASD Circolo Tennis Dino De Guido Mesagne	80008840748	00650590748	Esaurimento Risorse Disponibili
201274	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA GATE CLUB SRL	04162720710	04162720710	Esaurimento Risorse Disponibili
202153	ASD BASKIN CORATO	93534060723	08740290724	Esaurimento Risorse Disponibili
202990	S.S.D.R.L.BASKET CORATO	02473920722	02473920722	Esaurimento Risorse Disponibili

203010	ASD Hybrid Project	04893910754	04893910754	Esaurimento Risorse Disponibili
203003	BICI CLUB CAROVIGNO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90056230742	02663070742	Esaurimento Risorse Disponibili
203086	A.S.D. JD ART SCHOOL DANCE	93468260729	93468260729	Esaurimento Risorse Disponibili
203249	CROSSFIRE ASD	93498730725	93498730725	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022
200088	ASD POLISPORTIVA AMICIZIA TKD	90008540743	02673230740	Esaurimento Risorse Disponibili
203366	A.S.D. MARZANO ACADEMY	90260900734	03224860738	Esaurimento Risorse Disponibili
199313	associazione sportva dilettantistica fix	90270490734	03311580736	Esaurimento Risorse Disponibili
203316	08463050727	90115010721	08463050727	Esaurimento Risorse Disponibili
203296	POLIS VOLLEY CORATO ASD	08322940720	08322940720	Esaurimento Risorse Disponibili
200188	Associazione Sportiva Dilettantistica Jam Camp	91047470744	02189030741	Esaurimento Risorse Disponibili
192138	ASD JUDO JIGORO KANO MOLA	93030700723	07966640729	Esaurimento Risorse Disponibili
203560	ASD BASKET FASANO	01906740749	01906740749	Esaurimento Risorse Disponibili
203624	ASD OYAMA KARATE KYOKUSHINKAI	90048880752	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
203731	SALENTO FIT A.S.D.	04827760754	04827760754	Esaurimento Risorse Disponibili
203787	A.S.D. ECOLE DE DANSE	05178170758	05178170758	Esaurimento Risorse Disponibili
203658	ASD ELITE SPORT ACCADEMY	90044560713	90044560713	Esaurimento Risorse Disponibili
203976	ASD BOOM FITNESS CLUB	90249940736	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
191520	ORATORIO E CIRCOLO ANSPI SAN GIUSEPPE DAL CUORE CASTISSIMO APS ETS	90269620739	90269620739	Esaurimento Risorse Disponibili
203979	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LONDON BALLET SCHOOL	93047280727	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
203040	Asd full training	94101180712	94101180712	Esaurimento Risorse Disponibili
180029	ASD CONTACT SCHOOL	93038660713	93038660713	Esaurimento Risorse Disponibili
204128	Asd spartan kombat	91134210722	08588470727	Esaurimento Risorse Disponibili
204167	Associazione Tiro Dinamico Sportivo Fieramosca	90077060722	07866880722	Esaurimento Risorse Disponibili
204263	A.S.D. CITTA' DI OTRANTOI	05094640751	05094640751	Esaurimento Risorse Disponibili
200621	new dimension judo	90011620722	90011620722	Esaurimento Risorse Disponibili
204487	A.S.D. DNA DANZA	93443270728	93443270728	Esaurimento Risorse Disponibili
204378	Brindisi Rowing Club ASD	91083150747	91083150747	Esaurimento Risorse Disponibili
204381	ASD CALCAGNI SPORT	03840050755	04975960750	Annullata da ID_204534
204523	Segretario	93506650725	93506650725	Esaurimento Risorse Disponibili
204534	ASD CALCAGNI SPORT	03840050755	04975960750	Esaurimento Risorse Disponibili
204689	FOLGORE BRINDISI	91001070746	91001070746	Esaurimento Risorse Disponibili
204596	IL SOLE ASD	91086060745	91086060745	Esaurimento Risorse Disponibili
204825	UNO DI NOI ASD	03332250731	03332250731	Esaurimento Risorse Disponibili
205126	FTC FUNCTIONAL TRAINING CENTER	90242360734	90242360734	Esaurimento Risorse Disponibili
205324	A.S.D. Dinamo Lecce	93142380752	93142380752	Esaurimento Risorse Disponibili
205387	OLTREDANZA A.S.D.	93135040751	93135040751	Esaurimento Risorse Disponibili
199872	Asd Ninjutsu Academy	91092430742	91092430742	Esaurimento Risorse Disponibili
205626	ASD FIX FIT PERSONAL TRAINING	92077250725	92077250725	Esaurimento Risorse Disponibili
205021	POLISPORTIVA LIBERTAS CELLAMARE	93023010726	93023010726	Esaurimento Risorse Disponibili
205741	K1 DOG	93407440721	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
205691	Empire Gym SSD a R.L.	07999830727	07999830727	Esaurimento Risorse Disponibili
198681	NEW DIAMOND SSD	05524510723	05524510723	Esaurimento Risorse Disponibili
205411	ICOS SPORTING CLUB S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	03005350750	03005350750	Esaurimento Risorse Disponibili
178272	A.S.D. KEEP FIT	93025860722	93025860722	Esaurimento Risorse Disponibili
205895	a.s.d. Bitritto Sportiva	93420260726	07570870720	Esaurimento Risorse Disponibili
205928	KHAMSA	90250250736	90250250736	Esaurimento Risorse Disponibili
206115	A.S.D. OFFICINE DELLA DANZA	93162800754	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
205471	Lilliput a.p.s./a.s.d.	93154000751	93154000751	Esaurimento Risorse Disponibili
206132	ASD AMATRICE 2016	07987850729	07987850729	Esaurimento Risorse Disponibili
206138	ASD ROGAGYM KICKBOXING & FITNESS	93542210724	93542210724	Esaurimento Risorse Disponibili
206246	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRAINING LAB	91130450728	08321350723	Esaurimento Risorse Disponibili
205285	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA CENTRO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	05240250729	05240250729	Esaurimento Risorse Disponibili
206261	TARANTO RUGBY GENERATIONS ASD	90266460733	03312060738	Esaurimento Risorse Disponibili
205984	FIT.POINT ACTIVE ASD	90240210733	03072820735	Esaurimento Risorse Disponibili
206274	A.S.D. GYMNASIUM 2010	93053520719	04367780717	Esaurimento Risorse Disponibili
206403	ASD OLIMPIADI BISCEGLIE	92068260725	08655600727	Esaurimento Risorse Disponibili
206449	A.S.D. LIFE ZONE HOLISTIC CENTER	93480550727	93480550727	Esaurimento Risorse Disponibili
206176	Oratorio/Circolo ANSPI Porta bella	93135380751	93135380751	Esaurimento Risorse Disponibili
206350	FITNESS WORKOUT 72015 ASD	90048490743	02483080749	Esaurimento Risorse Disponibili

206382	Isola Fitness	92031300715	92031300715	Esaurimento Risorse Disponibili
206500	METRO' SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05023980757	05023980757	Esaurimento Risorse Disponibili
205791	VITTORIA DANCE SAN DONATO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04508060755	04508060755	Esaurimento Risorse Disponibili
205767	ORATORIO E CIRCOLO SANTA TERESA D'AVILA ANSPI - ASD APS ETS	93038730714	04476710712	Esaurimento Risorse Disponibili
204955	VIRTUS TRICASE 1967	90054220752	05098210759	Esaurimento Risorse Disponibili
206942	ASD ONDA VIVA	05289210758	05289210758	Esaurimento Risorse Disponibili
180107	A.S.D. TENNISMANIA MOLFETTA	93500890723	08628690722	Esaurimento Risorse Disponibili
206443	ASD CENTRO SPORTIVO TEODORO MONTEPARANO	90217290734	90217290734	Esaurimento Risorse Disponibili
206135	ASD ACCADEMIA JUDO KAIDEN	93360810720	93360810720	Esaurimento Risorse Disponibili
207010	ASSOCIAZIONE SPORTIVA PINK SPORT TIME	93262850725	05962750724	Esaurimento Risorse Disponibili
206852	IYENGAR YOGA STUDIO BARI - ASSOCIAZIONE SPORTIVA	93437310720	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
206635	ASD BE ACTIVE	90055060751	90055060751	Esaurimento Risorse Disponibili
207217	MOVING CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04437490719	04437490719	Esaurimento Risorse Disponibili
207196	S.S.D. CRESCAMUSPORT S.R.L.	08763460725	08763460725	Esaurimento Risorse Disponibili
207365	ASD BELIVE	94103060714	94103060714	Annullata da ID_209412
207641	ASD OLIMPIA SPORT & WELLNESS APS ETS	90260860730	90260860730	Esaurimento Risorse Disponibili
194630	VIRTUS INFORMA	90057870728	90057870728	Esaurimento Risorse Disponibili
207825	ASD MASTER GALATINA	93040960754	03243430752	Esaurimento Risorse Disponibili
207861	TENNIS VILLAGE PIETRO MENNEA S.S.D. A.R.L.	07845110720	07845110720	Esaurimento Risorse Disponibili
206669	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA " ASEM"	93319160722	06680190722	Esaurimento Risorse Disponibili
206560	A.S.D. HELLAS LATERZA	90229380739	03069830739	Esaurimento Risorse Disponibili
188569	ASD VIRTUS SAMMARCO	04454500713	04454500713	Esaurimento Risorse Disponibili
206315	A.F.P. GIOVINAZZO POLISPORTIVA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	06132260727	06132260727	Esaurimento Risorse Disponibili
208023	Grifo Club	91144050720	91144050720	Esaurimento Risorse Disponibili
208073	Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Nikai	90116050726	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
208362	ASD Atletica Giovanile Acquaviva	91001370724	91001370724	Esaurimento Risorse Disponibili
206515	DNA FIT CLUB	93413720728	93413720728	Esaurimento Risorse Disponibili
208373	ASD GINNASTICA ARTISTICA LUCERA	91024620717	91024620717	Esaurimento Risorse Disponibili
205623	Wellness Tribe SSD a RL	08763380725	08763380725	Esaurimento Risorse Disponibili
208449	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MESSAPICA BASKET CEGLIE	90057700743	02725740746	Esaurimento Risorse Disponibili
205744	a.s.d. virtus mola calcio	08464670721	08464670721	Esaurimento Risorse Disponibili
207067	ASD NUEVA KALIPE'	90271780737	90271780737	Esaurimento Risorse Disponibili
208490	TIME OUT ASD	92075870722	92075870722	Esaurimento Risorse Disponibili
189044	ASD PALAGIANELLO BASKET SCHOOL	90250000735	03183490733	Esaurimento Risorse Disponibili
208701	JOYA CENTRO YOGA ASD	92074550721	92074550721	Esaurimento Risorse Disponibili
208598	Surfing 360 Associazione Sportiva Dilettantistica	92064440719	92064440719	Esaurimento Risorse Disponibili
208744	Associazione Sportiva Dilettantistica Academy Foggia Calcio	04374260711	04374260711	Esaurimento Risorse Disponibili
208802	circolo parrocchiale oratorio don tito asd	90043620757	90043620757	Esaurimento Risorse Disponibili
204161	S.S.D. JUNIOR FASANO S.R.L.	02211900747	02211900747	Esaurimento Risorse Disponibili
208660	A.S.D. L'ADELFIA	90049250757	90049250757	Esaurimento Risorse Disponibili
209031	AS ANTONIO FILOGRANA	90023330757	90023330757	Esaurimento Risorse Disponibili
209038	ASD KITE BOARDING TORRE MILETO	93068000715	93068000715	Esaurimento Risorse Disponibili
209308	TP5 ASD	05025100750	05025100750	Esaurimento Risorse Disponibili
209305	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA SPORTHYPE	93543420728	00000000000	Annullata da ID_209351
209351	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA SPORTHYPE	93543420728	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
209368	ASD Arcieri Carafa di Noja	93388100724	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
209412	asd belive	94103060714	94103060714	Esaurimento Risorse Disponibili
207436	ENJOY CENTER S.S.D. a R.L.U.	02691950741	02691950741	Esaurimento Risorse Disponibili
208175	CF LOAD società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	08198290721	08198290721	Esaurimento Risorse Disponibili
207907	ORODANCE LOPEZ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93448530720	08775800728	Esaurimento Risorse Disponibili
192634	Associazione Sportiva Dilettantistica Circo Magico	93512550729	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
209806	RTIVA DILETTANTISTICA, DI PROMOZIONE SOCIALE, CULTURALE E RICREATIVA "ASSOCIAZIO	91021340715	04162230710	Esaurimento Risorse Disponibili
209810	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI TERRA D'OTRANTO-APS	93004750753	04574730752	Esaurimento Risorse Disponibili
209845	A.S.D. SCUOLA DI CICLISMO TUGLIESE-SALENTINO	91003740759	03065000758	Esaurimento Risorse Disponibili
205416	SARACENATLETICA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90008350754	02820270755	Esaurimento Risorse Disponibili
209967	ASSOCIAZIONE MAGIC RANCH ASD	93507510720	93507510720	Esaurimento Risorse Disponibili
209696	FIT ZONE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05035760759	05035760759	Esaurimento Risorse Disponibili
208982	POLISPORTIVA VOGATORI TARAS A.S.D.	03059630735	03059630735	Esaurimento Risorse Disponibili
210040	ASDC Albatros - Progetto Paolo Pinto ONLUS	93313120722	93313120722	Esaurimento Risorse Disponibili

209803	ACCADEMIA ARTI MARZIALI E FITNESS	93059750716	93059750716	Esaurimento Risorse Disponibili
210143	3 ESSE SPORT S.S.D.A.R.L.	04458740711	04458740711	Esaurimento Risorse Disponibili
210051	CIRCOLO TENNIS ALTAMURA	82014850729	05936230720	Esaurimento Risorse Disponibili
208421	Oratorio Giovanni Paolo II APS ASD	91073970740	02686290749	Esaurimento Risorse Disponibili
203653	ASD CIRCOLO IPPICO SOLINIO COUNTRY CLUB	91133340728	91133340728	Esaurimento Risorse Disponibili
210195	A.S.D. HADIYA SALUS	90228750734	90228750734	Annullata da ID_210480
210351	A.S.D. HADIYA SALUS	90228750734	90228750734	Annullata da ID_210480
210407	ASD BOXE FIORE	90222030737	90222030737	Esaurimento Risorse Disponibili
210418	new meeting societa' cooperativa sportiva dilettant.	02999180736	02999180736	Annullata da ID_210980
210540	APD SALENTO TENNIS ACADEMY	93125870753	04685740757	Esaurimento Risorse Disponibili
210543	ASD Neverland	91129410725	08857150729	Esaurimento Risorse Disponibili
210253	Albatros Sporting Club s.r.l. SSd	02199390739	02199390739	Esaurimento Risorse Disponibili
210010	ASD PUGILISTICA TARALLI FOGGIA	01214920710	01214920710	Esaurimento Risorse Disponibili
210480	A.S.D. HADIYA SALUS	90228750734	90228750734	Esaurimento Risorse Disponibili
210537	A.S.D. BRAMEA	93511020724	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
210690	A.S.D. C CLUB	90040320740	02324710744	Esaurimento Risorse Disponibili
210777	ASD FLAMINGO	08068880726	08068880726	Esaurimento Risorse Disponibili
210683	A.S.D. TRIOGYM MONOPOLI	93472890727	93472890727	Esaurimento Risorse Disponibili
210841	ASD RED BLACK CALCIO ACADEMY	02631610744	02631610744	Esaurimento Risorse Disponibili
210870	ASD FITNESS CENTER ELITE	93511550720	08496270722	Esaurimento Risorse Disponibili
210886	Associazione Sportiva Dilettantistica Soccer Veglie	04966130751	04966130751	Esaurimento Risorse Disponibili
210932	Unlimited Sports ASD	94117280712	04470430713	Esaurimento Risorse Disponibili
210092	TROPICALISMO DANCE	93346110274	93346110274	Esaurimento Risorse Disponibili
210687	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica	91035250744	02428600742	Esaurimento Risorse Disponibili
209384	VICEPRESIDENTE	08356660723	08356660723	Esaurimento Risorse Disponibili
211048	associazione sportiva dilettantistica Salvatore RUSSO - Veglie	93153480756	05093900750	Esaurimento Risorse Disponibili
211096	FORZA 10 APS	93165610754	93165610754	Esaurimento Risorse Disponibili
207133	FUORISCENA ACCADEMIA DELLE ARTI PERFORMATIVE ASD	93457230725	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
210983	SPORT FOR FIT RACING TEAM	92076850723	08388770722	Esaurimento Risorse Disponibili
210980	NEW MEETING S.C.S.D.	02999180736	02999180736	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2022
210883	CLUB 2000 SPORT & WELLNESS CENTER SSD ARL	05280970723	05280970723	Esaurimento Risorse Disponibili
211302	ASD ATLETICO APRICENA	93074080719	04373080714	Esaurimento Risorse Disponibili
189296	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE KITRI BALLET	90039180758	90039180758	Esaurimento Risorse Disponibili
211191	AGIM ACADEMY	05263050758	05263050758	Esaurimento Risorse Disponibili
207368	S.S.D. r.l. C.J. Basket Taranto	80017930738	02454200730	Esaurimento Risorse Disponibili
202425	A.S.D. CENTRO OLIMPICO TKD NUZZO	91031230740	91031230740	Esaurimento Risorse Disponibili
211381	P.g.s. Comitato Regionale Pugliese	80021170735	80021170735	Esaurimento Risorse Disponibili
211407	Accademia dello sport	92032300722	92032300722	Esaurimento Risorse Disponibili
211422	A.S.D. Polisportiva Roberto Serra Fasano	02219670748	00221967748	Esaurimento Risorse Disponibili
211536	Climbing Lab Associazione Sportiva Dilettantistica	94114660718	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili

* Finanziata in maniera parziale per esaurimento delle risorse disponibili

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 28 dicembre 2023, n. 1061

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e e D.G.R. 1173/2023 "Approvazione Programma Operativo 2023-2024 dello Sport" - D.D. n. 168/2023/00910 Avviso G 2023"Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (Azione 1.2). Esito istruttoria, ammissione a beneficio e Impegno di Spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vista** la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- **Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **Vista** la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- **Visto** Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- **Vista** la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **Vista** la D.G.R. n. 710/2023, attuata con DPGR m. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- **Vista** la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "*Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022*";
- **Vista** la D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006";*
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- **Vista** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- **Vista** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- **Vista** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale*

2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTE

- la L.R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i. che riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018) che aggiunge alla L.R. n. 33/2006 l' Art. 9 bis "*Sostegno alla partecipazione atleti paralimpici ad attività agonistica*" che ha la finalità di favorire e sostenere la partecipazione di atleti paralimpici nello svolgimento di attività agonistica di rilievo almeno provinciale, concedendo contributi per l'acquisto, da parte di atleti paralimpici, di attrezzature destinate alla specialità sportiva espletata;
- Il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato "*Linee Guida per lo Sport*" (DGR 891/2022) predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i., che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024 individuando tra gli obiettivi da perseguire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi per un loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- Il Programma Triennale 2022-2024 che, al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, individua tre Assi di intervento:

- Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
- Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
- Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

- La stessa D.G.R. n. 891/2022 che prevede, nell'ambito dell'Asse 1, tra le altre, la realizzazione dell'Azione 1.2 "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità*";
- L'Azione 1.2 che si concretizza con l'approvazione e l'indizione dell'Avviso G "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"*;
- la D.G.R. n. 1173/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006" con cui* si intende procedere ad una programmazione biennale per gli esercizi 2023-2024;
- La D.D. n. 168/2023/910 del 17/10/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 95 del 23/11/2023), in attuazione delle D.G.R. n. 891/2022 e 1173/2023, il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso Pubblico G 2023 "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"* (di seguito Avviso) e ha stanziato € 400.000,00 sul capitolo U0601001 "*Contributi per acquisto attrezzature paralimpiche";*

CONSIDERATO CHE

- Con D.D. n. 168/2023/910 del 17/10/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 95 del 23/11/2023), in attuazione delle D.G.R. n. 891/2022 e 1173/2023, il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso Pubblico G 2023 e la relativa modulistica stabilendo che le istanze devono essere inoltrate unicamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) dalle ore 8:00 del giorno 23 Ottobre ed entro il termine massimo delle 23:59:59 del giorno 23 Novembre 2023;
- Con la richiamata D.D. n. 168/2023/910, è stata stanziata la somma di € 400.000,00 sul capitolo U0601001 "*Contributi per acquisto attrezzature paralimpiche",* prenotazione di impegno n.3523001459*;*

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- L'Avviso G 2023 ha stabilito che:

- I destinatari sono adulti e minori di età, residenti in uno dei Comuni della Regione Puglia da almeno due anni (alla data di presentazione dell'istanza), la cui situazione di disabilità sia certificata dal verbale della commissione medica per l'accertamento della invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, che siano, alternativamente:

  - atleti paralimpici;
  - soggetti disabili che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva.

- Gli atleti richiedenti il contributo devono presentare, in sede di istanza, certificazione rilasciata da enti riconosciuti dal Comitato Paralimpico regionale (Federazioni, ecc.) che attesti la specialità sportiva e la natura dell'attività agonistica svolta;
- Al fine di garantire la più elevata partecipazione all'attività sportiva, agonistica e non, ed in considerazione che negli anni la suddetta azione ha registrato sempre un più elevato consenso, si precisa che gli atleti che hanno percepito il contributo con l'Avviso G 2022 NON possono partecipare al presente Avviso, neppure per l'acquisto di attrezzature sportive differenti da quelle già acquistate, mentre i beneficiari del contributo Avviso G 2021 possono presentare domanda ma saranno posti in coda alla graduatoria con possibilità di finanziamento solo ed esclusivamente se le domande pervenute siano inferiori alla dotazione finanziaria messa a disposizione dal presente Avviso.
- Sono considerate ammissibili le spese sostenute o da sostenere esclusivamente nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 Giugno 2024, per l'acquisto di attrezzature strettamente connesse alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti richiedenti, per le quali non siano stati erogati altri contributi;
- Non è finanziabile la spesa per attrezzatura funzionale non direttamente connessa alla pratica sportiva;
- La richiesta di contributo deve essere presentata dal cittadino disabile beneficiario ovvero da chi ne esercita la potestà;
- Le istanze inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione.
- Le istanze pervenute saranno istruite al fine della formazione di quattro distinte graduatorie:

Macroclasse A (Atleti Paralimpici):

- **Graduatoria 1)** atleti paralimpici adulti – stanziamento assegnato € 150.000,00;
- **Graduatoria 2)** atleti paralimpici minori di anni 18 – stanziamento assegnato € 100.000,00;

Macroclasse B (Non Atleti Paralimpici):

- **Graduatoria 3)** soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva – stanziamento assegnato € 75.000,00;
- **Graduatoria 4)** soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva – stanziamento assegnato € 75.000,00**.**

- Le istanze ammissibili saranno ordinate per graduatoria in base all'ISRE/ISEE in ordine crescente (dal più basso al più alto); in caso di ISRE/ISEE di pari importo, si favorirà l'istante più giovane;
- Il contributo regionale sarà riconosciuto ai soli soggetti rientranti nelle graduatorie, nella percentuale del 95% del prezzo di acquisto dell'attrezzatura fino ad un massimo di € 12.000,00;
- Al termine dell'istruttoria di merito, sulla base delle istanze pervenute, in presenza di economie, in una o piu graduatorie di merito, si procederà alla ridistribuzione delle stesse in via prioritaria tra le graduatorie della stessa Macroclasse ed in via secondaria in maniera proporzionale alle somme iniziali assegnate alle varie graduatorie.

DATO ATTO CHE

- Il termine di presentazione delle istanze è terminato in data 23 Novembre 2023 ed entro detto termine sono pervenute alla PEC del Servizio Sport per Tutti (bandosportxtutti@pec.rupar.puglia.it) complessivamente n. 70 istanze, come da **Allegato A - "*Istanze pervenute*"**;
- A tali istanze la Sezione ha assegnato un codice alfanumerico identificativo dei nominativi, al fine di garantire il rispetto della normativa sulla tutela dei dati sensibili e personali;
- In data 24/11/2023 è stata avviata l'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze;
- Al fine di tutelare i dati sensibili dei richiedenti la Sezione ha assegnato a ciascun nominativo un codice alfanumerico;
- In primo luogo la Sezione ha verificato se vi fossero istanze non ammissibili in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dalla D.D. n. 168/2023/910; successivamente si è proceduto alla valutazione qualitativa e quantitativa sulla base di quanto previsto dall'Avviso;
- Nel corso dell'istruttoria per alcune istanze è stato necessario richiedere integrazioni e/o chiarimenti, in ragione del principio del soccorso istruttorio;
- All'esito della valutazione è emerso quanto segue – come da prospetto di cui all'**Allegato B - *"Istanze annullate e non ammesse"***:

- n. 1 domanda risulta non ammissibili in quanto pervenuta oltre il termine massimo per la presentazione dell'istanze del 23 Novembre 2023;
- n. 2 domande sono state annullate e sostituite da nuova domanda di partecipazione da parte degli stessi soggetti istanti;
- n. 10 domande risultano non ammissibili in quanto l'attrezzatura richiesta risulta "*funzionale non direttamente connessa alla pratica sportiva*", ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso;
- n. 57 domande sono ammissibili e concorrono alla formazione delle 4 graduatorie previste.

PRESO ATTO CHE

- Le istanze pervenute e ritenute ammissibili non coprono tutte le risorse messe a disposizione dall'Avviso G 2023;
- La Sezione ha comunicato a ciascun partecipante il codice alfanumerico identificativo della propria istanza che sarà utilizzato in tutti gli atti pubblici afferenti all'Avviso in questione;
- La Sezione ha ordinato le istanze ammissibili in ordine cronologico e ha stabilito, per ciascuna, sulla base della percentuale definita con l'Avviso, la quota massima concedibile del contributo economico, per cui sono stati formulati i seguenti elenchi:
  - **Allegato 1 - Graduatoria 1)** atleti paralimpici adulti;
  - **Allegato 2 - Graduatoria 2)** atleti paralimpici minori di anni 18;
  - **Allegato 3 - Graduatoria 3)** soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva;
  - **Allegato 4 - Graduatoria 4)** soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva;

Tutto ciò premesso e considerato, **si rende necessario**

- Prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione così come stabilito dall'Avviso allegato alla D.D. n. 168/2023/910 di cui agli **Allegati A, B, 1, 2, 3, 4** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Ammettere a finanziamento le istanze così come riportato negli **Allegati 1, 2, 3, 4** parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo, per ciascuna, sulla base della percentuale definita con

l'Avviso, la quota massima concedibile del contributo economico;

- Destinare le somme non utilizzate – inizialmente stanziate dalla D.D. 168/2023/910 in favore delle graduatorie 2) e 4) – al finanziamento delle istanze di cui alla graduatoria 1) e 3), fino a copertura delle risorse necessarie;
- Procedere a impegnare la somma complessiva di € 333.319,41 prelevando l'importo dal capitolo di spesa U0601001 - Prenotazione di impegno di spesa n. 35232001459/2023 - a favore di atleti paralimpici, soggetti disabili e famiglie, così come individuati come riportato nell'**Allegato 1, 2, 3, e 4**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
- Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

La spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D. Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 32/2022 e 33/2022;

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: 2023
Competenza: 2023
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 2
Macroaggregato: 3
Codifica Piano economico dei conti: 2.03.02.01.001
CRA: 15.03

Capitolo di spesa: U0601001
Importo da impegnare: € 333.319,41 a valere sulla prenotazione n. 3523001459/2023
Causale: impegno di spesa Avviso G 2023 **"***Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità*"
Creditori: beneficiari diversi (vedi allegato scheda anagrafico-contabile).

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni:

- Esiste disponibilità finaziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati
- L'importo complessivamente impegnato - pari a € 333.319,41 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
- Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione così come stabilito dall'Avviso G 2023 allegato alla D.D. 168/2023/910 di cui agli **Allegati A, B, 1, 2, 3, 4** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di ammettere a beneficio le istanze così come riportato negli **Allegato 1, 2, 3, 4** parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo, per ciascuna, sulla base della percentuale definita con l'Avviso, la quota massima concedibile del contributo economico;
- Di impegnare la somma complessiva di € 333.319,41 prelevando l'importo dal capitolo di spesa U0601001 - Prenotazione di impegno di spesa n. 3523001549/2023 - a favore di atleti paralimpici, soggetti disabili e famiglie, così come riportato nell'**Allegato 1, 2, 3, 4**;
- Che il contributo assegnato verrà liquidato con successive Determinazioni della Sezione secondo le modalità indicate nell'Avviso approvato e pubblicato con D.D. 168/2023/910;
- Di approvare la scheda anagrafico - contabile, non oggetto di pubblicazione;
- Di stabilire che la presente determinazione verrà notificata ai soggetti di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tramite pec;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

AVVISO G 2023 “Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità” Istanze pervenute - Allegato A		
ID Istanza	**Data Invio**	**Protocollo**
G_01	23/10/2023 08:00:00	AOO_168/PROT/23/10/2023/006766
G_02	23/10/2023 08:08:00	AOO_168/PROT/23/10/2023/006767
G_03	24/10/2023 12:56:00	AOO_168/PROT/24/10/2023/006944
G_04	24/10/2023 16:54:00	AOO_168/PROT/24/10/2023/007031
G_05	25/10/2023 20:17:00	AOO_168/PROT/26/10/2023/007148
G_06	26/10/2023 07:49:00	AOO_168/PROT/26/10/2023/007149
G_07	30/10/2023 09:00:00	AOO_168/PROT/30/10/2023/007377
G_08	31/10/2023 14:49:00	AOO_168/PROT/02/11/2023/007506
G_09	31/10/2023 16:30:00	AOO_168/PROT/02/11/2023/007507
G_10	03/11/2023 12:49:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007691
G_11	03/11/2023 21:55:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007692
G_12	04/11/2023 15:25:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007693
G_13	04/11/2023 15:39:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007694
G_14	04/11/2023 19:00:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007695
G_15	06/11/2023 10:46:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007717
G_16	07/11/2023 08:14:00	AOO_168/PROT/07/11/2023/007744
G_17	07/11/2023 11:54:00	AOO_168/PROT/07/11/2023/007771
G_18	07/11/2023 12:46:00	AOO_168/PROT/07/11/2023/007774
G_19	07/11/2023 17:38:00	AOO_168/PROT/08/11/2023/007796
G_20	08/11/2023 10:30:00	AOO_168/PROT/08/11/2023/007811
G_21	08/11/2023 14:16:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007848
G_22	08/11/2023 14:25:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007849
G_23	08/11/2023 18:08:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007851
G_24	09/11/2023 10:13:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007853
G_25	09/11/2023 10:15:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007877
G_26	09/11/2023 12:52:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007879
G_27	09/11/2023 17:17:00	AOO_168/PROT/10/11/2023/007909
G_28	10/11/2023 08:58:00	AOO_168/PROT/10/11/2023/007916
G_29	10/11/2023 09:21:00	AOO_168/PROT/10/11/2023/007917
G_30	10/11/2023 18:45:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007985

G_31	10/11/2023 19:23:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007986
G_32	12/11/2023 11:44:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007987
G_33	12/11/2023 16:45:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007988
G_34	12/11/2023 18:35:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007989
G_35	12/11/2023 20:39:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007990
G_36	13/11/2023 17:04:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008066
G_37	13/11/2023 17:08:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008069
G_38	13/11/2023 19:09:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008070
G_39	13/11/2023 19:44:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008071
G_40	13/11/2023 20:48:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008072
G_41	14/11/2023 08:23:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008073
G_42	14/11/2023 09:36:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008097
G_43	14/11/2023 09:47:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008098
G_44	14/11/2023 09:56:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008099
G_45	14/11/2023 13:05:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008132
G_46	14/11/2023 13:27:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008133
G_47	14/11/2023 17:17:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008177
G_48	14/11/2023 17:23:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008178
G_49	14/11/2023 21:28:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008181
G_50	14/11/2023 21:53:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008182
G_51	15/11/2023 10:31:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008252
G_52	15/11/2023 11:25:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008253
G_53	15/11/2023 11:46:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008255
G_54	15/11/2023 12:10:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008256
G_55	15/11/2023 12:14:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008319
G_56	15/11/2023 13:20:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008321
G_57	15/11/2023 14:03:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008322
G_58	15/11/2023 16:38:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008324
G_59	15/11/2023 17:27:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008325
G_60	15/11/2023 17:47:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008326
G_61	15/11/2023 18:04:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008327
G_62	15/11/2023 18:07:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008328

G_45	15/11/2023 18:59:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008330
G_47	15/11/2023 19:00:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008329
G_63	15/11/2023 19:33:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008331
G_64	15/11/2023 22:01:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008332
G_65	15/11/2023 23:32:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008333
G_66	15/11/2023 23:52:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008334
G_67	15/11/2023 23:55:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008335
G_68	16/11/2023 00:00:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008336

AVVISO G 2023 “Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità” Istanze Annullate e non Ammesse - Allegato B			
ID Istanza	**Data Invio**	**Protocollo**	**Note**
G_04	24/10/2023 16:54:00	AOO_168/PROT/24/10/2023/007031	Non Ammissibile ai sensi dell'Art.6 Avviso G 2023
G_05	25/10/2023 20:17:00	AOO_168/PROT/26/10/2023/007148	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_08	31/10/2023 14:49:00	AOO_168/PROT/02/11/2023/007506	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_12	04/11/2023 15:25:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007693	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_29	10/11/2023 09:21:00	AOO_168/PROT/10/11/2023/007917	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_32	12/11/2023 11:44:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007987	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_44	14/11/2023 09:56:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008099	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_45	14/11/2023 13:05:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008132	Istanza Annullata e Sostituita da parte dell'Istante
G_47	14/11/2023 17:17:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008177	Istanza Annullata e Sostituita da parte dell'Istante
G_58	15/11/2023 16:38:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008324	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_62	15/11/2023 18:07:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008328	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_67	15/11/2023 23:55:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008335	Non Ammissibile ai sensi dell'Art. 6 Avviso G 2023
G_68	16/11/2023 00:00:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008336	Escluso ai sensi dell'Art. 7 Avviso G 2023

AVVISO G 2023 "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" Graduatoria 1) Atleti paralimpici adulti - Allegato 1				
ID Istanza	**Data Invio**	**Protocollo**	**Importo Richiesto**	**Importo Massimo concedibile**
G_03	24/10/2023 12:56:00	AOO_168/PROT/24/10/2023/006944	13.834,90 €	12.000,00 €
G_06	26/10/2023 07:49:00	AOO_168/PROT/26/10/2023/007149	12.000,00 €	11.400,00 €
G_07	30/10/2023 09:00:00	AOO_168/PROT/30/10/2023/007377	750,30 €	712,79 €
G_14	04/11/2023 19:00:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007695	1.027,05 €	975,70 €
G_17	07/11/2023 11:54:00	AOO_168/PROT/07/11/2023/007771	12.194,57 €	11.584,84 €
G_21	08/11/2023 14:16:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007848	14.500,00 €	12.000,00 €
G_22	08/11/2023 14:25:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007849	12.000,00 €	11.400,00 €
G_23	08/11/2023 18:08:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007851	13.170,00 €	12.000,00 €
G_24	09/11/2023 10:13:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007853	15.080,00 €	12.000,00 €
G_25	09/11/2023 10:15:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007877	7.191,23 €	6.831,67 €
G_26	09/11/2023 12:52:00	AOO_168/PROT/09/11/2023/007879	9.696,96 €	9.212,11 €
G_27	09/11/2023 17:17:00	AOO_168/PROT/10/11/2023/007909	4.001,11 €	3.801,05 €
G_31	10/11/2023 19:23:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007986	8.973,12 €	8.524,46 €
G_34	12/11/2023 18:35:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007989	4.937,56 €	4.690,68 €
G_38	13/11/2023 19:09:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008070	7.219,00 €	6.858,05 €
G_42	14/11/2023 09:36:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008097	12.000,00 €	11.400,00 €
G_43	14/11/2023 09:47:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008098	2.623,41 €	2.492,24 €
G_46	14/11/2023 13:27:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008133	11.148,63 €	10.591,20 €
G_53	15/11/2023 11:46:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008255	7.219,02 €	6.858,07 €
G_54	15/11/2023 12:10:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008256	8.873,44 €	8.429,77 €
G_55	15/11/2023 12:14:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008319	4.031,00 €	3.829,45 €
G_56	15/11/2023 13:20:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008321	1.751,10 €	1.663,55 €
G_63	15/11/2023 19:33:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008331	800,00 €	760,00 €
G_64	15/11/2023 22:01:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008332	7.487,90 €	7.113,51 €

AVVISO G 2023 “Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità” Graduatoria 2) Atleti paralimpici minori di 18 anni - Allegato 2				
ID Istanza	**Data Invio**	**Protocollo**	**Importo Richiesto**	**Importo Massimo concedibile**
G_28	10/11/2023 08:58:00	AOO_168/PROT/10/11/2023/007916	1.402,38 €	1.332,26 €

AVVISO G 2023 "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" Graduatoria 3) Soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva - Allegato 3				
ID Istanza	**Data Invio**	**Protocollo**	**Importo Richiesto**	**Importo Massimo concedibile**
G_01	23/10/2023 08:00:00	AOO_168/PROT/23/10/2023/006766	2.050,00 €	1.947,50 €
G_09	31/10/2023 16:30:00	AOO_168/PROT/02/11/2023/007507	9.696,96 €	9.212,11 €
G_10	03/11/2023 12:49:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007691	11.991,20 €	11.391,64 €
G_11	03/11/2023 21:55:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007692	899,99 €	854,99 €
G_13	04/11/2023 15:39:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007694	12.000,00 €	11.400,00 €
G_15	06/11/2023 10:46:00	AOO_168/PROT/06/11/2023/007717	13.000,00 €	12.000,00 €
G_16	07/11/2023 08:14:00	AOO_168/PROT/07/11/2023/007744	1.299,99 €	1.234,99 €
G_18	07/11/2023 12:46:00	AOO_168/PROT/07/11/2023/007774	3.984,40 €	3.785,18 €
G_19	07/11/2023 17:38:00	AOO_168/PROT/08/11/2023/007796	2.657,06 €	2.524,21 €
G_20	08/11/2023 10:30:00	AOO_168/PROT/08/11/2023/007811	13.871,40 €	12.000,00 €
G_30	10/11/2023 18:45:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007985	1.209,55 €	1.149,07 €
G_35	12/11/2023 20:39:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007990	1.299,99 €	1.234,99 €
G_37	13/11/2023 17:08:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008069	2.180,00 €	2.071,00 €
G_39	13/11/2023 19:44:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008071	12.365,90 €	11.747,61 €
G_40	13/11/2023 20:48:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008072	2.134,01 €	2.027,31 €
G_41	14/11/2023 08:23:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008073	12.639,20 €	12.000,00 €
G_48	14/11/2023 17:23:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008178	10.248,00 €	9.735,60 €
G_49	14/11/2023 21:28:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008181	7.072,00 €	6.718,40 €
G_50	14/11/2023 21:53:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008182	2.254,00 €	2.141,30 €
G_51	15/11/2023 10:31:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008252	1.825,80 €	1.734,51 €
G_57	15/11/2023 14:03:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008322	10.611,36 €	10.080,79 €
G_59	15/11/2023 17:27:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008325	9.500,00 €	9.025,00 €
G_60	15/11/2023 17:47:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008326	800,00 €	760,00 €
G_61	15/11/2023 18:04:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008327	899,99 €	854,99 €
G_45	15/11/2023 18:59:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008330	1.825,80 €	1.734,51 €
G_47	15/11/2023 19:00:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008329	1.825,80 €	1.734,51 €
G_65	15/11/2023 23:32:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008333	2.014,96 €	1.914,21 €
G_66	15/11/2023 23:52:00	AOO_168/PROT/16/11/2023/008334	7.072,00 €	6.718,40 €

AVVISO G 2023 “Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità” Graduatoria 4) Soggetti disabili minori di 18 anni che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un’attività sportiva - Allegato 4				
ID Istanza	**Data Invio**	**Protocollo**	**Importo Richiesto**	**Importo Massimo concedibile**
G_02	23/10/2023 08:08:00	AOO_168/PROT/23/10/2023/006767	2.499,97 €	2.374,97 €
G_33	12/11/2023 16:45:00	AOO_168/PROT/13/11/2023/007988	1.194,99 €	1.135,24 €
G_36	13/11/2023 17:04:00	AOO_168/PROT/14/11/2023/008066	1.249,99 €	1.187,49 €
G_52	15/11/2023 11:25:00	AOO_168/PROT/15/11/2023/008253	449,99 €	427,49 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 dicembre 2023, n. 532

Aiuto di Stato SA.105191. SIAN - ATT 10298. DDS n. AOO 155/2023/00352 del 29.08.2023 di approvazione avviso pubblico - annualità 2023 - per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi colpiti dalle conseguenze della cd. "Crisi Ucraina". Presa atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto (Allegato A) e dell'elenco delle domande non ricevibili ed non ammissibili all'aiuto (Allegato B) e contestuale impegno di spesa dell'importo di euro 150.000 euro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*";
VISTA la comunicazione della Commissione europea C(2022) 1890 final del 23 marzo 2022 relativa al "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" così come modificata dalla comunicazione della Commissione europea C(2022) 5342 final del 20 luglio 2022;
VISTA la comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 relativa al "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" che sostituisce il quadro temporaneo di crisi adottato il 23 marzo 2022, come modificato il 20 luglio 2022;
VISTA in particolare la sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final

del 28 ottobre 2022 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina;
CONSIDERATA la sezione 3 "Monitoraggio e valutazione" della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 ed i relativi obblighi informativi relativi all'erogazione degli aiuti concessi;
VISTO il regime di aiuto SA.105191 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2022)9669 del 16 dicembre 2022 che modifica il regime di aiuto SA.103965 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 6039 final del 18 agosto 2022 che, a sua volta aveva modificato il regime di aiuto SA.102896 (2022/N), approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 3359 final del 18 maggio 2022, riguardante le misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e nelle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi ucraina;
VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina;
VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;
Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31/01/2023 n.48570 rappresentante il "Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e successive modifiche e integrazioni";

RILEVATO CHE:

- permangono forti criticità nel comparto allevatoriale proprio in considerazione dei contraccolpi di natura economica derivanti dalla guerra in Ucraina così come si dà atto nel Report del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) dal titolo "Crisi energetica: gli effetti sui bilanci delle aziende con bovine da latte e sui costi di produzione del latte" pubblicato a settembre 2022"che in seguito all'analisi delle 8 voci di costo analizzate dai ricercatori del CREA - sementi/piantine, fertilizzanti, prodotti di difesa (antiparassitari e diserbanti), mangimi, foraggi e lettimi, gasolio, energia elettrica e noleggio passivo – le predette voci di costo hanno causato un aumento dei costi di produzione del 111% nel primo semestre del 2022 rispetto al 2020. L' impatto medio aziendale nazionale stimato è di 29.060 euro, mentre sugli allevamenti da LATTE sale addirittura a 90.129 euro. Tali aumenti sono legati all'eccezionale rincaro (a livello medio aziendale) delle spese per l'energia elettrica (+35.000 euro), per l'acquisto di mangimi (+34.000 euro) e dei carburanti (+6.000 euro). Il report evidenzia anche le variazioni su scala territoriale: la circoscrizione nord occidentale, che registra il più elevato incremento dei costi (oltre 138.000 euro per azienda), è quello con i minori incrementi percentuali (+106%), mentre in quella nord orientale i costi aumentano del 108%, per crescere progressivamente nel centro (+112%), nel meridione (+129%) e nelle isole (+138%). Si stima che un'azienda su 4 potrebbe non riuscire a far fronte ai pagamenti immediati e a coprire i costi correnti, con il forte rischio di dover chiudere l'attività;
- la Regione Puglia, appurato che la filiera è a rischio contrazione del numero di capi (-7%) e del numero di allevatori (-10%), dati rilevabili dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati al 30.06.2022), intende sostenere il sistema allevatoriale pugliese dei bovini da latte che, a causa della crisi Ucraina, rischia una consistente e costante diminuzione delle stalle attive.

Considerato che la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*" ha previsto, all'art. 41, l'assegnazione della complessiva dotazione finanziaria di € 150.000,00 al fine di compensare gli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minima 24 mesi gli stessi dei danni dovuti ai contraccolpi cagionati dalla cd. "Crisi Ucraina";

Dato atto che con deliberazione di Giunta regionale n. 1178 dell'8.8.2023 è stata approvata la base giuridica finalizzata alla definizione dei criteri in base ai quali erogare l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi ai sensi dall'art. 41 della L.R. n. 32 del 29.12.2022;
Rilevato che il co. 2 del richiamato art. 41 della L.R. n. 32/2022 prevede, espressamente, che a tale nuovo aiuto non possano accedere gli allevatori che hanno beneficiato del sostegno previsto con le richiamate deliberazioni di Giunta regionale n. 798 e n. 805/2022;
Dato atto che, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 41 della L.R. n. 32 del 29.12.2022 e, tenuto conto delle prescrizioni di cui innanzi, è necessario e opportuno provvedere all'emanazione di un nuovo avviso pubblico finalizzato alla concessione di aiuti in favore degli allevatori pugliesi che non hanno usufruito del sostegno di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. AOO 155/DIR/2022/00129 del 7.6.2022 e non risultano inserite, tra le ditte ammissibili all'aiuto, nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/00323 dl 05/12/2022;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/2023/00352 del 29.08.2023, pubblicata nel BURP n. 80 del 31.08.2023, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi colpiti dalle conseguenze della cd. "Crisi Ucraina" ai sensi dell'art. 41 L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 1178 del 8.8.2023;
TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7 dell'avviso pubblico, le domande per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti, dovevano pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 12,00 del 26 settembre 2023;
TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 4.1 dell'avviso pubblico << *per accedere all'aiuto l'allevatore richiedente deve:*

- non avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 798 e 6 giugno 2022, n. 805 e, pertanto, di non risultare inserita, tra le ditte ammissibili all'aiuto, nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022.
- essere titolare di fascicolo aziendale su SIAN, costituito ai sensi dell'art. 9 DPR 1.12.1999 n.503 e contenente le informazioni di cui all'art. 3 DM 12.1.2015 n.162, con posizione debitamente validata;
- detenere un numero dei capi di bovini da latte, di età superiore/uguale 24 mesi, presenti in allevamento alla data del 30.6.2022;
- aver percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica 2021 e pertanto essere in regola con il regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014, del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali;
- firmare digitalmente la domanda di aiuto e inviarla esclusivamente attraverso la modalità descritta all'art. 7 del presente Avviso. Qualsiasi invio in modalità differente da quella prevista comporterà l'irricevibilità della domanda e l'esclusione dall'aiuto. >>

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 8 dell'avviso pubblico << *costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:*

- la mancata presentazione della domanda di aiuto di cui all'allegato 1 nel termine stabilito dal presente avviso (ore 12.00 del 26 settembre 2023);
- la mancata presenza della firma digitale della domanda e degli allegati;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7, con riferimento ai termini di presentazione della domanda nel termine e ora stabilito e alle modalità di invio della stessa via PEC;
- l'avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle

domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 798 e 6 giugno 2022, n. 805 e, pertanto, di non risultare inserita, tra le ditte ammissibili all'aiuto, nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022. >>

VISTA la nota prot.n. r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2023/0018102 con la quale la P.O. "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" ha comunicato le risultanze delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità effettuate sulle n. 119 domande di aiuto presentate;
VISTO che il finanziamento della attività in questione è posto a carico del bilancio regionale e che la complessiva dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 150.000,00;
VISTO che la dotazione finanziaria complessivamente disponibile pari a € 150.000,00, in seguito all'istruttoria espletata, è stata ripartita in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun allevatore in funzione delle domande ammesse e al numero dei capi posseduti ed ammessi alla data del 30.06.2022, determinando un contributo a capo pari a € 28,2752121 con un numero totale di capi ritenuti ammissibili pari a 5.305;
RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità effettuate sulle n. 119 domande di aiuto presentate, approvare gli elenchi delle domande "ricevibili ed ammissibili", "non ricevibili e non ammissibili";

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone:

- di prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità effettuate sulle complessive n. 119 domande di aiuto presentate;
- di approvare due distinti elenchi denominati "Elenco delle domande ricevibili e ammissibili" che comprende n.100 domande riportante il numero dei capi ammessi e il relativo importo del contributo concedibile per ciascuno allevatore (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/05/09/2023/0013378 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014681) riportate nell' "Allegato A", costituito da n.4 pagine, parte integrante del presente provvedimento ed "Elenco delle domande "non ricevibili e non ammissibili" che comprende n.19 domande con istruttoria negativa riportante la motivazione dell'inammissibilità (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013525 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014679) riportata nell' "Allegato B", costituito da n.4 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 150.000,00 in favore degli aventi diritto di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante del presente provvedimento, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'allegata scheda anagrafica contabile;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica;
- di precisare inoltre che per tutti i titolari delle domande di cui all'elenco riportato nell'Allegato "B", si è proceduto alla notifica a mezzo PEC della comunicazione di non ricevibilità e/o non ammissibilità, ai sensi dell'art 10 bis della Legge 241/90, e che predetti titolari non hanno prodotto nessuna osservazione entro 10 giorni consecutivi dall'avvenuta notifica a mezzo pec, e che pertanto si è proceduto alla notifica a mezzo PEC della comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo e di esclusione dei predetti titolari dalle domande ammissibili all'aiuto;
- di stabilire che tutta la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS n. AOO 155/2023/00352 del 29.08.2023, comprensiva delle domande pervenute, verbali istruttori ed ogni altra documentazione, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene";
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati "A" e "B", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto

e dei relativi allegati "A" e "B" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "*omissis*";
- di stabilire che con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione, previe verifiche di rito, del contributo in favore degli aventi diritto.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2023
- Capitolo di spesa: U1601092 "*Sostegno in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte a seguito della crisi Ucraina (Art. 41 L.R. 32/2022 – Previsione 2023-2025)*".
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 150.000,00
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
- Titolo 01 - spese correnti
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 14 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 04 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: trasferimenti correnti a altre imprese
- Piano dei conti finanziario: 1.04.03.99.999
- Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata: Aiuti in favore degli allevatori pugliesi ai sensi dell'art. 41 L.R. n. 32/2022
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2023.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazione e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'identificativo SIANCAR attribuito è il n. 20689 mentre i codici SIANCOR relativi ai singoli beneficiari sono riportati nell'allegato "A";
- sono state eseguite le visure Deggendorf i cui codici Vercor sono riportati nell'allegato "A";
- ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempierà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità effettuate sulle complessive n.

119 domande di aiuto presentate;

- di approvare due distinti elenchi denominati "Elenco delle domande ricevibili e ammissibili" che comprende n.100 domande riportante il numero dei capi ammessi e il relativo importo del contributo concedibile per ciascuno allevatore (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/05/09/2023/0013378 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014681) riportate nell' "Allegato A", costituito da n.4 pagine, parte integrante del presente provvedimento ed "Elenco delle domande "non ricevibili e non ammissibili" che comprende n.19 domande con istruttoria negativa riportante la motivazione dell'inammissibilità (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013525 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014679) riportata nell' "Allegato B", costituito da n.4 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 150.000,00 in favore degli aventi diritto di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante del presente provvedimento, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'allegata scheda anagrafica contabile;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica;
- di precisare inoltre che per tutti i titolari delle domande di cui all'elenco riportato nell'Allegato "B", si è proceduto alla notifica a mezzo PEC della comunicazione di non ricevibilità e/o non ammissibilità, ai sensi dell'art 10 bis della Legge 241/90, e che predetti titolari non hanno prodotto nessuna osservazione entro 10 giorni consecutivi dall'avvenuta notifica a mezzo pec, e che pertanto si è proceduto alla notifica a mezzo PEC della comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo e di esclusione dei predetti titolari dalle domande ammissibili all'aiuto;
- di stabilire che tutta la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS n. AOO 155/2023/00352 del 29.08.2023, comprensiva delle domande pervenute, verbali istruttori ed ogni altra documentazione, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene";
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati "A" e "B", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e dei relativi allegati "A" e "B" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "*omissis*";
- di stabilire che con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione, previe verifiche di rito, del contributo in favore degli aventi diritto.

Il presente provvedimento:

a. è composto da n. 10 (dieci) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 4 (quattro) pagine e dall'allegato "B" composto da n. 4 (quattro) pagine;
b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
c. sarà conservato nei sistemi informatici regionali *sistema Cifra2*";
d. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
f. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti

amministrativi";

g. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023
h. sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00538 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.105191. SIAN - ATT 10298. DDS n. AOO 155/2023/00352 del 29.08.2023 di **approvazione avviso pubblico - annualità 2023 - per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi colpiti dalle conseguenze della cd. "Crisi Ucraina". Presa atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto (Allegato A) e dell'elenco delle domande non ricevibili ed non ammissibili all'aiuto (Allegato B) e contestuale impegno di spesa dell'importo di euro 150.000 euro.**

ALLEGATO A

"ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI E AMMISSIBILI"

N._domande	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	N capi inseriti in domanda	N. capi ammessi-verificati in BDN	Importo aiuto spettante (100%)	Ricevibilità/ Ammissibilità	Numero protocollo domanda di presentazione	SIAN COR	VERCOR VISURA DEGGENDORF
1	NOTARNICOLA MARIA ANGELA	omissis	39	39	1102,73	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/05/09/2023/0013378	101580129	26071554
2	DELL'ORCO LEONARDO	omissis	14	11	311,03	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/06/09/2023/0013400	101580130	26071556
3	BOZZA MICHELE	omissis	15	14	395,85	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/06/09/2023/0013450	101580131	26071555
4	BIANCO GIUSEPPE	omissis	28	28	791,71	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013490	101580132	26071557
5	ZOLLINO QUERINO	omissis	23	19	537,23	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013491	101580133	26071558
6	MICCOLIS ONOFRIO	omissis	55	55	1555,14	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013522	101580134	26071559
7	SOC.AGR.SEMPL.DI GARZELLI PIETRO E GENTILE A	06279870726	84	84	2375,12	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013523	101580135	26071560
8	CASIERE ADAMO	omissis	26	21	593,78	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013527	101580136	26071561
9	MONGELLI FAUSTINA	omissis	29	28	791,71	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013528	101580137	26071562
10	GENTILE MARIA STELLA	omissis	72	72	2035,82	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013552	101580138	26071563
11	MANGINI FRANCESCO	omissis	25	25	706,88	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013683	101580139	26071564
12	PAGLIALUNGA COSIMO	omissis	109	109	3082,00	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013682	101580140	26071565
13	PERNIOLA GIUSEPPE	omissis	43	43	1215,83	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013685	101580141	26071566
14	DIFONZO VINCENZO	omissis	45	40	1131,01	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013684	101580142	26071567
15	LOMBARDI MATTEO	omissis	38	38	1074,46	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013686	101580143	26071568
16	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	omissis	10	8	226,20	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013688	101580144	26071606
17	CAPONIO FRANCESCO	omissis	27	27	763,43	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013703	101580145	26071607
18	TROIANO ANTONIO	omissis	10	10	282,75	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013702	101580146	26071608
19	AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTI CAPONIO & NOCCO - SOCIETA' SEMPLICE	05441280723	61	61	1724,79	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013705	101580147	26071610
20	ARI NATUZZI SOCIETÃ SEMPLICE AGRICOLA	91123230723	50	46	1300,66	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013716	101580148	26071611
21	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE	omissis	37	31	876,53	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013715	101580149	26071612
22	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LIPPOLIS DI LIPPOLIS MARILENA E MANUELA	03143350738	34	34	961,36	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013735	101580150	26071613
23	SOCIETA' AGRICOLA LI.SA S.S.	91123700725	104	104	2940,62	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013783	101580151	26071614
24	AZ.AGR. CHIANCARELLA SOC.SEMPLICE	05181260729	37	31	876,53	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013782	101580152	26071615
25	GENTILE FRANCESCO	omissis	73	71	2007,54	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013784	101580153	26071616
26	NOTARNICOLA GIUSEPPE	omissis	15	15	424,13	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013785	101580154	26071617
27	SOCIETÃ AGRICOLA SANTA ROSA SRL	08093630724	73	73	2064,09	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013786	101580155	26071618
28	LASARACINA VITO	omissis	35	24	678,61	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013787	101580156	26071619
29	ACRI MICHELE	omissis	30	30	848,26	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013788	101580157	26071620
30	D'ONGHIA FRANCESCO	omissis	61	61	1724,79	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013789	101580158	26071621
31	PERRINI PIETRO	omissis	26	26	735,16	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013826	101580159	26071622
32	SOC. AGR. F.LLI LIPPOLIS S.S	02575450735	52	51	1442,04	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/13/09/2023/0013845	101580160	26071623
33	STASI VITO	omissis	37	36	1017,91	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/13/09/2023/0013846	101580161	26071624
34	SIMONETTI MICHELE	omissis	13	13	367,58	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/13/09/2023/0013847	101580162	26071625
35	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMP...	91125850726	61	59	1668,24	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/13/09/2023/0013858	101580163	26071626
36	AGRIMANSUETO S.R.L.	03140980735	245	241	6814,33	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/14/09/2023/0013893	101580164	26071627
37	PAOLANGELO VITO NICOLA	omissis	17	17	480,68	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/14/09/2023/0013910	101580165	26071628
38	DIDONATO VITO MARIO	omissis	233	232	6559,85	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/14/09/2023/0013911	101580166	26071629
39	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	omissis	57	57	1611,69	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2023/0013947	101580167	26071630
40	LIPPOLIS FEDELE	omissis	41	41	1159,28	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2023/0013948	101580168	26071656

N._domande	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	N capi inseriti in domanda	N. capi ammessi-verificati in BDN	Importo aiuto spettante (100%)	Ricevibilità/ Ammissibilità	Numero protocollo domanda di presentazione	SIAN COR	VERCOR VISURA DEGGENDORF
41	TERRUSI GIAMPIERO	omissis	94	94	2657,87	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2023/0013949	101580169	26071657
42	TERRUSI DONATO	omissis	44	43	1215,83	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2023/0013971	101580170	26071658
43	S.S.AGRICOLA F.LLI MICCOLIS GIOVANNI E PIETRO	02786860730	113	110	3110,27	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2023/0013972	101580171	26071660
44	TERRUSI SIMONE DAVIDE	omissis	68	68	1922,71	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/18/09/2023/0014091	101580172	26071661
45	DI FONZO ROMUALDO	omissis	33	32	904,81	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/18/09/2023/0014093	101580173	26071662
46	MALDARIZZI_LORENZO	omissis	33	32	904,81	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/18/09/2023/0014092	101580175	26071663
47	RICCI ROSA	omissis	20	20	565,50	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/18/09/2023/0014094	101580176	26071664
48	MANCINO VITO NICOLA	omissis	33	32	904,81	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/19/09/2023/0014225	101580177	26071665
49	AZIENDA AGRICOLA MELCARNE SOCIETA' SEMPLICE	04310280757	16	16	452,40	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/19/09/2023/0014248	101580178	26071666
50	NATUZZI RAFFAELE VITO	omissis	88	88	2488,22	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/20/09/2023/0014303	101580179	26071667
51	MANCINO ANTONIO	omissis	135	135	3817,15	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/20/09/2023/0014304	101580180	26071668
52	MICCOLIS VINCENZO	omissis	51	51	1442,04	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/20/09/2023/0014330	101580181	26071669
53	GENTILE GIOVANNI	omissis	20	20	565,50	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/20/09/2023/0014331	101580182	26071670
54	TERRUSI DONATO	omissis	35	35	989,63	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014375	101580183	26071671
55	RESTA DOMENICO	omissis	99	99	2799,25	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014376	101580184	26071672
56	GESUALDO MARIA	omissis	7	7	197,93	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014377	101580185	26071673
57	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MILANO	91122990723	249	249	7040,53	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014378	101580186	26071674
58	SINGH JAGTAR	omissis	42	42	1187,56	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014379	101580187	26071675
59	GOFFREDO VINCENZO	omissis	31	31	876,53	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014381	101580188	26071676
60	SERIPANNI FIRULLI ANGELA	omissis	34	34	961,36	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014380	101580189	26071677
61	MATARRESE GENNARO	omissis	16	14	395,85	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014382	101580190	26071678
62	PIZZARELLI FRANCESCO	omissis	16	16	452,40	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014383	101580191	26071679
63	LOCOROTONDO ORLANDO COSIMO	omissis	53	52	1470,31	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014391	101580192	26071680
64	TINELLI FRANCESCO	omissis	22	22	622,05	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014438	101580193	26071695
65	PEDONE LUIGI	omissis	183	183	5174,36	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014474	101580194	26071696
66	CARAMIA ROSA	omissis	26	20	565,50	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014466	101580195	26071698
67	PAPPALEPORE GIUSEPPE	omissis	15	15	424,13	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014464	101580196	26071701
68	RADICCI FILIPPO VITO	omissis	7	7	197,93	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014461	101580197	26071702
69	CARBOTTI FRANCESCO	omissis	55	55	1555,14	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014471	101580198	26071703
70	D'ONGHIA PIETRO NINO	omissis	66	66	1866,16	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014470	101580199	26071705
71	MANSUETO MARIA	omissis	39	39	1102,73	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014556	101580200	26071704
72	MARTELLOTTA NICOLA	omissis	19	18	508,95	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014557	101580201	26071706
73	LIPPOLIS MATTEO	omissis	58	58	1639,96	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014589	101580202	26071707
74	SIMONETTI DOMENICO	omissis	40	40	1131,01	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014591	101580203	26071708
75	D'ONGHIA FRANCESCO PAOLO	omissis	33	33	933,08	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014596	101580204	26071709
76	PESCE MARIA ANTONIETTA	omissis	11	11	311,03	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014610	101580205	26071710
77	MOTTOLA VITO	omissis	24	24	678,61	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014609	101580206	26071711
78	DALENA MICHELANGELO	omissis	41	40	1131,01	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014608	101580207	26071712
79	EREDI DE FILIPPIS GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA	03305270732	113	113	3195,10	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014611	101580208	26071713
80	MANSUETO COSIMO	omissis	92	92	2601,32	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014620	101580209	26071715

N._domande	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	N capi inseriti in domanda	N. capi ammessi-verificati in BDN	Importo aiuto spettante (100%)	Ricevibilità/ Ammissibilità	Numero protocollo domanda di presentazione	SIAN COR	VERCOR VISURA DEGGENDORF
81	SOCIETÃ AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.	03094050733	33	33	933,08	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014619	101580210	26071716
82	AZIENDA AGRIZOOTECNICA GREEN	05898120729	83	83	2346,84	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014622	101580211	26071717
83	LA BRUNA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE -	08055000726	189	189	5344,02	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014621	101580212	26071718
84	MICCOLIS ANGELO	omissis	35	35	989,63	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014623	101580213	26071719
85	RODIO FRANCESCO	omissis	80	80	2262,02	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014624	101580214	26071720
86	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRIZOO 2010	07009680724	62	61	1724,79	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014646	101580215	26071721
87	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	05852780724	47	47	1328,93	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014647	101580216	26071722
88	RADICCI PASQUALE	omissis	45	45	1272,38	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014649	101580217	26071754
89	MARTELLA ANGELO ANTONIO	omissis	21	19	537,23	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014652	101580218	26071753
90	BRIGANTI STELLA	omissis	89	46	1300,66	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014650	101580219	26071755
91	COLUCCI FRANCESCA	omissis	98	98	2770,97	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014653	101580220	26071757
92	CONVERTINO GIUSEPPE	omissis	25	25	706,88	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014665	101580221	26071758
93	AGRUSTI LEONARDO	omissis	22	22	622,05	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014667	101580222	26071759
94	AZ.AGR.LAMACANIGLIA DI SILVESTRI & LOVERO S.S.	05864830723	53	53	1498,59	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014668	101580223	26071761
95	GREEN FARM MONITILLI DEI F.LLI D'APRILE-SOCIETA' AGRI	07002020720	136	136	3845,43	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014670	101580224	26071762
96	PALAZZI ROSANNA	omissis	39	38	1074,46	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014671	101580225	26071764
97	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA LA FICA	04900200751	34	34	961,36	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014673	101580226	26071765
98	LA VIA LATTEA SOCIETA	04886500752	33	28	791,71	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014675	101580227	26071766
99	CARACUTA ANDREA	omissis	38	32	904,81	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014680	101580228	26071768
100	CASULLO GIOVANNI	omissis	20	20	565,50	positiva	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014681	101580229	26071769

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.105191. SIAN - ATT 10298. DDS n. AOO 155/2023/00352 del 29.08.2023 di **approvazione avviso pubblico - annualità 2023 - per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi colpiti dalle conseguenze della cd. "Crisi Ucraina". Presa atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto (Allegato A) e dell'elenco delle domande non ricevibili ed non ammissibili all'aiuto (Allegato B) e contestuale impegno di spesa dell'importo di euro 150.000 euro.**

ALLEGATO B

"ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI"

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità/ Ammissibilità	Motivazione irricevibilità/non ammissibilità	Numero protocollo domanda di presentazione
1	MARUCCI DONATO	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2023/0013525
2	LA FONTE S.A.S. DI PETRACCA ROCCO & PETRACCA FRANCESCO	04825670757	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta non aver percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica 2021	r_puglia/AOO_155/PROT/11/09/2023/0013704
3	RESTA DOMENICO	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/12/09/2023/0013825
4	SIMEONE ANGELO	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/20/09/2023/0014318
5	AZ. AGR. DEI F.LLI ANGELO E MICHELE SERGIO	02146390733	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014467
6	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	02232900734	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014472
7	PANTALEO PAOLO	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. la stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014473

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità/ Ammissibilità	Motivazione irricevibilità/non ammissibilità	Numero protocollo domanda di presentazione
8	DE MARINIS MARTINO	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014465
9	AZIENDA AGRICOLA DOLCEMORSO DEI F.LLI PEZZOLLA	02191330733	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. la stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014462
10	DONVITO DONATO ANTONIO	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014463
11	BIANCO ROSANNA	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta non aver percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica 2021	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014590
12	NARDELLI MICHELE	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014593
13	NARDELLI PIETRO	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. la stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'iuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014592
14	BARBIERI NICOLA	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014669

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità/ Ammissibilità	Motivazione irricevibilità/non ammissibilità	Numero protocollo domanda di presentazione
15	CANNITO MARIA CARMELA	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta risulta avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022. La stessa risulta inserita nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022 delle ditte ammissibili all'aiuto allevatori 2022.	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014676
16	FOGGETTA VINCENZO	omissis	negativa	Paragrafo 8 " Istruttoria delle istanze pervenute". La mancata presentazione della domanda di aiuto entro il 26 settembre alle ore 12 costituisce motivo di non ricevibilità e di esclusione della domanda dal contributo.	r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2023/0014732
17	SPADA ANGELO CARMELO	omissis	negativa	Paragrafo 8 " Istruttoria delle istanze pervenute". La mancata presentazione della domanda di aiuto entro il 26 settembre alle ore 12 costituisce motivo di non ricevibilità e di esclusione della domanda dal contributo.	r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2023/0014726
18	DI NOI MARIANGELA	omissis	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta non detiene un numero dei capi di bovini da latte, di età superiore/uguale 24 mesi, presenti in allevamento alla data del 30.06.2022. In BDN si riscontra la presenza di bovini da carne oppure con orientamento produttivo da carne	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2023/0014560
19	IL GIRASOLE SOCIETA	02563640750	negativa	Paragrafo 4.1 "Requisiti per l'accesso" del Bando non soddisfatto. La ditta non detiene un numero dei capi di bovini da latte, di età superiore/uguale 24 mesi, presenti in allevamento alla data del 30.06.2022. In BDN si riscontra la presenza di bovini da carne oppure con orientamento produttivo da carne	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014679

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 dicembre 2023, n. 561

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Approvazione avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

Vista la D.G.R. n. 938 del 27 marzo 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

Visto il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 413219 del 08/08/2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Vista la D.G.R. n. 1837 del 7 dicembre 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";

PREMESSO CHE:

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi nel Documento di lavoro dei servizi della Commissione;

- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;

- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e

target, ha assegnato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", dei quali dei quali 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e 400 milioni da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;

- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 opera il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 413219 del 04/08/2023 ha definito le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 400 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"; i ruoli, i rapporti e gli impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR; gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi con la disciplina europea degli aiuti di Stato, in conformità al Regolamento (UE) 2022/2472 e al Reg. UE n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 per quanto concerne gli aiuti "de minimis";

- con la decisione SA.109572 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 04 ottobre 2023, il regime di aiuti relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento delle macchine agricole è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 1837 del 7 dicembre 2023 ha provveduto a prendere atto dei decreti M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 e n. 413219 del 08/08/2023, ed in coerenza con essi ha ritenuto di approvare le modalità ed i criteri di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" riportati nell'allegato A della medesima deliberazione, nonché di procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-25, in parte entrata e in parte spesa, e istituire i capitoli E4042024 e U1601114 per l'ammontare finanziario di Euro 47.618.688,91 necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento "ammodernamento delle macchione agricole";

PRESO ATTO CHE:

- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023, assegna alla Regione Puglia la dotazione finanziaria complessiva di euro 75.036.793,91 per la realizzazione dell'investimento 2.3 di cui euro 47.618.688,91 da destinare alla meccanizzazione agricola, ivi compresa l'agricoltura di precisione, ed euro 27.418.105,01 da destinare all'ammodernamento dei frantoi oleari;

- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 413219 del 08/08/2023, per l'attuazione dell'intervento e l'erogazione del sostegno, prevede il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori nazionale e regionali; l'intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione prevedono la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR, e demandando alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo;

- il predetto decreto definisce, altresì, ruoli e competenze delle Regioni, che sono responsabili della definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei

dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR (denominato ReGIS), effettuazione dei controlli amministrativi (in loco ed ex post), autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite;

- il medesimo decreto ministeriale individua quali soggetti attuatori "*ogni Regione e Provincia Autonoma a cui è affidata la gestione delle risorse finanziarie"* di cui al decreto, prevedendo - come indicato nell'articolo 1, comma 3, dello stesso che "*Le Regioni e Province autonome adottano propri bandi di adesione, con la possibilità di prevedere specifiche regionali, nel rispetto della normativa PNRR, nonché dei principi generali e dei criteri di ammissibilità definiti nel presente decreto*";

- al fine di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico, è stata svolta una consultazione telematica del partenariato in data 07/12/2023, ad esito della quale sono state formulate osservazioni da parte di Coldiretti Puglia e Confagricoltura Puglia;

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 1837 del 7 dicembre 2023 il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è stato incaricato di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" e la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata incaricata dell'attuazione della sottomisura medesima;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione delle disposizioni regionali per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

- approvare l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next GenerationEU* (Allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE (Atto collegato)

Ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 1837 del 07/12/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2023

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4042024 PNRR - M2.C1 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" – D.M. M.A.S.A.F. N. 53263 DEL 02/02/2023 – SOMME DESTINATE ALLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - 4 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.000
Codice identificativo dell'entrata	1 – Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 – Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il M.A.S.A.F. in data 8 febbraio 2023 al n. 53 e alla Corte dei Conti in data 15 marzo 2023 al n. 318
Importo Accertamento	€ 47.618.688,91
Debitore	Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma C.F.: 97099470581 – PEC: urp@pec.politicheagricole.gov.it

DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1601114 PNRR - M2.C1 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" - D.M. M.A.S.A.F. N. 53263 DEL 02/02/2023 - SOMME DESTINATE ALLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - 4 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Missione – Programma – Titolo - Macroaggregato	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 3 Contributi agli investimenti.
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	3 - Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Codice Programmazione Unitaria	01
Obiettivo	
Importo Prenotazione	€ 47.618.688,91
Impegno	

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next GenerationEU* (Allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 47.618.688,91, come specificato nella Sezione 'Adempimenti contabili' del presente provvedimento;
- di assumere la corrispondente prenotazione di impegno di spesa al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come riportato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e

vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00574 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Funzionario Amministrativo
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

"Allegato A"

Avviso pubblico

per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]* finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*

**Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"*

Sommario

1. Premessa 4
2. Principali riferimenti normativi 4
3. Principali definizioni 7
4. Obiettivo della Sottomisura – contributo ai target del PNRR 9
5. Descrizione del tipo di intervento 9
6. Localizzazione 10
7. Risorse finanziarie della sottomisura 10
8. Soggetti beneficiari 10
9. Condizioni di ammissibilità 10
10. Impegni e obblighi 11
11. Costi ammissibili 13
11.1 Spese non ammissibili 15
12. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa 16
13. Legittimità e trasparenza della spesa 17
13.1 Limitazioni e precisazioni 18
14. Documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 18
15. Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto 19
16. Termini e modalità di esecuzione delle attività 20
17. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e documentazione richiesta 20
17.1 Documentazione a corredo della DdS 22
18. Criteri di selezione 24
19. Attribuzione dei punteggi, formazione della graduatoria ed Istruttoria tecnico-amministrativa 25
20. Provvedimento di concessione del sostegno 26
21. Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare 27
21.1 Domanda di pagamento dell'anticipo 27
21.3 Domanda di Pagamento del saldo 28
22. Controlli sulle domande di pagamento 29
23. Controlli ex post 29
24. Sanzioni 30
25. Ricorsi 30
26. Rinuncia e recesso dagli impegni 30
27. Varianti adattamenti tecnici ed economie 31
28. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali 33

29. Demarcazione 34
30. Errori palesi 34
31. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 35
32. Disposizioni di carattere generale 35
33. Responsabile del procedimento e relazioni con il pubblico 35
34. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 (GDPR) 36
35. Obblighi di informazione a carico dei beneficiari 36
36. Rinvio 36
37. Elenco allegati 36

1. Premessa

Il presente avviso, in conformità a quanto disposto con i DM 53263/2023 e DM 413219/2023, disciplina le modalità di partecipazione, individuate dalla Regione Puglia in qualità di soggetto attuatore, per la richiesta di accesso al sostegno previsto dalla Misura del PNRR Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole".

La Misura prevede che le imprese possano ricevere un sostegno per investimenti per trasformare più rapidamente i loro metodi di produzione e utilizzare al meglio nuove tecnologie, in particolare attraverso la digitalizzazione, per ottenere migliori risultati ambientali, aumentare la resilienza climatica e ridurre e ottimizzare l'uso dei fattori produttivi.

Nella predisposizione del presente Avviso, il Soggetto attuatore garantisce l'avvio e la realizzazione operativa della Sottomisura nel rispetto del cronoprogramma stabilito nei decreti di cui sopra che, tra l'altro, prevedono le modalità di emanazione degli avvisi regionali, fornendo le direttive generali per l'implementazione degli stessi. Per l'emanazione del presente Avviso sono state considerate, per quanto applicabili ai progetti finanziati sul PNRR, le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" pubblicate dal MASAF, ed è stato assicurato: il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS; il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (*UE, Euratom*) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; il principio delle pari opportunità, da intendersi come parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021).

Il sostegno oggetto del presente Avviso è originato dall'accordo c.d. *Operational Arrangment* (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, e che quanto stabilito negli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica in esso stabiliti, sono oggetto di trattazione nel presente documento sulla base delle indicazioni riportate nei decreti di cui sopra.

2. Principali riferimenti normativi

La normativa comunitaria e nazionale richiamata nel presente Avviso è consultabile sul sito web del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) al seguente indirizzo:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18028

Sul medesimo sito sono altresì reperibili al seguente link le Frequently Asked Questions (FAQ) emanate dal MASAF per la realizzazione della sottomisura oggetto del presente Avviso:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17915

Inoltre, nello specifico, per la Sottomisura in oggetto si elencano di seguito anche i richiami ad altra normativa di riferimento:

Normativa Unionale

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di

determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1095 della Commissione del 2 luglio 2021 che istituisce la metodologia di ripartizione dei costi collegati alle operazioni di assunzione di prestiti e di gestione del debito di *Next Generation EU*;
- Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza (PNRR) dell'Italia presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref.Ares(2021) 7947180-22/12/2021), siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Normativa Nazionale

- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2021 recante "Accertamento Loan Agreement and Prefinancing Loan – PNRR";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011 Supplemento Ordinario n. 8) modifica ed

integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n.82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. 15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012) "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- Circolare RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;
- Circolare RGS del 30 dicembre 2021 n. 32, recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021 n. 33, recante il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare RGS-MEF del 14 giugno 2022, n. 26, avente ad oggetto "Rendicontazione *Milestone/Target* connessi alla seconda richiesta di pagamento" alla C.E.;
- Circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 27 relativa al "Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare RGS-MEF n. 28 del 4 luglio 2022 riguardante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- Circolare RGS-MEF n. 29 del 26 luglio 2022 riguardante le procedure finanziarie PNRR e l'allegato "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- Circolare RGS-MEF 11 agosto 2022 n. 30 riguardante le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e le allegate "Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";
- Circolare MEF del 17 ottobre 2022, n. 34 - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Circolare MEF del 2 gennaio 2023, n. 1 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e s.m.i.
- Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di

trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

- D.G.R. n. 1837 del 7 dicembre 2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole".

3. Principali definizioni

Le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso sono riportate di seguito.

AGEA OP: Organismo pagatore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
Beneficiario: soggetto che realizza gli interventi previsti dal presente avviso, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi e che riceve il contributo;
Componente: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
CAA: Centri autorizzati di Assistenza Agricoli;
CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole, è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
CUP: Codice unico di progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;
Demarcazione: definisce la delimitazione degli investimenti che possono essere finanziati con più Regolamenti Comunitari;
DM 53263/2023: Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 02/02/2023 recante il "riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
DM 413219/2023: Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 08/08/2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
DM 660087/2022: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 23/12/2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo;
Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno;
Fascicolo aziendale: modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e smi. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare;
Frode: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;
Frode sospetta: irregolarità che, a livello nazionale, determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli

interessi finanziari dell'Unione europea;
Giovane agricoltore: agricoltore quale definito da uno Stato membro nel suo piano strategico della PAC, conformemente all'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115;
Grande Impresa: impresa che occupa da 250 persone in poi, il cui fatturato annuo va dai 50 milioni di euro in poi oppure il cui totale di bilancio annuo va dai 43 milioni di euro in poi.
Indicatori: una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento, del progetto o quota parte di esso.
Intervento: progetto realizzabile nell'ambito della misura, nello specifico nell'ambito della M2C1.I 2.1, oggetto del presente avviso, per il raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal PNRR. Identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP), esso rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
Impresa: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, come definita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, che recano i criteri di distinzione tra microimprese, piccole, medie e grandi imprese;
Irregolarità: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite. La violazione delle norme dell'Unione, nazionali e regionali genera una c.d. infrazione;
Inadempienza: con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli latri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità dell'aiuto, qualsiasi inottemperanza a tali criteri;
Milestone: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
Ministero: il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
Missione: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;
Misura del PNRR: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
Orientamenti: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);
PMI: comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Microimpresa: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Piccola Impresa: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. Media Impresa: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
PNRR (o Piano): Piano nazionale di ripresa e resilienza approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza", recante "l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH): principio definito all'articolo 17 regolamento UE 2020/852. Gli investimenti e le riforme previste dal PNRR devono essere conformi a tale principio e sono soggette a puntuale verifica ai sensi degli articoli 23 e 25 del regolamento (UE) 2021/241;
Rendicontazione delle spese: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
Rendicontazione dei milestone e dei target: attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano. Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;
SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
Sistema ReGiS: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano.
Soggetto attuatore: soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'articolo1, comma 4, lett. o), del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";
Sottomisura: finalità specifica individuata a investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati nell'ambito di una Misura del PNRR;
Target: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o

investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di scuole, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
Titolare effettivo: come definito ed individuato nella normativa di riferimento al d.lgs. n. 231/2007 e al d.lgs. n.125 del 2019. Trattasi della persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria;
Unità di Missione RGS: struttura di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

4. Obiettivo della Sottomisura – contributo ai target del PNRR

La Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" (di seguito indicata "Sottomisura") tramite l'erogazione di un contributo tende a favorire l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni. In tale contesto ed in coerenza con gli obiettivi delle politiche di settore ed, in particolare, con la programmazione della PAC 2023/27 attraverso il Piano Strategico (PSP), specifica attenzione è anche posta a sostenere tecnologie che consentono di razionalizzare l'impiego dell'acqua per uso irriguo.

Il PNRR è un programma c.d. "*performance based*", incentrato sulla definizione di *milestone* e *target* che descrivono l'avanzamento e i risultati attesi con la realizzazione delle misure del PNRR.

In particolare, attraverso il finanziamento di progetti, la Sottomisura contribuisce al raggiungimento dei *target* individuati dal PNRR per la Misura "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (M2C1 – I 2.3) che di seguito sono riportati:

- target M2C1-7, da conseguire entro il 31/12/2024: almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi;
- target M2C1-8, da conseguire entro il 30/06/2026: almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti: l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi.

In conformità agli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) n. 241/2021, la Sottomisura deve fornire un contributo (c.d. *tagging*) sia climatico che digitale relativamente ai campi di intervento codificati come segue: 084 (*Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto*) con un contributo pari al 50% delle risorse disponibili per la sottomisura; Z023 (*Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare*). In aggiunta a tale tag, potranno essere associati altri tag climatici di cui all'Allegato VI del Regolamento (UE) n. 241/2021.

Come da allegato I – Sezione VII del DM 413219/2023, gli indicatori comuni applicabili alla Sottomisura - fissati dal Reg. delegato UE 2021/2016 con riferimento ai *target* individuati per essa - sono: 6A "Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare prodotti, servizi e processi applicativi digitali" e 6B "Imprese beneficiarie di un sostegno per adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali".

Qualora a seguito di attività di monitoraggio sull'esecuzione della Sottomisura da parte del MASAF e della Regione, per quanto di rispettiva competenza, vengano riscontrate criticità nella realizzazione di un progetto finanziato a valere sul presente Avviso, tale da compromettere i *milestone* e i *target* previsti dal PNRR, sarà valutata l'opportunità di ricorrere all'attivazione della procedura descritta dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (Potere sostitutivo).

L'erogazione delle risorse a valere sul presente Avviso, è sottoposta a clausola sospensiva in relazione al raggiungimento del target nazionale previsto dal PNRR per l'Investimento 2.3. In caso di mancato raggiungimento a livello nazionale dei target previsti, le risorse finanziarie erogate saranno oggetto di recupero. Sulle spese sostenute dai beneficiari a norma del presente Avviso, la Regione Puglia non assume un impegno giuridicamente vincolante riguardo al sostegno già erogato o ancora da erogare.

5. Descrizione del tipo di intervento

In termini generali, con il presente Avviso ed in conformità con gli articoli 5 e 7 del DM 413219/2023, si intendono sostenere interventi per investimenti per l' ammodernamento del parco macchine agricole e nei sistemi di agricoltura di

precisione per l'efficientamento della produzione agricola. Nello specifico, si intendono:

a) supportare investimenti in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione;

b) sostituire veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;

c) supportare investimenti per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

Per il rispetto della finalità della Sottomisura, come stabilito nella Scheda A dell'Allegato I al DM 413219/2023, gli investimenti dovranno comportare:

i. un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente;
ii. che il veicolo o la macchina abbia emissioni dirette di CO_2 pari a zero, ovvero siano alimentati con biometano o elettrici e con il pacco batterie del veicolo elettrico che preveda un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente, e che sia prevista la sostituzione di un veicolo correttamente smaltito (rottamato);
iii. che le apparecchiature ed i dispositivi elettronici siano stati prodotti in conformità con le normative ambientali e siano adeguatamente preparate per la corretta gestione alla fine del ciclo di vita, nonché prevedere un consumo di energia elettrica in linea con le buone pratiche di produzione europee;
iv. effetti migliorativi relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse;
v. effetti migliorativi sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.

Gli interventi eseguiti non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale. I progetti finanziati dovranno garantire, sulla base delle condizionalità previste per l'utilizzo delle risorse del PNRR destinate alla Sottomisura, il rispetto del principio DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 ed, altresì, il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al *Tagging* per il sostegno climatico e digitale.

Per i dettagli relativi ai costi ammissibili ed all'entità del sostegno pubblico si rimanda a quanto specificato ai successivi capitoli 11 "Costi ammissibili" e 15 "Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto".

6. Localizzazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente Avviso è rappresentato dall'intero territorio regionale.

L'accesso al presente Avviso è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede legale nella Regione Puglia.

7. Risorse finanziarie della sottomisura

La dotazione finanziaria attribuita alla Regione Puglia per la realizzazione della Sottomisura, come stabilito dal DM 53623/2023, nell'Allegato I - Sezione I "*Riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e Province autonome e modalità di riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate*", è complessivamente pari ad euro **47.618.688,91.**

8. Soggetti beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente Avviso, a norma dell'articolo 5, comma 1, del DM 413219/2023, sono le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche e le micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative ed associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472.

Nel caso di imprese agro-meccaniche, il codice ATECO di riferimento per l'attività svolta è A. 01.61.00. Pertanto, le stesse svolgono attività agromeccaniche come individuate all'art. 5 del D.Lgs. 99/2004.

Nel caso di aziende agricole, il sostegno è concesso ad agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 4 del DM 660087/2022.

Sono escluse dal sostegno di cui al presente Avviso, a norma dell'articolo 5, comma 4, del DM 413219/2023, le grandi imprese e le imprese in difficoltà, di cui all'articolo 2, punto (59) del Regolamento (UE) 2022/2472.

9. Condizioni di ammissibilità

I proponenti che intendono presentare le Domande di Sostegno (di seguito DdS) devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento, sulla base di quanto stabilito all'articolo 5(2) del DM 413219/2023, dei seguenti requisiti:

a) Appartenere alla categoria indicata nel paragrafo 8 “Soggetti Beneficiari”;

b) Essere iscritto alla competente CCIAA e essere titolare di Partita IVA;

c) Avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato ai sensi dell’art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020;

d) Essere proprietario di un veicolo ed impegnarsi a sostituire lo stesso, nel caso di investimenti di cui all’articolo 7, comma 4, lett. b) del DM 413219/2023 “Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia”;

e) Essere nelle condizioni di “assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell’Unione Europea”, ovvero non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per quelli che comportino come pena accessoria il divieto di contrattare con la P.A. o l’essere incorsi in una causa di esclusione di cui all’art. 94 decreto legislativo 3 marzo 2023, n. 36;

f) Non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e non essere impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell’UE per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale;

g) Non essere impresa destinataria di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

h) Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n.296 (DURC).

Rispetto alla completezza delle documentazione fornita con la DdS, si evidenzia che non potranno essere considerate ammissibili le domande che risulteranno prive delle dichiarazioni circa l’assenza di conflitto di interessi e di doppio finanziamento ed i dati per l’”identificazione del titolare effettivo”, come previsti negli allegati 3 e 5, nonché della documentazione ex-ante prevista dall’Allegato I - SCHEDA A del DM 413219/2023 relativamente alle tipologie di intervento in esso individuate e riprese nell’allegato 10 all’Avviso. Nel caso il proponente non sia il “titolare effettivo” dell’azienda, l’obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al “titolare effettivo”.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l’inammissibilità della DdS.

10. Impegni e obblighi

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti ad osservare in tutte le fasi di attuazione dell’intervento gli obblighi ed impegni indicati nel presente capitolo ed oggetto delle dichiarazioni di cui agli Allegati 3 e 4 da sottoscrivere al momento della presentazione della DdS, nonché quelli assunti con la sottoscrizione dell’ ”**Atto d’obbligo**” di cui al capitolo 20 “*Provvedimento di concessione del sostegno”* del presente Avviso.

Le condizioni da rispettare sono le seguenti:

a) Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente capitolo 9;
b) Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
c) Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
d) Osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili relative agli interventi della Sottomisura, secondo quanto previsto dal presente Avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto degli obiettivi di progetto e in coerenza con i *milestone* e *target* associati alla misura PNRR ed alla sottomisura contribuendo al raggiungimento degli stessi;
e) Utilizzare un *conto corrente dedicato,* anche in forma non esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, dal quale far transitare tutte le operazioni finanziarie connesse all’intervento per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse concesse dal PNRR, assicurando la completa tracciabilità delle operazioni e l’adozione di un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
f) Non procedere all’alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà dei beni finanziati con l’intervento, nonché garantire il mantenimento in efficienza e in esercizio degli stessi, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo, salvo le ipotesi di

cessazione dell'azienda nel suo complesso;

g) Rispettare la normativa sui limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal presente avviso;
h) Assenza di conflitto di interessi a valere sulle misure finanziate dal PNRR con il presente Avviso;
i) Assenza di doppio finanziamento del progetto proposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
j) Fornire i dati sul "titolare effettivo" destinatario del finanziamento di cui al presente Avviso, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Regolamento (UE) 2021/241;
k) Non prevedere attività su strutture e manufatti collegati a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
l) Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali nella realizzazione delle attività progettuali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
m) Essere coerente e rispettare i principi e gli obblighi specifici del PNRR nella realizzazione delle attività progettuali, relativamente al principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* climatico e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
n) Rispettare la normativa europea e nazionale applicabile con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
o) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, *Euratom*) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
p) Disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *target* della presente misura PNRR;
q) Avere considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
r) Essere a conoscenza che la Regione Puglia e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di sostegno e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
s) Avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione Puglia le eventuali modifiche al progetto, altresì, impegnandosi a comunicare tempestivamente alla Regione o Provincia autonoma l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGiS;
t) Comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
u) Rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale ed in quella amministrativo-contabile che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea, nonché le ulteriori condizioni stabilite dal presente Avviso;
v) Rispettare l'obbligo di fornire alla Regione Puglia i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato *ReGiS*) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, come stabilito dall'art. 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal MASAF, nonché degli indicatori comuni;
w) Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione e dal MASAF, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere

effettuati anche presso i soggetti beneficiari;

x) Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici avanzate dalla Regione, anche al fine delle attività di monitoraggio previste per le risorse del PNRR, ivi incluse quelle funzionali all'espletamento degli adempimenti da parte della Regione;

y) Assicurare la conservazione della documentazione progettuale e contabile in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo del PNRR. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unita di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO)e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli obblighi ed impegni suddetti nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento (DdP).

In caso di non rispetto degli impegni ed obblighi, il regime sanzionatorio applicabile è quello stabilito nell'Allegato I – Sezione X del DM 413219/2023, come richiamato ed esplicitato al capitolo 24 "Sanzioni" dell'Avviso.

11. Costi ammissibili

Con riferimento ed in conformità a quanto stabilito al precedente capitolo 5 "Descrizione del tipo di intervento" e ferme restando le condizioni già espresse, relativamente ai diversi ambiti di intervento per i quali il supporto può essere concesso, nella tabella sottostante sono riportate le macchine, le attrezzature ed i dispositivi che sono ammissibili al sostegno, come da indicazioni riportate nella Sezione I "***Interventi e spese ammissibili***" dell'allegato al DM 413219/2023.

A norma dell'articolo 7 del predetto DM è oggetto di sostegno esclusivamente il costo per l'acquisto di macchinari, attrezzature e dispositivi nei limiti del loro valore di mercato.

Nel medesimo articolo è fatto richiamo all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/2472, concernente gli "*Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria*". Per «produzione agricola primaria» - a norma di detto regolamento - si intende la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.

Sono esclusi, pertanto, gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei prodotti agricoli.

I progetti previsti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di sostegno.

A. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione	
Categoria e requisiti	**NOTE ESPLICATIVE**
A1. - Macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti: 1) presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller; 2) presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo; 3) presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica;	Trattasi di: Sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi. Qualora le macchine siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che questa categoria non riguarda i veicoli fuoristrada.

4) presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto; 5) presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela.	
A.2 - Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.	Qualora le macchine siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che questa categoria non riguarda i veicoli fuoristrada
A.3 - Macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti: 1) presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali - a titolo esemplificativo – a: soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo; 2) presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.	Trattasi di: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale); macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica. Qualora le macchine siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano.

B. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia	
Categoria e requisiti	**NOTE ESPLICATIVE**
Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013 (Prescrizioni in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali) che soddisfino entrambi i seguenti requisiti: 1) siano dotati di motore elettrico o a biometano. In quest'ultimo caso i produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva (UE) 2018/2001); gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto; 2) siano destinati ad attività agricole o zootecniche.	Trattasi di veicoli appartenenti alle categorie T e C, del reg. 167/2013 quindi, trattori a ruote di diversi tipi e trattori a cingoli. L'acquisto dei veicoli è autorizzato solo in caso di sostituzione di veicoli più inquinanti di proprietà del richiedente, al fine di rispettare il principio DNSH "non arrecare un danno significativo". Pertanto, la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo da sostituire (numero di matricola e numero di targa). Non è possibile prevedere che siano reimmessi sul mercato i veicoli che verranno sostituiti, per i quali è richiesto il certificato di rottamazione. La sostituzione deve interessare macchine di categoria analoga.

C. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque	
Categoria e requisiti	**NOTE ESPLICATIVE**
Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso	In questo ambito i beni finanziabili - finalizzati all'implementazione

remote sensing (ad es. dati satellitari Sentinel 2) e/o proximal sensing (ad es., dati da drone, da sensori o da centraline a terra) per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui (es. tecnologie di irrigazione a pioggia a rateo variabile).	di *smart technologies* per l'irrigazione e la gestione delle acque nelle aziende agricole - possono essere costituiti da: - beni materiali, per i quali si fa riferimento all'Allegato A della legge n. 232 del 2016 (Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"); - beni immateriali, per i quali si fa riferimento all'Allegato B della legge n. 232 del 2016 (Beni immateriali come (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0").

Con riferimento agli investimenti aventi quale finalità l'efficientamento della distribuzione idrica, gli stessi dovranno riguardare migliorie dei sistemi ed impianti irrigui già esistenti, compresa la totale sostituzione degli impianti irrigui preesistenti. Non sono ammessi gli interventi che comportano la realizzazione di un nuovo impianto irriguo e un aumento netto della superficie irrigata.

Relativamente agli investimenti fissi, questi sono ammissibili al sostegno se la loro ubicazione ricade su superfici in proprietà o condotte in affitto. In quest'ultimo caso deve essere presente autorizzazione scritta del proprietario ad eseguire gli interventi, a presentare DdS e a percepire i relativi aiuti.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese per le categorie di cui sopra devono rispondere positivamente all'attività di valutazione del progetto richiesta in fase ex-ante ed ex-post, secondo le prescrizioni indicate nella check-list di cui all'Allegato I - SCHEDA A del DM 413219/2023, come riprese nell'Allegato 10 all'Avviso. Per l'attività valutativa di ammissibilità della spesa è prevista apposita fornitura documentale giustificativa, come meglio dettagliata nei capitoli 17.1 "Documentazione a corredo della DdS" e 21 "Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare".

Per il soddisfacimento del contributo dell'intervento al *tagging* digitale, la spesa per "investimenti in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione" e/o per "la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia" può contribuisce al campo di intervento 084 (*Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto*) – purché opportunamente giustificata con la documentazione prevista a corredo della DdS. Tale spesa non potrà essere inferiore al 50% del totale delle risorse finanziarie disponibili per la sottomisura. L'effettiva percentuale di contribuzione al tagging è definita sulla base dell'importo di spesa dedicato per tali beni prevista nel progetto ed ammessa a finanziamento.

Per il soddisfacimento del contributo dell'intervento al *tagging* climatico, la spesa per tutte le categorie sopra descritte contribuisce al campo di intervento – 023 (Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare) - purché opportunamente giustificata con la documentazione prevista a corredo della DdS.

Tra i costi ammissibili rientrano anche le spese generali strettamente connesse agli investimenti previsti, in particolare per gli onorari ed i compensi associati ai servizi di consulenza in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Tra queste può rientrare anche la perizia asseverata richiesta in fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo. L'ammontare delle predette spese, definita forfettariamente, e la modalità di rendicontazione delle stesse è stabilito al capitolo 12.

Tra le spese generali non risulta ammissibile la polizza fideiussoria prevista per l'eventuale richiesta di anticipazione del sostegno.

L'importo delle spese generali, calcolato sull'importo della spesa da sostenere per gli investimenti e nei limiti previsti, dovrà essere rimodulato nel caso in cui quest'ultima sia oggetto di variazioni (economie/adattamenti tecnici), ovvero nel caso in cui a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento, la spesa complessiva ammissibile risulti ridotta rispetto a quella inizialmente finanziata.

11.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno – come stabilito nel DM 413219/2023, articolo 5(3), le seguenti spese:

- noleggio ed acquisto in leasing (*locazione finanziaria*);
- acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;

- fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda, che non comportino un miglioramento tecnologico e un minore impatto ambientale;
- opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- opere provvisionali non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme UE, nazionali e regionali.

Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni, in conformità a quanto previsto dalla Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH di cui alle Circolari RGS n.32 del 30 dicembre 2021 e n.33 del 13 ottobre 2022, interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a:

a) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
b) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
c) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
d) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

12. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa

Nell'ambito delle suddette tipologie di interventi, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili all'intervento finanziato ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento il presente Avviso, e nella fattispecie il progetto finanziato, concorre;
- essere pertinenti rispetto al progetto e risultare conseguenza diretta dell'attuazione del progetto stesso;
- essere congrue rispetto al progetto ammesso ossia comportare costi commisurati alla dimensione dello stesso ed essere necessarie per attuare il progetto oggetto del sostegno.

Ragionevolezza della spesa

Per l'acquisto delle macchine, impianti ed attrezzature è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.

I 3 preventivi devono essere:

- datati, numerati e firmati dal fornitore;
- analitici
- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

I preventivi devono specificare le caratteristiche possedute dal bene rispetto ai requisiti di ammissibilità e del principio DNSH, come esplicitati nel capitolo 11 e nell'Allegato 10 all'Avviso e discendenti dall'Allegato 1 al DM 413219/2023, in particolare, dalla Sezione I e dalla Scheda A - Checklist DNSH.

Gli importi dei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Al fine di garantire uniformità procedurale e, allo stesso tempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, l'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "**Gestione preventivi per domanda di sostegno**". Tale procedura si dovrà avviare prima della presentazione della DdS.

A corredo della procedura selettiva di cui sopra, se la scelta non ricade sul preventivo con importo più basso, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico abilitato incaricato del progetto.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole eventualmente presenti nel "**Prezzario dei costi massimi di riferimento per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole**" elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l., disponibile mediante apposito applicativo informatico scaricabile al seguente indirizzo: *https://pma.regione.puglia.it – Sezione Documenti – Modulistica e Documentazione - Prezziario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Puglia*, il richiedente potrà utilizzare tale riferimento ed in tal caso deve essere presentato solo un preventivo che dovrà essere elaborato riportando tutte le specifiche della macchina e/o attrezzatura come individuata nella relativa categoria, allegando allo stesso la schermata della scelta effettuata ottenibile attraverso il comando "Anteprima e Stampa" dell'applicativo dell'Informatore Agrario. I costi massimi di riferimento per ciascuna macchina/attrezzatura costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive. L'acquisizione del preventivo dovrà in ogni caso avvenire per il tramite della funzionalità presente sul portale SIAN denominata "**Gestione preventivi per domanda di sostegno".**

Relativamente alle spese generali, queste sono ammissibili se direttamente collegate al progetto finanziato e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Trattandosi di spese collegate ad acquisto di impianti, macchine, attrezzature, esse sono rappresentate da onorari professionali e da compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica come previste dall'Avviso.

L'importo delle spese generali è stato determinato forfettariamente nella misura di euro 1.393,00 e di euro 1.515,00 rispettivamente per una spesa ammessa a finanziamento pari almeno ad euro 35.000,00 (per investimenti nelle categorie A e C) ed euro 70.000,00 (per investimenti nelle categoria B). Tale importo è stato definito avvalendosi dell'apposita funzionalità e metodologia elaborata dalla Rete Rurale Nazionale (METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC) PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE DELLE SOTTOMISURE 4.1 E 4.2 DEI PSR. Metodo di calcolo del costo semplificato - Spese di progettazione ammissibili a beneficiare del contributo dello sviluppo rurale - Relativamente alla voce "*Macchine ed attrezzature*").

Nel caso in cui l'importo della spesa ammessa sia inferiore ad euro 35.000,00 o 70.000, gli importi di euro 1.393,00 ed euro 1.515,00 dovranno essere ridotti proporzionalmente, sino ad un minimo importo comunque garantito per le spese in questione pari ad euro 1.188,00. Il richiedente potrà presentare un solo preventivo per ciascuna delle prestazione fornite (che risultano almeno due: una di tipo progettuale in DdS e l'altra per la perizia asseverata in DdP) che dovranno essere elaborate riportando tutte le specifiche delle stesse. I predetti costi massimi di riferimento costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali prestazioni aggiuntive. L'acquisizione dei preventivi dovrà in ogni caso avvenire per il tramite della funzionalità presente sul portale SIAN denominata "Gestione preventivi per domanda di sostegno".

13. Legittimità e trasparenza della spesa

Le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel progetto presentato e ammesso a finanziamento a seguito di istruttoria di ammissibilità e destinatario del provvedimento di concessione del sostegno. Esse sono erogate se effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale nel periodo di ammissibilità delle spese, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate o da documenti equipollenti e da relative ricevute di pagamento verificate nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento (DdP).

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco.

Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà rideterminato in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

Tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento dovranno transitare sul conto corrente dedicato indicato in fase di presentazione della DdS, siano esse di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario, nonché tutte le spese effettivamente sostenute per

effettuare gli interventi ammessi a finanziamento. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della DdS. Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore.

Ai fini della ammissibilità al sostegno, ogni singolo bene, destinato alla realizzazione del progetto per il quale si chiede l'accesso al contributo, dovrà risultare installato/collocato (come attestato dalla data indicata nei documenti di consegna o documento equipollente) presso i locali del beneficiario in data successiva al rilascio telematico della domanda di sostegno ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo.

Non sono ammesse al contributo le spese sostenute per beni collocati presso i locali del beneficiario in "conto visione" in date non corrispondenti ai periodi sopra indicati.

Se, dai controlli amministrativi ed in loco, si riscontra il mancato rispetto delle suddette date, la spesa non verrà ammessa al contributo e gli eventuali anticipi erogati saranno oggetto di recupero.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, così come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente in data successiva al rilascio telematico della domanda di sostegno ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento saldo.

Le spese sostenute in data antecedente al rilascio della domanda di sostegno e/o in data successiva alla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo non verranno riconosciute ai fini della ammissibilità, finanziabilità e liquidazione del contributo, parimenti le stesse fatture, correlate alle spese, non saranno ammesse se emesse in date non corrispondenti alla suddetta disposizione.

Tutte le spese devono essere supportate da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi: copia delle fatture (in formato xml), corredate di eventuali documenti di trasporto, lettere liberatorie di quietanza delle ditte fornitrici di beni e servizi, e copia dei documenti di pagamento effettuati secondo le modalità di cui al capitolo 14.

I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) dovranno riportare dettagliatamente la fornitura oggetto di rendicontazione (dovranno essere riconducibili alle spese oggetto di finanziamento e dovranno riportare, il codice identificativo per i macchinari ed attrezzature es. codice seriale/marcatura/targa) e garantire idoneo sistema di tracciatura, come meglio stabilito nel capitolo 14.

13.1 Limitazioni e precisazioni

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali applicabili. Tutti gli investimenti proposti che prevedono atti autorizzativi, pareri, permessi, ecc. devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente agli atti amministrativi vigenti.

Per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

– alla compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;

– alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

14. Documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- ✓ **Bonifico o ricevuta bancaria** (Riba): il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- ✓ **Assegno**: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "NON TRASFERIBILE" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è necessario allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- ✓ **Modello F24:** il pagamento effettuato tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- ✓ **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

I documenti giustificativi di spesa, oltre alle specifiche della fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione, al fine di garantire idoneo sistema di tracciatura dovranno riportare il Codice Unico di Progetto - CUP - (rilasciato dalla struttura regionale nello specifico provvedimento di concessione del sostegno), il riferimento al titolo dell'intervento (*M2C1 - Investimento 2.3*) e al finanziamento da parte dell'Unione europea - iniziativa *Next Generation EU (finanziamento UE – Next Generation)*.

Per tutte le spese sostenute dopo la presentazione della DdS, ma prima del provvedimento di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, la tracciatura dovrà prevedere che tutti i documenti di spesa riportino il numero SIAN attribuito alla DdS in fase di rilascio della stessa, il riferimento al titolo dell'intervento (*M2C1 - Investimento 2.3*) e al finanziamento da parte dell'Unione europea - iniziativa *Next Generation EU* (*finanziamento UE – Next Generation)*.

15. Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto

Il sostegno pubblico previsto dal presente Avviso è nella forma di contributo in conto capitale.

Le micro, piccole e medie imprese agricole (appartenenti al settore della produzione agricola primaria - aziende agricole) beneficeranno dei sostegni erogati sulla base del Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022.

Le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche beneficeranno dei sostegni erogati in regime "de minimis", come disciplinato dal Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del predetto regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Con la decisione SA.109572 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 04 ottobre 2023, il regime di aiuti relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento delle macchine agricole è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

L'aliquota di contributo concedibile, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, in conformità e nel rispetto dei massimali consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale è pari:

- **Per le PMI agricole e per le PMI agro-meccaniche: 65%**
- **Per investimenti realizzati nelle aziende agricole da "giovani agricoltori": 80%**

Altresì, per garantire l'efficacia dell'intervento sono fissati i seguenti limiti.

A norma dell'articolo 6(2) del DM 413219/2023, la spesa massima ammissibile per gli investimenti in macchine ed attrezzature per l'agricoltura di precisione e per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque, di cui alle lettere a) e c) dell'articolo 7(4) del DM 413219/2023, è pari ad euro 35.000,00, comprese le spese generali. Per i predetti investimenti, eventuali proposte progettuali che prevedano spese di importo compreso tra 35.000,00 e 70.000,00 euro potranno essere comunque finanziate. Tuttavia, il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 35.000,00.

La spesa massima ammissibile per gli investimenti per la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia, lettere b) dell'articolo 7(4) del DM 413219/2023, è di euro 70.000,00. Eventuali proposte progettuali di importo superiore a euro 70.000,00 potranno essere comunque finanziate. Tuttavia, il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 70.000,00.

Come indicato al capitolo 12, l'importo delle spese generali è stato determinato forfettariamente nella misura di euro 1.393,00 e di euro 1.515,00 rispettivamente per una spesa ammessa a finanziamento pari almeno ad euro 35.000,00 (per investimenti nelle categorie A e C) ed euro 70.000,00 (per investimenti nelle categoria B). Nel caso in cui l'importo della spesa ammessa sia inferiore ad euro 35.000,00 o 70.000, gli importi di euro 1.393,00 ed euro 1.515,00 dovranno essere ridotti proporzionalmente.

L'applicazione dell'aliquota di contributo all'80% ricorre qualora gli investimenti siano realizzati da "giovani agricoltori" come definiti nel Piano Strategico della PAC e dal DM 660087/2022 ovvero un giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN ed abbia i seguenti requisiti: possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali; insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da non oltre 5 anni dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN da comprovare con: iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato ed apertura di una posizione previdenziale INPS non oltre il periodo predetto.

15.1 Cumulo con altri sostegni e regimi di aiuto

A norma dell'articolo 9 del DM 413219/2023, l'eventuale cumulo degli aiuti di cui al presente Avviso, con altri aiuti di stato o qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, è disciplinata in conformità alla normativa europea applicabile e alla circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021 n. 33.

In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n.33/2021 e circolare dell'Agenzia delle Entrate n.9/E del 2021.

16. Termini e modalità di esecuzione delle attività

Gli interventi ammessi a sostegno dovranno essere avviati successivamente al rilascio della DdS, come rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile di progetto.

I termini e le modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione del sostegno e negli atti conseguenti emanati. Le attività previste dovranno essere avviate tempestivamente secondo il quadro tecnico-finanziario approvato, dandone comunicazione e prova dell'avvio con ogni documentazione utile (ordini, contratti ecc.), anche ai fini della implementazione del sistema ReGis.

Il progetto dovrà essere attuato secondo uno specifico cronoprogramma procedurale e di spesa nel rispetto dei limiti temporali stabiliti per il PNRR, a norma dell'Allegato I – Sezione III del DM 413219/2023.

Il termine ultimo per il completamento delle operazioni è fissato in 12 mesi dalla data di emanazione del provvedimento di concessione. Con il provvedimento di concessione potranno essere definiti tempi di realizzazione inferiori. Resta ferma la data del **31 dicembre 2025**, quale termine ultimo stabilito dal DM 413219/2023 per la presentazione ed il rilascio della domanda di pagamento (DdP) del saldo nel portale SIAN.

La domanda di pagamento (DdP) del saldo deve essere presentata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto, come prevista dal provvedimento di concessione e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025.

17. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e documentazione richiesta

La partecipazione al presente Avviso avverrà tramite il portale telematico SIAN, utilizzando le apposite funzionalità e secondo una procedura dematerializzata.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le DdS presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile da parte dell'OP Agea mediante il portale SIAN.

Si evidenzia che i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dell'OP AGEA disponibili sul portale SIAN. Nel fascicolo aziendale dovrà obbligatoriamente essere inserito il/gli immobile/i su cui si prevede di eseguire gli interventi oggetto della domanda di sostegno. Le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo quanto stabilito nelle indicazioni di seguito riportate.

La presentazione della DdS può avvenire solo attraverso soggetti abilitati (CAA accreditato dall'AGEA OP e/o Professionisti iscritti a Ordini/Collegi professionali), a cui il richiedente – eccetto per i CAA a cui è stato dato mandato ad operare sul proprio fascicolo aziendale - ha conferito espresso incarico, secondo la modulistica di cui all' "Allegato 14".

Indicazioni operative sono riportate all'Allegato 12.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL PORTALE SIAN - ABILITAZIONE ALLA COMPILAZIONE DELLA DdS

Per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN dedicata alle Misure del PNRR e l'abilitazione alla compilazione della DdS di cui alla Sottomisura del presente Avviso, i professionisti di cui sopra dovranno inviare, contestualmente, richiesta al Responsabile regionale delle utenze SIAN (autorizzazione all'area riservata PNRR), alla seguente mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ed alla Struttura responsabile dell'attuazione della Sottomisura alla seguente PEC: pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it (abilitazione alla compilazione della DdS) utilizzando la modulistica di cui agli Allegati 13 e 13a e 14. Se già in possesso dell'autorizzazione ad operare nell'area riservata alle misure del PNRR, sarà sufficiente richiedere la sola abilitazione.

Le richieste di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione delle DdS, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica sopra indicata, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **28 febbraio 2024**. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. A tal fine farà fede la data di invio agli indirizzi sopra indicati. Inoltre, la modulistica inoltrata dovrà essere in formato pdf, non sono ritenute ricevibili richieste pervenute come file immagine di qualsiasi formato (jpeg, jpg, png, bitmap..).

PRESENTAZIONE DELLA DdS

Come da cronoprogramma individuato per l'attuazione della Sottomisura, Allegato - Sezione III del DM 413219/2023, il termine ultimo di acquisizione delle DdS è fissato alla data del **31 marzo 2024**. **Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili**.

Il richiedente può presentare **una sola DdS** a valere sul presente bando, le eventuali DdS successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente e comunque nel rispetto del termine ultimo di acquisizione sopra stabilito.

Sarà data comunicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'attivazione sul portale SIAN delle funzionalità per la presentazione delle DdS. In tale occasione potranno eventualmente essere fornite ulteriori indicazioni circa l'utilizzo della funzionalità del SIAN dedicata "Gestione preventivi per domanda di sostegno".

La DdS presentata nel portale SIAN deve essere rilasciata entro e non oltre le ore 23:59 del 31 marzo 2024, corredata obbligatoriamente della documentazione di cui al successivo punto 17.1.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ivi contenute, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la DdS si intende effettivamente presentata sul SIAN (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della stessa).

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 10 giorni consecutivi dal termine stabilito per il rilascio della DdS. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale. La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale Sian. Non verranno accolte richieste presentate con diversa modalità.

Altresì, i richiedenti dovranno essere muniti obbligatoriamente della PEC (Posta Elettronica Certificata). Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale e comunicata con la DdS. L'indirizzo PEC dovrà essere mantenuto attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e almeno fino al saldo del sostegno.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC della Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Sottomisura, come dettaglio reso in successive comunicazioni e/o provvedimenti.

17.1 Documentazione a corredo della DdS

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, a pena di esclusione nei casi previsti dalla normativa vigente, **con procedura dematerializzata,** la documentazione di seguito riportata:

1) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente**;**

2) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone l'atto costitutivo e/o lo statuto delle stesse;

3) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone copia dell'atto deliberativo contenente**:**

- l'approvazione del progetto d'investimento, nonché il mandato al legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno e ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- l'assunzione dell'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento.

4) Relazione della proposta progettuale dell'intervento contenente gli elementi utili e tutte le informazioni necessarie ad un'opportuna ed esaustiva conoscenza del progetto e di tutti gli aspetti richiamati nel presente Avviso pubblico per la relativa valutazione di merito, firmata digitalmente dal richiedente e da un tecnico professionista competente in materia.

Nella relazione, oltre ai dati anagrafici ed identificativi del proponente, dovrà essere indicato il referente del progetto.

Nella relazione dovrà essere reso dettaglio dei seguenti aspetti in capitoli specifici:

a) Elementi generali e proposta progettuale: Attività aziendale esercitata e organizzazione della stessa; assetto produttivo e tecnologico che caratterizza l'attività, identificando, se del caso, lo stabilimento/appezzamento (compresi i riferimenti catastali) in cui saranno collocati gli investimenti oggetto dell'intervento, e gli impianti, macchine e attrezzature utilizzati nel ciclo produttivo già posseduti, comprese le relative connessioni a monte ed a valle del ciclo produttivo; dei macchinari che si intendono sostituire o acquistare e relative specifiche tecnico-operative (con grado di dettaglio tale garantire la precisa identificazione degli stessi e le relative caratteristiche possedute in termini di requisiti obbligatori posseduti, unitamente alle schede tecniche delle stesse – menzionando il codice indicato A1, A2, A3, B e C nella tabella di cui al capitolo 11); le motivazioni che sottendono alle scelte progettuali e l'indicatore di progetto (come riportato nel capitolo 4 il riferimento è "Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare (6A) o adottare (6B) prodotti, servizi e processi applicativi digitali". La relazione dovrà contenere la tabella seguente:

Tipologia	Euro	Descrizione dell'Investimento	Finalità
A1			
A2			Fitosanitari
A2			Fertilizzazione
A3			
B			
C			
TOTALE			

b) Quadro tecnico-economico del progetto dal quale si possa evincere chiaramente il piano finanziario dell'investimento, cronoprogramma progettuale dell'investimento (con dettaglio delle fasi di realizzazione ed indicazione delle previste date di avvio e fine dello stesso) ed il relativo cronoprogramma di spesa (costi da sostenere per anno). Il quadro dovrà riportare anche il riepilogo delle spese relative agli investimenti e ed eventualmente delle spese generali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA;

c) Elaborati grafici e documentazione fotografica per i soli investimenti in sistemi ed impianti aventi finalità di efficientamento della risorsa idrica:

- Planimetria dell'immobile/appezzamento in scala adeguata dello "stato di fatto" (layout degli impianti, delle macchine e delle attrezzature);
- Documentazione fotografica (fotogrammi numerati e georeferenziati) dello stato ex-ante che permetta una conoscenza completa del contesto oggetto di intervento, unitamente a fotografie particolareggiate degli impianti, macchine ed attrezzature presenti, con indicazione sulla planimetria dell'immobile dei relativi punti di presa (associazione con i fotogrammi numerati e georeferenziati);
- Elaborato grafico sintetico di confronto dello "stato di fatto" e dello "stato di progetto" (in formato A3);

d) Documentazione per la valutazione della ragionevolezza della spesa: preventivi di spesa per l'acquisto dei macchinari (come previsti al capitolo 12 del presente Avviso); Relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (se non prescelto quello più basso), a firma congiunta del richiedente e del tecnico professionista incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente. Per i beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;

e) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai "criteri di selezione" di cui al capitolo 18, indicandoli puntualmente con le relative informazioni, come da schema di cui al modello "Allegato 7":

5) Documentazione necessaria per la verifica delle finalità espresse nel capitolo 5 dell'Avviso e per il rispetto degli elementi di controllo previsti in fase ex-ante nella "Check list DNSH" SCHEDA A – DM 413219/2023" relativamente alla categoria in cui ricade l'investimento, come esplicitata nel modello "Allegato 10" (*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*). Le relazioni/dichiarazioni previste dovranno essere rese nella forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000);

6) Nel caso di investimenti in "veicoli fuoristrada" di cui all'articolo 7(4) lettera b) del DM 413219/2023, copia del libretto di circolazione del veicolo che si intende sostituire dalla quale emerga la targa dello stesso. In caso di assenza del libretto di circolazione, dichiarazione del richiedente l'agevolazione dalla quale si evinca: l'assenza del libretto di circolazione del veicolo e il numero di matricola (o comunque un identificativo univoco) del veicolo oggetto di sostituzione;

7) Copia dei Certificati rilasciati dagli Enti di Certificazione autorizzati/accreditati, laddove non già in possesso di altra Pubblica amministrazione, comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione pertinenti, come individuati al capitolo 18, ed oggetto di autodichiarazione nella DdS e nella relazione progettuale. Nello specifico: Certificato del metodo di produzione biologico, adesione al SQNPI, Certificato/Attestazione di adesione al regime di controlli DOP/IGP, adesione "Ecoschema 1 Domanda Unica 2023";

8) Autorizzazione espressa rilasciata dal proprietario dell'immobile nel caso di affitto o nel caso di comproprietà dal comproprietario, se pertinente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiara di essere a conoscenza della richiesta di sostegno per la Sottomisura e si autorizza il richiedente alla presentazione della DdS ed alla realizzazione degli investimenti previsti;

9) Dichiarazione dei "Requisiti di ammissibilità" da redigere secondo il Modello "Allegato 1" al presente Avviso;

10) Dichiarazione "Iscrizione alla CCIAA" - Ditta individuale o Società (a seconda della tipologia di richiedente) da redigere secondo il Modello Allegato 2a o 2b al presente Avviso ";

11) Dichiarazione "Sottoscrizione rispetto principi PNRR" da redigere secondo il Modello "Allegato 3" al presente Avviso;

12) Dichiarazione "Sottoscrizione Impegni ed Obblighi" da redigere secondo il Modello "Allegato 4" al presente Avviso;

13) Dichiarazione "Assenza di conflitto di interessi" da redigere secondo il Modello "Allegato 5" al presente Avviso (*nel caso il proponente non sia il "titolare effettivo" dell'azienda, l'obbligo di rilascio della autodichiarazione si estende anche al "titolare effettivo"*);

14) Dichiarazioni per la "Certificazione antimafia" da redigere secondo il Modello "Allegato 6a" e "Certificazione antimafia familiari conviventi" da redigere secondo il Modello "Allegato 6b" al presente Avviso;

18. Criteri di selezione

Ai fini della valutazione di merito degli interventi proposti, di seguito si riportano i principi, come individuati all'articolo 8 del DM 413219/2023, per i quali sono stati definiti i criteri di selezione applicabili al presente Avviso. Inoltre, per ognuno di essi, nelle tabelle sottostanti sono stabiliti i punteggi ad essi attribuibili.

Sulla base di quanto stabilito nelle suddette disposizioni, il 50% delle risorse finanziarie disponibili per la sottomisura, nel rispetto del principio DNSH, dovranno soddisfare il tagging digitale (campo di intervento "084 – digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto"), come indicato nell'Allegato 1, Sezione VII, del suddetto decreto.

Inoltre, in via prioritaria, saranno finanziati i progetti riguardanti investimenti per l'efficiente distribuzione dell'acqua.

Altresì, tra gli ulteriori principi indicati nel decreto di cui in premessa, è attribuita una premialità secondo i seguenti punteggi massimi.

PRINCIPI e Criteri di selezione	**PUNTEGGIO MASSIMO**
a) Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	***16***
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A2" della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fitofarmaci.	*16*
b) Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	***21***
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "B" della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023	*21*
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A1" della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023	*10*
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A3" della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023	*10*
d) Riduzione dell'uso dei fertilizzanti	***16***
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A2" della Sezione 1 allegato DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fertilizzanti	*16*
e) Dimostrazione dell'adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità (es. SQNPI, DO, IG)	***15***
Adesione al metodo di produzione biologico: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta possedere un Certificato valido del metodo di produzione biologico (Reg. (UE) 2018/848) ovvero Adesione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata – SQNPI: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta aderire al sistema SQNPI	*8*
Adesione a regimi di qualità DOP e IGP riconosciute in Puglia: impresa che risulta aderire alla data di presentazione della DdS, a un regime di qualità istituito a norma del reg. (UE) n.1152/2012, DOP o IGP	*7*
h) Benessere animale e riduzione delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento	***11***

Aziende aderenti all'Ecoschema1 nel 2023 come risultante dalla presentazione della DOMANDA UNICA Reg.(UE) n. 2021/2115 - CAMPAGNA 2023	*11*
i) Risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue:	***21***
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera C) della Sezione 1 allegato DM 413219/2023	*21*
TOTALE	**100**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai progetti:

- con investimenti con minor costo complessivo;
- presentati da richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, che sono di sesso femminile;
- presentati da richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

19. Attribuzione dei punteggi, formazione della graduatoria ed Istruttoria tecnico-amministrativa

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è la Struttura incaricata dell'attuazione della Sottomisura e, pertanto, effettuerà la prevista attività istruttoria che sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla legge n.241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

Al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse, per il personale incaricato della fase istruttoria tecnico-amministrativa, prima della selezione dei progetti, è prevista l'esecuzione del controllo sulle dichiarazioni rese secondo il modello di cui alla SCHEDA H dell'allegato I al DM 413219/2023, nel rispetto delle indicazioni di cui alla SEZIONE XIV "Fase di affidamento incarico al personale direttamente coinvolto nella procedura di selezione progetti".

La suddetta Sezione effettuerà i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

Alla chiusura del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di sostegno, sulla base del punteggio autodichiarato ed attribuibile a ciascun progetto inviato, mediante una elaborazione informatica, sarà determinata una graduatoria provvisoria. La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali che sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Istruttoria tecnico-amministrativa

In via generale, l'istruttoria consta di due fasi:

1. controlli di ricevibilità che riguardano il rispetto dei tempi e modalità di trasmissione della DdS e la completezza di compilazione della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
2. controlli di ammissibilità attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita finalizzati alla verifica:
   - della conformità dei punteggi attribuiti rispetto ai criteri di selezione definiti dal presente provvedimento;
   - dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;

- dei requisiti di ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento, nonché dei principi comuni e delle condizionalità da rispettare negli investimenti finanziati dal PNRR e la coerenza della tempistica di realizzazione dell'intervento con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR.

In particolare, prima della concessione del finanziamento, saranno effettuate verifiche dei dati sul "titolare effettivo" previste dalla normativa antiriciclaggio, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione probatoria e/o attraverso l'interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche dati (in particolare ORBIS ed in ultima analisi anche con la richiesta di verifiche su banche dati nazionali ad es. PIAF-IT,). Qualora l'elenco dei soggetti selezionati risulti particolarmente numeroso, tale da rallentare il rapido svolgimento delle procedure amministrative di selezione, può prevedersi l'effettuazione di un campionamento basato su un'adeguata analisi dei rischi.

A tale riguardo, sarà tenuta in debito conto la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, con la quale sono state emanate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"; la Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 nonché l'Appendice tematica "Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007", adottata con la Circolare MEF – RGS n. 27 del 15/09/20.

La Sezione procederà anche all'espletamento delle verifiche previste dalla normativa in materia di aiuti di Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115) ed il decreto di concessione dovrà contenere i relativi codici rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato SIAN.

Soccorso istruttorio

Nello svolgimento delle attività istruttorie delle DdS il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio" come regolato dall'art. 6, lett. b), della legge n. 241/1990 e in linea con quanto disposto dall'art. 101 del D. Lgs 36/2023.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, o parte di essa, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della predetta legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Si specifica che nel caso di non ammissione a finanziamento della DdS, eventuali spese sostenute dai richiedenti il sostegno per attività o servizi resi successivamente alla presentazione della DdS, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

20. Provvedimento di concessione del sostegno

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori, effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, il Dirigente della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali adotterà il provvedimento di concessione del sostegno, sottoposta alla condizione risolutiva espressa di decadenza in caso di mancata sottoscrizione e restituzione dell'Atto d'obbligo di cui al periodo successivo. Il provvedimento riporterà il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), i dettagli della spesa ammissibile e del sostegno concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti il sostegno. Tra questi, si segnala l'avvio delle opere entro un certo termine e la relativa comunicazione ai fini della implementazione del sistema ReGis.

La pubblicazione del provvedimento di concessione avverrà nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale della Regione Puglia (https://trasparenza.regione.puglia.it) che assume valore di notifica, nonché nell'apposita sezione del portale tematico agricoltura https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura.

Con il provvedimento di concessione verrà trasmesso al beneficiario il documento di cui all'Allegato 9 denominato **"ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA'ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO",** redatto secondo il modello "Scheda E"- allegato al DM 413219/2023, che lo stesso beneficiario dovrà restituire debitamente compilato e firmato alla Struttura regionale competente.

Tale documento ha la funzione di accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria e, con esso, di assunzione degli obblighi correlati alla realizzazione dell'intervento di cui alla Sottomisura oggetto del presente Avviso. Tale atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto e restituito entro 20 giorni dalla notifica dell'atto di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione e restituzione dell'atto d'obbligo, con apposito provvedimento sarà disposta la decadenza della concessione e, pertanto, le DdS non saranno ritenute finanziabili.

La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento verrà trasmessa al MASAF, secondo le modalità ed i tempi stabiliti nell'Allegato I – Sezione III del DM 413219/2023.

Qualora, a seguito della procedura di cui all'Allegato I – Sezione II del suddetto Decreto, da parte del MASAF vengano riallocate risorse derivanti da riassegnazione delle dotazioni finanziarie regionali non utilizzate, con le stesse modalità sopra stabilite saranno individuate le ulteriori DdS finanziabili nei limiti delle nuove risorse assegnate.

Monitoraggio dell'avanzamento del progetto

In qualsiasi momento del procedimento, per tutti i progetti ammessi a finanziamento, la Struttura regionale competente per l'attuazione della Sottomisura potrà fare richiesta di documentazione comprovante lo stato dell'arte dell'iniziativa progettuale secondo le modalità da essa stabilite. A titolo esemplificativo potrà essere richiesto di inviare quanto segue:

1. relazione descrittiva delle attività eseguite, corredata da documentazione fotografica sull'effettivo stato di avanzamento delle attività firmata dal tecnico incaricato e/o dal beneficiario;
2. quadro economico di riepilogo riportante le spese sostenute per l'avanzamento del progetto;
3. copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evincano le spese effettivamente sostenute e inerenti il progetto approvato.

21. Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure previste.

Per l'erogazione del contributo in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- **DdP dell'Anticipo**
- **DdP del Saldo**.

In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, eventuali ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle DdP e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno di successivi provvedimenti.

21.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

La DdP dell'anticipo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale entro i termini e secondo le condizioni e modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del DM 413219/2023 è possibile presentare una sola domanda di anticipazione finanziaria nella misura massima del 30% della spesa ammessa al sostegno.

Il pagamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) corrispondente al 100% dell'importo richiesto in anticipo con la DdP attivabile mediante la **Procedura di Garanzia Informatizzata** (P.G.I.) presente sul portale SIAN e sulla base dei dati inseriti nella DdP.

Il sistema rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere rilasciate, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elencodell'art.1, lettera "c" della L. n. 348 del 10/06/1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA, previa autorizzazione della Regione, dopo il pagamento del saldo finanziato dal presente Avviso.

21.3 Domanda di Pagamento del saldo

La DdP del saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN entro 30 giorni dal completamento delle operazioni come da provvedimento di concessione su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale. Rimane fermo il termine ultimo stabilito dal DM 413219/2023 per il rilascio della DdP di saldo che è il **31 dicembre 2025.**

Il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare:

a) **Perizia asseverata** resa da un *tecnico indipendente abilitato (iscritto ad un albo professionale)*, sottoscritta con firma digitale, che attesti:

- la rispondenza delle macchine, delle attrezzature, degli impianti e dispositivi acquistati a quelli previsti, il rispetto del principio DNSH, nonché il requisito di "nuovo di fabbrica" che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante.

Alla predetta perizia dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati (foto georefenziate). Per dossier si intende la documentazione fotografica geolocalizzata, ove pertinente (cosiddetta foto geotaggata), comprovante l'avvenuta realizzazione del programma di investimenti. Detto dossier deve sostanziarsi nell'invio da parte del beneficiario di due fotografie per ciascun bene, comprendenti anche la ripresa del numero di matricola e/o della targa, ove presenti. Le foto devono essere in formato digitale (tipo jpeg) e riportare nelle proprietà del file le coordinate del punto di scatto. La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica della fornitura dei veicoli, delle macchine, delle attrezzature, degli impianti oggetto dell'investimento. La perizia dovrà tenere conto anche di eventuali adattamento tecnici.

Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dalla perizia deve emergere che dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore.

Il tecnico prescelto per la perizia asseverata deve essere indipendente rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento. A tal proposito, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere rilasciata come da modello "Allegato 11".

b) **Relazione descrittiva sullo stato finale**, firmata digitalmente dal beneficiario e dal tecnico professionista incaricato, corredata da: Quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali e alle spese generali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA; Cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato; Check list "Rispetto Requisiti SCHEDA A – DM 413219/2023" per la fase ex-post con indicazione delle condizioni ricorrenti per il progetto (Allegato 10).

c) **Documentazione** necessaria per la verifica delle finalità espresse nel capitolo 5 dell'Avviso e per il rispetto degli elementi di controllo previsti in fase ex-post nella "Check list DNSH" SCHEDA A – DM 413219/2023" relativamente alla categoria in cui ricade l'investimento, come esplicitata nel modello "Allegato 10" (*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*). Le relazioni/dichiarazioni previste dovranno essere rese nella forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000);

d) **Giustificativi di spesa** relativi al saldo richiesto ed un elenco degli stessi con l'indicazione del numero progressivo attribuito dal Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate nella fase di trasmissione delle fatture elettroniche. Ciascun giustificativo di spesa (fattura in formato xml o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, Ri.Ba., assegno, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato, stralcio del registro IVA degli acquisti ed altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.
Su tutta la documentazione amministrativo-contabile devono essere osservate le indicazioni fornite al capitolo 14 circa le diciture da riportare. Le date di emissione dei giustificativi dei pagamenti devono essere sempre anteriori al rilascio sul sistema SIAN della DdP.

La documentazione fornita sarà utilizzata per le verifiche istruttorie, anche in risposta ai requisiti previsti nella check list "SCHEDA A " dell'Allegato del DM 413219/2023, come riportata in Allegato 10 al presente Avviso.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

22. Controlli sulle domande di pagamento

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali nel rispetto di quanto stabilito nel presente Avviso, effettua i controlli di ricevibilità, i controlli amministrativo-contabili ed in loco sulle domande di pagamento (DdP) presentate dai beneficiari.

Per tutte le DdP si procederà ad effettuare la ricevibilità consistente nella verifica dei seguenti aspetti:

a) Rilascio della domanda di pagamento nel portale SIAN nei modi e termini stabiliti;

b) Presentazione della documentazione prevista nei modi e termini stabiliti.

I controlli amministrativi e contabili sulle domande di pagamento, attraverso l'esame di merito della documentazione fornita comprendono, tra gli altri e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità del progetto per la quale era stata accolta la domanda di sostegno (riferibilità e conformità delle spese alla proposta progettuale ammessa a finanziamento);
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- dell'assenza di doppio finanziamento.

Altresì, sarà oggetto di verifica anche il mantenimento dei requisiti di ammissibilità da parte del beneficiario. In tale contesto saranno anche effettuati i controlli sulle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia (Codice antimafia D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

Per garantire la sana gestione finanziaria dell'intervento, sarà verificata la conformità del sistema di tracciabilità dei giustificativi di spesa utilizzato dal beneficiario con quello previsto nel presente Avviso (capitolo 14) .

I controlli amministrativi sulle DdP sono completati da controlli in loco per verificare l'avvenuta realizzazione degli investimenti, tramite misurazioni o rilievi di natura tecnica, e l'esattezza dei dati dichiarati dai beneficiari, raffrontandoli con i documenti giustificativi. Il mancato rispetto dei vincoli legati al principio DNSH è tra i casi di decadenza totale del sostegno e di revoca finanziamento.

La realizzazione di un progetto difforme da quello inizialmente approvato, comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento con contestuale revoca del sostegno e recupero dell'eventuale anticipo richiesto.

I controlli in loco sono effettuati sulle domande di pagamento ammesse, ad eccezione di quelle per gli anticipi, su una percentuale di spesa pari almeno al 5% della spesa erogata nella Regione Puglia per la Sottomisura. La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti alle DdP e in base ad un fattore casuale.

I controlli in loco comprendono una visita presso il luogo di realizzazione delle opere e sono effettuati alla presenza del beneficiario stesso o di un suo delegato munito di delega.

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controlli in loco, successive alla presentazione della DdP del saldo, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale agevolata, dovranno verificare anche la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale o che i lavori non realizzati abbiano comportato una revisione in diminuzione del punteggio attribuito in fase di ammissibilità, tale da collocare il progetto fra quelli "non ammissibili a finanziamento", sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

23. Controlli ex post

Per i progetti oggetto di finanziamento, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali esegue controlli ex-post finalizzati a verificare il mantenimento in efficienza e in esercizio degli investimenti, verificando inoltre che non si concretizzi la cessazione, il trasferimento dell'attività produttiva, il cambio di proprietà degli investimenti finanziati.

I controlli ex post sono effettuati su una percentuale pari almeno all'1% della spesa erogata nella Regione Puglia per l'intervento e coprono i progetti per i quali è stato già pagato il saldo. La selezione del campione è effettuata in base a un'analisi dei rischi inerenti alle domande di pagamento ed in base a un fattore casuale.

I beneficiari sono tenuti a consentire al personale incaricato l'accesso e i controlli relativi all'esecuzione del progetto oggetto del finanziamento, nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

In ogni caso il MASAF effettua controlli amministrativo-documentali on desk (accompagnati da eventuali approfondimenti in loco) finalizzati, in particolare, ad attestare la correttezza e la conformità alla normativa di riferimento delle procedure di affidamento adottate per l'attuazione dell'intervento nonché l'effettività, la legittimità e l'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dalla Regione.

24. Sanzioni

La Sezione Coordinamento dei servizi territoriali dispone con proprio provvedimento la revoca, totale e parziale, del sostegno concesso.

Il regime sanzionatorio applicabile in caso di inadempienze dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché in relazione all'ammissibilità delle spese, che può comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso, è quello stabilito dall'Allegato I – Sezione IX al DM 413219/2023 "*Procedure per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni*".

In linea generale, la decadenza del sostegno concesso si registra nei seguenti casi:

a) mancato rispetto dei criteri di ammissibilità;
b) dolo o negligenza da parte del beneficiario;
c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 241/2021;
d) mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali e nel rispetto delle altre condizioni previste;
f) esito negativo dei controlli sulla fornitura documentale prevista, sull'ammissibilità della spesa e per quelli in loco;
g) mancato rispetto delle previsioni relative al rispetto del principio "*non arrecare un danno significativo*" e agli altri obblighi, impegni e condizionalità associati alla presente misura PNRR, tra questi, gli obblighi di assenza del conflitto di interessi e della identificazione del titolare effettivo;
h) mancato rispetto degli impegni di pubblicità previsti e di quelli legati al mantenimento in efficienza ed esercizio degli investimenti e della non alienabilità degli stessi per un dato periodo;
i) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
j) violazione da parte del soggetto beneficiario di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento UE.

Con successivo provvedimento la Regione stabilirà il livello delle riduzioni ed esclusioni applicabile per il mancato rispetto degli obblighi ed impegni sulla base della gravità, entità e durata dell'inosservanza.

Resta ferma l'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative e penali, laddove previste dalla normativa unionale e nazionale applicabile, in presenza di irregolarità riscontrate durante l'esecuzione delle attività di controllo previste.

25. Ricorsi

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei modi e termini consentiti, ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato a mezzo pec al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it - entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione degli esiti istruttori. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

26. Rinuncia e recesso dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al sostegno.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo, possono eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Sottomisura, provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento relativo alle domande di sostegno interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'Amministrazione Regionale. Il recesso dovrà essere formalizzato entro un determinato termine stabilito con il provvedimento di pubblicazione della graduatoria di cui al capitolo 19.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC alla Struttura regionale competente. Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione, comprensivi degli interessi e saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito potranno essere specificati all'interno di successivi provvedimenti.

27. Varianti adattamenti tecnici ed economie

Varianti

In termini generali, le varianti in corso d'opera devono derivare da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della DdS e non sono ammissibili quando comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e del punteggio attribuito ai fini della concessione del sostegno.

In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di progetto;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito in sede di graduatoria;
- non compromettono l'organicità, la funzionalità e la finalità complessiva del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente provvedimento.

Considerata la specificità dell'iniziativa finanziata, la variante deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, le condizionalità e i risultati attesi previsti dal presente Avviso e le previsioni inerenti i *milestone* e ai *target* individuati per la Sottomisura.

Nel rispetto delle condizioni suddette ed ai fini del presente Avviso, sono considerate varianti ammissibili le modifiche al progetto originario che comportano:

I. cambio di beneficiario;

Le varianti possono essere avanzate solo dopo la concessione del sostegno e saranno gestite attraverso apposite domande, gestite informaticamente attraverso il portale SIAN, con relativa modulistica. Le istanze inoltrate in forma diversa da quella telematica non saranno ritenute valide.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per dette tipologie, fatto salvo per quelle derivanti da cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

In caso di trasferimento dell'azienda ad altro soggetto (subentro per cessione d'azienda), ferma restando la verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni che hanno reso la domanda ammissibile presentata in precedenza, chi subentra nella proprietà dell'azienda assume tutti gli impegni che erano in capo prima al cedente. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

La variante, oltre che al mantenimento dei requisiti di ammissibilità che hanno determinato l'approvazione del progetto, viene istruita anche ai fini della determinazione del punteggio assegnato in relazione al nuovo progetto proposto, ed è autorizzata a condizione che non cambi il punteggio, ovvero, pur cambiando, il progetto di variante rientri tra quelli ammessi a finanziamento. Inoltre, dovrà accertarsi che non sia compromessa la funzionalità e la finalità del progetto rispetto al progetto iniziale ammesso al sostegno.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, la Struttura regionale competente comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato la decisione adottata di concedere o meno la variante, e, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di sostegno e resa finanziabile all'aiuto. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere richiesta a contributo.

Se del caso, le varianti in corso d'opera saranno ulteriormente disciplinate in dettaglio nel provvedimento di concessione del sostegno ed in altri atti ad esso seguenti.

Adattamenti tecnici

Trattasi di modifiche progettuali di dettaglio e di lieve entità, generalmente legate a piccole variazioni di carattere tecnico, intese anche come limitate variazioni di costo contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno non oltre il 10%.

Tali adattamenti non possono pregiudicare qualsiasi parte degli investimenti che compongono il progetto e possono intervenire esclusivamente sulle spese rispetto a quanto reso inizialmente finanziabile al sostegno. Con gli adattamenti non possono essere introdotte, quindi, variazioni alle categorie/sottocategorie di investimento del progetto inizialmente approvato e deve essere assicurato, altresì, il mantenimento del punteggio attribuito in fase di concessione del finanziamento. Gli adattamenti devono, inoltre, garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, le condizionalità ed i risultati attesi previsti dal presente Avviso e le previsioni inerenti ai *milestone e target* individuati dal PNRR per la Sottomisura.

Per quanto sopra, gli adattamenti non potranno comportare variazioni rispetto alla categoria, sottocategoria (se prevista), tipologia e requisiti di macchinari, attrezzature e dispositivi inseriti nel progetto ed approvati per il sostegno.

A tale riguardo, rispetto al tipo di investimento prescelto ed oggetto di finanziamento l'eventuale adattamento dovrà garantire un livello tecnologico uguale o superiore a quello inizialmente prospettato, in particolare con riferimento alla performance digitale e climatica ed alle condizioni e requisiti stabilite nell' allegato I SCHEDA A del DM 413219/2023, come riprese nell'Allegato 11 all'Avviso.

La variazione dell'importo della spesa generata dall'adattamento, nei limiti di cui in premessa, può essere rimodulata all'interno delle spese afferenti la medesima voce di spesa (ovvero: categoria/sottocategoria prescelta). Nell'ambito degli adattamenti è consentito l'utilizzo delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altre spese ammesse afferenti la medesima voce di spesa.

Per gli adattamenti, in ogni caso, la spesa complessiva finanziabile non può essere aumentata e generare, quindi, un maggior sostegno rispetto a quello inizialmente approvato. Inoltre, restano ferme le condizioni stabilite sul costo massimo definite per le spese ammissibili.

Tra gli adattamenti rientra anche quella del cambio di fornitore purché tale cambio di fornitore venga formalizzato con la presentazione di un nuovo preventivo, attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "**Gestione preventivi per Domanda di Sostegno**". Tale cambio può intervenire se: determina un miglioramento in termini economici della spesa sostenuta a parità di requisiti tecnici e qualitativi del bene fornito con il preventivo iniziale; oppure determina un miglioramento in termini di requisiti e l'eventuale maggior costo resta a carico del beneficiario; o, infine, risulta determinato da cause di forza maggiore imputabili al fornitore, che vanno opportunamente documentate, fermo restando il mantenimento dei requisiti tecnici e qualitativi e l'eventuale maggior costo rimane a carico del beneficiario.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario, ma gli stessi dovranno essere descritti e giustificati con specifica relazione tecnica ed eventuale documentazione aggiuntiva in allegato alla DdP di saldo. Nella relazione dovranno essere inseriti gli elementi utili a garantire che sono soddisfatti i requisiti richiesti per gli investimenti, come attestati in fase di presentazione della DdS da apposita relazione da parte di un consulente tecnico abilitato, ed oggetto di approvazione, allegando per i macchinari le relative specifiche/schede tecniche ed il raffronto con le caratteristiche del bene inizialmente sovvenzionato. Inoltre, nello specifico, tale adattamento dovrà essere oggetto di descrizione nell'ambito della perizia asseverata prevista nella documentazione a supporto della DdP.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni determina l'inammissibilità delle relative spese.

Qualora gli adattamenti tecnici risultassero non conformi ed ammissibili, la Struttura regionale competente comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

Economie di spesa

Le economie di spesa si determinano esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti/abbuoni ottenuti dal fornitore rispetto all'offerta iniziale e, pertanto, non si configurano come varianti e adattamenti come sopra descritti. Per esse non è prevista preventiva richiesta di autorizzazione da parte del beneficiario.

La minore spesa sostenuta a seguito di una realizzazione parziale del progetto non può essere ritenuta una economia di spesa.

La riduzione della spesa sostenuta per una economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito della domanda di pagamento.

Qualora a saldo, assicurando l'esecuzione degli interventi approvati e il raggiungimento delle finalità del progetto, si verifichino economie di progetto, le corrispondenti somme non potranno essere riutilizzare dal beneficiario e tali somme dovranno tornare nella disponibilità della Regione e dovranno essere comunicate e ritrasferite al MASAF.

Qualora nella fase dei controlli amministrativi, contabili ed in loco si dovesse riscontrare che è stata applicata impropriamente la predetta fattispecie, dovrà essere valutata l'ammissibilità della relativa spesa. Qualora non conforme, la Struttura regionale competente comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

28. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali – in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/2116 - si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni. In particolare, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

a) decesso del beneficiario;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le "cause di forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;

2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;

3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;

4) proroghe ulteriori rispetto a quelle eventualmente previste che in ogni caso possono essere ammesse solo a condizione che si garantisca il pieno rispetto del cronoprogramma PNRR.

5) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario: Dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario: Certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda: Provvedimento dell'Autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa il certificato rilasciato da Autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;

d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda: Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

Resto fermo che la gestione di eventuali proroghe comporterà una valutazione congiunta con il MASAF ed il coinvolgimento degli altri Soggetti competenti sulla programmazione e gestione del PNRR (inclusa, eventualmente, la Commissione Europea).

29. Demarcazione

Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Avviso non vengono stabilite specifiche regole di demarcazione circa gli investimenti realizzabili. Il controllo sull'assenza di doppio finanziamento è garantito secondo le disposizioni in materia contenute nella Sezione XIV dell'Allegato I al DM 413219/2023.

30. Errori palesi

Le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Qualora nello svolgimento delle attività istruttorie si verifichi la presenza di anomalie e discordanze di dati e/o informazioni tra la DdS e la DdP e la restante documentazione progettuale richiesta, è possibile ricorrere all'accertamento dei dati e/o delle informazioni reali ed effettive sulla base dell'eventuale documentazione probante facente parte della documentazione allegata alla domanda o ulteriore documentazione da richiedersi nel corso dell'istruttoria, con la possibilità di ricorrere alla casistica prevista di errore palese.

A titolo esemplificativo di seguito si riportano situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie): nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi; errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e la restante documentazione allegata, ma anche tra una domanda di pagamento e le precedenti domande e corrispondente documentazione.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda non sono considerabili errori palesi:

- CUAA: errata o mancata indicazione;

- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;

- interventi componenti il progetto: errata o mancata indicazione;

- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della DdS o dal rilascio della DdP. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC alla Struttura Responsabile dell'attuazione della Sottomisura e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;

- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio, motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;

- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione, dandone comunicazione al richiedente. Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore. Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione

all'interessato con l'indicazione delle motivazioni e, conseguentemente, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento ritenuti ammissibili a pagamento.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

31. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

La gestione e attuazione della Sottomisura ha diversi elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini di quanto sopra, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e controllabilità in analogia con quanto previsto dall'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013, come di seguito descritto.

In termini operativi, verrà utilizzato il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul totale delle domande, anche attraverso Sistemi Informativi dell'Organismo Pagatore o di altri Enti. In aggiunta sono previsti Controlli in loco.

32. Disposizioni di carattere generale

Ferme restando le disposizioni sui controlli specifici in loco ed ex-post di cui ai capitoli 22 e 23, la Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli e ispezioni, anche in loco, sui singoli interventi agevolati, in ogni fase del ciclo di vita del progetto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni concesse, la corretta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal progetto approvato, l'assenza di doppio finanziamento, l'assenza di conflitto di interessi e l'identificazione del "titolare effettivo", nonché il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi per i 5 anni successivi alla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

Ai fini degli adempimenti di cui sopra, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dall'impresa beneficiaria nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, l'impresa beneficiaria consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni. Pertanto, collabora con le competenti autorità per ogni necessità derivante dell'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS, delle DdP e delle fasi di attuazione del progetto.

I soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno sono, inoltre, tenuti a:

- non produrre false dichiarazioni;
- osservare, per analogia con la legislazione settoriale agricola, quanto previsto dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116 – Clausola di elusione: *i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione*;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 15 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Inoltre, dovrà essere garantito il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalle Leggi Regionali.

33. Responsabile del procedimento e relazioni con il pubblico

La Struttura responsabile del procedimento amministrativo relativo alla adozione e pubblicazione del presente Avviso è la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Per informazioni e comunicazioni formali è attivo l'indirizzo: filiere.agroalimentari@regione.puglia.it.

La Struttura responsabile del procedimento amministrativo relativo all'attuazione del presente Avviso è la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali. Il responsabile della Sottomisura è la D.ssa Elisabetta Angiuli (e.angiuli@regione.puglia.it).

Per informazioni e comunicazioni formali è attivo l'indirizzo PEC: pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it

La Struttura responsabile dell'erogazione del sostegno è l'AGEA OP.

34. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Nell'allegato 8 "Informativa sulla privacy" si forniscono le disposizioni di dettaglio in materia riferite al presente Avviso. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, del D.L. n. 196/2003 e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso.

La presentazione della domanda di sostegno da parte del richiedente/beneficiario rappresenta presa d'atto di quanto contenuto nella suddetta informativa sulla privacy.

35. Obblighi di informazione a carico dei beneficiari

I beneficiari dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono tenuti a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.

Al fine di assicurare una adeguata strategia di comunicazione, diffusione e promozione del progetto, il beneficiario nella documentazione progettuale, oltre che in quella amministrativo-contabile, dovrà indicare che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *Next Generation EU* (utilizzando la frase "**finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**"), riportando anche l'emblema dell'Unione europea. Inoltre,

Inoltre, la promozione del progetto dovrà avvenire sul sito web ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione in un luogo facilmente visibile al pubblico di un poster o una targa, che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato, inclusi i suoi obiettivi, e il richiamo al sostegno fornito dall'UE - *Next Generation EU* e relativo logo.

Altresì, tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al sostegno, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (quali targhetta metallica o di plastica, vernice indelebile, marchio a fuoco) che riporti il riferimento "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*". Tale identificazione è posta a carico del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

36. Rinvio

Per tutto quanto non stabilito nel presente Avviso si rimanda, in particolare, al DM 53263/2023 e ss.mm.ii. e DM 413219/2023 e ad altra normativa comunitaria, nazionale e regionale citata al capitolo 2 del presente Avviso.

37. Elenco allegati

- **Allegato 1** Dichiarazione "Requisiti soggettivi"
- **Allegato 2 e 2a** Dichiarazione "Iscrizione CCIA Ditta individuale" e "Iscrizione CCIA Società"
- **Allegato 3** Dichiarazione "Rispetto principi PNRR"
- **Allegato 4** Dichiarazione "Rispetto Impegni ed obblighi"
- **Allegato 5** Dichiarazione "Assenza di conflitto di interessi"

- **Allegato 6 e 6a** Dichiarazione per rilascio "Certificazione antimafia e Certificazione antimafia familiari conviventi"
- **Allegato 7** "Requisiti per l'attribuzione del punteggio"
- **Allegato 8** Dichiarazione "Informativa sulla privacy"
- **Allegato 9** Dichiarazione "Atto d'obbligo concessione sostegno"
- **Allegato 10** "Check list Rispetto Requisiti Scheda A – DM 413219/2023"
- **Allegato 11** Dichiarazione "Terzietà ed indipendenza tecnico asseveratore".
- **Allegato 12** Istruzioni operative per la gestione e presentazione della DdS
- **Allegato 13 e 13a** Richiesta Autorizzazione/Abilitazione accesso al Portale SIAN
- **Allegato 14** Delega tecnico incaricato ad operare sul SIAN

Allegato 1

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' REQUISITI SOGGETTIVI (art.46 e 47 DPR 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, residente in _____ alla

Via/Piazza _____n.____ in qualità di([1]) _____

dell'impresa ([2])_____C.F./P.IVA _____,

CUAA _____ con sede legale in _____, alla via/piazza

_____, prov.____ ,cap._____ e sede operativa ([3]) in _____

alla via/piazza _____ n.___ , prov.___ ,cap._____; tel. _____,

email _____ , posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che la richiesta di partecipazione al presente Avviso è avanzata in quanto soggetto appartenente alla seguente categoria di beneficiari:

   ☐ PMI agricole operanti nel settore della produzione agricola primaria

   ☐ PMI agro-meccanica

2. di essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea", ovvero non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o di aver subito condanne passate in giudicato per i seguenti reati_____ (barrare se non necessario);
3. di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e conformemente anche a quanto stabilito dagli Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale;
4. di non essere impresa destinataria di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

5. di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e - con riferimento all'impresa suddetta - di essere in regola con la posizione assicurativa INPS sede di _____ (__) matricola n._____ e posizione assicurativa INAIL sede di _____ (__) codice n. _____ o di incorrere in condizioni di esonero per i seguenti motivi _____;
6. di individuare ed utilizzare il seguente conto corrente dedicato, intestato al richiedente/beneficiario, per tracciare tutti i flussi finanziari inerenti il presente Avviso: C/C bancario o postale: C/C n° _____ presso (Istituto) _____ (Agenzia/Filiale) _____ (indirizzo) _____ Codice IBAN _____ indicato anche nella domanda di sostegno;
7. di aderire al piano dei controlli previsto dal regime di qualità DOP _____ IGP _____ con numero matricola _____;
8. di essere proprietario del veicolo contraddistinto dal seguente numero di targa_____/telaio o matricola _____ , che si intende sostituire a norma del presente Avviso (*se previsto investimento di cui alla lettera B) dell'articolo 7(4) del DM 413219/2023*);
9. di essere a conoscenza che con la presentazione della domanda di sostegno il richiedente è tenuto a sottoscrivere dichiarazioni circa il rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal regime di aiuti di cui al presente Avviso e di essere consapevole che, qualora l'intervento sia oggetto di finanziamento, il mancato rispetto degli stessi provoca la revoca/decadenza totale o parziale del sostegno concesso e l'applicazione del relativo regime sanzionatorio e di ulteriori sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale applicabile.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

_____

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii), .

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA. 3 indicare l'eventuale sede operativa presente sul territorio regionale

Allegato 2a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, residente in _____ alla

Via/Piazza _____n.___, prov.___ ,cap._____; tel. _____,

email _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

in qualità di([1]) _____

dell'impresa ([2])_____ che la stessa:

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

di _____come segue:

Numero di iscrizione_____ Data iscrizione _____Forma giuridica _____

Oggetto sociale _____ Codice fiscale/P.IVA_____

DICHIARA, altresì

☐ di essere "**Agricoltore in attività**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e del DM 660084/2022 art.4 (nel caso di aziende agricole);

☐ di essere "**Giovane agricoltore**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4(6) del Reg. (UE) n. 2021/2115, del DM 660087/2022 e del presente avviso (nel caso di aziende agricole);

☐ che l'impresa è **attiva** e gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA altresì, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011,

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

Allegato 2b

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per società - D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, residente in _____ alla

Via/Piazza _____n.___, prov.___ ,cap._____; tel. _____,

email _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

in qualità di([1]) _____

dell'impresa ([2])_____ che la stessa:

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

di _____come segue:

Numero di iscrizione _____ Data iscrizione _____Forma giuridica _____

Estremi atto di costituzione _____ Capitale sociale _____ Durata della società _____

Oggetto sociale _____ Codice fiscale/P.IVA_____ Sede legale_____

e che, ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

Carica	1=persona fisica 2=società collegata	Cognome e Nome o Denominazione società collegata	Codice fiscale	Persone fisiche			Residenza o sede sociale				
				Data nascita	Luogo di nascita	Sesso	Comune	Via/Piazza	n.	Sigla Provincia	Cap

☐ di essere "**Agricoltore in attività**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e del DM 660084/2022 art.4 (nel caso di aziende agricole);

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

☐ di essere "**Giovane agricoltore**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4(6) del Reg. (UE) n. 2021/2115, del DM 660087/2023 e del presente Avviso (nel caso di aziende agricole);

DICHIARA altresì, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011,

e che l'impresa è **attiva** e gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO RISPETTO PRINCIPI PNRR
(art.47 DPR 445/2000)

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. ___

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli art. 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che alla data di presentazione della domanda di sostegno il progetto per il quale si richiede il finanziamento non è stato avviato;
2. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Dir.(UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Reg. (UE) 2021/241, il "**titolare effettivo**" destinatario del finanziamento di cui al progetto presentato a norma dell' Avviso è il Sig/Sig.ra

   _____ , nato/a a _____(___),

   il _____ , C.F. _____, di cui si allega copia del

   seguente documento di riconoscimento _____ e del codice fiscale (ripetere le informazioni sopraindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo);

4. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
5. che la realizzazione del progetto non prevede attività su strutture e manufatti collegati a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
6. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) e, ove

applicabili, ai principi del *Tagging* digitale e climatico, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

7. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *target* della presente misura PNRR;
9. di avere considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che la Regione Puglia e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di sostegno e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Luogo e data

_____

Firma del richiedente

_____

Se non firmata digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEGLI IMPEGNI ED OBBLIGHI

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n._

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

DICHIARA

di essere a conoscenza che con la concessione del sostegno di cui al presente Avviso il beneficiario è tenuto all'osservanza degli impegni ed obblighi seguenti e che il mancato rispetto degli stessi sarà causa di applicazione del regime sanzionatorio previsto (decadenza/revoca totale o parziale del sostegno), nonché della pertinente normativa comunitaria e nazionale applicabile e, pertanto, consapevole di questo

SI IMPEGNA a

1. Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al capitolo 9 dell'Avviso;
2. Aggiornare, in caso di variazioni, il fascicolo aziendale;
3. Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
4. Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
5. Osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili relative agli interventi secondo quanto previsto dall'Avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
6. Utilizzare un conto corrente dedicato, intestato al Soggetto beneficiario dal quale far transitare tutte le operazioni finanziarie connesse all'intervento e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
7. Non procedere all'alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà dei beni finanziati con l'intervento, nonché garantire il mantenimento in efficienza e in esercizio degli stessi, salvo le ipotesi di cessazione dell'azienda nel suo complesso, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
8. Rispettare la normativa sui limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal presente avviso, nonché sul rispetto dell'assenza del doppio finanziamento dei costi ammessi, come previsto dall'art.9 del regolamento (UE) 2021/241, secondo le istruzioni fornite dalla Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n.33;
9. Avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione Puglia le eventuali modifiche al progetto, altresì, impegnandosi a comunicare tempestivamente alla Regione l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGiS, ovvero comunicare

tempestivamente alla Regione/Provincia autonoma eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;

10. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
11. Rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea, e provvedendo ad ottemperare anche alle ulteriori indicazioni previste dal bando su tale aspetto;
12. Rispettare l'obbligo di fornire alla Regione Puglia i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato *ReGiS*) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal MASAF, nonché degli indicatori comuni;
13. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione e dal MASAF, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere effettuati presso i soggetti beneficiari, anche al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
14. Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici avanzate dalla Regione, anche al fine delle attività di monitoraggio previste per le risorse del PNRR, ivi incluse quelle funzionali all'espletamento degli adempimenti da parte della Regione;
15. Assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo del PNRR e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del d.l.n77/2021, convertito con la legge n.108/2021. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unita di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO)e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Se non firmato digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Allegato 5

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

(nel caso il proponente non sia il "titolare effettivo" dell'azienda, l'obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al "titolare effettivo")

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____C.F._____

P.IVA _____,

in riferimento al progetto relativo alla Misura M2C1 - Investimento 2.3, del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) – sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" presentato in data ____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia, tali da ledere l'imparzialità e l'indipendenza dell'agire nel contesto della presente procedura di selezione

DICHIARA ALTRESÌ:

_____

_____

_____

SI IMPEGNA

1. a non utilizzare e divulgare al di fuori dei casi consentiti le informazioni ed i dati di cui dispone e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine delle Amministrazioni coinvolte;

2. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

***

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Luogo e data

_____

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Allegato 6a

Comunicazione Antimafia

AUTOCERTIFICAZIONE NEI CASI DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. 159/2011

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n.__

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

_____

Firma del richiedente (1)

_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

(1) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato 6b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

Sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n.__

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome e Nome	Data nascita	Luogo nascita	Codice fiscale	Sesso	Comune di residenza	Via/Piazza	N. civico	Provincia	CAP

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

_____

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

N.B.: questa dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.
Per familiari conviventi si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, purché maggiorenni (G.U. n. 68 del 22.03.2016).

Allegato 7

Requisiti per l'attribuzione del punteggio di cui ai Criteri di Selezione dell'Avviso pubblico PNRR – Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Schema da utilizzare ed inserire nella Relazione progettuale per l'Attribuzione del punteggio, come richiesto al capitolo 17.1, in applicazione delle disposizioni di cui al capitolo 18 "Criteri di Selezione", relativamente alla domanda di sostegno presentata a norma del presente Avviso pubblico.

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli art. 75 e 76 del DPR medesimo, che l'impresa è in possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi inseriti nella seguente tabella:

PRINCIPI e Criteri di selezione	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**Punteggio autodichiarato**	**NOTE**	**Requisiti obbligatori posseduti dal bene(*)**
a) Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	***16***			
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A2" della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fitofarmaci.	*16*			
b) Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	***21***			
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "B" della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023	*21*			
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A1" della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023	*10*			
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A3" della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023	*10*			
d) Riduzione dell'uso dei fertilizzanti	***16***			
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A2" della Sezione 1 allegato DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fertilizzanti	*16*			
e) Dimostrazione dell'adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità (es. SQNPI, DO, IG)	***15***			
Adesione al metodo di produzione biologico: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta possedere un Certificato valido del metodo di produzione biologico (Reg. (UE) 2018/848) ovvero adesione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata – SQNPI: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta aderire al sistema SQNPI	*8*			

Adesione a regimi di qualità DOP e IGP riconosciute in Puglia: impresa che risulta aderire alla data di presentazione della DdS, a un regime di qualità istituito a norma del reg. (UE) n.1152/2012, DOP o IGP	*7*			
h) Benessere animale e riduzione delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento	***11***			
Aziende aderenti all'Ecoschema1 nel 2023 come risultante dalla presentazione della DOMANDA UNICA Reg.(UE) n. 2021/2115 - CAMPAGNA 2023	*11*			
i) Risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue:	***21***			
Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera C) della Sezione 1 allegato DM 413219/2023	*21*			
TOTALE	**100**			

(*) Per ognuna delle categorie di investimento indicate, il DM 413219/2023 (nell'Allegato A – Sezione I) ai fini dell'ammissibilità prevede il rispetto di requisiti specifici (es. A1. Supporto investimento in macchine ed attrezzature per l'agricoltura di precisione: presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS.., e/o presenza di un sistema di interconnessione.....). Nella tabella indicare quale dei requisiti risulta soddisfatto.

Il richiedente _____

Il professionista incaricato _____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato 8

Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia (in qualità di Soggetto Attuatore esterno, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.
Il Soggetto Attuatore ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dal decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023, riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro di contributi per l'"ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione".
In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi meglio specificati nella sezione III "*Compiti in capo al Ministero e in capo alle Regioni e Provincie autonome*" di cui all'Allegato n. 1 del DM 413219/2023, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.
I soggetti beneficiari di tale contributo sono quelli indicati all'articolo 5 del DM 413219/2023, di cui il presente allegato è parte integrante.
I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.
Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.
Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato e parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui e tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal decreto ministeriale n. 413219/2023, nonché dagli atti di indirizzo comunitari in funzione della specifica finalità di cui al par. 2 e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi.

Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
c) dati giudiziari (certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato) o dati ad essi assimilabili come le misure interdittive antimafia;
d) dati bancari e finanziari (codice iban, numero di conto corrente, dati relativi a garanzie fideiussorie ecc.);
e) dati anagrafici e identificativi del titolare effettivo dell'impresa/società che richiede il contributo (nominativo, codice fiscale, partita IVA);
f) dati catastali dei manufatti oggetto di intervento;
g) elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
h) elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do no significant Harm*" (DNSH);
i) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.
Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.
Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.
Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.
Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità istituzionali di cui al par. 2, dal Soggetto Attuatore con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità

ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-CA, Procura europea-EPPO ecc.
Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Ministero, in qualità di Amministrazione centrale e responsabile del progetto "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche finalità del sistema informativo ReGiS, messo a disposizione dal servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati.
Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto al par. 2., qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da se che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati.
Si citano tra questi il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
b) utilizzare per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messo a disposizione dal Responsabile per la protezione dei dati. Tali richieste possono essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
    - per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

Allegato 9

ATTO D'OBBLIGO

(FAC SIMILE, DA COMPILARE A CURA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO E INOLTRARE ALLA REGIONE)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) - INVESTIMENTO 2.3
Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO _____ (titolo progetto) – CUP _____

_____ (C.F. _____) , in persona del _____ ,

dott. _____ , nato a _____ , C.F. _____ quale soggetto

beneficiario (indirizzo PEC:)_____ dell'intervento " _____"

(CUP _____)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto

1. Il soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del decreto di concessione e di accettare il finanziamento ammesso a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3, sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" destinato alla copertura dei costi per come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data_____ e di impegnarsi a realizzare l'intervento nei tempi e nei modi in esso indicato.
2. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo.

Articolo 2
Obblighi del soggetto beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo il soggetto beneficiario si obbliga a:

- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata dal relativo cronoprogramma;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS disponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR;
- assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e il rispetto del contributo al tagging climatico e digitale;
- assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;

- contribuire al raggiungimento dei *milestone e target* associati alla sottomisura;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e provvedendo ad ottemperare anche alle eventuali ulteriori indicazioni previste dall'Avviso su tale aspetto. Per il download dei loghi su indicati si può fare riferimento al sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sezione Attuazione misure PNRR, in cui è disponibile una pagina dedicata;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, amministrativa e contabile, su supporti informatici adeguati per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione o Provincia autonoma, dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare la verifica da parte degli organi nazionali ed europei deputati ai controlli;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente alla Regione/Provincia autonoma eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- rendicontare le spese inerenti alle risorse finanziarie assegnate;
- fornire le informazioni e la documentazione utili a consentire alla Regione/Provincia autonoma l'inserimento delle informazioni e dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti nel sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, ivi incluso il codice CUP assegnato, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e gli indicatori comuni applicabili.

Articolo 3

Efficacia

1. L' efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione o Provincia autonoma.

Il Legale rappresentante

_____(firma digitale/Pades/ con data visibile)____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato 10

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

CHECK-LIST
RISPETTO REQUISITI SCHEDA A – DM 413219/2023

M2 C1 I2.3 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE						
Tempo di svolgimento	**Numero**	**Elementi di controllo**	**Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 ("Tassonomia UE")**	**Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)**	**Check di verifica (Si/No/Non applicabile)**	**Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento**
Ex-ante	**1**	Il veicolo/macchina/strumento (escludendo veicoli fuoristrada per cui si applica il criterio 2) ha un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando anche l'efficienza energetica rispetto alle perfomance del sistema produttivo attuale?	Punto 1	A		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente.
	2	È garantito che i veicoli e le macchine acquistati siano o a zero emissioni, elettrici, o siano alimentati esclusivamente a biometano, conforme alla direttiva RED II?	Punto 1	A - B		Dichiarazione del fornitore/distributore, certificata da ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO_2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.
	3	Per i veicoli sostituiti è previsto un corretto processo di smaltimento?	Punto 4	B		Dichiarazione che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire.
	4	Per i veicoli acquistati è stato previsto un corretto riutilizzo o riciclo?	Punto 4	B		Dichiarazione del fornitore/distributore del veicolo che attesti che per il pacco batterie del veicolo è previsto un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	5	Le apparecchiature elettroniche acquistate sono state prodotte in conformità con le normative ambientali e sono adeguatamente preparate per la corretta	Punto 4	A - C		Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre

		gestione alla fine del ciclo di vita?				tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 5.
	6	Le apparecchiature elettroniche sono dotate di Etichetta EPA ENERGY STAR?	Punto 4	A - C		Etichetta EPA ENERGY STAR. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	Punto 4	A - C		Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura.
	8	E' stato garantito/valutato che le apparecchiature installate contribuiscono all'utilizzo razionale delle risorse idriche?	Punto 3	C		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse.
	9	E' stata garantita/ valutata la capacità delle apparecchiature installate di ridurre al minimo la perdita di nutrienti (in particolare azoto e fosfato) e/o fitofarmaci che fuoriesce dal sistema di produzione nell'ambiente?	Punto 5	A		Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.
	1	Sono disponibili i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato?	Punto 1	A - B		Acquisire e conservare (per i 5 anni successivi al temine dell'investimento) i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II.
	2	E' disponibile il certificato di omologazione o la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa comunitaria?	Punto 4	A – B – C		Relativamente a questo punto: - per quanto riguarda i veicoli: certificato di omologazione del veicolo oggetto di finanziamento. - per quanto riguarda i macchinari/strumenti: dichiarazione di conformità del macchinario/strumento oggetto di finanziamento.
	3	E' stato previsto il corretto smaltimento del veicolo	Punto 4	B		Certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo

Ex-post		sostituito e delle sue componenti?				la normativa vigente. Qualora non sia possibile ottenere il certificato di rottamazione sarà necessario avere una dichiarazione firmata dall'ente/impresa/soggetto attestante l'impegno dello stesso a garantire il corretto smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	4	E' stato verificato che la misura realizzata ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi individuati all'investimento?	Punto 3 – 5	A – B – C		Relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging.

Allegato 11

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Indipendenza e terzietà tecnico asseveratore
(art. 47- D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____

il_____ , C.F. _____ , residente in _____ alla Via/Piazza

_____ n.___, prov.___ , cap._____; tel. _____ ,

email _____ , posta elettronica certificata (PEC)_____ ;

iscritto al n._____ dell'Albo Professionale de _____della Provincia di _____ in qualità di *TECNICO ABILITATO INCARICATO DELLA REDAZIONE DELLA PERIZIA ASSEVERATA RESA A CORREDO DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (Saldo) PRESENTATA A NORMA DEL PRESENTE AVVISO,* progetto codice CUP _____ , ai sensi degli art. 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

di trovarsi nella situazione di "**indipendenza e terzietà**" rispetto al beneficiario, al tecnico incaricato per la progettazione e/o direzione dei lavori, alle ditte fornitrici e ad ogni altro soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto oggetto di finanziamento nell'ambito del presente Avviso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale tecnico asseveratore

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato 12

Indicazioni operative propedeutiche alla presentazione e gestione della DdS

1. **Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale sul portale SIAN**:
   Attività effettuabile per il tramite di uno dei soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA (rif. par. 9 "Condizioni di ammissibilità"). I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda di sostegno (artt.3-4-5 del Decreto MiPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015).

2. **Effettuare la procedura di AUTENTICAZIONE sul portale SIAN per il richiedente gli aiuti:**
   La procedura dematerializzata prevede, per il rilascio della DdS, la firma elettronica con codice OTP (On Time Password), come disciplinato dalle Istruzioni Operative n. 11 prot. 009654 dell'08/02/2022 e ss.mm.ii., emanate dall'OP AGEA. Pertanto, il richiedente gli aiuti deve preventivamente registrarsi al portale AGEA, ottenere le credenziali di accesso come "utente qualificato", aggiornare il proprio profilo inserendo il proprio numero di cellulare (necessario per ricevere l'SMS con il codice OTP) ed accettare le condizioni di utilizzo della firma elettronica.
   Al momento della firma elettronica della domanda, il sistema verificherà che il codice fiscale del richiedente gli aiuti sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica stessa. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo, verrà inviato il codice OTP con un SMS sul telefono cellulare del richiedente gli aiuti; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.
   La procedura di registrazione sul portale SIAN, da parte del soggetto che voglia candidarsi all'Avviso pubblico, dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta.
   Qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

   N.B. Prima di procedere con le successive fasi si deve attivare la procedura di richiesta del preventivo al tecnico da incaricare per l'attività progettuale se il medesimo tecnico è anche quello delegato alla compilazione, stampa e rilascio della DdS, come specificato al capitolo 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa".

3. **Delegare il soggetto responsabile da incaricare per la compilazione, stampa e rilascio della DdS nel portale SIAN**
   I richiedenti dovranno compilare il modello Allegato 14 indicando il soggetto delegato alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla "compilazione, stampa e rilascio della DdS" nel portale SIAN a valere sulla presente Sottomisura e delle relative DdP.

4. **Richiedere l'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL PORTALE SIAN - ABILITAZIONE ALLA COMPILAZIONE DELLA DdS**
   Per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN dedicata alle Misure del PNRR e l'abilitazione alla compilazione della DdS di cui alla Sottomisura del presente Avviso, dovrà inviarsi richiesta al Responsabile regionale delle utenze SIAN (autorizzazione all'area riservata PNRR), alla seguente mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it. ed alla Struttura responsabile dell'attuazione della Sottomisura alla seguente PEC: pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it (abilitazione alla compilazione della DDS) utilizzando la modulistica di cui agli Allegati 13 e 13/a e 14 (se conferita delega a tecnico).

   Le richieste di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione delle DdS, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica sopra indicata, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **28 febbraio 2024**. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. A tal fine farà fede la data di invio agli indirizzi sopra indicati. Inoltre, la modulistica inoltrata dovrà essere in formato pdf, non sono ritenute ricevibili richieste pervenute come file immagine di qualsiasi formato (jpeg, jpg, png, bitmap..).

Le precitate fasi dovranno essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi. L'utente abilitato e delegato potrà procedere con le successive fasi di gestione della DdS.

COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DdS

1. **Attivare la procedura di COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**
   La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

2. **GUIDA OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DdS**
   Si potrà procedere alla Compilazione della domanda, selezionando la fase di "Compilazione", ricercando l'Azienda (beneficiario) attraverso il codice CUAA e procedendo alla compilazione di un NUOVO ATTO.
   Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo punto 17.1 "Documentazione a corredo della DdS".
   L'utente abilitato (CAA o libero professionista) dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale. Completata la fase di compilazione, l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.
   Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "Firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione con firma elettronica OTP della DdS, e non verrà richiesto al richiedente gli aiuti di apporre la firma autografa sulla domanda stampata. Lo stato della DdS cambierà da "compilata" a "stampata" e la domanda non potrà più essere modificata.
   Successivamente si procederà alla "Stampa Modello Conferma Firma OTP". Verrà generato un file in formato pdf. Quest'ultimo deve essere caricato a sistema con il tasto "Upload Modello Conferma Firma OTP" e si potrà così procedere alla fase finale di "Rilascio con PIN statico". Per effettuare questa operazione, verrà richiesto all'utente di inserire il proprio codice PIN statico. Lo stato della domanda passerà a "rilasciato". La domanda non potrà più essere modificata, in quanto l'atto è inoltrato al soggetto deputato per l'avviamento del procedimento amministrativo.

Allegato 13

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno

La richiesta per l'autorizzazione e per l'abilitazione vanno inviate a mezzo mail, rispettivamente, ai seguenti indirizzi: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it. e pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____ il_____

C.F. _____, residente in _____ alla via/piazza _____ n.___

in qualità di tecnico incaricato iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio dei _____ Prov. ___

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN delle Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale

☐ l'**AUTORIZZAZIONE** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per le misure PNRR: "Sottosezione Agea PNRR";

☐ l'**ABILITAZIONE** alla compilazione delle domande di sostegno relativa all''avviso pubblico PNRR Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Luogo e data _____

Firma digitale _____

Allega:
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale tecnico incaricato
- Elenco imprese da abilitare
- Mandato/delega n° ___ Imprese

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato 13a

Elenco delle imprese da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per l' Avviso pubblico: "Presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]* finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"

N.	RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
	Cognome e nome	CUAA del richiedente

Il Tecnico Incaricato

Firma digitale

_____

Allegato 14

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DELEGA TECNICO

A _____
(tecnico incaricato)
Via _____ n. __

CAP: _____ Città: _____

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____ il_____

C.F. _____, residente in _____ alla via/piazza _____

n.___ ; in qualità di _____ dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, PEC _____ CUUA _____

ai sensi di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Sottomisura PNRR "Ammodernamento frantoi oleari"

INCARICA ed AUTORIZZA

Il/la Sig./Sig.ra_____ nato/a a _____

il _____ , residente in _____ Via/Piazza _____ n°___

CAP _____ C.F. _____ Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio

dei _____ provincia di _____;

alla **compilazione, stampa e rilascio** della domanda di sostegno (DdS) sul portale SIAN, di cui all'Avviso _____, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

Luogo e data

_____

Firma richiedente

_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii) e copia codice fiscale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 dicembre 2023, n. 564

CUP: B32B23001560005 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" Approvazione bando regionale anno apistico 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermato dal Dirigente di Sezione riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

DATO ATTO che si è proceduto alla compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere prevista per i provvedimenti a contenuto specifico, conservata agli atti dell'ufficio

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.231 del 03/10/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Produzioni lattiero casearie" alla Dott.ssa Maria Ciaula, incardinata nella Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
VISTO il Decreto del MASAF n. 614768 del 30/11/2022 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
VISTO il Decreto MASAF, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 663070 del 28/12/2022 recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024" che per la campagna 2024 assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 243.500,00 ;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023";
VISTO il Decreto MASAF n. 278467 del 30 maggio 2023 avente ad oggetto "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, aventi ad oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura." che stabiliscono le modalità operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
RITENUTO, pertanto, necessario approvare il bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per Interventi a favore del Settore dell'apicoltura, - Anno apistico 2024 , in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" approvato con Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023.ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone :

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare il bando regionale Anno apistico 2024 per la presentazione delle domande di aiuto per Interventi nel settore dell'apicoltura, riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" di cui alla Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii.;
- di nominare la Dott.ssa Maria Ciaula quale responsabile del procedimento, in relazione al bando approvato con il presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria

è risulti insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere . L'impatto di genere stimato risulta : - diretto X indiretto - neutro - non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare il bando regionale Anno apistico 2024 per la presentazione delle domande di aiuto per Interventi nel settore dell'apicoltura, riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" di cui alla Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii.;
- di nominare la Dott.ssa Maria Ciaula quale responsabile del procedimento, in relazione al bando approvato con il presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risulti insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it nella sezione *Apicoltura*.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00581 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Produzioni Lattiero Casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n.42
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

BANDO REGIONALE

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023 – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".
Anno apistico 2024

Con il presente bando si dà attuazione al "Sottoprogramma apistico Regione Puglia 2023/2027" approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, secondo le disposizioni nazionali di attuazione nel settore dell'apicoltura approvate con D.M. n. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023.
Il tutto così come previsto dal Reg. (UE) 2021/2115 e dal Piano Strategico della PAC Italia approvato dalla Commissione UE in data 2/12/2022.

Il bando è finanziato con Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 663070 del 28/12/2022 recante "*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024.*" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 243.500,00.

Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it.

In base a quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, del D.M. n. 614768/2022, con riferimento all'utilizzo dei finanziamenti, la Regione può modificare gli importi assegnati a ciascuna azione, comunicandolo al Ministero, fatto salvo il rispetto del massimale finanziario assegnato.

DEFINIZIONI

In conformità a quanto stabilito dal DM n. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e dalle Istruzioni Operative OP AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, si applicano le seguenti definizioni:

- **Anno apistico:** periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici. L'anno apistico 2024 corrisponde al periodo 1° agosto 2023 - 30 giugno 2024.
- **Apicoltore**: persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- **Apicoltura**: la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- **Ape regina:** ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito.
- **Azione:** sotto insieme di un intervento.
- **Banca Dati Apistica (BDA):** banca dati dell'anagrafe apistica nazionale gestita dal Centro servizi nazionale dell'anagrafe zootecnica (CSN);
- **Beneficiario**: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, coinvolti per l'apertura/gestione dei fascicoli aziendali;
- **Campagna apistica**: periodo di tempo corrispondente all'anno solare durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici; decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

- **Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali**: ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, sono gli accadimenti per i quali vengono riconosciute situazioni di agevolazione al beneficiario;
- **CUAA**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **CUP**: Codice Unico Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico che l'Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE;
- **CUP MASTER**: è il codice del progetto d'investimento pubblico utilizzato per collegare più elementi dello stesso progetto;
- **Fascicolo aziendale:** fascicolo telematico istituito nell' ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN contiene le informazioni strutturali e durevoli proprie di tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal CUAA, esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca; tali soggetti sono denominati "Aziende;
- **Forme associate:** le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023)*;
- **Nomadismo:** la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno (come definito alla lettera e), comma 3, art. 2 della Legge 24 dicembre 2004, n. 313);
- **OP AGEA**: l'Organismo Pagatore AGEA con sede legale in Via Palestro, 81 - 00185 ROMA
- **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

INTERVENTI FINANZIABILI

Il presente Avviso pubblico permette di accedere ai finanziamenti per i seguenti Interventi previsti dal Sottoprogramma regionale 2023-2027, secondo i limiti e le condizioni riportati in ogni scheda Intervento di seguito elencata:

- INTERVENTO A: Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- INTERVENTO B: Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- INTERVENTO F: Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

▪ *Quadro finanziario ed entità degli aiuti regionali*

Con il Decreto MASAF prot. n. 663070 del 28/12/2022 concernente, tra l'altro, la ripartizione dei finanziamenti per l'anno apistico 2024 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di Euro - 243.500,00 che viene ripartito tra i diversi interventi/azioni come di seguito specificato:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Tabella 1: Quadro finanziario ed entità degli aiuti regionali

INTERVENTO	**AZIONE**	**Intensità dell'aiuto (%)**	**Dotazione finanziaria** *(Euro)*
A *Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori*	**A1** *Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici, scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web*	100%	**20.000,00**
	A2 *Assistenza tecnica e consulenza alle aziende*	90%	**40.000,00**
B *Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*	**B1** *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (arnie e presidi sanitari)*	60% per Apicoltori singoli 75% per le Forme associate	**67.500,00**
	B3 *Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*	60% per Apicoltori singoli 75% per le Forme associate	**35.000,00**
	B4 *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*	60% per Apicoltori singoli	**15.000,00**
	B5 *Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*	60% per Apicoltori singoli 75% per le Forme associate	**56.000,00**
F *Promozione, comunicazione e commercializzazione, volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura*	***F1*** *Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali*	100%	**10.000,00**
		Totale Euro	**243.500,00**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

INTERVENTO A

Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

Per l'annualità 2024 vengono attivate le azioni A.1 e A.2

➢ **Azione A1**
Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici, scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web

- *Dotazione finanziaria*

  La dotazione finanziaria dell'Azione A1 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 20.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

- *Beneficiari*

  - Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.

    Le Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023.

  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

- *Attività e spese ammissibili*

  Nell'ambito dell'azione A1 possono essere effettuate le seguenti attività:
  - corsi formativi di avviamento e di aggiornamento professionale nel settore dell'apicoltura e corsi di analisi sensoriale del miele;
  - seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti agli apicoltori e al personale tecnico.
  - abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico per i soci apicoltori.

❖ ***Corsi formativi di avviamento e di aggiornamento professionale nel settore dell'apicoltura e corsi di analisi sensoriale del miele***

E' possibile organizzare e realizzare:

- corsi di base di avviamento all'apicoltura con la finalità di formare coloro i quali intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura e sono interessati ad avviare l'attività apistica; si svolgeranno mediante lezioni in aula con esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche. Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmati in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura). Tali attività formative possono essere aperte alla partecipazione anche di soggetti non soci delle forme associate beneficiarie.
- corsi di aggiornamento tecnico-pratico finalizzati alla qualificazione tecnico-professionale degli apicoltori che potranno approfondire, ad esempio, tematiche di natura tecnica, sanitaria e normativa relativamente alla produzione, alla lavorazione dei prodotti dell'alveare e al miglioramento della qualità.

  I corsi di aggiornamento tecnico-pratici sono rivolti agli apicoltori appartenenti alla forma associata beneficiaria, regolarmente registrati in BDA e al personale tecnico delle Università e Istituzioni di ricerca; si svolgeranno mediante lezioni in aula, con esercitazioni pratiche.
- corsi di analisi sensoriale consentiranno di preparare esperti del settore in grado di fornire valutazioni e formulare giudizi obiettivi sul miele. Tali attività formative si svolgeranno mediante lezioni in aula, con esercitazioni pratiche e possono essere aperte alla partecipazione anche di soggetti non soci delle forme associate beneficiarie.

Le attività formative e di aggiornamento erogate dovranno essere documentate attraverso i registri delle presenze riportanti la data dell'evento formativo, il numero delle ore complessive del corso, i nominativi dei docenti e dei partecipanti, le firme degli stessi, gli orari di ingresso e di uscita.
Al termine del periodo formativo il beneficiario organizzatore dovrà rilasciare un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

I docenti incaricati per la formazione devono essere qualificati, scelti preferibilmente tra professori universitari ordinari, associati ovvero ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati.
Per i corsi di analisi sensoriale i docenti devono essere qualificati, scelti preferibilmente tra esperti iscritti all' "Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele" .
In ogni caso i docenti non possono ricoprire ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della forma associata che commissiona la formazione.

Per la realizzazione dei corsi sono ammissibili le seguenti spese:

- spese per la pubblicizzazione delle iniziative;
- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per acquisto delle attrezzature o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi formativi, spese per la copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti;
- prestazioni professionali ad opera di relatori in possesso della qualifica di:
  - professore universitario ordinario o associato a cui può essere riconosciuto un compenso massimo pari a Euro 55,00/ora (al lordo delle ritenute di legge);
  - ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati ovvero esperti in analisi sensoriale del miele a cui può essere riconosciuto un compenso massimo di Euro 25,00/ora (al lordo delle ritenute di legge).

  Per tutti è ammesso un rimborso relativo alla trasferta con spese documentate e con esclusione delle spese di pernottamento e vitto.

Per tali prestazioni deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della stessa che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto e il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto;

- spese per la produzione di supporti didattici e materiali informativi/divulgativi a favore dei partecipanti; spese per acquisto campioni di assaggio di miele (nel caso di corsi di analisi sensoriale); le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico finalizzato ai corsi sono ammissibili al finanziamento pubblico solo per un numero di copie/quantità coerente con il numero di partecipanti ai diversi eventi;
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa, inoltre, che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

❖ ***Seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti agli apicoltori e al personale tecnico***

I seminari, convegni o incontri di divulgazione e di aggiornamento dovranno essere intesi come momenti di approfondimento delle conoscenze del settore e, pertanto, non sono ammissibili a contributo attività realizzate a scopo di promozione dei prodotti dell'apicoltura o di marchi delle singole aziende apistiche. Potranno, altresì, essere ammissibili attività divulgative finalizzate a trattare temi apistici di interesse generale (es. tecnici, sanitari o normativi) i cui destinatari non siano esclusivamente apicoltori, ma anche tecnici esperti apistici o tecnici del settore agricolo.
Al fine di incentivare la conoscenza della pratica apistica, agli eventi potranno inoltre partecipare uditori non apicoltori, purché questi risultino dal registro presenze e purché gli stessi siano di numero non superiore al 30% del totale del numero di apicoltori e/o di tecnici partecipanti e risultino nel registro presenze.

Per l'organizzazione e realizzazione di seminari, convegni, incontri divulgativi sono ammissibili le seguenti spese:

- spese per la pubblicizzazione delle iniziative;
- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per acquisto delle attrezzature o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi, spese per la copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti;
- spese per la produzione di materiali informativi/divulgativi a favore dei partecipanti; per un numero di copie coerente con il numero degli stessi;
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa, inoltre, che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

❖ ***Abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico per i soci apicoltori;***

Le riviste apistiche rappresentano per gli apicoltori un valido strumento di diffusione della conoscenza, nonché di approfondimento di buone pratiche apistiche e di innovazioni del settore.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di abbonamenti a riviste specializzate (in formato cartaceo e/o digitale) relative al settore apistico e destinate ai soci apicoltori.

- *Spese massime ammissibili per l'Azione A1*

Sono ammissibili spese nel limite massimo di:
- Euro 3.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di formazione di avviamento;
- Euro 3.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di aggiornamento tecnico-pratico;
- Euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di analisi sensoriale;
- Euro 1.000,00 per la realizzazione di ciascun seminario;
- Euro 1.000,00 per la realizzazione di ciascun convegno.

Nel caso in cui le risorse disponibili per l'Azione A1 non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, la spesa massima ammissibile per tale azione è stabilita in Euro 7.000,00 per ciascun beneficiario.

- *Priorità e criteri di selezione per l'Azione A1*

Ai fini della formulazione della graduatoria di ammissibilità relativa all'Azione A1 si applicano le priorità e punteggi di seguito riportati:

- priorità assoluta nel caso in cui i beneficiari siano Università e Istituzioni di ricerca scientifica; nel caso di presentazione di più domande la dotazione finanziaria sarà ripartita tra le Università e Istituzioni proponenti proporzionalmente al numero di ore di formazione offerte;
- fatta salva la priorità di cui sopra, ove i beneficiari siano forme associate di apicoltori, si applica la stessa regola riportata in precedenza per le Università e le Istituzioni di ricerca scientifica.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) relazione descrittiva delle attività formative ed informative proposte riportante: la tipologia di corso che si intende realizzare, il titolo del seminario/ convegno/incontro divulgativo; il programma degli argomenti trattati; le eventuali attività pratiche previste; il numero indicativo di partecipanti previsti; il numero di ore previste per la formazione; elenco dei docenti coinvolti con allegato il relativo curriculum vitae;
2) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
3) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;
4) *solo per le Università e Istituzioni di ricerca scientifica:* attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario / Direttore Istituzioni di ricerca scientifica riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

➢ ***Azione A2***
Assistenza tecnica e consulenza alle aziende

- *Dotazione finanziaria*

  La dotazione finanziaria dell'Azione A2 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 40.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari al 90% della spesa ammessa.
  La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Beneficiari*

  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

    Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

- *Attività e spese ammissibili*

  L'assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche potrà riguardare interventi mirati all'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni, alla introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione, nonché all'approfondimento dei temi di tutela , di conservazione della popolazione apistica e di controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.
  Al riguardo, le forme associate di apicoltori stipulano un contratto per la fornitura del servizio con tecnici professionisti laureati, in possesso di qualifiche specialistiche, iscritti ai relativi albi professionali e con comprovata esperienza di assistenza tecnica o consulenza nel settore apistico desumibile dal curriculum vitae . Il contratto stipulato con il soggetto incaricato della stessa deve disciplinare l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

  Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima forma associata di apicoltori richiedente l'aiuto per la quale opera.

  Per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica sono ammissibili:

  - spese di personale tecnico impegnato nell'attività di assistenza tecnica: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 45,00/ora, omnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica.

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per Azione A2*

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le forme associate richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di assistenza tecnica, regolarmente iscritti alla forma associata e registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023).

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, il numero di aziende regolarmente registrate in BDA che beneficiano dell'intervento e numero di alveari in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore apistico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;
2) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
3) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco nominativo dei soci iscritti con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023).

INTERVENTO B

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Per l'annualità 2024 vengono attivate le azioni B1, B3, B4 e B5.

➢ ***Azione B1***
Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

- *Dotazione finanziaria Azione B1*

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B1 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 67.500,00.

- *Intensità dell'aiuto*

L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:
- 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo.
- 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Attività ammissibili*

L'Azione B1 permette di attuare strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, al fine di realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, salvaguardando le produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide e preservando il patrimonio apistico dalla comparsa di farmaco resistenza.

Nell'ambito dell'Azione B1 possono essere effettuate le seguenti attività:
- acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete;
- acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento della Azione B1 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

❖ ***Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete***

- *Disponibilità finanziaria per acquisto arnie:*

All'attività acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete sono destinati Euro 42.000,00 di cui:

- Euro 15.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
- Euro 27.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori,

Eventuali economie rivenienti dalle risorse finanziarie riservate all'acquisto di arnie da parte dei beneficiari apicoltori singoli potranno essere riversate in favore delle forme associate e viceversa.

- *Beneficiari per acquisto arnie:*

- Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023; essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
  - condurre almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

  Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;

- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

I soci partecipanti all'acquisto collettivo di arnie devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
- conduzione di almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- *Spese ammissibili per acquisto arnie*

Al fine di attuare strategie di lotta contro gli aggressori e malattia dell'alveare sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di arnie con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario con fondo antivarroa;
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
  Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

Per gli apicoltori che hanno denunciato in B.D.A., con riferimento al censimento annuale 2023, un numero di alveari fino a 30 è ammesso l'acquisto di massimo n. 6 arnie per ciascun richiedente sia apicoltore singolo che partecipante all'acquisto collettivo di arnie con la forma associata.

Nel caso in cui le risorse disponibili per l'attività "acquisto arnie" non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, è ammesso l'acquisto di massimo di n.10 arnie per ciascun beneficiario singolo o partecipante all'acquisto collettivo di arnie con la forma associata.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto arnie*

Ai fini della formulazione della graduatoria dell'Azione B1, relativa all'acquisto di arnie da parte dei beneficiari "Apicoltori singoli" (cui corrisponde un'intensità di contributo pari al 60% della spesa ammessa), nel limite delle risorse finanziarie loro riservate, si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Tabella 2: Criteri di selezione acquisto arnie		***Punteggio assegnato***
1	**Beneficiario giovane apicoltore.** E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
2	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come **imprenditore agricolo professionale** (IAP) ovvero **coltivatore diretto** (CD).	punti 5
3	**Beneficiario donna,** titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario che introduce o mantiene il **metodo di agricoltura biologica** ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 5
5	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- Per le forme associate (intensità di contributo pari al 75% della spesa ammessa) nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la disponibilità finanziaria è ripartita tra le forme associate in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023) e partecipanti al programma di acquisto collettivo arnie.

  Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di arnie ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di arnie deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le arnie verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

  Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di arnie devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto per acquisto arnie*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;

2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;

3) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 2: *"Criteri di selezione acquisto arnie":*
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche.

4) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di arnie con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023).

❖ ***Acquisto di idonei presidi sanitari***

- *Disponibilità finanziaria per acquisto di idonei presidi sanitari*

All'attività acquisto di presidi sanitari sono destinati Euro 25.500,00 .

- *Beneficiari per acquisto di idonei presidi sanitari*

  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

    Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità

venga accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

- *Spese ammissibili per acquisto di idonei presidi sanitari*

Al fine di porre in essere strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare e realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di farmaci veterinari registrati per la lotta alle malattie dell'alveare.

  Le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori dei farmaci.

  Le modalità messe in atto dalle forme associate per consentirne la fornitura ai diretti interessati da parte delle ditte autorizzate dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 193/2006 concernente "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari".

  Le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il distributore e l'allevatore; l'approvvigionamento dei farmaci deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie.

  È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del canale autorizzato tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura; l'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n. 193/2006.

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
  Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto di idonei presidi sanitari*

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le forma associate richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero degli alveari condotti dai soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti alla forma associata di apicoltori e registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023).

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto per acquisto di idonei presidi sanitari*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;
2) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e

all'impiego dei presidi sanitari, con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023),

3) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;

4) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.

➢ ***Azione B3***
Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

- *Dotazione finanziaria*

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B3 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 35.000,00 .

- *Intensità dell'aiuto*

L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:
- 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo.
- 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Attività ammissibili*

L'azione è finalizzata a sostenere il ripopolamento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici.

Nell'ambito dell'Azione B3 possono essere effettuate le seguenti attività:

- acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica);

- acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento della Azione B3 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

❖ ***Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica)***

- *Disponibilità finanziaria per acquisto api regine:*

All'attività acquisto di api regine sono destinati Euro 10.000,00 di cui:

- Euro 4.0000 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
- Euro 6.0000 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Eventuali economie rivenienti dalle risorse finanziarie riservate all'acquisto di api regine da parte dei beneficiari apicoltori singoli potranno essere riversate in favore delle forme associate e viceversa.

▪ *Beneficiari per acquisto api regine:*

- Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
  - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
  - condurre almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014);

- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

  Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

  Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

  I soci partecipanti all'acquisto collettivo di arnie devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:
  - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
  - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
  - conduzione di almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

▪ *Attività e spese ammissibili*

Al fine di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*", opportunamente certificate con analisi morfometrica, ai sensi di quanto stabilito dal Piano Strategico della PAC, dal D.M. n. 614768/2022.
  Secondo quanto previsto all'art. 5, comma 4 del D.M. 614768 del 30/11/2022 e richiamato al punto 13 del presente bando regionale, il materiale biologico (api regine) è ammesso a contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia.
  L'art. 5, comma 3, del Decreto stabilisce in un anno il periodo minimo di vincolo di destinazione d'uso e di proprietà per il materiale genetico (salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili – così come previsto all'art. 5, comma 5 del medesimo Decreto); pertanto il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di un anno successivo all'acquisto.

  Le api regine devono essere marchiate con il colore stabilito per l'anno 2024 (verde).

  Esclusivamente per gli apicoltori che hanno denunciato in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023) un numero di alveari fino a 30 è ammesso l'acquisto di un numero massimo di api regine pari agli alveari posseduti. Tale regola vale sia se il beneficiario è un apicoltore singolo, sia per i singoli soci destinatari delle api regine nel caso di domande presentate dalle forme associate.

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ *Priorità e criteri di selezione per acquisto api regine*

Ai fini della formulazione della graduatoria relativa all'Azione B3, relativa all'acquisto di api regine da parte dei beneficiari "Apicoltori singoli" (cui corrisponde un'intensità di contributo pari al 60% della spesa ammessa), nel limite delle risorse finanziarie loro riservate, si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

	Tabella 3: Criteri di selezione acquisto api regine	***Punteggio assegnato***
1	**Beneficiario giovane apicoltore** E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
2	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come **imprenditore agricolo professionale** (IAP) ovvero **coltivatore diretto** (CD).	punti 5
3	**Beneficiario donna,** titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario che introduce o mantiene il **metodo di agricoltura biologica** ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 5
5	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

Ai fini della formulazione della graduatoria per l'Azione B3, relativa all'acquisto di api regine da parte dei beneficiari "Forme associate" (cui corrisponde un'intensità di contributo pari al 75% della spesa ammessa), nel limite delle risorse finanziarie loro riservate, si adotterà una ripartizione proporzionale al numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata di apicoltori, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023) e partecipanti al programma di acquisto collettivo di api regine certificate.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di api regine certificate ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di api regine deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le api regine certificate verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie arnie.

Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di api regine certificate devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di api regine*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro, concernenti l'acquisto di api regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*", resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di acquisto di materiale biologico e nel caso di acquisto di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;
3) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesti il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 3: *"Criteri di selezione acquisto api regine":*
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023; .

☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche.

4) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di api regine certificate con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023).

❖ ***Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione***

▪ *Disponibilità finanziaria per acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione:*

Per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione sono destinati Euro 25.000,00 di cui:

- Euro 10.0000 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
- Euro 15.0000 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.

Eventuali economie rivenienti dalle risorse finanziarie riservate all'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione da parte dei beneficiari apicoltori singoli potranno essere riversate in favore delle forme associate e viceversa.

▪ *Beneficiari per acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*

- Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
  - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
  - condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).
- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

  Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

  Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga

accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

I soci partecipanti all'acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:

- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
- conduzione di almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

▪ *Attività e spese ammissibili*

Al fine di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione (mini arnie per allevamento regine, incubatrici, portastecche, gioco delle regine, ecc.).
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ *Priorità e criteri di selezione per acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*

- Per gli apicoltori singoli (intensità di contributo pari al 60% della spesa ammessa), nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:
  - apicoltori singoli in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2023): massimo Euro 750,00;
  - apicoltori singoli in possesso oltre i 250 alveari (dato BDA 2023): massimo Euro 1.000,00.

Ai fini della formulazione della graduatoria relativa all'Azione B3, relativa all'acquisto di acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione da parte dei beneficiari "Apicoltori singoli", nel limite delle risorse finanziarie loro riservate, si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 4: Criteri di selezione acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione		***Punteggio assegnato***
1	**Beneficiario giovane apicoltore.** E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
2	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come **imprenditore agricolo professionale** (IAP) ovvero **coltivatore diretto** (CD).	punti 5
3	**Beneficiario donna,** titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario che introduce o mantiene il **metodo di agricoltura biologica** ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- Per le forme associate (intensità di contributo pari al 75% della spesa ammessa) nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la disponibilità finanziaria è ripartita tra le forme associate in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023) e partecipanti al programma di acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

  Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo del materiale deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le stesse verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

  Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

▪ *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di acquisto di materiale biologico e nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;
3) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesti il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 4: *"Criteri di selezione acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione":*
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa;

☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.

4) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023).

➢ ***Azione B4***
Razionalizzazione della transumanza:acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto

- *Dotazione finanziaria*

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B4 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 15.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

L'intensità del contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Beneficiari*

- Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA), da cui risulti l'esercizio dell'attività del nomadismo, con riferimento al censimento 2023;
  - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
  - condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- *Attività e spese ammissibili*

Al fine di incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali l'azione e favorire la pratica del nomadismo, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo;
- acquisto di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo;
- noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto;
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile)

non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo*

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili per l'Azione B4, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

- per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo Euro 1.000,00 ;
- per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo Euro 1.500,00 .

Ai fini della formulazione della graduatoria, nell'ambito dell'Azione B4, relativa all'acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli, si applicano per le domande presentate da parte da beneficiari apicoltori singoli le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 5: Criteri di selezione acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli		***Punteggio assegnato***
1	**Beneficiario giovane apicoltore.** E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
2	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come **imprenditore agricolo professionale** (IAP) ovvero **coltivatore diretto** (CD).	punti 5
3	**Beneficiario donna,** titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario che introduce o mantiene il **metodo di agricoltura biologica** ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La

presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;

3) autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 5: *"Criterio di selezione acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli":*
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa;
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;

➢ ***Azione B5***
Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

- *Dotazione finanziaria Azione B5*

  La dotazione finanziaria per l'Azione B5 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 56.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:
  - 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo,
  - 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

  La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Attività ammissibili*

  Nell'ambito dell'Azione B5 possono essere effettuate le seguenti attività:
  - acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario;
  - acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

  Ai fini dell'ammissione a finanziamento della Azione B5 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

  ❖ ***Attrezzature per la conduzione dell'apiario***:

  - *Disponibilità finanziaria per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario*

    All'attività acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario sono destinati Euro 20.000,00 di cui:

    - Euro 5.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
    - Euro 15.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori,

    Eventuali economie rivenienti dalle risorse finanziarie riservate all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario da parte dei beneficiari apicoltori singoli potranno essere riversate in favore delle forme associate e viceversa.

- *Beneficiari per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario:*

  - Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
    - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
    - condurre almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

    Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

    I soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:
    - essere in regola ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
    - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
    - conduzione di almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- *Spese ammissibili per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario*

  Sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari:
    - *sistemi antifurto GPS*
    - *bilance per alveari.*
  - acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario (per esempio: *soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, ecc..);*

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
  Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario*

  - Per gli apicoltori singoli (intensità di contributo pari al 60% della spesa ammessa) nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

    - apicoltori singoli in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2022): massimo Euro 750,00;
    - apicoltori singoli in possesso oltre i 250 alveari (dato BDA 2022): massimo Euro 1.000,00.

    Ai fini della formulazione della graduatoria relativa all'azione B5, relativa all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario da parte dei beneficiari "Apicoltori singoli", nel limite delle risorse finanziarie loro riservate, si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 6: Criteri di selezione acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario		*Punteggio assegnato*
1	**Beneficiario giovane apicoltore.** E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
2	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come **imprenditore agricolo professionale** (IAP) ovvero **coltivatore diretto** (CD).	punti 5
3	**Beneficiario donna,** titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario che introduce o mantiene il **metodo di agricoltura biologica** ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.	punti 5
5	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario nelle ultime due campagne apistiche	punti 5

    L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

    Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

  - Per le forme associate (intensità di contributo pari al 75% della spesa ammessa) nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la disponibilità finanziaria è ripartita tra le forme associate in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti alla forma

associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023) e partecipanti al programma di acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di attrezzature per la conduzione dell'apiario ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di attrezzature deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le stesse verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di attrezzature devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto attrezzature*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature oggetto del finanziamento;
3) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 6: *"Criterio di selezione acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario":*
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023..
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativo all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario nell' ultima campagna apistica.
4) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

❖ ***Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura:***

- *Disponibilità finanziaria per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*

  All'attività acquisto di attrezzature per i laboratori sono destinati Euro 36.000,00 di cui:

  - Euro 16.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 20.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori,

  Eventuali economie rivenienti dalle risorse finanziarie riservate all'acquisto di attrezzature per laboratori dei beneficiari apicoltori singoli potranno essere riversate in favore delle forme associate e viceversa.

- *Beneficiari per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura:*

  - Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023; essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
    - condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014);
    - gestire un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia, ai sensi di quanto stabilito all'Allegato II del Reg. 852/04 (il beneficiario dell'aiuto deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele presentata all'autorità sanitaria competente ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).
  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

    Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

I soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:

- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014);
- gestire un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia, ai sensi di quanto stabilito all'Allegato II del Reg. 852/04 (il socio beneficiario dell'attrezzatura deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele presentata all'autorità sanitaria competente ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).

- *Spese ammissibili per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*

  Sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura (per esempio: *smielatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore, ecc…*);
  - spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
    Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*

  - Per gli apicoltori singoli (intensità di contributo pari al 60% della spesa ammessa) nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:
    - per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo Euro 2.000,00;
    - per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo Euro 3.000,00.

    Ai fini della formulazione della graduatoria dell'azione B5, relativa all'acquisto di attrezzature per i laboratori di smielatura da parte dei beneficiari "Apicoltori singoli", nel limite delle risorse finanziarie loro riservate, si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Tabella 7: Criteri di selezione per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura		***Punteggio assegnato***
1	**Beneficiario giovane apicoltore.** E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
2	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come **imprenditore agricolo professionale** (IAP) ovvero **coltivatore diretto** (CD).	punti 5
3	**Beneficiario donna,** titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario che introduce o mantiene il **metodo di agricoltura biologica** ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.	punti 5
5	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura nelle ultime due campagne apistiche	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- Per le forme associate (intensità di contributo pari al 75% della spesa ammessa) nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la disponibilità finanziaria è ripartita tra le forme associate in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023) e partecipanti al programma di acquisto attrezzature per laboratori di smielatura.

  Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di attrezzature per i laboratori di smielatura ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di attrezzature deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le stesse verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

  Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di attrezzature devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;

2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature oggetto del finanziamento;

3) copia della SCIA di produzione primaria o post primaria (notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele) presentata all'autorità sanitaria competente;
ovvero
copia dell'autorizzazione sanitaria, rilasciata dalle autorità territoriali competenti, per il laboratorio di smielatura aziendale;

4) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 7: *"Criterio di selezione attrezzature per laboratori di smielatura":*
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa;
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura nelle ultime due campagne apistiche.

5) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, con l'indicazione della denominazione, del CUAA, del relativo codice aziendale e del numero di alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023) unitamente a copia della SCIA di produzione primaria o post primaria (notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele) presentata all'autorità sanitaria competente da parte dei singoli soci.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

INTERVENTO F
Promozione, comunicazione e commercializzazione volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

➢ ***Azione F1***
Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali

- *Dotazione finanziaria*

  La dotazione finanziaria per l'azione F1 per l'annualità finanziaria 2023 è pari a Euro 10.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

- *Beneficiari*

  Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

  Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento 2023.

  Si precisa che, ai fini del calcolo della rappresentatività, un socio non può appartenere a più forme associate. Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate lo stesso viene escluso dal conteggio.

- *Attività e spese ammissibili*

  La partecipazione di apicoltori della Regione Puglia a manifestazioni, fiere ed esposizioni svolte nel territorio regionale o nazionale e la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione dei prodotti dell'apicoltura e del miele pugliese ha la finalità di aumentare la sensibilità dei consumatori, degli operatori GDO e del commercio nonché dei buyer verso la qualità delle produzioni apistiche regionali.

  Tutte le attività di informazione e promozione devono rappresentare genericamente le produzioni apistiche regionali senza alcun riferimento a specifici marchi commerciali.

  Nell'ambito dell'azione F1 sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - spese per l'organizzazione di manifestazioni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele (p.es. quote di iscrizione, affitto, allestimento stand nell'area espositiva o altre prestazioni di servizi necessari alla partecipazione agli eventi) ;
  - spese per partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale;
  - spese per campagne di comunicazione e promozione del miele pugliese sui media (TV, radio, giornali).

- *Priorità e criteri di selezione per azione F1*

  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le forme associate richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma delle attività ammissibili, regolarmente iscritti alla forma associata e registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2023). In tal caso la spesa massima ammissibile per beneficiario è pari a Euro 5.000,00.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*

  Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

  1) relazione descrittiva delle attività proposte;
  2) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  3) n.3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;
  4) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci iscritti con l'indicazione della denominazione, del CUAA, del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2023);

33

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

P R O C E D U R E

Le modalità per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di aiuto e di pagamento dei sostegni previsti dal presente bando sono stabilite ai sensi delle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023 (di seguito Istruzioni Operative) reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it .

1. TIPOLOGIE DI DOMANDE

Le tipologie delle domande previste per beneficiare del sostegno sono due:
- domanda di aiuto (domanda di premio) va presentata **entro e non oltre il 15 febbraio 2024,**
- domanda di pagamento va presentata **entro e non oltre il 30 giugno 2024.**

La presenza del Fascicolo aziendale è la condizione indispensabile per la presentazione delle domande di premio e di pagamento.

Il fascicolo aziendale deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN) di conto corrente attivo, alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti).

In domanda di aiuto inoltre deve essere indicato il codice aziendale che identifica univocamente in BDA l'apicoltore e l'allevamento apistico.
Ai sensi di quanto stabilito dalle Istruzioni Operative si precisa che non è possibile delegare il CAA che detiene il fascicolo aziendale alla presentazione della domanda di aiuto o di pagamento.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto (ovvero domande di premio) possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La presentazione delle domande di aiuto è **esclusivamente telematica,** utilizzando **l'applicativo disponibile sul portale SIAN** e deve essere effettuata **entro e non oltre il 15 febbraio 2024**.

Alla domanda di aiuto debitamente compilata telematicamente deve essere allegata la pertinente documentazione stabilita dal presente bando in relazione agli Interventi / Azioni a cui si intende partecipare.

Si precisa che a completamento della presentazione della domanda telematica non dovrà essere trasmessa agli Uffici regionali alcuna documentazione né cartacea, né in formato digitale a mezzo mail/PEC.

I soggetti interessati alla partecipazione ad uno o più degli interventi / azioni del presente bando dovranno presentare un'unica domanda di aiuto telematica, accedendo al portale www.sian.it nella sezione *"Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario"*, secondo le modalità stabilite dal *"Manuale Utente Gestione Miele - Domande Miele per Beneficiari (aggiornamento vers.1.4) "* reperibile nell'area libera sezione
"Utilità > Download > Download documentazione > Manuali"
al seguente link: https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=535889

Per qualsiasi problematica relativa al portale SIAN si può fare riferimento al servizio Help Desk con le seguenti modalità:
- numero verde: 800 365024 da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 (giorni feriali);
- e-mail: helpdesk@l3-sian.it

3. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le verifiche di ricevibilità sulle domande di aiuto pervenute e sui documenti ad esse allegati saranno effettuate con riferimento a quanto stabilito al punto 16 delle Istruzioni Operative Agea n. 79 del 31 luglio 2023 e a quanto disposto dal presente bando al fine di accertare:

- la ricezione della domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal bando regionale;
- la corretta presentazione on line della domanda aiuto;
- la presenza on line della documentazione richiesta dal bando e dalle Istruzioni Operative Agea n. 79 del 31 luglio 2023.

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda di aiuto dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto nei termini e nelle modalità stabiliti dal presente bando.

Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

4. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

L'istruttoria di ammissibilità riguarda l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata, consultabile mediante le funzionalità del portale SIAN, la verifica della congruità delle azioni richieste in domanda rispetto al presente bando, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici, con riferimento a quanto previsto dalla normativa unionale, nazionale e dalle disposizioni regionali.

La carenza di qualsiasi ulteriore elemento formale può essere sanata, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..

Tenuto conto che in questa fase del procedimento la domanda trasmessa telematicamente non può essere modificata/integrata da parte del beneficiario, l'ulteriore documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Servizio Filiere all'indirizzo: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it che provvederà, nel corso dell'istruttoria, al caricamento on line nell'applicativo del portale SIAN.
In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".

5. GRADUATORIE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO

A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto con distinzione tra:

- domande ammissibili e finanziabili;
- domande ammissibili non finanziabili per carenza di fondi;
- domande non ammissibili.

La pubblicazione nel BURP del provvedimento di presa d'atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con l'approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità, ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria, del punteggio conseguito a seguito delle verifiche, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande in graduatoria risultate ammissibili e finanziabili sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

6. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa (provvedimento di ammissione a finanziamento), così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative n. 79 del 31 luglio 2023 e ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022.

Sono, altresì, eleggibili a contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, del D.M. medesimo, sostenute prima della presentazione della domanda purché successivamente alla data del 1° gennaio di ogni anno apistico, a partire dal 2023. Tali spese dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino la necessità di sostenere della spesa in quanto propedeutica all'espletamento di talune azioni che non potrebbero essere svolte in altri periodi dell'anno.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegati al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.

7. VOCI DI SPESA NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO:

Ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022 e dell'allegato III dello stesso D.M , così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, non sono ammissibili a contributo le seguenti voci:

- acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
- acquisto di automezzi targati;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento; le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, superata tale percentuale, tutte le spese devo essere documentate;
- stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- acquisto di materiale usato;
- le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

8. CUP e CUP MASTER

Il CUP identifica un progetto d'investimento pubblico, deve essere attribuito ad ogni domanda finanziata, così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e deve obbligatoriamente essere indicato su tutte le fatture e giustificativi di spesa.

Ai sensi di quanto stabilito al punto 7 delle Istruzioni Operative OP Agea n. 79 del 31 luglio 2023, reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it.

- su tutte le fatture e giustificativi di spesa emesse successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e prima della accettazione della domanda stessa (provvedimento di ammissione a finanziamento) è obbligatorio riportare il **CUP Master** con la seguente dicitura:

"Reg. (UE) 2021/2115 – anno 2024
***CUP MASTER* B32B23001560005 "**

- su tutte le fatture e giustificativi di spesa emessi successivamente al provvedimento di ammissione a finanziamento è obbligatorio riportare il **CUP attribuito al beneficiario**, comunicato con il provvedimento di concessione, con la seguente dicitura:

"Reg. (UE) 2021/2115 – anno 2024
CUP n._____ "

Non sarà possibile apporre a posteriori (a penna oppure attraverso timbro sul cartaceo), la dicitura stabilita, il CUP Master o il CUP definitivo che dovranno essere inseriti nelle fatture e nei giustificativi di spesa originali.
Il fornitore deve essere quindi messo a corrente dell'obbligo di utilizzare il CUP per tutte le transazioni relative alle azioni.
Non saranno ammesse a contributo le spese rendicontate in modalità difforme da quanto sopra stabilito.

9. DOMANDE DI PAGAMENTO

Entro e non oltre **il giorno 30 giugno 2024,** a pena di decadenza del beneficio, i beneficiari ammessi a finanziamento devono provvedere:
- alla realizzazione degli interventi ed attività ammessi a finanziamento;
- alla presentazione della domanda di pagamento utilizzando la medesima procedura on line sul portale SIAN www.sian.it descritta per la domanda di aiuto al precedente punto 2 della sezione "Procedure"; la stessa domanda di pagamento è suddivisa in sezioni e la presentazione può essere effettuata da un utente qualificato delegato o delegato alla firma, previo inserimento, nella sezione allegati, del documento d'identità del delegante, della delega alla compilazione della domanda e della domanda firmata.

Alla domanda di pagamento debitamente compilata deve essere allegata la seguente documentazione in formato .pdf:

- rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- autocertificazione del beneficiario (o legale rappresentate della forma associata) che dichiara che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI; per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero e la data, l'importo imponibile, l'IVA e il fornitore.
- fatture in formato .pdf o documento probante equivalente su cui debbono essere obbligatoriamente riportati il **CUP** e la dicitura ***"Reg. UE 2021/2115 - anno 2024"***.
- ad ogni fattura dovrà essere associata copia della documentazione relativa alla modalità di pagamento effettuato e dichiarazione liberatoria sottoscritta dal fornitore ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione alle attività effettuate nell'ambito delle diverse azioni deve essere allegata anche la documentazione di seguito precisata:

➢ esclusivamente per l'Azione A1 *"Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici"*

- relazione finale, con indicazione del calendario degli eventi formativi (corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni) e numero di ore di formazione, riportante gli argomenti

trattati, gli obiettivi formativi raggiunti ed eventualmente copia del materiale prodotto per la pubblicizzazione delle iniziative, materiale informativo/didattico;

- registro delle presenze con indicazione almeno delle seguenti informazioni: luogo, data, orario, argomenti trattati, nominativi e firme dei docenti, nominativi e firme di presenza dei partecipanti;
- copia dei contratti, con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, sottoscritti con i soggetti incaricati della attività di formazione / relatori.

➢ esclusivamente per l'Azione A2 "*Assistenza tecnica e consulenza alle aziende"*

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici, con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.
- schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;

➢ esclusivamente per l'Azione B1 *"Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi - Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete:*

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.
- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di arnie, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.

➢ esclusivamente per l'Azione B1 *"Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi - Acquisto di idonei presidi sanitari*

- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco nominativo dei soci destinatari dei presidi sanitari, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.

➢ esclusivamente per l'Azione B3 "*Acquisto di api regine":*

- certificazione attestante l'appartenenza delle api regine alla sottospecie autoctona Apis mellifera ligustica rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia;
- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di api regine da cui risulti la tracciabilità della consegna all'apicoltore.

➢ esclusivamente per l'Azione B3 "*Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione":*

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che il materiale, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, è nuovo di fabbrica;

- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo del materiale per la conduzione dell'agenda apistica da riproduzione, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.

➢ esclusivamente per l'Azione B4 *"Razionalizzazione della transumanza:- acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto":*

- *in caso di acquisiti:* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica;
- *in caso di noleggio/leasing di veicoli:* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante l'attività di nomadismo effettuata, precisando date, spostamenti e ubicazione degli alveari;

➢ esclusivamente per l'Azione B5 *"Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura" e "Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura":*

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica;
- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature da cui risulti la descrizione e quantità dei beni distribuiti e tracciabilità delle consegne.

➢ esclusivamente per l'Azione F1 "*Attività di informazione e promozione….*"

- relazione finale con indicazione delle attività realizzate, copia del materiale informativo/promozionale prodotto e/o materiale informativo.

10 RINUNCIA

Nel rispetto di quanto stabilito al punto 13 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, il beneficiario potrà comunicare formalmente la rinuncia, in tutto o in parte, al contributo richiesto **entro e non oltre il giorno 15 maggio 2024.**

La comunicazione di rinuncia, sottoscritta dal beneficiario o legale rappresentante della forma associata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC alla Regione Puglia - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità al seguente indirizzo: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it .

In caso di rinuncia tardiva, il beneficiario sarà sottoposto a controllo in loco nella prima campagna in cui presenterà una domanda di aiuto. Tale casistica non si applica nel caso in cui la rinuncia tardiva sia da imputare a cause di forza maggiore secondo quanto previsto dal reg. UE n. 1306/2013 art. 2 comma 2.

11 CONTROLLI

Per quanto attiene l'attività di controllo delle domande di aiuto e di pagamento si rinvia a quanto stabilito dalle Istruzioni operative OP AGEA 79 del 31 luglio 2023 al punto 15 "CONTROLLI AMMINISTRATIVI", al punto 16 "CONTROLLI IN LOCO", al punto 17 "CONTROLLI VERIFICA MANTENIMENTO IMPEGNI (ex post).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

12 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 159/2011 e sss.mm.ii., così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n 161, per la gestione della certificazione antimafia si applica la procedura stabilita dal punto 19 delle Istruzioni operative OP AGEA 79 del 31 luglio 2023.

13 VINCOLI E PRESCRIZIONI

Ai sensi di quanto disposto all' art. 5 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii., si stabiliscono i seguenti vincoli e prescrizioni:

a. non sono ammesse duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali sulle stesse voci di spesa dichiarate dai beneficiari in domanda di pagamento;

b. le forme associate possono acquistare, per la successiva distribuzione ai propri associati, materiali, attrezzature e apparecchiature varie, il cui uso e utilità economica non si esauriscano nell'arco di un anno;

c. i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;

d. gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10;

e. il materiale biologico (api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia; l'art. 5, comma 3, del Decreto stabilisce in un anno il periodo minimo di vincolo di destinazione d'uso e di proprietà per il materiale genetico (salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili – così come previsto all'art. 5, comma 5 del medesimo Decreto); pertanto il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di un anno successivo all'acquisto;

f. i beni di cui ai predenti punti c. e d. devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma. I beni di cui al predente punto c. (arnie, attrezzature) devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di finanziamento (aa), la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014), da predisporre secondo le indicazioni fornite dalle Amministrazioni regionali e provinciali.

g. Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:
a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
e) un'epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del bene-ficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
Nei casi di:
a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure

c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini di cui al comma 3.

h. il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it.

i. ai fini dell'espletamento dell'intervento b) i), di cui all'articolo 55, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, "lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi", nei casi di azioni di assistenza sanitaria, sono fatte salve le prerogative attribuite ai medici veterinari secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

14 NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA.

15 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:
Responsabile della Posizione Organizzativa "Produzioni Lattiero Casearie"
Dott.ssa Maria Ciaula
e-mail: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it Tel. 0805405317

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN
Ing. Benedetto Palella
e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it Tel 0805406860

16 INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.
Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto filiere.agroalimentari@regione.puglia.it .
Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.
E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (filiere.agroalimentari@regione.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 18 dicembre 2023, n. 1047

L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023) - "Elenco candidature ammesse a finanziamento" (A.D. n. 955 del 28/11/2023 - Allegato A). Impegno di spesa in favore di n. 23 beneficiari (A.D. n. 1025 del 11/12/2023). Presa d'atto della rinuncia e revoca del contributo del beneficiario (id domanda #7383) - Scorrimento graduatoria - Variazione di impegno e nuovo Impegno di spesa in favore del nuovo beneficiario (id domanda #7583).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "Ricollocazione Servizi afferenti nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- la D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 avente ad oggetto "Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2023 di concessione contributi";
- l'A.D. n. 719 del 13/09/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023". Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata";

- l'A.D. n. 769 del 03/10/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi e approvazione modulistica";
- l'A.D. n. 12 del 06/11/2023 recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi. Nomina della Commissione Esaminatrice";
- l'A.D. n. 955 del 28/11/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023). Presa d'atto e approvazione atti della Commissione di valutazione - Approvazione Elenchi candidature (Allegati A, B, C) - Variazione di prenotazione di impegno - Variazione di bilancio compensativa - Prenotazione di impegno";
- l'A.D. n. 1025 del 11/12/2023 della della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023) - "Elenco candidature ammesse a finanziamento" (A.D. n. 955 del 28/11/2023 - Allegato A). Impegno di spesa in favore dei beneficiari".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante "DGR n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto

di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Nota esplicativa della Dirigente della Sezione "Attuazione delle politiche di genere", prot. AOO_195/0000250 del 20/07/2023, avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative";
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1045 del 24/07/2023, la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- con Determinazione n. 719 del 13/09/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata assunta una prenotazione di spesa di importo complessivo pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00), a copertura dell'Avviso pubblico 2023 di concessione di contributi ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo U0881010 (soggetti pubblici) e € 100.000,00 (istituzioni sociali private) a valere sul capitolo U881011 del Bilancio autonomo e.f. 2023;
- con Determinazione n. 769 del 3/10/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05/10/2023, è stato emanato ai sensi dell'art.8 L.r. n. 12/2005 l'Avviso Pubblico 2023 di concessione contributi, nonché approvata la necessaria modulistica, finalizzato a sostenere iniziative realizzate tra il 1° gennaio 2023 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2023 da inoltrare esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=POP_MED;
- con Determinazione n. 12 del 06/11/2023 la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a nominare la Commissione interna di valutazione, di cui all'art.10 del richiamato Avviso, composta da un Dirigente e da due funzionari;
- a seguito delle attività di preistruttoria svolte dalla Responsabile del procedimento, come previsto all'art. 11, comma 1 del richiamato Avviso, con Nota prot. AOO_144 n. 2326 del 15/11/2023 e, a seguito di interlocuzioni, con Nota prot. n. 2389 del 21/11/2023, sono state ammesse alla fase di istruttoria tecnica di competenza della Commissione di valutazione n. 56 domande su 60 candidature pervenute;
- a conclusione delle attività di istruttoria tecnica, di cui all'art. 11, commi 2-8 del richiamato Avviso, la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 ha trasmesso alla Responsabile del procedimento in data 24/11/2023 con Nota prot. AOO_144 n. 2416 del 23/11/2023, acquisita al prot. AOO_144 n. 2424 del 24/11/2023, gli esiti della Commissione, ivi inclusi il verbale istruttorio e la griglia di valutazione, con riguardo alla proposta di graduatoria delle istanze ammesse a valutazione redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna iniziativa e sulla base dei "Criteri di valutazione - Tabella 1" di cui all'art. 11, comma 2 del richiamato Avviso;
- con Determinazione n. 955 del 28/11/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, sono stati approvati gli elenchi di cui alla proposta di graduatoria pervenuta dalla Commissione e inerenti le candidature dalla n. 1 alla n. 23 ammesse a finanziamento (Allegato A), le candidature dalla n. 24 alla n. 47 ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse (Allegato B)

e le candidature dalla n. 48 alla n. 56 non ammissibili a finanziamento per punteggio di valutazione inferiore a 35 su 100 (Allegato C);

- con Determinazione n. 1025 del 11/12/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, è stata impegnata la somma di € 197.776,27, disponibile sul capitolo U0881011, e.f. 2023, di cui € 100.000,00 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719/2023 e € 97.776,27 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001865 assunta con A.D. 955/2023, ai fini della concessione ed erogazione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 in favore dei 23 enti beneficiari "istituzioni sociali private" (Allegato A "Beneficiari"), giusta approvazione "Elenco candidature ammesse a finanziamento" di cui all'A.D. n. 955/2023 - Allegato A, come da tabella seguente:

Tabella 1 "Beneficiari e contributi"

N.	DOMANDA	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO
1	#7110	NATURALMENTE A SUD	10.000,00 €
2	#8139	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CIVICA	10.000,00 €
3	#7651	MEDTRAINING	9.875,00 €
4	#7383	ASSOCIAZIONE AGATHOS	9.980,00 €
5	#8096	FONDAZIONE MONS. SANTE MONTANARO	8.000,00 €
6	#8184	FONDAZIONE GRAMSCI DI PUGLIA	8.000,00 €
7	#7754	ASSOCIAZIONE CULTURALE LEVANTE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	10.000,00 €
8	#8182	FONDAZIONE EMMANUEL- DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO	3.950,00 €
9	#7496	ASSOCIAZIONE KENDA ONLUS- COOPERAZIONE TRA I POPOLI	10.000,00 €
10	#7875	PAX CHRISTI APS	7.424,03 €
11	#7855	ASSOCIAZIONE CULTURALE EQUILIBRIO DINAMICO	10.000,00 €
12	#7103	MEDITERRANEAMENTE APS	5.122,24 €
13	#7799	SUD EST DONNE APS	5.265,00 €
14	#7925	DIFFONDIAMO IDEE DI VALORE	10.000,00 €
15	#7724	ABUSUAN ETS	10.000,00 €
16	#8023	ANSPI MARIA DEL POPOLO APS ETS	8.000,00 €
17	#7499	IL NUOVO FANTARCA COOP SOC ONLUS ARL	10.000,00 €
18	#7920	SINERGIA SCS	9.000,00 €
19	#7967	CORO A CORO - APS	10.000,00 €
20	#7886	CIAI – CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA	10.000,00 €
21	#8152	ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE SPAZIO MUSICA	8.000,00 €
22	#7948	EUFONIA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS	5.160,00 €
23	#7972	ARCOBALENO SOC. COOP. SOC.	10.000,00 €

TENUTO CONTO CHE:

- l'ente beneficiario "Associazione Agathos", ha comunicato con Nota del 14/12/2023, pervenuta con PEC del 15/12/2023 ed acquisita al prot. AOO_144 n. 2583 del 15/12/2023, la propria rinuncia in maniera

irrevocabile, ai sensi dell'art. 16 "Revoca del contributo" dell'Avviso pubblico 2023 (A.D. n. 769/2023 - Allegato A), all'ammissione a finanziamento relativa alla posizione n. 4 della graduatoria (punteggio 77), domanda id #7383, di cui all'Allegato A "Elenco candidature ammesse a finanziamento" in A.D. n. 955/2023 e all'Allegato A "Beneficiari" in A.D. n. 1025/2023;

- a seguito della suddetta rinuncia e al fine di salvaguardare le risorse del bilancio autonomo, la Sezione ha inteso procedere con urgenza allo scorrimento della graduatoria individuando alla posizione n. 24, con domanda id #7583, l'ente privato Associazione Meridians Onlus in quanto primo dei soggetti ammessi a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, punteggio 61,58, di cui all'Allegato B - A.D. n. 955/2023;
- l'iniziativa "Staffetta del Dialogo Italia-Albania" presentata dal summenzionato soggetto rinunciatario è risultata cofinanziata per € 9.980,00 e che l'iniziativa "Mundi Currents 2023", candidata dall'Associazione Meridians Onlus, prevede altresì un cofinanziamento regionale di € 10.000,00;
- l'esiguità della differenza, pari ad appena € 20,00, tra i contributi richiesti ha permesso di valutare che possano essere comunque raggiunti gli obiettivi dell'iniziativa "Mundi Currents 2023", pur con una rimodulazione dei costi di cui al quadro economico-finanziario di progetto.

DATO ATTO CHE,in riscontro alla richiesta della Sezione, con Nota prot. AOO_144/0002584 del 15/12/2023 avente ad oggetto "*L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" – A.D. n. 769 del 03/10/2023 di approvazione dell'Avviso. Comunicazioni*", l'Associazione Meridians Onlus con propria Nota del 16/12/2023, pervenuta con PEC del 16/12/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_144/0002586 del 18/12/2023,ha dichiarato quanto segue:

- di manifestare l'interesse allo scorrimento della graduatoria, di cui trattasi;
- di rideterminare il piano economico-finanziario dell'iniziativa "Mundi Currents 2023", rispetto alle voci di spesa individuate all'atto della presentazione, prevedendo una diminuzione di euro 20,00 nella voce di spesa "Logistica" del Quadro Economico-Finanziario, per un totale costi dell'iniziativa di € 12.580,00, un importo di cofinanziamento di € 2.600,00 e un contributo regionale richiesto in € 9.980,00;
- la disponibilità a farsi carico dell'importo di euro 20,00 e a garantire l'immutato conseguimento dei risultati dell'iniziativa, per come rinvenibili in sede di candidatura.

RAVVISATA la necessità di concedere ed erogare il contributo finanziario di € 9.980,00 all'ente Associazione Meridians Onlus per l'iniziativa "Mundi Currents 2023" per effetto dello scorrimento di graduatoria alla posizione n. 24, di cui all'Allegato B "Elenco candidature ammesse a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento risorse" - A.D. n. 955/2023, in sostituzione dell'ente rinunciatario Associazione Agathos in posizione n. 4 di cui all'Allegato A "Elenco candidature ammesse a finanziamento"- A.D. n. 955/2023.

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si rende necessario:

- prendere atto della rinuncia formale dell'ente beneficiario Associazione Agathos all'ammissione a finanziamento relativa alla posizione n. 4 della graduatoria, domanda id #7383, di cui all'Allegato A "Elenco candidature ammesse a finanziamento" - A.D. n. 955 del 28/11/2023, giusta comunicazione del 14/12/2023, pervenuta con PEC del 15/12/2023 ed acquisita al prot. AOO_144 n. 2583 del 15/12/2023;
- disporre con il presente atto la revoca del contributo di € 9.980,00, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b, dell'Avviso pubblico "Allegato A" - A.D. n. 955/2023, assegnato all'ente rinunciatario Associazione Agathos, in posizione n. 4 della graduatoria, domanda id #7383, di cui all'Allegato A "Elenco candidature ammesse a finanziamento" - A.D. n. 955 del 28/11/2023;
- procedere allo scorrimento della graduatoria individuando, in sostituzione dell'ente rinunciatario Associazione Agathos, l'ente beneficiario ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS con domanda id #7583, in quanto primo dell' "Elenco Candidature ammesse a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse" (rif. posizione n. 24, Allegato B - A.D. n. 955/2023) e giusta manifestazione d'interesse

dell'Associazione con dichiarazione del 16/12/2023, acquisita al prot. n. AOO_144/0002586 del 18/12/2023**;**

- aggiornare l'elenco dei 23 beneficiari e dei relativi contributi da concedere, per effetto della revoca del contributo all'Associazione Agathos con domanda id# 7383 (ex posizione 4) e dell'avvenuto scorrimento di graduatoria, inserendo in ultima posizione n. 23 il beneficiario l'ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS, come da seguente tabella:

Tabella 2 "Beneficiari e contributi"

N.	DOMANDA	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO
1	#7110	NATURALMENTE A SUD	10.000,00 €
2	#8139	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CIVICA	10.000,00 €
3	#7651	MEDTRAINING	9.875,00 €
4	#8096	FONDAZIONE MONS. SANTE MONTANARO	8.000,00 €
5	#8184	FONDAZIONE GRAMSCI DI PUGLIA	8.000,00 €
6	#7754	ASSOCIAZIONE CULTURALE LEVANTE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	10.000,00 €
7	#8182	FONDAZIONE EMMANUEL- DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO	3.950,00 €
8	#7496	ASSOCIAZIONE KENDA ONLUS- COOPERAZIONE TRA I POPOLI	10.000,00 €
9	#7875	PAX CHRISTI APS	7.424,03 €
10	#7855	ASSOCIAZIONE CULTURALE EQUILIBRIO DINAMICO	10.000,00 €
11	#7103	MEDITERRANEAMENTE APS	5.122,24 €
12	#7799	SUD EST DONNE APS	5.265,00 €
13	#7925	DIFFONDIAMO IDEE DI VALORE	10.000,00 €
14	#7724	ABUSUAN ETS	10.000,00 €
15	#8023	ANSPI MARIA DEL POPOLO APS ETS	8.000,00 €
16	#7499	IL NUOVO FANTARCA COOP SOC ONLUS ARL	10.000,00 €
17	#7920	SINERGIA SCS	9.000,00 €
18	#7967	CORO A CORO - APS	10.000,00 €
19	#7886	CIAI – CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA	10.000,00 €
20	#8152	ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE SPAZIO MUSICA	8.000,00 €
21	#7948	EUFONIA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS	5.160,00 €
22	#7972	ARCOBALENO SOC. COOP. SOC.	10.000,00 €
23	#7583	ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS	9.980,00

- procedere alla variazione di impegno in diminuzione di € 9.980,00, a valere sul cap. U0881011 del Bilancio autonomo e.f. 2023, di cui all'A.D. n. 1025 del 11/12/2023, causa revoca del contributo del beneficiario rinunciatario Associazione Agathos, di cui al codice impegno n.3023052242/001 (codice prenotazione di impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719 del 14/09/2023);
- impegnare la spesa di importo pari a € 9.980,00 a valere sul cap. U0881011 in favore del beneficiario Associazione Meridians Onlus per effetto dello scorrimento di graduatoria disposto con il presente provvedimento;
- approvare le modifiche all'Elenco "Beneficiari", creditori certi ed esigibili, di cui all'A.D. n. 1025 del 11/12/2023, per effetto della revoca del contributo all'ente rinunciatario Associazione Agathos (id domanda #7383) e dello scorrimento graduatoria con individuazione del nuovo ente beneficiario

Associazione Meridians Onlus (id domanda #7583) come da Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che sarà pubblicabile per estratto e che sarà disponibile in forma integrale al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- provvedere, con successivi atti, nei limiti posti dai vincoli di finanza pubblica, alla liquidazione di quanto spettante ai 23 soggetti beneficiari, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico e del suo controllo da parte della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dispone in aggiunta alla Variazione di Impegno (Disposizione N. 1) il seguente movimento contabile IMPEGNO DI SPESA (Disposizione N. 2) al fine di concedere ed erogare il contributo di € 9.980,00 al nuovo beneficiario ammesso a finanziamento per effetto dello scorrimento graduatoria (A.D. n. 955/2023) a seguito di revoca contributo al beneficiario rinunciatario, di cui al presente provvedimento.

Tabella "Disposizione 2 - Adempimenti contabili"

DISPOSIZIONE N. 2	**(Impegno di spesa)**
Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2023**
CRA	**12.04**
Missione/Programma	**19.01**
Titolo/Macroaggregato	**1.04**
Piano dei conti finanziario:	**U.1.04.04.01.001**
Codice identificativo della spesa	**Spesa ricorrente**
Codice Transazione UE	**8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea**
Capitolo di spesa:	**881011**"Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. (art. 8, comma 1, l.r. n. 12/2005) - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"
Importo da impegnare:	**€ 9.980,00 (euro novemilanovecentottanta/00)** - previa variazione di impegno negativa di pari importo relativa al n. impegno 3023052242 disposta con il presente provvedimento - come movimento contabile automatico in calce alla presente scheda Anagrafico contabile

Causale dell'impegno:	**Contributo in favore del beneficiario Associazione Meridians Onlus ente privato senza scopo di lucro - proponente l'iniziativa "Mundi Currents 2023" ammesso a finanziamento giusta A.D. 955/2023 - Allegato B e per effetto dello scorrimento di graduatoria a seguito di rinuncia di cui al presente provvedimento ai sensi dell'art. 8, L.R. 12/2005 - Avviso pubblico 2023 emanato con A.D. n. 769 del 03/10/2023. Candidature ammesse a finanziamento presentate da istituzioni sociali private (A.D. 955/2023)**
Codice Prenotazione impegno:	n. **3523001529** assunta con A.D. n. 719 del 14/09/2023
Creditore:	**Associazione Meridians Onlus di** Sannicandro di Bari (BA)

Dichiarazioni/attestazioni:

Si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa da impegnare con il presente atto è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- la variazione di impegno di spesa e l'impegno di spesa sono disposte con il presente atto in conformità alla Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" e alla Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2023- 2025", nonché alla D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la variazione di impegno di spesa e l'impegno di spesa, di cui al presente provvedimento, sono in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 12/2005;
- la variazione di impegno di spesa è disposta con il presente atto a valere sul cap. U0881011 (istituzioni sociali private) in diminuzione dell'importo pari a € 9.980,00, a seguito di rinuncia del beneficiario di cui al n. impegno 3023052242 disposto con A.D. n. 1025 del 11/12/2023;
- l'importo da impegnare la spesa disposto con il presente atto è pari a € 9.980,00 (novemilanovecentottanta/00) a valere sul cap. U0881011 (istituzioni sociali private), su prenotazione di impegno assunta con A.D. n. 719 del 14/09/2023 al n. impegno 3523001529;
- l'impegno di spesa determina obbligazione giuridicamente vincolante ai fini della concessione del contributo finanziario in favore del beneficiaro Associazione Meridians Onlus come riportato in adempimenti contabili e nella scheda Anagrafico contabile (Allegato 1);
- l'importo da impegnare la spesa, pari a € 9.980,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo ed esigibile, per effetto dello scorrimento graduatoria a seguito di rinuncia e conseguente revoca contributo, di cui al presente provvedimento;
- le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati", il presente atto, a contenuto specifico, non è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere in quanto trattasi di atto di gestione collegato ad atto di programmazione (rif. DGR n. 1045/2023) e ad Atto di gestione (rif. A.D. n. 769/2023), già sottoposti a VIG rispettivamente ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 e ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 mediante compilazione on line del Mod. 01/APG 01, e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, le email generate dal sistema recanti "Scheda Valutazione impatto di genere" sono conservate agli atti della Sezione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, dalla Responsabile del procedimento, titolare E.Q."Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi";
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. **di prendere atto** della rinuncia formale dell'ente beneficiario Associazione Agathos all'ammissione a finanziamento relativa alla posizione n. 4 della graduatoria, domanda id #7383, di cui all'Allegato A "Elenco candidature ammesse a finanziamento" - A.D. n. 955 del 28/11/2023, giusta comunicazione del 14/12/2023, pervenuta con PEC del 15/12/2023 ed acquisita al prot. AOO_144 n. 2583 del 15/12/2023;
2. **di revocare** il contributo di € 9.980,00, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b, dell'Avviso pubblico "Allegato A" - A.D. n. 955/2023, assegnato all'ente rinunciatario Associazione Agathos, in posizione n. 4 della graduatoria, domanda id #7383, di cui all'Allegato A "Elenco candidature ammesse a finanziamento" - A.D. n. 955 del 28/11/2023;
3. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria, di cui all'A.D. n. 955/2023, in favore dell'ente beneficiario Associazione Meridians Onlus con domanda id #7583, in quanto primo dell' "Elenco Candidature ammesse a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse" (rif. posizione n. 24, Allegato B - A.D. n. 955/2023) e giusta manifestazione d'interesse dell'Associazione con dichiarazione del 16/12/2023, acquisita al al prot. n. AOO_144/0002586 del 18/12/2023**;**
4. **di aggiornare** l'elenco dei 23 beneficiari e dei relativi contributi da concedere, per effetto della revoca del contributo all'Associazione Agathos con domanda id# 7383 (ex posizione 4) e dell'avvenuto scorrimento di graduatoria, inserendo in ultima posizione n. 23 il beneficiario l'ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS, come da seguente tabella:

Tabella 2 "Beneficiari e contributi"

N.	DOMANDA	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO
1	#7110	NATURALMENTE A SUD	10.000,00 €
2	#8139	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CIVICA	10.000,00 €
3	#7651	MEDTRAINING	9.875,00 €
4	#8096	FONDAZIONE MONS. SANTE MONTANARO	8.000,00 €
5	#8184	FONDAZIONE GRAMSCI DI PUGLIA	8.000,00 €
6	#7754	ASSOCIAZIONE CULTURALE LEVANTE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	10.000,00 €
7	#8182	FONDAZIONE EMMANUEL- DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO	3.950,00 €
8	#7496	ASSOCIAZIONE KENDA ONLUS- COOPERAZIONE TRA I POPOLI	10.000,00 €

9	#7875	PAX CHRISTI APS	7.424,03 €
10	#7855	ASSOCIAZIONE CULTURALE EQUILIBRIO DINAMICO	10.000,00 €
11	#7103	MEDITERRANEAMENTE APS	5.122,24 €
12	#7799	SUD EST DONNE APS	5.265,00 €
13	#7925	DIFFONDIAMO IDEE DI VALORE	10.000,00 €
14	#7724	ABUSUAN ETS	10.000,00 €
15	#8023	ANSPI MARIA DEL POPOLO APS ETS	8.000,00 €
16	#7499	IL NUOVO FANTARCA COOP SOC ONLUS ARL	10.000,00 €
17	#7920	SINERGIA SCS	9.000,00 €
18	#7967	CORO A CORO - APS	10.000,00 €
19	#7886	CIAI – CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA	10.000,00 €
20	#8152	ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE SPAZIO MUSICA	8.000,00 €
21	#7948	EUFONIA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS	5.160,00 €
22	#7972	ARCOBALENO SOC. COOP. SOC.	10.000,00 €
23	#7583	ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS	9.980,00

5. **di procedere** alla variazione di impegno in diminuzione di € 9.980,00, a valere sul cap. U0881011 del Bilancio autonomo e.f. 2023, di cui all'A.D. n. 1025 del 11/12/2023, causa revoca del contributo del beneficiario rinunciatario Associazione Agathos, di cui al codice impegno n.3023052242/001 (codice prenotazione di impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719 del 14/09/2023);
6. **di impegnare** la spesa di importo pari a € 9.980,00 a valere sul cap. U0881011 in favore del beneficiario Associazione Meridians Onlus per effetto dello scorrimento di graduatoria disposto con il presente provvedimento;
7. **di approvare** le modifiche all'Elenco "Beneficiari", creditori certi ed esigibili, di cui all'A.D. n. 1025 del 11/12/2023, per effetto della revoca del contributo all'ente rinunciatario Associazione Agathos (id domanda #7383) e dello scorrimento graduatoria al nuovo ente beneficiario Associazione Meridians Onlus (id domanda #7583) come da Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che sarà pubblicabile per estratto e che sarà disponibile in forma integrale al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
8. **di provvedere**, con successivi atti, nei limiti posti dai vincoli di finanza pubblica, alla liquidazione di quanto spettante ai 23 soggetti beneficiari, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico e del suo controllo da parte della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
9. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "terza sezione";
10. **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (https://europuglia.regione.puglia.it).

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 16 facciate, unitamente a n. 2 allegati (Allegato A "Beneficiari", Allegato 1 "Scheda Anagrafia Contabile"), di n. 6 facciate, per un totale di n. 22 facciate:

- viene redatto in forma integrale e "per estratto" nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è provvisto, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, di Valutazione di Impatto di Genere come atto a contenuto specifico collegato ad atto pregresso di programmazione (rif. D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023) e ad Atto di gestione (rif. A.D. n. 769/2023), già sottoposti a VIG rispettivamente ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 e ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "terza sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato "per estratto", anche dell'Allegato A "Beneficiari", ad esclusione dell'Allegato 1 "Scheda Anagrafico Contabile", all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia https://europuglia.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato "per estratto", anche dell'Allegato A "Beneficiari", ad esclusione dell'Allegato A "Beneficiari" e dell'Allegato 1 "Scheda Anagrafico Contabile", ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi degli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Atti di concessione";
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- sarà notificato all'ente rinunciatario del contributo (id domanda #7383) e al nuovo ente benificiario del contributo (id domanda #7583), ai loro rispettivi indirizzi PEC

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 27 dicembre 2023, n. 1049

L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2023 di concessione contributi" - Avviso pubblico anno 2023 "Allegato A" per la concessione di contributi e approvazione modulistica "Allegati 1-2-3-4" (A.D. n. 769 del 03/10/2023). Modalità di gestione delle istanze di rendicontazione e liquidazione spese delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione modulistica "Allegati 5-6".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "Ricollocazione Servizi afferenti nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- la D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 avente ad oggetto "Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2023 di concessione contributi";
- l'A.D. n. 719 del 13/09/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023". Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata";
- l'A.D. n. 769 del 03/10/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8

"Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi e approvazione modulistica";

- l'A.D. n. 12 del 06/11/2023 recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi. Nomina della Commissione Esaminatrice";
- l'A.D. n. 955 del 28/11/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023). Presa d'atto e approvazione atti della Commissione di valutazione - Approvazione Elenchi candidature (Allegati A, B, C) - Variazione di prenotazione di impegno - Variazione di bilancio compensativa - Prenotazione di impegno";
- l'A.D. n. 1025 del 11/12/2023 della della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023" - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023) - "Elenco candidature ammesse a finanziamento" (A.D. n. 955 del 28/11/2023 - Allegato A). Impegno di spesa in favore dei beneficiari",
- l'A.D. n. 1047 del 18/12/2023 della della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali recante "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 - Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 769 del 03/10/2023) - "Elenco candidature ammesse a finanziamento" (A.D. n. 955 del 28/11/2023 - Allegato A). Impegno di spesa in favore di n. 23 beneficiari (A.D. n. 1025 del 11/12/2023). Presa d'atto della rinuncia e revoca del contributo del beneficiario (id domanda #7383) - Scorrimento graduatoria - Variazione di impegno e nuovo Impegno di spesa in favore del nuovo beneficiario (id domanda #7583)".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante "DGR n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Nota esplicativa della Dirigente della Sezione "Attuazione delle politiche di genere", prot. AOO_195/0000250 del 20/07/2023, avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative";
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1045 del 24/07/2023, la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- con Determinazione n. 719 del 13/09/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata assunta una prenotazione di spesa di importo complessivo pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00), a copertura dell'Avviso pubblico 2023 di concessione di contributi ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo U0881010 (soggetti pubblici) e € 100.000,00 (istituzioni sociali private) a valere sul capitolo U881011 del Bilancio autonomo e.f. 2023;
- con Determinazione n. 769 del 3/10/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05/10/2023, è stato emanato ai sensi dell'art.8 L.r. n. 12/2005 l'Avviso Pubblico 2023 di concessione contributi, nonché approvata la necessaria modulistica, finalizzato a sostenere iniziative, realizzate tra il 1° gennaio 2023 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2023, da inoltrare esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=POP_MED entro e non oltre le ore 23:59 del 31/10/2023;
- con Determinazione n. 12 del 06/11/2023 la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a nominare la Commissione interna di valutazione, di cui all'art.10 del richiamato Avviso, composta da un Dirigente e da due funzionari;
- con Determinazione n. 955 del 28/11/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, sono stati approvati gli elenchi di cui alla proposta di graduatoria pervenuta dalla Commissione alla Responsabile del procedimento e inerenti le candidature dalla n. 1 alla n. 23 ammesse a finanziamento (Allegato A), le candidature dalla n. 24 alla n. 47 ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse (Allegato B) e le candidature dalla n. 48 alla n. 56 non ammissibili a finanziamento per punteggio di valutazione inferiore a 35 su 100 (Allegato C);
- con Determinazione n. 1025 del 11/12/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni

Internazionali, è stata impegnata la somma di € 197.776,27, disponibile sul capitolo U0881011, e.f. 2023, di cui € 100.000,00 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719/2023 e € 97.776,27 a valere su prenotazione di impegno n. 3523001865 assunta con A.D. 955/2023, ai fini della concessione ed erogazione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 in favore dei 23 enti beneficiari "istituzioni sociali private" (Allegato A "Beneficiari");

- con Determinazione n. 1047 del 18/12/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, si è provveduto:
  - alla presa d'atto della rinuncia formale dell'ente beneficiario, domanda id #7383, di cui all'Allegato A "Elenco candidature ammesse a finanziamento" - A.D. n. 955 del 28/11/2023,
  - alla revoca del contributo assegnato, allo scorrimento della graduatoria, di cui all'A.D. n. 955/2023, in favore dell'ente beneficiario domanda id #7583,
  - alla variazione di impegno in diminuzione di € 9.980,00, a valere sul cap. U0881011 del Bilancio autonomo e.f. 2023, di cui all'A.D. n. 1025 del 11/12/2023, di cui al codice impegno n.3023052242/001 (codice prenotazione di impegno n. 3523001529 assunta con A.D. n. 719 del 14/09/2023),
  - all'impegno di spesa di importo pari a € 9.980,00 a valere sul cap. U0881011 in favore del beneficiario id domanda #7583 per effetto dello scorrimento di graduatoria disposto con il presente provvedimento,
  - all'approvazione delle modifiche all'Elenco dei 23 beneficiari, di cui all'A.D. n. 1025 del 11/12/2023, per effetto della revoca contributo e scorrimento graduatoria al nuovo ente beneficiario id domanda #7583 come da Allegato A al provvedimento e pubblicato per estratto e che sarà disponibile in forma integrale al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

ATTESO CHE, a seguito dell'ammissione a finanziamento dei 23 enti beneficiari, ivi incluso l'Ente ammesso a finanziamento per scorrimento graduatoria, giuste AA.DD. nn. 955 - 1025 - 1047/2023, occorre procedere alle fasi di rendicontazione ed erogazione dei contributi ai sensi degli artt. 14 e 15 del richiamato Avviso.

RAVVISATA la necessità di provvedere alle notifiche in ordine a CUP assegnato ad ogni iniziativa, alle modalità per la gestione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle spese e alla convenzione da sottoscrivere secondo il Modello - Allegato 3 al richiamato Avviso e come previsto dall'art. 13, commi 1 e 2, dell'Allegato A - A.D. n. 769/2023.

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si propone di:

- stabilire le modalità per la gestione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle spese, di cui agli artt. 14 e 15 dell'Avviso pubblico, Allegato A - A.D. n. 769/2023, come segue:
  - la presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso **il servizio on- line"RENDICONTAZIONE - AVVISO PUBBLICO 2023 per la concessione di contributi a sostegno di INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO**" predisposto al seguente link: **https://moduli.regione.puglia.it/**, **con avvio compilazione delle istanze a partire dal 16 gennaio 2024 ed entro il 16 marzo 2024**, accedendo tramite SPID, CIE o CNS**;**
  - alla piattaforma telematica potrà accedere il Compilatore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario oppure di Delegato; in quest'ultimo caso, dovrà essere allegato l'atto di delega, utilizzando il **Modello – Allegato 5 "Delega presentazione istanza di liquidazione"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché disponibile per il download sul servizio on-line;
  - per poter accedere su piattaforma, l'utente dovrà premunirsi di 1) id domanda relativa all'istanza di candidatura e di 2) numero ricevuta (POP_MED n° _) pervenuta all'indirizzo e-mail dell'Ente all'atto di inoltro della candidatura;
  - alla sezione "Quadro economico" della piattaforma, sarà possibile effettuare solo una modifica, come previsto all'art. 14 comma 3 del richiamato Avviso, e pertanto intervenire tra due voci di

spesa, mantenendo invariata l'entità del contributo richiesto;
- su piattaforma dovranno essere caricati i seguenti allegati:
  - Relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
  - Rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del quadro economico;
  - Copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute con l'indicazione del codice CUP debitamente quietanzati o autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente utilizzando il Modello - Allegato 4 di cui all'Avviso (Allegato A - A.D. 769/2023);
  - Documentazione informativa relativa all'iniziativa (*manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc*…).
- in caso di spese sostenute da uno o più Enti Partner, debitamente individuati dall'Ente proponente in sede di istanza di candidatura su piattaforma nella apposita sezione ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA, dovrà essere allegata apposita dichiarazione utilizzando il **Modello - Allegato 6 "Dichiarazione Partner nella rendicontazione"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai fini della erogazione del contributo, l'istanza di liquidazione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

  a. compilata su piattaforma in ogni parte;
  b. corredata da tutti gli allegati richiesti nei formati previsti e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
  c. sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale Rappresentante dell'Ente o dal suo Delegato alla compilazione su piattaforma;

- per quanto non espresso nel presente provvedimento, si rimanda a quanto stabilito dall'Avviso (Allegato A - A.D. 769/2023);

- approvare la modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzata alla gestione delle istanze di rendicontazione e liquidazione di cui alle modalità stabilite con il presente provvedimento, come segue:
  - **Modello - Allegato 5 "Delega presentazione istanza di liquidazione";**
  - **Modello - Allegato 6 "Dichiarazione Partner nella rendicontazione";**
- notificare ai 23 enti beneficiari ammessi a finanziamento, ai loro rispettivi indirizzi PEC, quanto segue:
  - CUP assegnato ad ogni iniziativa;
  - modalità per la gestione delle istanze finalizzate alla rendicontazione delle spese con link al servizio on-line, di cui al presente provvedimento;
  - convenzione da sottoscrivere secondo il Modello - Allegato 3 al richiamato Avviso (A.D. 769/2023).

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento è privo di adempimenti contabili.

Dichiarazioni/Attestazioni:

Si attesta che:

- ricorre l'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati", il presente atto, a contenuto specifico, non è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere in quanto trattasi di atto di gestione collegato ad atto di programmazione (rif. DGR n. 1045/2023) e ad Atto di gestione (rif. A.D. n. 769/2023), già sottoposti a VIG rispettivamente ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 e ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 mediante compilazione on line del Mod. 01/APG 01, e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, le email generate dal sistema recanti "Scheda Valutazione impatto di genere" sono conservate agli atti della Sezione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, dalla Responsabile del procedimento, titolare E.Q."Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi";
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di stabilire** le modalità per la gestione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle spese, di cui agli artt. 14 e 15 dell'Avviso pubblico (Allegato A - A.D. n. 769/2023), come segue:
    - la modalità di gestione della presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso **il servizio on-line"RENDICONTAZIONE - AVVISO PUBBLICO 2023 per la concessione di contributi a sostegno di INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO**" predisposto al seguente link: **https://moduli.regione.puglia.it/, con avvio compilazione delle istanze a partire dal 16 gennaio 2024 ed entro il 16 marzo 2024**,accedendo tramite SPID, CIE o CNS**;**
    - alla piattaforma telematica potrà accedere il Compilatore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario oppure di Delegato; in quest'ultimo caso, dovrà essere allegato l'atto di delega, utilizzando il **Modello – Allegato 5 "Delega presentazione istanza di liquidazione"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché disponibile per il download sul servizio on-line;
    - per poter accedere su piattaforma, l'utente dovrà premunirsi di 1) id domanda relativa all'istanza di candidatura e di 2) numero ricevuta (POP_MED n° _) pervenuto all'indirizzo e-mail dell'Ente all'atto di inoltro della candidatura;
    - alla sezione "Quadro economico" della piattaforma, sarà possibile effettuare solo una modifica, come previsto all'art. 14 comma 3 del richiamato Avviso, e pertanto intervenire tra due voci di spesa, mantenendo invariata l'entità del contributo richiesto;
    - su piattaforma dovranno essere caricati i seguenti allegati:

- Relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
- Rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del quadro economico;
- Copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute con l'indicazione del codice CUP debitamente quietanzati o autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente utilizzando il Modello - Allegato 4 di cui all'Avviso (Allegato A - A.D. 769/2023);
- Documentazione informativa relativa all'iniziativa (*manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc*…);

- in caso di spese sostenute da uno o più Enti Partner, debitamente individuati dall'Ente proponente in sede di istanza di candidatura su piattaforma nella apposita sezione ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA, dovrà essere allegata apposita dichiarazione utilizzando il **Modello - Allegato 6 "Dichiarazione Partner nella rendicontazione"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai fini della erogazione del contributo, l'istanza di liquidazione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

  a. compilata su piattaforma in ogni parte;
  b. corredata da tutti gli allegati richiesti nei formati previsti e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
  c. sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale Rappresentante dell'Ente, o dal suo Delegato alla compilazione su piattaforma;

- per quanto non espresso nel presente provvedimento, si rimanda a quanto stabilito dall'Avviso pubblico (Allegato A - A.D. 769/2023);

2. **di approvare** la modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzata alla gestione delle istanze di rendicontazione e liquidazione di cui alle modalità stabilite con il presente provvedimento, come segue:

   - **Modello - Allegato 5 "Delega presentazione istanza di liquidazione";**
   - **Modello - Allegato 6 "Dichiarazione Partner nella rendicontazione";**

3. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "terza sezione";
4. **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (https://europuglia.regione.puglia.it), unitamente agli Allegati 5 e 6 anche in formato editabile;
5. **di notificare** il presente provvedimento ai 23 enti beneficiari ammessi a finanziamento, giuste determinazioni dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali nn. 955/2023, 1025/2023 e 1047/2023, con riguardo alle modalità di gestione delle istanze di rendicontazione e liquidazione, stabilite al punto 1. al presente provvedimento, unitamente ai CUP e alle Convenzioni da sottoscrivere, ai loro rispettivi indirizzi PEC.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 12 facciate, unitamente a n. 2 allegati (Allegato 5 "Delega presentazione istanza di liquidazione", Allegato 6 "Dichiarazione Partner nella rendicontazione"), di n. 4 facciate, per un totale di n. 16 facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche

ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è provvisto, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, di Valutazione di Impatto di Genere come atto a contenuto specifico collegato ad atto pregresso di programmazione (rif. D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023) e ad Atto di gestione (rif. A.D. n. 769/2023), già sottoposti a VIG rispettivamente ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 e ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "terza sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia https://europuglia.regione.puglia.it, unitamente agli Allegati 5 e 6 anche in formato editabile;
- sarà pubblicato ai fini della L.R. n. 15/2008 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonchè, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2023

ALLEGATO 5

(su carta intestata Ente proponente)

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI LIQUIDAZIONE

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

ad ottemperare a tutte le attività connesse con la rendicontazione delle spese dell'iniziativa _____, ivi compresa la compilazione di tutte le sezioni previste e il caricamento di tutta la documentazione richiesta dal modulo on-line "RENDICONTAZIONE - AVVISO PUBBLICO 2023 per la concessione di contributi a sostegno di "INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO" implementato alla presentazione della istanza di liquidazione.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega:

- copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2023

ALLEGATO 6

(su carta intestata Ente partner)

DICHIARAZIONE PARTNER NELLA RENDICONTAZIONE

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell'iniziativa ammessa a finanziamento (A.D. n. 955/2023) ai sensi dell'Avviso pubblico 2023 art. 8 L.R. 12/2005 emanato con A.D. n. 769/2023)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato senza scopo di lucro_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO:_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

ai fini della rendicontazione delle spese dell'iniziativa ammessa a finanziamento _____**[inserire il titolo dell'iniziativa]** presentata dall'Ente proponente _____**[inserire la DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE]** tenutasi dal _____**[data inizio]** al _____**[data fine]** e nella quale Ente scrivente risulta individuato, nella sezione ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA, quale partner dell'Iniziativa

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che le informazioni ed i dati forniti sono veritieri e che acconsente alla Regione Puglia/Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali che lo/la riguardano esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed acché i propri dati possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge;
- che lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*)
  - ☐ è soggetto IVA;
  - ☐ non è soggetto IVA;
- che, ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC (art.16 bis - c.2, l. 28.01.2009, n.2), lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*):

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Art. 8, L.R. 12/2005
"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"
AVVISO PUBBLICO 2023

- ☐ è soggetto all'obbligo di verifica DURC;
- ☐ non è soggetto all'obbligo di verifica DURC;

- che lo stesso organismo *(barrare la casella che interessa)*:
  - ☐ svolge attività produttiva di reddito d'impresa ai sensi del DPR 600/1973, art. 28;
  - ☐ non svolge attività produttiva di reddito d'impresa ai sensi del DPR 600/1973, art. 28;
- che lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*):
  - ☐ è soggetto alla ritenuta d'acconto IRPEF/IRES di cui al D.Lgs. 344/2003 e s.m.i.;
  - ☐ non è soggetto alla ritenuta d'acconto IRPEF/IRES di cui al D.Lgs. 344/2003 e s.m.i..
- che le copie dei giustificativi di spesa sostenuta e degli strumenti di pagamento, di seguito elencati e debitamente quietanzati, relativi all'iniziativa in argomento, sono:
  - ✓ conformi all'originale
  - ✓ riferite esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso;
  - ✓ intestati all'Ente oggetto della presente Dichiarazione**;**
  - ✓ riportano i riferimenti dell'Avviso pubblico "Art. 8 L.R. 12/2005 Avviso pubblico 2023" e dell'iniziativa in argomento
  - ✓ riportano il CUP o, in caso di assenza, sono corredati da autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente redatta utilizzando il modello "Allegato 4" di cui all'Avviso pubblico 2023 (Allegato A – A.D. 769/2023).

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale rappresentante

Allega copia del documento di identità in corso di validità (*necessaria solo in caso di firma autografa*)

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2023

#	TIPOLOGIA	NUMERO	DATA	INTESTATARIO	IMPORTO (IVA COMPRESA)	*di cui* LOGISTICA [€]	*di cui* INNOVAZINE TECNOLOGICA [€]	*di cui* PROMOZIONE E PUBBLICITA' [€]	*di cui* PERSONALE [€]	*di cui* SPESE DI MISSIONE [€]	*di cui* SPESE GENERALI DI GESTIONE [€]	*di cui* IVA [€]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 395

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. U0731030 "Accordo Integrativo per la Medicina Generale e PLS, la Continuità Assistenziale e l'Emergenza - Urgenza". ATTO DI IMPEGNO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- **Viste** le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- **Vista** la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- **Vista** la Determinazione n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" al dott. Vito Carbone;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 24/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" al dott. Vito Carbone;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale al dott. Mauro Nicastro;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 830;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 946;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2007 n. 2289;
- **Visto** l'art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2001, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTE, ALTRESÌ:

- La Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- La Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 830 è stato recepito l'Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di Libera Scelta;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 946 è stato approvato l'Accordo Integrativo ponte del Servizio Emergenza Urgenza "118", con effetti dal 1/07/2023 al 30/09/2023;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2007 n. 2289, con la quale è stato recepito l'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale, produce ancora i suoi effetti.

TENUTO CONTO CHE:

- L'art 20 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011, che dispone che le Regioni, per garantire effettività al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, provvedono ad accertate ed impegnare, nel corso dell'esercizio, l'intero importo del finanziamento sanitario corrente, comprensivo della quota premiale, delle quote di finanziamento vincolate o finalizzate nonché degli importi delle manovre fiscali ragionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno standard, come stimati dal competente Dipartimento delle Finanze;
- Con D.G.R. n. 830 del 12 giugno 2023 è stata effettuata una prenotazione di impegno a valere sul capitolo U0731030, dell'importo di € 12.340.932,47;
- Con D.G.R. n. 946 del 03 luglio 2023 è stata effettuata una prenotazione di impegno a valere sul capitolo U0731030, dell'importo di € 1.500.000,00;

- Per far fronte agli oneri derivanti dagli Accordi Integrativi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta e per la Medicina Generale, è necessario confermare le suddette prenotazioni di impegno a valere sul cap. U0731030 e procedere ad impegnare l'importo di € 16.719.067,53 a valere sullo stesso capitolo;

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- La somma da impegnare sul capitolo U0731030, per le suddette finalità, ammonta pertanto a complessivi € 30.560.000,00.

SI PROPONE:

- **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 30.560.000,00**, in favore di tutte le AA.SS.LL. (BA, BR, BT, FG, LE, TA), a valere sul capitolo U0731030;
- **DI DARE ATTO** che la predetta somma verrà ripartita tra le suddette sei AA.SS.LL. con successivo provvedimento;
- **DI APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - composto da n. **6** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI**
C.R.A.	**15.02**

Capitolo di spesa	**U0731030 – ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA – URGENZA.**
Somma complessiva da impegnare	**€ 30.560.000,00**
Causale dell'impegno	**Impegno delle somme stanziate in competenza sui capitoli del perimetro sanità in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
  - Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
  - Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
  - Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 30.560.000,00**, in favore di tutte le AA.SS.LL. (BA, BR, BT, FG, LE, TA), a valere sul capitolo U0731030;
- **DI DARE ATTO** che la predetta somma verrà ripartita tra le suddette sei AA.SS.LL. con successivo provvedimento;
- **DI APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - composto da n. **6** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 dicembre 2023, n. 425

ALBACHIARA SRL - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, autorizzata per 50 posti letto complessivi (di cui 20 già autorizzati) e accreditata per 30 posti letto, denominata "Madonna delle Grazie" ubicata in Andria (BT) Contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, stabilisce:
- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e *ambulatoriale.*
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da

autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 *(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti)* che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare"*.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

fatti salvi i seguenti posti letto: i. posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle stutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale;

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*"

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.)
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.*".*
In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

   - nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
   - i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
   - avranno priorità le RSA Pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

   - Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asl, sotto nuclei da 10 pl);
   - Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno RSA ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - *Atto ricognitivo delle strutture*

rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART. 5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase

precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)".

Con Autorizzazione n. 94 del 06/07/2016 il Comune di Andria autorizzava al funzionamento la RSSA per anziani (ex art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Andria (BT) denominata "Madonna delle Grazie", di titolarità della ATS tra Cooperativa Sociale a r.l. Villa Gaia (Capofila) e Albachiara srl, ente gestore Albachiara srl, con sede operativa in contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5 e ricettività per 30 posti letto. Con successiva determinazione del Servizio Politiche per le persone, le Famiglie e le Pari Opportunità della Regione Puglia n. 779 del 29/07/2016, la struttura sociosanitaria di che trattasi viene iscritta nel registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani (art. 66 RR 4/2007).

In data 30/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2, alla DGR 2153 del 2019 e dell'art. 10 comma 3, il legale rappresentante della Albachiara srl sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 30 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio di tipo mantenimento anziani;
- conversione di n. 30 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini dell'accreditamento di tipo mantenimento anziani.

Facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, l'ATS composta da Coop. Soc. Villa Gaia e Albachiara srl, in data 06/02/2020 presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento chiedendo l'assegnazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 30 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"* la Regione assegnava alla RSSA Madonna delle Grazie n. 30 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 30 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *"2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto *"DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava l'assegnazione dei posti letto alla RSSA Madonna delle Grazie.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-3828 del 08/03/2021).

Con pec del 17/02/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-4603 del 10/03/2022, la scrivente Sezione prendeva atto dell'avvenuto scioglimento della ATS composta da Soc. Coop. Villa Gaia e Albachiara srl.

Tanto si evince anche dalla scrittura privata del 6 febbraio 2019 con cui la Villa Gaia soc. coop soc. arl e la Albachiara srl modificavano consensualmente il contratto di Ats, nominando come capofila la società Albachiara srl e fissando la data di scioglimento dell'Ats a far data dal 07/07/2021.

Si legge nella predetta scrittura privata:

"a) (*omissis*) A seguito di tale mutamento la Società Villa Gaia presterà ogni consenso affinché la società Albachiara srl **possa risultare titolare delle autorizzazioni all'esercizio,** come su indicate;

b) Individuando **il 7 luglio 2021**, quindi al compimento del quinto anno dalla data di rilascio delle autorizzazioni comunali e dopo aver esperito il termine del mantenimento in esercizio dei beni agevolati per almeno 5 anni secondo quanto previsto dal bando regionale che ha permesso il finanziamento agevolato, quale **data di scioglimento automatico dell'ATS senza necessità di alcuna preavviso".**

Con pec del 03/11/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bat invia nota n. 77747 del 03/11/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-14297 del 09/11/2022 nella quale comunica che *"(…) si esprime: **GIUDIZIO FAVOREVOLE,** per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una RSA Non autosufficienti (RR 4/2019)".*

Con pec del 14/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia invia nota prot. n. AFG-0088158 del 14/09/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183- 14055 del 14/09/2023 con cui comunica che "***Esprimono Parere Favorevole** al rilascio dell'accreditamento istituzionale, (…) per n. 30 posti, RSA Non Autosufficienti di mantenimento aniani RR 4/2019 "RSSA Madonna delle Grazie" sita in andria (BAT) alla Contrada Lamapaola Via Trani km 4.5 della società Albachiara SRL",* allegando anche le griglie di autovalutazione della fase di Plan.

La responsabilità sanitaria della struttura è affidata al Dott. Ghiyasaldin Shahram, nato in **...omissis...** il 14/06/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 14/11/2003, con specializzazione in Geriatria conseguita in data 26/11/2007 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al nr 2415 dal 08/03/2022.

Dall'analisi della documentazione acquisita emerge una carenza dei requisiti organizzativi per 10 ore settimanali

di infermiere per copertura del turno notturno. Si consideri che la struttura risulta già autorizzata all'esercizio con DD n. 161 del 14/05/2023 per n. 20 posti letto di RSA per soggetti non Autosufficienti mantenimento anziani di tipo A (per trasformazione da Casa di Riposo ex art. 65 RR n. 4/2007), pertanto la carenza è calcolata su n. 50 posti letto di RSA mantenimento anziani di tipo A.
Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava *"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Albachiara srl (P. IVA 07230830726)
Legale rappresentante: Roca Paolo
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: contrada Lamapaola Via Trani, km 4.5 – Andria (BT)
Denominazione: "Madonna delle Grazie"
CCNL Applicato: Uneba
N. posti autorizzati: n. 30 posti letto di RSA Non Autosufficienti di tipo Mantenimento Anziani (la struttura ha una dotatazione complessiva di n. 50 posti letto di tipo complessivi di cui n. 20 p.l. già autorizzati con DD n. 161 del 14/05/2023)
N. posti accreditati: n. 30 posti letto di RSA Non Autosufficienti di tipo Mantenimento Anziani
Responsabile sanitario, Dott. Ghiyasaldin Shahram, nato in **...omissis...** il 14/06/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 14/11/2003, con specializzazione in Geriatria conseguita in data 26/11/2007 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al nr 2415 dal 08/03/2022.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Albachiara srl, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat integri la carenza oraria pari a 10 ore settimanali della figura dell'Infermiere;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. il legale rappresentante della società Albachiara srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Albachiara srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli

professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

III. che il legale rappresentante della Albachiara srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la RSA Mandonne delle Grazie con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario;

IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

V. il legale rappresentante della Albachiara srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VI. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Albachiara srl
  rssamadonnadellegrazie@pec.it
- Al Direttore Generale della ASL Bat
  direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bat
  dss2.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat
  dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
  dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 429

Centro diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl (P.Iva 07743990728) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, con PRESCRIZIONE per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del Centro diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl denominato "Centro diurno San Francesco" ubicato in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Francesco Pepe, 49/51, con dotazione di 30 posti autorizzati e accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale

competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o*

il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"*6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:*

a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di

riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a. *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"*1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

*5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARI*E" *Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:*

"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n° 660 del 16/10/2015 il Responsabile del Settore Servizio Socio Culturale autorizzava al funzionamento la struttura rivolta a Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60- ter del R.R. n. 4/2007) denominata "San Francesco" sita in Acquaviva delle Fonti (BA), in Via Francesco Pepe, 49/51, per una ricettività massima di 30 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 857 del 05/11/2015 nel Registro Regionale delle strutture autorizzate e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con pec del 31/01/2020, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-6018_2020 il Legale Rappresentante della Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per 30 utenti.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi*

applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava al Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 11 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che:
"*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava al Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla San Francesco srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4457 del 12/03/2021).
Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*". Con riferimento al Centro Diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 19 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 11 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.
Con pec del 15/11/2021, acquisita al protocollo al n. AOO_183-15105 del 17/11/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.
Con nota prot. n. AOO_183-2392 del 08/02/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari e Asl Lecce che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 30".*
Con pec del 09/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 2332 del 09/01/2023 acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 492 del 11/01/2023, comunicando l'esito positivo delle verifiche ma non allegando le schede delle operazioni di verifica previsti dalla procedura.
Con pec del 28/07/2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 11187 del 31/07/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce trasmetteva nota relativa alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicando che: "*Si attesta che la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale si è conclusa con esito positivo*".
Con pec del 11/10/2023 lo scrivente settore invia nota prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153 richiedendo

al dipartimento ASL Bari nuovo invio esiti per mancanza degli allegati al primo invio.

Con nota acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-16791 del 25/10/2023, il Dipartimento di Bari recapita allo scrivente settore i documenti mancanti nella nota relativa all'esito delle verifiche ai fini dell'autorizzazione. Dall'analisi dei documenti emergono 2 criticità:

- il Resp. Sanitario, il dott. Leone Marcello ha già compiuto 70 anni;
- il rapporto tra operatori con contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato è pari al 50%, quindi superiore al limite massimo previsto ex lege e dalla contrattazione collettiva.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"Richiamo alla normativa regionale
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.
In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:
• in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);
• per posizione funzionale;
• per qualifica;
• per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;
• nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."
Richiamo alla normativa nazionale
Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:
• il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere

espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)

• Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)

• Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."

Sulla base dell'ulteriore documentazione acquisita e dell'istruttoria sin qui svolta, è emerso che il personale è garantito in termini numerici mentre il rapporto lavorativo a tempo determinato risulta superiore al 30% previsto dalla contrattazione collettiva rispetto al numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato in forza alla struttura. Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava:

"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali". A titolo esemplificativo: 1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi; 2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare). In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la **conferma dell'autorizzazione** all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl (P.Iva 07743990728)
Rappresentante Legale: Roberto Boffoli
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Francesco Pepe, 49/51 – Acquaviva delle Fonti (BA)
Denominazione: Centro Diurno San Francesco
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile sanitario: Dott. Leone Marcello nato a **...omissis...** il 24/07/1949, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 14/04/1978, specializzato in Fisioterapia presso Università degli Studi di Bari il 23/06/1990, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Bari dal 31.05.1978, al numero di matricola 5795.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, **a pena di inefficacia del medesimo**, riduca il numero di contratti a tempo determinato in misura inferiore al 20% rispetto ai contratti a tempo indeterminato.
Con la precisazione che all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età.
E con l'ulteriore precisazione che:

I. Che il legale rappresentante del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl entro e

non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

IV. il legale rappresentante del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

V. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Francesco srl assistenzasanfrancescosrl@pec.it

- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore Generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 430

Iris S.p.a. (P. IVA 01703330710) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n.20 p.l. Mantenimento Anziani, n.16 p.l. Mantenimento Demenze e n.4 p.l. Estensiva Demenze, denominata "Madonna della Libera" e ubicata in Rodi Garganico (FG) in Via Pietro Nenni n.1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", , successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private)*" stabilisce:
all'art. 7, come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, prevede:
- al comma 4, che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- al comma 5, che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine*

di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.".

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

Con la L.R. 8 giugno 2021, n. 15 ad oggetto "*Misure di semplificazione in materia sanitaria*", pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione (i.e., 10/06/2021), è stato inter alia modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017.

In particolare, l'art. 1 "*Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017*" della L.R. n. 15/2021 recita:

"1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti *modifiche:*

a) il comma 10 quinquies è sostituito dal seguente: "10 quinquies. La validità dei pareri di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è prorogata per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19).".

b) (...)".

Con le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Pertanto, a far data dal 1 aprile 2022 si considera cessato lo stato d'emergenza sul territorio nazionale connesso all'epidemia da COVID-2019.

Ai sensi dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 1 lett. a) della L.R. n. 15/2021 i pareri di compatibilità in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (31 marzo 2022) sono stati prorogati fino al *30/06/2022.*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…) omissis "c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex LR. n. 8/2004 e s.m.i*".
- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

  - comma 3 stabilisce che:

"*Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*

(omissis)… i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento (…) Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di tipo estensivo e di mantenimento per anziani e soggetti affetti da demenza previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art 12.";

  - al comma 4 prevede che:

I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, i RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

- *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;*
- *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."*

- l'art 12.4 (NORME TRANSITORIE PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi E PER LE RSA EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE), comma 2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 per i quali è stato rilasciato il parere di compatibilità ed in corso di realizzazione:
"*2. Le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).*"
Per le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2. R.R. 3/2005 SEZIONE D.05 - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n.8/2002

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA:

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 -ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO – APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE".

Con DGR 479 del 27/04/2011 veniva autorizzata ed accreditata la Rsa di titolarità della Iris spa per 20 pl anziani e 20 pl alzheimer.

In data 30/01/2020 la Iris S.p.a. titolare della RSA ex R.R. 3/2005, sottoscriveva ai sensi dell'art 12 del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019 preintesa, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: "*conversione di n.40 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento così distinti: n.20 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI + n.4 p.l. ESTENSIVA DEMENZE + n.16 p.l. MANTENIMENTO DEMENZE*".
Con pec del 08.02.2020, acquisite al prot. AOO_183_8637 del 26.05.2020, l'Iris S.p.a. presentava domanda di conferma di autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti sita a Rodi Garganico (FG) alla via Pietro Nenni n. 1., e inviava dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. 16 del 2019 e le griglie di autovalutazione della fase Plan per la RSA con dotazione di n. 40 p.l., ex D.5 R.R. n.3/2005..
A seguito della documentazione ricevuta, con nota prot. AOO_4462 del 12.03.2021, la Regione incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Foggia e BAT ad effettuare il sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 e dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della RSA, con dotazione di n. 20 p.l. Rsa mantenimento anziani e n.16 p.l. Rsa mantenimento demenze e n.4 p.l. Rsa estensiva demenze, finalizzato alla verifica dei requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 nonché per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per il rilascio dell'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010.
Con pec del 16.12.2022 acquisita al protocollo al n AOO_183_15960 del 19.12.2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia** inviava nota prot. 126839 del 16.12.2022 ad oggetto "*Parere per rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.8 commi 3 e5 della L.R. 02/07/2017, n.9 e s.m.i., per n.20 p.l. RSA Mantenimento anziani, n.4 p.l. RSA Estensiva demenza e n.16 p.l. RSA Mantenimento demenza presso la RSA non autosufficienti (R.R. n.4/2019) denominata "Madonna Della Libera" sita a Rodi Garganico (FGF) in via Pietro Nenni n.1 della IRIS S.p.a. con sede legale corrente allo stesso indirizzo della struttura", con allegata la scheda delle operazioni di verifica, esprimendo: "**PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n.20 p.l. RSA Mantenimento anziani, n.4p.l. RSA estensiva demenza e n.16 p.l. Mantenimento demenza al legale rappresentante della RSA in oggetto, dott. Francesco Pio Salotto (…)*".
Con pec del 17.07.2023 acquisita al protocollo AOO_183_10501 del 18.07.2023 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat** inviava nota prot. 56145/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando: "*si esprime* **GIUDIZIO FAVOREVOLE,** *per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una RSA NON AUTOSUFFICIENTI DI CUI AL R.R. 04/2019*" per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per Non Autosufficienti denominata "Madonna della Libera" sede di Rodi Garganico (FG) in Via Pietro Nenni n.1. Ricettività: n. 20 p.l. Rsa mantenimento anziani + n. 16 p.l. Rsa mantenimento demenze e n. 4 p.l. Rsa estensiva demenze; la responsabilità sanitaria è affidata al dott. Pepe Gaetano, nato a **...omissis...**, il 06.11.1955,

specializzato in Medicina d'Urgenza e di Primo Soccorso, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Foggia al n.3452 dal 30.05.1985.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Iris S.p.A. (P.IVA 01703330710)
Rappresentante legale: Matteo Giambavicchio
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: via P. Nenni, 1 Rodi Garganico (FG)
Denominazione: "RSA Madonna della *Libera*"
N. posti autorizzati: n. 40 pl di RSA per soggetti Non Autosufficienti di cui:

- n. 20 p.l. Mantenimento Anziani;
- n. 4 p.l. Estensiva Demenza;
- n. 16 p.l. Mantenimento Demenze

N. posti accreditati: n. 40 pl di RSA per soggetti Non Autosufficienti di cui:

- n. 20 p.l. Mantenimento Anziani;
- n. 4 p.l. Estensiva Demenza;

- n. 16 p.l. Mantenimento Demenza

Responsabile sanitario: dott. Pepe Gaetano, nato il 06/11/1955 a **...omissis...** laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna il 21/02/1985, con specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e di Pronto Soccorso conseguita in data 05/11/1993 presso l'Università di Roma e con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Foggia (Ordine della Provincia di Foggia) al n. 3452 dal 30/05/1985.

Con le precisazioni che*:*

I. il legale rappresentante della Iris S.p.A. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. il legale rappresentante della Iris S.p.A. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n.39;
III. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Iris S.p.A. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
V. il legale rappresentante della Iris S.p.A. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
VI. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Iris S.p.A. irissparodigarganico@pec.it;
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it;
- al Direttore Generale della ASL Foggia direttoregenerale@mailcert.aslfg.it;
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bat dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 431

Regina della Pace Società Cooperativa Sociale (P.iva 04614790758) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale denominato "Centro diurno integrato San Gabriele" ubicato in Tuglie (LE) alla Via Tito Schipa n. 17b, con dotazione di 22 posti autorizzati e accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;
2. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"*1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in

vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio*;

- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*

- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal

legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n° 212 del 20/07/2018 il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Zona Comuni di Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie confermava l'autorizzazione al funzionamento la struttura rivolta a Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60- ter del R.R. n. 4/2007) denominata "*Centro Diurno San Gabriel*e" sita in Tuglie (LE) alla Via Tito Schipa n. 17b, per una ricettività massima di 22 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 348 del 22/03/2017 nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con pec del 31/01/2020 il Legale Rappresentante della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" *la Regione assegnava al "Centro diurno integrato San Gabriele*" 22 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 12 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che:
"*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava al "Centro diurno integrato San Gabriele" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Regina della Pace Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4076 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: *sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it* la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa".

Con riferimento al Centro diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 10 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 12 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 15/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 15272 del 19/11/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.

Con nota prot. n. AOO 183 768 del 19/01/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce e Asl Bari che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 22; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 22*".

Con documentazione acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 9983 del 08/08/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 67457 del 05/05/2021, comunicando che: "*il Centro Diurno non autosufficienti denominato 'San Gabriele' sito Tuglie alla Via Tito Schipa, 17/B, di cui è titolare la 'Società Regina della Pace Soc. Coop. Sociale', Rappresentata Legalmente dalla Sig.ra Cicerello Laura nata a (…) il (…) e residente a (…), si comunica che il personale ispettivo ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'allegato 2, così come richiesto da Codesto Ente Regionale. Il responsabile sanitario della struttura è il Dott. Negri Antonio di anni 68. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti generali, minimi e specifici del R.R. n. 4/2019.*"

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inoltrava l'ALLEGATO 2, contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Con pec del 20/12/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 16049 del 21/12/2021 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari trasmetteva prot. n. 158055 del 20/12/2022 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava: "*si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto indicato evidenziando che si ritiene opportuno il completamento del conseguimento degli ECM come per Legge*". Inoltre il Dipartimento a completamento del fascicolo istruttorio trasmetteva le griglie fase PLAN.

Con nota AOO 183 5680 del 07/04/2023 inviata al legale rappresentante della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale, ai Dipartimenti di Prevenzione Asl Lecce e Bari, questa Sezione comunicava:

- Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce e al legale rappresentante della struttura di integrare l'organigramma con la figura dell'assistente sociale rendendolo conforme alle previsioni del RR 4 del 2019 art 7.4. e di fornire chiarimenti in merito al titolo di specializzazione del Responsabile sanitario.

- Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari di integrare il parere tenendo conto dei 22 posti (12 con DGR 1006 2022 più ulteriori 10 assegnati con DGR 1729 del 2021) complessivamente assegnati alla struttura.

Con pec del 11/04/2023 acquisita al protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 9416 del 26/06/2023, il legale rappresentante della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale inviava elenco del personale aggiornato e la dichiarazione sostitutiva di certificazioni del dott. Antonio Negri.

Con pec del 25/09/2023 acquisita al protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 15154 del 26/09/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari trasmetteva prot. n. 119944 del 25/09/2023 con cui in riferimento

alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il: "*si comunica ad integrazione del citato parere favorevole che i posti ai fini dell'accreditamento sono n° 22 (ventidue)*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la **conferma dell'autorizzazione** all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Regina della Pace Società Cooperativa Sociale (P.iva 04614790758)
Rappresentante Legale: Cicerello Laura
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Rosselli n. 24 – Galatone (LE)
Sede operativa: Via Tito Schipa n. 17B – Tuglie (LE)
Denominazione: "*Centro diurno integrato San Gabriele"*
N. posti autorizzati: 22
N. posti accreditati: 22
Responsabile sanitario: dott. Antonio Negri laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 10/04/1986, specialista in Psichiatria, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce n. 4387.

CON LA PRECISAZIONE che il legale rappresentante della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto:

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Regina della Pace Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale reginadellapace@pec.it

- Al Direttore Generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;

b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f. il presente atto, composto da n.16 facciate, è adottato in originale;

g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2023, n. 432

Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa (P.Iva 03550520757) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa denominata "Rssa Gaudium" sita in Montesardo (Frazione di Alessano) (LE) alla Piazza Castello n. 9 con dotazione di 8 posti letto di Rsa disabili di tipo A autorizzati e 8 posti letto di Rsa disabili di tipo A accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private",* successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie

di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9 che:

"*L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni

sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 e 4 (Fabbisogno per l'accreditamento) che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 *rientrano:*

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
i. fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle stutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.

4. I posti letto, di cui al fabbisogno del presente articolo, di RSA di mantenimento- nuclei di tipo B per persone disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare sono attribuiti alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a) già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento b) già autorizzate al funzionamento e con posti letto occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019 mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12. I posti letto di RSA di mantenimento di tipo B sono assegnati alle predette strutture in egual numero. Gli ulteriori posti letto oggetto di accordo contrattuale o occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria sono riconvertiti in posti di RSA di mantenimento -nuclei di tipo A per disabili gravi in aggiunta al fabbisogno di RSA- NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE MANTENIMENTO DI TIPO A PER PERSONE DISABILI GRAVI di cui alla tabella riportata al comma 1.";

<u>- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:</u>
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le rsa ex r.r. 3/2005, per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:
"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
I*n deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).*
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento***[1]***APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza

per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2) PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 58 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 *prevede:*

"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

……

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano:

a) *entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) *entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
c) *entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*"

Con determinazione dirigenziale del Comune di Alessano n. 10192 del 20/12/2012 veniva autorizzata al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 19/06 e s.m.i. la struttura di cui all'art. 58 del regolamento regionale n. 4/07 e smi, denominata "RSSA Gaudium" per n. 8 posti letto con sede operativa in Alessano (LE) alla Piazza Castello n. 9

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a disabili, con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 22 del 15/01/2013.

In data 27/01/2020 il legale rappresentante della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 8 posti letto di Rsa disabili gravi ai fini autorizzazione all'esercizio
- conversione di n. 7 posti letto di Rsa disabili gravi ai fini dell'accreditamento

Con pec del 4 gennaio 2020 e del 03 febbraio 2020, il legale rappresentante della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla "*Rssa Gaudium*" 8 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 8 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (7 pl come da preintesa + 1 pl ulteriore).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla "Rssa Gaudium" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico AOO 183 n° 4264 del 11/03/2021).

Con pec del 09/08/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 10375 del 25/08/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, con cui comunicava all'esito del sopralluogo effettuato e della documentazione acquisita che: "*in riferimento alla nota AOO 183/004264 del 11/03/2021 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art 8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso la Rsa disabili tipo A sita in Montesardo di Alessano (LE) in Piazza Castello n. 9, di cui è titolare la RSSA Gaudium, rappresentata legalmente dalla Sig.ra Cavalera Maria Luisa nata a (…) il (…) e residente a (…), si comunica che il personale ispettivo ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2 della scheda regionale delle operazioni di verifica dei requisiti della Rsa disabili di tipo A, così come richiesto da Codesto Ente Regionale. Il Responsabile sanitario della struttura è il Dott. Maggiore Antonio nato a (…) il 05/08/1950 ed ivi residente (…). Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Modulo B) e tecnologici della Rsa disabili di tipo A, di cui al RR n. 5/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Modulo A) previsti dalla precedente normativa di cui all'ex art 58 del RR 4/2007 per un nucleo da n. 8 posti letto*"

Con pec del 11/01/2023 acquisita al protocollo AOO 183 n° 632 del 12/01/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. n. 4009 del 11/01/2023, senza allegare le griglie fase PLAN, con cui comunicava: "*si determina per un definitivo giudizio FAVOREVOLE d'esito di verifica ovvero di soddisfacimento delle singole evidenze per autorizzazione all'esercizio e sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR n° 16/2019 per accreditamento istituzionale (FASE PLAN) e della Sezione A del RR n° 3/2010 della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di MANTENIMENTO DI TIPO A (ex art. 58 del R.R. n°4/2007) con dotazione di n°8 (otto) posti letto per "Disabili tipo B" sita in Montesardo di Alessano (LE) alla via Castello n.9 denominata 'RSSA GAUDIUM' ed ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi*"

Con nota AOO 183 5798 del 11/04/2023 questa Sezione inviava, al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce e al legale rappresentante della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa, richiesta di chiarimenti al fine di verificare il rispetto dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019. Nella fattispecie questa Sezione richiedeva:

1. Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
2. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa disabili in oggetto ivi compreso quello del Responsabile sanitario;
3. Comunicazioni Unilav di tutto il personale assunto;
4. documentazione attestante i titoli accademici del responsabile sanitario, la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018.

Con pec del 07/07/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO 183 n° 10595 il 19/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava la documentazione richiesta.

Con nota AOO 183 11496 del 07/08/2023 questa Sezione inviava, al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari e al

legale rappresentante della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa, richiesta di chiarimenti in merito ai posti accreditabili. Nella fattispecie questa Sezione segnalava la difformità dei posti accreditabili, come assegnati nella DGR 1006 del 2020 (n. 8 pl di Rsa disabili gravi di tipo A) con quelli individuati nel verbale trasmesso e richiedeva la trasmissione delle relative griglie fase PLAN relative Requisiti Generali e Specifici.

Con pec del 16/08/2023 acquisita al protocollo AOO 183 n° 12369 del 29/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava le griglie fase PLAN relative alla rsa disabili.

Con pec del 28/09/2023 acquisita al protocollo AOO 183 n° 15476 del 29/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. n. 121647 del 28/09/2023 con cui comunicava: "*si determina per un definitivo giudizio FAVOREVOLE d'esito di verifica ovvero di soddisfacimento delle singole evidenze per autorizzazione all'esercizio e sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR n° 16/2019 per accreditamento istituzionale (FASE PLAN) e della Sezione A del RR n° 3/2010 della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di MANTENIMENTO DI TIPO A (ex art. 58 del R.R. n°4/2007) con dotazione di n°8 (otto) posti letto per "Disabili tipo A" sita in Montesardo di Alessano (LE) alla via Castello n.9 denominata 'RSSA GAUDIUM' ed ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi*".

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa (P.Iva 03550520757)
Legale Rappresentante: Cavalera Maria Luisa
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Piazza Castello n. 9 - Montesardo (Frazione di Alessano) (LE)
Denominazione: "*Rssa Gaudium"*
N. posti autorizzati: 8 posti letto di Rsa disabili di tipo A
N. posti accreditati: 8 posti letto di Rsa disabili di tipo A
CCNL: AIOP RSA
Responsabile sanitario: Dott. Maggiore Antonio nato a (…) il 05/08/1950 laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 03/11/1976, specializzato in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 23/07/1980, specializzato in Psichiatria presso Università degli studi di Trieste il 21/11/1986, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce (Ordine della Provincia di Lecce) n. 2326.

E CON LA PRECISAZIONE che il legale rappresentante della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto:

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

- all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del*

possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa gaudium@pec.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Ba dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore Generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo
c. Telematico (ove disponibile);
d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per
g. gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
h. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
a. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
j. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 439

Società Coop. Soc. Santa Chiara (P. IVA 03767350717). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un Centro Diurno per Soggetti Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Coop. Soc. Santa Chiara con dotazione di 30 posti denominato "Centro Diurno Integrato Santa Chiara" ubicato in Manfredonia (FG) alla via Lago Salso n. 3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 6 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"*6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:*

a)i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b)i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c)i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d)i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

e)i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12".

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora*

disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- 12.5 NORME TRANSITORIE PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e 3772 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.
4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture*

rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di*

esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con la Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 26.08.2014 il Dirigente del Settore V Servizio Politiche Sociali del comune di Manfredonia rilasciava l'autorizzazione al funzionamento al Centro Diurno non autosufficienti denominato "*Centro Diurno Integrato Santa Chiara*" (art. 60 ter del RR 4/2007) con sede operativa in via Lago Salso n. 3, in Manfredonia (FG), con dotazione di n. 30 utenti avente quale titolare la Società Coop. Soc. Santa Chiara a r.l.

Con atto dirigenziale n.802 del 08.09.2014, la struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture autorizzate all'esercizio delle attività socio-assistenziali.

In data 27/01/2020 il rappresentante legale della Società Coop. Santa Chiara veniva convocato per la firma delle preintese ai sensi dell'art 12.2 del RR 4 /2019 secondo il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 30 utenti di Centro Diurno per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;

- conversione di n. 24 utenti di Centro Diurno per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento.

In sede di sottoscrizione, il legale rappresentante non sottoscriveva le preintese.
Con pec del 31/01/2020, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-2795_2020, il legale rappresentante inviava una nota nella quale comunicava che tale nota "*(…) vale come accettazione, in sede di preintesa e ai fini del suo perfezionarsi, dei posti censiti nell'atto ricognitivo (…)*".
Con pec del 31.01.2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-1752_2020, il Legale Rappresentante della Società Coop. Santa Chiara presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per n. 30 utenti di Centro Diurno per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione e n. 30 utenti di Centro Diurno per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Coop. Santa Chiara n. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 26 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*".
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Società Coop. Santa Chiara l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Coop. Santa Chiara ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-4440 del 12/03/2021).
Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*". Con riferimento al Centro Diurno per soggetti non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 4 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 26 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.
Con pec del 18/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO_183-15620 del 24/11/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.
Con nota prot. n. AOO_183-758 del 19/01/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della

Asl Foggia e Asl Bat che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 30*".
Con nota prot. n. AFG-0083159 del 30/08/2023, acquisita al protocollo della sezione al n. AOO_183-12542 del 31/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo comunicava che: "*(…) Esprimono Parere Favorevole, al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per n. 30 posti del Centro Diurno non Autosufficienti denominato "Santa Chiara" sito in Manfredonia alla via Lago Salso n. 3. (…) il presente parere favorevole, è subordinato all'individuazione di un Responsabile Sanitario conformemente a quanto previsto dall'art. 12 comma 8 della Legge Regionale n. 9/2017 entro i termini previsti dalle note Regione Puglia n. 3078 del 06/02/2023 e n. 4397 del 09/03/2023*".
Con pec del 27/09/2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 15437 del 29.09.2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat trasmetteva parere prot. n. 71409 del 27/09/2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il seguente giudizio finale:
"*(…) Si esprime Giudizio Favorevole, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di un Centro Diurno Non Autosufficienti (RR n. 4/2019), con la prescrizione individuare un Responsabile Sanitario conformemente a quanto previsto dall'art. 12 comma 8 della L.R. 09/2017 entro i termini previsti dalle note Regione Puglia n. 3078 del 06/02/2023 e n. 4397 del 09/03/2023*".
Dall'istruttoria condotta si è rilevato che il ruolo di Responsabile sanitario è affidato ad un medico specialista ultrasettantenne, in contrasto con quanto previsto all'art. 12, comma 8 della L.R: 9/2017 s.m.i.
In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
E' emersa altresì la mancata indicazione della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato) del personale operante nella struttura.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare Società Coop. Santa Chiara (P. IVA 03767350717)
Legale Rappresentante: Anna Maria D'Ippolito
Sede Legale: Via Lago Salso n. 3, Manfredonia (FG)
Attività: Centro Diurno Non Autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede operativa: Via Lago Salso n. 3, Manfredonia (FG)
Denominazione: Centro Diurno Integrato Santa Chiara
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Pazienza Luigi nato il 06/08/1951 a **...omissis...**, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Chieti, il 30/10/1978, specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università degli Studi di Roma il 13/07/1989 ed iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia di Foggia al n. 2069 dal 20/12/1978.
Con la **PRECISAZIONE** per il legale rappresentante della Società Coop. Santa Chiara:

- che all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età.
- Di inviare entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale aggiornato impiegato presso il Centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con ulteriore precisazione che:

I. il legale rappresentante della Società Coop. Santa Chiara entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Coop. Santa Chiara è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Società Coop. Santa Chiara è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Coop. SantaChiara Cooperativasantachiara@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Foggia direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023 n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 440

Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus (Part. IVA 07014890722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 10 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 10 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Mons. Vincenzo Frezza" ubicata in Barletta (BT), in via Regina Margherita, 113.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:*

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto*

ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art 12.2 NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005, PER LE COMUNITÀ SOCIORIABILITATIVA EX ART. 57 R.R. N. 4/2007 e s.m.i. E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già

autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*
APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."
la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*

Con D.D. n. 786 del 09/04/2009 il Comune di Barletta, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 s.m.i., rilasciava l'autorizzazione al funzionamento alla Comunità Socio- Riabilitativa privata denominata "MONS VINCENZO FREZZA", sita in via Regina Margherita, 113 in Barletta, di titolarità della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus di cui all'art 57 R.R. 4/2007, avente sede operativa in Barletta alla Via Regina Margherita n. 113, per n. 09 posti più 02 per le urgenze;
Con successiva D.D. n. 1336 del 01/07/2011 il succitato Ente, nel confermare l'autorizzazione al funzionamento

per la struttura de quo, ha modificato la precedente determinazione stabilendo una capacità ricettiva pari a n. 02 moduli abitativi composti da n. 05 posti letto ciascuno più n. 01 posto per le emergenze.
In data 23/11/2011 con Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 1125/2011 la RSSA disabili (ex art. 57 Reg. R. n.4/2007) veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili.
In data 27/01/2020 il legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus sottoscriveva, ai sensi dell'art. 12.2 del RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di n. 9 posti letto di RSA Disabili di cui
  - n. 5 pl di RSA disabili gravi
  - n. 4 pl di RSA disabili meno gravi;
- conversione ai fini del rilascio dell'accreditamento di n. 9 posti letto di RSA Disabili di cui
  - n. 5 pl di RSA disabili gravi
  - n. 4 pl di RSA disabili meno gravi.

Con nota mail del 30/01/2020, il rappresentante legale della Comunità "Mons. Frezza" evidenziava una imprecisione nel numero dei posti letto riconosciuti in sede di preintesa chiedendo la rettifica del verbale con riconoscimento di n. 10 pl come da atto autorizzativo del 2011.
Con pec del 07/02/2020, la Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo per complessivi 10 posti letto.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus in relazione alla predetta RSA disabili assegnava n. 9 pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota prot. di incarico AOO 183 n° 4471 del 12/03/2021).
Con nota prot. n. AOO_183-12809 del 04/09/2023, la scrivente sezione rettificava incarico di verifica ai Dipartimenti di Prevenzione ai fini della verifica dei requisiti della conferma di autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento per complessivi n. 10 pl di cui n. 6 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 4 pl di RSA Disabili di tipo B.

Con pec del 21/09/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat inviava nota prot. 66381 del 21/09/2022, acquisita al protocollo al n. AOO_183-11816 del 21/09/2022, nella quale comunicava che: *"(…) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una RSA Disabile (RR 5/2019)".*

Il Responsabile Sanitario è il dott. Papeo Giovanni, nato a **...omissis...** il 17/04/1969, laureato in Medicina e Chirurgia il 21/10/1995 presso l'Università degli Studi di Bari, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitativa il 08/11/2000 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BAT al n. 1198 dal 21/04/2009.

Con pec del 25/09/2023, acquisita al prot. n. AOO_183-15152 del 26/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione inviava nuovo parere in riferimento all'incarico rettificato, esprimendo parere favorevole per conferma di autorizzazione all'esercizio per complessivi n. 10 pl di RSA Disabili.

Con pec del 10/10/2023 acquisita al protocollo AOO_183-16127 del 11/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. n. 98144 del 10/10/2023 con cui trasmetteva che "(…) *(…) ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'accreditamento della RSA per disabili "Monsignor Vincenzo Frezza" sita a Barletta (BT) in via Regina Margherita 113 ai sensi dell'art. 24 e 29, co 9 della Legge Regionale n. 09/2017 e ss.mm.ii., per numero di 10 pl distinti in 6 pl RSA Disabili di tipo A e 5 pl RSA Disabili di tipo B (…)".*

Dall'analisi della documentazione emerge la carenza oraria della figura dell'infermiere per 34 ore settimanali per la copertura del turno notturno.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "**marginali**".

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;

di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus – P. IVA 07733610724
Legale Rappresentante: dott. Cosimo Cilli
Sede Legale e Operativa: Via Regina Margherita, 113 – Barletta (BT)
Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019
Denominazione: "Mons. Vincenzo Frezza"
N. posti autorizzati: 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 5 pl di RSA Disabili di tipo A e n. 5 pl di RSA Disabili di tipo B;
N. posti accreditati: 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 5 pl di RSA Disabili di tipo A e n. 5 pl di RSA Disabili di tipo B;
CCNL: Uneba
Responsabile sanitario: dott. Papeo Giovanni, nato a **...omissis...** il 17/04/1969, laureato in Medicina e Chirurgia il 21/10/1995 presso l'Università degli Studi di Bari, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitativa il 08/11/2000 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BAT al n. 1198 dal 21/04/2009.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari integri le carenze orarie relative a 34 ore settimanali per la figura dell'infermiere;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. che il legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;
II. il legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
III. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
V. il legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
VI. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini

dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus fondazionelamacchia@legalmail.it;
- Al Direttore generale della ASL BAT direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL BAT dss4.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 441

LE.BI.PA.MI. srl (P.Iva 05144750725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della LE.BI.PA.MI srl con dotazione di 20 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "New Eden" ubicata a Turi (BA) in via Altiero Spinelli n. 49.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- *all'articolo 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura*.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
comma 3 stabilisce che:
"*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo

stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";
al comma 5 prevede che:
"*La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*"

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del

presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: "*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 971 del 15/12/2015 rilasciata dal Responsabile del Settore II Servizi Sociali del Comune di Turi, veniva autorizzata al funzionamento, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/2006 e degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi. , la RSSA per anziani ubicata a Turi (BA) in Via Altiero Spinelli n.49 e con una capacità ricettiva di 20 posti letto.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità della Regione Puglia n. 61 del 03/02/2016.

Con pec del 28/01/2020 il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla New Eden 20 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (di cui 10 di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 di Rsa di mantenimento di tipo B).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla New Eden l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla LE.BI.PA.MI srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_3963 del 09/03/2021).

Con pec del 2/12/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 15344 del 07/12/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 150933, senza allegare la scheda delle operazioni di verifica, comunicando: "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B) e tecnologici della Rsa di mantenimento di tipo A e Mantenimento di tipo B di cui il R.R. n. 4/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) previsti dal precedente normativa di cui l'art. 66 del R.R. n. 4/07 per un nucleo di: 10 posti letto Rsa di mantenimento di tipo A e 10 posti letto Rsa di mantenimento di tipo B*".

Con pec del 16/08/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 12614 del 31/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota n° 119409 del 16/08/2023 comunicava: "*si attesta che la verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: Rsa den. "New Eden" sede di Turi (BA) – Via Altiero Spinelli, 49. Tip. struttura: Rsa di mantenimento anziani tipo A "ospiti non autosufficienti" Rsa mantenimento demenze tipo B. Ricettività: per n. 10 + 10 p.l. autorizzati all'esercizio: n. 10 + 10 p.l. da accreditare. Responsabile sanitario: Dott. GUGLIOTTA Domenico, nato a (…) il 23/10/1960 iscritto all'Ordine della provincia di Bari al n. 9167, specialista in Oncologia*".

Con nota protocollo AOO 183 16153 del 11/10/2023, lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di prevenzione Asl Bari la trasmissione dell'allegato 2 per la rsa non autosufficiente "New Eden".

Con nota n° 132452 del 24/10/2023 acquisita al protocollo AOO 183 16791 del 25/10/2023 il Dipartimento di prevenzione Asl Bari trasmetteva l'allegato 2.

Con pec del 13/12/2023 acquisita al protocollo AOO 183 19748 del 13/12/2023 il legale rappresentante della

RSA non autosufficienti trasmetteva organigramma aggiornato del personale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: LE.BI.PA.MI. srl (P.Iva 05144750725)
Rappresentante legale: Leone Stefano
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Altiero Spinelli, n. 49 – Turi (BA)
Sede operativa: Via Altiero Spinelli, n. 49 – Turi (BA)
Denominazione: "*New Eden*"
N. posti autorizzati: n. 20 pl di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;
N. posti accreditati: n. 20 pl di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;
CCNL: AIOP e ANASTE

Responsabile sanitario: Dott. Gugliotta Domenico, nato a (…) il 23/10/1960, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 17/10/1989, specializzazione in Oncologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 22/03/1995, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.9167 dal 28/12/1989.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

- la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39.

- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la RSA non autosufficienti con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante LE.BI.PA.MI. srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl villaeden@legalmail.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 442

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., CON PRESCRIZIONE, alla RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di San Cassiano e in gestione alla Advisor srl, con dotazione di n. 25 posti letto ai fini dell'autorizzazione e n. 20 posti letto ai fini dell'accreditamento, denominata "RSSA GIOVANNI CATAMO" ubicata in San Cassiano (LE), in via Lubelli, 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente*

della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal
R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

""3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

fatti salvi i seguenti posti letto: i. posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

- all'art. 12.3 Norme Transitorie per le RSSA ex Art. 66 RR4/2007 e smi Autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le AA.SS.LL.:

"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa." Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per

espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66

R.R. 4/2007 e s.m.i. **-** REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

2.1) PER LE RSA EX R.R. N. 3/2005

R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".
Con Determinazione n. 18 del 24/10/2017, il Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di San Cassiano (LE) rilasciava l'autorizzazione al funzionamento, per la RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 denominata "*RSSA Giovanni Catamo*" di titolarità del Comune di San Cassiano e in gestione alla Advisor srl con capacità ricettiva di 25 posti.
Con Determina Dirigenziale della sezione Promozione della Salute e Benessere, n. 1005 del 02/11/2017, la Regione Puglia provvedeva a iscrivere la struttura del Registro delle strutture e dei servizi socio-assistenziali.
Con pec del 31/01/2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-7226_2020 il Comune di San Cassiano

e la Advisor srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019 presentavano istanza per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 25 posti letto e di accreditamento per n. 20 posti letto.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*, la Regione assegnava, in via provvisoria, 25 posti letto ai fini dell'autorizzazione. Per quanto riguarda l'accreditamento, invece, assegnava n. 10 posti letto di RSA Mantenimento di tipo A alla RSSA Giovanni Catamo.

Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava nei confronti della RSSA Giovanni Catamo quanto disposto con DGR 1006 del 2020.

Tenuto conto dei posti in autorizzazione e accreditamento complessivamente riconosciuti alla struttura, nonché dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di San Cassiano e dalla Advisor srl, ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e del numero di posti accreditabili come assegnati con le DGR 1006 e 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (nota di incarico AOO 183_3981 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa".* Con riferimento alla RSA Non Autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 10 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 10 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Decorso il termine utile, la struttura sociosanitaria non inviava accettazione formale degli ulteriori posti assegnati.

Con pec del 15/07/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 9314 del 20/07/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce trasmetteva nota prot. n. 136127 del 15/07/2022, in cui comunicava "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal Reg. Reg. n. 4/2019 e strutturali previsti dal Reg. Reg. 4/20017. Il Responsabile Sanitario è il dott. Minerva Antonio Patrizio".* La nota, però, risultava non corredata dei verbali di verifica.

A seguito della riapertura del termine di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 (BURP n. 26 del 21/3/2023), con pec del 13/04/2023 acquisita al protocollo al n AOO_183- 5914_2023 il legale rappresentante della Advisor srl, a seguito della riapertura del termine di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 BURP n. 26 del 21-3-2023, dichiarava: *"di accettare gli ulteriori posti in accreditamento provvisorio per la RSA Giovanni Catamo".*

Con pec del 12/06/2023, la RSSA Giovanni Catamo comunica la sostituzione del responsabile sanitario che diviene il dott. Pietro Mengoli, specializzato in Cardiologia. Con nota prot. AOO_183-9853 del 04/07/2023 veniva comunicato al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, che a seguito dell'accettazione dei posti letto assegnati con DGR 1729 del 2021 pervenuta in data 13/04/2023 il numero dei posti letto accreditabili da verificare è 20.
Con pec del 16/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-12355 del 29/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari inviava nota n. 105664 del 16/08/2023 alla quale allegava una parte delle griglie di autovalutazione.
Con pec del 17/08/2023, la struttura in oggetto comunica la variazione del responsabile sanitario, che diviene il dott. Cacciatore Pierpaolo. Tale nota viene acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-12413 del 29/08/2023.
Con pec del 28/09/2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari inviava nota n. 121658 del 28/09/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-15483 del 29/09/2023 nella quale esprimeva: "*Parere favorevole d'esito di verifica, essendo soddisfatte le singole evidenze di requisiti minimi e specifici organizzativi per aggiornamento dei posti letto ai fini dell'accreditamento previsti per un nucleo di n. 20 posti di RSA di mantenimento di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 (e dei requisiti di cui ex art. 66 R.R. 4/07), sussistendo i requisiti ulteriori minimi e specifici previsti dal R.R. 16/2019 e della sez. "A" del R.R. 3/2010, da riportarsi in quota di accreditamento istituzionale (Fase di Plan)".*
In data 11/10/2023, la scrivente sezione inviava nota prot. AOO_183-16154 del 11/10/2023 al Dipartimento di Prevenzione ASL di Lecce richiedendo la trasmissione degli allegati mancanti al parere trasmesso in data 15/07/2022.
Con pec del 24/10/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-16768 del 25/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce provvedeva a inviare tutta la documentazione a corredo del parere trasmesso nel Luglio 2022.
Dalla documentazione pervenuta emerge una violazione dell'art. 7.3 del RR 4/2019, infatti è prevista "*la presenza di n. 1 unità infermieristica (…) durante il turno notturno (…).*" Dall'analisi emerge carenza oraria di n. 20 ore settimanali utili alla copertura del turno notturno.
Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a **profili "marginali".**
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare). In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)."

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di confermare l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:
Titolare: Comune di San Cassiano – P. IVA 00597620756
Legale Rappresentante Ente Titolare: Dott. Oronzo Lazzari
Sede Legale: P.zza Cito , snc – San Cassiano (LE)
Ente Gestore: Advisor srl – P. IVA 04670700758
Legale Rappresentante Ente Gestore: Antonio Potì
Sede Legale: Via Ernesto Simini, 36 – Lecce (LE)
Sede operativa: Via Lubelli, 1 – San Cassiano (LE)
Attività: RSA Non Autosufficienti di cui al RR 4 del 2019
Denominazione: "*RSSA Giovanni Catamo*"
N. posti autorizzati: 25 posti letto di RSA di Mantenimento Tipo A
N. posti accreditati: 20 posti letto di RSA di Mantenimento Tipo A
CCNL: Commercio - Confcommercio

Responsabile sanitario: dott. Cacciatore Pierpaolo, nato a **...omissis...** il 17/06/1974, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Chieti il 17/03/2006, Medico di Medicina Generale, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n. 7046 dal 28/02/2007.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di San Cassiano e della Advisor srl, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce

- integrino le carenze orarie relative a 20 ore settimanali per la figura dell'infermiere

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- il legale rappresentante del Comune di San Cassiano e della Advisor srl, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmettano le griglie di autovalutazione della fase di Plan complete
- il legale rappresentante del Comune di San Cassiano e della Advisor srl, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmettano la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la presenza all'interno della graduatoria regionale della medicina generale, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.

E con l'ulteriore precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario il legale rappresentante del Comune di San Cassiano e della Advisor srl sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di San Cassiano e della Advisor srl sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso

dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al Sindaco Pro Tempore del Comune di San Cassiano protocollo.comune.sancassiano@pec.rupar.puglia.it;
- Al Legale Rappresentante della Advisor srl advisorsrl@arubapec.it;
- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 443

STARBENE SRL UNIPERSONALE (P.IVA 06724940728) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Starbene srl Unipersonale denominato "In Famiglia" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Bari (BA) alla Via Giambattista Nitto de Rossi, 52/A

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie

di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e

ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"*6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e
s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di

posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non

dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.*"

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*

- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*

- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per *disabili*
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) *entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) *entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
c) *entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
……..
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1,

legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 19/02/2014 il Direttore della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari determinava l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07, il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo denominato "In Famiglia" per l'accoglienza di n. 30 utenti disabili. Con successiva determinazione n. 338 del 11/03/2014, il Direttore della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari modificava la DD n. 237 del 19/02/2014 riportando che la sede operativa del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo è Via Nitto De Rossi n. 52/A.

Con Determinazione n. 148 del 21/02/2019 del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della Starbene srl Unipersonale sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 21 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della Starbene srl Unipersonale, facendo seguito alla sottoscrizione della preintesa e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "In Famiglia", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (21 come da preintesa e 9 posti ulteriori).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava al Centro diurno disabili "In Famiglia" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Starbene srl Unipersonale ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla

fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4147 del 10/03/2021).

Con pec del 20/06/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 8224 del 22/06/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 60242 del 06/05/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che:

"*si esprime parere favorevole al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per Centro Diurno Disabili R.R. n.5/2019 per n. 30 posti denominato 'In Famiglia', sito in Bari alla Via G. Nitto de Rossi n.52/A, che possiede i requisiti strutturali generali, i requisiti strutturali e organizzativi minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 5/2019.*"

Nello svolgimento dell'istruttoria, considerando l'elenco del personale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione Asl Bari, è emerso che i contratti dei dipendenti a tempo determinato risultano giunti al termine.

Con pec del 06/04/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 5803 del 12/04/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 55011 del 06/04/2023 in cui comunicava che "*Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura indicata: CENTRO DIURNO den. 'IN FAMIGLIA' sede di Bari – Via G. Nitto de Rossi, n. 52/A. Ente titolare e gestore: "STARBENE S.R.L." con sede legale in Bari – Via G. Nitto De Rossi, n.56. Tip. Struttura CENTRO DIURNO DISABILI (R.R. 5/2019) Ricettività: per n. 30 p.l. autorizzati all'esercizio n. 30 p.l. da accreditare."*

Con pec del 5 settembre 2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 13170, il legale rappresentante della Starbene srl Unipersonale comunicava la variazione del Responsabile sanitario e Medico Specialista, conferendo gli incarichi alla Dott.ssa Sesta Michela nata a (…) il 07/02/1953 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 06/11/1979, specializzata in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 06/07/1984 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5745 dal 28/01/1980.

Alla comunicazione suddetta, il legale rappresentante allegava:

- Dimissioni del precedente responsabile sanitario;
- Lettera di incaricoprofessionale, curriculum, documento di identità e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della Dott.ssa Sesta Michela.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: STARBENE SRL UNIPERSONALE (P. Iva 06724940728)
Legale Rappresentante: Dellino Saverio
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Giambattista Nitto de Rossi, 56 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Giambattista Nitto de Rossi, 52/A – Bari (BA)
Denominazione: "*In Famiglia"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott.ssa Sesta Michela nata a (…) il 07/02/1953 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 06/11/1979, specializzata in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 06/07/1984 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5745 dal 28/01/1980.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della Starbene Srl Unipersonale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:
  - la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
  - Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato
- all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della STARBENE SRL UNIPERSONALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della STARBENE SRL UNIPERSONALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Starbene srl unipersonale sedelegale.starbene@cert.ticertifica.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 444

Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata (P.IVA 05243340725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata denominato "Nella Maione Divella" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Rutigliano (BA) alla Via Due Pozzi n. 10

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private",* successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad

adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 *rientrano:*
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i

requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA A R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del

D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 1702 del 28/12/2015 il Responsabile dell'Ufficio Sevizi Sociali del Comune di Rutigliano (Ba) convalidava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Provv. Dirig n. 166 del 02/03/2009, ai sensi degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07 e smi, per il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo denominato "*Nella Maione Divella*" ubicato a Rutigliano in Via Due Pozzi n. 10 per l'accoglienza di n. 30 utenti.

Con Determinazione n. 538 del 14/09/2009 del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale, facendo seguito alla sottoscrizione della preintesa e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 ⎯ Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "Nella Maione Divella", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (come da preintesa)

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali*

n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava al Centro diurno disabili "Nella Maione Divella" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4171 del 10/03/2021).

Con pec del 28/07/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 9853 del 03/08/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 97664 del 28/07/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*si determina per un definitivo giudizio FAVOREVOLE d'esito di verifica ovvero di soddisfacimento delle singole evidenze per autorizzazione all'esercizio e alla sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal Reg.Reg. n° 5/2019 ed ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi un per CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO e RIABILITATIVO per DISABILI per n°30 fruitori, con denominazione all'insegna 'NELLA MAIONE DIVELLA' avente sede in Rutigliano alla via Due Pozzi n.10".*

Nello svolgimento dell'istruttoria, considerando la documentazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione Asl Bari, è emerso che i contratti dei dipendenti a tempo determinato, alla data odierna, risultano giunti al termine. In aggiunta si rileva una carenza di 27 ore/settimanali per la figura del fisioterapista.

Inoltre, in relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"<u>*Richiamo alla normativa regionale*</u>
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che:
"*1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.*
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio. In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

<u>*Richiamo alla normativa nazionale*</u>

"Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)*
- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Il limite del rapporto tra il numero totale di lavorativi a tempo determinato rispetto al totale del personale in organico a tempo indeterminato, risulta superato.

Con pec del 05/09/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 13225 del 07/09/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, inoltrava nota prot. n. 127114 del 05/09/2023 in cui comunicava che "*Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura indicata: CENTRO DIURNO den. 'Nella Maione Divella' – Via Due Pozzi n. 10 – Rutigliano (BA). Ente titolare e gestore: COOP SOC: RUAH ARL con sede legale in Triggiano (Ba) – Via Bellasorte n. 47 Tip. Struttura CENTRO DIURNO DISABILI Ricettività: per n. 30 p.l. autorizzati all'esercizio n. 30 p.l. da accreditare. Responsabile sanitario: dott. Giuseppe Leoncini nato a (…), residente a (…), in possesso di laurea in Medica e Chirurgia e specializzazione in Neurologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al n.7487*"
Dall'analisi della documentazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce emerge la variazione del responsabile sanitario rispetto a quanto indicato dal Dipartimento di Prevenzione Asl Bari.

Si precisa che in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata è tenuto a comunicare tempestivamente

le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava **"***Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti* ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata (p.iva 05243340725)
Legale Rappresentante: Schiavone Luca
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Bellasorte n. 47 - Triggiano (BA)
Sede operativa: Via Due Pozzi n. 10 – Rutigliano (BA)
Denominazione: "Nella Maione *Divella"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott. Giuseppe Leoncini nato a (…) il 13/11/1958 laureato in Medica e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 27/07/1984, specializzato in Neurologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al n.7487 dal 30/10/1984.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari:

- adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019 integrando 27 ore/ settimanali per la figura del fisioterapista;

- invii copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;

- riduca il numero dei contratti a tempo determinato al 20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., ovvero al rapporto indicato dal CCNL applicato;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per il Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- La seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario e contratto aggiornato.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Ruah - Società Cooperativa Sociale coopruah@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 445

Residence S.Antonio srl (P.Iva 02745770731) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Residence S.Antonio srl con dotazione di 53 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "RSSA Residence S.Antonio", ubicata a Manduria (TA) in via Scegnu n. 10.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza

territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
comma 3 stabilisce che:
"*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";
al comma 5 prevede che:
"*La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*"

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*

- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*

- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: "Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per
espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 77 (n° 560 al registro generale) del 05/06/2012 rilasciata dal Responsabile del Settore Area Socio-Culturale Servizi Sociali del Comune di Manduria (TA), veniva autorizzata al funzionamento, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/2006 e degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi., la struttura denominata "RSSA Residence S. Antonio" ubicata a Manduria (TA) in Via Scegnu n. 10 e con una capacità ricettiva di 53 ospiti.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità della Regione Puglia n. 689 del 12/06/2012.

Con pec del 27/01/2020 il legale rappresentante della Residence S. Antonio srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla "RSSA Residence S.Antonio"* 53 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (di cui 10 di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 di Rsa di mantenimento di tipo B).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla "RSSA Residence S.Antonio" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata da Residence S. Antonio srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_4014 del 09/03/2021).

Con pec del 01/09/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 13125 del 06/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota n° 74134 del 01/09/2023 comunicava: "*a conclusione dell'istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione (si allegano le 'griglie di valutazione' riportanti l'esito della verifica), valutato l'elenco del personale in organico come autocertificato dal Legale rappresentante in data 28/08/2023 (si allega copia), si ritiene che, la RSA 'Residence Sant'Antonio' (RR 4/2019), sita al viale Scegnu n.10 Manduria (TA), POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per n°10 pl mantenimento anziani e n. 10 pl mantenimento demenze". Inoltre il Dipartimento comunicava che il Responsabile sanitario è il: "Dott. Longo Cosimo, nato a (…) il 11/05/1953, specialista in Medicina dello Sport, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. Di Taranto al nr. 3880 dal 31/01/2020.*"

In merito ai requisiti minimi organizzativi per le RSA l'art. 5.3 (requisiti minimi organizzativi per le rsa) del R.R. 4/2019 prevede: "*Il ruolo di Responsabile sanitario della struttura è affidato a un medico preferibilmente specialista in geriatria, neurologia, cardiologia e discipline equipollenti e affini, o specialista in riabilitazione. Per medico specialista in riabilitazione si intende un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitativa ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative così come individuate dal presente regolamento.*"

Dall'elenco del personale in organico allegato dal Dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi si evince che il CCNL applicato dalla struttura è il CISAL.

Con nota n AOO 183 17752 del 14/11/2023 questa Sezione chiedeva al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto di inviare gli esiti della verifica condotta ai fini della conferma dell'autorizzazione per la "*RSSA Residence S.Antonio*".

Con pec del 15/11/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 18106 del 16/11/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, incaricato della verifica dei requisiti di autorizzazione, inviava nota prot. 181302 del 27/10/2022 con allegata la scheda delle operazioni di verifica comunicando che: "*In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che il RESIDENCE S.ANTONIO SRL possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019*".

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Residence S. Antonio S.R.L. (P.Iva 02745770731)
Rappresentante legale: Erario Michele
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Viale Scegnu n° 10 - Manduria (TA)
Denominazione: "*RSSA Residence S. Antonio*"
N. posti autorizzati: n. 53 pl di cui: 43 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;
N. posti accreditati: n. 20 pl di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;
CCNL: CISAL
Responsabile sanitario: Dott. Longo Cosimo, nato a (…) il 11/05/1953, specialista in Medicina dello Sport, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. Di Taranto al nr. 3880 dal 31/01/2020.

Con la **PRECISAZIONE**:

- che il legale rappresentante della Residence S.Antonio srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:
  - la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
  - la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39.
  - autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso *"RSSA Residence S. Antonio*" con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

- che all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Residence S.Antonio srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Residence S.Antonio srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto*

autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Residence S.Antonio srl residencesantantonio@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 446

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con D.D. n. 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE",* la Regione, all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, fissava i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la D.D. n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.
Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con D.D. n. 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*

- D.D. n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- D.D. n. 156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- D.D. N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- D.D. n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" - V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con D.D. n. 223 del 20.07.2021 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 avente ad oggetto: "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari-Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, nonché approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.
In particolare, si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*
In relazione ai Distretti in esubero, con la D.D. 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il D.lgs. 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."
Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.
In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".
Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei

DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".
Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del D.lgs. 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.
Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.
Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 2154/2019 e dalla D.D. n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via.
In ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione trale medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con D.D. n. 412 del 29.12.2021 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal IV al X–Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI al X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla

realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori 136 posti così ridistribuiti:

n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n.31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano

Successivamente alla pubblicazione della succitata Determina n. 412/2021 e fino alla data odierna, si apportava la seguente modifica: - Con DD n. 217 del 20/06/2022 ad oggetto "*METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS – REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili R.R. n. 5/2019 nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021*", la Regione provvedeva a revocare l'assegnazione di n. 30 posti di Centro diurno disabili assegnati in via provvisoria con DD 412 del 29/12/2921 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus per la sede di Modugno in via Monache Benedettine Olivetane n. 10.
Pertanto, a seguito della predetta revoca di assegnazione di n. 30 posti di CD Disabili, residuavano alla fine del X bimestre nella provincia di Bari nei DSS carenti ulteriori 166 posti così ridistribuiti:

n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n. 30 posti nel Dss di Modugno;
n. 31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n. 49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano.

In merito al computo dei bimestri con la D.D. n. 223/2021 e con successiva D.D. n. 412/2021 era stato chiarito che:
"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre"*.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".
Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020 23/02/2020 16/05/2020	22/02/2020 15/05/2020 22/06/2020	22 GG SOSPENSIONE 38 GG	II

23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/08/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX

Con D.D. n. 454 del 22.12.2022 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri XI al XV, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del XV bimestre ulteriori **116** posti così ridistribuiti:

n. 10 posti nel Dss di Bitonto;
n. 25 posti nel Dss di Modugno;
n. 1 posti nel Dss di Mola di Bari;
n. 42 posti nel Dss di Conversano;
n. 25 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 13 posti nel Dss di Putignano

Nei bimestri successivi al quindicesimo e fino al ventesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dell'art. 9 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

Ricadenti nei distretti Carenti:

1. DSS GIOIA DEL COLLE_ Comune di Gioia del Colle: IMPRONTA ETICA S.R.L. (Via Jacopo Sannazzaro, n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 24.01.2023 (XVIII bimestre);
2. DSS PUTIGNANO_ Comune di Locorotondo: LOLEK SOC.COOP.SOC. (Via Vittorino da Feltre) istanza di

autorizzazione alla realizzazione per ampliamento n. 15 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 17.04.2023 (XIX bimestre);
3. DSS CONVERSANO_ Comune di Monopoli: Fondazione ACLI - EPASS (Via De Gasperi n. 26) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.06.2023 (XX bimestre);

Ricadenti nei distretti in Esubero:

1. DSS BARI_ Comune di Bari: Fondazione A.F.H.A.S.S. ONLUS (Via Nicolardi n. 50) istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili pervenuta in data 14.12.2022 (XVII bimestre);
2. DSS BARI_ Comune di Bari: CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (Viale Europa n. 55-55A-57-57A-59-59A-59B) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 2 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 30.12.2022 (XVIII bimestre);

Si esaminano prioritariamente le istanze pervenute nei **distretti carenti**.
Nel DSS di Gioia del Colle – nel diciottesimo bimestre, è pervenuta n. 1 istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

1. Comune di Gioia del Colle: IMPRONTA ETICA S.R.L. (Via Jacopo Sannazzaro, n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili pervenuta in data 24.01.2023 (XVIII bimestre);

Quanto all'istanza pervenuta da Impronta Etica S.r.l., la stessa è dichiarata inammissibile, in virtù di quanto stabilito dall'art. 3 del R.R. 5 del 2019, nonché, dalla DGR n. 1825 del 2022. In particolare, in primo luogo, ai sensi del succitato art. 3, *"il centro diurno per soggetti disabili è organizzato per nuclei di 30 posti. Ogni centro diurno può essere autorizzato per un massimo di 30 posti",* diversamente nel caso di specie, la società Impronta Etica, in persona del suo legale rappresentante Sig. Errico Domenico, ha chiesto la verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno socio-educativo riabilitativo da realizzare in via Jacopo Sannazzaro n. 14 in Gioia del Colle, nel medesimo immobile in cui è già presente un Centro Diurno facente capo alla medesimo Società (Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n.4/2007 denominato "*Casa di Gioia*"), già autorizzato all'esercizio con DD n. 163 del 11.05.2022; in secondo luogo, la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa è priva di parte della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 7 L.R. n. 9/2017.

Nel DSS di Putignano – nel diciannovesimo bimestre, è pervenuta n. 1 istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

3. Comune di Locorotondo: LOLEK SOC.COOP.SOC. (Via Vittorino da Feltre) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento n. 15 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 17.04.2023 (XIX bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta da LOLEK SOC.COOP.SOC., sebbene la disponibilità residua nel DSS di Putignano sia di 13 p.l., per effetto dell'arrotondamento per il raggiungimento di un nucleo da 15 posti, la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria n. 15 p.l. di Centro diurno disabili stante il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019.

Nel DSS di Conversano – nel ventesimo bimestre, è pervenuta n. 1 istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

4. Comune di Monopoli: Fondazione ACLI - EPASS (Via De Gasperi n. 26) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.06.2023 (XX bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta dalla Fondazione ACLI – EPASS, in virtù della disponibilità residua di 42 p.l. nel DSS di Conversano, la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria n. 30 p.l. di Centro diurno disabili stante il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019, nel distretto *de quo*, pertanto, residuano ulteriori 12 p.l. di Centro diurno disabili da poter assegnare.

Quanto ai **DSS in esubero**, sono pervenute n. 2 istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

1. Comune di Bari: Fondazione A.F.H.A.S.S. ONLUS (Via Nicolardi n. 50) istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili pervenuta in data 14.12.2022 (XVII bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta dalla Fondazione A.F.H.A.S.S. ONLUS, la stessa è dichiarata Inammissibile in quanto la richiesta di verifica di compatibilità è stata trasmessa priva della relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune da parte della Società, nonché dell'attestazione di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento e della documentazione attestante il titolo di disponibilità dell'immobile.

2. DSS BARI_ Comune di Bari: CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (Viale Europa n. 55-55A-57-57A-59-59A-59B) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 2 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 30.12.2022 (XVIII bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta dalla Fondazione CASA DELLA SPERANZA S.R.L., la stessa è dichiarata ammissibile, pertanto si provvede ad assegnare in via provvisoria n. 2 p.l. di Centro diurno disabili stante il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 8), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 10);
II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;
III. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
IV. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
V. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 447

Soc. Coop. Soc. L'Adelfia (P. IVA 0833781952) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. Coop. Soc. L'Adelfia denominato "La Casa di Igor" con dotazione di 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 12 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Alessano (LE) alla Piazza Don Tonino Bello, snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta*

giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate

al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 *rientrano:*

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e

s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"
-all'art.12.6 Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi Autorizzati al Funzionamento e non Contrattualizzati con le AA.SS.LL.:
"*1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
……..

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce,*

ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 130 del 31/07/2018 - R.G. n. 304 del 31/07/2018, veniva convalidata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con DD 313 del 14/12/2009 dal Responsabile dell'Area Amministrativa Sociale del Comune di Alessano (LE) relativa al Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "La Casa di Igor", di titolarità della Società Coop. Soc. L'Adelfia avente sede legale e operativa in Via Stazione snc e sede operativa, Comune di Alessano (LE) con ricettività massima di 15 utenti.

Con successiva nota n. AOO_082-3639 del 13/08/2018 del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia l'iscrizione della predetta struttura nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili effettuata con Determinazione n. 108 del 05/03/2010 della stessa sezione, veniva aggiornata.

Con pec del 31/01/2020 la Società Coop. Soc. L'Adelfia presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di rilascio dell'accreditamento per n. 15 posti.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno "La Casa di Igor ", n. 15 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 12 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava n. 15 posti ai fini dell'autorizzazione e riduceva a n. 12 i posti ai fini del rilascio dell'accreditamento.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Coop. Soc. L'Adelfia ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota di incarico prot. n. AOO_183- 4271 del 11/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa". Con riferimento alla Centro Diurno di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 3 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 12 già assegnati con la precedente DGR 1409 del 2020 e smi.

La Società Coop. Soc. L'Adelfia non inviava alcuna accettazione entro i termini previsti.
Con pec del 09/08/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183- 10376_23, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 148111_2022, comunicando: "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Modulo B), dei requisiti organizzativi minimi specifici (Modulo A) del Centro Diurno Disabili di cui al R.R. n. 5/2019 e dei requisiti strutturali minimi previsti dalla precedente normativa di cui all'ex art. 60 del R.R. n. 4/2007 per nucleo di n. 15 posti". Inoltre comunicava che: "Il responsabile sanitario della struttura è il dr. Antonio Santoro (…)*". Nella citata nota, il dipartimento allegava il verbale di ispezione ma non allegava il modulo A, relativo ai requisiti organizzativi.
Con pec del 06/07/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183 al n. 10592 del 19/07/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, esprimeva "*Parere favorevole d'esito di verifica, (…) di cui n. 12 (dodici) posti, sussistendo i requisiti ulteriori minimi e specifici previsti dal RR 16/2019 e della sez. "A" del RR 3/2010, da riportarsi in quota di accreditamento istituzionale (Fase di Plan)*".
Con pec del 11/10/2023, la scrivente sezione chiedeva, con nota prot. AOO_183- 16154, al Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce l'invio del Modulo A in quanto mancante nella trasmissione dell'esito del 09/08/2022.
Con pec del 27/10/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-16955 del 30/10/2023, il dipartimento provvedeva a trasmettere il modulo A e i contratti di lavoro. Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dai Dipartimenti emergevano delle violazioni dell'art. 7.4 del RR 5/2019, in modo particolare si rileva la carenza oraria per 38 ore settimanali per la figura dell'Educatore Professionale.
Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava **"***Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo *esemplificativo:*

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"*di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;*
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Coop. Soc. L'Adelfia (P. IVA 0833781952)
Legale Rappresentante: dott. Gabriele Piccinni
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede Legale e operativa: Via Stazione, snc – Alessano (LE)
Denominazione: La Casa di Igor
N. posti autorizzati: n. 15
N. posti accreditati: n. 12
CCNL: Cooperative sociali;
Responsabile sanitario: Dott. Antonio Santoro**,** nato a **...omissis...** il 11/05/1971, Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia il 25/06/1999 e Specializzato in Neuropsichiatria presso l'Università di Torino il 03/12/2004. Iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 9203 dal 03/03/2021.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Società Coop. Soc. L'Adelfia, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce

- integri la carenze orarie relative a
  - 36 ore settimanali per la figura dell'educatore professionale.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E con la precisazione che:

I. il legale rappresentante della Società Coop. Soc. L'Adelfia entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Coop. Soc. L'Adelfia è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Società Coop. Soc. L'Adelfia è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Coop. Soc. L'Adelfia adelfia@legalmail.it;
- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 448

Opera Diocesana Maria SS. Immacolata p.IVA (00291520732) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, alla RSA non autosufficienti con dotazione di 34 p.l. Rsa di mantenimento anziani - tipo A, sita in Martina Franca (TA) alla Contrada Lanzo SS172/SP.89, denominata "RSSA S.Paolo".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 2, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto **"**ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- 12.2 NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005 E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le 3770 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Provvedimento Unico autorizzativo n.09/2016 prot.45650 del 29.07.2016 il Responsabile del Settore Sviluppo economico- SUAP del comune di Martina Franca determinava l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura denominata "*RSSA Casa San Paolo*" di ulteriori n.17 posti letto, per complessivi n.34 posti letto, alla Società "Opera Diocesana Maria SS Immacolata"

Con Determina n.870 del 08.09.2016 la Regione Puglia-Sezione Promozione della Salute e del Benessere provvedeva all'aggiornamento dell'iscrizione nel Registro Regionale della predetta struttura.

Con pec del 29/01/2020 e del 07/02/2020 il legale rappresentante della Opera Diocesana Maria SS Immacolata, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza congiunta per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento Per la RSA Casa San Paolo.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*, la Regione assegnava, alla Società "*Opera Diocesana Maria SS Immacolata*" in via provvisoria, n.34 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 34 posti in accreditamento (31 come da preintese, più 3 pl ulteriori).
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava nei confronti della Società "Opera Diocesana Maria SS Immacolata" quanto disposto con DGR 1006 del 2020.
Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero*

di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Tenuto conto dei posti in autorizzazione e accreditamento complessivamente riconosciuti alla struttura, nonché dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società "Opera Diocesana Maria SS Immacolata" ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e del numero di posti accreditabili come assegnati con le DGR 1006 e 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (nota di incarico AOO 183_4017 del 09.03.2021) per n. 34 p.l. di cui n.28 p.l. di RSA mantenimento anziani e n.6 p.l. di RSA estensiva demenze, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

Con pec del 12.06.2021, la Società "Opera Diocesana Maria SS Immacolata" rinunciava all'assegnazione di n. 6 p.l. RSA ESTENSIVA, manifestando l'interesse per 34 p.l. Mantenimento Demenze.

Con nota prot. AOO_183_5817 del 12.04.2023, avente ad oggetto: "Residenza sociosanitaria assistenziale per soggetti non autosufficienti San Paolo con sede in Martina Franca (TA) - Richiesta informazioni sullo stato del procedimento." lo scrivente Servizio comunicava: "(…) che l'incarico conferito a codesto Dipartimento con nota prot. n.4017 del 09/03/2021 deve intendersi rilasciato per la verifica dei requisiti in relazione a n. 34 posti letto di RSA mantenimento anziani ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, per espressa rinuncia ai n. 6 posti letto di RSA estensiva demenze."

Con pec del 22.05.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_7936 del 22.05.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto trasmetteva nota prot. n.0086917 del 22.05.2023, avente ad oggetto "Incarico ai Dipartimenti di Prevenzione ai fini della verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 e ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'art.24 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. RSA SAN PAOLO- OPERA DIOCESANA MARIA SS IMMACOLATA- C.DA LANZO ZONA G N.89- MARTINA FRANCA (TA)- PARERE FINALE. Con cui il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto incaricato delle verifiche all'esito del sopralluogo e dell'acquisizione documentale, comunicava*" (…)con giusta nota AOO_183/4017 del 09.03.2021 e AOO_183/5817 DEL 12.04.2023, acquisita al prot. ASL al n.0069182 del 19.03.2021 e prot. ASL 65010 del 12.04.2023 ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione, ad effettuare idoneo sopralluogo presso RSA SAN PAOLO- OPERA DIOCESANA MARIA SS IMMACOLATA sita in Martina Franca (Ta) C.da Lanzo zona G n.89, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., nonché alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici di cui al R.R. n.4/2019, per n.34 p.l. RSA MANTENIMENTO.(…) In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, la RSA SAN PAOLO- OPERA DIOCESANA MARIA SS IMMACOLATA possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n.4/2019, secondo quanto riportato nell'Allegato n.2. Come da circolare prot. n.AOO183/5348 del 29/03/2022: " Oggetto: R.R. 4/2019 e R.R. 5/2019 (…) tutta la documentazione esaminata è agli atti di questo ufficio. Atteso che il Responsabile Sanitario, Dr. Rubino Stefano, è iscritto All'Albo dei Medici e Chirurghi di Brindisi, in base a quanto previsto dall'art.30 della L. 23.12.2021 n.238 di modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30.12.2018 n.145, deve comunicare il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura.(…)"* Unitamente al presente giudizio, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inoltrava alla Regione la scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio compilata in ogni sua parte con la relativa documentazione acquisita

in sede di verifica e detenuta in formato digitale presso lo stesso Dipartimento di Prevenzione, che ne cura la conservazione.

Con pec del 01.09.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_13131 del 06.09.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi trasmetteva nota prot. n.74062 del 01.09.2023, avente ad oggetto "Note Regione Puglia prot. AOO 183/09/03/2021, n°0004017- "Incarico ai Dipartimenti di Prevenzione ai fini della verifica requisiti per l'accreditamento ai sensi dell'art.24 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i."- TRASMISSIONE PARERE." Con cui il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi incaricato delle verifiche all'esito del sopralluogo e dell'acquisizione documentale, comunicava*" (…) Preso atto della nota prot. 0123652 del 14.07.2023 con cui il Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha comunicato di aver espresso parere positivo per l'autorizzazione all'esercizio per n° 34 posti letto. A conclusione dell'istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione si ritiene che, la "Residenza Sociosanitaria Assistenziale "Casa San Paolo" sita in C. da Lanzo zona G, n.89- Martina Franca (Ta), RSA Non Autosufficienti RR 4/2019, possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale per n.34 posti letto Mantenimento Anziani.*
Struttura: "RSA Casa San Paolo", sita in C. da Lanzo zona G, n.89- Martina Franca (Ta)
Titolarità: Opera Diocesana Maria SS. Immacolata, sita in C. da Lanzo zona G, n.89- Martina Franca (Ta)- p. IVA 00291520732
Legale Rappresentante: Mons. Emanuele Tagliente, nato a (…)
Responsabile Sanitario della struttura: Dr. Stefano R ubino, nato a (…) specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Prov. Di Brindisi al nr. 2615."

Unitamente al presente parere, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava alla Regione le griglie di autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento – fase plan di cui al RR n. 16/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Opera Diocesana Maria SS Immacolata p. IVA (00291520732);
Rappresentante legale: Mons. Emanuele Tagliente;
Attività: RSA Non Autosufficiente R.R. 4 del 2019;
Sede legale: Largo Arcivescovado n.8 – Taranto;
Denominazione: " RSA S.PAOLO";
Sede operativa: Contrada Lanzo, SS. 172/SP.) n.89- Martina Franca - (Taranto);
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n.34 posti letto di RSA MANTENIMENTO TIPO A;
Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n.34 posti letto di RSA MANTENIMENTO TIPO A;
Responsabile Sanitario: Dr. Rubino Stefano nato a (…) il 09.02.1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" in data 25.10.1996, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università di Roma "La Sapienza" in data 19.11.2003, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Brindisi al n.2615.

Con la precisazione che:

- il legale rappresentante del Opera Diocesana Maria SS Immacolata entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione resa a parte del Responsabile Sanitari ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 all'ordine della provincia di Taranto, sede della struttura;

E con le precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Opera Diocesana Maria SS Immacolata" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società "Opera Diocesana Maria SS Immacolata" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante di Società"Opera Diocesana Maria SS Immacolata" operaimmacolata@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.11 facciate, è adottato in originale;

viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 dicembre 2023, n. 329

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 42,00 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG) località "Marana della Difensola" e alle opere connesse tra cui una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV da inserire alla linea entra-esce alla linea alla RTN 380 kV RTN "Rotello San Severo" - già Foggia Larino (autorizzata con D.D.n. 15 del 13.03.2015 in favore di IVPC Power 6 S.r.l., di seguito volturata a favore di Terna S.p.A. con D.D.n.155 del 6.10.2020) Proponente: Renvico Italy S.r.l., Cod. Fisc. e P. Iva 07438050960, con sede legale in Milano (MI), via San Gregorio n.24.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010,
- «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,

pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La **Renvico Italy S.r.l**., con sede legale in Milano (MI), alla via San Gregorio n. 24, Cod. Fisc. e P.IVA 07438050960 (di seguito "società" o "proponente"), per il tramite del rappresentante legale *pro-tempore*, in data 15/03/2018, formalizzava istanza, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 42,00 MWe, costituito da 10 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG) località "Marana della Difensola" e opere connesse; istanza acquisita con il prot. n. 1139 del 16.03.2018.
- La Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 6850 del 19/12/2018, effettuata la verifica formale sulla documentazione caricata sul portale regionale Sistema Puglia, trasmetteva comunicazione di preavviso di improcedibilità, invitando la Società al completamento dell'istanza entro il termine perentorio di 60 giorni dall'avvenuta notifica, pena la decadenza dell'istanza. In riscontro alla suddetta comunicazione, la Società, con nota del 14/02/2019, acquisita con il prot. n. 801 del 18/02/2019, comunicava di aver provveduto all'integrazione documentale richiesta.
- Con nota del 26/08/2022, prot. n. 10783, acquisita in pari data con il prot. n. 8242, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, notificava alla Sezione Transizione Energetica che "*il MITE aveva provveduto a comunicare che in data 28.07.2022 è stata emanata la deliberazione del Consiglio dei Ministri relativa al procedimento in oggetto".*

- Con nota del 02/09/2022, acquisita con prot.n. 8665 del 05/09/2022, la Società informava che in data 12/08/2022 il già Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) aveva comunicato l'avvenuta emanazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022 recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto trasmettendo la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, il parere positivo con condizioni ambientali n. 174 del 08/11/2021 espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'08/11/2021.
- Con nota del 07/10/2022 prot. n. 10122, questa Sezione, preso atto dell'intervenuto provvedimento V.I.A. e tenuto conto del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n. 42/2004, invitava la società a fornire evidenza dell'istanza presentata ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico non potendo questo ritenersi automaticamente assorbito nel provvedimento di V.I.A..
- A seguito della verifica condotta da questa Sezione, verificati i requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 9885 del 04/10/2022, comunicava che **il procedimento era formalmente avviato** e, atteso che il MiTE aveva comunicato l'emanazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per il giorno **28/10/2022** la Conferenza di Servizi, da tenersi in modalità videoconferenza, per l'esame del progetto invitando il proponente ad integrare la documentazione nonché ad aggiornare tutta la documentazione a corredo dell'istanza allineandola con la medesima prodotta nel corso del procedimento ambientale. In riscontro alla predetta nota regionale, la Società, in data 19/10/2022 provvedeva al caricamento, sul portale regionale Sistema Puglia, della documentazione integrativa richiesta comprensiva della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante la conformità tra la documentazione progettuale presentata presso il Ministero della Transizione Ecologica ai fini del rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale e quella depositata a corredo dell'Istanza di A.U.
- Con nota del 25/10/2022, acquisita in pari data con il prot.n. 11033, la Società, per il tramite del proprio procuratore legale, in riscontro alla nota di cui al prot. 10122 del 07/10/2022, invitava la Sezione regionale a prendere atto che "*le valutazioni paesaggistiche relative al progetto sono state tutte esaurite nell'ambito del procedimento conclusosi con la delibera del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022, pubblicata in data 3.8.2022, recante "giudizio positivo di compatibilità ambientale" sul medesimo progetto*".
- **Nella seduta della Conferenza di Servizi del 28/10/2022,** la Sezione Transizione Energetica, evidenziati e resi noti i pareri intervenuti nel corso del procedimento, invitava la Società a fornire riscontro agli Enti richiedenti e a concordare con i Comuni di San Paolo di Civitate e di Torremaggiore, questi ultimi presenti alla riunione, le misure di compensazione ambientali e territoriali previste dal D.M. 10/09/2010. Gli Enti comunali, sollecitati dall'Amministrazione regionale procedente in merito alla compatibilità del progetto con lo strumento urbanistico vigente, esprimevano parere favorevole condizionato alla definizione delle opere di mitigazione ambientale. La Sezione regionale, ribadiva, altresì, la necessità di acquisire un provvedimento in materia paesaggistica, atteso che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003, il rilascio del titolo autorizzativo è condizionato al "*rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico*". In relazione al parere di non competenza rilasciato dall'Agenzia del Demanio con nota n. 18076 del 24/10/2022, si invitavano il Consorzio di Bonifica della Capitanata e l'ufficio regionale Parco Tratturi ad esprimere il parere di competenza. La seduta veniva aggiornata a nuova data, da comunicarsi nel prosieguo, e con nota del 28/11/2022, prot. n. 13020, l'Autorità procedente trasmetteva il verbale della prefata conferenza.
- Con nota del 04/11/2022, acquisita in pari data con il prot. n. 11404, la Sud Energy S.r.l. segnalava all'Amministrazione regionale che "*gli aerogeneratori denominati S5, S6 ed S7 inclusi nel suddetto progetto della società Renvico Italy S.r.l., ad oggi in iter autorizzativo per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 instaurato presso Codesto Spett.le Ente, interferiscono con gli aerogeneratori dell'Impianto Eolico, già costruito ed entrato in esercizio in data 20/10/2022*".

- La Sezione Transizione Energetica, in riferimento alla sopra segnalata interferenza, con nota prot. n. 12117 del 15/11/2022, invitava la Renvico Italy S.r.l. a fornire, con urgenza, i necessari chiarimenti e le soluzioni adottate.
- Con nota del 15/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 12156, il proponente, trasmetteva il riscontro inoltrato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale si impegnava, in fase di progettazione esecutiva, ad eseguire tutte le attività prescritte dalla stessa con la nota prot. 29721 del 03/11/2022, impegnandosi a condividerne i risultati;
- In riscontro alla nota regionale di cui al prot. n. 12117/2022, con nota del 17/03/2023, acquisita in pari data con il prot. n. 4650, la Società trasmetteva l'accordo intervenuto con la società interferita, Sud Energy S.r.l., mediante il quale la scrivente si impegnava all'eliminazione di n. 3 (tre) aerogeneratori, riportati tutti nel catasto del Comune di San Paolo Civitate (FG) al Foglio 12 - particella 414 (aerogeneratore S5 Progetto REN), Foglio 10 - particella 395 (aerogeneratore S6 Progetto REN) e Foglio 8 - particella 225 (aerogeneratore S7 Progetto REN), ferma restando la potenza complessiva dell'impianto di 42 MW e l'installazione di n.7 aerogeneratori, ciascuno da 6 MW, aventi le medesime dimensioni geometriche previste nel progetto approvato in VIA ministeriale, la cui potenza unitaria, pertanto, passava dai 4,2 MW originari a 6 MW. Per siffatta rimodulazione progettuale, il proponente avrebbe provveduto a comunicare il conseguente stralcio a tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento.
- Con nota del 18/04/2023, acquisita in pari data con il prot. n. 6930, la Società, attesa l'avvenuta condivisione con i Comuni interessati delle misure di misure di compensazione ambientali e territoriali previste dal D.M. 10/09/2010, evidenziato il rilascio di tutti i pareri e nulla osta intervenuti nel procedimento regionale, rimodulato il progetto a seguito delle interferenze acclarate, sollecitava la convocazione della riunione conclusiva di Conferenza dei Servizi al fine di determinare il procedimento unico relativo all'istanza Cod. Id. 9USHJG6;
- Con nota acquisita al prot.n. 6932 del 18.04.2023 la Società forniva il proprio riscontro alla nota di trasmissione del Verbale di Conferenza di Servizi del 28/10/2022, comunicando "*l'aggiornamento progettuale che ha previsto l'eliminazione di 3 aerogeneratori originariamente previsti al Foglio 12 - particella 414 (aerogeneratore S5 Progetto REN), Foglio 10 - particella 395 (aerogeneratore S6 Progetto REN) e Foglio 8 - particella 225 (aerogeneratore S7 Progetto REN) del Comune di San Paolo di Civitate (FG), ferma restando la potenza complessiva dell'impianto che prevederà l'installazione di 7 aerogeneratori da 6 MW ciascuno per totali 42 MW, aventi le medesime dimensioni geometriche previste nel progetto approvato in VIA ministeriale, la cui potenza unitaria passa da 4,2MW originari a 6MW*".
- Con nota del 09/05/2023, prot. n. 8550, questa Sezione regionale convocava la Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, per il giorno 26/05/2023 con l'espresso invito rivolto alla Provincia di Foggia al rilascio del titolo paesaggistico e ai Comuni, interessati dall'intervento, a finalizzare con la società proponente, come già riportato nel verbale della Conferenza di Servizi del 28/10/2022, le misure di compensazione ambientale. Con la medesima nota e in riferimento alla potenza complessiva dell'impianto e alla richiesta della Società di mantenere invariata la stessa per 42 MW, al netto della rinuncia alla realizzazione degli aerogeneratori n. S5-S6-S7, si invitava la stessa "*a voler depositare apposita* ***dichiarazione asseverata, da parte del tecnico progettista e rappresentante legale, attestante la potenza definitiva uninominale e le caratteristiche geometriche (coerenti con quelle riportate nel parere n.174 del 08/11/2021 e nella citata Delibera del Consiglio dei Ministri 28/07/2022) dell'aerogeneratore individuato VESTAS V 150,*** *atteso che le stesse sono state oggetto della più volte richiamata valutazione ambientale positiva, e sono anche oggetto di istruttoria da parte dell'ENAC che rilasciato il proprio nulla osta per l'apposizione della segnaletica per l'ostacolo di volo*".
- Con nota del 12/05/2023, acquisita in pari data con il prot. n. 8761, la Società, a causa di un impegno, già in precedenza calendarizzato, chiedeva il differimento della convocata conferenza ad altra data utile. L'amministrazione procedente, preso atto di tale istanza e delle motivazioni sottese, con nota del 15/05/2023 prot. n. 8802, aggiornava e convocava per il 29/05/2023, la seduta della Conferenza di Servizi.

- **Nella seduta della Conferenza di Servizi del 29/05/2023**, l'Amministrazione regionale evidenziava la necessità di acquisire il provvedimento in materia paesaggistica di competenza della Provincia di Foggia in qualità di ente delegato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009. Sul punto, la Società, seppur ribadito come le valutazioni paesaggistiche sul progetto si fossero già, a suo dire,esaurite in sede di V.I.A., si impegnava a formalizzare l'istanza vista la disponibilità, resa in conferenza dall'Ente provinciale, al rilascio del titolo in tempi celeri. In riferimento alle misure di mitigazione ambientale, si prendeva atto dell'intervenuto accordo con il Comune di Torremaggiore e l'assenso della Società sulle misure compensative richieste dal Comune di San Paolo Civitate.

Sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, i rappresentanti regionali della Sezione procedente ribadivano la necessità di acquisire i pareri mancanti tra i quali il parere paesaggistico di competenza della Provincia di Foggia, rimandandosi a successiva conferenza decisoria da convocarsi, previa conferma scritta, per il giorno 16/06/2023.

- Con nota del 19/06/2023, prot. n. 10102, questa Sezione Transizione Energetica trasmetteva il verbale dell'incontro tenutosi il 29/05/2023 e contestualmente provvedeva a convocare la Conferenza di Servizi, ex art. 14 comma 2 della L. n. 241/1990 e smi, per il giorno 30/06/2023, in modalità videoconferenza.
- **Nella seduta della Conferenza di Servizi del 30/06/2023,** l'Amministrazione regionale, avendo dato integrale lettura delle note pervenute dagli Enti coinvolti nel procedimento, rilevava, in riferimento al parere reso dall'Autorità Idraulica della Regione Puglia, che il Consorzio di Bonifica territorialmente competente, sebbene convocato, non aveva reso alcun parere. In merito al parere favorevole espresso dal Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, condizionato alle prescrizioni ivi riportate tra le quali al punto n. 1 "la rilocalizzazione o eliminazione dell'aerogeneratore A4", la Società chiedeva che detto parere fosse "*disatteso nella parte in cui prevede, in alternativa alla delocalizzazione della torre n. 4, la sua eliminazione, tenuto conto che il parere nei termini in cui è stato espresso è estraneo alle competenze paesaggistiche provinciali e prima ancora il MiC, nel parere del 26/5/2023, ha confermato quello espresso ai fini archeologici il 27/10/2022 nonché ha rilasciato il parere favorevole inclusivo della torre n. 4*". Il Comune di San Paolo di Civitate, congiuntamente alla Responsabile dei Servizi Museali del medesimo Ente, rilevavano che l'aerogeneratore S4, essendo posizionato ad una breve distanza dal tracciato del Regio Tratturo l'Aquila-Foggia, alterava in maniera irreversibile il paesaggio antropico. Alla luce delle posizioni espresse, l'Amministrazione regionale considerava la dibattuta prescrizione non superabile rimandandosi alla DGR 1480/2022 e, pertanto, reiterava la necessità di acquisire il provvedimento paesaggistico. La Provincia di Foggia, intervenuta, pur declinando sulla predetta questione, esprimeva per gli aspetti di sua competenza, parere favorevole confermando quello espresso dal Mi.C. in data 26/05/2023 ritenendo di non dover rilasciare alcun provvedimento ulteriore.

Preso atto delle posizioni espresse in conferenza, questo Ufficio regionale, tenuto conto che nel parere reso dal Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria non si evidenziava una chiara e puntuale incompatibilità sotto il profilo tecnico bensì di possibile incoerenza sotto il profilo programmatico, e potendo quest'ultima essere gestita e ridotta con l'allontanamento fisico dal Tratturo, invitava la Società ad aggiornare gli elaborati progettuali considerando la massima delocalizzazione possibile dell'aerogeneratore A4 al fine di aumentare la distanza dal Tratturo Magno e ad ottenere la concessione di beni demaniali e patrimoniali della Regione Puglia ai sensi del R.R. 23/2011; conseguentemente Società si impegnava a depositare l'aggiornamento progettuale. Sulle misure di mitigazione ambientale, il Comune di San Paolo Civitate rettificava in parte quelle già formalizzate nella conferenza del 28/10/2022 incontrando, in tal senso, la disponibilità della Società. Pertanto, la stessa conferenza si concludeva con la chiusura dei lavori rilevando il segno prevalentemente favorevole, e rinviando la formalizzazione della comunicazione della conclusione del procedimento successivamente al decorrere del termine previsto dell'avvio della

procedura per la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, rientrante fra le incombenze spettanti alla Sezione Transizione Energetica da avviare con comunicazione separata alla luce del nulla osta espresso dal competente Ufficio regionale con la nota prot. n. 8556 del 24/05/2023.

- Con nota del 19/07/2023, prot. n. 11388, la Sezione regionale trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30/06/2023 contenente l'invito, rivolto agli Enti competenti, a voler presentare, nel termine di giorni 15, eventuali osservazioni alla luce della modifica progettuale apportata dalla società, quest'ultima, altresì, sollecitata a presentare presso la Sezione Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria l'istanza per l'ottenimento della concessione di beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, come previsto dal R.R. n.23 del 2.11.2011. Nel prescritto termine non è pervenuta alla Sezione Regionale alcuna osservazione.
- con nota del 17/10/2023, prot. n. 13824, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** per la costruzione e l'esercizio con prescrizioni di:

1. di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 42,00 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG) località "Marana della Difensola";
2. di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV da inserire alla linea entra-esce alla linea alla RTN 380 kV RTN "Rotello San Severo" (già Foggia Larino) (autorizzata con D.D.n. 15 del 13.03.2015 in favore di IVPC Power 6 S.r.l., successivamente volturata a favore di Terna S.p.A. con D.D.n.155 del 6.10.20220);
3. un cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
4. un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della sottostazione di trasformazione con il futuro ampliamento della stazione RTN;
5. una cabina di raccolta/smistamento.

- con nota del 10/11/2013, acquisita in pari data con il prot. n. 14620, la Società, in ottemperanza a quanto richiesto con la nota del 17/10/2023, prot. 13824, comunicava di aver provveduto al caricamento, sul portale Sistema Puglia, del progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi, nonché della documentazione prodromica al rilascio del titolo autorizzativo.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- ***Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022 prot. 0097003 del 03/08/2022***

"Oggetto: Procedimento di valutazione di impatto ambientale VIA-VAS relativo al progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "San Paolo" costituito da 10 aerogeneratori localizzato nel comune di San Paolo Civitate (FG), incluse le relative opere di connessione elettrica e relative infrastrutture; progetto presentato dalla Renvico Italy s.r.l..

Deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis), della legge 3 agosto 1988, n.400.
Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si trasmette, per il seguito di competenza, copia della deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022.
[…] ***DELIBERA***
di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto eolico da realizzarsi nel comune di San Paolo Civitate (FG), nella località Pozzilli, Chiagnemamma, Cerro Comunale, Marana della Difensola-Quarantotto, Masseria Difensola, della potenza di 42 MW, e delle relative opere accessorie e di connessione ricadenti anche nel comune di Torremaggiore (FG), nelle località Fari e Rascitore, della Renvico Italy S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS nel parere n. 174 dell'08 novembre 2021, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
La presente deliberazione ha valenza peri a cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.
Il Ministero della transizione ecologica provvederà a comunicare la presente deliberazione ai soggetti interessati e a pubblicarla sul citato portale istituzionale, secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 5 de decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152".
Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 174 dell'8 novembre 2021, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero della Transizione Ecologica all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1738/3072
https://va.mite.gov.it/File/Documento/673574
https://va.mite.gov.it/File/Documento/673575

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n. 17775-P del 27/10/2022.***

PARERE RELATIVO ALLE PRESCRIZIONI ARCHEOLOGICHE
*"**CONSIDERATO** che le indagini archeologiche prodromiche del procedimento, condotte nel 2019, avevano confermato l'impatto dell'impianto, evidenziando le seguenti interferenze:*

1. *cavidotto esterno nelle località Ischia Staina, Masseria Sportelli e Mezzana direttamente interferente con tracciati viari antichi e con l'area di rinvenimento di un santuario preromano;*
2. *cavidotto esterno tra le località Mezzana e Quarantotto direttamente interferente con un'area caratterizzata dalla presenza di reperti archeologici in superficie definita UT 1;*
3. *aerogeneratore T1 direttamente interferente con un'area di dispersione di età romana in località Sorgente del Fico e posto nelle immediate vicinanze di una necropoli di età romana, dell'area di Tiati – Teanum Apulum – Civitate, sottoposta a vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs 42/2004, e di un'area di dispersione di età romana in località Masseria Difensola;*
4. *cavidotti interni e aree di installazione degli aerogeneratori T2, T3 e T6, nelle località C. S. Belmonte, C. S. Vincenzo, Quarantotto, Masseria Scazzetta e Chiagnemamma, direttamente interferenti con tracciati viari antichi;*
5. *area della sottostazione elettrica e relativo cavidotto esterno di collegamento con questa prossimi a un grande insediamento dell'età del Bronzo e successiva fattoria ellenistico-romana in località Masseria La Marchesa, a reperti dell'età del Bronzo e tracce di due insediamenti probabilmente di età altomedievale sull'altura a sud-est della Masseria Fara Sentinella, ad antefisse e reperti ceramici presso la località Masseria Ciaccia, a ceramica neolitica, tegoloni, ceramica romana a vernice rossa e pesi da telaio in località Mezzana delle Ferole/Masseria Ciaccia;*

si prescrive quanto segue:

1. *Siano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ.*

I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:

1. *In corrispondenza del tracciato del cavidotto esterno in località Mezzana e Mezzana/Quarantotto, dove sono segnalati rispettivamente l'area di rinvenimento di un santuario preromano e l'area di dispersione di materiale archeologico UT 1 della VIArch;*
2. *In corrispondenza dell'aerogeneratore T1, in località Sorgente del Fico, dove è segnalata un'area di dispersione di materiale di età romana;*
3. *In corrispondenza della sottostazione elettrica, in località Fari/Rascitore, in prossimità della quale è segnalato un grande insediamento dell'età del Bronzo e successiva fattoria ellenistico-romana;*

2. Sia attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.
3. Successivamente al passaggio del cavidotto esterno sia ripristinato lo stato originario dei sedimi tratturali attraversati".

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n. 5994-P del 26/05/2023.***

"*tenuto conto* *che l'interferenza causata da alcuni tratti di cavidotto e dalla realizzazione di alcuni aerogeneratori rappresenta un aspetto di criticità del progetto, si prescrivono saggi di scavo preliminari alla realizzazione approfonditi fino a -1,50 m dal p.d.c. e in ogni caso fino al raggiungimento del substrato geologico, tali da assicurare un primo e parziale quadro conoscitivo delle eventuali emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento.*
Per quanto riguarda l'ubicazione degli interventi previsti e le loro dimensioni si rimanda ad un successivo tavolo tecnico con il personale tecnico di questa Soprintendenza, ai fini della definizione di un apposito accordo con la Società.
Si precisa inoltre che la procedura relativa ai preliminari è condotta sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente e che gli oneri sono a carico della Società e inoltre il progetto di scavo e di assistenza archeologica dovrà essere redatto e sottoscritto, conformemente alle direttive di questo Ufficio, da un soggetto incaricato dalla Società stessa con la qualifica di archeologo di I fascia, in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerenti con l'intervento. Il curriculum del soggetto cui si intende affidare la progettazione dovrà essere trasmesso a questo Ufficio, al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui sopra.
Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto

o, quantomeno, di adeguate soluzioni progettuali che assicurino l'integrale conservazione delle strutture, pur al di sotto delle quote di realizzazione della futura sottostazione.
Per quanto riguarda tutte le altre criticità di natura archeologica segnalate nella presente istruttoria, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, in corrispondenza degli aerogeneratori e lungo il tracciato dei cavidotti interni ed esterni di interconnessione, si prescrive l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa in corso d'opera.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

- ***Ministero della Transizione Ecologica — Dipartimento Energia — Dir. Gen. Infrastrutture e Sicurezza — Divisione VIII — Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot. n. 36740 del 04/11/2022***

"*Nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi*)".

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue
La Società, in data 19/10/2022, ha trasmesso la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" resa dall'Ing. Michele R.G. Curtotti, con la quale comunicava "di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti per quanto riguarda la localizzazione degli aerogeneratori e relative opere accessorie eccezion fatta per un tratto di cavidotto interrato, da posarsi lungo viabilità esistente (tratto di 1190 ml circa), che interferisce con Concessione di Coltivazione "Valle del Rovello" Cod. 876".
Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot. n. 162176 del 10/11/2022.***

"*Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 02/11/2022 con la quale la società RENVICO ITALY S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia* ***il Parere Favorevole*** *in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto".*

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Per i Servizi Di Comunicazione Elettronica – Di Radiodiffusione E Postali Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot.n. 87220 del 04/05/2023 e prot. n. 162178 del 10/11/2022.***

Nulla Osta
NULLA OSTA
alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Renvico Italy S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Napoli, in data 22/11/2021 al n. 5554/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

- ***Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot.n. 18076 del 24/10/2022 e prot. n. 8886 del 19/05/2023***

"*Dall'analisi della documentazione di progetto, depositata sul portale telematico* www.sistemapuglia.it, *e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.*
La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate a Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica e al Demanio Pubblico della Regione Puglia Ramo Tratturi.
Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che […] che il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica e dalla Regione Puglia, Amministrazioni a cui compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata".

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 7167 del 13/06/2023.***

"*questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE all'interessamento con le opere delle proprietà regionali, subordinato alle seguenti prescrizioni:*

- *venga prevista la rilocalizzazione o eliminazione dell'aerogeneratore A4;*
- *venga previste opere di mitigazione dell'impatto visivo della sottostazione elettrica sul Braccio "Nunziatella – Stignano" mediante la realizzazione di schermature vegetali;*
- *vengano previste opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza dei due tratturi, da concordarsi con il Servizio scrivente;*
- *venga presentata, a conclusione dell'iter autorizzativo e prima dell'inizio lavori, apposita istanza per il rilascio della concessione secondo quanto previsto dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".*

In riferimento al suddetto parere, relativamente alla prescrizione formulata dall'Ente la quale ha imposto "*la rilocalizzazione o eliminazione dell'aerogeneratore A4",* a valle delle valutazioni condotte in seno alla Conferenza di Servizi del 30/06/2023, come da premesse istruttorie sopra richiamate, la società ha dichiarato "*la propria disponibilità, in ottemperanza al parere, ad accettare una delocalizzazione della torre n. 4 nella stessa particella e senza coinvolgere altre particelle, nonché nel rispetto delle condizioni al contorno per quanto attiene i vincoli e le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie, come da planimetria che si allega. Planimetria che verrà anche caricata sul portale Sistema Puglia - Il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese, unitamente al PPE adeguato e comparativo".*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 10138 del 16/06/2023.***

"[…] nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 7897 del 28/06/2023 e nota prot. n. 6731 del 04/06/2018***

"L'area d'intervento non è sottoposta a vincoli dal ***Piano di Tutela delle Acque, (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.G.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023).***
Pertanto, vista la tipologia dell'intervento previsto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, nota prot. n. 75836 del 24/11/2022.***

*"***SI COMUNICA CHE**

- *le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto,* ***NON SONO SOGGETTI*** *a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;*
- *in merito ai punti 1) 2) e 3) dei considerato che, trovano applicazione gli artt. 17 comma 3 e 23 comma 3 del RR 9/2015, opere non soggetti a parere o a comunicazione.*

Si precisa altresì che:

a. *Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
b. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
c. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
d. *L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;*

e. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
f. *Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;*
g. *Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante idonee soluzioni tecniche;*
h. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
a. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*

j. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; k. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;

j. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*

k. *La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;*

ax. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune".*

- ***Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot.n. 12098 del 8/11/2022.***

"Si fa riferimento alla nota prot. n. A00159/9885 del 04.10.2022, acquisita al prot. n. A00 079/10877 del 06.10.2022, relativa alla procedura in oggetto.
Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita, per l'ennesima volta, a fare a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021".
In riferimento al suddetto parere, la Società con nota del 18/04/2023, acquisita con il prot. n. 6930 del 18/04/2023, comunicava quanto segue:
"In merito alla nota prot. n. 12098 del 08.11.2022 del Dipartimento Ambiente, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, che fa riferimento ad una ulteriore comunicazione del 2021 dai contenuti ignoti, si rappresenta che l'impianto in esame NON interessa aree soggette ad uso civico, come attestato dal Certificato di destinazione Urbanistica del comune di San Paolo di Civitate prot. 6938 del 14.10.2023, nonché dalla tavola estratta del PPTR con l'individuazione delle componenti culturali e insediative dei valori percettivi che mappa gli Usi Civici".

- ***Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 8556 del 24/05/2023.***

*"[…] lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, rilascia il proprio **nulla osta** in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.*

- ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione – Sezione Demanio e Patrimonio, nota prot. n. 3175 del 17/02/2021.***

***"**al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo htpp://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.*
[…] anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 29721 del 03/11/2022.***

"*alla luce pertanto della intera documentazione progettuale, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), debba essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali, da redigere a cura del proponente, come di seguito specificato:*

- *un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11 e 15 delle N.T.A. del PAI dell'ex AdB Puglia, che dimostri - sulla base di una adeguata ricostruzione del modello geologico e geotecnico del terreno e una conseguente analisi qualitativa e quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, secondo le procedure previste dalla normativa vigente (N.T.C. 2018), il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse - l' esistenza di adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica per tutte le opere che ricadono nelle aree classificate a "pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.l)";*
- *un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e I O delle N.T.A. del PAI dell' ex AdB Puglia, che dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, così come definito all'art. 36 delle N.T.A.) per tutte le opere che ricadono in aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fasce di pertinenza fluviale", sulla base di una accurata individuazione dei bacini idrografici sottesi dalle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate;*
- *per tutti i tratti di cavidotto elettrico interrato che intersecano oppure sono prossimi a corsi d' acqua " non studiati", così come definiti all ' art. 16, comma 1, delle Norme di Attuazione del PAI del PAJ dell'ex AdB Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore - ove è stabilita una fascia di rispetto misurata dai limiti dell' alveo attuale e sulla quale si applica la disciplina dell' Art. 12 delle predette Norme - fermo restando che la predetta disciplina non riveste carattere formale in quanto il PAI in questione non risulta ad oggi formalmente approvato, si ritiene auspicabile che siano condotti analoghi approfondimenti idrologici ed idraulici, tesi a dimostrare l' esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni) ovvero prevedere i necessari accorgimenti progettuali atti ad assicurare le condizioni di sicurezza idraulica.*

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere finale di questa Autorità di Bacino Distrettuale sul progetto di Parco Eolico in oggetto, potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato.

In riscontro al sopra citato parere e agli approfondimenti tecnico-progettuali richiesti, la Renvico Italy S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 12156 del 15/11/2022, comunicava quanto segue:

"Atteso che

- *In sede di svolgimento del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, è stato acquisito il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 4352/18, che evidenziava criticità, richiedendo integrazioni tecniche;*
- *Il lavoro svolto dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, presso il MiTE, ha tenuto debitamente in conto le indicazioni espresse in tema di compatibilità idrogeologica ed idraulica del progetto;*
- *La stessa Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, presso il MiTE, infatti, in seduta plenaria, tenuto conto di tutti i pareri, rilasciava Parere Positivo n. 174 del 08.11.2021 con prescrizioni da eseguirsi prima dell'inizio dei lavori anche per gli aspetti relativi alla compatibilità Geologica ed Idrogeologica, imponendo la CONDIZIONE n. 5 in detto parere;*

Considerato che

- *Con la nota prot. 29721 del 03.11.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha riformulato, nell'ambito del procedimento di a.u., le richieste integrative che già aveva avanzato con la nota 4352 del 17.04.18 e che il C.T. V.I.A. aveva ritenuto che potessero essere assolte dalla Società deducente prima dell'inizio dei lavori (condizione n. 5 del parere);*

Comunica

Che eseguirà, in fase di progettazione esecutiva, tutte le attività prescritte con nota prot. 29721 del 03.11.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, impegnandosi a condividerne i risultati".

- ***Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud – Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, prot. n. 17404 del 17/05/2023.***

"[…] si comunica che questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

- ***Marina Militare, Comando Marittimo Sud - TARANTO, nota prot. nr. 0037187 del 25/10/2022.***

"[…] si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del suddetto impianto, come da documentazione progettuale visionata tramite il portale www.sistema.puglia.it".

- ***Comando Militare Esercito Puglia, "Unitum in Servitio Apuliae", prot. n. 4541 del 14/02/2023***

***"ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*
*Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.*
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente

all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: ***http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".***

- ***Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, nota prot. n. 05750 del 09/03/2018***.

"*Dato atto che la Valutazione di Impatto Ambientale comprende anche la verifica delle pressioni sul sistema paesaggistico prodotte dall'impianto, e che l'analisi delle eventuali criticità in materia è di fatto attribuita alle competenze del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, attraverso le articolazioni territoriali delle Soprintendenze, si deve osservare in ogni caso, che ai sensi dell'art. 89 co.1 punto b2) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR vigente in Regione Puglia,* ***sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica****, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA.*
*L'art.91 delle medesime NTA, sancisce che "****con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito".***
Si sottolinea che la normativa d'uso della Sezione c delle schede d'ambito del PPTR va considerata non solo nell'accezione regolativa in termini di tutela, in quanto attraverso gli indirizzi e le direttive si perseguono gli obiettivi generali di qualità paesaggistica e territoriale con valore preminente nello scenario strategico del PPTR stesso.
Si osserva ancora che la Regione Puglia ha approvato il R.R. 24/2010 - Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia.
Occorre infine ricordare, in via del tutto subordinata, l'Allegato 2 del predetto D.M. 10- 9-2010 il quale determina i Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative […]
Si osserva pertanto, che, in ragione di quanto indicato in premessa nella presente nota, ricorrono in ogni caso le condizioni affinché in sede di Autorizzazione Unica l'esito positivo e/o parzialmente positivo del procedimento, sia condizionato alla individuazione di misure compensative come sopra disciplinate.
Tali misure, oltre a prevedere interventi di miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica dei territori, si ritiene non debbano escludere interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale, quali ad esempio il dissesto diffuso e la estrema difficoltà di mantenere sufficienti livelli manutentivi del rilevante patrimonio pubblico stradale".

- ***Comune di San Paolo Civitate (FG), prot. n. 7677 del 04/11/2022.***

"si dichiara il proprio parere preliminare favorevole all'iniziativa, condizionato alla definizione delle opere compensative che saranno condivise con la società e di seguito descritte di massima, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16.5 e dell'Allegato 2, ovvero nella misura del 3 (tre) per cento dei proventi, comprensivi degli eventuali incentivi, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, da attualizzare al primo anno e da calcolarsi eventualmente alla data di inizio del primo anno di produzione".

Successivamente al suddetto parere espresso dall'Ente comunale, la Renvico Italy S.r.l, preso atto delle mutate richieste di misure compensative avanzate dal Comune di San Paolo di Civitate, espresse nella seduta di Conferenza di Servizi del 30/06/2023, ha dichiarato la "*propria disponibilità, nei limiti del 3% di cui all. 2, punto 2, lett. h., del D.m. 10.9.2010, a vocare le medesime misure, "come da dichiarazione del Comune esposta oggi in sede di c di s.", a: "1. opere di pubblica utilità da definirsi d'accordo con l'Amministrazione"; "2. rifacimento del manto stradale nei tratti interessati dalla realizzazione del progetto"; "3. recupero di eventuali reperti archeologici e, nei limiti delle possibilità concesse alla Società proponente e comunque nell'ambito del protocollo prescritto nel parere del Mi.C. del 26.5.2023, loro destinazione all'esposizione nel Museo locale".*

- ***Comune di Torremaggiore (FG), prot. n. 12190 del 06/06/2023.***

"Visto l'esito della Conferenza di servizi di cui all'oggetto del 29 maggio 2023 e a seguito di confronti con la società Renvico Italy srl, afferenti le opere compensative previste per l'interessamento per la viabilità comunale di Torremaggiore delle opere di connessione dell'impianto eolico da realizzarsi in territorio comunale di San Paolo Civitate, con la presente conferma che la società Renvico, ha proposto di riconoscere al Comune di Torremaggiore, il quale ha condiviso, l'importo minimo di euro 130.000 al fine di consentire la realizzazione di un'opera compensativa, da condividere, che possa prevedere l'efficientamento e/o l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo non inquinanti, fino all'ammontare della somma pattuita."

- ***ENAC, prot.n. 34753-P del 20/03/2023.***

"Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-14/10/2022- 0128028-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto. In proposito si comunica che:

1. *l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0150516\30-11-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-30/11/2022-0149398-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;*
2. *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.*

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria. Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse. Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione".

In relazione alla segnalazione contenuta nel parere di ENAC, si precisa che i Comuni interessati rientrano tra i Comuni Pugliesi *per i quali il parere/nulla osta del Comando Territoriale dell'Aeronautica non è necessario (Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022),* sulla base della comunicazione dell'ente Aeronautica Militare, Comando Scuole A.M.. 3ª Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimoni, di cui alla nota prot. M_D ABA001 REG2022 0058521 del 15/12/2022.

- ***ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Puglia, Prot. n. 420662 del 31/05/2023.***

"esaminata la documentazione inviata, *si* comunica che *l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.*
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione".

- ***Terna spa, nota prot. n. P20220101263 del 17/11/2022.***

Ha comunicato che:

- *in data 20.01.2017 la Società Renvico Italy S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) da 42 MW nel Comune di San Paolo Civitate (FG);*
- *in data 10.03.2017 con lettera prot. TERNA/P20170001822 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione a 380/150 kV della RTN, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotello - San Severo" (già Foggia - Larino).;*
- *in data 07.06.2017 la Società Renvico Italy S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 02.02.2018 con lettera prot. TERNA/A20180002092 la Società Renvico Italy S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;*
- *in data 08.02.2018 TERNA con lettera prot. TERNA/P20180000954 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. nAOO_064/PROT/24/05/2023/0008556, rilasciava Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/04/08/2023/0011955 del 04/08/2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di San Paolo di Civitate (FG) e Torremaggiore (FG) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- il proponente, con nota del 12/09/2023, acquisita al prot. n. 12656 del 13/09/2023, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali;
- il Comune di San Paolo di Civitate, con nota acquisita al prot. n. 12654 del 13/09/2023, trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal 07/08/2023 al 07/09/2023 senza che siano intervenute osservazioni;
- il Comune di Torremaggiore, con nota acquisita al prot. n. 12649 del 13/09/2023 trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune, con numero di pubblicazione 1407 dell'08/08/2023 dal 08/08/2023 al 07/09/2023 senza che siano intervenute osservazioni;
- con nota acquisita al prot. n.12534 del 11/09/2023 una società, in qualità di proponente di altra iniziativa, presentava le proprie osservazioni dichiarando una interferenza in quanto il progetto de quo interessa alcune particelle ove è prevista la realizzazione del Progetto agrivoltaico. Pertanto chiedeva lo stralcio dell'aerogeneratore identificato con ID A9 dal Progetto Renvico e, conseguentemente, l'esclusione del Terreno nonché delle particelle indicate dalla procedura espropriativa avviata dalla Renvico Italy S.r.l. di cui alla Pubblicazione su Albo Pretorio del Comune di San Paolo di Civitate Numero 831/2023 del 07/8/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 12536 del 11/09/2023, alcune ditte catastali presentavano le proprie osservazioni alla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di San Paolo di Civitate in quanto dichiaravano di aver sottoscritto un contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie con altra società proponente di un impianto agrivoltaico su alcune particelle interessate dal progetto de quo, pertanto chiedevano lo stralcio delle stesse particelle dal piano particellare di esproprio presentato dalla Renvico Italy srl;
- con nota prot. n. 12618 del 13/09/2023, una ditta catastale presentava le proprie osservazioni alla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di San Paolo di Civitate in quanto dichiarava di aver sottoscritto un contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie con altra società proponente di un impianto agrivoltaico su alcune particelle interessate dal progetto de quo, pertanto chiedevano lo stralcio delle stesse particelle dal piano particellare di esproprio presentato dalla Renvico Italy srl;
- con note prot. nn. 12899,12900,12901 del 20/09/2023 la Sezione regionale trasmetteva le osservazioni di cui ai punti precedenti alla società per i necessari riscontri e valutazioni di competenza;
- con note acquisite ai prot. nn.13074, 13075 e 13076 del 25.09.2023 la Renvico Italy S.r.l. forniva i propri riscontri alle osservazioni ricevute dichiarando "*che le particelle elencate dalle ditte osservanti, saranno interessate dalla realizzazione della turbina eolica A9, nonché dalla servitù di passo, servitù di sorvolo e di occupazione temporanea in fase di cantiere. L'iter autorizzativo dell'impianto de quo, avviato in data 16.03.2018 con Prot. Regionale 1139 [ed istanza di pronuncia compatibilità ambientale - V.I.A. ai sensi art. 23 Dlgs 152/06 – del 23.01.2018], è in fase conclusiva e deve essere determinato in relazione al contesto territoriale fotografato allo stato attuale e non può, evidentemente, tener conto*

*di istanze o progetti di futuri o potenziali impianti non ancora autorizzati e quindi non legittimati ad essere realizzati. Pertanto, la Scrivente Società Renvico Italy SrL fornisce alla ditta catastale la propria disponibilità, dopo la conclusione dell'iter autorizzativo, a definire bonariamente la cessione volontaria del bene ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e sm*i".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Renvico Italy S.r.l., con nota acquisita agli atti dell'ufficio n. 14620 del 10/11/2023, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 13824 del 17/10/2023, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 6.12.2023 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale *pro-tempore* della Renvico Italy l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/06/12/2023/0015532 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;

- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0374039_20231130 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, **della potenza elettrica pari a 42,00 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG) località "Marana della Difensola"** aventi le seguenti coordinate (rif. fonte :"*Relazione_Stima di producibilità"):*

ID.WTG	Coordinate aerogeneratori (UTM/WGS84 - Fuso 33) EST NORD	
A1	521339.2482	4625530.5314
A2	521738.4765	4626046.0125
A3	522531.6317	4626235.6099
A4	522727.4929	4623294.0830
A8	524387.2488	4626151.2898
A9	524604.2125	4626654.6528
A10	525079.6089	4627404.9393

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità n. 07003141) le quali prevedono la realizzazione di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV da inserire alla linea entra-esce alla linea alla RTN 380 kV RTN "Rotello San Severo" - già "Foggia Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2015 in favore di IVPC Power 6 S.r.l., successivamente volturata a favore di Terna S.p.A. con D.D. n.155 del 6.10.20220);
- del cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- del cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della sottostazione di trasformazione con il futuro ampliamento della stazione RTN;
- della cabina di raccolta/smistamento;
- di infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";

- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **procedura ambientale**, con nota prot. n. 8665 del 05/09/2022 la Società proponente informava che in data 12/08/2022 il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE, oggi MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) aveva comunicato l'avvenuta emanazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022 recante "il giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto" trasmettendo:

1. il parere positivo con condizioni ambientali n. 174 del 08/11/2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del 08/11/2021 subordinato all'ottemperanza delle prescrizioni *ante* e *post operam* ivi formulate;
2. la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022 con la quale ha espresso "*giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto eolico da realizzarsi nel Comune di San Paolo Civitate (FG), nelle Località Pozzilli, Chiagnemamma, Cerro Comunale, Marana della Difensola, della potenza di 42 MW e delle relative opere accessorie e di connessione ricadenti anche nel comune di Torremaggiore (FG) nelle Loacalità Fari e Rascitore, della Renvico Italy S.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel parere n. 174 dell'08 novembre 2021*";

- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, si riferisce che durante la Conferenza di Servizi del 30/06/2023 è emerso quanto di seguito riportato:
  - La Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, pur invitata a più riprese ad esprimere un parere paesaggistico, non si è adoperata;
  - Il dirigente provinciale, all'esito della lettura, in corso di seduta, del parere espresso dal Mi.C. in data 26/5/2023, dichiarava "*che per quanto attiene agli aspetti di natura paesaggistica, esprime parere favorevole confermando i contenuti dello stesso parere; pertanto ritiene di non dover rilasciare alcun provvedimento ulteriore".*

- la comunicazione, prot. n. 13824 del 17/10/2023, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'avv. Angela Cistulli è stata individuata dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Renvico Italy S.r.l.** in data 6.12.2023.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società proponente e, specificatamente:

- la **Renvico Italy S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale di Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Vigreen S.r.l. S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota prot. n. 13824 del 17/10/2023 di questa autorità competente per l'A.U..

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 13827 del 17/10/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla società **Renvico Italy S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. Iva 07438050960) con sede legale in

Milano (MI), via San Gregorio n. 24, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 42,00 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG) località "Marana della Difensola" aventi le seguenti coordinate (*Relazione_Stima di producibilità):*

ID.WTG	Coordinate aerogeneratori (UTM/WGS84 - Fuso 33) EST NORD	
A1	521339.2482	4625530.5314
A2	521738.4765	4626046.0125
A3	522531.6317	4626235.6099
A4	522727.4929	4623294.0830
A8	524387.2488	4626151.2898
A9	524604.2125	4626654.6528
A10	525079.6089	4627404.9393

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità n. 07003141) le quali prevedono la realizzazione di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV da inserire alla linea entra-esce alla linea alla RTN 380 kV RTN "Rotello San Severo" - già "Foggia Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2015 in favore di IVPC Power 6 S.r.l., successivamente volturata a favore di Terna S.p.A. con D.D. n.155 del 6.10.20220);
- del cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- del cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della sottostazione di trasformazione con il futuro ampliamento della stazione RTN;
- della cabina di raccolta/smistamento;
- di infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Renvico Italy S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 13824 del 17/10/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per

la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica

su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n.40 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
  - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - alla Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio;
  - alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico;
  - alla Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni,
  - alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
  - al GSE S.p.A.;
  - a InnovaPuglia S.p.A.;
  - al Comune di San Paolo di Civitate (FG);
  - al Comune di Torremaggiore (FG);
  - ad Arpa Puglia;
  - ad Enac S.p.A.;
  - ad ENAV SpA
  - a Terna S.p.A.;
  - ad Enel Spa;
  - alla **Renvico Italy S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 dicembre 2023, n. 330

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "LE GRATTAROLE", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere di connessione nel comune di Deliceto (FG). Proponente: Wind Energy Santa Croce S.r.l., Via Ponte Vetero, 1, 20121 Milano (MI).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e ss.mm.ii., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e ss.mm.ii. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e ss.mm.ii., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la **WIND ENERGY SANTA CROCE S.R.L.** (P. IVA 02265560686) (di seguito Società, istante o proponente), con sede in Lecce, Via Ponte Vetero, 1, 20121 Milano (MI)**,** con nota del 22/11/2019, acquisita al prot. n. 4902 DEL 25/11/2019, presentava a questa amministrazione regionale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto;
- con nota prot. n. 833 del 07/02/2020 questa Sezione, preso atto della nota prot. n. 60795 del 13/12/2019, della Provincia di Foggia, Autorità Competente ai fini PAUR (Procedimento Autorizzativo Unico regionale ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, delegato alle province ai sensi e per effetto dell'articolo 2 della Legge Regionale n. 17 del 2007 e ss.mm.ii), di seguito solo Autorità Competente, comunicava all'Amministrazione Provinciale che era stata presentata, dalla Società, istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, precisando che "*la VIA regionale non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto*";
- con nota prot. n. 834 del 07/02/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla Società, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- con nota del 03/03/2020, acquisita al protocollo al n. 1558 del 04/03/2020, la Società comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica WRUOKX3*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 1781 del 10/03/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione integrativa pervenuta ai fini A.U., riscontrava il permanere di anomalie formali e invitava la Società a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- con nota del 03/04/2020, acquisita al protocollo al n. 2732 del 06/04/2020, la Società richiedeva l'avvio del procedimento e comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica WRUOKX3*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 2832 del 09/04/2020 la scrivente Sezione, a seguito di disamina sulla documentazione integrativa pervenuta:

- rilevava la carenza di documentazione (rilievi GPS, rilievi planoaltimetrici, Piano Economico Finanziario);
- comunicava alla Società che:
  - "*dal punto di vista tecnico-amministrativo, l'istanza può considerarsi completa e, quindi, procedibile, fermo restando l'acquisizione dei documenti innanzi indicati e le valutazioni relative al procedimento di VIA incardinato pressa codesta Provincia*";
  - "*la conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, previa acquisizione del piano economico finanziario asseverato e dei rilievi richiamati ai punti precedenti, dovrà essere convocata ai sensi dell'art.14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27-bis del citato decreto da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR*";

- con nota del 27/07/2020, acquisita in pari data al n. 5285, la Società sollecitava l'Autorità Competente e la scrivente Sezione a "*pronunciarsi nel più breve tempo possibile in merito al provvedimento di autorizzazione unica*";
- l'Autorità Competente con nota prot. n. 40719 del 28/09/2020, acquisita in pari data al protocollo al n. 6673, comunicava a questa Sezione la "*prosecuzione della conferenza di servizi relativa al procedimento di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e Legge 241/90 modificata dal D.Lgs. 127/2016 e D.Lgs. 104/2017*", convocando gli enti per il giorno 13/10/2020 presso il Settore Ambiente della Provincia di Foggia;
- con nota prot. n. 6953 del 07/10/2020 questa Sezione, in riscontro alla convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 13/10/2020:
  - ribadiva che "*non sussiste alcuna competenza della Sezione scrivente nel procedimento di VIA. Si chiedono, altresì delucidazioni in ordine al procedimento in corso, in particolare con riferimento alla prosecuzione della CDS*";
  - precisava che "*qualora la CDS convocata per il 13-10-2020 si inserisse in un procedimento di PAUR ex art. 27-bis, ai fini della partecipazione di un Funzionario delegato, si chiede di effettuare una convocazione in videoconferenza, stante la proroga dello stato di emergenza disposta con D.L. 83 del 30 Luglio 2020*";
  - segnalava "*a codesta Autorità Competente, che a tutt'oggi non risultano agli atti di questa Sezione né i rilievi planoaltimetrici, né il piano economico finanziario asseverato. Si chiede, dunque, alla Società di procedere nei tempi tecnici strettamente necessari alla trasmissione del PEF asseverato, configurandosi la sua produzione, condizione necessaria alla convocazione della CDS, nonché alla trasmissione dei rilievi planoaltimetrici*";
  - evidenziava che non risultavano convocati, alla Conferenza di Servizi, alcuni enti interessati dal progetto;
- con nota prot. n. 7112 del 12/10/2020 questa Sezione, richiamando quanto richiesto con precedente nota in riferimento alla richiesta di convocazione della conferenza di servizi in modalità videoconferenza, precisava che "*qualora la CDS suddetta dovesse tenersi esclusivamente in presenza, l'assenza di questa Sezione non potrà interpretarsi come silenzio assenso*";
- con nota prot. n. 44184 del 16/10/2020, acquisita in pari data al protocollo al n. 7324, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 13/10/2020 in cui si dava dato atto delle note trasmesse da questa Sezione e della richiesta, formulata dalla Società, di controdedurre al parere sfavorevole rilasciato dal Comitato VIA in sede di conferenza di servizi;
- con nota prot. n. 8344 del 20/11/2020, inviata alle Società interessate e alle Autorità Competenti (Ministero dell'Ambiente e Provincia di Foggia), questa Sezione:
  - rilevava la sovrapposizione tra la sottostazione utente in condivisione tra le pratiche Cod. Id. J1U9U38 - 1O9GUE1 - ICW99N1 - WRUOKX3 - N4F3XQ3 - MFEQJS5 e la sottostazione utente della pratica cod. id. 59BF9M2;
  - rilevava che la sottostazione utente in condivisione alle pratiche Cod. Id. J1U9U38 1O9GUE1 - ICW99N1 - WRUOKX3 - N4F3XQ3 - MFEQJS5 risultava differentemente progettata, e richiedeva di uniformare la documentazione;

- con nota del 02/02/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 1106, la Società, in relazione alla sovrapposizione rilevata al punto precedente, comunicava che:
  - "*Il progetto delle opere di connessione è stato sottoposto sia in sede di AU che di Via Provinciale e ha ricevuto il benestare Terna con nota prot. TE/P20190090263 del 23/12/2019. Il progetto in sede di istanza di VIA e AU ha previsto da parte della Wind Energy Santacroce Srl un ampliamento della sottostazione utente in corso di autorizzazione da parte delle società Wind Energy Ascoli Srl, Wind Energy Santagata Srl E Wind Energy Castelluccio Srl con l'inserimento di un nuovo trasformatore. Tale soluzione, al fine di andare incontro alle esigenze della Wind Energy Ascoli Srl, Wind Energy Santagata Srl E Wind Energy Castelluccio Srl di non modificare i propri progetti (già in stato avanzato presso il Ministero dell'Ambiente), sarà modificata dalla Wind Energy Santacroce Srl prevedendo una stazione utente attaccata ma indipendente come opere civili. Tale soluzione è in corso di aggiornamento e sarà sottoposta a tutti gli enti competenti nel più breve tempo possibile e riceverà un nuovo benestare terna*";
  - *"si rappresenta che la Wind Energy Santacroce sta provvedendo all'aggiornamento della propria sottostazione utente che sarà ubicata in prossimità di quella prevista dalle società Wind Energy Ascoli Srl, Wind Energy Santagata Srl E Wind Energy Castelluccio Srl, ma indipendente*";
- con nota del 25/03/2021, acquisita in pari data al n. 3022, la Società comunicava di aver rimodulato il progetto e "*al fine di attuare le prescrizioni degli Enti e superare le criticità fatte rilevare dagli stessi, ha previsto una riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3), una delocalizzazione di alcuni di essi, l'aggiornamento planimetrico della sottostazione utente e la riduzione dell'altezza massima dell'aerogeneratore*", ed, espletata la procedura di caricamento degli elaborati aggiornati sul portale regionale www.sistema.puglia.it, inviava a questa Sezione la comunicazione con nota dell'01/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3364 del 02/04/2021;
- con nota del 06/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3469 del 07/04/2021, la Società richiedeva il prosieguo del procedimento di PAUR con la convocazione della Conferenza di Servizi;
- con nota del 15/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3853 del 16/04/2021, la Società proponente trasmetteva all'Agenzia del Demanio il Piano Particellare di Esproprio aggiornato a seguito delle modifiche apportate al progetto;
- con nota del 10/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n.4958, la Società richiedeva, al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, di conoscere se i terreni interessati dal progetto fossero stati gravati da usi civici;
- con nota del 10/05/2021, acquisita al protocollo al n.5014 del 12/05/2021, la Società trasmetteva il Piano Economico Asseverato e la relativa asseverazione di congruità;
- con nota del 18/05/2021, acquisita in pari data al n.5319, la Società sollecitava nuovamente la convocazione della Conferenza di Servizi;
- con nota del 18/05/2021, acquisita al protocollo al n. 5362 del 20/05/2021, la Società proponente trasmetteva istanza di Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto AT, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- con nota del 18/05/2021, acquisita al protocollo al n.5368 del 20/05/2021, la Società trasmetteva istanza di Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto MT, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- con nota del 20/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5440, la Società trasmetteva istanza di Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- con nota prot. n. 25972 del 20/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5446, l'Autorità Competente indiceva la conferenza di servizi ai sensi dell'art.27- bis del D.Lgs n. 152/2006 per il giorno 16/06/2021, durante la quale:

- "*si prende atto delle modifiche progettuali apportate spontaneamente dalla Società proponente e, precisamente:*

- *riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3)*
- *variazione delle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori*
- *variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori (da 5,0 MW a 6,5 MW)**
- *variazione delle opere di utenza per la connessione (Sottostazione Utente); e si chiede, in conseguenza di tale modifica, di integrare l'istanza con gli elaborati adeguati/aggiornati, così come specificato nella nota prot. n.6483 del 16/06/2021 alla quale si rimanda;*
- *dall'esame della documentazione in atti, è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di competenza della Provincia di Foggia*";

*si precisa che la variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori è la seguente: da 5,0 MW a 5,5 MW come da elaborato denominato "*WROUKX3_RelazioneTecnica_rev2*".

- questa Sezione, con nota prot. 6483 del 16/06/2023, chiedeva al proponente di adeguare/integrare/modificare tutta la documentazione allegata all'istanza tenendo conto delle modifiche progettuali apportate spontaneamente dalla Società e, precisamente:
  - *"riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3);*
  - *variazione delle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori;*
  - *variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori (da 5,0 MW a 6,5 MW);*
  - *variazione delle opere di utenza per la connessione (Sottostazione Utente)";*

*si precisa che la variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori è la seguente: da 5,0 MW a 5,5 MW come da elaborato denominato "*WROUKX3_RelazioneTecnica_rev2*".

- nel corso della prefata Conferenza di Servizi:

- "*si prende atto delle modifiche progettuali apportate spontaneamente dalla Società proponente e, precisamente:*
- *riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3)*
- *variazione delle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori*
- *variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori (da 5,0 MW a 6,5 MW)**
- *variazione delle opere di utenza per la connessione (Sottostazione Utente); e si chiede, in conseguenza di tale modifica, di integrare l'istanza con gli elaborati adeguati/aggiornati, così come specificato nella nota prot. n.6483 del 16/06/2021 alla quale si rimanda;*
- *dall'esame della documentazione in atti, è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di competenza della Provincia di Foggia*";

*si precisa che la variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori e la seguente: da 5,0 MW a 5,5 MW come da elaborato denominato "*WROUKX3_RelazioneTecnica_rev2*".

- con nota del 17/06/2021, acquisita al prot. n. 6540 di pari data, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 16/06/2021;
- l'Autorità Competente con nota del 22/06/2021, acquisita al prot. n. 6815 del 28/06/2021, con riferimento alla richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) *acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 54133 in data 06/11/2019*, comunicava la procedibilità dell'istanza, nell'ambito del PAUR;
- con nota del 25/06/2021 acquisita al prot. n. 6962 del 29/06/2023, il proponente reiterava alla Provincia di Foggia "*l'istanza di valutazione di impatto ambientale presentata il 06 novembre 2019 e chiedeva il regolare prosieguo del procedimento già avviato ed attualmente in corso";*
- con nota del 27/07/2021 acquisita in pari data al prot. n. 8168, la Società trasmetteva le integrazioni richieste dall'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia con nota prot. r_puglia/AOO_064/PROT/15/06/2021/0009327 e quelle richieste dall'fficio Energia con nota prot. 6483 del 16/06/2021;

- con nota del 06/08/2021, in atti al prot. n. 8738 del 09/08/2021, la Società trasmetteva la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica WRUOKX3*" dichiarando la conformità degli elaborati presentati sul portale della Regione Puglia e sul Portale della Provincia di Foggia; con la stessa comunicava di aver richiesto in data 15/02/2021 il nuovo benestare a Terna a seguito dell'aggiornamento planimetrico e informava di aver presentato istanza per l'accertamento della compatibilità Paesaggistica alla provincia di Foggia in data 30/06/2021 prot. 2021/0000034023;
- con nota del 13/08/2021 acquisita al prot. n. 8871 del 16/08/2021, il proponente invitava il Servizio Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia a rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica, così da garantire il corretto prosieguo dell'iter autorizzativo;
- con nota del 23/08/2021, in atti al prot. 8976 del 24/08/2021, la Società trasmetteva l'aggiornamento del benestare Terna comunicando il caricamento dello stesso nella sezione "Allegati CS" del Portale Sistema Puglia;
- con nota del 23/08/2021 acquisita al prot. n 8977 del 24/08/2021, la Società trasmetteva il parere del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
- con nota del 5/11/2021 acquisita al prot. n. 9/11/2021, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali richiedeva ulteriore documentazione per il completamento della pratica in questione, riscontata dalla Società con nota del 10/11/2021 acquisita al prot. n. 11779 dell'11/11/2021, con la quale comunicava che "*non darà corso alla richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni non sussistendo le condizioni per il progetto eolico di Deliceto di installazione di un sistema di comunicazione verso l'esterno*" e chiedeva l'archiviazione della pratica;
- con nota del 7/07/2022, acquisita in pari data al prot. n. 6324, la Società riscontrava la richiesta di documentazione integrativa di cui alla nota r_puglia/AOO_180/PROT/24/06/2021/0034734 del Servizio territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia;
- con nota rif. Prot. N.0014262/2023 del 20/03/2023, acquisita al prot. n. 5174 del 21/03/2023, l'Autorità Competente convocava per il giorno 12/04/2023 la Conferenza di Servizi in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona;
- con nota prot. 6539 dell'11/04/2023, questa Sezione riferiva la procedibilità dell'istanza in oggetto, al netto dei rilievi residui da sanare, a cura del proponente, in caso di proseguimento del procedimento oltre la Conferenza di Servizi del 12/04/2023, e subordinava l'espressione della Sezione ai fini AU, nel procedimento di PAUR, all'*"esito della pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dall'Autorità Competente, oltre che in presenza dei nulla osta necessari*";
- la Società con nota del 13/04/2023 acquisita al prot. 6750 di pari data:

- comunicava il cambio della sede legale in Via Ponte Vetero, 1 – 20121 Milano (MI) e del numero di REA Numero Rea: MI – 2663079, avvenuti con atti notarili rep. N° 178573 e 178576 del 10 giugno 2022;
- trasmetteva la Determina Dirigenziale n° 1921 del 22/12/2022 rilasciata dalla Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art.91 delle NTA del PPTR, in senso favorevole;

- con nota del 17/04/2023 acquisita al prot. 6892 del 18/04/2023, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 12/04/2023 e contestualmente aggiornava la medesima all'8/05/2023, poi rinviata all'11/05/2023;
- con nota prot. n. 7042 del 20/04/2023, questa Sezione chiedeva all'Autorità Competente di integrare il citato verbale della Conferenza di Servizi del 12/04/2023 con i contenuti della nota della Sezione prot. 6539 dell'11/04/2023;
- con nota del 21/04/2023 acquisita in pari data al prot. n. 7161, l'ENAC inviava il nulla osta con prescrizioni;

- con nota del 10/05/2023 acquisita al prot. n. 8598 di pari data, la Società comunicava:
  - che a seguito di interlocuzione con ufficio espropri, si rendeva necessario aggiornare il particellare di esproprio per mancanza di una particella e della dichiarazione di manleva;
  - di aver provveduto a caricare sul portale Sistema Puglia la cartella la documentazione con gli aggiornamenti;
- il proponente con nota dell'11/05/2023 acquisita al prot. n. 8669 di pari data, riscontrava la richiesta di sopralluogo congiungo da parte di SNAM Rete Gas che aveva rilevato interferenze dell'impianto oggetto di autorizzazione e gli impianti / metanodotti di proprietà della stessa, manifestando la disponibilità ad eseguire il sopralluogo richiesto;
- l'Autorità Competente, con nota del 12/05/2023 acquisita in pari data al prot. al n. 8768, inviava il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi l'11/05/2023 durante la quale veniva acquisto il parere del Comitato VIA che "*rivalutato il progetto in diminuzione a 3 aerogeneratori con abbassamento della singola pala di circa 20 metri e superate tutte le criticità anche di gittata massima, preso atto della Determina di compatibilità paesaggistica favorevole prot. N. 1921 del 22/12/2022, esprimeva parere favorevole con prescrizione di installare apposita attrezzatura (radar) in grado di monitorare ed arrestare l'impianto in caso di flussi migratori*"; con il medesimo verbale la Conferenza di Servizi veniva aggiornata al 26/05/2023 per consentire al proponente di concordare con SNAM il sopralluogo richiesto dal medesimo ente;
- la Società, con nota del 16/05/2023 acquisita in pari data al prot. 8853 inviava, a seguito del sopralluogo effettuato, a SNAM Rete Gas l'elaborato relativo al superamento dell'interferenza rilevata;
- con nota del 16/05/2023 acquisita al prot. n. 8854 di pari data, la Società riscontrava la nota di Terna P20230039593-11.04.2023 con la quale veniva comunicato che il *"valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)"*e faceva presente che la potenza di connessione dell'AU "*verrà allineata a quella rilasciata da Terna in fase di richiesta di Stmd come anche confermato da Terna stessa nella mail"* che veniva allegata;
- l'Autorità Competente, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 26/05/2023 trasmesso con nota dell'1/06/2023 acquisita in pari data al prot. n. 9507, riteneva conclusi i lavori della Conferenza di Servizi avendo acquisito tutti i pareri, ivi compresi la Valutazione di Impatto Ambientale e la Compatibilità Paesaggistica favorevoli, nonché i pareri acquisiti per silenzio assenso.

Con riferimento alle misure di compensazione il Sindaco del Comune di Deliceto, giusto verbale della predetta Conferenza, riferiva che "*Sono stati fatti degli incontri con l'azienda proponente in questi giorni, ed è stata concordata la necessità di un ulteriore lasso di tempo di circa quindici/venti giorni per raggiungere l'accordo definitivo del quale stiamo discutendo. In qualità di sindaco nel momento in cui verrà raggiunto un accordo, lo stesso dovrà essere portato in consiglio comunale. Il prossimo consiglio comunale, per l'approvazione del rendiconto, è fissato per il 9 di giugno, di conseguenza si vorrebbe formalizzare il tutto nel migliore dei modi, cosicchè da avere la legittimità per firmare questo accordo*".

- con nota del 26/10/2023 acquista in pari data al prot. 14127, la Società invitava e sollecitava questa Sezione a provvedere al rilascio del titolo di AU;
- con nota prot. 14228 del 30/10/2023, l'Amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la costruzione e l'esercizio con prescrizioni di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "LE GRATTAROLE", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG);

- un cavidotto interrato MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) (lunghezza di circa 1800 m);
- una sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto";
- un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 115 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV con il futuro ampliamento della stazione 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023);

- la Società con nota dell'8/11/2023, acquisita in pari data al prot. n. 14515, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota dello scrivente Servizio n. 14228 del 30/10/2023, procedendo al caricamento della documentazione sul portale www.sistema.puglia.it e impegnandosi alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune interessato territorialmente dall'intervento come previsto al punto 4.1 della D.G.R. 1901/2022,
- con nota del 24/11/2023, la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della Società;
- in data 8.11.2023, la Società provvedeva al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale;
- con nota acquisita al prot. n. 14253 del 30/10/2023 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l'atto unilaterale repertoriato al numero 25447 assegnato in data 30.11.2023 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 15/12/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. 14768 del 28/11/2019***

"La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configge con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera, purché si recepiscano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti della concessione già posseduta;*
- *Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*
- *L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto settore provinciale, dovrà essere conforme al R.R. n.26/2013."*

Parere confermato con nota prot. n. 4573 del 12/04/2023.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica, prot. 13428 del 02/10/2020***

"Questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/ proprietaria dell'impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:
1. la profondità di posa del cavidotto interrato per le interferenze nn. 7 e 8 dovrà essere non inferiore a mt. 2,50 con l'eventuale fuoriuscita dello stesso ad una distanza superiore a mt. 10 dal limite del reticolo idraulico;
2. la posa del cavidotto alle infrastrutture esistenti dovrà avvenire dal lato a valle della direzione di deflusso così da non essere interessato dalle acque;
3. la ditta proponente dovrà impegnarsi, a proprie spese, a intervenire per qualsiasi opera necessaria inerente il cavidotto, nel caso in cui vengano modificate le strutture stradali alle quali il cavo è messo in aderenza;
4. le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua;
5. il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;
6. il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
7. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
8. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;
9. sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo;
10. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
11. siano osservate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;
12. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale."

- ***Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M./3^ RA. – Sezione Coordinamento, prot. n. 0035622 del 05/10/2020***

"1. In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione con il foglio in riferimento "a", relativo alla procedura di VIA per la costruzione di un impianto eolico da 20 MWp e composto da 4 aerogeneratori, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942.
2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori."
Parere confermato con nota prot. 3531 del 25.01.21 con le seguenti prescrizioni:

- *"In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert. difesa.it almeno 30 gg. prima dell'avvio dei lavori.*

- *Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:*

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***ASL Foggia, prot. n. 94767 del 6/10/2020***

"Si rilascia parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto igienico sanitario, su quanto in progetto. Eventuali vincoli di natura ambientale, paesaggistica, e prettamente edile, relativi alla zona in cui ricadono i manufatti di cui trattasi, esulano da tale parere."
Parere confermato con nota prot. 54965 del 25/05/2021.

- ***Consorzio di Bonifica per la Capitanata, prot. n. 19108 dell'08/10/2020***

"Dall'esame della documentazione tecnica messa a disposizione sul sito web si rileva che l'impianto eolico è ubicato al di fuori dell'attuale limite del comprensorio di competenza di questo Consorzio (coincidente con la strada provinciale n°102) che pertanto è interessato solamente dal cavidotto di connessione alla stazione elettrica di Terna; detto cavidotto interseca gli impluvi naturali "Fontana Rubina" e "La Marana", affluenti del Fosso Viticone, che oltre a non essere sistemati idraulicamente non risultano demaniali e, pertanto, su di essi questo Consorzio no ha alcuna competenza."

- ***Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria- Trani e Foggia, prot. n. 7439 del 9/10/2020***

"Questa Soprintendenza, dunque, per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna attuali, ritiene il progetto de quo non compatibile con le esigenze di tutela del territorio in esame.
Per quanto sopra considerato ed esposto, la costruzione del parco eolico in oggetto, prevedendo la realizzazione di n. 4 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 5,0 MW di altezza complessiva pari a 199,5 metri contrasta con le richiamate Linee Guida Rinnovabili e con le NTA dello stesso Piano e risulta pregiudizievole alla conservazione del palinsesto archeologico.
Questa Soprintendenza pertanto esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto in valutazione risultando incompatibile con le esigenze di tutela."
Parere confermato con nota prot. 5475 del 15/06/2021.

- ***Regione Puglia, Dipartimenti Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Attività Estrattive, prot. 11303 del 13/10/2020***

"Esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 20811/2020 del 28/10/2020***

"Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi

richiamata (compreso shape file dell'intervento fornito dalla società), questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale del1'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, e successivi aggiornamenti vigenti alla data di formulazione del presente atto - le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale - alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono in parte con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.
In particolare, riguardo l'assetto geomorfologico si rileva che:

- *la totalità delle opere a farsi, ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" ai sensi dell'art. 15 delle Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. In detta area la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità geomorfologica dell'area.*

In merito all'assetto idraulico si rileva che:

- *gli aerogeneratori T2, T3, e T4 con le relative piazzole, alcuni tratti della nuova viabilità da realizzarsi con relativo cavidotto interrato MT, alcuni tratti di viabilità da adeguare, la cabina di raccolta/smistamento e parzialmente l'area di installazione della Sottostazione Utente sono prossimi e/o intersecano in piv̀π punti il "reticolo idrografico", ovvero 1'insieme dei corsi d'acqua comunque definiti, come riportati nella Carta topografica redatta dall'I.G.M. in scala 1:25.000 ("linea azzurra" riportata anche con maggior precisione nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia), interessando pertanto aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale". All'interno di queste aree vigono, entro la fascia di 150 m in destra e in sinistra idraulica, le disposizioni degli am. 4, 6, 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I., che prevedono la redazione di uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica per le opere in progetto, come definito all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I;*

Ciò detto, relativamente agli aspetti di compatibilità geomorfologica questa Autorità di Bacino evidenzia che:

- *che non è stato redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica di dettaglio per le aree precedentemente menzionate ma, una relazione geologica (elaborato "WROUKX3_Relazione Geologica") ed una geotecnica (elaborato "WROUKX3_RelazioneGeotecnica") che, sulla base della letteratura afferente e di indagini geognostiche in siti limitrofi ha permesso una preliminare caratterizzazione dei suoli e conseguentemente proposto alcune tecniche di realizzazioni per le opere a farsi che questa Autorità ritiene condivisibili;*

Relativamente agli aspetti di compatibilità idraulica questa Autorità di Bacino evidenzia che:

- *è stato prodotto uno Studio di Compatibilità idrologica ed idraulica per alcune delle opere precedentemente menzionate a firma dei tecnici Ing. Antonella Laura Giordano e Michea Napoli. Detto studio sulla base di una specifica analisi pluviometrica, ed un modello del terreno non meglio specificato, ha simulato le aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni in ambiente HEC-RAS in moto permanente. Inoltre, lo studio in parola ha individuato 8 interferenze reticolo - cavidotto risolte con tecniche diverse: dalla n. 1 alla n.6 a margine delle strutture viarie esistenti; per la n. 7 utilizzo della tecnica TOC; per la n. 8 esternalità del cavidotto da aree inondabili. In aggiunta si prende atto, che in alcuni tratti di viabilità da adeguare e/o realizzare sarà necessario l'installazione di alcuni tombini idraulici provvisori nel caso l'interferenza con il reticolo idrografico ne sia sprovvista. Il dimensionamento verrà eseguito tenendo conto delle grandezze idrodinamiche già calcolate con lo studio in parola.*

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione alla compatibilità con il PAI delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, rappresenta che la stessa potrà essere assentita, solo a seguito della redazione, da parte del soggetto proponente l'intervento, di atti progettuali integrativi, come di seguito indicato:

- *per le opere che ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata" (P.G.1), ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I., alla redazione di un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11, e 15 delle N.T.A. del P.A.I. Detto Studio dovrà:*

1. *ricostruire un modello geologico e geotecnico del terreno, per mezzo di indagini puntuali quanto più prossime ad ogni aerogeneratore e una conseguente analisi qualitativa e quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse. Nello specifico, tener conto anche di presumibili falde superficiali, della risposta sismica del suolo e dei risultati di eventuali analisi di laboratorio;*
2. *dimostrare l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza per tutte le opere ricadenti in aree P.G.1 (aerogeneratori, cavidotti, piazzole e nuova viabilità con carichi anche derivanti dalle operazioni di montaggio/trasporto), e un giudizio finale sulla compatibilità complessiva degli interventi rispetto al P.A.I., in rapporto alle condizioni di stabilità delle aree in studio;*
3. *documentazione integrativa sulle tecniche costruttive da utilizzare per la realizzazione delle predette opere in funzione delle reali condizioni di stabilità rilevate (fondazioni aerogeneratori - trincee cavidotti - nuova viabilità).*

- *L'integrazione dello "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, cosi come definito all'art. 36 delle stesse N.T.A.), sulla base di una accurata individuazione dei bacini idrografici sottesi dalle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate, per le seguenti opere:*

1. *aerogeneratori T2 - T3 - T4 e relative piazzole, cabina di raccolta/smistamento ed area di installazione della Sottostazione Utente, al fine di escluderle da eventuali aree inondabili con tempo di ritorno di 30 e 200 anni;*
2. *per il corretto dimensionamento dei tombini idraulici sottostanti le nuove viabilità da realizzare e/o adeguare;*
3. *al fine di definire in modo piVπ oculato le soluzioni d'attraversamento cavidotto - reticoli idrografici.*

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito dell'acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato."

La Società ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino in data 04/11/2021.

- ***ANAS, Gruppo FS Italiane prot. n. 647839 del 03/12/2020***

"Si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza e con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e7o autorizzazione."

- ***Comando Militare Esercito "Puglia", prot. 772 del 14/01/2021***

"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, prot. 3531 del 25/01/2021***

"*Il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio prot. n. M_D MARSUD 0028469 12/10/2020. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto indicato in oggetto e delle relative opere connesse."*

- ***Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 11287 del 31/05/2021***

"Dall'analisi della documentazione presente sul sito indicato, ed in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato".
La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto, diversamente, interessa molteplici particelle intestate al "Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica" per le quali è prevista la costituzione di una servitù.
Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata."
Parere confermato con nota prot. 6432/2023.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 10900 del 11/06/2021***

"Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio."

- ***Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III, Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 92548 del 14/06/2021***

"*SI RILASCIA per quanto di competenza, il NULLA OSTA DEFINITIVO alla COSTRUZIONE dell'intero elettrodotto in oggetto. Si rammentano i successivi adempimenti inerenti la fase di attivazione degli impianti. Si fa presente che, nel caso di costruzione di una nuova cabina/stazione/centrale elettrica di A.T. valgono le prescrizioni di cui alla nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13/3/73. Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto dì sottomissione sottoscritto dal richiedente in data 25/11/2020 registrato a Foggia (FG) senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n° 1775/1933 e dal D.L.vo 1.8.2003 n° 259****."***

- ***Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III, Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 96861 del 21/06/2021***

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società WIND ENERGY SANTACROCE SRL come da documentazione progettuale presentata.
Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore.
Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società WIND ENERGY SANTACROCE SRL ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.
Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.
L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società WIND ENERGY SANTACREOCE SRL ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.
Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società WIND ENERGY SANTACROCE SRL eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03."

- ***TERNA SpA, prot. 20210063783 del 9/08/2021***

"Ci riferiamo

- *al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione a 380/150 kV di Deliceto;*
- *alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 16.02.2021 (ns. prot. TERNA/A20210013313); per comunicarVi quanto di seguito riportato.*

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.
Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.
[…]"
informiamo inoltre che:

- *non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo*;
- *al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con l'iniziativa codice pratica 201700278 della società Wind Energy Ascoli S.r.l., codice pratica 201700295 della società Wind Energy Sant'Agata S.r.l., codice pratica 201700265 della società Wind Energy Castelluccio S.r.l., codice pratica 201800363 della società Blusolar Ascoli Satriano 1 S.r.l., codice pratica 202000987 della società Blusolar Energia S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.*

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad

isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 9956 del 23/08/2021***

"SI ATTESTA che, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Candela e Deliceto (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco."

- ***Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, Determinazione Dirigenziale n. 1921 del 22/12/2022***

"[…] Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:
- La viabilità di accesso e/o di servizio nonché le connessioni dovranno essere realizzate garantendo la massima permeabilità dei suoli;
- Si dovrà porre massima attenzione al ruscellamento idrico superficiale evitando fenomeni di ristagno che possano provocare instabilità dei versanti.
[…]
DETERMINA DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Wind Energy Santa Croce per l'intervento di seguito descritto:
Comune: DELICETO (FG)
Dati catastali:
Foglio 41 Particelle 300, 250, 264, 263, 270, 248, 271, 269, 254, 261, 260, 252, 259, 244, 292, 22
Foglio 43 Particelle 21, 20, 9, 4, 63, 64, 16, 65, 66, 25, 78, 26, 8, 72
Foglio 42 Particelle 105, 104, 209, 147, 210, 57, 151, 122, 162, 125, 135, 139, 62, 141, 200, 560
Foglio 1 Particelle 266, 268, 264, 269
Oggetto: "Parco eolico costituito da 3 aerogeneratori da 5,5 MW e relative opere di connessione nel comune di Deliceto"
[…]
DI DEMANDARE all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico, prot. n. 617 del 04/01/2023***

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto.
Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio.
Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5- 6-7-8-9 e delle seguenti:

1. *Limitare le attività di scavo;*

2. *Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;*
3. *Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
4. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
5. *Sia rispettato l'art. 6 del R.R. 9/2015;*
6. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015;*
7. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
8. *L'estirpazione di piante di ulivo dovrà essere autorizzata dal Servizio agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 244 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
9. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*

Il presente PARERE:

a. *rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);*
b. *è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dalla Provincia di Foggia Cod.prat.: 2019/00073/VIA, e non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori.*
c. *si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.*
d. *Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.*
e. *Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.*

- ***Comune di Deliceto (FG), Settore Tecnico, Urbanistica, Ambiente e Patrimonio prot. Prot. 3715 del 06/04/2023***

"Rilascia, per quanto di competenza NULLA OSTA alla realizzazione dell'intervento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Wind Energy Santa Croce S.r.l." di potenza nominale complessiva di 16,5 MW, sito nel comune di Deliceto (FG), località 'Le Grattarole' e relative opere di connessione, costituito da 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW, condizionando sin d'ora, che in sede di eventuale titolo autorizzativo sia sottoscritta apposita convenzione tra il Comune di Deliceto e la Società e/o gestore proponente. La convenzione dovrà essere finalizzata a definire le modalità di compensazione ambientale e paesaggistica, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale dello Sviluppo Economico del 10/09/2010.
Il presente nulla osta viene rilasciato, altresì, fatto salvi i diritti di terzi e fatto salvo eventuale interferenze con altri parchi eolici in giacenza presso questo Ente/Regione e per i quali, a tutt'oggi, non si è a conoscenza di determinazioni in merito."

- ***ENAC, prot. 51062 del 21/04/2023***

"si comunica che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0082762\30-06-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-*PROT-30/06/2021-0073205-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;*
- *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, il parco ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (di seguito RCEA) ma, superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.*

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 6 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare dovrà essere installata sulla sommità della navicella una coppia di luci aeronautiche di media intensità di Tipo B, di colore rosso intermittenti, di cui una in st/by in grado di accendersi automaticamente nel caso in cui la prima non dovesse funzionare. Dovranno inoltre essere installate luci alla quota intermedia della torre, del tipo a bassa intensità, intermittenti e di colore rosso, visibili per tutti i 360° di azimut. L'intermittenza delle luci di segnalazione di sommità ed intermedia dovrà essere contemporanea e sincronizzata tra le torri componenti il parco. Il sistema di segnalazione luminosa dovrà essere dotato di back-up in modo da garantirne il funzionamento anche in caso di interruzione dell'erogazione della corrente elettrica di rete.
Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria. Si fa presente che anche i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse. Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m

150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione."

- ***Snam, Rete GAS SpA, prot. n. 484 del 24/05/2023***

"Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*

Eventuali opzioni:
Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto: "MASSAFRA BICCARI - DN 1200 (48")" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:
Nei punti di incrocio tra la ns. condotta (protetta) ed i Vs. sottoservizi, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere come indicato nel progetto "WRUOKX3_Elaborato grafico_04.pdf a Firma del Dott. Ing. Francesco Gramazio iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia n° 2401";
Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (20 mt);

- *(tubo libero) metri 1,50 (uno, cinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;*
- *Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (20 mt);*
- *L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale;*
- *Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- *Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;*
- *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;*

Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 20 del nostro metanodotto dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.
Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.
In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 7595 del 10/05/2023, rilasciava "parere favorevole" in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione procedente, con note prot. n. 9899, 9902, 9904, 9911, 9913, 9914, 9915, 9916, 9917, 9918, 9919, 9920, 9921, 9922, 9923, 9924 e 9926 del 13/06/2023 trasmetteva "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, alle Ditte interessate;
- con nota del 24/07/2023 acquisita al prot. n. 11551 di pari data, il dott. agr. Marcello Martino, con studio in Foggia al Viale Europa n. 42, nella qualità di consulente tecnico del sig. Antonio Di Miscio, trasmetteva le osservazioni da parte della stessa ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione, relativamente ad aspetti di carattere meramente economico, che veniva inviata alla Società con nota prot. 11810 dell'1/08/2023, riscontrata dalla Società medesima con PEC del 10/08/2023, acquisita al prot. 12106 di pari data;
- accertata l'irreperibilità delle seguenti Ditte catastali:
  - Danza Antonia Ved. Di Miscio - Comune di Deliceto - Foglio 43 particella 64;
  - Di Miscio Antonietta – Comune di Deliceto - Foglio 43 particella 63.
- questa Sezione con nota prot. 11631 del 26/07/2023, trasmetteva al Comune interessato la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., invitando la società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, il Comune interessato è stato invitato a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- con nota del 10/08/2023 acquisita al prot. n. 12144 dell'11/08/2023, la Società, in riscontro alla suddetta nota, forniva indicazioni alternative in merito al recapito delle ditte espropriande fin lì irreperibili, che questa Sezione riteneva valide e quindi procedibili; procedeva infatti in tal senso con comunicazioni prot. 12132 e 12133 dell'11/08/2023;
- l'Avv. Babusci intestatario del nuovo recapito alternativo impiegato per le ditte di cui sopra, chiedeva, con nota del 7/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 12639, di attivare la comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla

dichiarazione di pubblica utilità, come da piano particellare dei terreni identificati nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Lecce aree ricadenti le opere in oggetto;
- questa Sezione, con nota prot. 12937 del 21/09/2023, riscontrava la comunicazione dell'Avv. Babusci, precisando che precisa che "per mero errore materiale nella nota di questa Sezione prot. n. 12133 dell'11/08/2023 [...] si fa riferimento al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Lecce", in riscontro alla quale non sono pervenute osservazioni od opposizioni nel termine fissato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio r_puglia/AOO_159/PROT/08/11/2023/0014515 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 11645 del 26/07/2023, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 24/11/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società WIND ENERGY SANTA CROCE SRL. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/27/11/2023/0015163 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che successivamente è stato repertoriato con il numero 25447 del 30.11.2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0373749_20231130 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "LE GRATTAROLE", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG), aventi le seguenti coordinate (cfr. elaborato *WROUKX3_RelazioneTecnica_rev3*):

WTG	***Loc. Est UTM ED 50 fuso 33***	***Loc. Nord UTM ED 50 fuso 33***	***Modello turbina***	***Potenza [KW]***
T1	*538085,403*	*4562581,694*	*General Electric*	*5,500*
T2	*538301,701*	*4562190,167*	*General Electric*	*5,500*
T4	*538263,37*	*4561596,031*	*General Electric*	*5,500*

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900617) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione a 380/150 kV di Deliceto 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023). Tale soluzione prevede la costruzione:
  - di un cavidotto interrato MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) (lunghezza di circa 1800 m);
  - di una sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto";
  - di un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 115 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV con il futuro ampliamento della stazione 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello

organizzativo "*MAIA 2.0*";

- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del **26/05/2022,** trasmesso con nota prot. 28533 dell'1/06/2023, chiudeva la conferenza di servizi con **esito positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica***;*
- **la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Servizio Tutela del Territorio, con Determinazione Dirigenziale *N. 1921 del 22/12/2022*** *"DETERMINA DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Wind Energy Santa Croce per l'intervento di seguito descritto:*

Comune: DELICETO (FG)
Dati catastali:

- *Foglio 41 Particelle 300, 250, 264, 263, 270, 248, 271, 269, 254, 261, 260, 252, 259, 244, 292, 22*
- *Foglio 43 Particelle 21, 20, 9, 4, 63, 64, 16, 65, 66, 25, 78, 26, 8, 72*
- *Foglio 42 Particelle 105, 104, 209, 147, 210, 57, 151, 122, 162, 125, 135, 139, 62, 141, 200, 560*
- *Foglio 1 Particelle 266, 268, 264, 269*

Oggetto: "Parco eolico costituito da 3 aerogeneratori da 5,5 MW e relative opere di connessione nel comune di Deliceto";

- questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato con nota prot. 14228 del 30/10/2023, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n.

2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale la stessa ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **WIND ENERGY SANTA CROCE S.r.l.** in data 24/11/2023;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la WIND ENERGY SANTA CROCE S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e ss.mm.ii, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la WIND ENERGY SANTA CROCE S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 26.05.2023;

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 14228 del 30/10/2023, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, in seno al PAUR (art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) delegato alle competenze

provinciali, alla Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Via Ponte Vetero, 1, 20121 Milano (MI) P.IVA 02265560686, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "Le Grattarole", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG), aventi le seguenti coordinate (cfr. elaborato *WROUKX3_RelazioneTecnica_rev3*):

WTG	***Loc. Est UTM ED 50 fuso 33***	***Loc. Nord UTM ED 50 fuso 33***	***Modello turbina***	***Potenza [KW]***
T1	*538085,403*	*4562581,694*	*General Electric*	*5,500*
T2	*538301,701*	*4562190,167*	*General Electric*	*5,500*
T4	*538263,37*	*4561596,031*	*General Electric*	*5,500*

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900617) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione a 380/150 kV di Deliceto 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023). Tale soluzione prevede la costruzione:
  - di un cavidotto interrato MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) (lunghezza di circa 1800 m);
  - di una sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto";
  - di un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 115 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV con il futuro ampliamento della stazione 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce- allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR- titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Wind Energy Santa Croce S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto,

dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica. La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 14228 del 30/10/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui

al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva

dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 42 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli

enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;
- al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche;
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia;
- al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
- All'ufficio competente per gli espropri della Regione Puglia
- all'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M./3^ RA. – Sezione Coordinamento;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni CTVIA e CT PNRR-PNIEC.
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy– Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- al Ministero per la Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- al Comune di Deliceto (FG);
- a ENAC;
- a ENAV;
- ad Arpa Puglia;
- al GSE S.p.A.;
- a Snam, Rete GAS SpA
- ad InnovaPuglia S.p.A.;
- all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
- a Terna S.p.A.;
- all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia
- alla **Wind Energy Santa Croce S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 19 dicembre 2023, n. 220

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile". Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile". Approvazione e adozione Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Approvazione e adozione schema Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di entrata e prenotazione obbligazione di spesa ai sensi della D.G.R. n. 1763/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.98; Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che sostituisce la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021 recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità" con cu si conferisce l'incarico di Direttore del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 .09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario

2023 e pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022, avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui è stata approvata la proposta di organizzazione, allegata al citato provvedimento e dello stesso parte integrante, disciplinando le funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;

- nell'ambito del precedente ciclo di Programmazione FESR 2014-2020 la Regione Puglia ha finanziato iniziative di investimento per le finalità di rinnovo dei mezzi impiegati per l'esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, attraverso l'avvio della progressiva sostituzione dei mezzi collettivi maggiormente inquinanti di categoria EURO 3 ed inferiori.

PREMESSO ALTRESÌ CHE il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani.

CONSIDERATO CHE

- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1, il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria;
- in data 23 novembre 2023 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ai fini della strategia di ammodernamento ed efficiantamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale urbano;
- in sede di confronto partenariale sono stati condivisi gli indirizzi per l'implementazione, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, di specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- allo scopo, si è altresì tenuto conto delle osservazioni pervenute dalla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di cui alla nota prot. AOO_195/362 del 21.11.2023, riscontrata formalmente dalla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità con nota prot. AOO_078_5506 del 28.11.2023.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea che abbiano prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, aventi un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate

all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;

- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA ALTRESÌ l'applicabilità, al contributo concedibile a valere sulla disponibilità finanziaria di cui sopra, delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007.

RITENUTO, in attuazione delle disposizioni di Giunta Regionale di cui sopra, di procedere alla predisposizione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento, completo di relativi allegati, unitamente allo schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

DATO ATTO

- della nota prot. AOO_078_6054 del 18.12.2023 con cui la Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità ha provveduto a trasmettere, all'Autorità di Gestione del Programma, l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento, completo di relativi allegati, unitamente allo schema di Disciplinare, ai fini della verifica preventiva dello strumento di selezione di cui trattasi;
- dell'avvenuto superamento dell'attività di verifica preventiva condotta dall'Autorità di Gestione del Programma sulla documentazione di cui sopra, viste le risultanze della check list di compliance trasmessa con nota prot. AOO_165_11512 del 19.12.2023.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si propone:

- di procedere all'approvazione e all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento, di cui all'Allegato A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di procedere all'approvazione e all'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all'Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso di cui sopra è pari a € 45.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- di procedere alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 1763 del 30.11.2023, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari a 45 Milioni di Euro e le operazioni verranno selezionate in coerenza con il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027:

- Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile"
- Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)"
- Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile"
- Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"
- Indicatori di output "RC057 – Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo" e "RC059 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/ rifornimento)"

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03.07.2023, la presente determinazione deriva da D.G.R. n. 1763 del 30.11.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata INDIRETTO. Il presente provvedimento conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 30.600.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 10.080.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLA- RIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d’impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 30.600.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 10.080.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 4.320.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli : E4212710 (EU) - U1171310 (UE) - E4212720 (STATO) - U1172310 (STATO) - U1173310 (REGIONE)
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 E 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'approvazione e all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento, di cui all'Allegato A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di procedere all'approvazione e all'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all'Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso di cui sopra è pari a € 45.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di procedere alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 1763 del 30.11.2023, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento, nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- Sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati;
- sarà notificato mezzo pec all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2023/00207 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 7.4 FESR
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile"
Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"

(Allegato A – AVVISO)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEI MEZZI COLLETTIVI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPL URBANO E ALL'ACQUISTO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 8

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE 8
2.2 IMMUNIZZAZIONE DAGLI EFFETTI DEL CLIMA 8
2.3 RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH 9
2.4 IMPATTO SULLA PARITÀ DI GENERE 9

3. RISORSE DISPONIBILI 10

3.1 DOTAZIONE FINANZIARIA 10
3.2 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO 10
3.3 REQUISITI DI COMPATIBILITÀ DEL CONTRIBUTO CON IL MERCATO COMUNE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1370/2007 11

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 12

5. INTERVENTI FINANZIABILI 12

5.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTI 12
5.2 STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA 13
5.3 REQUISITI TECNICI DEGLI INTERVENTI 13

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 14

6.1 TERMINI 14
6.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 14
6.3 DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 15

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 17

7.1 PROCEDURA DI SELEZIONE 17
7.2 ITER PROCEDIMENTALE 17
7.2.1 AMMISSIBILITÀ FORMALE 17
7.2.2 AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE 17
7.2.3 VALUTAZIONE SOSTANZIALE 18
7.3 DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA 21
7.4 ESITI ISTRUTTORI 21

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 21

8.1 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 21
8.2 OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO 22
8.3 INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE 23
8.4 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI 23

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 23

9.1 SPESE AMMISSIBILI 23
9.2 SPESE NON AMMISSIBILI 25
9.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 25
9.4 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E POSSIBILITÀ DI CUMULO DEI CONTRIBUTI 27

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO 27
10.1 MONITORAGGIO 27
10.2 CONTROLLO 28
11. REVOCA 28
11.1 REVOCA DEL CONTRIBUTO 28
11.2 RINUNCIA AL CONTRIBUTO 29
11.3 RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE 29
12. DISPOSIZIONI FINALI 29
12.1 PUBBLICITÀ DELL'AVVISO 29
12.2 STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 29
12.3 RICHIESTI DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI 29
12.4 DIRITTO DI ACCESSO 29
12.5 TRATTAMENTO DEI DATI 29
13. FORO COMPETENTE 30
14. NORME DI RINVIO 30

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Direttiva (UE) 2019/1161 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

- Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (2014/C 92/01);
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Fonti Nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Legge del 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, n. 1360 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

Fonti Regionali

- Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: adempimenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 598 con cui sono stati approvati, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2086 con cui sono state approvate le Linee guida per la redazione ed aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante "D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2304 concernente la determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché l'attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- Legge Regionale n. 52 del 30 novembre 2019, art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2022, n. 917 recante "Art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con Legge 28 marzo 2022 n. 25): facoltà di proroga dei contratti di servizio ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 - Atto di indirizzo";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 10 ottobre 2022, n. 1368 con la quale si Proroga il Contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n. 25) e in attuazione della DGR n. 917 del 27/06/2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 07 luglio 2022, n. 1812 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 754 recante "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (L.R. n. 18/2002 art. 7 - L.R. n. 16/2008 art. 2) - Proposta di Piano, comprensiva di Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Valutazione d'Incidenza e assolvimento della condizione abilitante 3.1 "Pianificazione completa dei trasporti a livello appropriato" di cui al Regolamento 1060/2021 CE";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2023, n. 1763 recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Azione 3.1. Strategia di ammodernamento dei Servizi TPL urbano. Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1 Ambito di applicazione

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi sanciti dall'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dal Green Deal Europeo, l'Italia si impegna ad utilizzare i Fondi UE massimizzandone l'impatto per favorire una mobilità urbana a basse e/o zero emissioni, con conseguenze positive sulla qualità dell'aria, la sicurezza stradale e, al contempo, vantaggi per la salute ed il benessere dei cittadini.

Per favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile è imprescindibile intraprendere azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile.

Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia 2021-2027, nell'ambito della Priorità: 3 "Mobilità urbana sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", individua - in capo all'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - le iniziative funzionali al conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 - "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)".

La Regione Puglia con la presente procedura di selezione, a valere sull'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, intende promuovere, in coerenza con le azioni già avviate con la precedente programmazione FESR 2014-2020, **misure di rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, nonché l'acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento** contribuendo, in tal modo, al conseguimento degli indicatori di output "RC057 – Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo" e "RC059 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)", nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo regionale di una "mobilità a zero emissioni".

2.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che gli investimenti condotti siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali relative alle proposte candidabili a valere sul presente Avviso dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato A5 (*rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso), attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la verifica climatica dell'investimento oggetto della proposta progettuale.

2.3 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH del presente Avviso e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del Soggetto proponente compilare adeguatamente, al momento della presentazione della domanda, l'Allegato A6 (*rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso).

2.4 Impatto sulla parità di genere

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove azioni di efficientamento e riqualificazione del sistema trasportistico urbano, aventi un potenziale impatto indiretto sul contenimento del gap di genere.

A tal fine, è competenza del Soggetto proponente adottare soluzioni di esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano, nel cui ambito s'inserisce l'investimento proposto, in grado di agire sul dominio tempo e sul dominio lavoro, a beneficio della conciliazione vita-lavoro e del tasso di occupazione femminile.

3. RISORSE DISPONIBILI

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 45.000.000,00**, a valere sull'Asse Prioritario III "Mobilità Urbana Sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" del PR Puglia 2021-2027.
Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

3.2 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è determinata sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865, e di seguito rappresentate in specifiche categorie di percorrenza:

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	
CATEGORIA DI PERCORRENZA DEI SERVIZI MINIMI ASSEGNATI	ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER CATEGORIA DI PERCORRENZA
fino a 250.000 km	€ 2.800.000,00
superiore a 250.000 km e fino a 500.000 km	€ 4.700.000,00
superiore a 500.000 km e fino a 5.000.000 km	€ 6.500.000,00
oltre i 5.000.000 km	€ 8.200.000,00

L'importo massimo concedibile - *ut supra* determinato in tabella - riguarda cumulativamente sia il rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, che l'acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

In sede di istanza, il Soggetto proponente può rappresentare la disponibilità ad integrare il contributo pubblico, relativo alla tabella di cui sopra, con risorse aggiuntive a proprio carico, impegnandosi al cofinanziamento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata.

Il costo complessivo di ciascuna proposta progettuale, che non potrà essere superiore a € 9.000.000,00, è rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili.

In tal caso concorreranno alla integrale copertura dell'investimento proposto, il contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e il cofinanziamento del Soggetto proponente, in rapporto percentuale fisso ed invariato in tutte le fasi di avanzamento, ovvero di eventuale rimodulazione finanziaria dell'intervento.

3.3 Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007

Il contributo destinato agli interventi di cui al presente Avviso rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Pertanto ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere l'impegno da parte del Soggetto proponente a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso, attraverso *addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, obbligandosi al rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

In ragione del contributo destinato agli interventi di cui al presente Avviso, le Aziende del servizio di TPL devono presentare un piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione, prima che il Soggetto Proponente conceda loro in uso i beni finanziati con le risorse del presente Avviso, e formalizzi i rapporti e le rispettive condizioni d'uso con addendum ai contratti esistenti, ovvero con nuovi contratti rispettosi di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

Inoltre, al fine di sterilizzare l'eventuale vantaggio competitivo fornito dal possesso dei beni finanziati con le risorse del presente Avviso, nell'ambito della formalizzazione delle condizioni d'uso con le Aziende del servizio di TPL dovranno essere espressamente previste le seguenti clausole:

- vincolo di destinazione d'uso dei beni finanziati all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
- inalienabilità dei beni finanziati;
- qualificazione dei beni finanziati quali aggiuntivi rispetto a quelli che l'Azienda del servizio di TPL si era eventualmente impegnata ad acquistare, per analoga tipologia d'investimento, in sede di procedura di affidamento/concessione del servizio;
- restituzione dei beni finanziati in caso di cessazione del contratto di TPL;
- attività di manutenzione dei beni finanziati a carico dell'Azienda del servizio di TPL. L'importo delle manutenzioni verrà computato al piano economico-finanziario prodotto in ragione dell'investimento finanziato, ai fini del calcolo della compensazione;
- contabilità separata, a cura dell'Azienda del servizio di TPL, delle voci di costo relative alla gestione dei beni finanziati.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., che abbiano popolazione superiore a quindicimila abitanti - risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale.
Il Soggetto proponente può candidare un'unica proposta progettuale; pertanto, non saranno valutate le eventuali proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.
Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile, ai sensi del successivo paragrafo 7.4, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.
Al Soggetto proponente, proprietario dei beni finanziati con il presente Avviso, compete l'attuazione della proposta progettuale, l'avvio, la supervisione ed il controllo dell'operazione, nonché il compito di garantire la destinazione d'uso esclusiva degli autobus e delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento per l'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) in ambito urbano, nel rispetto dell'art. 93, co.2 del D. Lgs. del 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. (CodIce della strada).

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

Il presente Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti con nuovi mezzi elettrici, nonché l'acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.
Nello specifico, la proposta progettuale deve prevedere congiuntamente, a pena di inammissibilità:

a) **l'acquisto di nuovi mezzi elettrici a zero emissioni**[1]**,** per la sostituzione di autobus appartenenti al parco automobilistico destinato all'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico urbano, che alla data di presentazione della candidatura:
   - abbiano prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3. Pertanto, non saranno ritenute ammissibili proposte progettuali che prevedano la sostituzione di mezzi aventi classi di emissione superiore a quelle indicate;
   - abbiano un'anzianità uguale o superiore a 15 anni;
   - siano circolanti o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi;
   - non siano stati oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
   - non siano destinati ad altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie;
b) **l'acquisto di almeno una infrastruttura di ricarica/rifornimento**, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL.

[1] Così come definiti dalla Direttiva UE n. 2019/1161 del 20 giugno2019, dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e dal Regolamento delegato UE n. 2021/2139 del 4 giugno 2021.

5.2 Strumento della pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso, a pena di inammissibilità, devono essere previste, per tipologia, all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità urbana[2] regolarmente approvato dal Soggetto proponente, incentrato sul concetto di sostenibilità e sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con i Piani regionali di qualità dell'aria redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.

A tal fine, il Soggetto proponente dovrà documentare in sede di istanza di finanziamento, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3, l'inserimento della tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale nello strumento di pianificazione della mobilità urbana di riferimento.

5.3 Requisiti tecnici degli interventi

Gli **autobus ad alimentazione elettrica a zero emissioni,** da acquistare in sostituzione dei mezzi esistenti, a pena di inammissibilità, devono essere nuovi di fabbrica e dotati dei seguenti requisiti tecnici minimi:

- piano di calpestio parzialmente o totalmente ribassato;
- climatizzatori o sistemi simili per il riscaldamento ed il raffreddamento del vano passeggeri;
- dispositivi per il rilevamento posizione durante la corsa;
- dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa;
- dispositivi che garantiscono la luminosità del mezzo contribuendo a una maggiore sicurezza;
- sistema di sicurezza (es. impianto ABS, sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte, sistema rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte, videosorveglianza, antincendio, specchietti/retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo);
- strumentazione ovvero dispositivi atti a garantire l'accessibilità al mezzo da parte di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria, anche non deambulanti, conformemente alle normative vigenti (a titolo di esempio, individuazione di spazi dedicati, pulsantiera per la richiesta di fermata ben visibile e facilmente raggiungibile da tutti, scivolo estraibile, sistemi fonici per l'annuncio vocale sia in vettura che verso l'esterno, ecc.);
- display interni ed esterni, fissi o a messaggio variabile, aventi requisiti tali da consentire una facile consultazione di lettura delle informazioni (tra cui il percorso della linea, le fermate principali…);
- strutture portabiciclette, ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica");
- predisposizione all'installazione di dispositivi per la validazione elettronica dei titoli di viaggio a bordo.

[2] Rif. Piano Urbano del Traffico (PUT); Piano Urbano della Mobilità (PUM);Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS);Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale (PdB - purché tale strumento, redatto/aggiornato dalle unità territoriali di riferimento, quali ATO istituiti ai sensi della L.R. 24/2012, sia stato anche approvato dal Soggetto proponente); Programma Urbano dei Parcheggi (PUP); Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME); Piano della Ciclabilità o Biciplan; Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Le **infrastrutture di ricarica/rifornimento** devono essere nuove di fabbrica e la fornitura proposta deve rispondere alla scelta progettuale individuata, per caratteristiche tecniche e funzionali, coerentemente alle caratteristiche e al fabbisogno di ricarica/rifornimento dei mezzi elettrici impiegati nell'ambito dell'esercizio del servizio di TPL.

Qualora le infrastrutture di ricarica/rifornimento vengano installate su suolo pubblico del Soggetto proponente, saranno riconosciute come ammissibili sia le spese di fornitura che le spese relative alla posa in opera; in caso di installazione presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL, saranno riconosciute come ammissibili le sole spese di fornitura, mentre le spese relative alla posa in opera saranno interamente a carico delle Aziende del servizio di TPL.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024**.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 6.3, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it, con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura "***PR Puglia 2021-2027 - Avviso per il rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e infrastrutture di ricarica /rifornimento***".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3.

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da ***istanza di finanziamento*** **(Allegato A1)**, debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

a) ***Scheda progettuale*** **(Allegato A2)** riportante la proposta progettuale e, specificatamente:

- **la descrizione** dell'operazione;
- **lo strumento di pianificazione della mobilità urbana (approvato)**, con indicazione puntuale alla sezione/paragrafo/pagina in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione proposta;
- **ulteriori informazioni** funzionali all'attribuzione dei punteggi indicati nella griglia di valutazione della proposta progettuale di cui al paragrafo 7.2.3 del presente Avviso, supportate da riferimenti di dettaglio ovvero da dati analitici documentabili (rivenienti da studi, casi di studio, rapporti annuali, rilevazioni statistiche, banche dati, ecc.)
- **quadro economico** della proposta progettuale, con classificazione delle spese ammissibili a contribuzione finanziaria in coerenza con quanto indicato al paragrafo 9.1 del presente Avviso;
- **cronoprogramma procedurale e finanziario** della proposta progettuale.

b) ***Scheda parco autobus esistente*** **(Allegato A3)**, riportante l'elenco di tutti gli autobus che compongono il parco automezzi utilizzato per l'erogazione del Servizio di TPL in ambito urbano e le relative informazioni, con particolare riferimento alla classe di emissione, numero di targa, numero di telaio, lunghezza, tipologia alimentazione, numero carta di circolazione, data di prima immatricolazione, anni di anzianità, linea di percorrenza attualmente attribuita, periodo copertura assicurativa, stato di circolante/non circolante.

Nell'ambito del citato elenco, con riferimento ai soli mezzi indicati come da sostituire, la scheda dovrà essere corredata da autodichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui il Rappresentante Legale del Soggetto proponente attesta:

- la sussistenza, con riferimento ai mezzi oggetto di sostituzione, dei requisiti previsti al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
- la conformità all'originale della *carta di circolazione dell'autobus* (da produrre in allegato);
- lo *stato di circolante dell'autobus* che si intende sostituire e la conformità all'originale della documentazione attestante la copertura assicurativa (da produrre in allegato), ovvero lo stato di non circolante del mezzo da non oltre 18 mesi dal giorno di presentazione dell'istanza, nonché la conformità all'originale della documentazione relativa all'ultima copertura assicurativa (da produrre in allegato);
- l'*assenza*, nell'ambito del parco autobus impiegato per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano, di ulteriori mezzi circolanti di classe di emissione inferiore a quella degli autobus per i quali si propone la sostituzione;
- l'impegno alla *dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano* degli autobus oggetto di sostituzione, in caso di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale.

c) ***Scheda di investimento*** **(Allegato A4)** oggetto della proposta progettuale, da destinare allo svolgimento del Servizio di Trasporto Pubblico in ambito urbano, riportante:

- *l'elenco degli autobus ad alimentazione elettrica a zero emissioni* che si intendono acquistare e le relative informazioni, con particolare riferimento alla tipologia veicolo, lunghezza, classe di emissione, numero di posti a sedere, numeri di posti in piedi, linea di percorrenza a cui sarà destinato, costo della fornitura con separata indicazione dell'IVA;
- *l'elenco delle infrastrutture di ricarica/rifornimento* che si intendono acquistare ed installare, e per ciascuna di esse le relative caratteristiche tecniche e funzionali individuate coerentemente alle caratteristiche dei mezzi da acquistare, con particolare riferimento alla tipologia, potenza erogata, performance prestazionali di ricarica/rifornimento, localizzazione, costo della fornitura, con separata indicazione del costo della posa in opera (ove ammissibile), e dell'IVA;
- il quadro riepilogativo dell'intero investimento proposto in relazione al parco mezzi attualmente impiegato per l'espletamento del Servizio del TPL urbano.

d) ***Tavola di inquadramento territoriale*** del sistema di Trasporto Pubblico Locale esistente, su cui troveranno collocazione gli autobus e le infrastrutture di ricarica/rifornimento oggetto della proposta progettuale. In particolare, dovranno essere rappresentate le linee di servizio urbano in cui saranno impiegati i nuovi autobus e la relazione delle stesse con le stazioni/fermate del Trasporto Pubblico Locale (TPL), con i parcheggi di interscambio, con i percorsi ciclabili, comprese eventuali velostazioni, nonché l'individuazione dei punti d'installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento (sia laddove si preveda l'installazione su suolo pubblico del Soggetto proponente, che presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL).

e) ***Vigente strumento di pianificazione della mobilità urbana,*** corredato da relativo provvedimento di approvazione, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto.

f) ***Documentazione tecnico-progettuale*** inerente alla fornitura degli autobus e alle infrastrutture di ricarica/rifornimento, completa dei relativi allegati, redatti conformemente alla normativa vigente in materia di appalti.

g) ***Relazione di verifica climatica dell'investimento*** **(Allegato A5),** redatta e sottoscritta da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale di riferimento *rationae materie,* attestante la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'investimento proposto per le finalità di cui al paragrafo 2.2 del presente Avviso.

h) ***Schede di autovalutazione del principio DNSH dell'investimento*** **(Allegato A6)**, debitamente compilate, al fine di comprovare la capacità dell'investimento proposto di contribuire al perseguimento del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso.

i) *(eventuale)* ***Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento delle risorse aggiuntive concorrenti al costo complessivo dell'operazione,*** in caso di cofinanziamento delle spese ammissibili da parte del Soggetto proponente (rif. paragrafo 3.2 del presente Avviso).

j) ***Provvedimento di approvazione*** della documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), f), g), h).

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa ***"a sportello"***, per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante, da nominare entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della stessa fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;

b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

c) valutazione sostanziale.

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui alla precedente sezione 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interessi), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi europei, regionali, comunali e/o di area urbana della mobilità in ambito urbano e suburbano; in particolare, coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti (specifico Azione 3.1);
- rispetto della normativa europea e di quella nazionale relativa ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Reg. (UE) 1370/2007) (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 3.1).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

<table>
<tr><th colspan="6">GRIGLIA DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th colspan="3">DESCRIZIONE</th><th>PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO</th><th>DOCUMENTO DI RIFERIMENTO</th></tr>
<tr><td colspan="6">A – Qualità tecnica della proposta progettuale</td></tr>
<tr><td colspan="5">A.1 Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco mezzi circolante dedicato al TPL (numero mezzi a zero emissioni inteso comprensivo dei mezzi esistenti nel parco mezzi TPL e di quelli di nuova acquisizione con la proposta progettuale a valere sul presente Avviso)</td><td rowspan="7">31</td><td rowspan="7">SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)</td></tr>
<tr><td>A.1.1</td><td colspan="2">Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante fino al 25%</td><td>2</td><td rowspan="4">8</td></tr>
<tr><td>A.1.2</td><td colspan="2">Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante oltre 25% fino a 50%</td><td>4</td></tr>
<tr><td>A.1.3</td><td colspan="2">Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante oltre 50% fino a 75%</td><td>6</td></tr>
<tr><td>A.1.4</td><td colspan="2">Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante oltre 75%</td><td>8</td></tr>
<tr><td colspan="5">A.2 Incidenza della proposta progettuale rispetto alle linee di percorrenza di TPL urbano (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relative alle singole voci)</td></tr>
<tr><td>A.2.1</td><td colspan="2">Sostituzione di mezzi su linee di percorrenza afferenti ad aree ove il livello di uno o più inquinanti superi i valori limite per la qualità dell'aria al fine di migliorare i valori di tali zone</td><td>6</td><td rowspan="2">12</td></tr>
<tr><td>A.2.2</td><td colspan="2">Sostituzione di mezzi su linee di percorrenza afferenti ad aree particolarmente congestionate dal traffico</td><td>6</td></tr>
</table>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
A.3 Numero di infrastrutture di ricarica/rifornimento proposte			15		
A.3.1	Una sola infrastruttura di ricarica/rifornimento	0			
A.3.2	Due infrastrutture di ricarica/rifornimento	10			
A.3.3	Più di due infrastrutture di ricarica/rifornimento	15			
A.4 – Idoneità della proposta progettuale ad incrementare l'utilizzo integrato del servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito urbano					
A.4.1	Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza connessi al solo utilizzo del mezzo	3	6		
A.4.2	Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizio offerti all'utenza che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti sistema modale (es. bigliettazione integrata, ecc.)	6			
B – Grado di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale trasportistico, anche con riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate					
B.1 - Livello di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale				12	SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)
B.1.1	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato attraverso la connessione della linea con **uno** tra i seguenti punti: • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni	3	12		
B.1.2	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato, attraverso la connessione della linea con **due** tra i seguenti punti: • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni	6			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
B.1.3	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato attraverso la connessione della linea con **tre** tra i seguenti punti: • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni	9			
B.1.4	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato attraverso la connessione della linea con **tutti** i seguenti punti: • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni	12			
C – Grado di accessibilità e integrazione della proposta progettuale, anche con riferimento all'inclusione e integrazione sociale					
C.1 Soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale				8	SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)
C.1.1	Assenza di soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale	0	8		
C.1.2	Adozione di **una** soluzione progettuale, aggiuntiva rispetto ai requisiti normativi, volta a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale	4			
C.1.3	Adozione di **più di una** soluzione progettuale, aggiuntiva rispetto ai requisiti normativi, volta a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale	8			
D – Grado di innovazione tecnologica in un'ottica di integrazione dei mezzi a zero emissioni con i sistemi di trasporto intelligenti (ITS) (integrazione con i sistemi per la gestione del traffico e/o con i sistemi per l'informazione agli utenti)					
D.1 – Integrazione dei mezzi a zero emissioni con sistemi per la gestione del traffico				9	SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)
D.1.1	Assenza di elementi di innovazione tecnologica	0	9		
D.1.2	Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus, legati alla sola fruizione del mezzo e non connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)	6			
D.1.3	Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus, legati alla fruizione del mezzo e connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)	9			
TOTALE PUNTEGGIO A+B+C+D				**70**	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				**45/70**	

La valutazione sostanziale si riterrà superata per le proposte progettuali che, in relazione ai criteri A, B, C e D su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 45/70 (soglia di sbarramento).

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di valutazione procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione in possesso.

7.4 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale si procederà a comunicare al Soggetto proponente, a mezzo PEC:

- gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale. Con apposito provvedimento amministrativo di approvazione degli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, si provvederà all'ammissione a finanziamento in favore del Soggetto proponente, e alla contestuale assunzione dei relativi adempimenti contabili di spesa;
- ovvero, gli esiti di non ammissibilità della proposta progettuale, laddove ricorrente, e le relative motivazioni. Entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammissibili e finanziabili si procederà a trasmettere al Beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento e concessione del contributo, che si riterrà accettato con la sottoscrizione e

l'invio del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata. La mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto nei termini stabiliti comporterà la rinuncia al finanziamento di cui al presente Avviso.

Il Disciplinare conterrà, tra l'altro, l'indicazione delle spese ammissibili, la tempistica di realizzazione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi e impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato, nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;

- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione, e strettamente connesse alle finalità a cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'ammontare del contributo finanziario rideterminato a seguito di espletamento di procedura/e di appalto, al netto dei ribassi, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario;

b) il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del Beneficiario, in rapporto percentuale fisso ed invariato in tutte le fasi di avanzamento, ovvero di eventuale rimodulazione finanziaria dell'intervento;

c) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione sovvenzionata;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di finanziamento ad eccezione delle spese sostenute per le attività preparatorie (ovvero per le consulenze specialistiche connesse alla progettazione tecnica, autorizzazioni, etc.) propedeutiche alla presentazione della proposta progettuale.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario in termini di:

- costo per la fornitura degli autobus ad alimentazione elettrica, in sostituzione dei mezzi esistenti;
- costo per la fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento, ovvero costo per la fornitura e posa in opera delle infrastrutture di ricarica/rifornimento esclusivamente nel caso di installazione su suolo pubblico;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.);
- spese di progettazione;
- *eventuale* collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- spese generali, nel limite massimo del 4% (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo complessivo a base d'asta dell'appalto delle forniture;
- imprevisti.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- analisi e studi preliminari;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (tra cui supporto alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese per eventuali modifiche e varianti progettuali, riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario nel limite massimo del 10% stabilito per la voce imprevisti, calcolato sull'importo complessivo delle forniture a seguito di espletamento della/e procedura/e di appalto, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia prima dell'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari ad almeno € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative e regolamenti di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di posa in opera delle infrastrutture di ricarica/rifornimento, laddove l'installazione non sia effettuata su suolo pubblico;
- le spese di manutenzione delle forniture oggetto dell'investimento;
- le spese correnti di alimentazione e gestione delle forniture oggetto dell'investimento;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario concesso in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento, di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione a titolo di anticipazione pari al 35% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra Beneficiario e aggiudicatario/i.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di anticipazione;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi i contratti sottoscritti;
   - il quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi;
   - l'evidenza documentale dell'impegno contabile assunto sulle somme aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;

- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;

b) ***n. 2 (due) erogazioni intermedie pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione intermedia;
- la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
- la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- la conferma/aggiornamento dei dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni inerenti il monitoraggio procedurale;

c) ***eventuale erogazione finale a saldo*** in relazione all'ammontare complessivo della spesa ritenuta ammissibile e validata in sistema informativo di monitoraggio regionale, al netto delle somme già erogate dalla Regione Puglia, e comunque in misura non superiore al residuo 5% dell'importo del contributo rideterminato sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto.

Al fine di ottenere l'erogazione finale a saldo, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di saldo;
- la rendicontazione finale delle spese di progetto, di cui all'ammontare complessivo della spesa documentata concorrente in rapporto percentuale fisso e invariabile rispetto all'avanzamento finanziario dell'intervento, laddove incorra l'ipotesi di cofinanziamento da parte del Beneficiario;
- il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- le carte di circolazione degli autobus acquistati;
- la copia dell'*addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente ovvero del nuovo contratto di servizio stipulato nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., completo di allegati pertinenti (tra cui atto regolante le concessioni d'uso dei beni sovvenzionati, piano economico-finanziario);
- la documentazione attestante l'avvenuta messa in esercizio delle infrastrutture di ricarica/rifornimento oggetto dell'investimento (ad es. sottoscrizione del contratto di fornitura con il gestore);
- la documentazione attestante l'avvenuta dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in essere, degli autobus oggetto di sostituzione nell'ambito del presente Avviso;
- le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- le schede di verifica ex-post del rispetto del principio DNSH, con aggiornamento a seguito di completamento dell'investimento delle schede di autovalutazione del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso (Allegato A6).

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo dei contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. *(ad esempio: Documento contabile rendicontato per l'importo di _____a valere sul PR Puglia 2021-2027– Asse III – Azione 3.1 ,CUP _____, CIG_____Titolo "_____").*

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11.REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;

b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;

c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;

d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità all'indirizzo PEC: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, e il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro- tempore della Sezione medesima.

12.3 Richiesti di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.
Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale del PR Puglia 2021-2027 http://pr2127.regione.puglia.it, nella sezione dedicata al presente Avviso.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della

presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - Istanza di finanziamento

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"**
Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di _____ con acquisto di n. ___ mezzi elettrici e n. ___ infrastrutture di ricarica/rifornimento* " presentata sull'**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,** adottato a valere sulle risorse dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - □ è una Amministrazione Comunale pugliese dotata di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti - risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT);

  ovvero

  - □ è una Amministrazione Comunale pugliese minore, già dotata di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
  - ■ è assegnatario di complessivi _____Km di percorrenze annue da svolgere nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
  - ■ accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;

- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- non ha ottenuto altre agevolazioni per l'operazione candidata, ovvero non ha in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione a valere su risorse comunitarie, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____[1];
- che l'IVA riportata nel quadro economico dell'operazione rappresenta un costo ammissibile/non ammissibile a contribuzione finanziaria per il Soggetto Proponente in quanto indetraibile/detraibile ai sensi di legge[2].

S'IMPEGNA

- in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso dei beni oggetto di finanziamento, attraverso *addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, obbligandosi al rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto stabilito al paragrafo 3.3 dell'Avviso;
- a rispettare il principio di "stabilità delle operazioni", in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- *(eventuale)* al cofinanziamento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata con risorse aggiuntive a proprio carico per l'importo di €_____, ad integrazione del contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027, concorrendo al costo complessivo dell'operazione in rapporto percentuale fisso ed invariato del ____%, giusta documentazione amministrativo-contabile di stanziamento allegata.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____ (Sottoscritto digitalmente)

[1] Rif. par. 3.2 dell'Avviso: "*Il costo complessivo di ciascuna proposta progettuale, che non potrà essere superiore a 9 milioni di Euro, è rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili*".

[2] Rif. par. 9.1 dell'Avviso: "*L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari ad almeno € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento*".

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A2 – Scheda progettuale

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente*
Legale Rappresentante	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Titolo operazione	*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di _____ con acquisto di n. ___ mezzi elettrici e n. ___ infrastrutture di ricarica/rifornimento*
Descrizione della proposta progettuale	

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo della proposta progettuale	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto proponente	€_____

STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA *(riferimento al paragrafo 5.2 dell'Avviso)*
Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE *(funzionali all'attribuzione dei punteggi indicati nella griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso)*	
Incidenza della proposta progettuale rispetto alle linee di percorrenza di TPL urbano	*Descrivere l'incidenza dell'operazione in termini di sostituzione di mezzi sulle linee di percorrenza del TPL urbano:* • *afferenti ad aree ove il livello di uno o più inquinanti superi i valori limite per la qualità dell'aria al fine di migliorare i valori di tali zone* • *ovvero afferenti ad aree particolarmente congestionate dal traffico* *(Supportare la descrizione con riferimenti di dettaglio nonché dati analitici documentabili – ad es. altresì rivenienti da studi, casi di studio, rapporti annuali, rilevazioni statistiche, banche dati, ecc.)*
Idoneità della proposta progettuale a incrementare l'utilizzo integrato del servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito urbano	*Descrivere l'idoneità dell'operazione ad incrementare l'utilizzo integrato del servizio di TPL in ambito urbano con l'adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza:* • *connessi al solo utilizzo del mezzo* • *ovvero che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti sistema modale (es. bigliettazione integrata, ecc.)* *(Supportare la descrizione con riferimenti di dettaglio esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico- progettuale)*

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato	*Descrivere il livello d'integrazione dell'operazione con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate, valorizzando la connessione con uno, più di uno, ovvero tutti i seguenti punti:* • *fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)* • *percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali)* • *parcheggi di interscambio* • *velo stazioni* *(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio relative alle connessioni riportate all'interno della tavola di inquadramento territoriale della proposta progettuale)*
Soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale	*Descrivere l'eventuale adozione da parte della proposta progettuale di soluzioni aggiuntive rispetto ai requisiti normativi di riferimento, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.* *(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio, esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico- progettuale)*
Integrazione dei mezzi a zero emissioni con sistemi per la gestione del traffico	*Descrivere l'eventuale presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus:* • *legati alla sola fruizione del mezzo e non connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)* • *ovvero legati alla fruizione del mezzo e connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)* *(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio, esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico- progettuale)*

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE *(con classificazione delle spese ammissibili di cui al paragrafo 9.1 dell'Avviso)*			IMPORTO [€]
A		**FORNITURE IN APPALTO**	
	a.1	**Costo n. _ autobus elettrici a zero emissioni**	
	a.2	**Costo n._ infrastruttura di ricarica/rifornimento**[1]	
			==========
		Importo totale FORNITURE IN APPALTO (A)	
B		**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	b.1	**Indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.)**	
	b.2	**Spese di progettazione**	
	b.3	***eventuale* Collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo**	
	b.4	**Spese generali**[2]**:**	
		- *spese di gara (commissioni di aggiudicazione)*	
		- *analisi e studi preliminari*	
		- *consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo*	
		- *…..*	
			==========
		Totale Spese generali (b.4)	
	b.5	**Imprevisti**[3]	
	b.6	**IVA su (A)**	
	b.7	**IVA su voci __,___,__**	==========
	b.8	**Cassa di previdenza su voci __,___,__**	
		Importo totale SOMME A DISPOSIZIONE (B)	
			==========
		IMPORTO TOTALE (A+B)	

[1] Costo della fornitura comprensivo della posa in opera esclusivamente in caso di installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento su suolo pubblico.
[2] Importo totale ammissibile nel limite massimo del 4% (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo complessivo a base d'asta dell'appalto delle forniture.
[3] Accantonamento da rideterminare nel limite massimo del 10% sull'importo complessivo delle forniture a seguito di espletamento della procedura/e di appalto, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE *(previsione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Disciplinare)*									
Fase procedurale dell'operazione	**II trimestre 2024**	**III trimestre 2024**	**IV trimestre 2024**	**I trimestre 2025**	**II trimestre 2025**	**III trimestre 2025**	**IV trimestre 2025**	...	...
i. Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione della/e procedura/e per l'affidamento dell'appalto (eventuale)									
ii. Avvio della/e procedura/e per l'affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione dell'operazione									
iii. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento della/e procedura/e in appalto									
iv. Avvio consegna fornitura dei mezzi a zero emissioni[4]									
v. Avvio fornitura ed installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento[5]									
vi. Conclusione fornitura dei mezzi a zero emissioni									
vii. Conclusione fornitura e installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento									
viii. Entrata in funzione e piena operatività dell'operazione									
Avanzamento finanziario dell'operazione ***(importo cumulativo)***	€	€	€	€	€	€	€	€	€

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

[4] Le forniture proposte concorrono agli indicatori di output "RC057 – Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo" contribuendo al conseguimento dei target di Programma previsti alla data del 31.12.2024 relativamente al n. di mezzi immatricolati.

[5] Le forniture proposte concorrono agli indicatori di output "RC059 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)" contribuendo al conseguimento dei target di Programma previsti alla data del 31.12.2024 relativamente al n. infrastrutture di ricarica/rifornimento installate.

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A3 - Scheda parco autobus ESISTENTE

La presente scheda dovrà riportare l'elenco di tutti gli autobus che compongono il parco automezzi utilizzato per l'erogazione del Servizio di TPL in ambito urbano e le relative informazioni.

Ai sensi del paragrafo 5.1 "Tipologia di operazioni" dell'Avviso, saranno oggetto di sostituzione gli autobus, che alla data di presentazione della candidatura:

- abbiano prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3;
- abbiano un'anzianità uguale o superiore a 15 anni;
- siano circolanti o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi;
- non siano stati oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- non siano destinati ad altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie.

N. PROGRESSIVO	INFORMAZIONI DELL'AUTOBUS								STATUS DELL'AUTOBUS				AUTOBUS DA SOSTITUIRE (Si/No)
	CLASSE DI EMISSIONE (in ordine dal più vecchio al più recente)	NUMERO DI TARGA	N. TELAIO AUTOBUS	LUNGHEZZA AUTOBUS (m)	Tipologia di ALIMENTAZIONE	N. CARTA DI CIRCOLAZIONE	DATA PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ANZIANITÀ DELL'AUTOBUS (ANNI)	LINEA DI PERCORRENZA ATTUALMENTE ATTRIBUITA	COPERTURA ASSICURATIVA (Si/no)	DATA DI FINE COPERTURA ASSICURATIVA	AUTOBUS CIRCOLANTE (Si/No)	
01	E2												
02	..												
03	...												
04	E3												
05	..												
06													
nn													

Luogo e data_____

(Sottoscritto digitalmente)

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Dichiarazione a corredo dell'Allegato A3

Oggetto: **PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"**
Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento".

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento) , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

con riferimento al **MEZZO**/ai **MEZZI DA SOSTITUIRE** indicato/i nell'**Allegato A3 - Scheda parco autobus ESISTENTE** per lo svolgimento del servizio di TPL urbano:

- la sussistenza dei requisiti previsti al paragrafo 5.1 dell'Avviso;
- la conformità all'originale della carta/delle carte di circolazione prodotta/e in allegato alla presente;
- lo stato di circolante del mezzo/dei mezzi da sostituire indicati con il numero progressivo (___,___,___) nella tabella che precede, nonché la conformità all'originale della rispettiva documentazione attestante la copertura assicurativa, prodotta in allegato alla presente;
- lo stato di non circolante del mezzo/dei mezzi da sostituire indicati con il numero progressivo (___,___,___) nella tabella che precede da non oltre 18 mesi dal giorno di presentazione dell'istanza, nonché la conformità all'originale della rispettiva documentazione relativa all'ultima copertura assicurativa, prodotta in allegato alla presente;

DICHIARA ALTRESÌ

- l'assenza, nell'ambito del parco autobus impiegato per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano, di ulteriori mezzi circolanti di classe di emissione inferiore a quella per i quali si propone la sostituzione;
- l'impegno alla dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano degli autobus oggetto di sostituzione, in caso di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale.

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A4 - Scheda di INVESTIMENTO

La presente scheda, con riferimento all'investimento oggetto della proposta progettuale da destinare allo svolgimento del Servizio di Trasporto Pubblico in ambito urbano, dovrà riportate l'elenco e le informazioni relative a:

a) gli **AUTOBUS ELETTRICI A ZERO EMISSIONI DA ACQUISTARE**, nuovi di fabbrica, che dovranno essere pari al numero di autobus da sostituire indicati nell'**Allegato A3 - Scheda parco autobus ESISTENTE** nonché dotati, a pena di inammissibilità, dei requisiti tecnici minimi indicati al par. 5.3 "Requisiti tecnici degli interventi" dell'Avviso.

N. PROGRESSIVO	A4.1 - INFORMAZIONI SUGLI AUTOBUS ELETTRICI DA ACQUISTARE						COSTO DELLA FORNITURA		
	TIPOLOGIA	LUNGHEZZA (m)	CLASSE DI EMISSIONE	N. POSTI A SEDERE	N. POSTI IN PIEDI	LINEA DI PERCORRENZA A CUI SARA' DESTINATO	COSTO UNITARIO (€)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)
01									
02									
03									
04									
05									
06									
nn									
						TOTALE			

b) le **INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO DA ACQUISTARE**, nuove di fabbrica, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL, rispondenti alla scelta progettuale individuata, per caratteristiche tecniche e funzionali, coerentemente alle caratteristiche e al fabbisogno di ricarica/rifornimento dei mezzi elettrici impiegati nell'ambito dell'esercizio del servizio di TPL.

Laddove le infrastrutture di ricarica/rifornimento vengano installate su suolo pubblico del Soggetto proponente, saranno riconosciute come ammissibili sia le spese di fornitura che le spese relative alla posa in opera.

N. PROGRESSIVO	A4.2 - INFORMAZIONI SULLE INRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO DA ACQUISTARE					COSTO DELLA FORNITURA			COSTO DELLA POSA IN OPERA *(LADDOVE AMMISSIBILE)*		
	TIPOLOGIA	POTENZA EROGATA (KW)	PERFORMANCE PRESTAZIONALI DI RICARICA/RIFORNIMENTO	INSTALLAZIONE SU SUOLO PUBBLICO (SI/NO)	LOCALIZZAZIONE (Indirizzo)	COSTO UNITARIO (€)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	COSTO UNITARIO (€)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)
01											
02											
03											
04											
05											
06											
nn											
					TOTALE						

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 2 del 4-1-2024

1061

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

A4.3 - PROSPETTO DI RIEPILOGO DELL'INTERO INVESTIMENTO PROPOSTO IN RELAZIONE AL PARCO MEZZI ATTUALMENTE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DEL TPL URBANO	
Numero **TOTALE** degli autobus attualmente utilizzato per lo svolgimento del servizio di TPL urbano **(pre-investimento)**	n._____
*di cui numero di **AUTOBUS A ZERO EMISSIONI***	n._____
Numero **TOTALE** degli autobus **DA SOSTITUIRE** oggetto della proposta progettuale a valere sul presente Avviso	n._____
Numero **TOTALE** degli **AUTOBUS A ZERO EMISSIONI DA ACQUISTARE** oggetto della proposta progettuale a valere sul presente Avviso	n._____
Incidenza **TOTALE** degli **AUTOBUS A ZERO EMISSIONI** sull'intero parco mezzi utilizzato per lo svolgimento del servizio di TPL urbano **(post-investimento)**	_____%
Numero **TOTALE** delle **INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO DA ACQUISTARE** oggetto della proposta progettuale a valere sul presente Avviso	n._____

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A5 – Verifica climatica

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata).

Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione		**PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento.**
I	Settore di intervento (mezzi a zero emissioni)	**082 – Materiale rotabile di trasporto urbano pulito**

	Verifica climatica richiesta (mezzi a zero emissioni)	**Neutralità climatica/mitigazione**
II	Settore di intervento (infrastrutture di ricarica/rifornimento)	**086 – Infrastrutture per combustibili alternativi**
	Verifica climatica richiesta (infrastrutture di ricarica/rifornimento)	**Resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

I – MEZZI A ZERO EMISSIONI

NEUTRALITÀ CLIMATICA/MITIGAZIONE

Le proposte progettuali devono avere come obiettivo principale la riduzione delle emissioni e la decarbonizzazione. Pertanto, è necessario procedere al calcolo delle emissioni di CO2 in modo da poterne quantificare l'impatto e popolare l'indicatore comune di risultato CE n.29 "Emissioni stimate di gas a effetto serra effetto serra" (*cfr*. Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 – par. 2.1).

Al fine di effettuare una valutazione preliminare del livello atteso di emissioni delle proposte progettuali è possibile effettuare un'analisi quantitativa specifica, oppure un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo, prendendo a riferimento progetti analoghi sviluppati in passato e altre informazioni presenti nella letteratura scientifica.

La metodologia da utilizzare è stata definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	*Barrare la casella appropriata:* ☐ **quantitativa** ☐ **qualitativa**
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di *analisi* ***quantitativa***, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)

	Nel caso di *analisi* ***qualitativa***, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

II – INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g. Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.
ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO ☐ ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ
L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione. La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.
ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO ☐ ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (esposizione e sensibilità)
La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: **Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione**
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)***
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **misure di adattamento** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A6 - Scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH

I – ACQUISTO DI MEZZI A ZERO EMISSIONI

Verifiche e controlli da condurre EX-ANTE, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	**Esito** *(Sì/No/Non applicabile)*	**Commento** *(obbligatorio)*
1	È disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO2 dei veicoli sono pari a zero?		
2	Sono disponibili informazioni relative al consumo (kwh/km)?		
3	Per i materiali realizzati con fibre riciclate, sono conformi alle certificazioni "Global Recycle Standard" o altra certificazione equivalente o alla norma tecnica UNI-EN 16640:2017?		

4	È disponibile un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori?		
6	È disponibile il certificato di omologazione attestante i requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento?		

Verifiche e controlli da condurre EX-POST, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	**Esito** *(Sì/No/Non applicabile)*	**Commento** *(obbligatorio)*
1	È disponibile il certificato di avvenuta rottamazione qualora il Soggetto proponente abbia attributo all'operatore economico il servizio di dismissione/rottamazione del veicolo durante il periodo di vigenza contrattuale?		

II – INFRASTRUTTURE RICARICA/RIFORNIMENTO

Verifiche e controlli da condurre EX-ANTE, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	**Esito** *(Sì/No/Non applicabile)*	**Commento** *(obbligatorio)*
1	È assicurato che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere per l'installazione dell'infrastruttura è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione"?		
2	Relativamente alle apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto della proposta progettuale, è stata previsto il rilascio di una dichiarazione del produttore attestante l'assenza di PCB (*PCB free*) nell'infrastruttura? ***Requisito obbligatorio***	Si	

3	Relativamente alle apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto della proposta progettuale, è stata prevista, da parte del Soggetto proponente, una dichiarazione attestante il rispetto, per l'installazione dell'infrastruttura, dei limiti per i campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici già in fase di progettazione? ***Requisito obbligatorio***	Si	

Verifiche e controlli da condurre EX-POST, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	**Esito** *(Sì/No/Non applicabile)*	**Commento** *(obbligatorio)*
1	È stata prodotta la relazione finale dell'intervento con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad *una operazione "R"** del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE).		
	*Per operazione "R" si intende un trattamento del materiale conforme alla gerarchia dei rifiuti, al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione e alla sezione IV del Decreto Legislativo n. 152/06.		

2	È presente una dichiarazione del produttore/fornitore del rispetto della seguente normativa: • REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); • RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); • Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
3	Il Soggetto proponente ha ricevuto dal Soggetto gestore, o prevede di richiedere, nell'arco dei 5 anni successivi alla realizzazione dell'intervento, idonea documentazione finalizzata ad attestare che le condizioni di cui ai punti 2-3 della Scheda di autovalutazione "*Ex ante*" del rispetto del principio DNSH siano verificate?		
4	Il Soggetto proponente ha ricevuto dal Soggetto gestore, o prevede di richiedere idonea documentazione finalizzata ad attestare lo svolgimento di un monitoraggio periodico dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici relativamente all'infrastruttura installata?		

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile"
Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"

Allegato B – DISCIPLINARE

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEI MEZZI COLLETTIVI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPL URBANO E ALL'ACQUISTO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO

(adottato con D.D. n. _____del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

_____

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo Disciplinare rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

_____(di seguito anche solo "**Beneficiario**"), in questo Disciplinare rappresentato da _____, il quale sottoscrive in qualità di Legale Rappresentante *(ovvero in qualità di _____(indicare ruolo)____ espressamente autorizzato con provvedimento ____(riportare riferimenti)_____);*

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2023, n. 1763 si è proceduto alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *delle proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sull'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento,* a valere sull'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III - Azione 3.1.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione riveniente dal provvedimento regionale di ammissione a finanziamento, giusta Determinazione Dirigenziale n. _____del _____, ammonta a complessivi € _____di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III, Azione 3.1 ed *(eventuale*) €_____ in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili a valere sulle risorse aggiuntive apportate dal Beneficiario.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione sovvenzionata è quello rinveniente dal quadro economico di progetto, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti al successivo art. 7 del presente Disciplinare.

Le eventuali economie di contribuzione finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle rinvenienti in sede di rideterminazione del contributo finanziario sul quadro economico di progetto post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione.

Il rapporto percentuale tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario, a copertura dei costi ammissibili dell'operazione, rimane fisso ed invariato in tutte le fasi di avanzamento, ovvero di eventuale rimodulazione finanziaria dell'intervento.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico complessivo di progetto rideterminato ed approvato al netto delle economie;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero individuazione di

un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;

- il rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
- la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;

- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007

Il contributo all'operazione oggetto del presente Disciplinare rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Pertanto il Beneficiario si obbliga a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso dei beni finanziati, attraverso *addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

In ragione del contributo all'operazione oggetto del presente Disciplinare, le Aziende del servizio di TPL devono presentare un piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione, prima che il Beneficiario conceda loro in uso i beni finanziati, e formalizzi i rapporti e le rispettive condizioni d'uso con addendum ai contratti esistenti, ovvero con nuovi contratti rispettosi di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

Inoltre, al fine di sterilizzare l'eventuale vantaggio competitivo fornito dal possesso dei beni finanziati, nell'ambito della formalizzazione delle condizioni d'uso con le Aziende del servizio di TPL dovranno essere espressamente previste le seguenti clausole:

- vincolo di destinazione d'uso dei beni finanziati all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
- inalienabilità dei beni finanziati;
- qualificazione dei beni finanziati quali aggiuntivi rispetto a quelli che l'Azienda del servizio di TPL si era eventualmente impegnata ad acquistare, per analoga tipologia d'investimento, in sede di procedura di affidamento/concessione del servizio;
- restituzione dei beni finanziati in caso di cessazione del contratto di TPL;
- attività di manutenzione dei beni finanziati a carico dell'Azienda del servizio di TPL. L'importo delle manutenzioni verrà computato al piano economico-finanziario prodotto in ragione dell'operazione finanziata, ai fini del calcolo della compensazione;

- contabilità separata, a cura dell'Azienda del servizio di TPL, delle voci di costo relative alla gestione dei beni finanziati.

Art. 5 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli **obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione** a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul *sito web*, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 6 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il Beneficiario si impegna a rispettare la seguente tempistica di attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo_____ , nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla

data di completamento della fase precedente di cui sopra o, se la fattispecie non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto relativo _____ entro_____ giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui sopra[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui sopra[3];

e) completamento dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui sopra[4];

f) entrata in funzione e piena operatività dell'operazione entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga.

La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso europeo, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

[1] Indicare i termini di avvio per ogni procedura di appalto da espletare.
[2] Indicare i termini di assunzione dell'obbligo giuridicamente per ogni procedura di appalto da espletare.
[3] Indicare di termini di avvio della consegna/installazione delle forniture per ogni procedura di appalto da espletare.
[4] Indicare di termini di completamento della consegna/installazione delle forniture per ogni procedura di appalto da espletare.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione sovvenzionata;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di finanziamento ad eccezione delle spese sostenute per le attività preparatorie (ovvero per le consulenze specialistiche connesse alla progettazione tecnica, autorizzazioni, etc.) propedeutiche alla presentazione della proposta progettuale.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario in termini di:

- **costo per la fornitura degli autobus ad alimentazione elettrica, in sostituzione dei mezzi esistenti;**
- **costo per la fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento, ovvero costo per la fornitura e posa in opera delle infrastrutture di ricarica/rifornimento esclusivamente nel caso di installazione su suolo pubblico;**
- **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.);**
- **spese di progettazione;**
- ***eventuale* collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;**
- **spese generali, nel limite massimo del 4% (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo complessivo a base d'asta dell'appalto delle forniture;**
- **imprevisti.**

Per **spese generali**, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- analisi e studi preliminari;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (tra cui supporto alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese per eventuali modifiche e varianti progettuali, riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario nel limite massimo del 10% stabilito per la voce imprevisti, calcolato sull'importo complessivo delle forniture a seguito di espletamento della/e procedura/e di appalto, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia prima dell'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari ad almeno € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative e regolamenti di riferimento.

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di posa in opera delle infrastrutture di ricarica/rifornimento, laddove l'installazione non sia effettuata su suolo pubblico;
- le spese di manutenzione delle forniture oggetto dell'investimento;
- le spese correnti di alimentazione e gestione delle forniture oggetto dell'investimento;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione a titolo di anticipazione pari al 35% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra Beneficiario e aggiudicatario/i.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di anticipazione;

- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi i contratti sottoscritti;
- il quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi;
- l'evidenza documentale dell'impegno contabile assunto sulle somme aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;

b) ***n. 2 (due) erogazioni intermedie pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione intermedia;
- la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
- la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- la conferma/aggiornamento dei dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni inerenti il monitoraggio procedurale;

c) ***eventuale erogazione finale a saldo*** in relazione all'ammontare complessivo della spesa ritenuta ammissibile e validata in sistema informativo di monitoraggio regionale, al netto delle somme già erogate dalla Regione, e comunque in misura non superiore al residuo 5% dell'importo del contributo rideterminato sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto.

Al fine di ottenere l'erogazione finale a saldo, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di saldo;
- la rendicontazione finale delle spese di progetto, di cui all'ammontare complessivo della spesa documentata concorrente in rapporto percentuale fisso e invariabile rispetto all'avanzamento finanziario dell'intervento, laddove incorra l'ipotesi di cofinanziamento da parte del Beneficiario;
- il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- le carte di circolazione degli autobus acquistati;
- la copia dell'*addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente ovvero del nuovo contratto di servizio stipulato nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e

ss.mm.ii., completo di allegati pertinenti (tra cui atto regolante le concessioni d'uso dei beni sovvenzionati, piano economico-finanziario);

- la documentazione attestante l'avvenuta messa in esercizio delle infrastrutture di ricarica/rifornimento oggetto dell'investimento (ad es. sottoscrizione del contratto di fornitura con il gestore);
- la documentazione attestante l'avvenuta dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in essere, degli autobus oggetto di sostituzione;
- le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- le schede di verifica ex-post del rispetto del principio DNSH, con aggiornamento a seguito di completamento dell'investimento delle schede di autovalutazione del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 2.3 dell'Avviso (Allegato A6).

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. *(ad esempio: Documento contabile rendicontato per l'importo di _____a valere sul PR Puglia 2021-2027– Asse III – Azione 3.1 ,CUP _____, CIG_____Titolo "_____").*

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 13 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 9 – Rendicontazione e Monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale di cui al cronoprogramma dell'operazione;
- presentare la documentazione elencata all'art. 8 del presente Disciplinare

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 8 del presente Disciplinare, può presentare la relativa

rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo.

In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Eventuali sanzioni finanziarie derivanti dal mancato rispetto degli adempimenti del presente articolo e comminate alla Regione dagli Organi di controllo deputati, saranno addebitate da parte della Regione ai Beneficiari responsabili.

Art. 10 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 - Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 13 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, all'indirizzo PEC: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 14 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso il

Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il **Beneficiario**

_____(indicare ruolo)_____

(firmato digitalmente)

Per la **Regione Puglia**

il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Trasporto Pubblico

Locale e Intermodalità (firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 gennaio 2024, n. 1
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente

la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Andrea Perdicchia, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 11.10. 2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 11.10.2023, acquisita al prot. n. 3366 del 12.10.2023, successivamente integrata con pec del 13.12.2023 acquisita in atti rispettivamente in data 13.12.2023 (prot.AOO_056- 0004141).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che il sig. Andrea Perdicchia i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
il sig.Andrea Perdicchia ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce (documento n.T534063387) estratto dal Registro Imprese in data 27.10.23);

- Segnalazione certificata di Inizio Attività, registrata con il numero 7228 del 08.02.2016 presentata presso lo sportello Unico Attività Produttive del Comune di Pinerolo;

- Atto costitutivo di società responsabilità limitata, repertorio n. 31946, raccolta n. 16635.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig.Andrea Perdicchia del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

VISTI:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Andrea Perdicchia il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Andrea Perdicchia sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Andrea Perdicchia

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00001 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 gennaio 2024, n. 2

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente

la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Valentina Carlucci, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 09.12.2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 09.12.2023, acquisita al prot. n.4097 del 11.12.2023, successivamente integrata con pec del 11.12.2023 acquisita in atti in data 12.12.2023 (prot. AOO_056-0004114).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, la sig.ra Valentina Carlucci, risulta che i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
la sig.ra Valentina Carlucci, ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n. LZG0RZNGFZV78SWGQ2R) estratto dal Registro Imprese in data 08.12.2023);

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività del Comune di Gravina in Puglia protocollo n. 29823 del 27.11.2018.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Valentina Carlucci del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

-**di riconoscere** alla sig.ra Valentina Carlucci il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

-**di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig.ra Valentina Carlucci sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

-**di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

-**di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

-di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Valentina Carlucci

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00002 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 29 novembre 2023, n. 466

ID AIA 3560 - Società AMIU PUGLIA SpA, Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3.Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni

Ambientali “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- Vista la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il “REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.
- **Vista** la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 con cui venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’art.24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l’ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”;
- la L.R. n. 17 del 14 giugno 2007 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. n. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedimentali” e smi;
- la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce

le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la relazione istruttoria del Servizio così formulata:
RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 e Determina Dirigenziale n. 332 del 24 ottobre 2014 e s.m.i.. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 232 del 28/12/2016, n. 217 del 09/10/2019, n. 348 del 20/11/2020, n. 329 del 26/07/2021, n. 371 del 26/10/2022, n. 331 del 28/08/2023 e n. 395 del 04/10/2023 di aggiornamento per modifiche non sostanziali. L'impianto è costituito dalla linea di biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato e dalla sezione di compostaggio attualmente realizzata e in fase di collaudo.
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore ha presentato, con nota prot. n. U0030405 del 23/11/2023 ed acquisita al prot. n. 20105 del 23/11/2023, la comunicazione di valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i.. allegando la seguente documentazione:

- comunicazione delle modifiche per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale;
- dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del rappresentante legale;
- lista di controllo per la valutazione preliminare VIA ex art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- ricevuta del pagamento degli oneri istruttori.

A seguito del ricevimento dell'istanza è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 20216 del 24/11/2023 con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota inoltre il servizio AIA ha fatto richiesta di integrazioni per carenza documentale e di chiarimenti.
Con nota prot. n. AMIU-2023-U0030740 del 27/11/2023 acquisita al prot. n. 20298 del 28/11/2023 ha inoltrato le integrazioni ed i chiarimenti richiesti.
Con nota prot. n. 78239 del 28/11/2023, acquisita al prot. n. 20404 del 28/11/2023 Arpa Puglia inoltrava il proprio contributo.
Sinteticamente, dalla documentazione agli atti ed a seguito dei successivi chiarimenti/integrazioni da parte del gestore (nota prot. n. 30740 del 27/11/2023), la modifica richiesta è finalizzata a consentire di utilizzare le aree S1, S2, S3, indicate nella planimetria allegata (Allegato 1 - Planimetria stoccaggio rifiuti 02 - 11.2023), come di seguito descritto:

- Area S1, di estensione pari a 884 m^2 in cui è previsto stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 600 t;
- Area S2 di estensione pari a 1.700 m^2 in cui è previsto stoccaggio massimo di 600 t in container scarrabibili/semirimorchi;
- Area S3 di estensione pari a 745 m^2 in cui è previsto uno stoccaggio massimo di 180 t in container scarrabibili/semirimorchi;

precisando che tali aree potranno avere destinazioni differenti a seconda delle necessità che dovessero di volta in volta presentarsi:

a. Deposito prodotti intermedi in attesa di caratterizzazione, prosecuzione del trattamento o riprocessamento, nonché rifiuti che non hanno completato il trattamento oppure che necessitano di una prosecuzione dell'attività di trattamento, riprocessamento – senza specifica ulteriore

autorizzazione – perché non ancora conformi ai disciplinari previsti per il conferimento ad impianti di smaltimento/recupero successivi;
b. Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;
c. Stoccaggio R13/D15 per i rifiuti prodotti;

In caso di non utilizzo per tali funzioni le aree S1, S2, S3 potranno essere utilizzate per le finalità originariamente previste e non soggette a specifica autorizzazione (deposito compost prodotto, parcheggio, deposito materie prime, ecc)
A tal fine si precisa che al momento risulta autorizzabile quanto di seguito:

- lo stoccaggio R13/D15 per i rifiuti prodotti dall'impianto codificati esclusivamente con codice EER 191212 e con codice 190501, nonchè il deposito temporaneo limitatamente ad altri rifiuti prodotti dall'installazione in modalità alternativa a condizione che la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare/deposito temporaneo) presso le aree in questione venga preventivamente comunicata all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse.
- l'utilizzo dell'area S1 in forma di stoccaggio del compost maturo (end of waste) alternativamente alle forme di stoccaggio/deposito temporaneo dei rifiuti di cui al punto precedente a condizione che sia operata accurata bonifica preventiva dell'area secondo modalità da concordare preventivamente con arpa.

In merito alla modifica del ciclo produttivo tesa a sospendere occasionalmente e temporaneamente l'attività di trattamento meccanico dei rifiuti biostabilizzati per produrre flusso unico di rifiuti solo biostabilizzati da avviare direttamente a recupero/smaltimento si precisa tale modifica si autorizza, ferma restando la competenza in materia di disciplina dei flussi in capo ad AGER ai sensi della LR 24/12 e s.m.i., alle seguenti condizioni:

- è esclusa la destinazione del flusso unico dei rifiuti al conferimento in discarica (D1);
- il gestore deve predisporre apposito registro in cui siano riportate tali lavorazioni e/o opportune registrazioni nel sistema gestionale/registro di carico e scarico.

Inoltre si precisa che in prima istanza non si autorizza la destinazione delle aree S1, S2 ed S3 di cui al punto a della nota integrativa del gestore prot. n. 30740 del 27/11/2023 in quanto l'autorizzazione dell'attività di riprocessamento, con particolare riferimento alla ipotesi di trattamento dei rifiuti prodotti, necessita di specifica autorizzazione di aggiornamento in ragione della estensione a nuova tipologia di rifiuto. A tale scopo è necessario che il gestore presenti nuova istanza ai sensi del 29 nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto l'attività ed il codice EER non risultano attualmente autorizzati in AIA, né sono oggetto dell'istanza in esame.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come*

definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non sono previste nuove attività IPPC di cui all'allegato VIII alla parte seconda del TUA;
- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia.

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i per consentire di utilizzare le aree S1, S2, S3, indicate nella planimetria allegata (Allegato 1 - Planimetria stoccaggio rifiuti 02 - 11.2023), come di seguito descritto:

- Area S1, di estensione pari a 884 m^2 in cui è previsto stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 600 t;
- Area S2 di estensione pari a 1.700 m^2 in cui è previsto stoccaggio massimo di 600 t in container scarrabibili/semirimorchi;
- Area S3 di estensione pari a 745 m^2 in cui è previsto uno stoccaggio massimo di 180 t in container scarrabibili/semirimorchi.

Si precisa che tali aree potranno avere le seguenti destinazioni:

a. lo stoccaggio R13/D15 per i rifiuti prodotti dall'impianto codificati esclusivamente con codice EER 191212 e con codice 190501, nonchè il deposito temporaneo limitatamente ad altri rifiuti prodotti dall'installazione in modalità alternativa a condizione che la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare/deposito temporaneo) presso le aree in questione venga preventivamente comunicata all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse;
b. l'utilizzo dell'area S1 in forma di stoccaggio del compost maturo (end of waste) alternativamente alle forme di stoccaggio/deposito temporaneo dei rifiuti di cui al punto precedente a condizione che sia operata accurata bonifica preventiva dell'area secondo modalità da concordare preventivamente con arpa;

Per quanto riguarda l'introduzione nelle aree S1, S2 ed S3 dell'operazione R13 messa in riserva/D15 deposito preliminare, relativamente ai rifiuti prodotti dall'impianto avente codice EER 191212 e codice 190501, si autorizzano le capacità massime istantanee come di seguito:

Tipologia rifiuti	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Codice Operazione autorizzata Allegato B C parte IV D.lgs. n. 152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea per singola area (t)	Totale capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	**Messa in riserva di rifiuti/Deposito preliminare**	**R13/D15**	**Stoccaggio per rifiuti prodotti 191212/190501**	- areaS1 600t - areaS2 600t - areaS3 180t	1380 t	-

Di seguito si riportano le prescrizioni:

1. l'operazione R13/D15 dei rifiuti prodotti dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi prescrittivi sopra indicati;
2. la quantità complessiva dei rifiuti da stoccare con l'operazione R13/D15 non deve superare la capacità massima istantanea autorizzata per ogni singola area;
3. all'interno dell'area S1, le superfici da destinare allo stoccaggio R13/D15 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisori/new jersey e similari;
4. tutte le aree devono essere dotate di cartellonistica e segnaletica che individui la denominazione dell'area, l'elenco dei codici EER stoccabili, la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare/deposito temporaneo) da comunicare preventivamente all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse;
5. la cartellonistica ed etichettatura deve riportare tutti i dati necessari a identificare univocamente il rifiuto, quali, ad esempio, codice EER, biocella/e di provenienza, specifica tipologia di rifiuto, data di inizio stoccaggio;
6. per le aree S2 e S3, sia prevista idonea analoga etichettatura di cui al punto precedente, per ogni singolo container/semirimorchio;
7. Il gestore dovrà avere cura di assicurare che la viabilità e gli accessi all'area S1 siano sempre mantenuti liberi;
8. le aree S2 ed S3 devono essere delimitate con opportuna segnaletica orizzontale;
9. il gestore deve evitare per le aree S2 ed S3 la contemporanea presenza di rifiuti e l'utilizzo per le altre destinazioni (parcheggio, deposito materie prime ecc.);
10. il gestore deve adottare un piano di verifica quotidiana (anche visiva) della tenuta e dell'assenza di colaticci dai cassoni, definendo un piano di intervento in caso di eventi anomali che includa, a titolo di esempio, l'uso di materiali assorbenti e il trasferimento in altri container ermetici vuoti da tenere disponibili in loco;
11. nelle aree S2 e S3 i rifiuti devono essere mantenuti coperti per tutto il tempo di stoccaggio, con la sola eventuale eccezione delle fasi di caricamento;
12. deve essere predisposto un apposito registro relativo a tali aree di stoccaggio, contenente le informazioni sui dati giornalieri di rifiuti presenti, distinti per tipologia, al fine di verificare i quantitativi stoccati e il rispetto dei quantitativi massimi previsti in autorizzazione; tale registro potrà eventualmente essere sostituito da opportune registrazioni nel sistema gestionale/registro di carico e scarico, qualora sia possibile fornire le analoghe informazioni; siano previsti sistemi di alert per impedire il superamento delle soglie autorizzate, nonché del limite di stoccaggio di un anno;
13. deve essere perseguito il criterio di gestione FIFO (First In First Out), al fine di limitare il più possibile lo stazionamento dei rifiuti nell'impianto, salvo eventuali specifiche esigenze diverse opportunamente giustificate e registrate;
14. devono essere predisposti adeguati presidi antincendio, dimensionati in relazione al carico d'incendio dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio;

15. per quanto riguarda eventuali emissioni odorigene, pur considerando che lo stoccaggio all'esterno è previsto in container chiusi, si dispone l'utilizzo in via prioritaria e in assenza di compost dell'area S1, trattandosi di capannone chiuso e in conformità a quanto previsto dalla BAT14 della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147;
16. si dispone la predisposizione/aggiornamento del piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12, tenendo conto delle ulteriori sorgenti emissive previste, entro un termine di 30 giorni per la successiva valutazione da parte dell'autorità di controllo.

In merito alla modifica del ciclo produttivo tesa a sospendere occasionalmente e temporaneamente l'attività di trattamento meccanico dei rifiuti biostabilizzati per produrre flusso unico di rifiuti solo biostabilizzati da avviare direttamente a recupero/smaltimento si precisa tale modifica si autorizza, ferma restando la competenza in materia di disciplina dei flussi in capo ad AGER ai sensi della LR 24/12 e s.m.i., alle seguenti condizioni:

17. è esclusa la destinazione del flusso unico dei rifiuti al conferimento in discarica (D1);
18. il gestore deve predisporre apposito registro in cui siano riportate tali lavorazioni e/o opportune registrazioni nel sistema gestionale/registro di carico e scarico.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica come di seguito esplicitata:

- l'utilizzo delle aree S1, S2, S3, indicate nella planimetria allegata (Planimetria stoccaggio rifiuti 02 - 11.2023), come di seguito descritto:
- Area S1, di estensione pari a 884 m^2 in cui è previsto stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3 m per un quantitativo stoccabile massimo istantaneo pari a 600 t;
- Area S2 di estensione pari a 1.700 m^2 in cui è previsto stoccaggio massimo istantaneo di 600 t in container scarrabibili/semirimorchi;

- Area S3 di estensione pari a 745 m² in cui è previsto uno stoccaggio massimo istantaneo di 180 t in container scarrabibili/semirimorchi.

precisando che tali aree potranno avere le seguenti destinazioni:

a. lo stoccaggio R13/D15 per i rifiuti prodotti dall'impianto codificati esclusivamente con codice EER 191212 e con codice 190501, nonchè il deposito temporaneo limitatamente ad altri rifiuti prodotti dall'installazione in modalità alternativa a condizione che la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare/deposito temporaneo) presso le aree in questione venga preventivamente comunicata all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse;
b. l'utilizzo dell'area S1 in forma di stoccaggio del compost maturo (end of waste) alternativamente alle forme di stoccaggio/deposito temporaneo dei rifiuti di cui al punto precedente a condizione che sia operata accurata bonifica preventiva dell'area secondo modalità da concordare preventivamente con ARPA.

Per quanto riguarda l'introduzione nelle aree S1, S2 ed S3 dell'operazione R13 (messa in riserva)/D15(deposito preliminare), relativamente ai rifiuti prodotti dall'impianto aventi codice EER 191212 e codice 190501, si autorizzano le capacità massime istantanee come di seguito:

Tipologia rifiuti	**Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06**	**Codice Operazione autorizzata Allegato B C parte IV D.lgs. n. 152/06**	**Attività svolta dal gestore**	**Capacità massima istantanea per singola area (t)**	**Totale capacità massima istantanea (t)**
Non pericolosi	**Messa in riserva di rifiuti/Deposito preliminare**	**R13/D15**	**Stoccaggio per rifiuti prodotti 191212/190501**	- areaS1 600t - areaS2 600t - areaS3 180t	1380 t

Di seguito si riportano le prescrizioni:

1. l'operazione R13/D15 dei rifiuti prodotti dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi prescrittivi sopra indicati;
2. la quantità complessiva dei rifiuti da stoccare con l'operazione R13/D15 non deve superare la capacità massima istantanea autorizzata per ogni singola area;
3. all'interno dell'area S1, le superfici da destinare allo stoccaggio R13/D15 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisori/new jersey e similari;
4. tutte le aree devono essere dotate di cartellonistica e segnaletica che individui la denominazione dell'area, l'elenco dei codici EER stoccabili, la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare/deposito temporaneo) da comunicare preventivamente all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse;
5. la cartellonistica ed etichettatura deve riportare tutti i dati necessari a identificare univocamente il rifiuto, quali, ad esempio, codice EER, biocella/e di provenienza, specifica tipologia di rifiuto, data di inizio stoccaggio;

6. per le aree S2 e S3, sia prevista idonea analoga etichettatura di cui al punto precedente, per ogni singolo container/semirimorchio;
7. Il gestore dovrà avere cura di assicurare che la viabilità e gli accessi all'area S1 siano sempre mantenuti liberi;
8. le aree S2 ed S3 devono essere delimitate con opportuna segnaletica orizzontale;
9. il gestore deve evitare per le aree S2 ed S3 la contemporanea presenza di rifiuti e l'utilizzo per le altre destinazioni (parcheggio, deposito materie prime ecc.);
10. il gestore deve adottare un piano di verifica quotidiana (anche visiva) della tenuta e dell'assenza di colaticci dai cassoni, definendo un piano di intervento in caso di eventi anomali che includa, a titolo di esempio, l'uso di materiali assorbenti e il trasferimento in altri container ermetici vuoti da tenere disponibili in loco;
11. nelle aree S2 e S3 i rifiuti devono essere mantenuti coperti per tutto il tempo di stoccaggio, con la sola eventuale eccezione delle fasi di caricamento;
12. deve essere predisposto un apposito registro relativo a tali aree di stoccaggio, contenente le informazioni sui dati giornalieri di rifiuti presenti, distinti per tipologia, al fine di verificare i quantitativi stoccati e il rispetto dei quantitativi massimi previsti in autorizzazione; tale registro potrà eventualmente essere sostituito da opportune registrazioni nel sistema gestionale/registro di carico e scarico, qualora sia possibile fornire le analoghe informazioni; siano previsti sistemi di alert per impedire il superamento delle soglie autorizzate, nonché del limite di stoccaggio di un anno;
13. deve essere perseguito il criterio di gestione FIFO (First In First Out), al fine di limitare il più possibile lo stazionamento dei rifiuti nell'impianto, salvo eventuali specifiche esigenze diverse opportunamente giustificate e registrate;
14. devono essere predisposti adeguati presidi antincendio, dimensionati in relazione al carico d'incendio dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio;
15. per quanto riguarda eventuali emissioni odorigene, pur considerando che lo stoccaggio all'esterno è previsto in container chiusi, si dispone l'utilizzo in via prioritaria e in assenza di compost dell'area S1, trattandosi di capannone chiuso e in conformità a quanto previsto dalla BAT14 della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147;
16. si dispone la predisposizione/aggiornamento del piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12, tenendo conto delle ulteriori sorgenti emissive previste, entro un termine di 30 giorni per la successiva valutazione da parte dell'autorità di controllo.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica del ciclo produttivo tesa a sospendere occasionalmente e temporaneamente l'attività di trattamento meccanico dei rifiuti biostabilizzati per produrre flusso unico di rifiuti solo biostabilizzati da avviare direttamente a recupero/smaltimento, ferma restando la competenza in materia di disciplina dei flussi in capo ad AGER ai sensi della LR 24/12 e s.m.i., alle seguenti condizioni:

17. è esclusa la destinazione del flusso unico dei rifiuti al conferimento in discarica (D1);
18. il gestore deve predisporre apposito registro in cui siano riportate tali lavorazioni e/o opportune registrazioni nel sistema gestionale/registro di carico e scarico.

Di stabilire che il gestore, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, deve adeguare agli importi, indicati nella tabella successiva, le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione, ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;

Attività di recupero	Capacità/ potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a della bozza di decreto interministeriale	Importo garanzia
		SNP	SP					
R13	1.380 t	145	/	200.100,00 €	10.000,00 €	200.100,00 €	234.600,00 €	234.600,00 €
D15	1.380 t	170	/	234.600,00 €	20.000,00 €	234.600,00 €		
				TOTALE				**234.600,00 €**
				Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)				**93.840,00 €**
				TOTALE COMPLESSIVO				**140.760,00 €**

Di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. **n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i.**;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali".

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **AMIU PUGLIA spa** segreteria.amiu@legalmail.it;

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 14 facciate e n. 2 allegati:

"Allegato 1: Planimetria"
"Allegato 2 Parere Arpa"

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale
Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
COMUNE DI BARI

IMPIANTO COMPLESSO DI BIOSTABILIZZAZIONE E TRITOVAGLIATURA PER RIFIUTI URBANI, LINEA DI TRATTAMENTO FORSU DA RD PER PRODUZIONE DI COMPOST CON RECUPERO ENERGETICO E IMPIANTO DI STOCCAGGIO RIFIUTI AMIU PUGLIA SPA - BARI
VIA FRANCESCO FUZIO INGEGNERE - Z.I. BARI

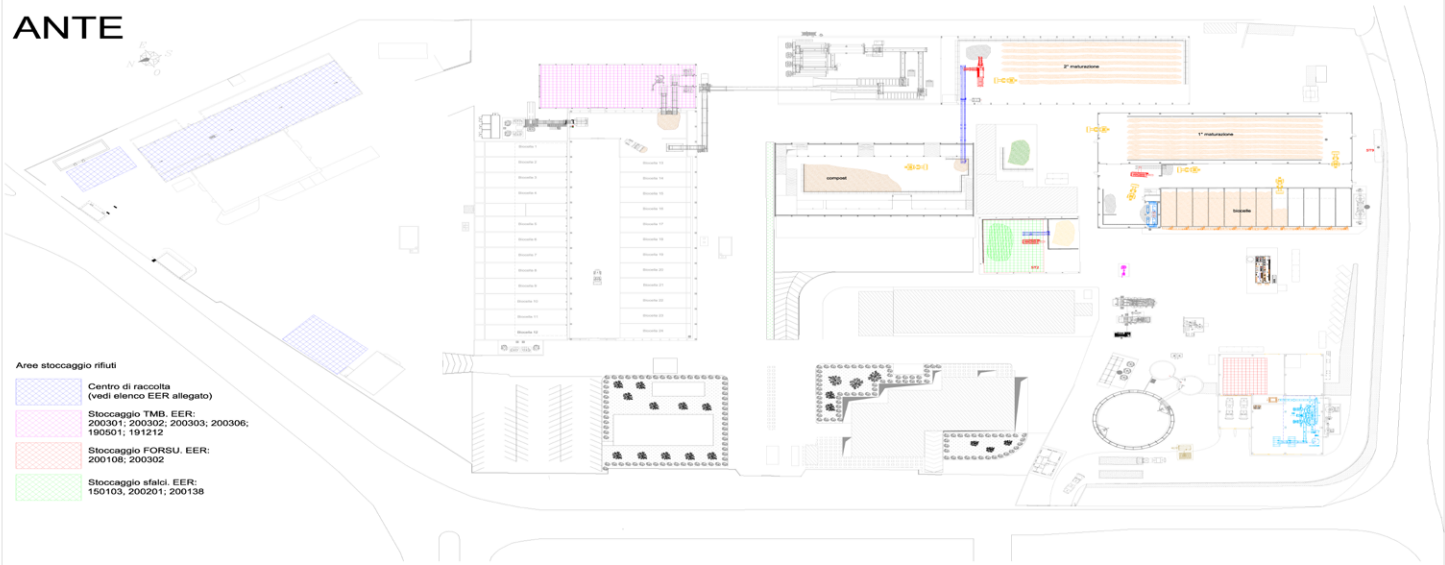
Codice	Elaborato
T1	PLANIMETRIA AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI CON EVIDENZA DEI CODICI EER. ANTE E POST MODIFICHE

scala 1:500

Rev. N.	Descrizione	Data
00	Emissione	07/2023
01	Revisione	11/2023

Elenco EER Centro di Raccolta:
040221; 040222; 080318; 090107; 090108; 150101; 150102; 150103; 150104; 150105; 150106; 150107; 150109; 150110*; 170201, 170202, 170203; 170401; 170402; 170403; 170404; 170405; 170406; 170407; 170802; 200101; 200102; 200110; 200111; 200113*; 200114*; 200115*; 200117*; 200119*; 200121*; 200123*; 200125; 200126*; 200127*; 200128; 200129*; 200130; 200131*; 200132; 200133*; 200134; 200135*; 200136; 200137*; 200138; 200139; 200140; 200141; 200199; 200201; 200202; 200203; 200307; 200399.

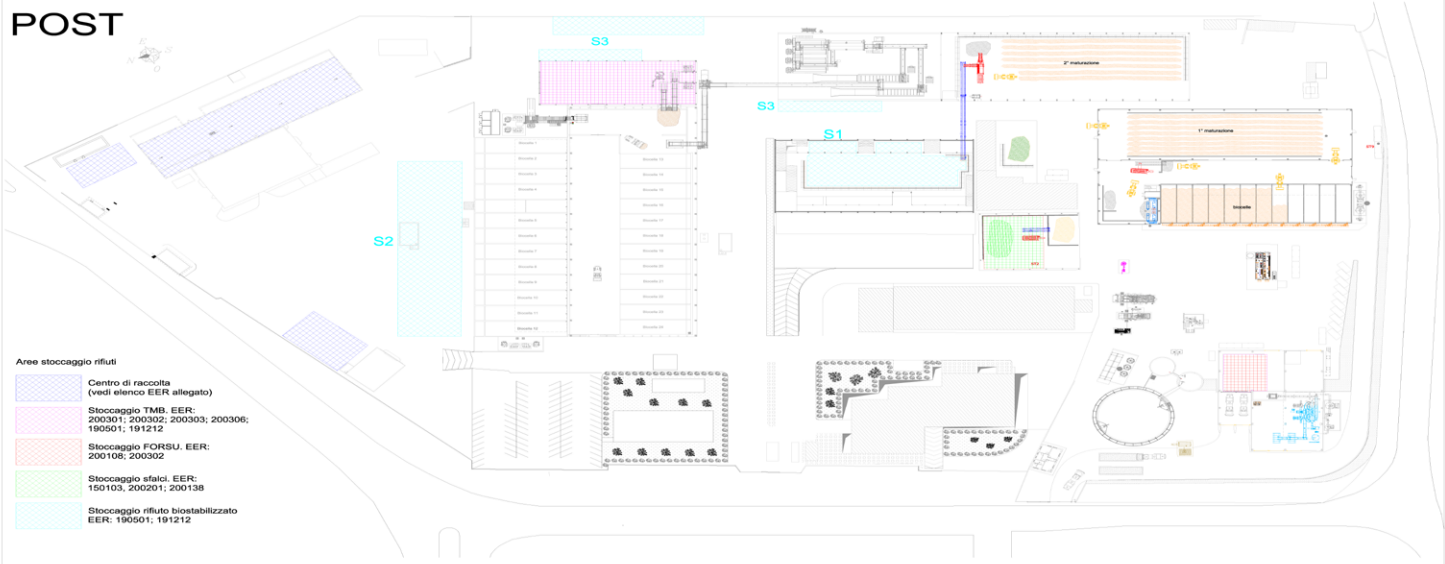
ANTE



Aree stoccaggio rifiuti

- Centro di raccolta (vedi elenco EER allegato)
- Stoccaggio TMB. EER: 200301; 200302; 200303; 200306; 190501; 191212
- Stoccaggio FORSU. EER: 200108; 200302
- Stoccaggio sfalci. EER: 150103, 200201; 200138

POST



Aree stoccaggio rifiuti

- Centro di raccolta (vedi elenco EER allegato)
- Stoccaggio TMB. EER: 200301; 200302; 200303; 200306; 190501; 191212
- Stoccaggio FORSU. EER: 200108; 200302
- Stoccaggio sfalci. EER: 150103, 200201; 200138
- Stoccaggio rifiuto biostabilizzato EER: 190501; 191212

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0078239 - 157 - 28/11/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

AGER PUGLIA
protocollo@pec.ager.puglia.it

AMIU PUGLIA S.p.A. – Installazione di BARI
segreteria.amiu@legalmail.it

ARPA PUGLIA - Direzione Scientifica
UOS Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione dell'Emergenza
UOC Acqua e Suolo

Oggetto: Società: **AMIU PUGLIA S.p.A. –** ID AIA 3560 - Impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Zona Industriale di Bari alla Via Francesco Fuzio Ing. Comunicazione di modifica per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 45 del 13.08.2013 e DD n. 332 del 24 ottobre 2014. AVVIO DEL PROCEDIMENTO. Trasmissione parere

Rif. nota prot. 20216 del 24/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita al prot. 77724 del 27/11/2023

Con riferimento alla nota in oggetto e alla richiesta di espressione del parere di competenza, pervenuta per le vie brevi, si trasmette il contributo del Servizio Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
per (*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)
A. Donadeo

IL DIRETTORE
U.O.C. POLO SPECIALIZZAZIONE ALIMENT.
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BAR
Dott.ssa Anna Donadeo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0078239 - 157 - 28/11/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al Direttore del Dipartimento Provinciale di Bari
SEDE

Oggetto: Società: **AMIU PUGLIA S.p.A. –** ID AIA 3560 - Impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Zona Industriale di Bari alla Via Francesco Fuzio Ing. Comunicazione di modifica per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 45 del 13.08.2013 e DD n. 332 del 24 ottobre 2014. AVVIO DEL PROCEDIMENTO. Trasmissione parere

Rif. nota prot. 20216 del 24/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita al prot. 77724 del 27/11/2023

Con riferimento alla nota in oggetto e alla richiesta di espressione del parere di competenza, pervenuta per le vie brevi, si formulano le seguenti osservazioni.

La modifica è stata proposta dal Gestore con nota prot. AMIU-2023-U0030405 del 23/11/2023, acquisita al prot. 77216 del 23/11/2023, e successiva integrazione prot. AMIU-2023-U0030740 del 27/11/2023, acquisita al prot. 78153 del 28/11/2023.

La modifica proposta riguarda:

1. la richiesta di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 per i rifiuti non pericolosi prodotti dall'impianto TMB classificati con codice EER 191212 e 190501 a seguito di trattamento di biostabilizzazione con o senza successiva selezione meccanica, con durata non superiore ad un anno;
2. la possibilità di sospendere occasionalmente e temporaneamente l'attività di trattamento meccanico dei rifiuti biostabilizzati (deferrizzazione, triturazione secondaria e selezione meccanica) per produrre un flusso unico di rifiuti solo biostabilizzati da avviare direttamente a recupero/smaltimento.

Il Gestore dichiara che tale modifica non comporta variazioni della potenzialità di trattamento e che tali modifiche sono necessarie a garantire l'operatività dell'installazione in condizioni critiche quali inconvenienti alla sezione di biostabilizzazione, avarie della linea di trattamento meccanico o inconvenienti presso gli impianti di destino. Il Gestore specifica che l'elenco fornito è solo indicativo e non esaustivo e che con criticità intende riferirsi a tutti i possibili casi in cui le modifiche proposte possono contribuire ad assicurare l'operatività anche parziale del TMB al fine di non interrompere i servizi pubblici erogati.

Per quanto riguarda la **prima modifica (operazioni di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15), ovvero punto 1.**, il gestore prevede di destinare ad attività R13/D15 tre aree:

- area S1, capannone attualmente destinato a stoccaggio del compost e provvisoriamente autorizzato a deposito temporaneo di RBD con DD 331/2023, di estensione 850 m^2 e quantitativo massimo stoccabile pari a circa 600 t di sottovaglio biostabilizzato;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0078239 - 157 - 28/11/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- area S2, con stoccaggio in container scarrabili, di estensione pari a 1700 m^2 e quantitativo massimo stoccabile 600 t;
- area S3, con stoccaggio in container scarrabili/semirimorchi autocompattanti o a piano mobile, di superficie indicata pari a 1200 m^2 nell'istanza e 745 m^2 nella nota di integrazioni e quantitativo massimo stoccabile pari a 180 t.

Nel documento di integrazioni, il Gestore precisa che le aree S1, S2 e S3 potranno avere differente destinazione a seconda delle necessità ed in particolare:

a) deposito prodotti intermedi in attesa di caratterizzazione, prosecuzione trattamento o riprocessamento nonché rifiuti che non hanno completato il trattamento oppure che necessitano di una prosecuzione dell'attività di trattamento, riprocessamento – senza specifica e ulteriore autorizzazione – perché non ancora conformi ai disciplinari previsti per il conferimento ad impianti di smaltimento/recupero successivi;
b) deposito temporaneo rifiuti prodotti;
c) stoccaggio (R13/D15) rifiuti prodotti.

Il gestore specifica inoltre che, in caso di non utilizzo per tali funzioni, le aree potranno essere utilizzate per le finalità originariamente previste e non soggette a specifica autorizzazione (deposito compost prodotto, parcheggio, deposito materie prime, ecc.).

Per quanto riguarda la destinazione a), la scrivente Agenzia ritiene che tale attività di riprocessamento a seguito di tritovagliatura debba essere adeguatamente disciplinata nell'ambito dell'autorizzazione, in quanto la descrizione fornita dal Gestore appare eccessivamente generica. Si evidenzia che, poichè l'installazione si occupa del trattamento di rifiuti in ingresso, il prodotto di qualsiasi fase di processo è un rifiuto e che lo schema di flusso attualmente autorizzato prevede la produzione, a seguito di biostabilizzazione e tritovagliatura, di due flussi principali di rifiuti (EER 190501 e 191212) e non indefiniti prodotti intermedi.

In merito a questa prima richiesta di modifica 1., con la premessa relativa alla destinazione a), la scrivente Agenzia **non ravvisa motivi ostativi** a condizione che:

1. sia indicata in autorizzazione, per ciascuna area, la superficie, la tipologia di rifiuti stoccabili e il quantitativo massimo stoccabile, con riferimento a quanto indicato dal Gestore nella nota di integrazioni;
2. sia esclusa la destinazione b) deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, in quanto "assorbita" dalla destinazione c) stoccaggio (R13/D15);
3. tutte le aree siano dotate di cartellonistica che individui la denominazione dell'area e l'elenco dei codici EER stoccabili; sia esplicitamente indicato che si tratta di aree di stoccaggio in situazioni di criticità;
4. le aree S2 e S3 siano delimitate con opportuna segnaletica orizzontale;
5. nelle aree S2 e S3 non sia consentita la contemporanea presenza di rifiuti e usi normali delle aree (parcheggio, deposito materie prime, ecc.);

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0078239 - 157 - 28/11/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

6. è necessario prevedere un piano di verifica quotidiana (anche visiva) della tenuta e dell'assenza di colaticci dai cassoni, definendo un piano di intervento in caso di eventi anomali che includa, a titolo di esempio, l'uso di materiali assorbenti e il trasferimento in altri container ermetici vuoti da tenere disponibili in loco;
7. per l'area S1, in caso di contestuale presenza di compost e rifiuti, si proceda a suddividere le due aree di stoccaggio con setti/pareti autoportanti di idonea altezza (preferibilmente 3 metri) al fine di garantire l'effettiva separazione; il quantitativo massimo di materiale stoccabile dovrà in questo caso riferirsi alla somma dei quantitativi di rifiuto e di compost presenti;
8. per l'area S1, si proceda a delimitare ogni singolo cumulo di rifiuto con new jersey e con apposizione di idonea segnaletica ed etichettatura riportante tutti i dati necessari a identificare univocamente il rifiuto, quali, ad esempio, codice EER, biocella/e di provenienza, specifica tipologia di rifiuto (vagliato/non vagliato; rifiuto in fase di caratterizzazione), data di stoccaggio;
9. per le aree S2 e S3, sia prevista idonea analoga etichettatura relativa al singolo container/semirimorchio;
10. nelle aree S2 e S3 i rifiuti vengano mantenuti coperti per tutto il tempo di stoccaggio, con la sola eventuale eccezione delle fasi di caricamento;
11. sia predisposto un apposito registro relativo a tali aree di stoccaggio, contenente le informazioni sui dati giornalieri di rifiuti presenti, distinti per tipologia, al fine di verificare i quantitativi stoccati e il rispetto dei quantitativi massimi previsti in autorizzazione; tale registro potrà eventualmente essere sostituito da opportune registrazioni nel sistema gestionale/registro di carico e scarico, qualora sia possibile fornire le analoghe informazioni; siano previsti sistemi di alert per impedire il superamento delle soglie autorizzate, nonché del limite di stoccaggio di un anno; sia prevista, inoltre, la registrazione della tipologia di evento emergenziale/criticità che ha causato la necessità di procedere allo stoccaggio;
12. sia perseguito il criterio di gestione FIFO (First In First Out), al fine di limitare il più possibile lo stazionamento dei rifiuti nell'impianto, salvo eventuali specifiche esigenze diverse opportunamente giustificate e registrate;
13. siano predisposti adeguati presidi antincendio, dimensionati in relazione al carico d'incendio dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio;
14. per quanto riguarda eventuali emissioni odorigene, pur considerando che lo stoccaggio all'esterno è previsto in container chiusi, si evidenzia l'opportunità di prevedere in via prioritaria e in assenza di compost l'utilizzo dell'area S1, trattandosi di capannone chiuso e in conformità a quanto previsto dalla BAT14 della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147; si rappresenta, altresì, la necessità di aggiornare, entro un termine definito dall'Autorità competente, il piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12, tenendo conto delle ulteriori sorgenti emissive previste a seguito della modifica richiesta.

Con riferimento alla **seconda richiesta di modifica (produzione di un flusso unico di rifiuti solo biostabilizzati da avviare direttamente a recupero/smaltimento)**, la scrivente Agenzia esprime parere favorevole alla richiesta di modifica, con le seguenti prescrizioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0078239 - 157 - 28/11/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1. facendo seguito alla posizione già rappresentata nell'ambito dei tavoli svolti in data 10/10/2023, 31/10/2023 e 13/11/2023, come da verbali in atti, sia esclusa la possibilità di destinare il flusso unico di rifiuti al conferimento in discarica (D1), come peraltro già evidenziato dalla Regione Puglia nella nota prot. 20216 del 24/11/2023;
2. sia predisposto un apposito registro in cui siano riportate tali lavorazioni e/o opportune registrazioni nel sistema gestionale/registro di carico e scarico.

In ultimo, ribadendo quanto già evidenziato nel parere prot. 64119 del 27/09/2023, si ritiene opportuno prevedere, nell'ambito del procedimento di riesame dell'autorizzazione in corso, un adeguamento del layout dell'impianto al fine di individuare idonee aree, adeguatamente dimensionate, da destinare in via esclusiva al deposito preliminare D15 e/o messa in riserva R13 per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dal trattamento, da utilizzare in casi emergenziali/di criticità.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore
Ing. Emiliano Altavilla

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
(*Ing. Adriana Maria Lotito*)

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E4-8B-27-7A-44-9F-E5-71-DB-74-69-93-2A-B3-37-3D-ED-B9-7A-47

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 1 dicembre 2023, n. 473

ID_AIA_1722. Proponente AMIU Trani S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29 - ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.per le attività di gestione e post-gestione della discarica gestita da "AMIU Trani S.p.A." sita in loc. "Puro Vecchio" nel Comune di Trani, codice IPPC 5.4 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (U)E 2016/679;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
Vista la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
Vista la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 "attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della

Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22".
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Vista la relazione del Servizio, espletata dai funzionari ing. geol. Sandro Muscillo e ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento come di seguito formulata.

RELAZIONE DI SERVIZIO
Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

La discarica sita nel Comune di Trani in località "Puro Vecchio" e gestita da AMIU Trani S.p.A. consiste in una discarica per rifiuti non pericolosi (ex discarica di 1^ categoria) in esercizio dal 05/01/1994, a servizio dei Comuni ricompresi nel bacino di utenza BA/1, così come definito dall'allora Vigente Piano di Gestione dei Rifiuti, approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia (Decreto n.41/2001 integrato e completato con Decreto n.296/2002).

L'impianto di discarica è allestito all'interno di una cava per l'estrazione di pietra. La coltivazione della stessa cava è avvenuta per lotti funzionali, di cui il primo e secondo lotto (in adiacenza tra di loro) risultano esauriti (la quota di abbancamento dei rifiuti conferiti è prossima al piano campagna). Il terzo lotto era aperto al conferimento al momento della revoca dell'autorizzazione. È presente un ulteriore vasca (denominata lotto 2 bis) non allestita, che rappresenta il complementare alla discarica rispetto all'intera volumetria della cava.
L'impianto consta, pertanto, di n. 3 lotti funzionali:

- il I lotto è stato gestito dal 05/01/1994 al 02/06/2003;
- il II lotto funzionale è entrato in esercizio dal 03/06/2003;
- il III lotto funzionale è entrato in esercizio dal 01/05/2008.

La coltivazione della discarica è stata autorizzata all'esercizio con D.D. n. 597/2008 della Regione Puglia e dalla successiva integrazione per modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D. n. 20/2012 della Regione Puglia.
Successivamente, in data 03/09/2014, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.29 decies c.9 lett.b) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha sospeso l'attività di conferimento di rifiuti nella discarica AMIU Trani S.p.a., in attesa della risoluzione delle difformità riscontrate.
Con D.D. n. 5 del 07/04/2015 del Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale - Rischio industriale della Regione Puglia, è stata revocata l'AIA dell'impianto in questione, non avendo il gestore ottemperato all'atto di diffida e sospensione del 3/09/2014.
In data 23/09/2016 il Sindaco pro-tempore emetteva l'ordinanza sindacale n. 25, con la quale, nelle more del perfezionamento del procedimento amministrativo relativo all'approvazione del progetto di chiusura definitiva, ordinava di avviare la chiusura immediata dei tre lotti che componevano la discarica per RSU.
A seguito di questa ordinanza sono stati avviati gli interventi di chiusura di emergenza.
Nei primi mesi del 2019 è stata ultimata la progettazione esecutiva relativa alle "Opere di messa in sicurezza dei lotti I, II, III della i cui lavori sono in corso di realizzazione.
In data 19/02/2021 (prot. regionale n. 2372 del 19/02/2021) il Gestore AMIU TRANI S.p.a., trasmetteva istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per la chiusura definitiva e post-gestione della Discarica (lotti I, II e III) per rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Trani, località "Puro Vecchio".
Nell'ambito del procedimento AIA, su richiesta dell'AC, è stato avviato l'iter per la verifica di assoggettabilità a VIA delle attività in progetto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
A seguito del parere del 11/01/2022 espresso dal Comitato VIA (nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con la non assoggettabilità con D.D. n. 314 del 15/09/2022), che ha espresso un richiamo all'aggiornamento del PRGRU, il quale prevede nello Scenario di Piano l'utilizzo delle volumetrie residue del lotto III, si è deciso di eliminare dagli interventi di questa fase progettuale la previsione di chiusura definitiva del III lotto. Tali interventi si porrebbero, appunto, in contrasto con gli obbiettivi del piano citato. Come noto, tuttavia, il III lotto è stato interessato nel recente passato da fenomeni di contaminazione del sottosuolo e della falda, i quali lo rendono, allo stato attuale, inidoneo alla ripresa della coltivazione.
Ad oggi è in corso la progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del III lotto, finalizzati sia alla risoluzione delle problematiche di contaminazione sussistenti, sia alla predisposizione del sito per l'avvio delle future procedure autorizzative alla coltivazione.
Con nota prot. 5894 del 5/10/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12333 del 06/10/2022, il gestore trasmetteva la documentazione tecnica AIA aggiornata alla Determina Dirigenziale n. 314 del 15/09/2022 di non assoggettabilità a VIA degli interventi proposti.
Attualmente sono in corso di realizzazione gli interventi di MISE, nei quali sono ricompresi anche il potenziamento del sistema di estrazione del percolato (Allegato I.9) e del sistema di captazione ed estrazione del biogas (Allegato I.10). Analogamente è da realizzarsi, nell'ambito degli interventi di MISE, la vasca di laminazione, ovvero il recapito finale delle acque meteoriche.
Inoltre nel confine di impianto, a nord della discarica, è presente un capannone (ex ricicleria) e degli uffici, per una superficie complessiva di circa 2485 mq. Tali strutture, sono dotate di piazzali asfaltati, per una superficie

complessiva di circa 11000 mq, e provvisti di reti di raccolta delle acque meteoriche per l'invio a trattamento presso l'impianto di trattamento acque meteoriche esistente, interrato, presente nei pressi del piazzale prospicente il capannone.
Nell'ambito del procedimento di AIA, il gestore ha richiesto l'autorizzazione per la realizzazione dei seguenti interventi:

1. Chiusura definitiva dei lotti di discarica: Lotto I e Lotto II;
2. Valorizzazione energetica biogas;
3. Stoccaggio percolato;
4. Gestione delle acque meteoriche in regime provvisorio e definitivo

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Con nota pec prot. n 897 del 18/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2372 del 19/02/2021, la Società AMIU Trani S.p.A., in qualità di gestore dell'impianto in oggetto, trasmetteva istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di chiusura discarica presso il sito AMIU TRANI in Località "Puro Vecchio" art.29-ter D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
2. A seguito di verifica della documentazione trasmessa, il Servizio AIA/RIR con nota pec prot. n. 3824 del 16/03/2021, chiedeva al Gestore di provvedere al perfezionamento dell'istanza ai sensi dell'art. 29-ter c.4 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i.. Nella stessa nota si invitava il Gestore ad attivare, presso l'autorità Competente per la VIA, la procedura di cui all'art. 6 co. 9 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..
3. Con nota pec prot. n. 1748 del 23/03/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4298 del 23/03/2021, AMIU Trani S.p.A. richiedeva alle Autorità Competenti VIA/AIA un tavolo tecnico per approfondire le richieste formulate con la nota prot. n. 3824 del 16/03/2021 del Servizio AIA/RIR ed in particolare la richiesta di attivare la procedura di cui all'art.6 co.9 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..
4. Con nota pec prot. n. 5715 del 19/04/2021, il Servizio AIA/RIR forniva riscontro alla richiesta di AMIU Trani S.p.A. di convocazione di un Tavolo Tecnico, convocando una riunione per il giorno 20/04/2021.
5. In data 20/04/2021 si teneva il tavolo tecnico richiesto da AMIU Trani (come da resoconto trasmesso a tutti i partecipanti con nota prot. n. 6048 del 26/04/2022 del Servizio AIA/RIR) durante il quale si concordava sull'opportunità di procedere con la verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di chiusura della discarica di Trani.
6. Con nota pec prot. n. 6048 del 26/04/2021, il Servizio AIA/RIR trasmetteva il resoconto del tavolo tecnico svoltosi il giorno 20/04/2021.
7. Con nota pec acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8905 dell'8/06/2021, il Gestore riscontrava la richiesta del Servizio AIA/RIR di cui alla nota prot. 3824 del 16/03/2021.
8. In data 14/01/2022 si teneva un incontro presso la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia (come da resoconto trasmesso dalla stessa Sezione a tutti i partecipanti con nota prot. 1379 del 21/01/2022) in cui si stabiliva, in ragione della sopravvenuta pianificazione in materia di gestione dei rifiuti (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con D.C.R. n.68 del 14/12/2021) di modificare la progettazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il "Progetto di chiusura della discarica - lotti I, II e III - ubicata presso il sito Amiu Trani", prevedendo la chiusura definitiva e la post-gestione dei lotti I e II unitamente alla chiusura provvisoria del lotto III comprensiva degli interventi necessari per la gestione di acque meteoriche, biogas e percolato.
9. Con nota prot. n. 11569 del 16/09/2022 il Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia trasmetteva la Determina Dirigenziale n.314 del 15/09/2022 di non assoggettabilità a VIA con riferimento alle opere di chiusura definitiva e impianti connessi della discarica in località "Puro Vecchio" Trani (BT).
10. Con nota pec prot. n. 5894 del 05/10/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12333 del 06/10/2022, il Gestore trasmetteva la documentazione tecnica AIA aggiornata alla Determina Dirigenziale n.314 del 15/09/2022 di non assoggettabilità a VIA degli interventi proposti.
11. Con nota pec prot. n. 12630 del 12/10/2022, il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento, con l'individuazione dell'ing. Michela Inversi quale Responsabile del Procedimento e la convocazione delle prima Conferenza di Servizi asincrona per il giorno 26/10/2023.

12. Con nota pec prot. n. 73392 del 26/10/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13851 del 08/11/2022, il DAP-BAT dell'ARPA Puglia comunicava il rinvio del parere di competenza dell'Agenzia all'effettiva disponibilità sul Portale Ambientale regionale ovvero alla trasmissione degli elaborati da valutare.
13. Con nota pec prot. n. 6633 del 09/11/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14066 del 11/11/2022, il Comando Vigili del Fuoco di Barletta Andria Trani trasmetteva il parere di competenza.
14. Con nota pec prot. n. 78289 del 16/11/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14542 del 24/11/2022, il DAP-BAT dell'ARPA Puglia trasmetteva il parere di competenza con giudizio favorevole condizionato all'ottemperanza delle osservazioni in esso riportate.
15. Con nota pec prot. n. 14984 del 01/12/2022, il Servizio AIA/RIR trasmetteva il resoconto della conferenza di servizi asincrona e l'esito dell'istruttoria tecnica, chiedendo al gestore di ottemperare alle richieste formulate dal Servizio AIA/RIR e procedere ai riscontri pervenuti dagli altri Enti, attraverso la riformulazione della documentazione tecnica e la relativa trasmissione.
16. Con nota prot. n. 7593 del 27/12/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 208 del 05/01/2023, AMIU Trani trasmetteva la documentazione AIA in esito alla Conferenza di Servizi del 26/10/2022.
17. Con nota pec prot. n. 3252 del 01/03/2023, il Servizio AIA/RIR sollecitava AMIU Trani ad integrare la documentazione già trasmessa con il riscontro puntuale ai pareri pervenuti per la Conferenza di Servizi asincrona del 26/10/2022 trasmessi con nota prot. 14984 del 01/12/2022.
18. Con nota pec prot. n. 1703 dell'08/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3857 del 08/03/2023, AMIU Trani S.p.A. riscontrava i pareri pervenuti per la Conferenza di Servizi del 26/10/2022 allegando inoltre il parere definitivo favorevole del Comando dei Vigili del Fuoco di Barletta-Andria-Trani (nota prot. n. 1285 del 24/02/2023), il Certificato di Prevenzione Antincendio (CPI) rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Barletta-Andria-Trani (nota prot. 466 del 04/02/2021) valido sino al 29/12/2025 e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini antincendio, attestata dalla ricevuta dell'avvenuta presentazione presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Barletta-Andria-Trani (prot. 3713 del 27/07/2021).
19. Con nota pec prot. n. 4015 del 10/03/2023, il Servizio AIA/RIR convocava il sopralluogo presso l'impianto per il giorno 20/03/2023 e veniva indetta Conferenza di Servizi, in modalità sincrona per il giorno 28/03/2023 su piattaforma telematica Meet.
20. Con nota pec prot. n. 16208 del 15/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4517 del 16/03/2023, il Comune di Trani confermava la partecipazione alle attività di sopralluogo previste il 20/03/2023 e comunicava i partecipanti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.
21. Con nota pec prot. n. 18030 del 16/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4519 del 16/03/2023, l'ARPA Puglia, DAP-BAT, confermava la partecipazione alle attività di sopralluogo previste il 20/03/2023 e comunicava i partecipanti del Servizio Territoriale del DAP-BAT dell'ARPA Puglia.
22. In data 20/03/2023 si svolgeva il sopralluogo presso l'impianto, il cui verbale veniva trasmesso dal Servizio AIA/RIR a tutti gli Enti coinvolti con nota prot. n. 5218 del 27/03/2023.
23. Con nota pec prot. n. 18702 del 24/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5204 del 24/03/2023, il Comune di Trani, facendo seguito agli accordi intercorsi tra le parti intervenute al sopralluogo del 20/03/2023, trasmetteva la documentazione relativa all'offerta migliorativa inerente l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di chiusura definitiva della discarica in oggetto.
24. Con nota pec prot. n. 20979 del 28/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5273 del 28/03/2023, il DAP-BAT dell'ARPA Puglia, trasmetteva il parere di competenza relativo alla seduta di Conferenza di Servizi del 28/03/2022.
25. Con nota pec prot. n. 2161 del 28/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5275 del 28/03/2023, la Società AMIU Trani S.p.A. inviava la documentazione in esito al sopralluogo del 20/03/2023.

26. Con nota pec prot. n. 5719 del 04/04/2023, il Servizio AIA/RIR trasmetteva il verbale di seduta di Conferenza di Servizi del 28/03/2023 ed allegati.
27. Con nota pec prot. n. 7458 del 09/05/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7598 del 10/05/2023, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia comunicava il contributo di competenza.
28. Con nota pec del 15/05/2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7952 del 17/05/2023, AMIU Trani S.p.A. richiedeva un tavolo tecnico alla presenza di ARPA Puglia per meglio definire il contenuto della documentazione integrativa richiesta nella Conferenza di Servizi del 28/03/2023 a seguito del parere espresso dall'Agenzia.
29. Con nota pec prot. n. 7994 del 18/05/2023, il Servizio AIA/RIR convocava un incontro tecnico per il 30/05/2023.
30. Con nota pec prot. n. 14045 del 29/05/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8619 del 30/05/2023, il Servizio Ambiente della Provincia di BAT, comunicava l'impossibilità a partecipare all'incontro tecnico convocato il 30/05/2023.
31. Con nota pec prot. n. 9106 del 12/06/2023, il Servizio AIA/RIR trasmetteva il resoconto dell'incontro tecnico svoltosi in data 30/05/2023 a tutti gli enti coinvolti.
32. Con nota pec prot. n. 5367 del 25/07/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11375 del 26/07/2023, AMIU Trani S.p.A. trasmetteva la documentazione richiesta all'esito della Conferenza di Servizi 28/03/2023 e del tavolo tecnico del 30/05/2023, impegnandosi a trasmettere un documento tecnico per la determinazione e la gestione dei livelli di guardia secondo la metodologia elaborata da RECONnet entro 55 giorni lavorativi dalla data di inizio dell'attività.
33. Con nota pec prot. n. 12410 del 10/08/2023, il Servizio AIA/RIR convocava la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per il giorno 26/09/2023.
34. Con nota pec prot. n. 6501 del 19/09/2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 15716 del 19/09/2023, successivamente integrata con pec prot. n. 6502 del 20/09/2023 acquisita al prot. della medesima Sezione al n. 15819 del 20/09/2023, AMIU Trani S.p.A. trasmetteva il documento tecnico redatto secondo la metodologia RECONnet per la determinazione e gestione delle soglie di controllo e di guardia per le acque di falda.
35. Con nota pec prot. n. 15856 del 20/09/2023, il Servizio AIA/RIR inoltrava a tutti gli Enti coinvolti il documento tecnico redatto secondo la metodologia RECONnet per la determinazione e gestione delle soglie di controllo e di guardia per le acque di falda (redatto da AMIU Trani S.p.A.) oggetto di valutazione nella seduta di Conferenza dei Servizi del 26/09/2023.
36. Con nota pec acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 15903 del 20/09/2023, AMIU Trani S.p.A., trasmetteva nuovamente il documento tecnico redatto secondo la metodologia RECONnet per la determinazione e gestione delle soglie di controllo e di guardia per le acque di falda oggetto di valutazione nella seduta di Conferenza dei Servizi del 26/09/2023, integrato con l'apposizione della firma digitale.
37. Con nota pec prot. n. 63370 del 25/09/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16183 del 25/09/2023, il DAP-BAT dell'ARPA Puglia chiedeva il differimento della Conferenza di Servizi del 26/09/2023.
38. Con nota pec prot. n. 11066 del 26/09/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16282 del 26/09/2023, il Servizio Bonifiche e Pianificazione della Regione Puglia forniva il contributo di competenza per la Conferenza di Servizi del giorno 26.09.2023 specificando che il sito di discarica in esame è interessato da un procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. avviato a seguito dell'evidenza di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione nei campioni di acque sotterranee (di cui all'Allegato 5, Tabella 2 al Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006) prelevate dai pozzi di monitoraggio di valle idrogeologica dell'impianto, in corso di caratterizzazione. Il Servizio Bonifiche e Pianificazione precisava inoltre che la procedura per la determinazione e la gestione dei livelli di guardia secondo la metodologia elaborata da RECONnet, definita nell'incontro tecnico del 30/05/2023, non rientrava nelle loro competenze.

39. Con nota pec prot. n. 16388 del 27/09/2023, il Servizio AIA/RIR trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 26/09/2023 e comunicava la convocazione dell'ulteriore seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 03/10/2023 al fine di acquisire il parere di ARPA Puglia.
40. Con nota pec prot. n. 55936 del 29/09/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16600 del 02/10/2023 il Comune di Trani trasmetteva precisazioni al verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26/09/2023 e forniva chiarimenti sulla bozza di documento tecnico.
41. Con nota pec prot. n. 65214 del 03/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16665 del 03/10/2023, il DAP-BAT dell'ARPA Puglia trasmetteva il parere di competenza relativo alla Conferenza di Servizi del 26/09/2023.
42. Con nota pec prot. n. 17082 del 10/10/2023, il Servizio AIA/RIR trasmetteva il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 03/10/2023 e gli allegati.
43. Con nota pec prot. n. 58376 del 10/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 17143 del 11/10/2023, il Comune di Trani trasmetteva precisazioni al verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/10/2023 e forniva chiarimenti sulla bozza di documento tecnico.
44. Con nota pec prot. n. 6958 del 10/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 17148 del 11/10/2023, AMIU Trani S.p.A. trasmetteva, in adempimento all'impegno assunto nel corso della Conferenza di Servizi del 03/10/2023, la documentazione richiesta da ARPA Puglia, DAP- BAT. Nello specifico, AMIU Trani S.p.A. trasmetteva il documento "Modalità proposta per l'esecuzione dei nuovi pozzi di monitoraggio" ed i log multiparametrici (temperatura, conducibilità elettrica, pH, Ossigeno disciolto, Potenziale redox) ottenuti dai pozzi di monitoraggio nell'intorno dei pozzi P7V, CB1, S5, P9M.
45. Con nota pec prot. n. 59688 del 16/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 17569 del 19/10/2023, il Comune di Trani forniva le precisazioni relative alla nuova ubicazione dell'impianto fotovoltaico in adempimento all'impegno assunto nel corso della Conferenza di Servizi del 03/10/2023.
46. Con nota pec prot. n. 7289 del 19/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 17570 del 19/10/2023, AMIU Trani S.p.A. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta nell'ambito della Conferenza di Servizi del giorno 26/09/2023 e della Conferenza di Servizi del giorno 03/10/2023.
47. Con nota pec prot. n. 71416 del 26/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18211 del 26/10/2023, il DAP-BAT dell'ARPA Puglia trasmetteva il parere di competenza relativo alla Conferenza di Servizi del 26/09/2023.
48. Con nota pec prot. n. 71644 del 27/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18287 del 27/10/2023, il DAP-BAT dell'ARPA Puglia trasmetteva il parere di competenza relativo alla Conferenza di Servizi del 03/10/2023.
49. Con nota pec prot. n. 7868 del 03/11/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18753 del 06/11/2023, la Società AMIU Trani S.p.A. trasmetteva ulteriore documentazione integrativa, nello specifico: il ricalcolo delle garanzie finanziarie e la certificazione ISO 14001:2015.
50. Con nota prot. n. 19888 del 21/11/2023 il Servizio AIA/RIR richiedeva ad AMIU Trani S.p.A. il saldo degli oneri istruttori per l'emissione del provvedimento finale.
51. Con nota prot. n. 8228 del 22/11/2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20033 del 22/11/2023, AMIU Trani S.p.A. comunicava di avere proceduto al pagamento degli oneri istruttori.
52. Con nota prot.20074 del 23/11/2023 il Servizio AIA/RIR trasmetteva la bozza di documento tecnico modificata con le prescrizioni del parere di ARPA DAP BAT di cui alla nota prot.71644 del 27/10/2023 per la condivisione finale.
53. Con nota prot.8335 del 28/11/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.20346 del 28/11/2023, AMIU Trani S.p.A. e Comune di Trani trasmettevano riscontro alla nota prot. 20074 del 23/11/2023 richiedendo di rettificare/integrare il documento tecnico.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PARERI/TITOLI/DICHIARAZIONI RILASCIATI AI FINI AIA

Si elencano di seguito i pareri rilasciati dagli Enti ai fini AIA:

- Parere del Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia trasmesso con nota pec prot. n. 7458 del 09/05/2023 acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7598 del 10/05/2023, il comunicava il contributo di competenza.
- Parere del DAP-BAT dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota pec prot. n. 78289 del 16/11/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14542 del 24/11/2022, con giudizio favorevole condizionato all'ottemperanza delle osservazioni in esso riportate.
- Parere del DAP-BAT dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota pec prot. n. 20979 del 28/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5273 del 28/03/2023, relativo alla seduta di Conferenza di Servizi del 28/03/2022.
- Parere del DAP-BAT dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota pec prot. n. 65214 del 03/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16665 del 03/10/2023, relativo alla Conferenza di Servizi del 26/09/2023.
- Parere del DAP-BAT dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota pec prot. n. 71416 del 26/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18211 del 26/10/2023, relativo alla Conferenza di Servizi del 26/09/2023.
- Parere favorevole ex art..29 –quater c.6 del D.lgs.152/06 e s.m.i. del DAP-BAT dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota pec prot. n. 71644 del 27/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18287 del 27/10/2023, relativamente alle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni sull'ambiente riportate negli elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4, con le prescrizioni da inserirsi nel documento tecnico.
- Parere di conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi di cui al D.M. 03.08.2015 e D.M. 13/07/2011 e s.m.i. rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Barletta-Andria-Trani (nota prot. n. 2759 del 27/04/2023) trasmesso da AMIU Trani S.p.A con nota pec prot. n. 5367 del 25/07/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11375 del 26/07/2023.
- Parere del Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL BT, trasmesso con nota prot. n. 81990 del 18/11/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 14561 del 25/11/2022, mediante il quale esprimeva "parere igienico-sanitario favorevole condizionato all'ottemperanza delle osservazioni formulate dall'ARPA".
- Parere della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, con nota prot. n. 12280 del 11/11/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14068 del 11/11/2022, attestava l'assenza di terreni gravati da Usi Civici nel Comune di Trani.
- Parere di NON assoggettabilità a VIA di cui alla Determina Dirigenziale n. 314 del 15/09/2022 del Servizio VIA della Regione Puglia a conclusione dell'iter per la verifica di assoggettabilità a VIA delle attività in progetto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Considerati i pareri espressi in forma di assenso, per effetto dell'articolo 14-ter comma 7 della legge 241/90 e smi, da parte di tutti gli altri enti convocati e non intervenuti alle sedute di conferenza di servizi.

DATO ATTO che a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia, avvenuta l' 11/10/2022, conformemente al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.
DATO ATTO che a seguito della trasmissione del verbale dell'ultima seduta di conferenza di servizi del 26 settembre e 3 ottobre 2023 non è pervenuto alcun ulteriore parere che, quindi, si intende favorevolmente acquisito da parte di tutti gli enti interessati per effetto dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e smi.
DATO ATTO che il documento tecnico AIA, è stato approvato dalla conferenza di servizi nelle sedute del giorno

26 settembre e 3 ottobre 2023 sulla base delle posizioni prevalenti espresse, e successivamente modificato sulla base dell'ultimo parere ARPA e condivisione con gli Enti coinvolti. Il documento tecnico approvato/condiviso contiene le condizioni di esercizio riferite all'intera installazione, per la parte relativa alle attività interessate dal presente procedimento di rilascio dell'AIA, e riferite al gestore AMIU Trani SpA.

PRESO ATTO che il gestore "AMIU Trani SpA" ha provveduto a versare il saldo degli oneri istruttori AIA.

VISTA la dichiarazione di conformità delle caratteristiche prestazionali del capping di chiusura contenuta negli atti di progetto a firma dei progettisti incaricati con cui si dichiara che "i geocompositi scelti per la realizzazione del pacchetto di chiusura definitiva dei lotti in oggetto sono in grado di garantire caratteristiche prestazionali equivalenti, se non superiori a quelle imposte dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.".

PRESO ATTO che l'art. 33, comma 3bis, del d.lgs. n. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali.

DATO ATTO altresì che le funzioni di controllo previste dall'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. sono in capo all'ARPA Puglia.

RITENUTO che le risultanze della riunione della conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona del 26/09/2023 e del 03/10/2023 gli esiti istruttori consentano l'adozione del presente provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato "Documento tecnico".

VISTA la finalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII e prevede misure tese ad evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nelle acque e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente, salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale.

VISTO l'articolo 29-bis del Testo Unico Ambientale "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili" secondo cui l'Autorizzazione Integrata Ambientale in attuazione delle finalità di cui al citato articolo 4 deve essere rilasciata fissando condizioni di esercizio conformi alle migliori tecniche disponibili.

In considerazione della portata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, quale autorizzazione all'esercizio dell'installazione a determinate condizioni che garantiscono la conformità ai requisiti IPPC relativa alle emissioni industriali e alle prestazioni ambientali associate alle migliori tecniche disponibili, si ritiene dover precisare che il presente provvedimento non costituisce titolo concessorio ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del D.lgs.152/06 e s.m.i..

L'installazione è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per cui il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è di 12 (dodici) anni dalla data di rilascio con obbligo di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per l'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 26/09/2023 e del 03/10/2023, come successivamente modificato a seguito del parere ARPA DAP BAT e delle osservazioni pervenute.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare, ai sensi dell'art 29-ter del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., le attività di gestione e post-gestione della discarica gestita da "AMIU Trani S.p.A." sita in loc. "Puro Vecchio" nel Comune di Trani, codice IPPC 5.4 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., stabilendo che:

1. Devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
2. Devono essere rispettate le prescrizioni stabilite da ARPA Puglia DAP-BAT di cui alla nota prot. n. 65214 del 03/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16665 del 03/10/2023 e nota prot. n. 71644 del 27/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18287 del 27/10/2023.
3. Il Gestore deve attuare il Piano di Monitoraggio, sorveglianza e controllo (elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4) rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il "Documento Tecnico".
4. Di stabilire che il gestore:

    - concluda le operazioni di chiusura definitiva della discarica secondo le tempistiche del cronoprogramma;
    - renda la garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica al momento dell'effettivo avvio dei lavori per gli importi indicati nell'Allegato tecnico al Capitolo 8; la garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica deve essere prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni a decorrere dalla data di comunicazione di chiusura della discarica ai sensi dell'art 12, co. 3 del d.lgsn. 36/2003 e smi;
    - renda la garanzia finanziaria relativa all'impianto di recupero energetico del biogas, prima dell'entrata in esercizio dello stesso.

5. Di dare atto che:

    - il presente provvedimento non sostituisce eventuali ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica, ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;
    - ai sensi dell'art 29-decies, comma 3 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. il controllo in ordine al rispetto della presente autorizzazione spetta all'ARPA, la quale comunica all'autorità competente gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione e proponendo le misure da adottare;

- ai sensi dell'art. 29-decies, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 152/2006 il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'AIA, ne deve dare comunicazione alla Regione Puglia e, a far data da tale comunicazione, deve trasmettere alla Regione Puglia - Servizio AIA, alla Provincia di BAT, al Comune di Trani e all'ARPA – Dipartimento di BAT i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, secondo le modalità e frequenze stabilite nel PMeC/PSC e nell'allegato tecnico;
- ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006 il gestore provvede, altresì, ad informare immediatamente Regione Puglia - Servizio AIA, Provincia di BAT, Comune di Trani ed Arpa – Dipartimento di BAT in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione e l'osservanza sia stabilita dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché l'osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
- per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- la presente Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
- Il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 12 (dodicii) anni dalla data di rilascio con obbligo di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per l'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento del saldo della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **AMIU Trani S.p.A.** con sede legale a Trani (BT) – Località "Puro Vecchio" S.P. 168, amiutranispa@pec.it;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, al Servizio Bonifiche e Pianificazione, al Servizio Gestione Rifiuti, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Risorse Idriche, al Servizio Urbanistica, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica, al Servizio difesa del suolo e Rischio Sismico, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al Servizio Agricoltura – UPA BAT, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BAT, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Trani, alla Provincia di Barletta Andria-Trani, alla ASL BT - SISP E SPESAL competente per territorio, all'AGER, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionali, ai Vigili del Fuoco - Distaccamento Provinciale BT, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 17 facciate e n. 1 allegato denominato Documento Tecnico per un totale di n. 166 facciate;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento A.I.A
Michela Inversi

Il Funzionario Istruttore
Sandro Muscillo

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

DOCUMENTO TECNICO

ID AIA 1722 Autorizzazione Integrata Ambientale per il Progetto di chiusura e post-gestione della discarica per rifiuti non pericolosi presso il sito AMIU Trani in Località "Puro Vecchio" COMUNE DI TRANI

Il Documento tecnico, parte integrante del provvedimento 089/DIR/2023/00494 del 30/11/2023 è composto da:
Allegato 1 – Allegato tecnico
Allegato 2 –Piano di monitoraggio e controllo: I.14a_rev.4 PIANO DI GESTIONE ANTE CHIUSURA e I.14b_rev.4 PIANO DI GESTIONE POST CHIUSURA
Allegato 3 – Parere ARPA: nota prot.71644 del 27/10/2023 e nota prot.65214 del 3/10/2023.
Allegato 4-Cronoprogramma

INDICE

INDICE 2
1 DEFINIZIONI 4
2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC 6
SCHEDA A 6
2.1 REALIZZAZIONE COPERTURA FINALE PER CHIUSURA DEFINITIVA LOTTI I E II DELLA DISCARICA. 6
2.2 GESTIONE IN "POST-CHIUSURA" DEI LOTTI I E II (ART. 12 C. 3 DEL D. LGS. 36/03) 7
2.3 LOTTO III IN CHIUSURA PROVVISORIA 8
3 QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE 12
3.1 INQUADRAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E DEL SITO 12
3.1.1 Inquadramento dell'installazione IPPC 12
3.1.2 Inquadramento geografico - territoriale 13
3.2 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA 14
3.3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 15
3.4 DOCUMENTI PROGETTUALI APPROVATI 21
4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 24
4.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA (MISE) 25
4.1.1 Sistema esistente di collettamento e raccolta acque meteoriche 25
4.1.2 Sistema di estrazione del biogas 27
4.1.3 Sistema di estrazione del percolato 28
4.1.4 Capping provvisorio lotti 1 e 2 32
4.1.5 Capping provvisorio lotto 3 32
4.1.6 Rete di alimentazione elettrica 33
4.2 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE ACQUE METEORICHE ESISTENTE AREA EX RICICLERIA 33
4.3 GESTIONE ACQUE REFLUE CIVILI 35
4.4 APPROVIGIONAMENTO IDRICO SERVIZI CIVILI 35
4.5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO 35
4.5.1 Chiusura definitiva dei lotti 1 e 2 36
4.5.2 Valorizzazione energetica biogas 40
4.5.3 Stoccaggio del percolato 45
4.5.4 Gestione acque meteoriche (in regime provvisorio e definitivo) 45
4.6 MATERIE PRIME E AUSILIARIE 50
4.7 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE 50
5 QUADRO AMBIENTALE 52
5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO 52
5.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 52
5.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 53
5.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO 55
5.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI 55
5.6 BONIFICHE 56

5.7 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE 56

6 QUADRO INTEGRATO 57

6.1 APPLICAZIONE DELLE MTD 57

7 QUADRO PRESCRITTIVO 58

7.1 ARIA 58

7.1.1 Valori limite di emissione 58

7.1.2 Prescrizioni impiantistiche 58

7.1.3 Requisiti e modalità per il controllo 60

7.1.4 Prescrizioni generali 61

7.2 ACQUA 63

7.2.1 Approvvigionamento idrico 63

7.2.2 Gestione reflui civili 63

7.2.3 Gestione acque meteoriche ed acque di spurgo dei pozzi 63

7.3 RIFIUTI 66

7.4 RUMORE 66

7.5 SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE 67

7.6 RIFIUTI 69

7.7 PIANI 71

7.7.1 Piano di gestione ante chiusura e post chiusura 71

7.7.2 Piano di sorveglianza e controllo e protocollo per l'attuazione del piano di sorveglianza e controllo delle acque sotterranee 73

7.7.3 Piano di ripristino e recupero ambientale 73

7.8 ULTERIORI PRESCRIZIONI 74

7.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO 75

7.10 PREVENZIONE INCENDI 76

7.11 GESTIONE EMERGENZE 77

7.12 INDIVIDUAZIONE E CONTROLLO SUI PUNTI CRITICI 77

7.13 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE 78

7.14 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI 78

7.15 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE 79

7.16 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 79

7.17 PIANO DI DISMISSIONE 79

8 GARANZIE FINANZIARIE 80

1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Gestore dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti, discarica	AMIU S.p.a.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale,

	prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC

SCHEDA A **IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**

denominazione | **Chiusura definitiva Lotti I e II discarica presso il sito comunale in località "Puro Vecchio" - Trani**

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codiceNACE[3]	codice ISTAT
5.4	109.06	38.21	38.21.09

classificazione IPPC[1]	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.
classificazione NOSE-P[2]	Discariche (smaltimento di rifiuti solidi nel terreno)
classificazione NACE[3]	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
classificazione ISTAT	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

2.1 REALIZZAZIONE COPERTURA FINALE PER CHIUSURA DEFINITIVA LOTTI I E II DELLA DISCARICA.

stato impianto

COMUNE DI TRANI
ragione sociale

CODICE FISCALE

83000350724

[1] Vedere D.Lgs. 152/06

[2] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

[3] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

denominazione | **Chiusura definitiva Lotti I e II discarica presso il sito comunale in località "Puro Vecchio" - Trani**

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codiceNACE[3]	codice ISTAT
5.4	109.06	38.21	38.21.09

classificazione IPPC[4]	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.
classificazione NOSE-P[5]	Discariche (smaltimento di rifiuti solidi nel terreno)
classificazione NACE[6]	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
classificazione ISTAT	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

2.2 GESTIONE IN "POST-CHIUSURA" DEI LOTTI I E II (ART. 12 C. 3 DEL D. LGS. 36/03)

stato impianto

AMIU Spa
ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di BARI

n. 04939590727

[4] Vedere D.Lgs. 152/06

[5] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

[6] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

denominazione	**Chiusura provvisoria Lotto III discarica presso il sito comunale in località "Puro Vecchio" - Trani**

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codiceNACE[3]	codice ISTAT
5.4	109.06	38.21	38.21.09

classificazione IPPC[7]	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.
classificazione NOSE-P[8]	Discariche (smaltimento di rifiuti solidi nel terreno)
classificazione NACE[9]	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
classificazione ISTAT	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

2.3 LOTTO III IN CHIUSURA PROVVISORIA

stato impianto

AMIU Spa
ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di BARI

n. 04939590727

[7] Vedere D.Lgs. 152/06

[8] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

[9] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

denominazione	**Valorizzazione energetica biogas della discarica sita in Trani alla località "Puro Vecchio"**

da compilare per ogni attività IPPC:

/	109.06	38.21	38.21.09
codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codiceNACE[3]	codice ISTAT

classificazione IPPC[10]	/
classificazione NOSE-P[11]	Discariche (smaltimento di rifiuti solidi nel terreno)
classificazione NACE[12]	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
classificazione ISTAT	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

Gestione impianto di valorizzazione energetica del biogas

stato impianto

AMIU Spa
ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di BARI

n. 04939590727

[10] Vedere D.Lgs. 152/06

[11] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

[12] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

Indirizzo impianto							
comune	Trani			prov.	BAT	CAP	76125
frazione o località	Loc.	Puro Vecchio					
via e n. civico	snc	/					
telefono	0883/583543	fax		e-mail	info@amiutrani.it		
coordinate geografiche	16°21'35.73"	E		41°15'23.16"	N		

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)					
comune		prov.		CAP	
frazione o località	/				
via e n. civico					
telefono			e-mail		
partita IVA/C.F.	04939590727				

Responsabile legale AMIU					
nome	**Ambrogio Antonio Nicola Gerard**	cognome	**Ing.**	**Giordano**	
nato a	[redacted]	prov.	**(FG)**	il	[redacted]
residente a	[redacted]	prov.	()	CAP	
via e n. civico		**Via Meridiana n.44**			
telefono	**0883 583543**	fax		e-mail	**giordano@amiutrani.it**
codice fiscale	[redacted]				

Responsabile legale COMUNE DI TRANI (Sindaco pro-tempore)					
nome	**Amedeo**	cognome	**Avv.**	**Bottaro**	
nato a	[redacted]	prov.	(NA)	il	[redacted]
residente per la carica	**Comune di Trani**	prov.	(**BT**)	CAP	**76125**
via e n. civico		**Via Tenente Luigi Morrico, 2**			
telefono	**0883 581331**	fax		e-mail	
codice fiscale					

Referente IPPC					
nome	**VITO MAURO**	cognome	**Dott. Geol.**	**CAPUTI**	
telefono	0883583543	fax	-----	e-mail	**caputi@amiutrani.it**
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)					

superficie totale m^2	282410		volume totale m^3		
superficie coperta m^2	2485		sup. scoperta impermeabilizzata m^2	114017	

Rup - Responsabile Unico Procedimento lavori chiusura definitiva lotti I e II - Comune di Trani	**Arch.**	**Francesco Patruno**
Responsabile tecnico AMIU spa	**Ing.**	**Domenico Pellegrini**
Responsabile per la sicurezza AMIU Spa	**Sig.**	**FRANCESCO GARGARO**

Numero totale addetti	**8**

Turni di lavoro
Vedi tabella sotto

Periodicità dell'attività		tutto l'anno	**X**

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

Anno di inizio dell'attività	2008 (AIA)
Anno ultimo ampliamento o Ristrutturazione	2019 (MISE in corso)
Data di presunta cessazione attività	**2024**

3 QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE

3.1 INQUADRAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E DEL SITO

La descrizione riportata a seguire è una sintesi tratta dalla Relazione Tecnica RB1 rev.2 del 7/2023.

Si evidenzia che le dichiarazioni rese dal gestore e riportate negli elaborati tecnici costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);

3.1.1 Inquadramento dell'installazione IPPC

La coltivazione della discarica è avvenuta in forza di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. 597/2008;
- integrazione all'AIA per modifica non sostanziale rilasciata con D.D. 20/2012 in data 05/03/2012.

In data 03/09/2014 l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.29 decies c.9 lett.b) del D.lgs.152/06 e s.m.i.., ha sospeso l'attività di conferimento di rifiuti nella discarica di AMIU Trani S.p.a., in attesa della risoluzione delle difformità riscontrate.
Con Determina Dirigenziale n. 5 del 07/04/2015 del servizio Autorizzazione Integrata Ambientale – Rischio industriale della Regione Puglia, è stata revocata l'AIA dell'impianto in questione, non avendo il gestore ottemperato all'atto di diffida e sospensione del 3/09/2014.
Attualmente sono in essere gli interventi di messa in sicurezza di emergenza.

- In data 23/09/2016 il sindaco pro-tempore emetteva l'ordinanza sindacale n 25, con la quale, nelle more del perfezionamento del procedimento amministrativo relativo all'approvazione del progetto di chiusura definitiva, ordinava di avviare la chiusura immediata dei tre lotti che compongono la discarica per RSU.
- A seguito di questa ordinanza sono stati avviati gli interventi di chiusura di emergenza.
- Nei primi mesi del 2019 è stata ultimata la progettazione esecutiva relativa alle opere di messa in sicurezza dei lotti I, II, III della discarica.
- Sottoposto a verifica in data 25/02/2019, il progetto è stato approvato e le procedure di affidamento dei lavori si sono concluse con l'affidamento dei lavori all'operatore economico individuato con DD. 1273 del 22/10/2020 del comune di Trani.

A seguito del parere del 11/01/2022 espresso dal Comitato VIA (nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con la non assoggettabilità con DD.314 del 15/09/2022), che ha espresso un richiamo all'aggiornamento del PRGRU, il quale prevede nello Scenario di Piano l'utilizzo delle volumetrie residue del lotto III, si è deciso di eliminare dagli interventi di questa fase progettuale la previsione di chiusura definitiva del III lotto. Tali interventi si porrebbero, appunto, in contrasto con gli obbiettivi del piano citato. Come noto, tuttavia, il III lotto è stato interessato nel recente passato da fenomeni di contaminazione del sottosuolo e della falda, i quali lo rendono, allo stato attuale, inidoneo alla ripresa della coltivazione.
Ad oggi è in corso la progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del III lotto, finalizzati sia alla risoluzione delle problematiche di contaminazione sussistenti, sia alla predisposizione del sito per l'avvio delle future procedure autorizzative alla coltivazione.
Nelle more dell'esecuzione degli interventi di MISE, pertanto, risulta necessario avviare l'iter per l'ottenimento dell'AIA relativa agli interventi di chiusura definitiva della discarica.
Nell'ambito del procedimento AIA, su richiesta dell'AC, è stato avviato l'iter per la verifica di assoggettabilità a VIA delle attività in progetto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., conclusosi con il parere di NON assoggettabilità a VIA con DD. n.314 del 15/09/2022 della regione Puglia.
Con il presente procedimento autorizzatorio si richiede l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi necessari alla chiusura definitiva dei lotti I e II.
Di seguito si espone una descrizione sintetica degli interventi di progetto:

- chiusura definitiva lotti I e II;
- gestione delle acque meteoriche in regime provvisorio e definitivo;

- captazione e valorizzazione biogas in un impianto di recupero energetico;
- raccolta e stoccaggio del percolato per il successivo avvio a smaltimento.

Le attività in progetto ricadono nella casistica dell'Allegato 1 della D.G.R. Puglia n.1388 del 19/9/2006 ed in particolare:

• nella Categoria IPPC punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 – Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti, dell'Allegato 1 della D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006.

La discarica è localizzata alle seguenti coordinate geografiche: 16°21'35.73" E - 41°15'23.16" N.

L'installazione IPPC, soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessata dalle seguenti attività:

N. ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva di progetto	Numero degli addetti	
				Produzione	Totali
1	**5.4**	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	**Attività conclusa**	**-**	**-**

Tabella 1 Attività IPPC

Nel sito sarà svolta anche l'attività NON IPPC relativa all' Impianto di produzione di Energia elettrica alimentato a biogas da discarica (Codice attività R1) CONNESSA FUNZIONALMENTE A ATTIVITA'1)

La condizione dimensionale dell'installazione è descritta nella tabella seguente:

Tabella 2 Condizione dimensionale dello stabilimento

Superficie totale	Superficie coperta (capping)	Superficie scolante m^2 (*)	Superficie scoperta impermeabilizzata m^2	Anno costruzione complesso	Ultimo ampliamento	Data prevista cessazione attività
282410	2485	-	114017	1994	2008	-

3.1.2 Inquadramento geografico - territoriale

L'area ospitante la discarica AMIU Trani e gli interventi in esame è localizzata nel territorio comunale di Trani, così come evidenziato nella Figura che segue.

Il sito è ubicato alla Strada Provinciale n. 168 Barletta-Corato, nelle immediate vicinanze dell'intersezione con la Strada Provinciale Andria – Trani. L'impianto consiste in una discarica per rifiuti non pericolosi (ex discarica di 1^ categoria) in esercizio dal 05/01/1994, a servizio dei Comuni ricompresi nel bacino di utenza BA/1, così come definito dall'allora Vigente Piano di Gestione dei Rifiuti, approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia (Decreto n.41/2001 integrato e completato con Decreto n.296/2002). Il sito è ubicato a circa 6 chilometri dal centro abitato di Trani e dista circa 6-8 chilometri dai centri abitati dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie e Corato. Si tratta di una ex cava, da tempo esaurita, ricadente in zona classificata "Agricola E2" del P.R.G. dal Comune di Trani. Ai sensi delle disposizioni di legge in materia di gestione dei rifiuti, l'approvazione del progetto di discarica da parte della Provincia di Bari, per il 1° lotto funzionale, e da parte del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia, per il 2° e 3° lotto funzionale, ha comportato, in ogni caso, variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Trani.

Di seguito le particelle catastali interessate dagli interventi in progetto:

- Le aree di proprietà del Comune di Trani riportate in Catasto Terreni al Fg. 46 particelle nn. 30 - 53 - 124 - 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 88 - 110 - 112 - 113 - 115 - 116 - 117 - 121 - 122 - 54 - 67 - 111 - 114 costituiscono, unitamente ad altre aree di proprietà dell'AMIU Trani il 1° lotto funzionale;
- Le aree di proprietà dell'AMIU Trani riportate in Catasto terreni al Fg.46 particelle nn.50–51- 63 e al Fg. 50 particelle nn. 61 - 62 - 63 - 93 - 77 costituiscono il 2° lotto - 2° lotto bis ed il 3° lotto della discarica in parola.

Superficie scoperta: Fg. 46 mq. 134.901 - Fg. 50 mq. 40.074 = totale mq. 174.975.

3.2 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'impianto di discarica:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	SOSTITUITO DA RIESAME/MODIFICA AIA	NOTE

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	SOSTITUITO DA RIESAME/MODIFICA AIA	NOTE
D.D. 597/2008	Regione Puglia	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	**no**	Rilascio AIA
D.D. 20/2012	Regione Puglia	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	**no**	Integrazione AIA per modifica non sostanziale
D.D. 5/2015	Regione Puglia	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	**no**	Revoca AIA
Ordinanza sindacale n 25 del 23/09/2016	Comune di Trani	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	**no**	Avvio chiusura immediata dei tre lotti che compongono la discarica per RSU
D.D. 314/2022	Regione Puglia	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	**no**	Determina di non assoggettabilità a VIA
Conformità progetto normativa prevenzione incendi prot.2759 del 27/04/2023	COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI	D.M. 03/08/2015 e D.M. 13/07/2011	**no**	parere definitivo favorevole
Certificazione ISO 14001:2015 N. IT326722 del 2/11/2023	Bureau Veritas Certification	ISO 14001:2015	**no**	-

Tabella 3: Stato autorizzativo

3.3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. 897 del 18/02/2021. Documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2372 del 19/02/2021			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
RB.0	Elenco elaborati	0	Feb.2021
RB.1	Relazione tecnica	0	Feb.2021
RB.2	Schede tecniche	0	Feb.2021
RB.3	Sintesi non tecnica	0	Feb.2021
RB.4	Piano di monitoraggio e controllo	0	Feb.2021
RB.5	Verifica BAT	0	Gen.2021
RB.6	Verifica della relazione di riferimento	0	Gen.2021
TB.0	Planimetria generale di progetto	0	Gen.2021
TB.0_A	Sezioni tipologiche capping	0	Gen.2021
TB.0_B	Sollevamento III lotto	0	Gen.2021
TB.0_C	Vasche di accumulo fondo cava acque meteoriche lotto I e II	0	Gen.2021
TB.0_D	Vasca di laminazione	0	Gen.2021
TB.0_E	Impianto di valorizzazione biogas	0	Gen.2021
TB.0_F	Stoccaggio percolato -pianta e sezioni	0	Gen.2021
TB.1	Planimetria con presidi di monitoraggio	0	Feb.2021
TB.2	Planimetrie con indicazione delle emissioni in atmosfera	0	Feb.2021

Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. 897 del 18/02/2021. Documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2372 del 19/02/2021			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
TB.3	Planimetria con rete idrica ed individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico	0	Feb.2021
TB.4	Planimetrie con individuazione delle sorgenti sonore	0	Feb.2021
TB.5	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliaria, prodotti intermedi e rifiuti	0	Feb.2021

Documentazione integrativa acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8905 del 08/06/2021			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
I.1	Estratto topografico	0	Mar.2021
I.2	Mappa catastale	0	Mar.2021
I.3	Stralcio PUG Comune di Trani	0	Mar.2021
I.4	Stato di fatto-Ortofoto da drone	0	Mar.2021
I.5	Stato di fatto-piano quotato e modello digitale del terreno	0	Mar.2021
I.6.1	Stato di fatto-planimetria e sezioni I e II lotto	0	Mar.2021
I.6.2	Stato di fatto-planimetria e sezioni III lotto	0	Mar.2021
I.7	Planimetria di progetto	0	Mar.2021
I.8.1	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale I e II lotto Piano quotato	0	Mar.2021
I.8.2	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale I e II lotto Sezioni	0	Mar.2021
I.8.3	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale III lotto Piano quotato	0	Mar.2021
I.8.4	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale III lotto Sezioni	0	Mar.2021
I.9	Rete di raccolta ed estrazione del percolato	0	Mar.2021
I.10	Rete captazione biogas	0	Mar.2021
I.11.1	Planimetria recante direzione del flusso della falda e indicazione dei pozzi di monitoraggio	0	Mag.2021
I.11.2	Pozzi di monitoraggio-particolari costruttivi	0	Mag.2021
I.12.1	Relazione tecnica descrittiva dell'impianto di gestione delle acque meteoriche	0	Mar.2021
I.12.2	Planimetria acque meteoriche	0	Mar.2021
I.12.3	Vasca di disconnessione e trattamento	0	Mag.2021
I.12.4	Vasca di accumulo per il riutilizzo	0	Mar.2021
I.12.5	Certificati analitici	0	Mar.2021
I.13	Schede tecniche apparecchiature	0	Mag.2021
I.14a	Piano di gestione in fase operativa	0	Mag.2021
I.14b	Piano di gestione in fase post-operativa	0	Mag.2021
I.15	Piano finanziario	0	Mag.2021
I.16	Piano di ripristino dell'area	0	Mag.2021
I.17	Garanzie finanziarie previste dall'art.14 del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.	0	Mag.2021

Documentazione integrativa inviata con nota prot.5894 del 05/10/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12333 del 06/10/2022			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
I.12.1	Relazione gestione acque meteoriche	1	Sett.2022
I.12.5	Certificati acque meteo	0	Mar.2021
I.13	Schede tecniche	0	Sett.2022
I.14a	Piano di gestione ante chiusura	2	Sett.2022
I.14b	Piano di gestione ante chiusura	2	Sett.2022
I.15	Piano finanziario	1	Sett.2022
I.16	Piano di ripristino	1	Sett.2022
I.17	Garanzie finanziarie	1	Sett.2022
R.2.1	Relazione geologica	0	Giu.2022
R.2.2	Relazione indagini geognostiche	0	Giu.2022
RB.0	Elenco elaborati	1	Sett.2022
RB.1	Relazione tecnica	1	Sett.2022

Documentazione integrativa inviata con nota prot.5894 del 05/10/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12333 del 06/10/2022			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
RB.2	Schede tecniche	1	Sett.2022
RB.3	Sintesi non tecnica	1	Sett.2022
RB.4	Verifica BAT	0	Gen.2021
RB.5	Verifica relazione di riferimento	1	Gen.2021
TB.1	Planimetria con presidi di monitoraggio	2	Sett.2022
TB.2	Planimetrie con indicazione delle emissioni in atmosfera	1	Sett.2022
TB.3	Planimetria con rete idrica ed individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico	1	Sett.2022
TB.4	Planimetrie con individuazione delle sorgenti sonore	1	Sett.2022
TB.5	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliaria, prodotti intermedi e rifiuti	1	Sett.2022
I.1	Estratto topografico	0	Mar.2021
I.2	Mappa catastale	0	Mar.2021
I.3	Stralcio PUG Comune di Trani	0	Mar.2021
I.4	Stato di fatto-Ortofoto da drone	0	Mar.2021
I.5	Stato di fatto-piano quotato e modello digitale del terreno	0	Mar.2021
I.6.1	Stato di fatto-planimetria e sezioni I e II lotto	0	Mar.2021
I.6.2	Stato di fatto-planimetria e sezioni III lotto	0	Mar.2021
I.7	Planimetria di progetto	0	Mar.2021
I.8.1	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale I e II lotto Piano quotato	0	Mar.2021
I.8.2	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale I e II lotto Sezioni	0	Mar.2021
I.8.3	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale III lotto Piano quotato	0	Mar.2021
I.8.4	Sistemazione finale- Estradosso terreno vegetale III lotto Sezioni	0	Mar.2021
I.9	Rete di raccolta ed estrazione del percolato	0	Mar.2021
I.10	Rete captazione biogas	0	Mar.2021
I.11.1	Planimetria recante direzione del flusso della falda e indicazione dei pozzi di monitoraggio	0	Mag.2021
I.11.2	Pozzi di monitoraggio-particolari costruttivi	0	Mag.2021
I.12.1	Relazione tecnica descrittiva dell'impianto di gestione delle acque meteoriche	0	Mar.2021
I.12.2	Planimetria acque meteoriche	0	Mar.2021
I.12.3	Vasca di disconnessione e trattamento	0	Mag.2021
I.12.4	Vasca di accumulo per il riutilizzo	0	Mar.2021
TB.0	Planimetria generale di progetto	1	Sett.2022
TB.0_A	Sezioni tipologiche capping	1	Sett.2022
TB.0_B	Sollevamento III lotto	1	Sett.2022
TB.0_C	Vasche di accumulo fondo cava acque meteoriche lotto I e II	0	Gen.2021
TB.0_D	Vasca di laminazione	0	Gen.2021
TB.0_E	Impianto di valorizzazione biogas	1	Sett.2022
TB.0_F	Stoccaggio percolato -pianta e sezioni	1	Sett.2022

Documentazione integrativa inviata con nota prot.7593 del 27/12/2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 208 del 5/01/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
AIA.1	Relazione di riscontro	0	Dic. 2022
AIA.2	Relazione di equivalenza del capping	0	Dic. 2022
AIA.3	Dichiarazione di conformità al D.lgs.36/2003 e s.m.i.	0	Dic. 2022
AIA.4	Schede Tecniche dei materiali costituenti il capping	0	Dic. 2022

Documentazione integrativa inviata con nota prot.1703 dell'8/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3857 dell'8/03/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
AIA.5	Relazione di riscontro al parere prot. 14984 del 01/12/2022 del Servizio AIA/RIR	0	Marzo 2023
Allegato 6.1	Provvedimento di CPI prot. 466 del 04.02.2021 valido sino al 29.12.2025	-	Febbr. 2021

Documentazione integrativa inviata con nota prot.1703 dell'8/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3857 dell'8/03/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
Allegato 6.2	Ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prot. 3713 del 27.07.2021	-	Luglio 2021
Allegato 6.3	Parere definitivo favorevole VVF prot 1285 del 24.02.2023	-	Febbr. 2023
Allegato 6.4 - I.11.2	I.11.2_rev.1 Particolari pozzi monitoraggio	1	Marzo 2023
Allegato 6.5	Shapefile	0	Marzo 2023
Allegato 6.6 - I.14a	I.14a_rev.3 PIANO DI GESTIONE ANTE CHIUSURA	3	Marzo 2023
Allegato 6.7 - I.14b	I.14b_rev.3 PIANO DI GESTIONE POST CHIUSURA	3	Marzo 2023

Documentazione integrativa inviata con nota prot. 2161 del 28/03/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5275 del 28/03/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
AIA.6	Nota di riscontro con prot. 4015 del 10/03/2023 del Servizio AIA /RIR e al sopralluogo AIA del 20/03/2023	0	Marzo 2023
All.1 TB.3	PLANIMETRIA CON RETE IDRICA ED INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISPEZIONE ALLA RETE E DEI PUNTI DI SCARICO	1	Sett. 2022
All.2	Richiesta autorizzaz scarico reflue AMIU immobile Puro vecchio 18 mar 2019	-	Marzo 2019
All.3	Autorizzaz 1-19 apr 2019 eserc scarico da Imhof spogliatoi e uffici AMIU Puglia	-	Aprile 2019
All.4 - R.1.4	Cronoprogramma	-	Giugno 2022
All.5	Verifica fotografica dello strato di drenaggio del biogas al di sotto del telo in HDPE sui Lotti 1 e 2	-	Marzo 2023
All.6	Verifica fotografica esistenza strato drenante biogas I e II lotto_ 27 mar 23	-	Marzo 2023
All.7	DOC2AG_1: Domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento	-	Agosto 2019
All.8	DOC3SE_1: Domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento. Riscontro prov. BAT	-	Sett. 2019

Documentazione integrativa inviata con nota prot. 5367 del 25/07/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11375 del 26/07/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
AIA.7	Relazione di riscontro al parere prot. 14984 del 01/12/2022 del Servizio AIA/RIR. NOTA DI RISCONTRO alla CdS del 28/03/2023, al Parere ARPA prot.20979 del 28/03/23 e al Tavolo Tecnico del 30/05/2023 ID_AIA:1722 – Luglio 2023	-	Luglio 2023
Allegato 1 - Elaborati descrittivi AIA			
RB.0	Elenco elaborati	2	Luglio 2023
RB.1	ELABORATI DESCRITTIVI AIA: RELAZIONE TECNICA	2	Luglio 2023
RB.1 - All.1 - T.2.1.1	Inquadramento vincolistico	2	Giugno 2022
RB.1- All.2 - Tav. 1	Impianto ex riciclerìa – Tav. 1	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2 - Tav. 2	Impianto ex riciclerìa – Tav. 2	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2 - Tav. 3	Impianto ex riciclerìa – Tav. 3	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2 - Tav. 3.1	Impianto ex riciclerìa – Tav. 3.1	0	Giugno 2010
RB.1- All.2 - Tav. 4	Impianto ex riciclerìa – Tav. 4	1	Ottobre 2011
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerìa – 01 - Dichiarazione di conformità dell'impianto		Ottobre 2011
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerìa – 02 - Relazione tecnica descrittiva		
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerìa – 03 - Manuale Operativo	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerìa – 04 - Schemi elettrici	0	Ottobre 2011
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Relazione Tecnica	0	Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Relazione Geologica Idrogeologica		Aprile 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Parere ASL-BAT	-	Aprile 2019

Documentazione integrativa inviata con nota prot. 5367 del 25/07/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11375 del 26/07/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Elaborato Grafico tav. da 1 a 6		Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Contratto EcoTrasporti		Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Certificato di conformità		Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Autorizzazione n.1-2019		Aprile 2019
RB.1- All.4	Prove geotecniche strato biogas	-	Maggio 2023
RB.1- All.5	Prove landbox biogas	2	Luglio 2021
RB.2	SCHEDE TECNICHE AIA	2	Luglio 2023
RB.3	SINTESI NON TECNICA	2	Aprile 2023
RB.4	Verifica BAT	0	Gennaio 2021
RB.5	VERIFICA RELAZIONE DI RIFERIMENTO	2	Luglio 2023
RB.5 - All.	Scheda di sicurezza gasolio	3	Luglio 2019
RB.5 - All.	Scheda dati di sicurezza ENI OSO (ISO 150) 2306_3.1._IT	3.1	Dicembre 2015
R.2.1	Relazione geologica	0	Giugno 2022
R.2.2	Relazione indagini geognostiche	0	Giugno 2022
I.12.1	Relazione gestione acque meteoriche	2	Aprile 2023
I.12.5	Certificati acque meteo	0	Marzo 2021
I.13	Schede tecniche	0	Maggio 2021
I.14a	PIANO DI GESTIONE ANTE CHIUSURA	4	Luglio 2023
I.14b	PIANO DI GESTIONE POST CHIUSURA	4	Luglio 2023
I.15	Piano Finanziario	3	Luglio 2023
I.16	Piano di ripristino	2	Aprile 2023
I.17	Garanzie Finanziarie	2	Luglio 2023
Allegato 2 - Elaborati grafici AIA			
TB.1	PLANIMETRIA CON PRESIDI DI MONITORAGGIO	3	Aprile 2023
TB.2	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	2	Aprile 2023
TB.3	PLANIMETRIA CON RETE IDRICA	2	Aprile 2023
TB.4	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE SORGENTI SONORE	1	Settembre 2022
TB.5	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO	2	Aprile 2023
TB.6	Planimetria rete antincendio e piezometri	0	Aprile 2023
TB.7	Planimetria approv acque civili	0	Aprile 2023
TB.8	Planimetria am ex riciclerIa	0	Aprile 2023
TB.9	Planimetria vasche Imhoff	0	Aprile 2023
Allegato 3 - Elaborati grafici Progetto			
TB.0	Planimetria progetto	2	Aprile 2023
TB.0_A	Sezioni tipologiche capping	1	Sett. 2022
TB.0_B	Predisposizione sollevamento III LOTTO	1	Sett. 2022
TB.0_C	Vasche di accumulo fondo cava acque meteoriche LOTTO I E II	0	Gennaio 2021
TB.0_D	Vasca di laminazione	0	Gennaio 2021
TB.0_E	Impianto di valorizzazione biogas	1	Sett. 2022
TB.0_F	Stoccaggio Percolato - Pianta Sezioni	1	Sett. 2022
I.1	Estratto topografico	0	Marzo 2021
I.2	Mappa catastale	0	Marzo 2021
I.3	Stralcio PUG	0	Marzo 2021
I.4	Ortofoto - stato di fatto	0	Marzo 2021
I.5	Piano quotato	0	Marzo 2021
I.6.1	Sezioni I e II Lotto	0	Marzo 2021
I.6.2	Sezioni III lotto	0	Marzo 2021
I.7	Planimetria di progetto quotata	0	Marzo 2021
I.8.1	I-II Lotto-terreno vegetale-Piano quotato	0	Marzo 2021
I.8.2	I-II Lotto--terreno vegetale-Sezioni	0	Marzo 2021
I.9	Rete captazione percolato rev1	1	Aprile 2023

Documentazione integrativa inviata con nota prot. 5367 del 25/07/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11375 del 26/07/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
I.10	Rete captazione biogas	0	Marzo 2021
I.11.1	Planimetria direzione falda	0	Maggio 2021
I.11.2	Particolari pozzi monitoraggio	0	Maggio 2021
I.12.2	Planimetria acque meteoriche	2	Aprile 2023
I.12.3	Vasca trattamento	0	Marzo 2021
I.12.4	Vasca accumulo per riutilizzo	0	Marzo 2021
I.19	Proposte migliorative - Pozzetto percolato	0	Aprile 2023
I.20	Proposte migliorative - Interventi soprasuolo	0	Aprile 2023
I.21	Proposte migliorative - Sezioni tipologiche	0	Aprile 2023
I.22	Ricostruzione sezione longitudinale III lotto	0	Aprile 2023
I.23	Ricostruzione sezione longitudinale III lotto - sezioni vasca	0	Aprile 2023
I.24	impianto acque meteo biogas	0	Aprile 2023
Allegato 4 - Valutazione Progetto VV.F, parere definitivo favorevole			
Allegato 4	Comando VV.F. BAT. COM-BT.REGISTRO UFFICIALE.2023.0002759	-	Aprile 2023
Allegato 5 - Prove geotecniche strato biogas			
Allegato 5	STRATO DRENANTE PER CAPTAZIONE BIOGAS: Prove geotecniche strato biogas	-	Maggio 2023
Allegato 6 - Prove Landbox biogas			
Allegato 6	Prove Landbox biogas – Verbale di monitoraggio	2	Luglio 2021
Allegato 7 - ALLKEMA livelli di guardia			
Allegato 7	Preventivo ALLKEMA 07.07.2023	-	Luglio 2023
Allegato 7	Cronoprogramma attività previste da ALLKEMA 07.07.2023	-	Luglio 2023
Allegato 7	Allegato Tecnico al preventivo ALLKEMA 07.07.2023	-	Luglio 2023
Allegato 8 - Relazione per il NOE del 07.07.2023 e allegati			
Allegato 8	Relazione per il NOE 07.07.2023. Prot. 4850/2023 del 07.07.2023	-	Luglio 2023
Allegato 8 – 1	RAPPORTI PROVA - ARPA Puglia 18315-18316-18317-18319-18320 acque sotterranee 2022 ST BAT Rev.1	1	Sett. 2022
Allegato 8 – 2	RAPPORTI DI PROVA - ARPA Puglia 18200-18201-18203-18205-18315-18316-18317-18319-18320-18645 sott22 AMIU	0	Sett. 2022
Allegato 8 – 3	RAPPORTI DI PROVA - ARPA Puglia 18644-18646 sotterranee 2022 AMIU Trani ST BAT	0	Ott. 2022
Allegato 8 – 4	AMIU TRANI VERBALE DI SOPRALLUOGO 26.09.2022	-	Ott. 2022
Allegato 8 - 5	AMIU TRANI 27.09.2022. Verbale di campionamento ARPA Puglia Pratica n. 20.ST.2022.BAT del 27.09.2022 e Registro campioni ARPA Puglia 18200-18201-18203-18205/2022.	-	Ott. 2022
Allegato 8 - 6	AMIU 28.09.2022. Verbale di campionamento ARPA Puglia Pratica n.20-A.ST.22.BAT del 28.09.2022 e Registro campioni ARPA Puglia 18315-18316-18317-18319-18320/2022.	-	Ott. 2022
Allegato 8 - 7	AMIU TRANI 03.10.2022. Verbale di campionamento ARPA Puglia Pratica n. 20-B.ST.2022.BAT del 03.10.2022 e Registro campioni ARPA Puglia 18644-18645-18646/2022	-	Ott. 2022

Documentazione integrativa inviata con nota prot.6502 del 19/09/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 15718 del 20/09/2023 e 15819 del 20/09/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
RT.05	Relazione Tecnica: Soglie di controllo e di guardia per le acque di falda	0	Sett. 2023

Documentazione integrativa inviata con nota prot.6958 del 10/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni

Ambientali n. 17148 dell'11/10/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
	Cartella LOG_GEOP6Vbis-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-CB1-S5 Cartella LOG_P5V Cartella LOG_P10 Cartella LOG_P11 Cartella LOG_PV6 Modalità esecuzione nuovi pozzi di monitoraggio		

Documentazione integrativa inviata con pec del 19/10/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 17570 del 19/10/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
	Scheda A Dati per l'aggiornamento del calcolo delle garanzia finanziarie riferite al lotto III A RB.1- All.2 Impianto ex riciclerie – 01 - Dichiarazione di conformità dell'impianto RB.1- All.2 Impianto ex riciclerie – 02 - Relazione tecnica descrittiva RB.1- All.3 Autorizzazione reflui civili - Relazione Geologica Idrogeologica RB.1- All.3 Autorizzazione reflui civili - Elaborato Grafico tav. da 1 a 6 RB.1- All.3 Autorizzazione reflui civili - Contratto EcoTrasporti RB.1- All.3 Autorizzazione reflui civili - Certificato di conformità RB.1- All.3 Autorizzazione reflui civili - Autorizzazione n.1-2019		

Documentazione integrativa inviata con pec del 3/11/2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.18753 del 6/11/2023			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
	Certificazione ISO 14001:2015 Tabelle ricalcolo garanzie finanziarie		

3.4 DOCUMENTI PROGETTUALI APPROVATI

Numero di riferimento	Titolo	Rev	Data emissione
RB.1	RELAZIONE TECNICA AIA	2	Luglio 2023
RB.1 - All.1 - T.2.1.1	Inquadramento vincolistico	2	Giugno 2022
RB.1- All.2 - Tav. 1	Impianto ex riciclerie – Tav. 1	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2 - Tav. 2	Impianto ex riciclerie – Tav. 2	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2 - Tav. 3	Impianto ex riciclerie – Tav. 3	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2 - Tav. 3.1	Impianto ex riciclerie – Tav. 3.1	0	Giugno 2010
RB.1- All.2 - Tav. 4	Impianto ex riciclerie – Tav. 4	1	Ottobre 2011
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerie – 01 - Dichiarazione di conformità dell'impianto		Ottobre 2011
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerie – 02 - Relazione tecnica descrittiva		
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerie – 03 - Manuale Operativo	0	Ottobre 2011
RB.1- All.2	Impianto ex riciclerie – 04 - Schemi elettrici	0	Ottobre 2011
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Relazione Tecnica	0	Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Relazione Geologica Idrogeologica		Aprile 2019

Numero di riferimento	Titolo	Rev	Data emissione
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Parere ASL-BAT	-	Aprile 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Elaborato Grafico tav. da 1 a 6		Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Contratto EcoTrasporti		Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Certificato di conformità		Marzo 2019
RB.1- All.3	Autorizzazione reflui civili - Autorizzazione n.1-2019		Marzo 2019
RB.1- All.4	Prove geotecniche strato biogas	-	Maggio 2023
RB.1- All.5	Prove landbox biogas	2	Luglio 2021
RB.2	SCHEDE TECNICHE AIA	2	Luglio 2023
RB.3	SINTESI NON TECNICA	2	Aprile 2023
RB.4	Verifica BAT	0	Gennaio 2021
RB.5	Verifica relazione di riferimento	2	Luglio 2023
RB.5 - All.	Scheda di sicurezza gasolio	3	Luglio 2019
RB.5 - All.	Scheda dati di sicurezza ENI OSO (ISO 150) 2306_3.1._IT	3.1	Dicembre 2015
R.2.1	Relazione geologica	0	Giugno 2022
R.2.2	Relazione indagini geognostiche	0	Giugno 2022
I.12.1	Relazione gestione acque meteoriche	2	Aprile 2023
I.12.5	Certificati acque meteo	0	Marzo 2021
I.13	Schede tecniche	0	Maggio 2021
I.14a	PIANO DI GESTIONE ANTE CHIUSURA	4	Luglio 2023
I.14b	PIANO DI GESTIONE POST CHIUSURA	4	Luglio 2023
I.15	Piano Finanziario	3	Luglio 2023
I.16	Piano di ripristino	2	Aprile 2023
I.17	Garanzie Finanziarie	2	Luglio 2023
TB.1	PLANIMETRIA CON PRESIDI DI MONITORAGGIO	3	Aprile 2023
TB.2	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	2	Aprile 2023
TB.3	PLANIMETRIA CON RETE IDRICA	2	Aprile 2023
TB.4	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE SORGENTI SONORE	1	Settembre 2022
TB.5	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO	2	Aprile 2023
TB.6	Planimetria rete antincendio e piezometri	0	Aprile 2023
TB.7	Planimetria approv acque civili	0	Aprile 2023
TB.8	Planimetria am ex ricicleria	0	Aprile 2023
TB.9	Planimetria vasche Imhoff	0	Aprile 2023
TB.0	Planimetria progetto	2	Aprile 2023
TB.0_A	Sezioni tipologiche capping	1	Sett. 2022
TB.0_B	Predisposizione sollevamento III LOTTO	1	Sett. 2022
TB.0_C	Vasche di accumulo fondo cava acque meteoriche LOTTO I E II	0	Gennaio 2021
TB.0_D	Vasca di laminazione	0	Gennaio 2021
TB.0_E	Impianto di valorizzazione biogas	1	Sett. 2022
TB.0_F	Stoccaggio Percolato - Pianta Sezioni	1	Sett. 2022
I.1	Estratto topografico	0	Marzo 2021
I.2	Mappa catastale	0	Marzo 2021
I.3	Stralcio PUG	0	Marzo 2021
I.4	Ortofoto - stato di fatto	0	Marzo 2021
I.5	Piano quotato	0	Marzo 2021
I.6.1	Sezioni I e II Lotto	0	Marzo 2021
I.6.2	Sezioni III lotto	0	Marzo 2021
I.7	Planimetria di progetto quotata	0	Marzo 2021
I.8.1	I-II Lotto-terreno vegetale-Piano quotato	0	Marzo 2021
I.8.2	I-II Lotto--terreno vegetale-Sezioni	0	Marzo 2021
I.9	Rete captazione percolato rev1	1	Aprile 2023
I.10	Rete captazione biogas	0	Marzo 2021
I.11.1	Planimetria direzione falda	0	Maggio 2021
I.11.2	Particolari pozzi monitoraggio	0	Maggio 2021
I.12.2	Planimetria acque meteoriche	2	Aprile 2023

Numero di riferimento	Titolo	Rev	Data emissione
I.12.3	Vasca trattamento	0	Marzo 2021
I.12.4	Vasca accumulo per riutilizzo	0	Marzo 2021
I.19	Proposte migliorative - Pozzetto percolato	0	Aprile 2023
I.20	Proposte migliorative - Interventi soprasuolo	0	Aprile 2023
I.21	Proposte migliorative - Sezioni tipologiche	0	Aprile 2023
I.22	Ricostruzione sezione longitudinale III lotto	0	Aprile 2023
I.23	Ricostruzione sezione longitudinale III lotto - sezioni vasca	0	Aprile 2023
I.24	impianto acque meteo biogas	0	Aprile 2023
Allegato 5	STRATO DRENANTE PER CAPTAZIONE BIOGAS: Prove geotecniche strato biogas	-	Maggio 2023
Allegato 6	Prove Landbox biogas – Verbale di monitoraggio	2	Luglio 2021
AIA.1	Relazione di riscontro	0	Dic. 2022
AIA.2	Relazione di equivalenza del capping	0	Dic. 2022
AIA.3	Dichiarazione di conformità al D.lgs.36/2003 e s.m.i.	0	Dic. 2022
AIA.4	Schede Tecniche dei materiali costituenti il capping	0	Dic. 2022
AIA.5	Relazione di riscontro al parere prot. 14984 del 01/12/2022 del Servizio AIA/RIR	0	Marzo 2023
Allegato 6.4 - I.11.2	I.11.2_rev.1 Particolari pozzi monitoraggio	1	Marzo 2023
AIA.6	Nota di riscontro con prot. 4015 del 10/03/2023 del Servizio AIA /RIR e al sopralluogo AIA del 20/03/2023	0	Marzo 2023
All.1 TB.3	PLANIMETRIA CON RETE IDRICA ED INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISPEZIONE ALLA RETE E DEI PUNTI DI SCARICO	1	Sett. 2022
All.4 - R.1.4	Cronoprogramma	-	Giugno 2022
All.5	Verifica fotografica dello strato di drenaggio del biogas al di sotto del telo in HDPE sui Lotti 1 e 2	-	Marzo 2023
All.6	Verifica fotografica esistenza strato drenante biogas I e II lotto_ 27 mar 23	-	Marzo 2023
AIA.7	Relazione di riscontro al parere prot. 14984 del 01/12/2022 del Servizio AIA/RIR. NOTA DI RISCONTRO alla CdS del 28/03/2023, al Parere ARPA prot.20979 del 28/03/23 e al Tavolo Tecnico del 30/05/2023 ID_AIA:1722 – Luglio 2023	-	Luglio 2023
RT.05	Relazione Tecnica: Soglie di controllo e di guardia per le acque di falda.	0	Sett. 2023

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La presente descrizione è tratta da relazioni tecniche in atti ed integrata con osservazioni acquisite durante il procedimento istruttorio.
La coltivazione della discarica è avvenuta in forza di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. 597/2008;
- integrazione per modifica bon sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D. 20/2012.

L'impianto di discarica è allestito all'interno di una cava per l'estrazione di pietra. La coltivazione della stessa cava è avvenuta per lotti funzionali, di cui il primo e secondo lotto (in adiacenza tra di loro) risultano esauriti (la quota di abbancamento dei rifiuti conferiti è prossima al piano campagna). Il terzo lotto era aperto al conferimento al momento della revoca dell'autorizzazione. È presente un ulteriore vasca (denominata lotto 2 bis) non allestita, che rappresenta il complementare alla discarica rispetto all'intera volumetria della cava.
L'impianto consta, pertanto, di n. 3 lotti funzionali:

- il I lotto è stato gestito dal 05/01/1994 al 02/06/2003;
- il II lotto funzionale è entrato in esercizio dal 03/06/2003;
- il III lotto funzionale è entrato in esercizio dal 01/05/2008.

In data 03/09/2014, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, ha sospeso l'attività di conferimento di rifiuti nella discarica di AMIU Trani s.p.a.
Successivamente, con Determina Dirigenziale n. 5 del 07/04/2015 del servizio Autorizzazione Integrata Ambientale - Rischio industriale della Regione Puglia, è stata revocata l'AIA dell'impianto in questione.
In data 23/09/2016 il Sindaco pro-tempore emetteva l'ordinanza sindacale n. 25, con la quale, nelle more del perfezionamento del procedimento amministrativo relativo all'approvazione del progetto di chiusura definitiva, ordinava di avviare la chiusura immediata dei tre lotti che componevano la discarica per RSU.
A seguito di questa ordinanza sono stati avviati gli interventi di chiusura di emergenza, durante i quali:

- sono stati completati i lavori di chiusura provvisoria dei lotti I e II;
- è stato realizzato un sistema di collettamento delle acque meteoriche provvisorio, corredato di una vasca di raccolta sprovvista di recapito;
- è stato predisposto un sistema di captazione del biogas con relativa torcia;
- sono stati realizzati quattro nuovi pozzi di estrazione del percolato.

Nei primi mesi del 2019 è stata ultimata la progettazione esecutiva relativa alle "Opere di messa in sicurezza dei lotti I, II, III, discarica per RSU denominata "Puro Vecchio". Sottoposto a verifica in data 25/02/2019, il progetto è stato approvato e le procedure di affidamento dei lavori sono in corso. Gli interventi in corso di realizzazione previsti dal citato progetto riguardando in particolare:

- Copertura provvisoria del I e II lotto.
- Copertura provvisoria del III lotto.
- Raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture del corpo rifiuti.
- Potenziamento del sistema di captazione ed estrazione del biogas.
- Potenziamento del sistema di estrazione del percolato.
- Impianto elettrico.

In data 19/02/2020 (prot. regionale n. 2372 del 19/02/2020) la società AMIU TRANI Spa, trasmetteva istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per la chiusura definitiva e post-gestione della Discarica (lotti I, II e III) per rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Trani Località Puro Vecchio.
Nell'ambito del procedimento AIA, su richiesta dell'AC, è stato avviato l'iter per la verifica di assoggettabilità a VIA delle attività in progetto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.
A seguito del parere del 11/01/2022 espresso dal Comitato VIA (nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con la non assoggettabilità con DD.314 del 15/09/2022), che ha espresso un richiamo all'aggiornamento del PRGRU, il quale prevede nello Scenario di Piano l'utilizzo delle volumetrie residue del lotto III, si è deciso di eliminare dagli interventi di questa fase progettuale la previsione di chiusura definitiva del III lotto. Tali interventi si porrebbero, appunto, in contrasto con gli obbiettivi del piano citato. Come noto, tuttavia, il III lotto è stato interessato nel recente passato da fenomeni di contaminazione del sottosuolo e della falda, i quali lo rendono, allo stato attuale, inidoneo alla ripresa della coltivazione.

Ad oggi è in corso la progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del III lotto, finalizzati sia alla risoluzione delle problematiche di contaminazione sussistenti, sia alla predisposizione del sito per l'avvio delle future procedure autorizzative alla coltivazione.

Con nota prot.5894 del 5/10/2022, acquisita al prot.12333 del 6/10/2022, il gestore trasmetteva la documentazione tecnica AIA aggiornata alla Determina Dirigenziale n.314 del 15/09/2022 di non assoggettabilità a VIA degli interventi proposti.

Attualmente sono in corso di realizzazione gli interventi di MISE, nei quali sono ricompresi anche il potenziamento del sistema di estrazione del percolato (Allegato I.9) e del sistema di captazione ed estrazione del biogas (Allegato I.10). Analogamente è da realizzarsi, nell'ambito degli interventi di MISE, la vasca di laminazione, ovvero il recapito finale delle acque meteoriche.

Inoltre nel confine di impianto, a nord della discarica, è presente un capannone (ex ricicleria) e degli uffici, per una superficie complessiva di circa 2485 mq. Tali strutture, sono dotate di piazzali asfaltati, per una superficie complessiva di circa 11000 mq, e provvisti di reti di raccolta delle acque meteoriche per l'invio a trattamento presso l'impianto di trattamento acque meteoriche esistente, interrato, presente nei pressi del piazzale prospiciente il capannone.

Nell'ambito del procedimento di AIA, il gestore ha richiesto l'autorizzazione per la realizzazione dei seguenti interventi:

1. chiusura definitiva lotti di discarica:
   a. Chiusura definitiva lotti I e II;
2. valorizzazione energetica biogas:
   a. Realizzazione impianto di valorizzazione del biogas, mediante installazione di motore della potenzialità di 1048 kWe per una portata massima di combustione di biogas di 400 m^3/h, pari alla combustione di circa 9.984 kg/giorno attese per l'anno di massima produzione, inferiore quindi a 10 ton/giorno;
   b. L'impianto è altresì dotato di torcia di emergenza;
3. stoccaggio percolato:
   a. Gestione del percolato mediante impiego di una sezione di stoccaggio del percolato estratto dalla discarica, costituita da n.8 serbatoi da 30 m^3 ciascuno, per una capacità complessiva di stoccaggio di 240 m^3, realizzati nell'ambito della MISE;
4. gestione acque meteoriche (in regime provvisorio e definitivo):
   a. Raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche incidenti sul capping in vasca disperdente dotata di n.20 pozzi disperdenti secondo quanto già realizzato nell'ambito degli interventi di MISE.
   b. Raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche incidenti su area ex ricicleria e piazzali e viabilità esistenti mediante rete di raccolta, sistema di trattamento e dispersione al suolo già esistente.
   c. Raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche dilavanti l'area di valorizzazione energetica del biogas.
   d. Realizzazione di una vasca da 150 mc per l'accumulo delle acque meteoriche trattate finalizzata al riutilizzo.

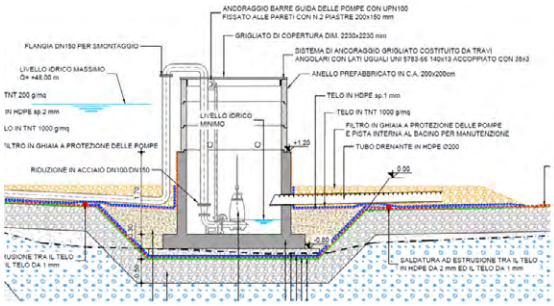
4.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA (MISE)

4.1.1 Sistema esistente di collettamento e raccolta acque meteoriche

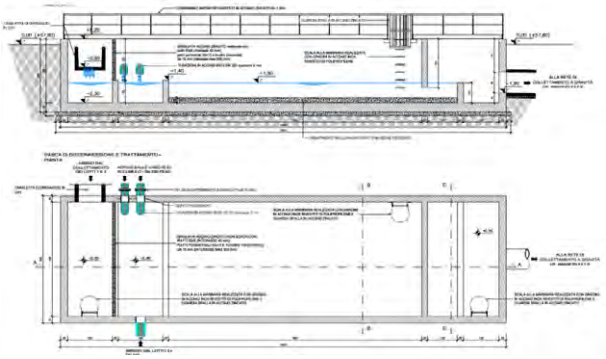
In concomitanza della realizzazione degli interventi di chiusura provvisoria dei lotti I e II, è stato realizzato un sistema, anch'esso provvisorio, di collettamento delle acque meteoriche. Nello specifico sono stati realizzati due canali, il primo si sviluppa lungo il piede della scarpata nord del lotto I, proseguendo lungo l'intero piede delle scarpate del lotto II, il secondo cinge il piede sud della scarpata del lotto I. Entrambi i canali convogliano le acque di dilavamento verso la prima delle tre vasche di accumulo previste per il fondo cava, attualmente realizzata. Al momento la vasca non dispone di un sistema proprio di allontanamento delle acque raccolte, per cui si rende necessario prevedere un idoneo sistema che ne consenta lo svuotamento.

Allo stato attuale il sistema di captazione, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche esistente si compone dei seguenti elementi:

- Sistema di captazione delle acque meteoriche a servizio dei lati nord e nord-ovest del lotto I, costituito da canaletta prefabbricata in cls di sezione rettangolare, adibita alla captazione e al collettamento delle portate provenienti dalla superficie sommitale del I lotto. La canaletta è protetta a monte da una gabbionata metallica, già realizzata, che ha la duplice funzione di filtraggio grossolano delle portate in arrivo nella canaletta e sostegno per gli strati del futuro capping definitivo. La canaletta convoglia a gravità le portate captate verso la vasca di trattamento esistente;
- Canale di collettamento prefabbricato in cls al piede delle scarpate dei lotti I e II. Il canale è deputato alla raccolta delle acque di ruscellamento provenienti dalle scarpate dei lotti I, II e III e al loro collettamento verso le vasche di fondo cava;
- Vasche di raccolta e laminazione poste al fondo della cava. Trattasi di due vasche realizzate al piede delle scarpate del lotto II, la cui funzione è quella di raccogliere e laminare le portate di ruscellamento, le quali saranno successivamente inviate all'impianto di trattamento. La prima vasca, di dimensioni minori rispetto alla seconda e realizzata antecedentemente a questa, è sprovvista di un proprio sistema di svuotamento e pertanto è stata messa in connessione idraulica con la seconda. La seconda vasca, posta a quota inferiore rispetto alla prima, è, invece, dotata di impianti di sollevamento, che, pompando i volumi raccolti verso il manufatto di trattamento, sono dimensionati per lo svuotamento di entrambe le vasche;
- Pozzo di sollevamento delle acque provenienti dalla sommità del lotto III, adibito al loro convogliamento verso il manufatto di trattamento. Esso ha le stesse caratteristiche dei due pozzi a servizio delle vasche di fondo cava;



- Manufatto di trattamento delle acque meteoriche (grigliatura e sedimentazione) costituito da una vasca in cls gettato in opera. Il manufatto è costituito da un comparto di arrivo delle acque provenienti dalla canaletta prefabbricata posta lungo i lati nord e nord-ovest del lotto I, delimitato da un setto in calcestruzzo sul quale è installata una griglia orizzontale. Un secondo comparto, adiacente al primo, ha la funzione di vasca di calma per le acque di pompaggio provenienti dagli impianti di sollevamento delle vasche di fondo cava e del lotto III. Le acque in ingresso ai due comparti stramazzano attraverso un setto in cls verso la vasca di sedimentazione, dove, grazie alla presenza di un setto sospeso, oltre alle sostanze sedimentabili sono separate anche quelle flottanti. Le portate trattate stramazzano verso il comparto di uscita che alimenta la rete di collettamento a gravità verso il recapito finale;



- Rete di collettamento a gravità, costituita da una condotta interrata in cls del DN 800, la cui funzione è quella di trasportare le portate trattate allo smaltimento finale;
- Vasca di laminazione, avente fondo perdente e adibita alla raccolta provvisoria dei volumi causati dalle extra portate degli eventi di pioggia straordinari;

- N.20 Pozzi disperdenti, realizzati sul fondo della vasca di laminazione aventi diametro DN 150 mm e profondità 20 m. I pozzi costituiscono un ulteriore presidio di sicurezza in quanto in grado di ampliare le capacità disperdenti della vasca.

4.1.2 Sistema di estrazione del biogas

Gli interventi di MISE hanno previsto il potenziamento del sistema di captazione ed estrazione del biogas:

- sono stati realizzati n.3 nuovi pozzi di biogas nel lotto III;
- è stata integrata la rete esistente di trasporto di biogas;
- è stata potenziata la capacità estrattiva dell'attuale stazione di regolazione;
- è stata sostituita la torcia mobile con una centrale di combustione fissa ad alta temperatura;
- è stato installato un sistema di analisi del biogas a monte della torcia.

Allo stato di fatto, a seguito del completamento degli interventi di MISE, risulta completato il sistema di captazione del biogas, costituito da:

- Pozzi di captazione: sono stati realizzati tramite trivellazione verticale e la loro distribuzione sul piano discarica è stabilita in funzione del raggio di influenza, legato a sua volta dalla necessita di ottimizzare il sistema di captazione riducendo la fuga delle emissioni di biogas e la possibilità di infiltrazioni di ossigeno nella discarica;
- Stazioni di regolazione: grazie a queste è possibile tenere sotto controllo le caratteristiche di tutta la rete;
- Dorsali: le dorsali sono realizzate con tubazioni in PEAD per gas e il loro numero e la dimensione sono definiti in base alla distanza delle stazioni di regolazione dall'impianto di recupero energetico e dalla quantità di gas in esse trasportato.

Nella tabella seguente è riportato in sintesi lo stato di fatto dell'impianto di biogas della discarica.

Biogas	**LOTTO I + II**	**LOTTO III**
pozzi di estrazione	n.22 nel lotto I, n.17 nel lotto II, per un totale di **n. 39**	**n.31** lotto

Inoltre, la torcia statica preesistente è stata sostituita e ricollocata nel punto cerchiato in rosso nell'immagine sopra riportata. La nuova torcia presenta le seguenti specifiche tecniche:

- Torcia statica, completamente in acciaio inossidabile AISI 304 o AISI 304 L, tipo a camera chiusa con bruciatore provvisto di ugello ad effetto venturi e filtro rompi fiamma incorporato a maglia fine di acciaio inox.
- Modello TSC50 per portata nominale di 50 mc/h.
- Collettore di ingresso in acciaio inox collegato al collettore di regolazione finale e provvisto di presa di controllo per l'analisi del biogas.
- Sistema di accensione automatico a 12 Vcc.
- Termocoppia tipo K.
- Valvola di intercettazione a farfalla DN 80 provvista di attuatore elettrico 24 Vcc comandato dal segnale della termocoppia.
- Quadro di comando provvisto di visualizzatore di temperatura programmabile, orologio programmabile per la gestione dei cicli di accensione, trasformatore di accensione, selettori e spie luminose.
- Doppio pannello fotovoltaico con potenza max totale di 100 W, regolatore di tensione e telaio di supporto in acciaio inossidabile.

4.1.3 Sistema di estrazione del percolato

Allo stato di fatto il lotto III è dotato di n. 4 pozzi per l'estrazione del percolato, mentre i lotti I e II sono dotati complessivamente di n. 2 pozzi che risultano essere fortemente deformati, in modo tale da non consentire la manutenzione della pompa ivi installata, e sono, tuttora, inutilizzabili. Secondo il progetto nella versione precedente era stata prevista la realizzazione di 4 pozzi complessivi, in sostituzione dei due danneggiati. Nel corso del 2018 l'amministrazione ha avviato i lavori di realizzazione di tali pozzi. Attualmente questi ultimi non risultano essere connessi alla rete di captazione del percolato.
Gli interventi di MISE hanno previsto il potenziamento del sistema di captazione ed estrazione del percolato:

- Il miglioramento prestazionale degli emungimenti realizzando un sistema di estrazione in automatico, che attiva le pompe quando il livello di percolato sale al di sopra di una certa soglia.
- La realizzazione di linee idrauliche per il convogliamento del percolato.
- La realizzazione di un sistema di serbatoi di stoccaggio costituito da n.8 silos da 30 mc ciascuno.

Durante il periodo di inattività dei due pozzi originari, l'elevato carico idraulico sussistente sul fondo dei diversi lotti di discarica ha reso necessaria la realizzazione, nel breve termine, di una vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava (evidenziata nello stralcio ortofoto che segue), deputata ad intercettare i volumi che si accumulano nella parte bassa del corpo rifiuti.

Dal Piano di Gestione del percolato trasmesso dal gestore inserito nell'elaborato AIA.7 "Emissione per riscontro agli aggiornamenti richiesti nell'ambito della CdS del 28/03/2023, del parere Arpa prot.20979 del 28/03/23 e del tavolo tecnico del 30/05/2023" viene descritto l'attuale sistema di gestione del percolato che viene di seguito riportata.
L'attuale sistema di gestione del percolato prevede la presenza in impianto dei seguenti pozzi, riportati nella figura che segue:

- Lotto I: P1_new; Pb1
- Lotto II: Pb_2; Pb_3
- Lotto III: PP1; PP2; PP3; PP4.

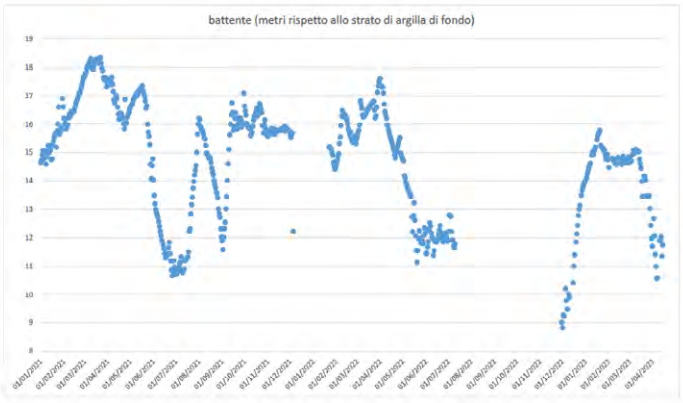
localizzazione dei pozzi percolato

È stata condotta da AMIU Trani un'attività di ricostruzione morfologica dei profili di cava e di discarica dei lotti di discarica.
Dalle ricostruzioni effettuate è stato possibile definire l'altezza totale del pozzo del percolato PP4 dalla sua base che è risultata essere pari a 43 m, è emerso che il Lotti I, II e III sono tra loro interconnessi idraulicamente, e che il pozzo afferente al Lotto III (nella fattispecie il pozzo PP4), è quello che si sviluppa maggiormente nel corpo rifiuti raggiungendo la prossimità del fondo del corpo discarica.

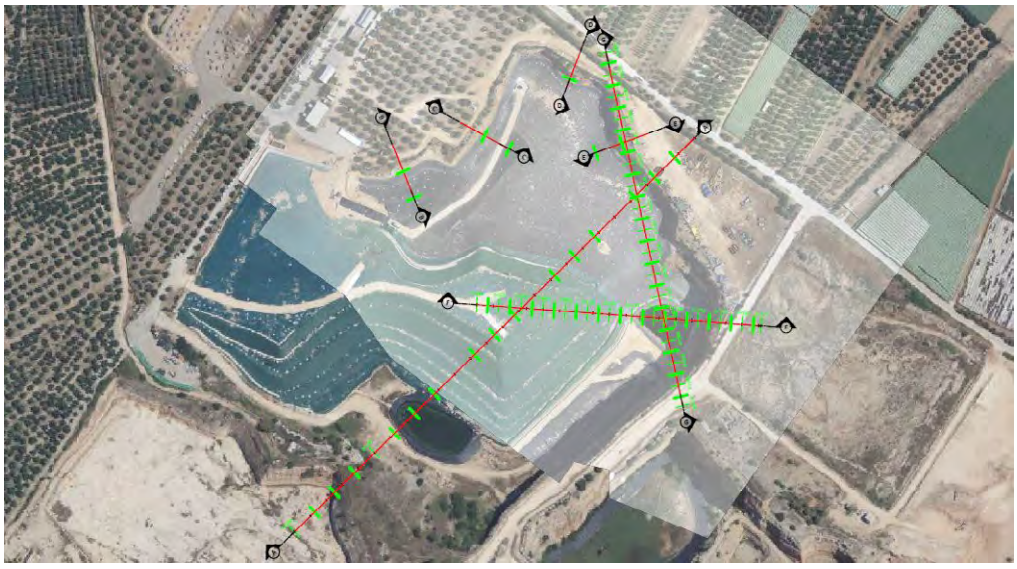
L'indagine svolta ha portato ad affermare ragionevolmente che:

- i pozzi PP1, PP2 e PP3 sono afferenti in larga misura al Lotto III;
- i pozzi P1_new e Pb1 sono afferenti esclusivamente al Lotto I, ma non raggiungono il fondo del lotto;
- i pozzi Pb_2 e Pb_3 sono afferenti esclusivamente al Lotto II, ma non raggiungono il fondo del lotto.
- il pozzo PP4 è afferente a tutti i Lotti I, II e III.

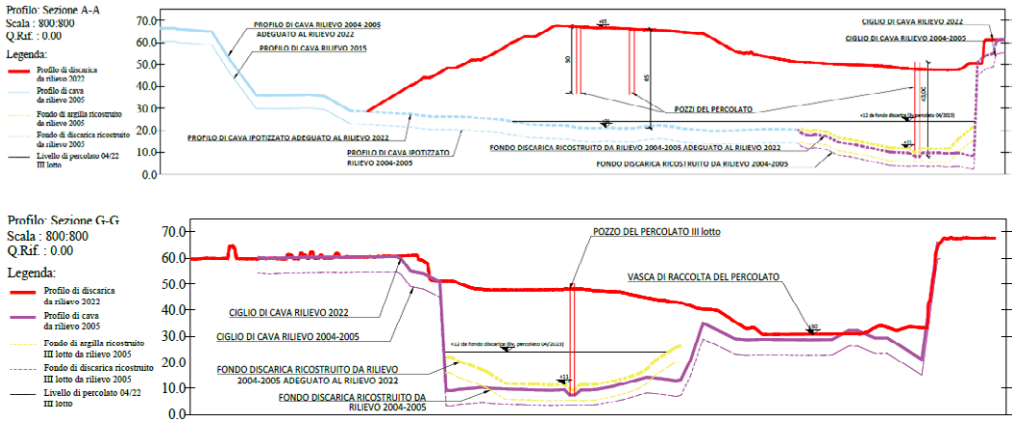
Ne consegue che il pozzo PP4 raccoglie il maggior quantitativo di percolato, prodotto da tutti i lotti di discarica.
Nella futura gestione del percolato si prevede di continuare ad estrarre lo stesso quantitativo emunto negli ultimi anni, fino ad un massimo di 10.000 mc/anno.
Di seguito si riporta invece l'andamento della quota battente rispetto allo strato di fondo di argilla del Lotto III, misurato nel periodo 2021-2023 nel pozzo PP4. La quota battente è stata determinata assumendo, cautelativamente, che il sensore di livello e la pompa di estrazione del percolato siano posizionati ad un'altezza di circa 1 metro rispetto al fondo pozzo.



Sulla base dei livelli rilevati la ricostruzione sopra illustrata consente di valutare le condizioni di carico di percolato nei lotti I e II, utilizzando le sezioni ricavate secondo i dati sopra riportati ed afferenti alla seguente planimetria.



Considerando un livello idrostatico di percolato per effetto di interconnessione idraulica tra i lotti I, II e III, il carico al di sotto del lotto II non risulterebbe interferente con le sponde dello stesso e comunque si assesterebbe a dei valori inferiori a 5 m dal fondo.
Per quanto riguarda le interconnessioni tra il pozzo PP4 del lotto III e la vasca 4 a servizio dei lotti I e II, il livello di percolato attuale non interferisce con la sponda del lotto III adiacente alla vasca 4.



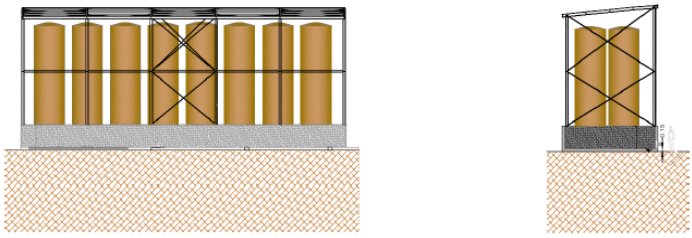
Si ritiene, pertanto, che un piano di emungimento percolato da attuare secondo i quantitativi sopra indicati e che garantisca un carico dello stesso nel pozzo PP4 dell'ordine di grandezza di 12-15m sul livello di fondo sia idoneo a mantenere adeguati livelli di sicurezza nei lotti I e II.
Nell'ambito della proposta migliorativa dell'impresa aggiudicataria della progettazione esecutiva e dei lavori di chiusura definitiva, inoltre, sono state previste ulteriori azioni sulla vasca 4 di raccolta percolato oggetto di interventi pregressi di svuotamento e pulizia, che allo stato attuale raccoglie in parte il percolato generato dal Lotto I e II.
È stato previsto pertanto un sistema di gestione del percolato a servizio del Lotto I e II con la realizzazione di un pozzetto di raccolta e collegamento al sistema di prelievo.

Nella fase di chiusura finale questo ulteriore pozzo, denominato Pb_4, costituirà un ulteriore presidio di gestione del percolato al servizio del sistema complessivo, evitando che si possano creare ristagni a cielo aperto del percolato che dovesse drenare dal I e II lotto.
Pertanto, il Piano di gestione del percolato nella fase ante-chiusura della discarica, prevederà l'emungimento ed il monitoraggio del percolato dal pozzo PP4, che raccoglie il percolato di tutti i Lotti I, II e III.
Invece, il Piano di gestione del percolato nella fase di post-gestione della discarica, prevederà l'emungimento ed il monitoraggio del percolato dai seguenti pozzi:

- pozzo PP4, che raccoglie il percolato di tutti i Lotti I, II e III;
- pozzo Pb4, che raccoglie il percolato dei Lotti I e II.

I serbatoi di stoccaggio del percolato, realizzati durante gli interventi di MISE, sono allocati in bacino di contenimento per cui si prevede la realizzazione di tettoia le cui caratteristiche sono riportate nell'elaborato grafico TB.0_F_rev.1; le acque meteoriche che eventualmente potrebbero comunque ricadere nel bacino di contenimento, nonostante la presenza della tettoia, saranno rimosse mediante escavatore a risucchio o mezzo analogo, e gestite come rifiuti, periodicamente inviandole a smaltimento presso impianti esterni autorizzati."

Le caratteristiche di tale tettoia sono riportate nell'elaborato TB.0_F_rev.1 stocca percolato - pianta sezioni, di cui sotto se ne riporta uno stralcio.



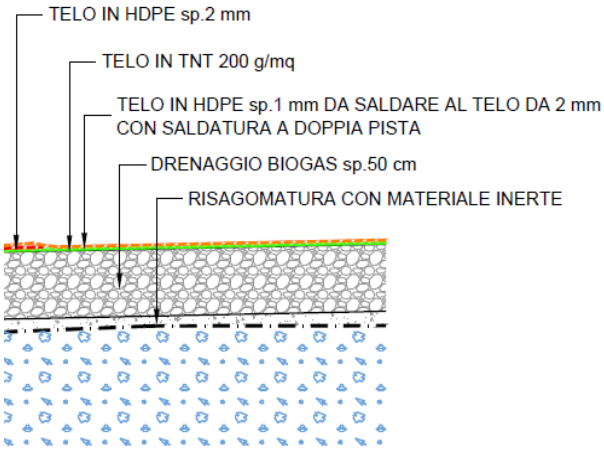
4.1.4 Capping provvisorio lotti 1 e 2

Ad oggi risulta completata l'impermeabilizzazione della superficie esterna del corpo rifiuti mediante la posa di un telo in HDPE da 1 mm di spessore di colore verde (monoruvido spruzzato sulle scarpate). Il progetto esecutivo di MISE ha definito il completamento della chiusura provvisoria mediante interventi mirati alla sistemazione perimetrale, al fine di ottimizzare la regimazione ed il collettamento delle acque meteoriche di dilavamento.

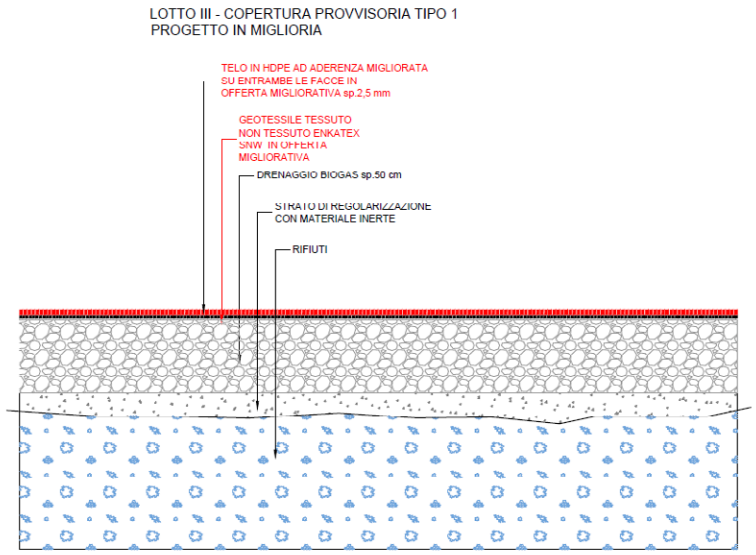
4.1.5 Capping provvisorio lotto 3

In questo caso il progetto ha previsto una propedeutica riprofilatura del corpo rifiuti sia sulla parte sub orizzontale che sulla parte in scarpata. In particolare, sulla parte sub orizzontale la riprofilatura è stata definita in modo da formare una pendenza univoca verso l'attuale punto basso, dove sarà ubicato un pozzetto di raccolta e sollevamento delle acque meteoriche di dilavamento. Al piede della scarpata, invece, è stato previsto un intervento di sistemazione per ottimizzare la regimazione ed il collettamento delle acque meteoriche.

Si riporta di seguito lo schema del capping provvisorio del Lotto III dal progetto esecutivo.



Nell'ambito della proposta migliorativa dell'impresa aggiudicataria della progettazione esecutiva e dei lavori sono stati previsti dei miglioramenti prestazionali dei materiali costituenti la copertura provvisoria del lotto III come da schema di seguito riportato.



4.1.6 Rete di alimentazione elettrica

Visto il cospicuo aumento di potenza che scaturisce dalle nuove opere in progetto, e considerando che i nuovi carichi elettrici sono concentrati sulle vasche di accumulo delle acque meteoriche (pompe di sollevamento), si è optato per la realizzazione di nuova cabina di trasformazione ubicata nelle vicinanze delle nuove vasche di accumulo delle acque meteoriche. Tale cabina sarà alimentata da una nuova linea di media tensione derivata dalla cabina esistente realizzando un nuovo interruttore.
Il progetto degli interventi di Messa in Sicurezza di Emergenza ha previsto la realizzazione di un impianto elettrico calibrato anche per ospitare future utenze.

4.2 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE ACQUE METEORICHE ESISTENTE AREA EX RICICLERIA

Nel confine di impianto, a nord della discarica, è presente un capannone (ex ricicleria) e degli uffici, per una superficie complessiva di circa 2485 mq. Tali strutture, sono inoltre dotate di piazzali asfaltati, per una superficie complessiva di circa 11.000 mq, e provvisti di reti di raccolta delle acque meteoriche per l'invio a trattamento presso l'impianto di trattamento acque meteoriche esistente, interrato, presente nei pressi del piazzale prospicente il capannone.

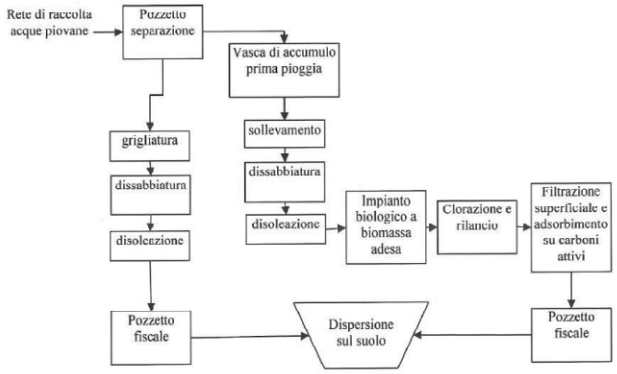
Il sistema di trattamento delle acque meteoriche prevede un sistema di raccolta mediante caditoie e condotte interrate per addurre le acque piovane dilavanti da superfici di viabilità e coperture al sistema di trattamento. L'impianto è stato progettato per l'accumulo ed il trattamento delle acque di prima pioggia, ed il trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque di seconda pioggia.
Le acque di prima pioggia possono essere sottoposte ad un trattamento in loco, oppure smaltite come rifiuti liquidi.
Per lo smaltimento sul suolo, le acque di prima pioggia trattate, devono rispettare i limiti della tabella 4 dell'allegato V alla parte terza del D.lgs. 152/06 e non devono contenere le sostanze previste al par. 2.1 dello stesso allegato.
Nel caso specifico, la prima pioggia è raccolta in vasche a tenuta, realizzate in cls monolitico trattate con vernici epossidiche e carrabili e del volume complessivo utile di 60 mc, per essere poi inviate all'impianto di trattamento della prima pioggia entro le 48 ore successive alla fine dell'evento meteorico.
Il trattamento delle acque di prima pioggia è costituito da:

- N.2 vasche di accumulo delle acque di prima pioggia, ciascuna con un volume utile di 30 mc, per una capacità complessiva di accumulo di 60 mc;
- Impianto di dissabbiatura e disoleazione con filtro a pacchi lamellari;
- Impianto di trattamento biologico a fanghi adesi per la rimozione del carico organico inquinante e sterilizzazione con ipoclorito.
- Impianto di filtrazione superficiale e adsorbimento su carboni attivi.
- Sonde per il rilevamento dell'evento meteorico e della sua fine.
- Pozzetto di campionamento.

L'impianto è costituito da elementi prefabbricati in CAV. Prima dello scarico è presente un pozzetto per il prelievo dei campioni per autocontrolli e verifiche allo scarico.
Le acque successive alla prima pioggia sono, invece, trattate in continuo in un impianto di portata nominale di 200 l/sec, come di seguito composto, per essere poi inviate al sistema di dispersione sul suolo:

- grigliatura;
- dissabbiatura;
- disoleazione;
- pozzetto di campionamento.

Si riporta di seguito lo schema a blocchi di gestione delle acque meteoriche.



4.3 GESTIONE ACQUE REFLUE CIVILI

L'AMIU Spa, con Autorizzazione n.1/2019[13] rilasciata dalla Città di Trani, è stata autorizzata all'esercizio e allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti da impianto Imhoff e rete di subirrigazione a servizio dell'immobile presente nel sito.
Il sistema di trattamento è dimensionato per circa 40 AE e, in riferimento a quanto previsto dal RR 7/2016, è costituito da:

- Una vasca Imhoff per il trattamento primario dei liquami;
- Un trattamento secondario mediante sistema di subirrigazione in trincea drenante.

L'area in cui è realizzato il sistema disperdente, è una zona a verde di circa 1.000 mq, sopraelevata di circa 5 m rispetto alla vasca Imhoff. Pertanto, le acque chiarificate sono inviate in subirrigazione mediante pompa di sollevamento.
L'elaborato grafico TB.9 "Planimetria vasche Imhof riporta il dettaglio delle opere per la gestione dei reflui civili.

4.4 APPROVIGIONAMENTO IDRICO SERVIZI CIVILI

Per l'approvvigionamento idrico per i servizi civili sono presenti n.2 vasche di accumulo di capacità pari a 30 mc/cad, per un quantitativo complessivo di 60 mc. Le vasche sono riempite con acqua potabile mediante approvvigionamento con autobotti secondo contratto di fornitura con fornitore di AMIU Spa. Tali acque sono distribuite agli uffici mediante autoclave. È stato predisposto il nuovo elaborato grafico AIA TB.8 – Planimetria approvvigionamento acque civili, riportante i dettagli delle opere in oggetto.

4.5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Gli interventi oggetto del presente progetto, parzialmente realizzato negli interventi di MISE, consistono in :

- chiusura definitiva lotti I e II;
- gestione delle acque meteoriche in regime provvisorio e definitivo;
- captazione e valorizzazione biogas in un impianto di recupero energetico;
- raccolta e stoccaggio del percolato per il successivo avvio a smaltimento.

Con riferimento al III lotto che non sarà oggetto di chiusura definitiva a seguito delle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) aggiornato che prevede una ripresa della coltivazione si precisa quanto segue.

[13] il comma 9 dell'art. 8 del R.R. 26/2011 prevede Limitatamente agli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate derivanti da insediamenti, installazioni o edifici isolati di consistenza fino a 500 A.E.,che le autorizzazioni definitive rilasciate successivamente alla data di entrata in vigore del regolamento si intendono tacitamente rinnovate ogni quattro anni decorrenti dalla data del rilascio, conformemente a quanto disposto dall'art. 124, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.".

Nel documento di piano A.2.1 "Scenario di Piano", ed in particolare nel par. 8.3 "Smaltimenti a regime", ovvero nello scenario riferibile all'orizzonte temporale 2022 - 2025, si prevede che l'utilizzo delle volumetrie del lotto III sia subordinato "alle valutazioni amministrative e tecniche previste dalla normativa in materia ambientale." Tanto alla luce della circostanza per cui il III lotto è stato interessato nel recente passato da fenomeni di potenziale contaminazione del sottosuolo e della falda e delle previsioni del citato PRGRU che individua per i siti potenzialmente contaminati e contaminati, un criterio localizzativo escludente "tranne nei casi per i quali il proponente, pur se non responsabile, provvede ad attuare le procedure e le attività di caratterizzazione ambientale, nonchè ogni adempimento successivo e/o necessario".
Ad oggi è stata completata la progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del III lotto, finalizzati sia alla risoluzione delle problematiche di potenziale contaminazione e prodromica all'avvio delle future procedure autorizzative.
In particolare, il pozzo per il sollevamento delle acque meteoriche esistente, attualmente a servizio della superficie sommitale del lotto III, sarà convertito in pozzo di estrazione del percolato in corrispondenza dell'inizio della fase di abbancamento rifiuti.
E' doveroso rilevare che, sebbene il sistema calcareo goda di una stabilità globale verificata, allo stato attuale il fronte roccioso presenta il rischio concreto del verificarsi fenomeni di disgaggio localizzati, mitigati dalla presenza di una rete paramassi, che assolve in via provvisoria la funzione di dispositivo di protezione. In via preventiva alla fase di coltivazione del III lotto, quindi, sarà necessario provvedere ad operazioni di messa in sicurezza del fronte roccioso mediante tecnica dello spritz beton.
Come acclarato nel corso dell'incontro del 23/09/2022 l'intervento descritto sarà inserito in un "più ampio progetto di allestimento, esercizio e chiusura definitiva del lotto III di discarica la cui definizione, dal punto di vista amministrativo, può essere compiuta all'interno di un PAUR che dovrà approvare il cronoprogramma degli interventi (comprensivi dell'intervento in oggetto necessario all'isolamento della sorgente primaria di contaminazione, all'elaborazione del modello concettuale e alla ri-formulazione dell'Analisi di Rischio), le verifiche di ottemperanza necessarie a consentire il passaggio allo step successivo, le autorizzazioni necessarie all'utilizzo dei volumi di discarica, alla chiusura e post gestione della discarica (inclusi i provvedimenti di VIA, AIA ed ogni altra autorizzazione necessaria)."
Il Comune di Trani e l'AMIU nel corso della CdS del 26/09/2023 della presente AIA, considerato che la stessa autorizza di fatto la gestione operativa del lotto III dotato di copertura provvisoria per un tempo non determinato, hanno espressamente richiesto alla Regione Puglia autorità competente, l'aggiornamento del tavolo tecnico svolto del 23/09/2022 inerente alla definizione amministrativa e tecnica del più ampio progetto di allestimento, esercizio e chiusura definitiva del lotto III di discarica.

4.5.1 Chiusura definitiva dei lotti 1 e 2

Si evidenzia che alcuni strati del pacchetto di chiusura definitiva dei lotti 1 e 2 sono stati realizzati nell'ambito dei lavori di MISE per la chiusura provvisoria dei lotti.
Durante il sopralluogo presso il sito di discarica del 20/03/2023 è emerso che i lavori di chiusura provvisoria di tali lotti I e II è avvenuta a seguito di emanazione di Ordinanza Sindacale n.25 del 23/09/2016, quindi in condizioni emergenziali per cui, allo stato, non esiste un progetto approvato di tali lavori né gli stessi sono stati oggetto di collaudo e non è nota la stratigrafia realizzata prima della posa in opera del telo in HDPE. Al fine di comprendere le caratteristiche e modalità di posa in opera dello strato di drenaggio del biogas e dello strato di regolarizzazione, AMIU Trani si è impegnata ad eseguire un numero congruo, pari a n. 5 sondaggi sulle superfici sub-orizzontali di tali lotti e a ricostruire la stratigrafia delle sponde laterali con l'ausilio di documentazione fotografica riferita all'esecuzione dei lavori.
I sondaggi eseguiti (All.6 – Verifica fotografica esistenza strato drenante biogas I e II lotto -27mar23) hanno evidenziato la presenza di materiale misto granulare di copertura di uno spessore compreso tra 50 e 60 cm che potrebbe essere compatibile con le previsioni del D.lgs.36/03 e s.m.i..
La documentazione fotografica relativa alla fase di realizzazione della chiusura di emergenza della discarica a seguito di emanazione di Ordinanza Sindacale n.25 del 23/09/2016 (All.5 – Verifica fotografica dello strato di drenaggio del biogas al di sotto del telo in HDPE sui lotti 1 e 2) ha evidenziato che per le sponde laterali è stato utilizzato terreno e pietrame per la regolarizzazione delle piste perimetrali di lavoro attorno ai lotti.
Durante la seduta di conferenza di servizi del 28/03/2023 è emerso con riferimento all'Allegato 6, contenente la documentazione fotografica dei saggi di scavo finalizzati alla verifica della presenza dello strato di drenaggio del

biogas di spessore almeno 0,5 m, che lo stesso non consente una valutazione oggettiva sia in merito alla natura dei materiali presenti che in riferimento alle caratteristiche di permeabilità al gas. Per tali ragioni si è stabilito di procedere ad eseguire delle prove di permeabilità di laboratorio di detti materiali al fine di valutare se gli stessi garantiscono una idonea trasmissività e permeabilità al biogas generato dai lotti I e II.

Tali attività e i risultati ottenuti sono descritti nell'elaborato AIA.7 Emissione per riscontro alla CdS del 28/03/2023, del Parere ARPA prot.20979 del 28/03/23 e del Tavolo Tecnico del 30/05/2023.

Si è proceduto con un approfondimento sperimentale finalizzato a:

1. Quantificare il quantitativo di biogas effettivamente prodotto dalla discarica nel 2023, già stimato teoricamente sulla base del modello di produzione del biogas.
2. Determinare la permeabilità minima richiesta per consentire il drenaggio del biogas prodotto attraverso lo strato, e confrontarla con la permeabilità al biogas calcolata determinando sperimentalmente la permeabilità all'acqua di campioni rappresentativi dello strato drenante.

In n.5 punti è stato misurato il flusso di biogas emesso dalla superficie della discarica al di sotto della copertura provvisoria in HDPE mediante l'utilizzo di strumentazione, i dati raccolti sono stati elaborati allo scopo di ottenere il flusso di massa, espresso come mg/m^2sec, dei principali costituenti del biogas.

Dall'analisi condotta è emerso che il flusso totale emesso dalla superficie di discarica, dato dalla somma di CH4+CO2 è pari a 136,39 Nm3/h.

Il D.lgs. n.121/2020, impone che lo strato drenante del biogas da realizzare in situ prima della copertura definitiva abbia caratteristiche fisico-idrauliche compatibili con la portata di biogas prodotta dal corpo rifiuti.

Al fine di determinare le caratteristiche fisico-idrauliche del materiale attualmente posato in situ costituente lo strato di drenaggio di captazione del biogas, la società GEO S.r.l. su incarico di AMIU S.p.A. ha eseguito le seguenti indagini:

- N. 3 analisi granulometriche mediante setacci della serie ASTM;
- N. 3 prove di permeabilità diretta eseguita a carico idraulico costante in permeametro (diametro 300 mm ed altezza 350 mm) a pareti rigide su campioni ricostituiti in laboratorio con vibrazione indotta.

Correlando la portata totale di biogas prodotta alla superficie della discarica, è possibile determinare la permeabilità minima richiesta per consentire il drenaggio del biogas prodotto attraverso lo strato, tale valore dal calcolo è risultato pari a $6{,}8 * 10^{-7}$ m/s.

Il valore di permeabilità ottenuto deve essere comparato con la permeabilità intrinseca dello strato drenante determinata con le prove di laboratorio. A favore di sicurezza è stato utilizzato il valore più basso determinato corrispondente al saggio B: $1{,}10x10^{-3}$ m/s.

Tale valore, corrispondente alla permeabilità all'acqua, deve essere corretto considerando che il fluido da drenare non è un liquido, ma un gas avente una densità ed una viscosità dinamica differente.

Il valore così ottenuto, rappresenta la permeabilità al biogas dello strato drenante posto in opera, che confrontato con la permeabilità richiesta, funzione della portata di biogas prodotta, garantisce adeguati margini di sicurezza in relazione alla capacità di drenaggio dello strato in esame.

Il progetto di chiusura definitiva dei lotti 1 e 2 prevede la realizzazione di un pacchetto di copertura conforme ai requisiti richiesti dall'allegato 1 del D.lgs.36/2003 e s.m.i. al punto 2.4.3 "Copertura superficiale finale" (capping di tipo 1) sulle superfici aventi pendenze leggere (superfici sub-orizzontali), mentre sulle scarpate una simile stratigrafia appare tecnicamente non idonea, sia per la complessità della posa in opera, sia perché pendenze elevate causerebbero lo scivolamento stesso del capping. Su tali superfici si propone, quindi, la realizzazione di una copertura avente caratteristiche prestazionali analoghe, ma costituita da materiali che possono essere posati in opera su superfici a elevata pendenza, riuscendo ad essere efficienti ed efficaci anche in tali situazioni.

In corrispondenza del ciglio delle scarpate, dove si verifica il cambio di tipologia di copertura, sarà prevista una superficie (di lunghezza minima pari a 10 m) di sovrapposizione; in questa fascia la prima tipologia di capping (superfici sub-orizzontali) gradatamente si adegua alla seconda (scarpate).

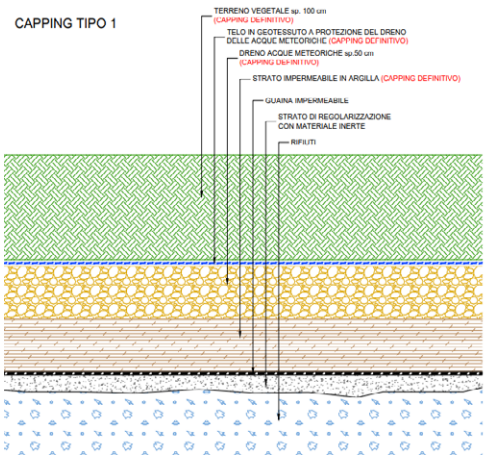
Il capping di tipo 1 verrà utilizzato nelle aree sub orizzontali che ricoprono una superficie di circa 29.152 m^2.

Il capping tipo 2 sarà utilizzato nelle scarpate, per una superficie complessiva di circa 30.043 m^2. Data la pendenza e l'estensione non trascurabili che caratterizzano le scarpate dei lotti I e II, in questo caso l'applicazione della stratigrafia classica del capping definitivo non può essere applicata secondo le modalità previste dal D.Lgs. 121/2020. Pertanto, il capping tipo 2 sarà costituito da un pacchetto di geocompositi che meglio si prestano all'applicazione su superfici inclinate e che presentano caratteristiche prestazionali equivalenti o superiori a quelle previste dalla norma.

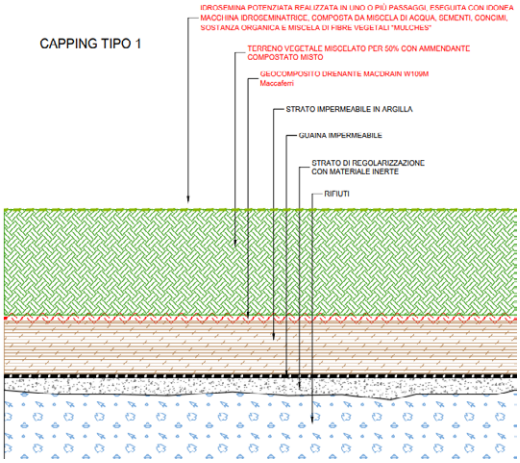
Nell'ambito della proposta migliorativa dell'impresa aggiudicataria della progettazione esecutiva e dei lavori di chiusura definitiva sono stati previsti dei miglioramenti prestazionali dei materiali costituenti il capping definitivo dei lotti 1 e 2 previsti nel progetto definitivo per cui nella Conferenza di Servizi del 28/03/2023 è stato chiesto al gestore di aggiornare la documentazione tecnica oggetto del procedimento di AIA con gli interventi oggetto di proposta migliorativa.
Si riporta a seguire la descrizione del capping di tipo 1 e 2 integrata con le proposte migliorative.
Il capping tipo 1 sarà costituito da una stratigrafia conforme alle prescrizioni del D.LGS 121/2020 (ex D.LGS 36/2003), che prevede partendo dal basso:

- Strato impermeabile: costituito da uno strato minerale compattato (argilla) dello spessore 0,5 m e di conducibilità idraulica di 10^{-8} m/s;
- Dreno acque meteoriche: costituito da un geocomposito di drenaggio MACDRAIN W109M prodotto Maccaferri;
- Ricoprimento: strato di 1 metro di spessore costituito da terreno vegetale miscelato al 50% con ammendante compostato misto.

PARTICOLARECOPERTURA - Capping Tipo 1 - Progetto a base di gara



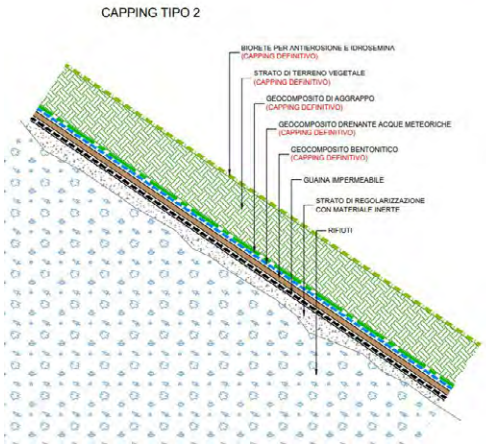
PARTICOLARECOPERTURA - Capping Tipo 1 - Proposta di miglioria



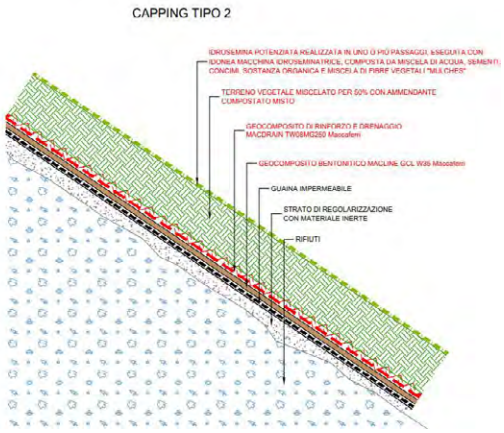
Il capping tipo 2 sarà costituito dai seguenti geocompositi, partendo dal basso:

- Strato impermeabile: costituito da geocomposito bentonitico MACLINE GCL W35 prodotto maccaferri con di conducibilità idraulica minore di 10^{-8} m/s;
- Dreno acque meteoriche: costituito da un geocomposito di rinforzo e drenaggio MACGDRAIN TW08MG250 prodotto Maccaferri;
- Ricoprimento: strato di 1 metro di spessore costituito da terreno vegetale miscelato al 50% con ammendante compostato misto.

PARTICOLARECOPERTURA SCARPATA - Capping Tipo 2 - Progetto a base di gara

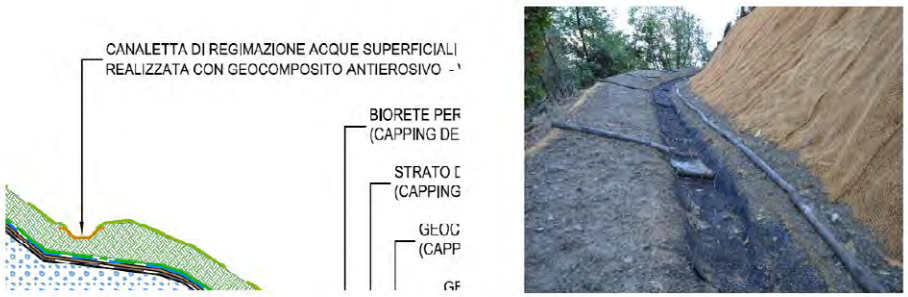


PARTICOLARECOPERTURA SCARPATA - Capping Tipo 2 - Proposta di miglioria



Sul capping definitivo(scarpate e parte sommitale) è prevista l' idrosemina con MULCH che prevede la realizzazione di un inerbimento con coltre protettiva (paglia) mediante la semina di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito e distribuzione di una miscela composta da fieno o paglia e concime mediante l'uso di irroratrici.
Questa tecnica consente la semina di grandi estensioni o su superfici dalle elevate pendenze agendo su tre livelli: garantire maggiore protezione contro l'erosione soprattutto nelle aree di scarpata, costituire un acceleratore della germinazione fondamentale per un rapido rinverdimento e rinaturalizzazione dell'area di discarica post intervento di chiusura e migliorare le prestazioni richieste al terreno di copertura.
L'inerbimento con coltre protettiva (paglia) previsto con il Mulch sarà arricchito da una selezione di piante erbacee perenni autoctone idonee al sito. Infine nell'area sommitale del sito è prevista la messa a dimora di ulteriori 600 piantine di arbusti autoctoni.
Come ulteriore presidio per favorire il rispristino dell'area ai futuri utilizzi e per ridurre l'impatto ambientale dell'intervento, è stata prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione a goccia fuori terra a supporto delle opere del verde previste. Tale impianto di irrigazione sarà alimentato con l'acqua delle vasche di raccolta delle acque meteoriche poste alla base della cava, che sono periodicamente soggette a campionamento per la verifica della conformità.
E' prevista inoltre la realizzazione di una pista automezzi per la viabilità interna alla discarica protetto da sistema antiradice (TNT) che consenta di raggiungere l'area di intervento e anche dopo l'ultimazione dei lavori per consentire un agevole raggiungimento dei presidi di monitoraggio presenti e agevolare le attività di manutenzione sui pozzi del biogas, sui pozzi del percolato e sul verde.
Questo consentirà una migliore ed agevole attività di controllo e gestione dell'area nella fase di gestione. La pista sarà realizzata per una lunghezza complessiva di 550 m e larghezza 4,5 m in fondazione stradale in misto granulare stabilizzato con aggregati naturali, artificiali protetta da geotessuto di separazione a protezione del peso di 300 g/mq tipo Maccaferri MACTEX N 60.1.

Per limitare l'effetto erosivo delle acque di dilavamento sulla scarpata, il progetto ha previsto la realizzazione, in corrispondenza di ciascuna berma, di una canaletta costituita da geocomposito ottenuto dall'accoppiamento di una geostuoia (GMA) in polipropilene sul lato superiore, da un geotessile non tessuto (GTX-N) intermedio in polipropilene e da una pellicola poliolefinica impermeabile (PL) sul lato inferiore. Di seguito si riporta uno stralcio dello schema di installazione sulle scarpate, unitamente ad una sezione tipologica.



Sempre nell'ambito della proposta migliorativa dell'impresa aggiudicataria della progettazione esecutiva e dei lavori di chiusura definitiva sono stati previsti interventi migliorativi sulle canalette per lo scolo delle acque meteoriche del capping dei lotti 1 e 2 e interventi di miglioramento delle gabbionate metalliche per argine perimetrale del piede della scarpata del lotto I e lotto II, tali interventi sono descritti nell'elaborato RB.1 Relazione Tecnica rev2 del 7/2023 e rappresentati graficamente nell'elaborato I.20 Planimetria proposte migliorative – Opere Complementari Soprasuolo – aprile 2023.

4.5.2 Valorizzazione energetica biogas

L'impianto in progetto è costituito da n. 1 motore tipo Jenbacher JGS 320 GS avente potenza elettrica nominale pari a 1048 kWe, alimentato dal biogas prodotto dalla discarica con una portata di circa 400 m^3/h.

Il suddetto motore è alimentato dal biogas prodotto dai lotti della discarica.

Per i periodi di fermo del gruppo elettrogeno dovuti a manutenzioni ordinarie ovvero malfunzionamenti, il biogas sarà inviato alla torcia di combustione posizionata in adiacenza all'impianto.

Il motore è in grado di funzionare sette giorni alla settimana, 24 ore al giorno per almeno 8.000 ore all'anno, considerando fermi macchina dovuti alle manutenzioni e a problemi sulla rete elettrica nazionale.

La serie di fermi macchina per manutenzione durante l'anno risulta essere:

- Mensile: durata di poche ore, per la pulizia, controllo e messa a punto dei motori a biogas.
- Almeno ogni 10.000 ore per la manutenzione programmata.

L'impianto è costituito da:

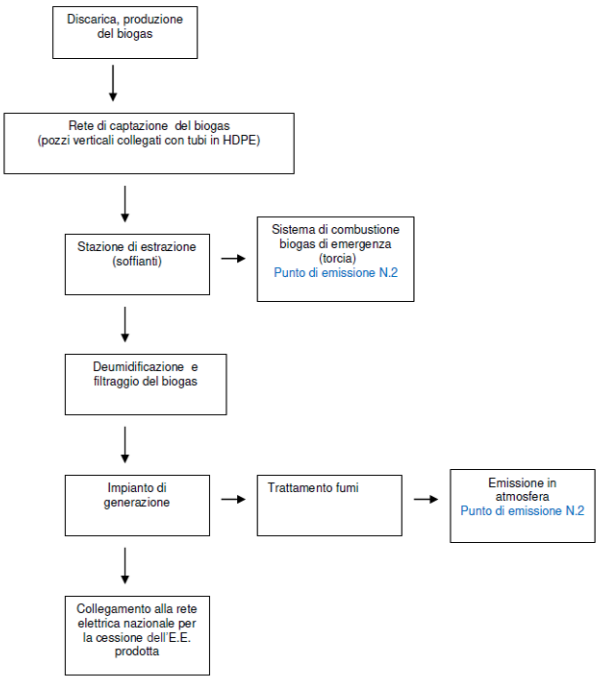
- un motore a gas da 1048 kWe accoppiato ad un generatore sincrono di Energia Elettrica a 400V;
- un trasformatore elevatore da 400 V a 20.000 V;
- un sistema di parallelo con la rete elettrica nazionale.
- un sistema di conduzione e supervisione.

L'E.E. è consegnata alla rete elettrica nazionale alla tensione di 20.000 V.
Le varie apparecchiature sono collegate ad un impianto di messa a terra realizzato secondo le Norme CEI.
Complessivamente l'impianto è composto da:

- stazione di estrazione biogas;
- trattamento biogas;
- analizzatore biogas;
- motore endotermico;
- trattamento fumi di scarico;
- analisi fumi di scarico;
- stoccaggio olio lubrificante;
- cabina elettrica;
- locale quadri elettrici;
- gruppo elettrogeno di emergenza;

- torcia di emergenza.

Tutta la componentistica facente parte dell'impianto di recupero energetico, insisterà su un'area pianeggiante, adeguatamente preparata e rullata per garantirne la stabilità, delle dimensioni di circa 350 mq; i singoli componenti saranno posizionati su elementi prefabbricati in c.a.v.
Per il cablaggio dei quadri elettrici e la posa dei cavi di potenza e di segnale saranno realizzati ove necessario scavi con sezione di 50 cm per 80 cm di profondità, nel quale saranno posati tubi corrugati in PE doppia parete IMQ DN 90 e DN160 opportunamente segnalati mediante nastro segnaletico e successivamente ripristinati.
Sarà inoltre realizzata una rete di terra costituita da corda di rame nudo da 50 mmq e dispersori in acciaio zincato opportunamente dimensionata a norma di legge.
L'intera area dell'impianto di generazione sarà delimitata da una recinzione perimetrale realizzata con paletti in ferro e rete metallica, di altezza pari a circa 2 m.
Si precisa che le opere hanno carattere temporaneo in quanto, in funzione della produzione di biogas, l'impianto o parte dell'impianto potrà essere rimossa successivamente.
La realizzazione delle opere interferisce con alberature esistenti: per la realizzazione delle opere in progetto si potrebbe rendere necessario prevedere l'espianto di alcune piante di ulivo (presumibilmente in numero di 7). Di queste, tutte saranno reimpiantate all'interno dei confini del sito nella posizione che sarà definita dalla stazione appaltante e dalla direzione lavori.
Si riporta di seguito lo schema di flusso dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas e la localizzazione dell'area di installazione del motore.



Si riporta a seguire una sintetica descrizione delle parti che lo compongono.

Stazione di Estrazione e trattamento biogas

Il progetto prevede una stazione di estrazione combinata realizzata su skid metallico su cui sono preinstallate e precablate le apparecchiature necessarie allo scopo; tali stazioni sono dimensionate in funzione della portata di gas prevista, del numero e dalla distanza dei pozzi, delle perdite di carico della rete di captazione, e risultano così composte:

- skid metallico autoportante;
- n. 2 separatori ciclonici di condensa;
- n. 2 filtri per il trattenimento delle polveri (a salvaguardia della soffiante e dei motori);
- n. 2 soffianti multistadio gestita tramite inverter (una funzionante ed una in stand by).

L'aspirazione del biogas è gestita dalle soffianti multistadio, dotate di dispositivo per la registrazione dei tempi di funzionamento, dimensionate in modo da poter estrarre la quantità di gas prodotto.
La stazione garantisce la messa in depressione di tutti i pozzi ed una sufficiente pressione di alimentazione al motore.
Ciascun ingresso è costituito da:

- valvola a farfalla per l'intercettazione della linea;
- by pass;
- punti di presa per le analisi manuali e in continuo.

Il gas viene convogliato a filtri per le polveri completi di:

- sistemi di valvole d'intercettazione per la sostituzione dei filtri senza necessità di fermo impianto;
- manometri per l'indicazione della depressione e controllo dell'intasamento dei filtri;
- termometri analogici;
- trasduttori di temperatura;
- trasduttori di pressione.

Vista l'esigua portata di biogas estratta dalla discarica, per ottimizzare l'efficienza dell'impianto, i consumi energetici e di costi, l'impianto in progetto sarà composto da una sola linea di alimentazione a servizio del singolo motore: dall'impianto di captazione del biogas sarà quindi realizzata un'unica tubazione collegata alla stazione di estrazione.
Le condense raccolte all'interno dei separatori ciclonici saranno gestite come rifiuto liquido.
Il biogas captato dal corpo discarica attraverso i pozzi ed aspirato dalla stazione di estrazione, necessità di un trattamento di depurazione effettuata attraverso un trattamento criogenico, tale impianto è costituito da uno scambiatore di calore a fascio tubiero attraverso cui viene fatto passare un fluido refrigerato (da un chiller) in controcorrente rispetto al flusso del biogas.

Tale trattamento permette di deumidificare il biogas e far precipitare buona parte del silicio in esso contenuto, molto dannoso per le componenti meccaniche dell'impianto.

Analizzatore biogas

L'impianto è dotato di un sistema di analisi che permette il monitoraggio in continuo del contenuto (% volume) di ossigeno, metano e anidride carbonica del biogas inviato al motore. Tale sistema prevede una soglia di allarme ed una di blocco motore legate all'aumento della concentrazione di Ossigeno nel biogas in modo che non si creino miscele potenzialmente esplosive nella rete di captazione.
Il monitoraggio effettuato attraverso il sistema di analisi in continuo del biogas consente di garantire l'affidabilità e l'efficienza del sistema di estrazione, poiché eventuali rotture vengono immediatamente evidenziate ed eventuali danni possono essere quindi prontamente ripristinati.

Motore endotermico

Il motore endotermico, accoppiato ad un alternatore, è dotato di turbina e di sistema di raffreddamento della miscela (intercooler) appositamente realizzato per il funzionamento con biogas da discarica; il funzionamento del gruppo elettrogeno è gestito con due controllori logici programmabili (PLC).
Il gruppo di generazione è installato in idoneo container metallico autoportante dotato di coibentazione acustica e termica idonea a rientrare nei limiti di legge. Nel container sono alloggiati il quadro elettrico contenente l'interruttore di accoppiamento con la rete ed il quadro di comando del gruppo. Inoltre, il container stesso funge anche da vasca di contenimento per eventuali perdite di olio e/o acqua glicolata presenti nei circuiti di lubrificazione e raffreddamento motore.
Sul tetto del container verranno posizionati il radiatore di dissipazione del calore ed il silenziatore dei gas di scarico.
Per sfruttare al meglio il biogas prodotto dai 3 lotti di discarica si prevede la realizzazione di un impianto di valorizzazione del biogas volto alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.
Di seguito le caratteristiche del gruppo elettrogeno JGS 320:

- Tipo: gruppo elettrogeno composto di un motore a ciclo otto alimentato a biogas, accoppiato ad un generatore sincrono per la produzione di energia elettrica a 400 V;
- Marca: GE Jenbacher;
- Modello: JGS 320 Pn=1048 kW – Vn=400V;
- Numero: 1.

Il gruppo di generazione verrà installato in idoneo container metallico autoportante, dotato di coibentazione acustica e termica idonea a rientrare nei limiti di legge.
Nel container verrà alloggiato il quadro elettrico contenente l'interruttore di accoppiamento con la rete elettrica nazionale, il quadro di comando e gestione del gruppo elettrogeno e gli accessori necessari al funzionamento del gruppo stesso.

Trattamento fumi di scarico

Per rispettare i limiti, sarà adottato un sistema a combustione magra a corredo del gruppo elettrogeno che verrà utilizzato:

- Tipo: sistema a combustione magra
- Marca: GE Jenbacher
- Modello: LEANOX (brevetto GE Jenbacher)
- Numero: 1

Per l'abbattimento degli ossidi di Azoto verrà utilizzato il sistema a combustione magra LEANOX, che prevede che i motori siano alimentati con il giusto rapporto lambda (rapporto aria-gas), poiché esiste una correlazione diretta fra quest'ultimo le emissioni di NOX.
Le emissioni dall'impianto sono localizzate in corrispondenza del camino, costituito da una canna metallica opportunamente isolata sia termicamente che acusticamente del diametro di circa 350 mm ed alta ca. 10 metri.

Nel caso in cui vi sia una temporanea fermata dell'impianto, nell'impossibilità del recupero energetico, il biogas viene inviato ad una torcia d'emergenza ad accensione automatica, per essere bruciato.

Stoccaggio olio lubrificante

Per lo stoccaggio dell'olio lubrificante saranno posizionati sull'area destinata all'impianto di recupero energetico n. 2 serbatoi da circa 500 l cad., uno per l'olio fresco ed uno per l'olio esausto. Tale capacità deriva dalla quantità di olio necessaria a riempire i circuiti e le coppe dell'olio del motore installato.
I serbatoi saranno certificati, con vasca di accumulo per eventuali sversamenti e tettoia metallica a protezione dagli agenti atmosferici e omologati secondo D.M. 31/7/34 Titolo I N. XVII, il D.M. 19/3/90 e D.M. 12/09/2003 e conformi al D.M. 19-03-90.

Cabina elettrica impianto

La cabina elettrica di consegna sarà di tipo prefabbricato e verrà posizionata nei pressi della cabina di consegna MT posta nei pressi dell'ingresso al sito.
Le cabine elettriche di consegna saranno del tipo monoblocco prefabbriche in c.a.v. e composta dalle seguenti unità:

- Locale ENEL: utilizzata per l'allaccio alla linea esistente; contiene i dispositivi di connessione tra impianto e linea ENEL;
- Locale misure: contiene i contatori dell'energia immessa in rete;
- Locale utente MT: contiene gli apparati di distribuzione generale per la connessione dell'impianto con il locale ENEL.

Il locale consegna è di accesso riservato all'Enel e include le celle di media tensione di linea e di protezione; il locale misure accoglierà i dispositivi di contabilizzazione dell'energia prodotta e acquistata.
Il collegamento tra il locale cliente e il locale consegna verrà realizzato seguendo le direttive della società elettrica.
All'interno del locale cliente verrà ubicato un trasformatore per i servizi ausiliari dell'impianto, gli organi di manovra, sezionamento e protezione della linea MT e del trasformatore.
Ogni quadro BT (400/230 V) per l'alimentazione dei servizi ausiliari avrà struttura metallica autoportante, dotati di interruttori modulari bipolari o quadripolari a seconda delle utenze (protezione magnetotermica differenziale).
I quadri di MT individuati sono configurati per il sezionamento e la protezione della linea di collegamento tra le cabine.

Gruppo elettrogeno di emergenza

Per assicurare la continuità, un gruppo elettrogeno di emergenza sarà attivato in automatico in caso di disturbi della rete elettrica nazionale prolungati.
Tale generatore alimenterà la stazione di estrazione e convoglierà tutto il biogas verso la torcia di emergenza; la torcia è già dotata di switch automatico per consentirne la doppia alimentazione, da rete ENEL nella gestione ordinaria e da generatore di emergenza in caso di mancanza tensione.
Al fine di garantire la continuità anche nel caso di guasti o durante le manutenzioni programmate di uno o più gruppi, la quantità del biogas che non può essere utilizzata dal motore viene inviata ad una torcia d'emergenza già presente ed opportunamente dimensionata, ad accensione automatica, per essere bruciato (come previsto dall'allegato I del
D.Lgs. 36/03) nel caso di impraticabilità del recupero energetico.
La termodistruzione del biogas avviene nella camera di combustione ad una temperatura superiore a 850 °C, con una concentrazione di Ossigeno superiore al 3% in volume e tempo di ritenzione superiore a 0,3 secondi.
Nella tabella seguente si riportano le caratteristiche della torcia di emergenza.

Centrale di aspirazione e combustione biogas alta temperatura HT 500 x F 500 RTB		
SPECIFICHE	UM	DATI DI PROGETTO
Portata	m3/h	500
Depressione aspirazione	mbar	-120
Pressione di mandata	mbar	80
Potenza elettrica soffiante	kW	7,5
Tipo soffiante	-	Centrifuga multistadio
Temperatura di combustione	°C	850 – 1.100
Tempo residenza fiamma	s	> 0,3
Ritenzione di fiamma	s	> 3
Regolazione aria comburente	-	automatica
Potenza di combustione nominale (CH4 50%)	kW	500 – 2.500
Range di co0mbustione (CH4 50%)	m3/h	100 - 500
% minima CH4	%	20 - 25
Ossigeno residuo	%	> 3
Quadro analisi biogas	-	3 gas (CH4-O2-CO2)

4.5.3 Stoccaggio del percolato

Il progetto prevede lo stoccaggio del percolato mediante le opere realizzate nell'ambito della MISE, costiuito da n.8 silos da 30 mc ciascuno (diametro 2.2 m; altezza circa 8.7 m), alloggiati all'interno di un bacino di contenimento realizzato in calcestruzzo armato, opportunamente rivestito con applicazione di resine epossidiche impermeabilizzanti della volumetria pari a 300 mc (oltre il 120% del volume stoccato). Il volume di stoccaggio complessivo ammonta a 240 mc.
Tali serbatoi sono collegati alla rete di estrazione del percolato della discarica. Il percolato stoccato in questi serbatoi sarà gestito come rifiuto mediante l'invio a trattamento presso impianti esterni autorizzati. Il percolato estratto, e stoccato in questi 8 serbatoi, sarà gestito come rifiuto.
I serbatoi di stoccaggio del percolato sono allocati in bacino di contenimento per cui si prevede la realizzazione di tettoia le cui caratteristiche sono riportate nell'elaborato grafico TB.0_F_rev.1. le acque meteoriche che eventualmente potrebbero comunque ricadere nel bacino di contenimento, nonostante la presenza della tettoia, saranno rimosse mediante escavatore a risucchio o mezzo analogo, e gestite come rifiuti, periodicamente inviandole a smaltimento presso impianti esterni autorizzati.

4.5.4 Gestione acque meteoriche (in regime provvisorio e definitivo)

Rispetto a quanto già previsto e realizzato nell'ambito della MISE, sono previste le seguenti modifiche:

1. Realizzazione di una vasca per il riutilizzo delle acque meteoriche.
2. Modalità gestionale del trattamento delle acque meteoriche.
3. Realizzazione impianto di trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area di valorizzazione energetica del biogas.
4. Capping di discarica (Lotto I e II).

Rispetto al punto 1) è stata inserita una vasca di accumulo per il riutilizzo a fini irrigui prima dello scarico su suolo in corrispondenza del recapito finale.
In particolare, a valle del trattamento delle acque di pioggia, prima dello smaltimento nella vasca di laminazione, è prevista la realizzazione di una vasca di accumulo adibita allo stoccaggio temporaneo delle acque (cfr. Elaborato I.12.4), caratterizzata da volume utile pari a circa 150 mc. Tali acque saranno successivamente riutilizzate per uso irriguo Il sistema è progettato in modo da permettere, in caso di tracimazione della vasca, lo scarico direttamente nella condotta di collegamento al recapito finale.
Rispetto al punto 2), è stata definita una pratica gestionale per l'accumulo delle acque meteoriche dilavanti sulle scarpate dei lotti I e II in n. 3 vasche posizionate a fondo cava e il sollevamento delle acque di pioggia all'impianto di trattamento. Dette vasche sono state dimensionate per accumulare l'intero evento meteorico, ovvero moltiplicando la superficie complessiva del bacino per il massimo valore registrato di pioggia caduta nelle 24 ore, che ammonta a 118,4 mm, misurata il 17 settembre del 1970, approssimata a 120 mm.
Prima di attivare il sistema di pompaggio, sarà effettuata una verifica qualitativa della conformità alla Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 delle acque meteoriche accumulate, prelevando un campione a metà

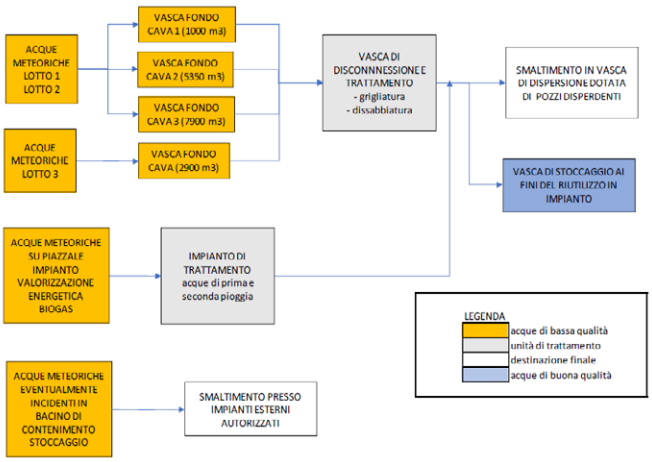
livello. In caso di conformità si provvederà al sollevamento e all'avvio alla vasca di trattamento e al recapito finale, in caso contrario si procederà allo smaltimento come rifiuto.
Si sottolinea che, essendo già realizzata la prima vasca di accumulo, le analisi fino ad oggi svolte hanno confermato la conformità delle acque (cfr. elaborato I.12.5).
Le acque meteoriche prodotte nel sito sono essenzialmente quelle incidenti sui capping di discarica.
I serbatoi di stoccaggio del percolato sono allocati in bacino di contenimento dotato di tettoia (già previsto dalla MISE); le acque meteoriche eventualmente accumulatesi nel bacino di contenimento saranno gestite come rifiuti ed inviate a smaltimento presso impianti esterni autorizzati.
In riferimento al punto 3) le acque dilavanti la piazzola dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas saranno trattate da un impianto dedicato. Tale impianto di nuova realizzazione sarà a servizio della piazzola dedicata all'impianto di recupero energetico del biogas. Su tale piazzola, impermeabilizzata, saranno allocate le unità di trattamento, che saranno costituite da unità a tenuta e allocate in opportuni container. I due serbatoi dedicati all'accumulo dell'olio, rispettivamente fresco ed esausto prodotto dal cogeneratore, saranno posizionati sotto tettoia ed in opportuni bacini di contenimento, tali da scongiurare sversamenti su suolo. Pertanto, sulla piazzola dell'impianto di biogas ci sarà esclusivamente il passaggio degli automezzi necessari alle operazioni di manutenzione dell'impianto stesso.
Mediante pozzetto scolmatore vengono separate le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia, e sottoposte ai seguenti trattamenti:

- Acque di prima pioggia: Le acque immagazzinate vengono trattenute nella vasca di prima pioggia per 48/72 ore. Trascorso questo periodo, la pompa presente nel serbatoio si mette in funzione e rilancia a portata costante il volume d'acqua accumulato al sistema di depurazione composto da un dissabbiatore e da un deoliatore con filtro a coalescenza. Qui le sostanze pesanti (sabbie, limo, sassolini, …) e quelle galleggianti non emulsionate (oli, grassi, idrocarburi…) vengono separate dal refluo che, passando attraverso il pozzetto per i prelievi fiscali, viene scaricato nel recettore finale.
- Acque di seconda pioggia: le acque di dilavamento vengono trattate in continuo nell'impianto di depurazione composto da due vasche (dissabbiatore e deoliatore).

Le acque trattate saranno convogliate, mediante condotta a gravità, a valle dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche provenienti dai capping di discarica, in apposita vaschetta (a monte del punto di scarico SS1) prima dell'invio congiunto ad accumulo nella vasca per successivo riutilizzo ovvero a scarico nella vasca disperdente.
Per ulteriori dettagli si rimanda all'elaborato descrittivo I.12.1_rev.2 e all'elaborato grafico I.24.
Ai fini del riutilizzo, ovvero dello scarico, sono previsti dei pozzetti di campionamento delle acque di prima e seconda pioggia trattate.
Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei sistemi di accumulo dedicati alla gestione delle acque meteoriche incidenti sul capping.

Tipologia stoccaggio	Stato realizzazione	N. sistemi accumulo	Capacità stoccaggio (mc)	Provenienza acque	Destino	Riferimenti tavola
Vasca a fondo cava	MISE	1	1.000	Acque di dilavamento da coperture discarica lotto I e II	Impianto di trattamento	Vasca fondo cava 1
Vasca a fondo cava	MISE	1	5.350	Acque di dilavamento da coperture discarica lotto I e II	Impianto di trattamento	Vasca fondo cava 2
Vasca a fondo cava	MISE	1	7.900	Acque di dilavamento da coperture discarica lotto I e II	Impianto di trattamento	Vasca fondo cava 3
Vasca a fondo cava	MISE	1	2.900	Acque di dilavamento da coperture discarica lotto III	Impianto di trattamento	Vasca fondo cava
Vasca di riutilizzo	In progetto	1	150	Acque di dilavamento da coperture discarica trattate	Riutilizzo	Vasca ritulizzo

Si riporta di seguito lo schema di flusso delle acque meteoriche.



Acque meteoriche dilavanti il capping di discarica dei lotti 1

Posto che a seguito della realizzazione del capping definitivo la gestione delle acque piovane incidenti sulla sommità orizzontale del corpo rifiuti resterà sostanzialmente invariata, in quanto attraverso lo strato drenante ~~in pietrame~~ le portate potranno confluire nelle canalizzazioni già esistenti, in questa fase ci si è concentrati sulla definizione delle modalità di gestione lungo le scarpate.

I pendii dei lotti I e II, infatti, si presentano molto estesi e dotati di pendenze alquanto accentuate, condizioni, queste che potrebbero favorire il generarsi di fenomeni erosivi e minare l'efficacia del capping definitivo nel tempo. Per tali motivi è stato pensato un sistema di canalette superficiali disposte lungo le berme del pendio, in modo tale da creare una rete di captazione in grado di discretizzare il bacino scolante delle scarpate in tanti sottobacini minori, riducendo portata e velocità massime del runoff superficiale.

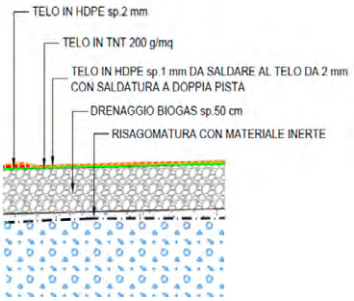
Ciascuna canaletta sarà realizzata tramite l'applicazione di un geocomposito antierosivo costituito dall'accoppiamento di una geostuoia grimpante sul lato superiore, un geotessile non tessuto intermedio e una pellicola impermeabile sul lato inferiore. Tale tipologia di canalette presenta caratteristiche di flessibilità, leggerezza e protezione dall'erosione che si prestano particolarmente bene per essere applicate sui pendii dei capping di chiusura delle discariche. Ognuna di esse avrà sezione trapezoidale di dimensioni 50 cm base inferiore, 150 cm base superiore e 50 cm di profondità.

Il sistema sarà in grado di garantire una corretta regimazione ed un rapido allontanamento delle acque superficiali dalle zone esposte a potenziale erosione (scarpate del capping), contribuendo sensibilmente a garantire la stabilità dei versanti, favorendo un controllo efficace dell'erosione superficiale.

Nell'immagine di seguito è riportato lo schema delle canalette con il relativo sottobacino afferente

Acque meteoriche dilavanti la copertura provvisoria del lotto III

A seguito del parere del 11/01/2022 espresso dal Comitato VIA (nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con la non assoggettabilità con DD.314 del 15/09/2022), che ha espresso un richiamo all'aggiornamento del PRGRU, il quale prevede nello Scenario di Piano l'utilizzo delle volumetrie residue del lotto III, si è deciso di eliminare dagli interventi di questa fase progettuale la previsione di chiusura definitiva del III lotto. Tali interventi si porrebbero, appunto, in contrasto con gli obbiettivi del piano citato. Come noto, tuttavia, il III lotto è stato interessato nel recente passato da fenomeni di contaminazione del sottosuolo e della falda, i quali lo rendono, allo stato attuale, inidoneo alla ripresa della coltivazione.
Ad oggi è in corso la progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del III lotto, finalizzati sia alla risoluzione delle problematiche di contaminazione sussistenti, sia alla predisposizione del sito per l'avvio delle future procedure autorizzative alla coltivazione.
Il progetto ha previsto una propedeutica riprofilatura del corpo rifiuti sia sulla parte sub orizzontale che sulla parte in scarpata. In particolare, sulla parte sub orizzontale la riprofilatura è stata definita in modo da formare una pendenza univoca verso l'attuale punto basso, dove sarà ubicato un pozzetto di raccolta e sollevamento delle acque meteoriche di dilavamento. Al piede della scarpata, invece, è stato previsto un intervento di sistemazione per ottimizzare la regimazione ed il collettamento delle acque meteoriche.



Come detto in premessa, il III lotto rientra nello Scenario di Piano del PRGRU, il quale prevede l'utilizzo delle volumetrie residue del sito, ammontanti a circa 1.000.000 mc. Tali previsioni di piano hanno portato all'eliminazione dell'ipotesi di chiusura definitiva del lotto III, la cui realizzazione si porrebbe in contrasto con le esigenze di sfruttamento delle volumetrie disponibili per l'abbancamento.
Tuttavia, in corrispondenza del lato nord-est sussistono fenomeni di contaminazione del sottosuolo e della falda, dovuti alla presenza di un sistema di fratture all'interno della parete calcarea adiacente, che ha messo in comunicazione il corpo rifiuti con il sistema idrogeologico. Il riscontro della presenza di sostanze inquinanti ha reso

il sito inidoneo alla prosecuzione della coltivazione e, pertanto, necessitante di opportuni interventi di bonifica e impermeabilizzazione.
A tal proposito sono state condotte, in primo luogo, delle verifiche sulla stabilità globale del fronte roccioso per verificane lo stato di sicurezza, le quali hanno dato esito positivo.
I risultati della verifica di stabilità e della caratterizzazione geotecnica conseguiti costituiscono una base conoscitiva senz'altro utile ai fini della progettazione delle operazioni di bonifica in previsione nell'ambito dell'intervento di "ripristino dell'impermeabilizzazione della parete laterale del lotto III", oggetto di altro appalto. Le operazioni di bonifica consisteranno nell'applicazione della tecnica del "jet grouting" fino ad una profondità di 30 m dal piano campagna. Tale intervento avrà la duplice finalità di:
1. Creare una barriera impermeabile al passaggio dell'eventuale percolato, colmando il sistema fessurativo all'interno della parete rocciosa adiacente;
2. Incrementare ulteriormente la stabilità globale del fronte roccioso mediante le proprietà leganti del calcestruzzo iniettato.
In aggiunta alle operazioni di bonifica, saranno realizzati interventi atti alla predisposizione del III lotto alla sua futura coltivazione. In particolare, il pozzo per il sollevamento delle acque meteoriche esistente, attualmente a servizio della superficie sommitale del lotto III, sarà convertito in pozzo di estrazione del percolato in corrispondenza dell'inizio della fase di abbancamento rifiuti.
E' doveroso rilevare che, sebbene il sistema calcareo goda di una stabilità globale verificata, allo stato attuale il fronte roccioso presenta il rischio concreto del verificarsi fenomeni di disgaggio localizzati, mitigati dalla presenta di una rete paramassi, che assolve in via provvisoria la funzione di dispositivo di protezione. In via preventiva alla fase di coltivazione del III lotto, quindi, sarà necessario provvedere ad operazioni di messa in sicurezza del fronte roccioso mediante tecnica dello spritz beton.

4.6 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Si riporta di seguito una stima del consumo di chemical e del relativo numero di automezzi necessari per il trasporto in impianto.

Tabella 33: Stima consumo sostanze

chemicals	consumo annuo	UM	capacità stoccaggio (mc)	Riferimento allo schema a blocchi del processo
Gasolio	in caso di emergenza	l/anno	~~1 x 1 mc~~ 1 x 2 mc	Impianto valorizzazione energetica biogas
Olio lubrificante	~~1000~~ 500*	l/anno	2 x 1 mc	Impianto valorizzazione energetica biogas

* quantificabile a valle della messa in esercizio degli impianti

Per maggiori dettagli si rimanda alla SCHEDA C dell'AIA.

4.7 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Per le attività in progetto non è previsto un consumo di acqua.
Ad ogni buon conto, in conformità con il R.R. n. 26/2013 art. 2 comma 2, rispetto al sistema di gestione delle acque meteoriche previsto nell'ambito degli interventi di MISE, è stata inserita una vasca di accumulo per il riutilizzo a fini irrigui prima dello scarico su suolo in corrispondenza del recapito finale, così come riportato negli elaborati I.12.2 e I.12.4.
Il Gestore ha inoltre proposto il riutilizzo delle acque di spurgo dei pozzi di monitoraggio per coprire i fabbisogni idrici dell'impianto antincendio. In particolare, per ogni piezometro è predisposto un bulk da utilizzare per lo stoccaggio degli spurghi di falda durante i monitoraggi. Tali acque verranno utilizzate per la ricarica della riserva antincendio. Il dettaglio è riportato nel nuovo elaborato grafico "TB.6 – Planimetria connessioni rete antincendio e spurgo piezometri".
Per gli uffici e servizi civili la fornitura di acqua potabile avviene mediante approvvigionamento con autobotti secondo contratto di fornitura con fornitore di AMIU Spa.
È presente un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio connesso all'utilizzo del sistema di estrazione del biogas e del percolato. L'impianto ha una potenzialità di 6kW. Il PMeC consentirà di verificare nel tempo i consumi di combustibili. Il gasolio sarà acquistato da fornitori esterni.
Per quanto attiene al consumo di energia si rimanda altresì alla SCHEDA L – ENERGIA. Il consumo totale di energia è stimato in circa 457.162 kWh/anno, relativo a:

- Estrazione percolato;
- Sollevamento acque meteoriche da lotti di discarica.
- Estrazione biogas ed impianto di valorizzazione.

L'installazione del motore a biogas sarà in grado di produrre circa 8,75 milioni di kWh/anno.
L'energia elettrica necessaria sarà prodotta dall'impianto di recupero energetico del biogas e dagli impianti fotovoltaici (della potenzialità complessiva installata di 25 kW), ovvero l'energia sarà prelevata dalla rete in caso di necessità. Gli impianti fotovoltaici sono stati realizzati nell'ambito dei lavori di MISE su superfici di tettoie preesistenti ubicate presso l'impianto di discarica, si riporta a seguire l'ubicazione.

UBICAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

5 QUADRO AMBIENTALE

5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Per quanto attiene alle emissioni gassose, diffuse e convogliate, imputabili all'esercizio dell'impianto in progetto, per quanto non specificato nel presente paragrafo si rimanda alla SCHEDA E – EMISSIONI IN ATMOSFERA e all'Elaborato Grafico TB.2 – Planimetria con indicazione dei punti di emissione in atmosfera.
Nell'impianto sono previste le seguenti sorgenti di emissione in atmosfera:

- Motore (E1).
- Torcia di emergenza (E2).
- Gruppo elettrogeno di emergenza (E3).

Il motore a biogas è dotato di un proprio camino il quale è costituito da una canna metallica opportunamente isolata sia termicamente che acusticamente del diametro di circa 350 mm ed alta ca. 10 metri.
Nell'eventualità di un fermo globale dell''impianto in progetto, le emissioni saranno localizzate in corrispondenza della torcia di emergenza.
La seguente tabella riassume le emissioni atmosferiche dell'impianto:

EMISSIONE	PROVENIENZA	DURATA	Parametri	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Motore Impianto Valorizzazione energetica biogas	Attività classificata tra quelle di cui all'art.272 co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto inserita nell'allegato IV punto 1 lett.bb).		
E2	Torcia di emergenza	In caso di emergenza	Temperatura minima esercizio 850°C-1000°C	Combustore termico
E3	Motore Gruppo Elettrogeno di emergenza	Attività classificata tra quelle di cui all'art.272 co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto inserita nell'allegato IV punto 1 lett.bb).		

***Tabella 4:*Emissioni in atmosfera**

5.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

La Tavola TB3 riporta la planimetria dell'impianto con la rete idrica ed indicazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico.
Si rimanda altresì alla Scheda G - EMISSIONI IDRICHE.
Gli scarichi previsti sono costituiti dalle Acque di origine meteorica e dagli scarichi civili:

- Acque piovane provenienti dal capping della discarica: La raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture del corpo rifiuti è composta delle seguenti unità: Pozzetto di raccolta e sollevamento delle acque meteoriche della parte sommitale del III lotto; Vasche di accumulo a fondo cava per la raccolta ed il rilancio delle acque di dilavamento delle scarpate dei tre lotti; Vasca di trattamento e disconnessione a servizio dei tre lotti; Tronco di collegamento tra la vasca di trattamento (→Scarico su suolo SS1) e disconnessione ed il recapito finale; Recapito finale, costituito da una vasca disperdente nella quale è prevista la realizzazione di n. 20 perforazioni disperdenti nei primi strati del sottosuolo, attestati ad una profondità di 20 m nel calcare fratturato.
- Acque meteoriche trattate provenienti dal piazzale e strade esistenti del capannone ex- ricicleria (→ Scarico su suolo SS2 ed SS3).
- Acque da serbatoi di stoccaggio percolato: I serbatoi di stoccaggio del percolato sono allocati in bacino di contenimento dotato di tettoia (già previsto dalla MISE); le acque meteoriche eventualmente accumulatesi nel bacino di contenimento saranno gestite come rifiuti ed inviate a smaltimento presso impianti esterni autorizzati.

- Le acque dilavanti la piazzola dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas saranno trattate da un impianto dedicato. Ai fini del riutilizzo, ovvero dello scarico, sono previsti dei pozzetti di campionamento delle acque di prima e seconda pioggia trattate (→SS4 ed SS5).
- Scarico di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti da impianto Imhoff e rete di subirrigazione a servizio dell'immobile presente nel sito. Trattandosi di scarico di acque reflue domestiche ed assimilate derivanti da impianti di consistenza di 40 A.E., non si ravvede la necessità di analisi chimico fisiche e batteriologiche delle acque di scarico ai sensi dell'art. 8 del R.R. 26/2011 e s.m.i..

Le caratteristiche principali degli scarichi originati dall'insediamento produttivo sono descritte nello schema seguente:

SIGLA SCARICO	PROVENIENZA	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	FREQUENZA DELLO SCARICO			PORTATA m^3/a	RECETTORE
			h/g	g/anno	mesi/ anno		
SS1	Capping discarica	Acque meteoriche di dilavamento	1,3	67	12	50.221	Le acque trattate sono scaricate negli strati superficiali del sottosuolo mediante Vasca disperdente dotata di n.20 pozzi disperdenti
SS2	piazzale area capannone (ex ricicleria)	Acque meteoriche di prima pioggia	n.d.	n.d.	n.d.	6.323	Le acque trattate sono scaricate negli strati superficiali del sottosuolo mediante area di subirrigazione
SS3		Acque meteoriche di seconda pioggia					
SS4	Piazzale impianto valorizzazione energetica biogas	Acque meteoriche di prima pioggia	n.d.	n.d.	n.d.	201	Le acque trattate sono scaricate nello stesso recapito S1
SS5		Acque meteoriche di seconda pioggia					

Tabella 5: Emissioni idriche

5.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alla Tavola TB.4 – Planimetria dell'impianto con individuazione delle sorgenti sonore – ed alla SCHEDA H – EMISSIONI SONORE.

Il Comune di Trani non ha ancora terminato l'iter di approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio, l'area in esame, pertanto ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", ricade in base all'effettiva destinazione di uso del territorio nella Zona denominata "Tutto il territorio Nazionale" e i valori assoluti di immissione devono essere confrontati con i limiti di accettabilità della tabella di cui art. 6 del D.P.C.M. 01.03.1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

È stata condotta un'indagine fonometrica. I rilievi sono stati eseguiti ai limiti dell'area di progetto, nelle normali condizioni di lavoro del resto dell'impianto. Le attività di lavoro monitorate nell'area AMIU durante l'indagine fonometriche sono le seguenti:

- Palazzina Uffici AMIU Trani.
- Area servizi e deposito mezzi raccolta rifiuti.

Nella tabella a seguire sono indicati i punti ove sono stati effettuati i rilievi acustici, in previsione delle attività che vi si svolgevano nelle aree di progetto.

Num. Postazione di misura	Livello misurato in dB(A)
A	45.5
B	46.5
C	50.0
D	66.5
E	61.0
F	45.5
G	44.5

Di seguito si riporta un inquadramento su ortofoto (fonte google) con indicazione dei punti di misura

Si ritiene quindi che il valore del livello immesso nell'ambiente al confine di impianto, sarà inferiore al valore limite fissato dalla normativa per "Tutto il territorio nazionale" considerato Leq =70.0/60.0 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e notturno.
Si riportano nella tabella seguente le caratteristiche attese delle emissioni acustiche dell'impianto di recupero energetico del biogas.

ID	SORGENTE SONORA	LIVELLO DI PRESSIONE SONORA Lp_{int}
1	Motore endotermico tipo Jenbacher JGS 320 GS in container coibentato	65dB(A) a 10m 85dB(A) a 1m
	Totale	**85.0dB(A) a 1m**

I livelli di pressione e/o potenza in esterno devono essere sommati ad eventuali livelli di pressione e/o potenza emessi da sorgenti specifiche, legate al ciclo produttivo e poste in ambiente esterno. Tale procedura viene seguita dalla relazione sottostante, utile per definire i livelli di pressione ai confini dell'azienda:
Lp = Lw – 20 log d – 11 + (10 log Q)
dove:

- Lp è il livello di pressione sonora della sorgente (al confine della proprietà)
- Lw è il livello di potenza sonora (calcolata all'esterno della facciata)
- d è la distanza sorgente/confine
- Q è il fattore di direttività pari a 2.

Per cui considerando le distanze delle sorgenti al confine di proprietà si avrà rispettivamente, in base alla legge di propagazione in campo libero che il livello previsto di pressione sonora:
• Confine est: **Lpconf.est = L1m – 20 log(d2/d1) = 85 – 20 log(20/1) = 59.0 dB(A)**

Si è proceduto a confrontare il clima acustico dell'aria, ossia quello rilevato con le misure fonometriche con i risultati rivenienti dalla simulazione acustica in progetto: il livello di previsione riveniente dalla simulazione andrà sommato energeticamente al rumore ambientale monitorato.
In base al monitoraggio acustico ante-operam eseguito i livelli acustici ai confini individuati sono i seguenti.

Num. Postazione di misura	Leq misurato in dB(A)	Leq previsto in dB(A)	Leq tot in dB(A)
Confine Est impianto biogas	44.5	59.0	59.0

I livelli sonori risultanti risultano al di disotto dei limiti di legge per un'aria codificata con "Tutto il territorio nazionale" per il tempo di riferimento diurno.

5.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO

L'inquinamento del suolo e della falda per lo sversamento di percolato è ridotto, se non eliminato, da:

- Installazione di serbatoi di stoccaggio del percolato realizzati in materiale idoneo al contatto con il percolato (opera già prevista e realizzata in fase di MISE).
- Alloggiamento dei serbatoi di stoccaggio percolato in apposito bacino di contenimento (opera già prevista e realizzata in fase di MISE).
- Impermeabilizzazione del bacino di contenimento mediante trattamento impregnante di profondità a protezione antidegrado e impermeabilizzante del calcestruzzo (opera già prevista e realizzata in fase di MISE).
- Installazione di tettoia a copertura dei serbatoi di stoccaggio del percolato (opera già prevista e realizzata in fase di MISE) che il Comune di Trani ha dichiarato dover realizzare nel corso dei lavori di chiusura definitiva lotto 1 e 2.

Per quanto riguarda il piazzale dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas, è stato previsto un sistema di confinamento delle acque piovane, costituito da cordoli prefabbricati in cls, atto ad impedire il ruscellamento delle stesse verso i terreni limitrofi e quindi la loro infiltrazione verso strati profondi del suolo.
La rete di captazione sarà costituita da un sistema di caditoie e condotte.
I volumi captati dalla rete saranno convogliati verso l'impianto di trattamento dedicato.

5.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nel caso in questione, per i rifiuti generati dalle attività di manutenzione dell'impianto, qualora gli stessi siano prodotti dalle ditte di manutenzione stesse, saranno contestualmente presi in carico da esse per l'indirizzamento verso forme di trattamento adeguatamente autorizzate e non vi sarà in questo caso alcuno stoccaggio in sito.
L'attività di gestione dell'impianto di recupero energetico del biogas in oggetto produce alcuni rifiuti (sostanzialmente olio esausto), in modo sistematico che sono inviati a ditta di smaltimento autorizzato.
L'impianto non effettua operazione di messa in riserva ma esclusivamente di deposito temporaneo: per quanto riguarda l'olio lubrificante esausto viene stoccato in un deposito temporaneo dell'olio di lubrificazione, mentre gli altri rifiuti, che hanno stato fisico solido, verranno identificati, etichettati ed inviati a smaltimento presso ditta autorizzata.
I rifiuti prodotti, raggruppati per categorie omogenee in zone opportunamente segnalate con cartello identificativo recante il codice EER, delimitate e impermeabilizzate, saranno gestiti in regime di deposito temporaneo – criterio quantitativo ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. bb) del D.Lgs. 152/06 e smi.
Le quantità in deposito saranno costantemente monitorate ai fini della loro registrazione nel registro di carico/scarico.

E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Modalità di stoccaggio e caratteristiche del deposito	Destino (R/D)
13 02 08	Olio esausto	liquido	deposito temporaneo – criterio quantitativo	Smaltimento ovvero recupero presso impianti esterni autorizzati
16 01 07	Filtri dell'olio	solido	deposito temporaneo – criterio quantitativo	Smaltimento ovvero recupero presso impianti esterni autorizzati
19 08 02	Sabbie e grigliati trattamento acque di pioggia	fangoso	deposito temporaneo – criterio quantitativo	A smaltimento presso impianti terzi

E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Modalità di stoccaggio e caratteristiche del deposito	Destino (R/D)
19 07 03	Percolato di discarica	liquido	deposito temporaneo – criterio quantitativo	A smaltimento presso impianti terzi
19 08 10*	Oli minerali	Liquido/solido	deposito temporaneo – criterio quantitativo	A smaltimento presso impianti terzi
19 07 03	fanghi	Liquido/solido	deposito temporaneo – criterio quantitativo	A smaltimento presso impianti terzi

Tabella 6: Caratteristiche rifiuti prodotti

Il biogas di discarica prodotto EER 19.06.99 sarà oggetto di attività di recupero R1 nell'impianto di valorizzazione energetica del biogas.
Il percolato di discarica estratto EER 190703 sarà stoccato negli n.8 silos da 30 mc ciascuno (in regime di deposito temporaneo) ed avviato a smaltimento presso impianti terzi.
Altre tipologie di rifiuti potranno essere i residui (essenzialmente sabbie ed olii) derivanti dal trattamento delle acque meteoriche, oltre che i fanghi estratti dalla fossa Imhoff.

5.6 BONIFICHE

In corrispondenza del lato nord-est sussistono fenomeni di contaminazione del sottosuolo e della falda, dovuti alla presenza di un sistema di fratture all'interno della parete calcarea adiacente, che ha messo in comunicazione il corpo rifiuti con il sistema idrogeologico. Il riscontro della presenza di sostanze inquinanti ha reso il sito inidoneo alla prosecuzione della coltivazione e, pertanto, necessitante di opportuni interventi di bonifica e impermeabilizzazione.
A tal proposito sono state condotte, in primo luogo, delle verifiche sulla stabilità globale del fronte roccioso per verificane lo stato di sicurezza, le quali hanno dato esito positivo.
I risultati della verifica di stabilità e della caratterizzazione geotecnica conseguiti costituiscono una base conoscitiva senz'altro utile ai fini della progettazione delle operazioni di bonifica in previsione nell'ambito dell'intervento di "ripristino dell'impermeabilizzazione della parete laterale del lotto III", che sarà oggetto di altro procedimento tecnico amministrativo come indicato nel precedente punto 4.5.
Le operazioni di bonifica consisteranno nell'applicazione della tecnica del "jet grouting" fino ad una profondità di 30 m dal piano campagna. Tale intervento avrà la duplice
Le operazioni di bonifica *sulla base di studio tecnico preliminare potrebbero consistere* nell'applicazione della tecnica del "jet grouting" fino ad una profondità di 30 m dal piano campagna. Tale intervento avrà la duplice finalità di:
1. Creare una barriera impermeabile al passaggio dell'eventuale percolato, colmando il sistema fessurativo all'interno della parete rocciosa adiacente;
2. Incrementare ulteriormente la stabilità globale del fronte roccioso mediante le proprietà leganti del calcestruzzo iniettato.

In aggiunta alle operazioni di bonifica, potranno essere realizzati interventi atti alla predisposizione del III lotto alla sua futura coltivazione. In particolare, il pozzo per il sollevamento delle acque meteoriche esistente, attualmente a servizio della superficie sommitale del lotto III, potrà essere convertito in pozzo di estrazione del percolato in corrispondenza dell'inizio della fase di abbancamento rifiuti.
E' doveroso rilevare che, sebbene il sistema calcareo goda di una stabilità globale verificata, allo stato attuale il fronte roccioso presenta il rischio concreto del verificarsi fenomeni di disgaggio localizzati, mitigati dalla presenta di una rete paramassi, che assolve in via provvisoria la funzione di dispositivo di protezione. In via preventiva alla fase di coltivazione del III lotto, quindi, sarà necessario provvedere ad operazioni di messa in sicurezza del fronte roccioso mediante tecnica dello spritz beton.

5.7 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Le opere in progetto relative alla discarica non sono soggette agli adempimenti di cui al D. Lgs. 105/2015 art. 2 comma 2 lettera h.

6 QUADRO INTEGRATO

6.1 APPLICAZIONE DELLE MTD

L'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (in inglese Best Available Technologies, acronimo BAT) applicabili alle attività in progetto è stata effettuata riferendosi all'art.29bis c.3 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili: "Per le discariche di rifiuti da autorizzare ai sensi del presente decreto, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al presente decreto se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i.".
Si rimanda all'elaborato RB.4.

7 QUADRO PRESCRITTIVO

7.1 ARIA

7.1.1 Valori limite di emissione

1. Le uniche emissioni in atmosfera presenti sono le emissioni convogliate dal motore di recupero energetico del biogas, dalla torcia di combustione del biogas, dal motore diesel del gruppo elettrogeno ed eventuali emissioni fuggitive. Nella tabella sottostante si riportano i valori limite per le emissioni in atmosfera.

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Portata max progetto (Nm^3/h)	Altezza punto di emissione (metri)	Condizioni di esercizio	Frequenza di monitoraggio
E1	emissioni convogliate motore del recupero energetico biogas	3.817	10	Attività classificata tra quelle di cui all'art.272 co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto inserita nell'allegato IV punto 1 lett.bb) PARAMETRO – LIMITE Polveri totali – 10 mg/Nm^3 NO_x come NO_2 – 450 mg/Nm^3 CO – 500 mg/Nm^3 COT – 150 mg/Nm^3 HCl – 10 mg/Nm^3 HF – 2 mg/Nm^3	Trimestrale ante chiusura Semestrale post chiusura
E2	emissioni convogliate dalla torcia del biogas	nd	6	Temperatura minima esercizio >850°C Concentrazione di ossigeno >=3% in volume Tempo di ritenzione >= 0.3 secondi	Ad ogni accensione torcia
E3	Motore diesel gruppo elettrogeno di emergenza	nd	2,2	Attività classificata tra quelle di cui all'art.272 co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto inserita nell'allegato IV punto 1 lett.bb)	

Tabella 7: Emissioni in atmosfera

7.1.2 Prescrizioni impiantistiche

2. Presso la discarica deve essere garantita l'estrazione forzata del gas eventualmente prodotto, che deve essere convogliato ad un sistema centralizzato di combustione, dimensionato in modo da consentire l'eliminazione di tutto il gas captabile potenzialmente prodotto dalla discarica medesima.
3. Il sistema di termodistruzione del gas di discarica deve garantire una temperatura di combustione almeno> 850°C ed il tempo di contatto/permanenza di almeno 0,3 secondi, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale a 3%.
4. La torcia deve consentire la combustione del biogas assicurando:
   a. il mantenimento di valori di temperatura adeguati a limitare l'emissione di inquinanti e la produzione di fuliggine;
   b. l'omogeneità della temperatura all'interno della camera di combustione;
   c. un adeguato tempo di residenza del biogas all'interno della camera di combustione;

d. un sufficiente grado di miscelazione tra biogas ed aria di combustione;
e. un valore sufficientemente elevato della concentrazione di ossigeno libero nei fumi effluenti.

5. Al fine di conferire al sistema una maggiore affidabilità, la torcia deve essere dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma, di interruzione del caso di malfunzionamento o disfunzione o pericolo, nonché di apposita strumentazione per la rilevazione in continuo di:

a. depressione applicata alla rete di captazione;
b. pressione di esercizio del sistema di combustione;
c. contenuto in ossigeno della miscela aspirata;
d. temperatura di combustione
e. tempo di funzionamento
f. portata di gas inviata alla combustione
g. registrazione del tempo di funzionamento.

6. Deve, comunque, essere cura del Gestore garantire la perfetta efficienza del sistema di combustione del biogas (torcia) in modo da ridurre al minimo il rischio per l'ambiente e per la salute umana.
7. Il Gestore dovrà registrare e monitorare da PMeC/PSC le ore di funzionamento. Ogni evento dovrà essere registrato nel registro delle anomalie e dovrà essere prodotto un apposito report che verrà stampato con cadenza mensile ed allegato al PMeC/PSC. Verranno registrati:

a. la durata dell'evento di accensione;
b. la temperatura media di torcia durante l'evento.

8. Dovranno essere contabilizzati mediante l'uso di contatori i volumi di biogas avviati a recupero energetico e alla torcia di combustione.
9. Deve essere garantita la presenza di condizioni di depressione sufficienti al mantenimento del raggio di influenza necessario a garantire una adeguata copertura della discarica. Il valore di depressione minima da imporre presso ciascun pozzo di estrazione del biogas deve essere valutato allo scopo di garantire l'estrazione da tutti i settori di discarica in grado di produrre biogas.
10. Tutti i sistemi di estrazione devono essere opportunamente attrezzati al fine di evitare l'ingresso di aria atmosferica all'interno degli stessi e la fuoriuscita incontrollata di gas di discarica in atmosfera, nonché devono essere dotati alla testa di una apposita valvola per il campionamento del gas e la misura della depressione applicata.
11. L'impianto di estrazione e trasporto del biogas deve essere realizzato in modo tale da prevenire l'accumulo e ristagno all'interno dello stesso del percolato e dei liquidi di condensa, nonché prevedere l'aggiustamento della rete di captazione in seguito a fenomeni di assestamento del corpo della discarica. I sistemi resi inservibili a seguito dell'assestamento della massa dei rifiuti in discarica o a causa di danneggiamenti accidentali dovranno essere tempestivamente riparati o sostituiti.
12. Il Gestore durante la fase di cantiere dovrà assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con i materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la pulizia giornaliera, con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi.
13. Dovranno essere monitorati i dati meteo-climatici secondo le modalità e le tempistiche di cui alla tabella 2 allegato 2 del D.Lgs 36/03 e s.m.i. tramite apposita centralina istallata presso l'impianto di discarica paragrafo 5.6 Allegato 2 al D.lgs.36/2003 e s.m.i,.).
14. Il gestore dovrà eseguire con cadenza semestrale per la fase ante chiusura e annuale per la fase di post-gestione, la verifica di eventuali migrazioni del biogas nel suolo e sottosuolo all'esterno dell'area di smaltimento, in 8 punti di misura la cui ubicazione è definita nell'elaborato grafico T.B.1_rev.3 "Planimetria con presidi di monitoraggio". Le modalità di monitoraggio sono quelle riportate nei piani di gestione ante chiusura (elaborato I.14a) e gestione post chiusura (elaborato I.14.b).
15. Nel caso in cui venga rilevata la presenza di biogas, ovvero quando si dovesse raggiungere o superare la soglia di guardia definita il gestore dovrà:
    a. verificare eventuali criticità nel sistema di captazione e trasporto (controllo teste di pozzo, tubazioni, collettori delle sottostazioni);
    b. incrementare la depressione indotta dalla pompa di aspirazione presente a monte dell'impianto di combustione (torcia);

c. comunicare tempestivamente l'accaduto agli Enti preposti, con l'indicazione dei valori rilevati e delle misure di controllo e di intervento adottate.

16. Il gestore deve eseguire il monitoraggio del gas di discarica (composizione del biogas e caratterizzazione quantitativa) e delle eventuali migrazioni dello stesso nel sottosuolo, secondo le modalità riportate nel PMeC/PSC da aggiornarsi e integrarsi con le prescrizioni riportate nel presente Allegato tecnico.
17. Il gestore dovrà monitorare in due punti posti rispettivamente a monte e a valle della discarica, rispetto alla direzione dei venti, i parametri riportati in tabella secondo le frequenze ivi riportate.

Parametro	Limiti	Frequenza
Polveri	5 mg/Nm^3	Trimestrale in fase di cantiere e semestrale in fase di post gestione
PTS	50 µg/m^3	
NH_3	35 mg/Nm^3	
H_2S	0,2 mg/Nm^3	
Mercaptani	0,5 mg/Nm^3	
CH_4	1%	
C.O.T.	5 mg/Nm^3	
Concentrazione di odori	300 ouE/m^3	

18. Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore:

    a. Deve ottemperare alle disposizioni dell'allegato VI punto 2.3 della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
    b. Deve riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
    c. Comunicare preventivamente all'Autorità Competente, alla Provincia di BAT ad ARPA Puglia DAP BAT, ASL BAT e Comune di Trani con un preavviso di dieci giorni lavorativi le date e l'eventuale variazione delle date degli autocontrolli;
    d. compilare ed aggiornare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) residente presso il sito internet di Arpa Puglia.

19. Gli impianti devono essere gestiti evitando per quanto possibile che si generino emissioni diffuse dalle lavorazioni autorizzate.
20. Il Gestore dovrà rispettare quanto previsto dal PMeC/PSC e quanto riportato nel presente documento;
21. Le avarie e i malfunzionamenti ai sistemi di monitoraggio e sistemi di abbattimento emissioni devono essere comunicati entro 24 ore alla Provincia, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
22. Il gestore, al fine di garantire il contenimento delle emissioni di polveri provenienti dalle aree di stoccaggio temporaneo dei materiali inerti necessari per la realizzazione della copertura, dovrà garantire la presenza di idonei apprestamenti atti al contenimento di tali emissioni.

7.1.3 Requisiti e modalità per il controllo

23. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel PMec/PSC.
24. I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato ed in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico e descritte nella domanda di autorizzazione.
25. I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni;
26. L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito in ogni momento e deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.
27. I referti analitici devono essere firmati da un chimico iscritto all'albo di appartenenza.
28. I risultati delle analisi eseguite alle emissioni devono riportare i seguenti dati:

    a. Concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nm3;
    b. Portata dell'aeriforme espressa in Nm3/h;

c. Il dato di portata deve essere inteso in condizioni normali (273,15 °K e 101,323 kPa);
d. Temperatura dell'aeriforme espressa in °C;
e. Ove non indicato diversamente, il tenore dell'ossigeno di riferimento è quello derivante dal processo.

29. Il gestore fornisce all'Autorità Competente e ad Arpa Puglia tutti i dati che consentono di verificare la conformità dell'impianto:

a. ai valori limite di emissione negli scarichi gassosi, ai valori limite per le emissioni diffuse e ai valori limite di emissione totale autorizzati;
b. all'emissione totale annua autorizzata per l'intero impianto;
c. alle disposizioni dell'articolo 275 del D. Lgs. 152/2006, commi 12 e 13 ove applicabili.

30. Il sistema di estrazione del biogas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui nella discarica è presente la formazione del gas e comunque per il periodo necessario come indicato all'art 13 co.2 del d.lgs 36/2003 e smi.
31. In riferimento al gruppo elettrogeno a gasolio di 6 kW dovrà essere utilizzato per non più di 500 ore/anno ed il funzionamento dovrà essere monitorato mediante un registro delle accensioni e un registro delle manutenzioni; in caso di funzionamento superiore il gestore dovrà inoltrare alla regione Puglia-Servizio AIA e ARPA Puglia-DAP BAT una relazione contenente le motivazioni del superamento del periodo di attivazione prevista.

7.1.4 Prescrizioni generali

32. Tutti i condotti di adduzione e di scarico che convogliano gas, fumo e polveri, devono essere provvisti ciascuno di fori di campionamento conformi alle norme tecniche vigenti. Il campionamento dovrà essere eseguito conformemente alle stesse. L'accesso ai punti di campionamento deve essere a norma di sicurezza.
33. L'interruzione dell'esercizio degli impianti di abbattimento, per manutenzione o guasto accidentale, deve comportare la fermata del singolo impianto ad essi connesso, che sarà riattivato solo dopo la rimessa in pristino dell'impianto di abbattimento. La manutenzione relativa all'impianto di abbattimento deve essere registrata su apposito registro cartaceo o informatico, che sarà tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo.
34. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità di Controllo richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e

misura. Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

7.2 ACQUA

7.2.1 Approvvigionamento idrico

Nella tabella che segue si riporta un prospetto riepilogativo contenente per ciascuna tipologia di uso la relativa fonte di approvvigionamento ed eventuali prescrizioni operative per il riutilizzo.

Tipologia	Punto di prelievo	Fase utilizzo	Utilizzo	Prescrizione operativa
Riutilizzo acque meteoriche	SS1 Vasca di accumulo a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche capping e impianto recupero energetico biogas	Vasca di accumulo	Irrigazione Aree verdi	Rispetto dei valori più restrittivi della tab 4 parte III allegato V d.lgs.152/06 e s.m.i., DM 185/2003 e RR 8/2012
Riutilizzo acque di spurgo piezometri	Piezometri di monitoraggio delle acque sotterranee	Riserva idrica antincendio	Impianto antincendio	conformità alle CSC (TAB2 allegato 5 Parte IV) delle acque sotterranee[14]

Per gli uffici e servizi civili la fornitura di acqua potabile avviene mediante approvvigionamento con autobotti secondo contratto di fornitura con fornitore di AMIU Spa.

7.2.2 Gestione reflui civili

35. Il gestore è tenuto a garantire nel tempo il corretto stato di conservazione dello scarico, la corretta manutenzione e il corretto funzionamento degli impianti.
36. Il gestore deve garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire.
37. Il gestore ha l'obbligo di notificare all'Autorità competente AIA ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 dell' art. 8 del R.R.26/11, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione.
38. l'impianto di trattamento primario deve essere periodicamente controllato provvedendo, come disciplinato dall'Allegato 4 del R.R. n. 7/2016, punti 1.2, all'asportazione del fango con periodicità almeno trimestrale ad opera di ditte autorizzate. Lungo l'asse della condotta dell'impianto di subirrigazione dovrà essere garantita l'eliminazione periodica di piante infestanti, e in ogni caso, per tutti gli impianti di depurazione di tipo tecnologico, si dovrà garantire una corretta ed efficace gestione delle apparecchiature mediante apposito programma di manutenzione.

7.2.3 Gestione acque meteoriche ed acque di spurgo dei pozzi

Si riporta nella tabella che segue uno schema sulle modalità di gestione delle acque meteoriche.

SIGLA SCARICO	PROVENIENZA	TRATTAMENTO	RECAPITO FINALE

[14] Tale modalità operativa potrà essere attuata in esito al monitoraggio prescritto in sede di conferenza di Servizi del 3/10/2023 a seguito di parere favorevole da parte di ARPA, altrimenti le acque di spurgo dei pozzi dovranno essere gestite come rifiuto.

SIGLA	PROVENIENZA	TRATTAMENTO	RECAPITO FINALE
SS1	Capping discarica (I, II, III lotto di discarica)	Grigliatura, dissabbiatura/sedimentazione e disoleazione	Le acque trattate sono scaricate negli strati superficiali del sottosuolo mediante Vasca disperdente dotata di n.20 pozzi disperdenti o riutilizzate
SS2	piazzale area capannone (ex riciclerla)	Acque di prima pioggia: dissabbiatura, disoleazione, trattamento biologico, clorazione, filtrazione	Le acque trattate sono scaricate negli strati superficiali del sottosuolo mediante area di subirrigazione
SS3		Acque di seconda pioggia: grigliatura, dissabbiatura e disoleazione	
SS4	Piazzale impianto valorizzazione energetica biogas	Acque di prima pioggia: dissabbiatura e disoleazione	Le acque trattate sono scaricate nello stesso recapito SS1 o riutilizzate
SS5		Acque di seconda pioggia: dissabbiatura e disoleazione	

Si riportano a seguire i parametri da monitorare ed i relativi limiti.

Denominazione pozzetto di campionamento	Composizione media		Frequenza monitoraggio[15]
	Parametri	Limiti	
SS1 **SS2** **SS3** **SS4** **SS5**	I parametri da monitorare sono quelli riportati nella Tabella 4 (scarico sul suolo), allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i. In caso di riutilizzo quelli riportati dal DM 185/2003 e RR 8/2012	D.Lgs 152/06 - Allegato 5 alla Parte terza : Tabella 4, in caso di immissione nei primi strati del sottosuolo. In caso di riutilizzo rispetto dei valori più restrittivi della tab 4 parte III allegato V d.lgs.152/06 e s.m.i., DM 185/2003 e RR 8/2012	Trimestrale
Piezometri monitoraggio acque sotterranee	I parametri da monitorare sono quelli riportati nella tab. 4 parte III allegato V d.lgs.152/06 e s.m.i., tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV (acque sotterranee) del D.lgs.152/06 e s.m.i, DM 185/2003 e RR 8/2012	Conformità alle CSC (TAB2 allegato 5 Parte IV) delle acque sotterranee solo a seguito del buon esito del monitoraggio prescritto in sede di CdS del 3/10/2023	Mensile gestione operativa Trimestrale post-gestione

39. Il gestore dovrà assicurare il rispetto di tutti i valori limite per lo scarico al suolo della tabella 4 Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06. Resta fermo il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. n. 152/2006.
40. Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, del D.Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

[15] Il campione deve essere prelevato immediatamente prima dello scarico.

41. Il gestore, per il riutilizzo delle acque di spurgo dei piezometri di monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza a quanto stabilito dal verbale di Conferenza di Servizi del 3/10/2023, dovrà eseguire due monitoraggi con frequenza mensile sulle acque sotterrane e sulle acque di spurgo contenute nei bulk, gli esiti di tali monitoraggi (opportunamente commentati) saranno inviati ad ARPA ed autorità competente AIA per la valutazione del possibile riutilizzo delle acque di spurgo secondo le modalità proposte dal gestore.
42. Le analisi (conformità tabella 4 e/o caratterizzazione del rifiuto) sulle acque di spurgo contenute nei bulk dovranno essere ripetute con frequenza annuale, auspicabilmente nei periodi caratterizzati da un maggior stress idrico (agosto-settembre). Eventuali variazioni, nella frequenza delle analisi e nei parametri da determinarsi per le acque di spurgo, saranno previste qualora sia verificata un'assimilabilità tra le acque di spurgo e i campioni di acqua sotterranea afferente al medesimo piezometro, previa autorizzazione dell'Autorità Competente e dell'Ente di Controllo.

Requisiti e modalità per il controllo

43. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel PMeC/PSC.
44. Il Gestore è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.
45. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
46. Tutti i punti di scarico e di campionamento devono essere identificati con sigla univoca a mezzo di idonea cartellonistica.
47. Le verifiche di conformità degli scarichi devono essere attestate da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo.

Prescrizioni impiantistiche

48. Il Gestore dovrà verificare il corretto funzionamento e dimensionamento dei sistemi di collettamento e smaltimento, secondo le modalità prescritte dal D.Lgs n. 36/2003 e smi allegato 1 punto 2.3.
49. Il Gestore è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni e conformi alle normative e regolamenti vigenti.
50. I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, ai sensi del D.Lgs. 152/06, Titolo III, Capo III, art. 101. periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.
51. Qualora non già presente, deve essere installato un misuratore di portata sullo scarico delle acque meteoriche.
52. Le opere deputate al drenaggio delle acque meteoriche, devono avere un' adeguata manutenzione, al fine di assicurare nel tempo le originarie condizioni di officiosità idraulica.

Prescrizioni generali

53. Le acque meteoriche non devono essere immesse in acque sotterranee;
54. Deve essere eseguita idonea e periodica manutenzione dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantirne un costante ed efficiente funzionamento verificando che non vi siano occlusioni degli stessi.
55. Il Gestore è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.
56. Inoltre devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari a non peggiorare la qualità del corpo recettore a seguito dell'immissione delle acque meteoriche derivanti dalla discarica.
57. Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente all'Autorità competente per l'AIA e ad ARPA.

58. Il Gestore è tenuto ad adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente.
59. Dovrà essere determinata mediante istallazione di contatore volumetrico in uscita la portata di acqua riutilizzata ai fini irrigui ed antincendio.

7.3 RIFIUTI

Si riporta a seguire l'indicazione dei rifiuti in ingresso all'impianto di valorizzazione energetica del biogas con l'indicazione dei quantitativi e delle operazioni autorizzate di cui alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i..

Tipologia rifiuti	EER Descrizione	Operazioni Allegato C parte IV D.lgs.152/06	Operazione autorizzata allegati B e C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima oraria (m^3/h)	Potenzialità massima giornaliera (m^3/giorno)	Potenzialità massima annua (m^3/anno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Biogas (allegato 2 suballegato 1 punto 2 DM 05/02/98 e s.m.i.)	190699 Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti – rifiuti non specificati altrimenti	Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	R1	Produzione di energia elettrica	400	9.600	3.504.000	3.644

60. Il gestore è tenuto a garantire le condizioni di esercizio del DM 5 febbraio 1998 e s.m.i..
61. Il gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio del biogas utilizzato per il recupero energetico secondo la frequenza stabilita nel Piano di Monitoraggio e Controllo.
62. E' autorizzato al recupero energetico del solo rifiuto specificato indicato in tabella.

7.4 RUMORE

Valori limite di emissione

63. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità stabiliti dal DPCM 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell' ambiente esterno".

Requisiti e modalità per il controllo

64. Il gestore dovrà eseguire la verifica delle emissioni rumorose con frequenza semestrale per la Fase di Cantiere, nella condizione più gravosa preventivata, al perimetro dell'impianto nei punti individuati; nonché, sugli stessi, un controllo con frequenza biennale nella fase di Post Gestione.
65. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

Prescrizioni generali

66. Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla Autorità competente, dovrà essere redatta la valutazione previsionale di impatto acustico secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Una volta realizzati le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori ed altri punti da concordare con il Comune ed ARPA, al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali.

7.5 SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

I piezometri sono così suddivisi tra monte e valle idrogeologico:

- Piezometri di monte: P2M (esistente) e PMNew (da realizzare come da successiva prescrizione n.80, già previsto nell'ambito del progetto ID VIA 641 inerente alla realizzazione di una stazione di trasferenza RSU e impianto di trattamento percolato, giusta D.D. 395 del 18/11/2022);
- Piezometri di valle: P11V; P6Vbis; P10V; P12; P13; P22; P14; P15 (esistenti); PVnew1 e PVnew2 (previsti nell'ambito del progetto ID VIA 641 inerente alla realizzazione di una stazione di trasferenza RSU e impianto di trattamento percolato, giusta D.D. 395 del 18/11/2022 *da realizzare in fase di avvio dell'esercizio dei predetti impianti ovvero se richiesti nel rispetto delle successive prescrizioni del presente provvedimento*).

Matrice ambientale	Punto di monitoraggio		Frequenza gestione operativa	Frequenza gestione post-operativa
	Monte	Valle		
ACQUE SOTTERRANEE	P2M; PMNew	P11V; P6Vbis; P10V; P12; P13; P22; P14; P15; PVnew1; PVnew2	Mensile	Semestrale

67. Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.
68. Il gestore deve eseguire accurato controllo e manutenzione dei serbatoi fuori terra e delle tubazioni accessorie.
69. Il Gestore deve effettuare annualmente prove di tenuta dei serbatoi di raccolta del percolato e deve prevedere un calendario/registro di controllo e manutenzione.
70. Il gestore deve segnalare tempestivamente all'Autorità Competente ed agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo, sottosuolo e acque sotterranee.
71. Per la rete di monitoraggio delle acque sotterranee devono essere previsti pozzi di monitoraggio delle acque di falda in punti rappresentativi e significativi, in relazione all'estensione della discarica, di cui uno a monte e almeno due a valle, tenuto conto della direzione della falda.
72. Le acque di falda devono rispettare le concentrazioni soglia contaminazione (CSC) per le acque sotterranee stabilite dalla tabella 2, dell'allegato 5 della parte IV, al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
73. Il gestore nel caso in cui dai rapporti di prova si evincano, per i campioni di acqua sotterranea, superamenti delle Concentrazioni Soglia Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV - Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., deve darne comunicazione alla Autorità Competente ed all'Ente di Controllo evidenziandone gli effetti in relazione a quanto riportato negli elaborati oggetto di revisione ed integrazione di cui alla prescrizione n. 150 denominati RT.05 "*Relazione tecnica: soglie di controllo e di guardia per le acque di falda*", e piani di gestione ante chiusura e post chiusura denominati I.14a_rev4 e I.14b_rev4, con espresso riferimento ai livelli di controllo e di guardia per gli inquinanti da sottoporre ad analisi, indicando altresì il valore del livello di percolato registrato sia nella vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava, sia nei pozzi in elevazione da fondo vasca adoperati per l'estrazione del percolato, sia nei serbatoi di stoccaggio del percolato.
74. Il prelievo ai pozzi andrà effettuato dopo lo spurgo dei medesimi. Per lo spurgo e il campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio, dovranno essere eseguite le seguenti operazioni:
    a. preliminarmente all'avvio delle attività di spurgo dovrà essere misurata la soggiacenza della falda in tutti i pozzi di monitoraggio, possibilmente calando il freatimetro in apposito tubo guida, e dovrà essere verificata l'eventuale presenza di surnatante (es., LNAPL);

b. nelle giornate in cui sarà eseguito lo spurgo e/o il campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio, dovrà essere registrato il livello di percolato sia nella "vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava" sia nei pozzi in elevazione da fondo vasca adoperati per l'estrazione del percolato, sia nei serbatoi di stoccaggio del percolato;
c. preliminarmente all'avvio dello spurgo, previa visione delle stratigrafie dei pozzi di monitoraggio da cui si possano evincere le profondità di intercettazione dei livelli acquiferi, la pompa dovrà essere posizionata all'interno del piezometro con estrema lentezza, per evitare la miscelazione dell'acqua stagnante, ed in posizione centrale rispetto al tratto fenestrato (in corrispondenza delle fratture che erogano acqua);
d. lo spurgo dovrà eseguirsi secondo le indicazioni fornite nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT, Manuali e linee guida 43/2006), adoperando la tecnica a stabilizzazione dei parametri. In particolare, durante la fase di verifica della stabilizzazione dei parametri, le pompe dovranno essere regolate affinché la portata emunta (qualche litro al minuto, e comunque non superiore a 5 l/min) possa garantire, in linea teorica, abbassamenti piezometrici minimi (< 0,1 m);
e. la verifica della stabilizzazione dei parametri chimico-fisici (ossigeno disciolto, conducibilità elettrica, pH, temperatura, potenziale redox ed eventualmente anche torbidità) dovrà avvenire mediante sonde multiparametriche, inserite direttamente nel piezometro o abbinate all'uso di celle di flusso. La verifica dovrà essere eseguita con una frequenza di 5 minuti. La stabilizzazione si intende raggiunta quando tutti i parametri sono stabili per tre misure successive (scostamento di ± 10% per ossigeno, ± 3% per la conducibilità elettrica, ±0,1 per il pH, ± 10% per la temperatura, ± 10 mV per il potenziale redox ed eventualmente ± 10% per la torbidità);
f. durante il campionamento, che dovrà essere eseguito a seguito del raggiungimento della stabilizzazione dei parametri di cui al precedente punto, la portata dovrà essere, per quanto possibile, inferiore a 0,5 l/min;
g. all'interno dei verbali di campionamento, che dovranno sempre essere allegati ai rispettivi rapporti di prova, dovrà essere fornita evidenza delle verifiche e delle condizioni richiamate ai precedenti punti (soggiacenza della falda, presenza/assenza surnatante, data della misura, profondità cui è stata posizionata la pompa, abbassamento piezometrico eventualmente misurato e portata adoperata ai fini dello spurgo, valore dei parametri misurati con una frequenza di 5 minuti ed evidenza del raggiungimento della stabilità, portata adoperata ai fini del campionamento);
h. contestualmente alla trasmissione dei rapporti di prova e dei verbali di campionamento, dovrà essere trasmessa anche una carta delle isofreatiche, con indicazione della direzione di deflusso della falda, basata sui risultati desunti dalle misure di soggiacenza della falda di cui al precedente punto. Inoltre, dovranno essere aggiornate le Tabelle di cui alla "Prescrizione 2" di cui alla nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023 (Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere organizzati in opportune tabelle sia in formato excel che pdf con in evidenza i superamenti rispetto alle CSC riscontrati).

75. Il gestore entro novanta giorni dal rilascio dell'AIA dovrà revisionare l'elaborato I.11.2 "Pozzi di Monitoraggio – Particolari Costruttivi rev.1 3/2023" sulla base delle indicazioni del Parere ARPA Puglia DAP BAT di cui alla nota prot.71644 del 27/10/2023 punto 10-bis.
76. Con riferimento al monitoraggio delle acque sotterranee il set analitico dovrà essere integrato con frequenza annuale in concomitanza alla campagna di monitoraggio del mese di settembre con i parametri "non fondamentali" del D.lgs.36/2003 Allegato 2 tabella 1 con riferimento a BOD5, Cianuri e Pesticidi fosforati e totali (comprensivi dei fitofarmaci riportati in tabella 2, allegato 5, Titolo V , Parte IV del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii.) oltre a Bario e Vanadio (da confrontarsi con i limiti forniti dall'ISS/OMS, https://bancadatibonifiche.iss.it/).
77. L'acqua emunta da tutti i pozzi/piezometri durante le operazioni di spurgo dei medesimi deve essere raccolta in cisterne riutilizzata se conforme e/o smaltita come rifiuto.
78. Il sistema di raccolta del percolato deve essere realizzato e gestito in modo da ridurre al minimo il battente idraulico sul fondo della discarica nel più breve tempo possibile.

79. Il gestore si impegna a realizzare una o più carte freatimetriche aggiornate considerando i livelli freatimetrici più recenti rilevabili nei limiti e per gli effetti di quanto riportato nelle successive prescrizione n.81, 82, 83 e 84 entro 90 giorni dal rilascio dell'AIA.
80. Il gestore dovrà realizzare il piezometro di monte PMnew, in aggiunta a quello già esistente (P2M), entro 4 mesi dal rilascio dell'AIA, a tal proposito il gestore dovrà indicare, sulla base degli studi idrogeologici disponibili riguardanti il sito, una posizione significativa da condividere con ARPA Puglia.
81. Il gestore dovrà verificare, con misure aggiornate, che tutti i pozzi di monitoraggio richiamati nell'Elaborato I.11.2 "Pozzi di monitoraggio - Particolari costruttivi" siano in buone condizioni (non ostruiti); in particolare, per i pozzi indicati come "ostruiti", qualora si intendesse continuare ad utilizzarli, dovrà essere eseguito lo smontaggio dell'impianto di pompaggio fisso, quando presente, al fine di consentire di rilevare la soggiacenza della falda e la profondità del pozzo e, laddove si dovessero riscontrare collassamenti di tratti di foro, si dovrà prevedere la sostituzione dei piezometri "collassati" con altri di nuova realizzazione.
82. qualora non siano state risolte/sanate le ostruzioni/criticità evidenziate negli studi idrogeologici in ed base alle misure di cui al precedente punto, i nuovi piezometri di valle dovranno essere realizzati entro 4 mesi dal rilascio dell'AIA, in corrispondenza ed in sostituzione dei pozzi risultati ostruiti. A tal proposito il gestore dovrà indicare, sulla base di valutazioni tecniche/idrogeologiche aggiornate, delle posizioni significative da condividere con ARPA Puglia. Tutti i punti di monitoraggio della falda non più utilizzabili, perché ostruiti, dovranno essere dismessi e sigillati;
83. I nuovi pozzi di monitoraggio dovranno essere realizzati secondo le indicazioni riportate al punto 15 del parere ARPA DAP BT di cui alla nota prot.71644 del 27/10/2023.
84. A seguito di quanto riportato ai precedenti punti 79, 80 e 81 e di quanto riportato nell'elaborato RT.05 ""Relazione tecnica: soglie di controllo e di guardia per le acque di falda", il gestore dovrà aggiornare i contenuti degli elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4 anche con riferimento ai livelli di controllo e di guardia per gli inquinanti da sottoporre ad analisi.
85. In fase esecutiva il gestore dovrà implementare un sistema di estrazione del percolato in grado di minimizzare il battente idraulico di percolato sul fondo della discarica, il minimo battente idraulico da misurare al pozzo PP4 non dovrà essere superiore a 12 m. Tale battente rilevato nel pozzo PP4 assicura il livello minimo di percolato nei lotti 1 e 2 tecnicamente raggiungibile sulla base delle caratteristiche geometriche ed idrauliche dei medesimi lotti.
86. Il gestore entro i successivi 90 giorni dal rilascio dell'AIA deve trasmettere un piano aggiornato di gestione del percolato, con le rilevazioni effettuate da maggio 2023 fino ai 90 giorni successivi al rilascio dell'AIA. Tale aggiornamento deve essere utile a definire un battente di percolato sul lotto 3 inferiore a quello di cui al precedente punto 85.
87. Il gestore, per tutto il tempo di utilizzo della vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava fino alla certificazione di avvenuta dismissione della stessa, dovrà eseguire un controllo del percolato e dell'acqua superficiale, sussistendo la possibilità di contatto fra le due matrici all'interno della predetta vasca, in ottemperanza a quanto prescritto al paragrafo 5.3 dell'Allegato 2 al D.lgs.36/2003 e s.m.i..

7.6 RIFIUTI

Di seguito sono indicati i principali rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto di discarica:

- Filtri dell'olio (EER 160107), raccolto in depositi temporanei e inviato a smaltimento presso impianti terzi;
- Olio per motori (EER 130208), raccolto in depositi temporanei e inviato a smaltimento presso impianti terzi;
- Sabbie e grigliati da trattamento acque di pioggia (EER 190802), raccolto in depositi temporanei e inviato a smaltimento presso impianti terzi;
- Percolato (EER 190703), raccolto tramite opportuno sistema di pompaggio e inviato in 8 silos da 30 mc ciascuno e poi inviato a smaltimento presso impianti terzi;
- Biogas (EER 190699) che viene estratto da opportuno sistema e valorizzato energeticamente in loco.

Per tutti i rifiuti prodotti, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni del "deposito temporaneo" secondo quanto previsto dall'art.185 bis del D.lgs. 152/06 e smi.

88. Per i rifiuti in uscita dall'impianto, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati, devono essere coincidenti con quanto riportato nel PMeC/PSC.
89. Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti -criterio quantitativo-deve rispettare la definizione di cui all'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. 152/06 ed s.m.i.; qualora le suddette definizioni non vengano rispettate, il produttore di rifiuti è tenuto a darne comunicazione all'autorità competente ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i..
90. I rifiuti prodotti devono essere stoccati per categorie omogenee e devono essere contraddistinti da un codice E.E.R., in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
91. Il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione degli impianti di discarica (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.
92. Il sistema di raccolta del percolato deve essere gestito in modo:
    a. da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica al minimo;
    b. prevenire intasamenti ed occlusioni per tutto il periodo di funzionamento previsto.
93. Il percolato da discarica deve essere captato, raccolto e smaltito in fase di cantiere e per il tempo di vita della discarica e, comunque, per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura dell'impianto.
94. Prima del trasporto verso i siti di smaltimento per mezzo di autobotti, il percolato deve essere analizzato secondo le modalità e tempistiche stabilite dal PMeC/PSC allo scopo di avere un quadro preciso della composizione dello stesso. I punti di controllo del percolato sono individuati presso i pozzi di estrazione del percolato.
95. I serbatoi di stoccaggio del percolato devono mantenere sempre un volume di riserva pari al 10% della capacità totale.
96. Le aree interessate dalla movimentazione dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, dovranno essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.
97. Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, dovranno inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio; inoltre tali aree devono essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche.
98. I contenitori di rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico.
99. I recipienti fissi e mobili contenenti i rifiuti prodotti devono essere provvisti di:
    a. idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
    b. accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
    c. mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
100. I recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi prodotti devono possedere adeguati sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro.
101. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, da effettuare in condizioni di sicurezza, deve:
    a. evitare la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
    b. evitare l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
    c. evitare rumori e molestie olfattive;
    d. produrre il minor degrado ambientale e paesaggistico possibile;
    e. rispettare le norme igienico - sanitarie;
    f. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti.
102. I serbatoi per i rifiuti liquidi:
    a. devono riportare una sigla di identificazione;
    b. possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;

c. devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi anti traboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento.

7.7 PIANI

103. I piani di gestione ante chiusura e gestione post chiusura (I.14a_rev.4 PIANO DI GESTIONE ANTE CHIUSURA e I.14b_rev.2 PIANO DI GESTIONE POST CHIUSURA) sono approvati per quanto non in contrasto con quanto riportato nel presente allegato tecnico.
104. I piani di gestione ante chiusura e gestione post chiusura (I.14a_rev.4 PIANO DI GESTIONE ANTE CHIUSURA e I.14b_rev.4 PIANO DI GESTIONE POST CHIUSURA)) devono essere aggiornati secondo le indicazioni riportate nei pareri ARPA DAP BAT di cui alla nota prot.71644 del 27/10/2023 e nota prot.65214 del 3/10/2023 e le indicazioni riportate nell'Istruzione Operativa - "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" redatta da ARPA PUGLIA e secondo le prescrizioni riportate nel presente documento tecnico. Tale aggiornamento dovrà avvenire entro 90 giorni dal rilascio dell'AIA. I documenti dovranno essere inviati ad ARPA Puglia per l'approvazione e successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente AIA.
105. Il gestore entro 90 giorni dal rilascio dell'AIA dovrà provvedere all'aggiornamento del documento RT.05 "Relazione tecnica: soglie di controllo e di guardia per le acque di falda" rev.0 settembre 2023, secondo le indicazioni riportate nei pareri ARPA DAP BAT di cui alle nota prot.65214 del 3/10/2023 e prot.71644 del 27/10/2023.
106. Il gestore entro 90 giorni dal rilascio dell'AIA dovrà definire un piano di intervento che individui i livelli di guardia relativamente alla presenza di gas di discarica all'esterno del sito e il piano degli interventi da realizzare ed attivare in caso di superamento degli stessi livelli di guardia in ottemperanza a quanto prescritto al paragrafi 5.4 allegato 2 al D.lgs.36/2003 e al parere ARPA DAP BAT nota prot.71644 del 27/10/2023.
107. Il gestore entro 90 giorni dal rilascio dell'AIA dovrà implementare un piano di intervento per condizioni straordinarie (quali allagamenti, incendi, esplosioni, raggiungimento dei livelli di guardia di indicatori di contaminazione, dispersione accidentale di rifiuti nell'ambiente) al fine di limitare le conseguenze in ottemperanza a quanto prescritto all'art.9 c.1 lett.c e dai paragrafi 2.1, 5 e 5.1 dell'Allegato 2 del D.lgs.36/20023 e s.m.i..

7.7.1 Piano di gestione ante chiusura e post chiusura

108. Tutte le operazioni di manutenzione e gestione post operativa della discarica devono proseguire per un periodo di 30 anni dalla data di chiusura dell'intera discarica.
109. L'impianto deve essere gestito secondo gli intendimenti gestionali allegati al progetto approvato, fatte salve le prescrizioni di cui al presente allegato tecnico. Sono fatte salve, inoltre, tutte le prescrizioni gestionali del D.lgs. n. 152/2006 e smi e del D.lgs. n. 36/2003 e smi, per le discariche per rifiuti non pericolosi, per quanto non modificato con il presente atto.
110. Sono fatte salve altresì tutte le risultanze del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Determina Dirigenziale n.314 del 15/09/2022.
111. Il gestore deve provvedere alle operazioni di manutenzione per il mantenimento in buona efficienza degli impianti, delle opere e dei servizi:

Opere e servizi

a. verifica e ripristino delle opere di recinzione compreso i cancelli di accesso e i dispositivi di chiusura;
b. viabilità di accesso interna ed esterna, della segnaletica e della pavimentazione;
c. rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche: ispezione semestrale canalette sulla calotta dell'impianto, funzionalità collettore in occasione di eventi meteorologici di particolare rilevanza, ispezione di pozzetti e tubazioni;

Impianti e presidi di sicurezza

d. sistema di drenaggio del percolato: controllo funzionamento quadri di comando pompe del percolato effettuato mensilmente;

e. rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche ricadenti sulla superficie occupata dall'impianto;
f. rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
g. pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee: funzionamento sistema di monitoraggio della falda effettuato ad ogni ciclo di lettura/analisi
h. sistema di impermeabilizzazione sommitale: ispezione semestrale stato della copertura e integrità sistema di impermeabilizzazione;
i. impianti tecnologici.

Copertura vegetale

j. manutenzione strutturale: ripristino cedimenti
k. manutenzione opere a verde e colture:
    i. manutenzione del prato;
    ii. manutenzione delle essenze arboree;
    iii. manutenzione delle essenze arbustive;
    iv. manutenzione del sistema di irrigazione, comprensivo degli impianti e dell'energia necessaria;
l. disinfestazioni e derattizzazioni.

112. I controlli in fase di chiusura e di gestione post operativa della discarica prevedono i seguenti tipi di monitoraggio:

Monitoraggio strutturale

a. Verifica dell'assestamento del corpo di discarica attraverso rilevazioni topografiche semestrali in fase di gestione operativa;
b. verifica dell'assestamento del corpo di discarica con frequenza semestrale per i primi 3 anni, poi annualmente fino al termine della gestione post-chiusura;
c. controllo semestrale del mantenimento delle opere di recupero ambientale previste in progetto;

Monitoraggio ambientale come da tab 2 d.lgs 36/2003 e smi sia in fase operativa sia in fase di post gestione

d. controllo del percolato mediante rilevazioni quantitative e qualitative;
e. controllo della composizione delle acque superficiali di drenaggio;
f. controllo della qualità dell'aria in due punti a monte e valle della discarica da concordarsi con ARPA Puglia, in funzione della topografia dell'area-immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica;
g. controllo del gas di discarica CH_4, CO_2, O_2 H_2, H_2S, Polveri totali, NH_3;
h. Combustione: temperature di combustione e ossigeno registrate in continuo;
i. controlli delle acque sotterranee: si prevede la rilevazione del livello di falda ed il controllo analitico per la verifica delle caratteristiche qualitative delle acque sotterranee;
j. rilevazione dei Parametri meteoclimatici attraverso la centralina meteoclimatica;
k. Controllo topografico dell'area: la verifica del comportamento d'assestamento del corpo della discarica sarà effettuata con frequenza semestrale in fase di gestione operativa, frequenza semestrale per i primi tre anni di post-chiusura e nei successivi annualmente.
a. Controllo annuale sulla proliferazione di specie non gradite quali ratti o insetti e definizione della necessita o meno di interventi di disinfestazione.

113. Deve essere garantita la continua manutenzione della copertura al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e di minimizzarne l'infiltrazione nella discarica.
114. Deve essere rispettato l'obbligo di esercitare tutte le azioni e le attività atte a minimizzare e annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali.
115. Il sistema di raccolta del percolato deve essere gestito in modo:
    a. da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica;
    b. prevenire intasamenti ed occlusioni per tutto il periodo di funzionamento previsto.
116. Deve essere garantita la gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza. A tal fine il Gestore predisporrà appositi registri di manutenzione da esibire durante le ispezioni a cura dell'Ente di Controllo".
117. La raccolta e l'allontanamento delle acque di percolamento prodotte dalla discarica deve avvenire con modalità e frequenza tale da garantire la completa rimozione del percolato. Deve essere garantita la

funzionalità dei sistemi automatizzati di monitoraggio installati nonché l'allontanamento in continuo del percolato prodotto impedendo qualunque ristagno o accumulo del medesimo nel corpo della discarica. E' vietata ogni forma di ricircolo del percolato sopra o all'interno del corpo della discarica. Qualora fossero rilevate anomalie nella gestione del percolato, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Regione Puglia-Servizio AIA, Arpa Puglia e Provincia di BAT.

118. In caso si riscontrassero infiltrazioni di sostanze inquinanti sul suolo o nel sottosuolo, devono essere assicurati tempestivi interventi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati.
119. Il perimetro della discarica deve essere idoneamente attrezzato al fine di evitare qualunque fuoriuscita incontrollata di acque potenzialmente contaminate all'esterno della struttura impermeabilizzata.
120. Tutto il perimetro della discarica deve risultare completamente recintato con un sistema di chiusura a giorno di altezza non inferiore a metri 2 (due) e munito di apposito cancello da chiudersi nelle ore notturne ed in ogni caso nell'eventualità di assenza del personale di sorveglianza, al fine di evitare l'accesso sia ai non addetti sia agli animali randagi. Dovrà esserne inoltre segnalata la presenza con un cartello nel quale sarà indicato il tipo di discarica, nonché specificato il divieto di accesso a personale non autorizzato ed indicate la denominazione e la sede legale del soggetto responsabile della gestione della discarica.

7.7.2 Piano di sorveglianza e controllo e protocollo per l'attuazione del piano di sorveglianza e controllo delle acque sotterranee

121. Gestore deve attuare il PMeC/PSC rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato.
122. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi PMeC/PSC, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
123. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP BAT, all'Autorità Competente, alla Provincia di BAT, all'ASL BAT ed al Comune di Trani per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

7.7.3 Piano di ripristino e recupero ambientale

124. Il ripristino finale e il recupero ambientale dell'area devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato e dalla presente autorizzazione.
125. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta dell'ARPA, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia.
126. Il controllo sul terreno vegetale, si effettua tramite caratterizzazione analitica coi limiti, riferiti alla sostanza secca, della colonna A, tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del D.Lgs. n.n. 152/2006 ed s.m.i. Le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm.
127. Le operazioni di completamento del capping dovranno concludersi come da crono programma.
128. La conformazione fisica del profilo superiore di chiusura della discarica deve essere realizzata in modo da non determinare accumuli delle acque meteoriche stagnanti.
129. Deve essere garantita la continua manutenzione della copertura al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e la minimizzazione dell'infiltrazione nella discarica; deve essere rispettato l'obbligo di esercitare tutte le azioni e le attività atte a minimizzare e annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali all'interno e all'esterno del bacino della discarica.
130. l'inerbimento della copertura superficiale deve essere mantenuto al fine di impedire eventuali processi erosivi ad opera delle precipitazioni atmosferiche.

7.8 ULTERIORI PRESCRIZIONI

131. Lo stato di applicazione delle BAT di settore è riportato nell'elaborato RB.4 VERIFICA BAT, ARPA Puglia al primo controllo ispettivo, verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili.
132. Il gestore dovrà trasmettere, prima dell'attivazione degli impianti, alla Provincia di BAT , all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia – Servizio AIA/RIR il certificato di collaudo funzionale degli impianti e delle opere a firma di tecnico abilitato dovrà inoltre trasmettere la planimetria aggiornata degli impianti realizzati.
133. Il gestore dovrà produrre asseverazione da parte del tecnico che il capping finale garantisca una protezione e una funzione equivalente, da un punto di vista tecnico e ambientale, a quella prevista da d.lgs 36/2003 e smi.
134. Il gestore rimane responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post operativa e per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.
135. Ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo (ARPA) modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del Decreto stesso.
136. Ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29 decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del suddetto decreto.
137. Il Gestore dell'impianto deve comunicare tempestivamente all'Autorità competente, al Comune, alla Provincia e ad ARPA territorialmente competente eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
138. Qualsiasi anomalia che si dovesse verificare presso la discarica durante la fase di gestione operativa e di gestione post operativa deve essere immediatamente comunicata alla Regione Puglia-Servizio AIA RIR, Provincia di BAT, ARPA DAP BAT. Tali comunicazioni devono riguardare anche eventuali possibili danni ai sistemi di protezione ambientale della discarica, nonché anomalie interne alla discarica.
139. Qualora le analisi previste dal PMeC/PSC evidenziassero il superamento dei limiti fissati nel quadro prescrittivo il gestore dovrà:
    a. adottare tempestivamente tutti gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto dei limiti (riduzione/sospensione dell'attività oggetto del superamento, modifica del processo produttivo, installazione/potenziamento/sostituzione di idoneo sistema di contenimento delle emissioni (aria, acqua e rumore) fra quelli previsti dalle Migliori Tecnologie Disponibili;
    b. comunicare il superamento del limite entro le 24 ore successive al riscontro del superamento medesimo all'autorità competente, al Comune ed all'Arpa;
    c. comunicare tempestivamente agli enti competenti gli accorgimenti sopraindicati e le cause eventualmente individuate;
    d. a conclusione degli interventi, effettuare nuove analisi, la cui data dovrà essere comunicata all'Arpa con almeno 10 giorni di anticipo al fine di consentire un controllo congiunto, con dimostrazione del rispetto dei limiti stessi e trasmissione dei referti analitici agli Enti entro 10 giorni dal termine del ciclo di campionamento.
140. Durante le fasi di realizzazione delle opere :
    a. Siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
    b. I movimenti terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto di intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
    c. Sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rinvenienti dalle operazioni di scavo negli impianti autorizzati, come per norma.
141. La viabilità di accesso alla discarica deve garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno. La viabilità interna della discarica deve garantire un agevole accesso a tutti i punti di monitoraggio dell'impianto, in ogni periodo dell'anno.

142. E' fatto obbligo di provvedere periodicamente alla disinfestazione e derattizzazione dell'area. L'esecuzione di tali attività dovrà essere comunicata nell'ambito delle relazioni annuali.
143. Per l'eventuale espianto di ulivi dovrà essere presentata istanza all'autorità competente per l'autorizzazione ai sensi della L. 141/1951 e Delibera di Giunta Regionale n.7310/1980.
144. Il gestore deve trasmettere prima dell'inizio dei lavori un crono programma di dettaglio sulla durata di ogni fase di lavorazione con specificazione della data di inizio e fine.
145. Le opere del capping della discarica ai lotti I e II, oggetto della presente autorizzazione, per le superfici sub-orizzontali (TIPO1) comprendono partendo dal basso:
    - Strato impermeabile: costituito da uno strato minerale compattato (argilla) dello spessore 0,5 m e di conducibilità idraulica di 10^{-8} m/s;
    - Dreno acque meteoriche: costituito da un geocomposito di drenaggio MACDRAIN W109M prodotto Maccaferri;
    - Ricoprimento: strato di 1 metro di spessore costituito da terreno vegetale miscelato al 50% con ammendante compostato misto.

    Mentre per le superfici a forte pendenza (TIPO2) comprendono partendo dal basso:

    - Strato impermeabile: costituito da geocomposito bentonitico MACLINE GCL W35 prodotto maccaferri con di conducibilità idraulica minore di 10^{-8} m/s;
    - Dreno acque meteoriche: costituito da un geocomposito di rinforzo e drenaggio MACGDRAIN TW08MG250 prodotto Maccaferri;
    - Ricoprimento: strato di 1 metro di spessore costituito da terreno vegetale miscelato al 50% con ammendante compostato misto.
146. Tali opere saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art 12 del d.lgs 36/2003 e smi , tramite ispezione in sito da parte dell'autorità di controllo ARPA Puglia DAP BAT e Provincia di BAT.
147. Ai sensi dell'art 12 del d.lgs 36/2003 e smi il procedimento di chiusura della discarica può essere attuato solo dopo la verifica della conformità della morfologia della discarica unitamente a quanto riportato al punto precedente e in particolare, della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista nel progetto di ripristino ambientale cui all'articolo 9, comma 1, tenuto conto di quanto indicato all'articolo 8, comma 1, lettere c), e) e f-bis).
148. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

7.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO

149. I piani di gestione ante chiusura e gestione post chiusura (I.14a_rev.4 PIANO DI GESTIONE ANTE CHIUSURA e I.14b_rev.4 PIANO DI GESTIONE POST CHIUSURA)) devono essere aggiornati secondo le indicazioni riportate nell'Istruzione Operativa - "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" redatta da ARPA PUGLIA identificata da ARPA PUGLIA nella nota prot.20979 del 28/03/2023 in nota con Protocollo 0040356 del 26/05/2022 e secondo le prescrizioni riportate nel presente documento tecnico. Tale aggiornamento dovrà avvenire entro 90 giorni dal rilascio dell'AIA. I documenti dovranno essere inviata oltre che alla AC competente anche ad ARPA Puglia per l'approvazione e successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente AIA.
150. Con periodicità annuale, il Gestore provvede ad inviare all'Autorità di Controllo e all'Autorità Competente i risultati complessivi dell'attività di discarica con riferimento ai seguenti dati:
    a. volumi dei materiali utilizzati per la copertura finale della discarica;
    b. produzione di percolato (m^3/anno) e sistemi utilizzati per il trattamento/smaltimento;
    c. quantità di gas prodotto ed estratto (Nm^3/anno) ed eventuale recupero d'energia (kWh/anno);
    d. risultati analitici del monitoraggio delle matrici ambientali e delle emissioni.
151. Il Gestore dovrà effettuare le rilevazioni topografiche del corpo discarica secondo quanto previsto dalla Tabella 2 Allegato 2 al D.Lgs. 36/03 e smi con le seguenti frequenze:
    a. in fase di cantiere con frequenza semestrale;

b. in fase di gestione post operativa con frequenza semestrale per i primi tre anni e successivamente annuale.

152. Gli interventi di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al monitoraggio dei parametri significativi dal punto di vista ambientale dovranno essere eseguiti secondo quanto riportato nel PMeC/PSC. In particolare devono essere garantiti i seguenti parametri minimali:
    a. manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature elettriche) da effettuarsi con frequenza quindicinale;
    b. manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno semestrale;
    c. controlli periodici dei motori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi d'estrazione del percolato e del biogas.
153. Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:
    a. la data di effettuazione dell'intervento;
    b. il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
    c. la descrizione sintetica dell'intervento;
    d. l'indicazione dell'autore dell'intervento.

    Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo. Nel caso in cui si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali, le tempistiche di manutenzione e la gestione degli eventi dovranno essere riviste in accordo con A.R.P.A. territorialmente competente.
154. Devono essere tenute a disposizione di eventuali controlli le schede tecniche degli impianti di abbattimento attestanti la conformità degli impianti ai requisiti impiantistici richiesti dalle normative di settore.
155. Le registrazioni dei dati previsti dal PMeC/PSC devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo.
156. Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere firmati da un tecnico abilitato.
157. La trasmissione della relazione annuale deve essere effettuata entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.
158. Si dispone che la trasmissione dei dati di monitoraggio avvenga a mezzo PEC alla Regione Puglia Servizio AIA, ad ARPA BAT e alla Provincia di BAT.
159. Effettuare, almeno una volta ogni dieci anni, il controllo del suolo ai sensi dell'art.29-sexies comma 6-bis del testo Unico Ambientale concordando con l'Autorità di Controllo, entro tre mesi dalla data della presente AIA, il termine del primo monitoraggio e le relative modalità di esecuzione.

7.10 PREVENZIONE INCENDI

160. Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acquee superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.
161. Al fine di prevenire lo sviluppo di eventuali incendi il gestore deve:
    a. Eseguire periodicamente, con una frequenza almeno quindicinale nel periodo primaverile/estivo e almeno mensile nel periodo autunnale/invernale, una ricognizione visiva delle aree interne ed esterne al corpo discarica, con particolare riferimento alla presenza di vegetazione infestante e/o di rifiuti abbandonati con possibile pericolo d'incendio, segnalando all'Autorità Competente eventuali situazioni di criticità. In aggiunta, dovrà essere periodicamente verificato lo stato ed il funzionamento dei presidi antincendio;
    b. sia assicurata la gestione del verde, inclusa la rimozione periodica delle infestanti sul corpo della discarica e sulle aree adiacenti di proprietà;

c. le ricognizioni e le segnalazioni effettuate, unitamente agli interventi di manutenzione finalizzati alla gestione del verde, di cui ai precedenti punti, dovranno essere riportati su apposito registro.

162. Deve essere inoltre costantemente garantita l'adozione di specifiche procedure di controllo e di gestione, atte ad evitare l'insorgere ed il propagarsi di incendi presso la discarica, con particolare riferimento ai seguenti punti:
    a. osservanza del divieto assoluto di fumare o di usare fiamme libere presso tutta l'area della discarica e presso le strutture ad essa annesse, con esclusione dei sistemi di combustione del gas di discarica;
    b. presenza costante presso la discarica di adeguate quantità di materiale estinguente e di copertura pronto all'uso nonché di mezzi adeguati atti a garantire tempestivamente efficaci interventi di spegnimento degli incendi;
    c. presenza presso la discarica di personale di controllo in grado di rilevare la presenza di incendi anche all'interno della massa di rifiuti presenti nella discarica medesima. La suddetta prescrizione potrà essere ottemperata anche attraverso l'installazione di sistemi di rilevazione e di videosorveglianza operanti in maniera automatizzata. L'installazione di questi sistemi dovrà essere comunicata ad ARPA Puglia.

7.11 GESTIONE EMERGENZE

163. Il gestore deve predisporre il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.
164. Il gestore deve predisporre e trasmettere entro 120 giorni dal rilascio della presente autorizzazione un piano di emergenza in caso di incidenti rilevanti (incendio, migrazione di gas in atmosfera e nel sottosuolo, inquinamento del suolo per sversamenti accidentali, rilascio di percolato nel sottosuolo e nelle acque sotterranee) da concordare con ARPA e notificare agli Organi Competenti.
165. Deve essere inoltre costantemente garantita l'adozione di specifiche procedure di controllo e di gestione, atte ad evitare l'insorgere ed il propagarsi di incendi presso la discarica.
166. Deve essere garantita la presenza costante presso la discarica di adeguate quantità di materiale estinguente e di copertura pronto all'uso nonché di mezzi adeguati atti a garantire tempestivamente efficaci interventi di spegnimento degli incendi.
167. Deve essere garantita la presenza presso la discarica di personale di controllo in grado di rilevare la presenza di incendi anche all'interno della massa di rifiuti presenti nella discarica medesima. La suddetta prescrizione potrà essere ottemperata anche attraverso l'installazione di sistemi di rilevazione e di videosorveglianza operanti in maniera automatizzata.
168. Il gestore al verificarsi di incidenti e/o eventi imprevisti, deve informate immediatamente sia l'Autorità Competente che Arpa Puglia, ai sensi dell'art. 29-undecies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, ove occorresse, anche in via preventiva. Tali incidenti e/o eventi imprevisti dovranno essere riportati su apposito registro.

7.12 INDIVIDUAZIONE E CONTROLLO SUI PUNTI CRITICI

169. La seguente tabelle specifica i sistemi di controllo previsti sui punti critici, riportando i relativi controlli (sia sui parametri operativi che su eventuali perdite) e gli interventi manutentivi.

IMPIANTO	PARAMETRI	FREQUENZA OP	FREQUENZA PO	MODALITÀ DI CONTROLLO	INQUINANTE	MODALITÀ DI REGISTRAZIONI E DEI CONTROLLI
Impianto di aspirazione e combustione biogas	Volume	Mensile	Semestrale	strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
	Composizione	Mensile	Semestrale	strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
Funzionamento torce di combustione	Temperatura combustione in torcia	in continuo	in continuo	strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
	Ore di funzionamento torce	in continuo	in continuo	strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Gruppo elettrogeno	Verifica periodica del corretto funzionamento	trimestrale	semestrale	strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Sistema raccolta percolato	Pompe di sollevamento	Mensile	Mensile	Accensione e verifica di funzionamento	Percolato	Archivio presso gli uffici della discarica
	Battente idraulico	Mensile	Mensile	Strumentale	Percolato	Archivio presso gli uffici della discarica
	Tubazioni collettamento percolato ai serbatoi	annuale	Annuale	Strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Emissioni diffuse dal corpo discarica	Verifica perdite biogas	quadrimestrale	quadrimestrale	Strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
	Misurazione concentrazione (unità odorimetriche) OUE/m3	Semestrale	Semestrale	Strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
Acque sotterranee e pozzi piezometrici	Livello falda	Mensile	Semestrale	Strumentale	Acqua di falda	Archivio presso gli uffici della discarica
	Composizione chimica	Mensile	Semestrale	Strumentale	Acqua di falda	Archivio presso gli uffici della discarica
Topografia dell'area	Struttura e composizione della discarica	Annuale		Strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
	Comportamento d'assestamento della discarica	Semestale	Semestrale per i primi 3 anni poi annuale	Strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Opere di regimazione acque meteoriche	Pulizia delle canalette	Settimanale	Settimanale	visivo		Archivio presso gli uffici della discarica
Bacino di contenimento serbatoi		Annuale	Annuale	Visivo		
Serbatoi		Annuale	Annuale	Prove di tenuta		

7.13 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

170. L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:
    a. ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
    b. ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
    c. ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
    d. diminuire le emissioni in atmosfera.

7.14 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI

171. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare alla Regione Puglia-Servizio AIA, al Comune di Trani, all'ASL BAT , alla Provincia di BAT e ed ARPA Puglia –DAP BAT, annualmente entro il 30 aprile una relazione relativa all'anno solare precedente (art. 29-sexies comma 6 del D.lgs.152/06 e s.m.i. e art. 10, comma 1, lettera l) del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.), che contenga almeno:

a. requisiti minimi previsti dall'art. 13, comma 5 del Dlgs 36/2003 e smi;
b. i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo;
c. un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
d. un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico, se non necessario altrimenti);
e. i dati sui consumi contabilizzati di materie prime da riportare in forma tabellare;
f. quantità di percolato prodotto e smaltito, da correlare in termini di andamento con i parametri meteoclimatici e relativo bilancio idrico del percolato.

172. Il Gestore deve trasmettere mezzo pec all'Autorità Competente, alla Provincia di BAT, ad ARPA Puglia – DAP BAT e al Comune di Trani i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio.
173. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità previste dalla disciplina nazionale e regionale.
174. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro 24 ore successive all'evento), in modo scritto (pec) alla Regione Puglia-Servizio AIA, alla Provincia BAT, all'ASL BAT, all'ARPA Puglia – DAP di BAT e al Comune di Trani particolari circostanze quali:
    a. le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito;
    b. malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
    c. l'accertamento di eventuali superamenti dei limiti fissati;
    d. incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione.
175. Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.

7.15 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore ha dichiarato, nell'elaborato RB.1 "Relazione Tecnica" aggiornata a settembre 2022 che l'attività non è assoggettabile al D.Lgs. 105/2015.

7.16 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Il Gestore con relazione R.B5 "Verifica Relazione di Riferimento", ha dichiarato l'esclusione dall'obbligo di redazione della "Relazione di riferimento" ai sensi dell'art. 29-sexies comma 9-quinquies. ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, valutare ed accertare le condizioni che hanno comportato la suddetta esclusione.

7.17 PIANO DI DISMISSIONE

Qualora il Gestore intenda dismettere l'impianto o parte di esso, un anno prima della eventuale dismissione totale o parziale, dovrà presentare all'Autorità Competente, per la successiva valutazione, un piano di dismissione, dettagliando il programma di fermata definitiva, pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un piano di indagini atto a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse.

8 GARANZIE FINANZIARIE

176. Il Gestore è tenuto a prestare in favore della Regione Puglia, le seguenti garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto, come da importi di seguito determinati.

Discarica: Operazione D1

	Garanzia finanziaria A (gestione operativa)		
	Lotto 1	**Lotto 2**	**Lotto 3**
CapU (m^3)	695.000,00	1.125.000,00	944.746,00
CUV (€/m^3)	9,00	9,00	9,00
SUP (m^2)	29.000,00	21.000,00	30.000,00
CUS (€/m^2)	5,50	5,50	5,50
Importo (€)	**6.414.500,00**	**10.240.500,00**	**8.667.714,00**
Riduzione 40% art.14 c.5 d.lgs.36/2003	2.565.800,00	4.096.200,00	0,00
Riduzione 40% (impresa registrata ISO 14001)	2.565.800,00	4.096.200,00	3.467.085,60
Totale per lotto (€)	**1.282.900,00**	**2.048.100,00**	**5.200.628,40**
Totale complessivo (€)			**8.531.628,40**

	Garanzia finanziaria B (gestione post-operativa)		
	Lotto1	**Lotto 2**	**Lotto 3**
CapU (m^3)	695.000,00	1.125.000,00	
CUV (€/m^3)	7,00	7,00	7,00
SUP (m^2)	29.000,00	21.000,00	
CUS (€/m^2)	16,50	16,50	16,50
Importo (€)	**5.343.500,00**	**8.221.500,00**	**0,00**
Riduzione 40% (impresa registrata ISO 14001)	2.137.400,00	3.288.600,00	0,00
Riduzione 40% art.14 c.5 d.lgs.36/2003	2.137.400,00	3.288.600,00	0,00
Totale per lotti (€)	**1.068.700,00**	**1.644.300,00**	**0,00**
Totale complessivo (€)			**2.713.000,00**

Impianto di recupero energetico: Operazione R1

Attività	**Capacità/potenzialità massima autorizzata (t/anno)**	**Coefficiente Unitario (€/t)**		**Garanzia minima per singola operazione**	**Garanzie da prestare secondo bozza Decreto Interministeriale**	**Importo della garanzia**
	(A)	**SNP**	**UNP**	**(C)**	**(D=A*B)**	**Max [(C);(D)]**
		(B)				
R1	3.644,00	12,5		132.000,00 €	45.550,00 €	132.000,00 €
					Totale	**132.000,00 €**
					Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)	52.800,00 €
					Totale complessivo	**79.200,00 €**

177. Il gestore deve rendere la garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica al momento dell'effettivo avvio dei lavori per gli importi indicati in tabella; la garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica deve essere prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata

di due anni a decorrere dalla data di comunicazione di chiusura della discarica ai sensi dell'art 12, co. 3 del d.lgsn. 36/2003 e smi.

178. Il Gestore deve prestare la garanzia finanziaria per la gestione post-operativa della discarica , a seguito della comunicazione di chiusura della discarica, ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.lgs.36/2003.
179. Il gestore è tenuto a prestare la garanzia finanziaria relativa all'impianto di recupero energetico del biogas, prima dell'entrata in esercizio dello stesso.
180. la garanzia finanziaria deve essere estesa all'intero periodo di validità dell' AIA e per ulteriori due anni rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finchè ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale.
181. Il gestore ha l'obbligo di garantire il mantenimento della certificazione ISO 14001 per tutto il periodo di validità delle garanzie e della presente AIA.

Comune di Trani Regione Puglia

PROGETTO DI CHIUSURA DISCARICA
PRESSO IL SITO AMIU TRANI IN LOCALITÀ "PURO VECCHIO"

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

COMMITTENTE:
AMIU S.p.A.
sede legale e amministrativa alla Strada Provinciale 168
Località Puro Vecchio 76125 Trani (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04939590727
PEC: amiutranispa@pec.it

PROGETTO:
Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.
via Amendola 172/c, 70100 Bari - tel.: 080.548.21.87 - Fax: 080.548.22.67
Prof. Ing. Eligio ROMANAZZI
Dott. Ing. Giovanni F. BOSCIA
Dott. Ing. Sebanino GIOTTA
Dott. Ing. Fabio PACCAPELO
Ing. Federico CANGIALOSI
Ing. Gianluca Intini
Dott. gel. Vito Specchio

ELABORATO		SCALA:
I.14a	**PIANO DI GESTIONE ANTE-CHIUSURA**	DATA: **MAGGIO 2021**

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE
1	06/2022	Riscontro alla nota prot. 1558 del 11/01/2022 di ARPA
2	09/2022	Aggiornamento documentazione alla DD.314 del 15/09/2022 Reg. Puglia
3	03/2023	Riscontro alla nota prot.78289 del 16/11/2022 di ARPA
4	07/2023	Aggiornamento documentazione alla CdS del 28/03/2023, al parere ARPA prot.20979 del 28/03/23 e al Tavolo tecnico del 30/05/23

Le parti di colore rosso riportano le integrazioni effettuate in riscontro alla nota prot. n. 3824 del 16.03.2021 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia.
Le parti di colore blu riportano le integrazioni effettuate in adeguamento a quanto previsto dalla DD.314 del 15/09/2022 della Regione Puglia in merito alla non assoggettabilità a VIA del progetto.
Le parti di colore verde riportano le integrazioni effettuate in adeguamento al parere di ARPA Puglia con nota prot. 78289 del 16/11/2022.
Le parti di colore verde riportano le integrazioni effettuate in riscontro al verbale della CdS del 28/03/2023, al Parere ARPA prot.20979 del 28/03/23 e al Tavolo Tecnico del 30/05/2023.

INDICE

1. PREMESSA 3
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 4
3. FINALITÀ DEL PIANO 5
4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 5
5. CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL PMC 6
6. OGGETTO DEL PIANO 7
6.1 Quadro generale comparti e misure 7
7. PIANO DI GESTIONE IN FASE OPERATIVA 8
7.1 Consumi 8
7.1.1 Consumo materie prime e ausiliarie 8
7.1.2 Consumo energia 8
7.1.3 Consumo combustibili 8
7.2 Emissioni in aria 9
7.2.1 Emissioni convogliate motore 9
7.2.2 Emissioni convogliate torcia 10
7.2.3 Composizione del biogas 10
7.2.4 Emissioni fuggitive 11
7.2.5 Emissione convogliate gruppo elettrogeno di emergenza 11
7.3 Acque sotterranee 11
7.3.1 Piezometri 11
7.3.2 Monitoraggi 12
7.3.3 Modalità realizzative dei nuovi piezometri 14

7.3.4 Valori di guardia 15
7.3.5 Riutilizzo delle acque di spurgo per riserva antincendio 19
7.4 Scarichi su suolo 19
7.5 Riutilizzo acque meteoriche 22
7.6 Rifiuti 24
7.7 Emissioni sonore 25
7.8 Morfologia 26
7.9 Analisi del percolato 26
7.10 Controlli e manutenzione 28
7.11 Migrazione del biogas in sottosuolo 29
8. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DI MONITORAGGIO 31
9. MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI 31

1. PREMESSA

La redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) è prevista dal Decreto Legislativo n.46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che recepisce la Direttiva IED (Industrial Emission Directive) e apporta sostanziali modifiche al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).
Tale decreto, tra l'altro, ha abolito il precedente Decreto Legislativo 18/02/2005 n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento", che già prevedeva la redazione di un PMeC nell'ambito della procedura di AIA.
I contenuti e la struttura del presente Piano di Monitoraggio e Controllo sono conformi alle indicazioni e richieste dettate dalla normativa IPPC prescritta nei seguenti documenti di riferimento ufficiali:

- Bref on the «General Principles of Monitoring»;
- Linea Guida in materia di «Sistemi di Monitoraggio» che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante «Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372». (GU n. 135 del 13-6-2005);
- Raccomandazione 2001/331/CE che stabilisce i «criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati membri»;
- Decreto Legislativo n.46 del 4 marzo 2014 di aggiornamento del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale);
- Le linee guida pubblicate dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con il presente procedimento autorizzatorio si richiede l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi necessari alla chiusura definitiva dei lotti I e II.

Di seguito si espone una descrizione sintetica degli interventi di progetto:

1. **CHIUSURA DEFINITIVA LOTTI DI DISCARICA:**
   a. **Chiusura definitiva lotti I e II**.
2. **VALORIZZAZIONE ENERGETICA BIOGAS:**
   a. **Realizzazione impianto di valorizzazione del biogas**, mediante installazione di motore della potenzialità di 1048 kWe per una poratata massima di combustione di biogas di **400 m³/h**, pari alla combustione di circa **9.984 kg/giorno** attese per l'anno di massima produzione, inferiore quindi a 10 ton/giorno.
   b. L'impianto è altresì dotato di **torcia di emergenza**.
3. **STOCCAGGIO PERCOLATO:**
   a. Gestione del percolato mediante impiego di una sezione di stoccaggio del percolato estratto dalla discarica, costituita da **n.8 serbatoi da 30 m³ ciascuno**, per una capacità compessiva di stoccaggio di **240 m³,** realizzata nell'ambito della MISE.
4. **GESTIONE ACQUE METEORICHE (in regime provvisorio e definitivo):**
   a. Raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche incidenti sul capping in vasca disperdente dotata di n.20 pozzi disperdenti secondo quanto già realizzato nell'ambito degli interventi di MISE.
   b. Realizzazione di una vasca da 150 mc per l'accumulo delle acque meteoriche tratatte finalizzata al riutilizzo.

I trattamenti delle tipologie di rifiuti sono codificate, ai sensi dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, nel seguente modo:

Tabella 1: potenzialità impianto oggetto di Istanza

Attività	**Tipololgia rifiuti**	**Operazione** ai sensi dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii	**Capacità istantanea**	**Capacità giornaliera massima**	**Capacità annua**
Post gestione discarica	Nessun conferimento di rifiuti	D1	/	/	/
	19.06.99	R1		9.984 kg/giorno*	

* è stata quindi assunta una portata di biogas di circa **400 m3/h**. Considerando la densità del biogas, assunta pari a 1.04 kg/m3, ed un funzionamento del motore di 24 h/giorno, si ricava una combustione di circa **9.984 kg/giorno**, inferiore a 10 ton/giorno.

Le attività in progetto ricadono nella casistica dell'Allegato 1 della **D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006** ed in particolare:

- nella **Categoria IPPC** punto **5.4** dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 –

Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti, dell'Allegato 1 della D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006.

3. FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29 decies («*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*») alla parte II del citato D.Lgs. n. 152/2006 e smi, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e sarà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Secondo l'art.7 c.9 – D.Lgs. 46/2014, il gestore dell'impianto trasmette all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa.

L'autorità competente, avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accerta:

- *il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- *la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;*
- *che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.*

Il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi tipo di informazione necessaria.

4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte le attività previste assumendo la responsabilità di tutte le attività di controllo, anche avvalendosi di società terze e di professionisti, garantendo comunque l'impiego di metodologie standard e di strumentazione, personale e laboratori, se possibile, accreditati, così come previsto dal **punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**.

5. CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL PMC

La redazione del PMeC è stata eseguita tenendo conto dei seguenti fattori:

- L'individuazione delle componenti ambientali interessate dalle attività dell'azienda e dei punti di controllo atti a verificare le prestazioni ambientali dell'impianto, sia in condizioni normali che di emergenza, deve permettere alle Autorità Competenti di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.
- La scelta dei parametri da tenere sotto controllo, nonché degli inquinanti da monitorare, unitamente alle frequenze di monitoraggio ed alle modalità di prelievo degli eventuali campioni e/o alle modalità di registrazione dei controlli effettuati, è da effettuare in considerazione dei processi produttivi, le materie prime e le sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto, tenendo conto di quanto indicato nelle normative di riferimento e nelle **Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio".**
- La scelta delle metodologie di monitoraggio e controllo deve considerare diversi aspetti, quali la disponibilità ed affidabilità del metodo, nonché facendo riferimento ai **punti F e G delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**.
- La modalità di espressione dei risultati di monitoraggio è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura scelte sono chiaramente definite e riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti e per ogni singola misura è indicata la relativa incertezza, ove possibile, in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel **punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**).
- I tempi di monitoraggio sono stabiliti in relazione al tipo di processo, alla tipologia delle emissioni, ed alle metodologie di misurazione, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i VLE applicati e/o applicabili.
- La scelta delle procedure di sorveglianza e controllo durante la fase operativa e post-operativa della discarica, le procedure necessarie a garantire la conformità alle autorizzazioni, le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, sono state individuate tenendo conto di quanto indicato nelle normative di riferimento e di quanto riportato nel **D.Lgs. 36/2003 – Allegato 2 "*Piani di gestione operativa, di ripristino ambientale, di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo, finanziario*".**

Il monitoraggio verrà effettuato avvalendosi di personale qualificato e le relative analisi in laboratori competenti interni ed esterni.

6. OGGETTO DEL PIANO

6.1 QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei comparti che sono stati presi in esame nel presente PMC e delle componenti che dovranno essere monitorate nel corso di ante-chiusura e post-chiusura degli impianti in progetto.

Tabella 2: Riepilogo dei controlli

COMPARTI	M I S U R E
Consumi	Materie prime e ausiliarie
	Energia
	Combustibili
Emissione in aria	Emissioni convogliate
	Composizione del biogas
	Sistemi di trattamento emissioni
	Emissioni fuggitive
Acque sotterranee	Acque sotterranee
	Misure piezometriche
Acque	Acque meteoriche per scarico
	Acque meteoriche per riutilizzo
Suolo	Scarichi
	Sistemi di depurazione
Emissione Sonore	Misure periodiche
Morfologia	Morfologia capping
Percolato	Controllo caratteristiche
Gestione impianti	Parametri di processo
	Indicatori di performance
	Controllo e manutenzione
	Controlli sui macchinari
	Interventi di manutenzione ordinaria
	Controlli sui punti critici
	Punti critici degli impianti e dei processi produttivi
	Interventi di manutenzione sui punti critici

7. PIANO DI GESTIONE IN FASE OPERATIVA

7.1 CONSUMI

7.1.1 Consumo materie prime e ausiliarie

Gli impianti in progetto utilizzeranno le materie prime elencate di seguito per il corretto e normale funzionamento, il PMC consentirà di verificare nel tempo i consumi di materie prime.

Tabella 3: Consumo materie prime e ausiliarie

CONTROLLI				GESTORE		
Denominazione	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Gasolio	Impianto di valorizzazione energetica biogas	Gruppo elettrogeno di emergenza	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale
Olio lubrificante	Impianto di valorizzazione energetica biogas	Motore a biogas	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale

7.1.2 Consumo energia

L'impianto in oggetto disporrà di una fornitura di energia elettrica di tipo industriale. Il piano di monitoraggio e controllo consentirà di verificare, nel tempo, i consumi di energia elettrica per unità di rifiuto trattato.

Tabella 4: Consumo energia

Descrizione	**Tipologia**	**Punto di misura**	**Fase di utilizzo**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore/Fatture	Servizi generali	Lettura	bimestrale	compilazioni registri	annuale

7.1.3 Consumo combustibili

L'impianto di valorizzazione energetica del biogas utilizzerà il biogas prodotto dalla discarica quale combustibile per la produzione di energia elettrica.

L'altro combustibile impiegato nell'impianto sarà il gasolio per il funzionamento del gruppo elettrogeno di emergenza qual ora dovesse venir meno la fornitura di energia dalla rete.

Il PMeC consentirà di verificare nel tempo i consumi di combustibili.

Il gasolio sarà acquistato da fornitori esterni.

Tabella 5: Consumo combustibili

Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
gasolio per gruppo elettrogeno	Serbatoio del gruppo	Area impianto valorizzazione energetica biogas	In caso di emergenza	Fatture di acquisto	Alla ricezione	Compilazione registri	annuale
Biogas	Motore biogas	Discarica	Produzione di energia elettrica	contatore	Bimestrale	Compilazione registri	annuale

7.2 EMISSIONI IN ARIA

7.2.1 Emissioni convogliate motore

"*Il biogas derivante dai rifiuti può essere utilizzato con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa sui rifiuti*", ai sensi del punto 1) della Sezione 6) della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Pertanto, l'impianto deve rispettare i limiti previsti dal D.M. 5-2-1998 "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5-2-1997 N° 22*" - Allegato 2 - Suballegato 2, nonché i limiti previsti per i rifiuti non pericolosi (biogas) utilizzati come combustibile di cui alla tipologia 2 - allegato 2 - suballegato 1, riportati nella seguente tabella.

Tabella 6: emissioni in atmosfera da motore a biogas (D.M. 5-2-1998 - allegato 2 - suballegato 1)

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodo misura	Limiti alle emissioni	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E1 Motore	Polveri (PTS)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1:2017	10	Trimestrale	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	HCl	Misura diretta	mg/Nm^3		10			
	COT	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 12619:13	150			
	HF	Misura diretta	mg/Nm^3		2			
	NOx (come NO2)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 14792:2017	450			
	CO	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 15058:2017	500			

7.2.2 Emissioni convogliate torcia

Tabella 7: emissioni in atmosfera da torcia in caso di emergenza

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E2 Torcia	Temperatura, Portata, Velocità	Misura diretta	(°C); Nm^3/h; m/sec;	UNI EN ISO 16911-1:2013	Ad ogni accensione della torcia	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	Umidità	Misura diretta	%v	UNI EN 14790:2017			
	O_2	Misura diretta	%v	UNI EN 14789:17			
	NOx (come NO2)	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 14792:17			
	SO_2	Misura diretta	mg/N m^3	UNI 10393:95			
	CO	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 15058:17			
	Polveri	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 13284-1:17			
	COT	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 12619:13			
	CH_4	Misura diretta	mg/N m^3	EPA 3C: 96			

7.2.3 Composizione del biogas

Tabella 8: composizione biogas

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Ingresso impianto di combustione-torcia	Volume	Misura diretta	Nm^3	Contatore volumetrico	Mensile	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	CH_4	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	CO_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	O_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1			
	H_2S	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 634:1984			
	NH_3	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 632:1984			

7.2.4 Emissioni fuggitive

Tabella 9: emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
sistema di collettamento del biogas	Raccorderie impianto collettamento biogas	Controllo visivo integrità teste di pozzo, linee biogas e stazioni di regolazione	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
		Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale
Estrazione percolato	Raccorderie impianto raccolta percolato	Controllo strumentazione e controllo visivo	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
Emissioni fuggitive di VOC e biogas	corpo discarica Raccorderie impianto	Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale

7.2.5 Emissione convogliate gruppo elettrogeno di emergenza

In impianto è presente anche il gruppo elettrogeno di emergenza, individuato con il punto emissivo E3, dalle caratteristiche di seguito riportate.

Tabella 10: gruppo elettrogeno di emergenza

Sigla emissione	Origine (punto di emissione)	Altezza del punto di emissione	monitoraggio
E3 Gruppo elettrogeno	Motore diesel del gruppo elettrogeno di emergenza con potenza di 6 kW	Circa 2,5 m	Attività classificata tra quelle di cui all'art.272 co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto inserita nell'allegato IV punto 1 lett.bb)

7.3 ACQUE SOTTERRANEE

7.3.1 Piezometri

I piezometri sono così suddivisi tra monte e valle idrologico:

- Piezometri di monte (esistente): P2M.
- Piezometri di valle (esistenti): P11V; P6Vbis; P10V; P12; P13; P22; P14; P15.
- ~~Piezometro di monte (nuovo): PMP – Pozzo di Monte stoccaggio Percolato (realizzato soltanto se sarà autorizzato il progetto ID VIA 641 inerente alla realizzazione di una stazione di trasferenza RSU e impianto di trattamento percolato).~~
- Piezometro di monte (da realizzare) PMnew, localizzato nelle particelle catastali afferenti all'impianto di trasferenza e trattamento percolato di cui alla DD.395 del 18/11/2022).

- Piezometri di valle (da realizzare) PVnew1 e PVnew2, localizzati nelle particelle catastali afferenti all'impianto di trasferenza e trattamento percolato di cui alla DD.395 del 18/11/2022).

7.3.2 Monitoraggi

Le acque sotterranee saranno monitorate secondo il D.Lgs. 36/2003 ed il D.Lgs. 152/2006, in riferimento ai parametri già definiti e monitorati nell'ambito del Piano di Caratterizzazione eseguito (*Relazione sul piano di caratterizzazione eseguito sul sito Puro Vecchio – loc. Trani*), riportati nella tabella seguente.

Il campionamento delle acque sotterranee sarà di tipo dinamico.

Tabella 11: monitoraggio acque sotterranee

Punto di monitoraggio	**Parametri**	**UM**	**Limite** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2	**Metodo di misura (o equivalenti)**	**Frequenza**	**Modalità di registraz. controlli**	**Reporting**
P2M **~~PMP~~** **P11V** **P6Vbis** **P10V** **P12** **P13** **P22** **P14** **P15** **PMnew** **PVnew1** **PVnew2**	Quota boccapozzo	m s.l.m.	-		Mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	Livello piezometrico	m s.l.m.	-				
	PH		-	UNI EN ISO 10523:2012			
	TEMPERATURA	°C	-	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	CONDUCIBILITA'	µS/cm a 20°C	-	UNI EN 27888:1995			
	DUREZZA TOTALE	mg/l	-	APAT Man 29/03 met 2040			
	OSSIDABILITA' O2	mg/l	-	metodo Tritrimetrico (secondo Kubel), ISTISAN 07/31			
	TOC	mg/l	-	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003			
	BICARBONATI	mg/l	-	APAT Man 29/03 met 2010			
	ALLUMINIO	µg/l	200	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ANTIMONIO	µg/l	5	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ARGENTO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	BERILLIO	µg/l	4	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	BORO	µg/l	1000	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	COD	mg/l	-	ISO 15705:2002			
	CALCIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	SODIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	POTASSIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CLORURI	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			

Punto di monitoraggio	**Parametri**	**UM**	**Limite** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2	**Metodo di misura (o equivalenti)**	**Frequenza**	**Modalità di registraz. controlli**	**Reporting**
	SOLFATI	mg/l	250	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FLUORURI	µg/l	1500	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FERRO	µg/l	200	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MANGANESE	µg/l	50	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ARSENICO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	RAME	µg/l	1000	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CADMIO	µg/l	5	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	COBALTO	µg/l	50	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO TOTALE	µg/l	50	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO VI	µg/l	5	APAT CNR IRSA n° 3150 Man 29 2003			
	MERCURIO	µg/l	1	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	NICHEL	µg/l	20	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	PIOMBO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	SELENIO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MOLIBDENO		-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	TALLIO	µg/l	2	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MAGNESIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ZINCO	µg/l	3000	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	AMMONIACA	mg/l	-	UNICHIM 2363:2009			
	NITRATO (NO_3)	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	NITRITO (NO_2)	µg/l	500	UNI EN ISO 10304-1:2009			

Con frequenza annuale, in concomitanza con la campagna di monitoraggio del mese di settembre, saranno monitorati anche i seguenti parametri:

- Composti organici aromatici
- Idrocarburi policiclici aromatici
- Alifatici clorurati cancerogeni
- Alifatici clorurati non cancerogeni
- Alifatici alogenati cancerogeni
- Clorobenzeni
- Nitrobenzeni
- Fenoli e clorofenoli

- Diossine e furani (PCDD/F)
- PCB totali
- Idrocarburi totali

I risultati saranno raffrontati con i limiti della tab.2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006.

7.3.3 Modalità realizzative dei nuovi piezometri

La rete di monitoraggio sarà integrata con n.3 nuovi pozzi attrezzati a piezometri di monitoraggio (posizione da definire con di concerto con ARPA), denominati **PMnew** (monte idrogeologico), **PVnew1** (valle idrogeologico), **PVnew2** (valle idrogeologico), che come richiesto da ARPA con parere prot.78289 del 16/11/2022, dovranno essere ubicati in aree afferenti ad altro impianto (di trasferenza e trattamento percolato autorizzato con DD 395/2022).

I pozzi si attesteranno ad una **profondità di ca. 65 m da p.c.** in modo da garantire l'attraversamento per 10 m della roccia satura, essendo il livello statico della falda pari a ca. 53 m da p.c.

I pozzi saranno realizzati a **carotaggio continuo,** con **ricostruzione stratigrafica dei sondaggi** e descrizione dell'**indice RQD**.

Sarà utilizzato un carotiere di diametro Ø 101 mm e colonna di manovra a seguire (rivestimento) di diametro Ø 127 mm. Una volta ultimato il foro, verrà allestito impiegando un tubo in PVC da 4", cieco e fenestrato in funzione degli spessori delle litologie riscontrate.

Durante la fase di realizzazione saranno annotate le seguenti informazioni:

- Eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
- Quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
- Profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
- Livello idrico (non necessariamente riconducibili alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa;
- Dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluido utilizzati);
- Profondità di intercettazione della prima falda ed eventuali ulteriori livelli saturi intercettati;
- Livello statico della falda;
- Quota topografica di ciascuna boccapozzo e relative coordinate nel sistema di riferimento UTM 33N;
- Caratteristiche costruttive dei pozzi (diametro, tratti ciechi, tratti fessurati, materiali costituenti gli stessi);

- Strumentazione installata (se pompe fisse e relativa profondità di installazione, se presente tubo guida per misure di livello).

Saranno quindi predisposte le schede monografiche dei pozzi di monitoraggio, da contemplare nell'ambito del PMC, contenenti le informazioni specifiche sopra riportate.
Inoltre, in riscontro p.to 7) del parere di ARPA Puglia prot. 78289 del 16/11/2022, al fine di consentire di pianificare eventuali sopralluoghi durante l'esecuzione dei pozzi di monitoraggio da parte dell'Ente di controllo, il Direttore dei lavori, a fine di ogni giornata lavorativa, anticiperà per le vie brevi all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo le informazioni sull'andamento del cantiere, quali:

- Eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
- Quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
- Profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
- Livello idrico (non necessariamente riconducibili alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa.

7.3.4 Valori di guardia

L'impianto è stato Oggetto di caratterizzazione e alla data di emissione di questo elaborato si stanno adottando le ultime procedure per la verifica dello stato di contaminazione.

La presente istanza di AIA infatti, è presentata per l'autorizzazione all'esecuzione delle attività di messa in sicurezza permanente (MISP) della discarica.

Al superamento dei valori di guardia si potranno adottare interventi di messa in sicurezza di emergenza (tra cui ad esempio il barrieramento idraulico), in caso di sussistenza delle condizioni di cui all'art.240 c.1 lett i) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Al fine di fornire dei valori guardia per l'interpretazione dei dati di monitoraggio, nella tabella seguente sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- Per tutti i parametri per cui non è previsto un limite normativo, in tabella sono stati riportati i valori massimi dei parametri rilevati dai risultati analitici delle attività di monitoraggio effettuate nel periodo preso in esame.
- Nei casi in cui è stato rilevato un valore sempre inferiore al limite strumentale, è riportato il limite (CSC) imposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Per i parametri per i quali è previsto un limite (CSC), è riportato il limite imposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Tabella 12: valori di guardia

Parametri	**UM**	**PV10**	**PV11**	**PV6**	**PV6bis**	**P2M**	**P12**	**P13**	**P22**	**P15**	**P14**	~~**PMP (***)**~~ **PMnew PVnew1 PVnew2**
PH		7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)
TEMPERATURA	°C	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)
CONDUCIBILITA'	µS/cm a 20°C	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)
DUREZZA TOTALE	mg/l	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)
METALLI												
ALLUMINIO	µg/l	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)
ANTIMONIO	µg/l	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)
ARGENTO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
ARSENICO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
BERILLIO	µg/l	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)
CADMIO	µg/l	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)
COBALTO	µg/l	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)
CROMO TOTALE	µg/l	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)
CROMO VI	µg/l	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)
FERRO	µg/l	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)
MERCURIO	µg/l	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)
NICHEL	µg/l	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)
PIOMBO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
RAME	µg/l	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)
SELENIO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
MANGANESE	µg/l	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~

Parametri	**UM**	**PV10**	**PV11**	**PV6**	**PV6bis**	**P2M**	**P12**	**P13**	**P22**	**P15**	**P14**	~~**PMP (***)**~~ **PMnew PVnew1 PVnew2**
		(+)	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**
TALLIO	µg/l	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)
ZINCO	µg/l	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)
INQUINANTI INORGANICI												
BORO	µg/l	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**
FLUORURI	µg/l	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**
NITRITO (NO_2)	µg/l	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**
SOLFATI	mg/l	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**
ALTRE DETERMINAZIONI												
NITRATO (NO_3)	mg/l	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)
CLORURI	mg/l	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)
SODIO	mg/l	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)
CALCIO	mg/l	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)
MAGNESIO	mg/l	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)
POTASSIO	mg/l	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)
TOC	mg/l	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)

Parametri	UM	PV10	PV11	PV6	PV6bis	P2M	P12	P13	P22	P15	P14	~~PMP (***)~~ PMnew PVnew1 PVnew2
OSSIDABILITA' O2	mg/l	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)
AMMONIACA	mg/l	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)
MOLIBDENO	µg/l	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)
COD	mg/l	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)

(*) D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2

(**) valori massimi rilevati durante le Attività di monitoraggio condotte nel periodo ottobre 2019 – luglio 2022 (https://amiutrani.it/societa-trasparente/informazioni-ambientali/rapporti-di-prova-analisi-pozzi-spia/)

~~(***) realizzato soltanto se sarà autorizzato il progetto ID VIA 641 inerente alla realizzazione di una stazione di trasferenza RSU e impianto di trattamento percolato~~

(+) I risultati di monitoraggio dell'ultimo anno (febbraio 2022 – febbraio 2023), mostrano che per questi parametri è stato rilevato il superamento delle CSC di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2. Per alcuni di questi parametri (nichel, nitriti, solfati, manganese, solfati), sono stati anche verificati in contraddittorio con ARPA a partire da luglio 2016.

È importante precisare che alcuni di questi parametri, in particolar modo ferro, nichel, manganese e solfati, sono da considerarsi come analiti "critici", infatti, durante le campagne di monitoraggio spesso sono stati riscontrati valori anomali, superiori alle CSC, sia in piezometri posti a valle idrogeologica della discarica, anche esterni al perimetro di proprietà della AMIU TRANI Spa, sia nel piezometro localizzato a monte idrogeologico del sito di discarica.

Pertanto, si ritiene necessario avviare il procedimento di cui all'art. 242 c.13_ter al fine di definire, di concerto con l'autorità competente per le bonifiche, i valori di fondo naturali caratteristici dell'area in esame.

Successivamente potranno quindi essere definiti i valori di guardia per i parametri investigati.

Si precisa, infine, che al fine di ottemperare a quanto discusso nel tavolo tecnico del 30/05/2023, la AMIU Trani Spa ha formalizzato un contratto con una società di consulenza, avente per oggetto la *Consulenza, nell'ambito del Piano di monitoraggio e controllo della discarica in località Puro vecchio, per la determinazione dei livelli di guardia e di controllo nelle acque sotterranee*, secondo la metodologia elaborata dalla RECONnet.
Pertanto, come concordato durante il tavolo Tecnico, i livelli di guardia riportati in questo paragrafo saranno ridefiniti con gli Enti preposti a seguito dell'elaborazione dei dati di monitoraggio delle acque sotterranee secondo la metodologia elaborata dalla RECONnet.

7.3.5 Riutilizzo delle acque di spurgo per riserva antincendio

Si prevede il riutilizzo delle acque di spurgo dei pozzi di monitoraggio per coprire i fabbisogni idrici dell'impianto antincendio.
In particolare, per ogni piezometro è predisposto un bulk da utilizzare per lo stoccaggio degli spurghi di falda durante i monitoraggi. Tali acque verranno utilizzate per la ricarica della riserva antincendio. Per quanto riguarda la verifica della conformità per il riutilizzo si propone di prendere in riferimento le stesse analisi eseguite per le acque sotterranee campionate nei piezometri, e quindi per ciascun bulk il riutilizzo potrà essere eseguito se il RdP del relativo piezometro evidenzia il rispetto della Tab.2 dell'Allegato 5 alla Parte IV (acque sotterranee) del D.lgs. 152/06 secondo le frequenze di monitoraggio previste dal PMC.

7.4 SCARICHI SU SUOLO

Tabella 13: punti di scarico sul suolo

Tipologia di scarico	Recettore	Denominazione	Punto di monitoraggio
Acque meteoriche trattate provenienti dal piazzale e strade esistenti del capannone (ex-ricicleria)	Strati superficiali del Suolo	Area di sub-irrigazione	SS2 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia
			SS3 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia
Acque meteoriche trattate provenienti da capping discarica	Strati superficiali del Suolo	Vasca di laminazione	Vasca fondo cava In riscontro alla nota prot. n. 3824 del 16.03.2021 del Servizio AIA/RIR, è stata definita una pratica gestionale per l'accumulo delle acque meteoriche dilavanti sulle scarpate dei lotti I e II in n. 3 vasche posizionate a fondo cava e il sollevamento delle acque di pioggia all'impianto

			di trattamento. Dette vasche sono state dimensionate per accumulare l'intero evento meteorico, ovvero moltiplicando la superficie complessiva del bacino per il massimo valore registrato di pioggia caduta nelle 24 ore, che ammonta a 118,4 mm, misurata il 17 settembre del 1970, approssimata a 120 mm. Prima di attivare il sistema di pompaggio, sarà effettuata una verifica qualitativa della conformità alla Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 delle acque meteoriche accumulate, prelevando un campione a metà livello. In caso di conformità si provvederà al sollevamento e all'avvio alla vasca di trattamento e al recapito finale, in caso contrario si procederà allo smaltimento come rifiuto.
Acque meteoriche trattate provenienti dal piazzale impianto biogas	Strati superficiali del Suolo	Vasca di laminazione	SS4 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia
			SS5 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia

Tabella 14: scarico sul suolo acque meteoriche

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
SS2 SS3 SS4 SS5	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR 2090 B 29 2003	25 mg/l	Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	pH	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10523:2012	6-8			
	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n° 2090	assenti			
	BOD_5	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR IRSA 5120 A	20 mg/l			
	COD	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	ISO 15705:2002	100 mg/l			
	Alluminio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Arsenico	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,05 mg/l			
	Bario	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	10 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Berillio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Boro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cromo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Ferro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	2 mg/l			
	Manganese	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Nichel	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Piombo	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Rame	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Selenio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,002 mg/l			
	Stagno	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	3 mg/l			
	Vanadio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Zinco	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4080	0,2 mg/l			
	Solfuri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	0,5 mg/l			
	Solfati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	500 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Solfiti	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	0,5 mg/l			
	Cloruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	200 mg/l			
	Fluoruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	1 mg/l			
	Azoto totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A7	15 mg/l			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A1	0,1 mg/l			
	Aldeidi	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010 A	0,5 mg/l			
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5140	0,01 mg/l			
	Solventi organici azotati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	EPA 8270	0,01 mg/l			
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170 e 5180	0,5 mg/l			
	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4110	2 mg/l			
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 7030	UFC/100 ml			
	Saggio di tossicità su Daphnia Magna	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 8020 B	LC50/24h			

7.5 RIUTILIZZO ACQUE METEORICHE

Tabella 15: punti di riutilizzo acque meteoriche

Tipologia di scarico	Recettore	Denominazione	Punto di monitoraggio
• Acque meteoriche trattate provenienti da capping discarica e piazzale impianto biogas.	Riutilizzo ovvero scarico	Vasca accumulo	SS1 Vasca di accumulo a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche capping, ovvero scarico delle eccedenze

Tabella 16: riutilizzo acque meteoriche

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (DM 185/2003)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
SS1	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR 2090 B 29 2003	10 mg/l	Mensile sino alla conclusione del procedimento ex art. 242 del D. Lgs. 152/2006 sul sito di discarica (*) In seguito Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	pH	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10523:2012	6-9.5			
	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n° 2090	assenti			
	BOD_5	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR IRSA 5120 A	20 mg/l			
	COD	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	ISO 15705:2002	100 mg/l			
	Alluminio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Arsenico	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,02 mg/l			
	Bario	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	10 mg/l			
	Berillio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Boro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1,0 mg/l			
	Cromo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Ferro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	2 mg/l			
	Manganese	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Nichel	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Piombo	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Rame	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Selenio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,01 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (DM 185/2003)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Stagno	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	3 mg/l			
	Vanadio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Zinco	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4080	0,2 mg/l			
	Solfuri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	0,5 mg/l			
	Solfati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	500 mg/l			
	Solfiti	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	0,5 mg/l			
	Cloruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	250 mg/l			
	Fluoruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	1,5 mg/l			
	Azoto totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A7	15 mg/l			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A1	0,1 mg/l			
	Aldeidi	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010 A	0,5 mg/l			
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5140	0,01 mg/l			
	Solventi organici azotati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	EPA 8270	0,01 mg/l			
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170 e 5180	0,5 mg/l			
	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4110	2 mg/l			
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 7030	100/100 ml			

(*) prescrizione ARPA con nota prot. 61679 del 12/09/2022).

7.6 RIFIUTI

Tabella 17: rifiuti in uscita

Rifiuti	Tipo	Controlli	Destinazione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
In uscita	Filtri dell'olio 16 01 07	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento ovvero recupero presso impianto esterno autorizzato	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
In uscita	Oli per motori 13 02 08	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento ovvero recupero presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		
In uscita	Sabbie e grigliati da trattamento acque di pioggia 19 08 02	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		
In uscita	Percolato di discarica 19 07 03	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		

Si chiarisce che nel sito sono presenti n.8 silos da 30 mc ciascuno e alloggiati all'interno di un bacino di contenimento, che fanno parte delle operazioni di MISE attualmente in corso.

Pertanto, tali serbatoi collegati alla rete di estrazione del percolato dalla discarica, continueranno ad essere impiegati anche nell'ambito del Progetto di chiusura della discarica - lotti I, II e III - ubicata presso il sito AMIU Trani. Il percolato estratto, e stoccato in questi 8 serbatoi, sarà gestito come rifiuti mediante l'invio a trattamento presso impianti esterni autorizzati, come da previsioni progettuali.

Qualora il progetto ID VIA 641 fosse autorizzato, tali 8 serbatoi saranno reimpiegati per lo stoccaggio del percolato trattato in conto terzi. Invece, sempre nell'approvando progetto ID VIA 641 è prevista vicino a questi serbatoi la realizzazione di una vasca fuori terra da 1000 mc, dedicata allo stoccaggio del percolato estratto dalla discarica di AMIU Trani: se il progetto ID VIA 641 sarà autorizzato, la medesima tubazione, invece che gli 8 serbatoi, alimenterà la vasca da 1000 mc, ed il percolato, anziché essere gestito come rifiuto, sarà inviato all'impianto di trattamento percolato.

7.7 EMISSIONI SONORE

Tabella 18: Emissioni sonore

Parametro	Tipo di determinazione	Riferimento normativo	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	D.P.C.M. 14/11/1997	Al confine aziendale	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

7.8 MORFOLOGIA

Tabella 19: Morfologia della discarica

Tipologia	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Comportamento d'assestamento del corpo della discarica	Rilevazioni topografiche	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

7.9 ANALISI DEL PERCOLATO

Dall'analisi delle informazioni disponibili è stata ricostruita la sezione comprensiva del Lotto II e del Lotto III. Se ne deduce che il Lotti I, II e III sono tra loro interconnessi idraulicamente, e che il pozzo afferente al Lotto III (nella fattispecie il pozzo PP4), è quello che si sviluppa maggiormente nel corpo rifiuti raggiungendo la prossimità del fondo del corpo discarica.

Si può quindi ragionevolmente affermare che Il pozzo **PP4** è afferente a tutti i Lotti I, II e III, ed è quello che durante le fasi di MISE, e nella gestione in fase di chiusura, è utilizzato per l'emungimento del percolato dall'intero corpo di discarica.

Pertanto, il Piano di gestione del percolato nella fase ante-chiusura della discarica, prevederà l'emungimento ed il monitoraggio del percolato dal pozzo **PP4**, che raccoglie il percolato di tutti i Lotti I, II e III.

Tabella 20: Analisi del percolato

Punto di controllo	Parametri	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Lotto I+II+III • **PP4** ~~Lotto I:~~ ~~• **P1_new**~~ ~~• **Pb1**~~ ~~Lotto II:~~ ~~• **Pb_2**~~ ~~• **Pb_3**~~ ~~Lotto III:~~ ~~• **PP1**~~ ~~• **PP2**~~ ~~• **PP3**~~ ~~• **PP4**~~	Volume prodotto	Contatore	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	Battente idraulico	Misura battente idraulico	mensile		
	pH	UNI EN ISO 10523:2012	Trimestrale		
	temperatura	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 Man 29/2003			
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 Man 29/2003			
	COD	ISO 15705:2002			
	Ca,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Na	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	K	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cloruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Solfati	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Fluoruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	IPA	UNI EN 15527:08			
	Fe	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	As	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cu	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cd	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr totale	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr VI	Estraz CNR IRSA quad 64 16 – determ EPA 7195/86			
	Hg	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	Ni	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Pb,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mg	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Zn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29/2003			
	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 Man 29/2003			
	Azoto nitroso	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Azoto nitrico	UNI EN ISO 10304-1:2009 EPA 5021A+ EPA8015D			
	Idrocarburi	EPA 5021A+ EPA8015D UNI EN 14039:2005			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			

7.10 CONTROLLI E MANUTENZIONE

Tabella 21: Controlli sui macchinari

Macchinario	Parametri			Perdite	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	visivo	Olio/carburante/ liquidi	registro

Tabella 22: Interventi di manutenzione ordinaria

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Registri di impianto
Area impianto	Derattizzazione e disinfestazione	Periodico	Registri di impianto
Area impianto	Monitoraggio e controllo dell'avifauna	Periodico	Registri di impianto

Tabella 23: Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Pompe di estrazione del percolato	Manutenzione, sostituzione	Giornaliera/ settimanale/ annuale	Registro Cartaceo e/o Informatico
Impianto di captazione biogas	Manutenzione, regolazione		
Impianto combustione/torcia	Manutenzione ordinaria		

Tabella 24: sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E1 E2	Motore Torcia	Stadio di aspirazione Stadio di combustione Temperatura combustione	mensile	registro	annuale

Tabella 25: impianti di trattamento acque meteoriche

Sistema	Tipologia controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Impianto trattamento acque meteoriche capping	Ispezione visiva dei vari compartimenti	Secondo libretto uso e manutenzione	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

Tabella 26: Suolo – aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Parco Serbatoi	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro
	Verifica tenuta	10 anni							

Tabella 27: controlli su recinzione e vegetazione

Sistema	Tipologia controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Recinzione perimetrale	Ispezione visiva dello stato della recinzione perimetrale	Settimanale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale
Vegetazione	Ispezione visiva della vegetazione impiegata per la sistemazione delle aree a verde	Bimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale
	Individuazione dell'eventuale presenza di erbe infestanti che dovranno essere periodicamente rimosse al fine di ridurre il rischio incendio	Bimestrale		

7.11 Migrazione del biogas in sottosuolo

Le emissioni derivanti da eventuali migrazioni del biogas all'esterno della discarica saranno controllate in n.8 punti di misura la cui ubicazione è riportata nell'elaborato TB.1_rev.3 PLANIMETRIA CON PRESIDI DI MONITORAGGIO.

I punti per la verifica della presenza di diffusione del biogas all'esterno della discarica sono costituiti da sonde fessurate in materiale plastico immerse nel suolo fino ad un massimo di 1,5 m ca. e appositamente realizzati per il monitoraggio del soil gas. Rilevazioni a diverse profondità richiederebbero la realizzazione di fori di sondaggio opportunamente finestrati a diverse profondità ed isolati mediante packer per la rilevazione del soil gas a varie profondità; tale soluzione appare eccessivamente complessa a fronte di una discarica non in esercizio e per cui è prevista la chiusura definitiva.

I parametri da monitorare sono i seguenti.

Tabella 28: monitoraggio soil gas

PARAMETRO	Unità di Misura	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO
CH_4	mg/Nm^3	Infrarosso	SEMESTRALE
CO_2	mg/Nm^3	Infrarosso	
H_2	mg/Nm^3	Elettrochimico	
O_2	mg/Nm^3	Elettrochimico	
H_2S	mg/Nm^3	Elettrochimico	

Con riferimento al monitoraggio del soil gas, i livelli di guardia sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 29: livelli di guardia nel soil gas

Parametro	Rilevamento nel suolo (gas interstiziale)
CH_4	1%

8. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DI MONITORAGGIO

I dati relativi al monitoraggio sono conservati per almeno 5 anni.

Annualmente, entro i termini previsti (30 aprile) per la presentazione della Relazione annuale dell'anno successivo a quello di riferimento, il Responsabile ha l'obbligo di comunicare i risultati del monitoraggio all'Autorità Competente (di seguito indicata con A.C.). A meno di successivi format predisposti da questa, i dati saranno comunicati mediante una relazione di sintesi ed una serie di tabulati, come riepilogato nella tabella seguente.
Si precisa, inoltre, che la Relazione Annuale dovrà contemplare una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di gestione dell'impianto in conformità AIA, per l'anno di riferimento e riportare grafici e trend di consumi, emissioni, ed aspetti ritenuti significativi, accanto agli indicatori di performance, di opportuni indicatori ambientali.
Tale relazione dovrà essere trasmessa, altre che all'A.C. anche ad ARPA ed altri Enti/Autorità di controllo indicati da AC.

Annualmente sarà compilato il **DB CET** (Catasto delle emissioni territoriali) con accesso su piattaforma ARPA Puglia.

Annualmente, ai sensi del DPR 157/2011, il Gestore dovrà verificare l'assoggettabilità alla normativa **E-PRTR** (Pollutant Release and Transfer Registers) ed i relativi adempimenti conseguenti.

9. MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI

La registrazione storica dei valori riscontrati con le attività di monitoraggio dovranno essere svolte secondo quanto specificato da ARPA (prot. 1558 del 11/01/2022), come di seguito descritto:

a. al fine di poter valutare l'evoluzione temporale dei parametri oggetto di monitoraggio per le diverse componenti ambientali dovrà essere effettuata una registrazione storica dei valori riscontrati. In particolare si richiede la compilazione di un singolo file per ogni componente ambientale (atmosfera, rumore, acque, rifiuti ecc.), costituito da tanti fogli quanti i punti di monitoraggio. Ogni foglio sarà costituito da tante colonne quanti i parametri monitorati; su ogni riga dovranno invece essere riportati gli esiti (risultati) del monitoraggio, specificando la relativa data di campionamento/misurazione ed il rapporto di prova/elaborato di riferimento;

Comune di Trani Regione Puglia

PROGETTO DI CHIUSURA DISCARICA
PRESSO IL SITO AMIU TRANI IN LOCALITÀ "PURO VECCHIO"

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

COMMITTENTE:
AMIU S.p.A.
sede legale e amministrativa alla Strada Provinciale 168
Località Puro Vecchio 76125 Trani (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04939590727
PEC: amiutranispa@pec.it

PROGETTO:
Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.
via Amendola 172/c, 70100 Bari - tel.: 080.548.21.87 - Fax: 080.548.22.67
Prof. Ing. Eligio ROMANAZZI
Dott. Ing. Giovanni F. BOSCIA
Dott. Ing. Sebanino GIOTTA
Dott. Ing. Fabio PACCAPELO
Ing. Federico CANGIALOSI
Ing. Gianluca Intini
Dott. gel. Vito Specchio

ELABORATO		SCALA:
I.14b	**PIANO DI GESTIONE IN FASE POST-CHIUSURA**	DATA: **MAGGIO 2021**

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE
1	06/2022	Riscontro alla nota prot. 1558 del 11/01/2022 di ARPA
2	09/2022	Aggiornamento documentazione alla DD.314 del 15/09/2022 Reg. Puglia
3	03/2023	Riscontro alla nota prot.78289 del 16/11/2022 di ARPA
4	07/2023	Aggiornamento documentazione alla CdS del 28/03/2023, al parere ARPA prot.20979 del 28/03/23 e al Tavolo tecnico del 30/05/23

Le parti di colore rosso riportano le integrazioni effettuate in riscontro alla nota prot. n. 3824 del 16.03.2021 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia.
Le parti di colore blu riportano le integrazioni effettuate in adeguamento a quanto previsto dalla DD.314 del 15/09/2022 della Regione Puglia in merito alla non assoggetabilità a VIA del progetto.
Le parti di colore verde riportano le integrazioni effettuate in adeguamento al parere di ARPA Puglia con nota prot. 78289 del 16/11/2022.
Le parti di colore verde riportano le integrazioni effettuate in riscontro al verbale della CdS del 28/03/2023, al Parere ARPA prot.20979 del 28/03/23 e al Tavolo Tecnico del 30/05/2023.

INDICE

1. PREMESSA 3
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 4
3. FINALITÀ DEL PIANO 5
4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 5
5. CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL PMC 6
6. OGGETTO DEL PIANO 7
6.1 Quadro generale comparti e misure 7
7. PIANO DI GESTIONE IN FASE POST-OPERATIVA 8
7.1 Consumi 8
7.1.1 Consumo materie prime e ausiliarie 8
7.1.2 Consumo energia 8
7.1.3 Consumo combustibili 8
7.2 Emissioni in aria 9
7.2.1 Emissioni convogliate motore 9
7.2.2 Emissioni convogliate torcia 10
7.2.3 Composizione del biogas 10
7.2.4 Emissioni fuggitive 11
7.2.5 Emissione convogliate gruppo elettrogeno di emergenza 11
7.3 Acque sotterranee 11
7.3.1 Piezometri 11
7.3.2 Monitoraggi 12
7.3.3 Modalità realizzative dei nuovi piezometri 14

7.3.4 Valori di guardia 15
7.3.5 Riutilizzo delle acque di spurgo per riserva antincendio 20
7.4 Scarichi su suolo 20
7.5 Riutilizzo acque meteoriche 23
7.6 Rifiuti 26
7.7 Emissioni sonore 27
7.8 Morfologia 27
7.9 Analisi del percolato 27
7.10 Controlli e manutenzione 29
7.11 Migrazione del biogas in sottosuolo 31
8. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DI MONITORAGGIO 32
9. MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI 33

1. PREMESSA

La redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) è prevista dal Decreto Legislativo n.46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che recepisce la Direttiva IED (Industrial Emission Directive) e apporta sostanziali modifiche al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).
Tale decreto, tra l'altro, ha abolito il precedente Decreto Legislativo 18/02/2005 n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento", che già prevedeva la redazione di un PMeC nell'ambito della procedura di AIA.
I contenuti e la struttura del presente Piano di Monitoraggio e Controllo sono conformi alle indicazioni e richieste dettate dalla normativa IPPC prescritta nei seguenti documenti di riferimento ufficiali:

- Bref on the «General Principles of Monitoring»;
- Linea Guida in materia di «Sistemi di Monitoraggio» che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante «Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372». (GU n. 135 del 13-6-2005);
- Raccomandazione 2001/331/CE che stabilisce i «criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati membri»;
- Decreto Legislativo n.46 del 4 marzo 2014 di aggiornamento del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale);
- Le linee guida pubblicate dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con il presente procedimento autorizzatorio si richiede l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi necessari alla chiusura definitiva dei lotti I e II.

Di seguito si espone una descrizione sintetica degli interventi di progetto:

1. **CHIUSURA DEFINITIVA LOTTI DI DISCARICA:**
   a. **Chiusura definitiva lotti I e II**.
2. **VALORIZZAZIONE ENERGETICA BIOGAS:**
   a. **Realizzazione impianto di valorizzazione del biogas**, mediante installazione di motore della potenzialità di 1048 kWe per una poratata massima di combustione di biogas di **400 m³/h**, pari alla combustione di circa **9.984 kg/giorno** attese per l'anno di massima produzione, inferiore quindi a 10 ton/giorno.
   b. L'impianto è altresì dotato di **torcia di emergenza**.
3. **STOCCAGGIO PERCOLATO:**
   a. Gestione del percolato mediante impiego di una sezione di stoccaggio del percolato estratto dalla discarica, costituita da **n.8 serbatoi da 30 m³ ciascuno**, per una capacità compessiva di stoccaggio di **240 m³,** realizzata nell'ambito della MISE.
4. **GESTIONE ACQUE METEORICHE (in regime provvisorio e definitivo):**
   a. Raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche incidenti sul capping in vasca disperdente dotata di n.20 pozzi disperdenti secondo quanto già realizzato nell'ambito degli interventi di MISE.
   b. Realizzazione di una vasca da 150 mc per l'accumulo delle acque meteoriche tratatte finalizzata al riutilizzo.

I trattamenti delle tipologie di rifiuti sono codificate, ai sensi dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, nel seguente modo:

Tabella 1: potenzialità impianto oggetto di Istanza

Attività	**Tipololgia rifiuti**	**Operazione** ai sensi dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii	**Capacità istantanea**	**Capacità giornaliera massima**	**Capacità annua**
Post gestione discarica	Nessun conferimento di rifiuti	D1	/	/	/
	19.06.99	R1		9.984 kg/giorno*	

* è stata quindi assunta una portata di biogas di circa **400 m3/h**. Considerando la densità del biogas, assunta pari a 1.04 kg/m3, ed un funzionamento del motore di 24 h/giorno, si ricava una combustione di circa **9.984 kg/giorno**, inferiore a 10 ton/giorno.

Le attività in progetto ricadono nella casistica dell'Allegato 1 della **D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006** ed in particolare:

- nella **Categoria IPPC** punto **5.4** dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 –

Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti, dell'Allegato 1 della D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006.

3. FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29 decies («*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*») alla parte II del citato D.Lgs. n. 152/2006 e smi, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e sarà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Secondo l'art.7 c.9 – D.Lgs. 46/2014, il gestore dell'impianto trasmette all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa.

L'autorità competente, avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accerta:

- *il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- *la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;*
- *che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.*

Il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi tipo di informazione necessaria.

4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte le attività previste assumendo la responsabilità di tutte le attività di controllo, anche avvalendosi di società terze e di professionisti, garantendo comunque l'impiego di metodologie standard e di strumentazione, personale e laboratori, se possibile, accreditati, così come previsto dal **punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**.

5. CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL PMC

La redazione del PMeC è stata eseguita tenendo conto dei seguenti fattori:

- L'individuazione delle componenti ambientali interessate dalle attività dell'azienda e dei punti di controllo atti a verificare le prestazioni ambientali dell'impianto, sia in condizioni normali che di emergenza, deve permettere alle Autorità Competenti di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.
- La scelta dei parametri da tenere sotto controllo, nonché degli inquinanti da monitorare, unitamente alle frequenze di monitoraggio ed alle modalità di prelievo degli eventuali campioni e/o alle modalità di registrazione dei controlli effettuati, è da effettuare in considerazione dei processi produttivi, le materie prime e le sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto, tenendo conto di quanto indicato nelle normative di riferimento e nelle **Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio".**
- La scelta delle metodologie di monitoraggio e controllo deve considerare diversi aspetti, quali la disponibilità ed affidabilità del metodo, nonché facendo riferimento ai **punti F e G delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**.
- La modalità di espressione dei risultati di monitoraggio è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura scelte sono chiaramente definite e riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti e per ogni singola misura è indicata la relativa incertezza, ove possibile, in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel **punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**).
- I tempi di monitoraggio sono stabiliti in relazione al tipo di processo, alla tipologia delle emissioni, ed alle metodologie di misurazione, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i VLE applicati e/o applicabili.
- La scelta delle procedure di sorveglianza e controllo durante la fase operativa e post-operativa della discarica, le procedure necessarie a garantire la conformità alle autorizzazioni, le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, sono state individuate tenendo conto di quanto indicato nelle normative di riferimento e di quanto riportato nel **D.Lgs. 36/2003 – Allegato 2 "*Piani di gestione operativa, di ripristino ambientale, di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo, finanziario*".**

Il monitoraggio verrà effettuato avvalendosi di personale qualificato e le relative analisi in laboratori competenti interni ed esterni.

6. OGGETTO DEL PIANO

6.1 QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei comparti che sono stati presi in esame nel presente PMeC e delle componenti che dovranno essere monitorate nel corso di ante-chiusura e post-chiusura degli impianti in progetto.

Tabella 2: Riepilogo dei controlli

COMPARTI	M I S U R E
Consumi	Materie prime e ausiliarie
	Energia
	Combustibili
Emissione in aria	Emissioni convogliate
	Composizione del biogas
	Sistemi di trattamento emissioni
	Emissioni fuggitive
Acque sotterranee	Acque sotterranee
	Misure piezometriche
Acque	Acque meteoriche per scarico
	Acque meteoriche per riutilizzo
Suolo	Scarichi
	Sistemi di depurazione
Emissione Sonore	Misure periodiche
Morfologia	Morfologia capping
Percolato	Controllo caratteristiche
Gestione impianti	Parametri di processo
	Indicatori di performance
	Controllo e manutenzione
	Controlli sui macchinari
	Interventi di manutenzione ordinaria
	Controlli sui punti critici
	Punti critici degli impianti e dei processi produttivi
	Interventi di manutenzione sui punti critici

7. PIANO DI GESTIONE IN FASE POST-OPERATIVA

7.1 CONSUMI

7.1.1 Consumo materie prime e ausiliarie

Gli impianti in progetto utilizzeranno le materie prime elencate di seguito per il corretto e normale funzionamento, il PMeC consentirà di verificare nel tempo i consumi di materie prime.

Tabella 3: Consumo materie prime e ausiliarie

CONTROLLI				GESTORE		
Denominazione	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Gasolio	Impianto di valorizzazione energetica biogas	Gruppo elettrogeno di emergenza	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale
Olio lubrificante	Impianto di valorizzazione energetica biogas	Motore a biogas	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale

7.1.2 Consumo energia

L'impianto in oggetto disporrà di una fornitura di energia elettrica di tipo industriale. Il piano di monitoraggio e controllo consentirà di verificare, nel tempo, i consumi di energia elettrica per unità di rifiuto trattato.

Tabella 4: Consumo energia

Descrizione	**Tipologia**	**Punto di misura**	**Fase di utilizzo**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore/Fatture	Servizi generali	Lettura	bimestrale	compilazioni registri	annuale

7.1.3 Consumo combustibili

L'impianto di valorizzazione energetica del biogas utilizzerà il biogas prodotto dalla discarica quale combustibile per la produzione di energia elettrica.

L'altro combustibile impiegato nell'impianto sarà il gasolio per il funzionamento del gruppo elettrogeno di emergenza qual ora dovesse venir meno la fornitura di energia dalla rete.

Il PMeC consentirà di verificare nel tempo i consumi di combustibili.

Il gasolio sarà acquistato da fornitori esterni.

Tabella 5: Consumo combustibili

Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
gasolio per gruppo elettrogeno	Serbatoio del gruppo	Area impianto valorizzazione energetica biogas	In caso di emergenza	Fatture di acquisto	Alla ricezione	Compilazione registri	annuale
Biogas	Motore biogas	Discarica	Produzione di energia elettrica	contatore	Bimestrale	Compilazione registri	annuale

7.2 EMISSIONI IN ARIA

7.2.1 Emissioni convogliate motore

"*Il biogas derivante dai rifiuti può essere utilizzato con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa sui rifiuti*", ai sensi del punto 1) della Sezione 6) della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Pertanto, l'impianto deve rispettare i limiti previsti dal D.M. 5-2-1998 "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5-2-1997 N° 22*" - Allegato 2 - Suballegato 2, nonché i limiti previsti per i rifiuti non pericolosi (biogas) utilizzati come combustibile di cui alla tipologia 2 - allegato 2 - suballegato 1, riportati nella seguente tabella.

Tabella 6: emissioni in atmosfera da motore a biogas (D.M. 5-2-1998 - allegato 2 - suballegato 1)

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodo misura	Limiti alle emissioni	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E1 Motore	Polveri (PTS)	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 13284-1:2017	10	Semestrale	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	HCl	Misura diretta	mg/N m^3		10			
	COT	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 12619:13	150			
	HF	Misura diretta	mg/N m^3		2			
	NOx (come NO2)	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 14792:2017	450			
	CO	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 15058:2017	500			

7.2.2 Emissioni convogliate torcia

Tabella 7: emissioni in atmosfera da torcia in caso di emergenza

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E2 Torcia	Temperatura, Portata, Velocità	Misura diretta	(°C); Nm^3/h; m/sec;	UNI EN ISO 16911-1:2013	Ad ogni accensione della torcia	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	Umidità	Misura diretta	%v	UNI EN 14790:2017			
	O_2	Misura diretta	%v	UNI EN 14789:17			
	NOx (come NO2)	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 14792:17			
	SO_2	Misura diretta	mg/N m^3	UNI 10393:95			
	CO	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 15058:17			
	Polveri	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 13284-1:17			
	COT	Misura diretta	mg/N m^3	UNI EN 12619:13			
	CH_4	Misura diretta	mg/N m^3	EPA 3C: 96			

7.2.3 Composizione del biogas

Tabella 8: composizione biogas

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Ingresso impianto di combustione - torcia	Volume	Misura diretta	Nm^3	Contatore volumetrico	semestrale	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	CH_4	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	CO_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	O_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1			
	H_2S	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 634:1984			
	NH_3	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 632:1984			

7.2.4 Emissioni fuggitive

Tabella 9: emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
sistema di collettamento del biogas	Raccorderie impianto collettamento biogas	Controllo visivo integrità teste di pozzo, linee biogas e stazioni di regolazione	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
		Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale
Estrazione percolato	Raccorderie impianto raccolta percolato	Controllo strumentazione e controllo visivo	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
Emissioni fuggitive di VOC e biogas	corpo discarica Raccorderie impianto	Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale

7.2.5 Emissione convogliate gruppo elettrogeno di emergenza

In impianto è presente anche il gruppo elettrogeno di emergenza, individuato con il punto emissivo E3, dalle caratteristiche di seguito riportate.

Tabella 10: gruppo elettrogeno di emergenza

Sigla emissione	Origine (punto di emissione)	Altezza del punto di emissione	monitoraggio
E3	Motore diesel del gruppo elettrogeno di emergenza con potenza di 6 kW	Circa 2,5 m	Attività classificata tra quelle di cui all'art.272 co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto inserita nell'allegato IV punto 1 lett.bb)

7.3 ACQUE SOTTERRANEE

7.3.1 Piezometri

I piezometri sono così suddivisi tra monte e valle idrologico:

- Piezometri di monte (esistente): P2M.
- Piezometri di valle (esistenti): P11V; P6Vbis; P10V; P12; P13; P22; P14; P15.
- ~~Piezometro di monte (nuovo): PMP – Pozzo di Monte stoccaggio Percolato (realizzato soltanto se sarà autorizzato il progetto ID VIA 641 inerente alla realizzazione di una stazione di trasferenza RSU e impianto di trattamento percolato).~~

- Piezometro di monte (da realizzare) PMnew, localizzato nelle particelle catastali afferenti all'impianto di trasferenza e trattamento percolato di cui alla DD.395 del 18/11/2022).
- Piezometri di valle (da realizzare) PVnew1 e PVnew2, localizzati nelle particelle catastali afferenti all'impianto di trasferenza e trattamento percolato di cui alla DD.395 del 18/11/2022).

7.3.2 Monitoraggi

Le acque sotterranee saranno monitorate secondo il D.Lgs. 36/2003 ed il D.Lgs. 152/2006, in riferimento ai parametri già definiti e monitorati nell'ambito del Piano di Caratterizzazione eseguito (*Relazione sul piano di caratterizzazione eseguito sul sito Puro Vecchio – loc. Trani*), riportati nella tabella seguente.

Il campionamento delle acque sotterranee sarà di tipo dinamico.

Tabella 11: monitoraggio acque sotterranee

Punto di monitoraggio	**Parametri**	**UM**	**Limite** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2	**Metodo di misura (o equivalenti)**	**Frequenza**	**Modalità di registraz. controlli**	**Reporting**
P2M **~~PMP~~** **P11V** **P6Vbis** **P10V** **P12** **P13** **P22** **P14** **P15** **PMnew** **PVnew1** **PVnew2**	Quota boccapozzo	m s.l.m.	-		Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	Livello piezometrico	m s.l.m.	-				
	PH		-	UNI EN ISO 10523:2012			
	TEMPERATURA	°C	-	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	CONDUCIBILITA'	µS/cm a 20°C	-	UNI EN 27888:1995			
	DUREZZA TOTALE	mg/l	-	APAT Man 29/03 met 2040			
	OSSIDABILITA' O2	mg/l	-	metodo Tritrimetrico (secondo Kubel), ISTISAN 07/31			
	TOC	mg/l	-	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003			
	BICARBONATI	mg/l	-	APAT Man 29/03 met 2010			
	ALLUMINIO	µg/l	200	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ANTIMONIO	µg/l	5	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ARGENTO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	BERILLIO	µg/l	4	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	BORO	µg/l	1000	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	COD	mg/l	-	ISO 15705:2002			
	CALCIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			

Punto di monitoraggio	**Parametri**	**UM**	**Limite** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2	**Metodo di misura (o equivalenti)**	**Frequenza**	**Modalità di registraz. controlli**	**Reporting**
	SODIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	POTASSIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CLORURI	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	SOLFATI	mg/l	250	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FLUORURI	µg/l	1500	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FERRO	µg/l	200	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MANGANESE	µg/l	50	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ARSENICO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	RAME	µg/l	1000	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CADMIO	µg/l	5	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	COBALTO	µg/l	50	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO TOTALE	µg/l	50	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO VI	µg/l	5	APAT CNR IRSA n° 3150 Man 29 2003			
	MERCURIO	µg/l	1	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	NICHEL	µg/l	20	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	PIOMBO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	SELENIO	µg/l	10	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MOLIBDENO		-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	TALLIO	µg/l	2	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MAGNESIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ZINCO	µg/l	3000	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	AMMONIACA	mg/l	-	UNICHIM 2363:2009			
	NITRATO (NO_3)	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	NITRITO (NO_2)	µg/l	500	UNI EN ISO 10304-1:2009			

Con frequenza annuale, in concomitanza con la campagna di monitoraggio del mese di settembre, (o comunque in occasione di uno dei campionamenti semestrali), saranno monitorati anche i seguenti parametri:

- Composti organici aromatici
- Idrocarburi policiclici aromatici
- Alifatici clorurati cancerogeni

- Alifatici clorurati non cancerogeni
- Alifatici alogenati cancerogeni
- Clorobenzeni
- Nitrobenzeni
- Fenoli e clorofenoli
- Diossine e furani (PCDD/F)
- PCB totali
- Idrocarburi totali

I risultati saranno raffrontati con i limiti della tab.2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006.

7.3.3 Modalità realizzative dei nuovi piezometri

La rete di monitoraggio sarà integrata con n.3 nuovi pozzi attrezzati a piezometri di monitoraggio (posizione da definire con ARPA), denominati **PMnew** (monte idrogeologico), **PVnew1** (valle idrogeologico), **PVnew2** (valle idrogeologico), che come richiesto da ARPA con parere prot.78289 del 16/11/2022, dovranno essere ubicati in aree afferenti ad altro impianto (di trasferenza e trattamento percolato autorizzato con DD 395/2022).

I pozzi si attesteranno ad una **profondità di ca. 65 m da p.c.** in modo da garantire l'attraversamento per 10 m della roccia satura, essendo il livello statico della falda pari a ca. 53 m da p.c.

I pozzi saranno realizzati a **carotaggio continuo,** con **ricostruzione stratigrafica dei sondaggi** e descrizione dell'**indice RQD**.

Sarà utilizzato un carotiere di diametro Ø 101 mm e colonna di manovra a seguire (rivestimento) di diametro Ø 127 mm. Una volta ultimato il foro, verrà allestito impiegando un tubo in PVC da 4", cieco e fenestrato in funzione degli spessori delle litologie riscontrate.

Durante la fase di realizzazione saranno annotate le seguenti informazioni:

- Eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
- Quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
- Profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
- Livello idrico (non necessariamente riconducibili alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa;
- Dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluido utilizzati);

- Profondità di intercettazione della prima falda ed eventuali ulteriori livelli saturi intercettati;
- Livello statico della falda;
- Quota topografica di ciascuna boccapozzo e relative coordinate nel sistema di riferimento UTM 33N;
- Caratteristiche costruttive dei pozzi (diametro, tratti ciechi, tratti fessurati, materiali costituenti gli stessi);
- Strumentazione installata (se pompe fisse e relativa profondità di installazione, se presente tubo guida per misure di livello).

Saranno quindi predisposte le schede monografiche dei pozzi di monitoraggio, da contemplare nell'ambito del PMC, contenenti le informazioni specifiche sopra riportate.

Inoltre, in riscontro p.to 7) del parere di ARPA Puglia prot. 78289 del 16/11/2022, al fine di consentire di pianificare eventuali sopralluoghi durante l'esecuzione dei pozzi di monitoraggio da parte dell'Ente di controllo, il Direttore dei lavori, a fine di ogni giornata lavorativa, anticiperà per le vie brevi all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo le informazioni sull'andamento del cantiere, quali:

- Eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
- Quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
- Profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
- Livello idrico (non necessariamente riconducibili alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa.

7.3.4 Valori di guardia

L'impianto è stato Oggetto di caratterizzazione e alla data di emissione di questo elaborato si stanno adottando le ultime procedure per la verifica dello stato di contaminazione.

La presente istanza di AIA infatti, è presentata per l'autorizzazione all'esecuzione delle attività di messa in sicurezza permanente (MISP) della discarica.

Al superamento dei valori di guardia si potranno adottare interventi di messa in sicurezza di emergenza (tra cui ad esempio il barrieramento idraulico), in caso di sussistenza delle condizioni di cui all'art.240 c.1 lett i) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Al fine di fornire dei valori guardia per l'interpretazione dei dati di monitoraggio, nella tabella seguente sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- Per tutti i parametri per cui non è previsto un limite normativo, in tabella sono stati riportati i valori massimi dei parametri rilevati dai risultati analitici delle attività di monitoraggio effettuate nel periodo preso in esame.
- Nei casi in cui è stato rilevato un valore sempre inferiore al limite strumentale, è riportato il limite (CSC) imposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Per i parametri per i quali è previsto un limite (CSC), è riportato il limite imposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Tabella 12: valori di guardia

Parametri	**UM**	**PV10**	**PV11**	**PV6**	**PV6bis**	**P2M**	**P12**	**P13**	**P22**	**P15**	**P14**	~~**PMP (***)**~~ **PMnew PVnew1 PVnew2**
PH		7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)	7,5 (**)
TEMPERATURA	°C	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)	25 (**)
CONDUCIBILITA'	µS/cm a 20°C	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)	7100 (**)
DUREZZA TOTALE	mg/l	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)	1400 (**)
METALLI												
ALLUMINIO	µg/l	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)	200 (*)
ANTIMONIO	µg/l	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)	~~5 (*)~~ (+)
ARGENTO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
ARSENICO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
BERILLIO	µg/l	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)	4 (*)
CADMIO	µg/l	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)
COBALTO	µg/l	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)
CROMO TOTALE	µg/l	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)	50 (*)
CROMO VI	µg/l	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)	5 (*)
FERRO	µg/l	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)	~~200 (*)~~ (+)
MERCURIO	µg/l	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)
NICHEL	µg/l	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)	~~20 (*)~~ (+)
PIOMBO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
RAME	µg/l	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)	1000 (*)
SELENIO	µg/l	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)	10 (*)
MANGANESE	µg/l	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~	~~50 (*)~~

Parametri	**UM**	**PV10**	**PV11**	**PV6**	**PV6bis**	**P2M**	**P12**	**P13**	**P22**	**P15**	**P14**	~~**PMP (***)**~~ **PMnew PVnew1 PVnew2**
		(+)	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**	**(+)**
TALLIO	µg/l	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)
ZINCO	µg/l	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)	3000 (*)
INQUINANTI INORGANICI												
BORO	µg/l	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**	~~1000 (*)~~ **(+)**
FLUORURI	µg/l	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**	~~1500 (*)~~ **(+)**
NITRITO (NO_2)	µg/l	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**	~~500 (*)~~ **(+)**
SOLFATI	mg/l	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**	~~250 (*)~~ **(+)**
ALTRE DETERMINAZIONI												
NITRATO (NO_3)	mg/l	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)	170 (**)
CLORURI	mg/l	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)	4200 (**)
SODIO	mg/l	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)	3300 (**)
CALCIO	mg/l	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)	700 (**)
MAGNESIO	mg/l	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)	890 (**)
POTASSIO	mg/l	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)	120 (**)
TOC	mg/l	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)	100 (**)

Parametri	UM	PV10	PV11	PV6	PV6bis	P2M	P12	P13	P22	P15	P14	~~PMP (***)~~ PMnew PVnew1 PVnew2
OSSIDABILITA' O2	mg/l	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)	38000 (**)
AMMONIACA	mg/l	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)	5 (**)
MOLIBDENO	µg/l	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)	255 (**)
COD	mg/l	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)	80 (**)

(*) D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2

(**) valori massimi rilevati durante le Attività di monitoraggio condotte nel periodo ottobre 2019 – luglio 2022 (https://amiutrani.it/societa-trasparente/informazioni-ambientali/rapporti-di-prova-analisi-pozzi-spia/)

~~(***) realizzato soltanto se sarà autorizzato il progetto ID VIA 641 inerente alla realizzazione di una stazione di trasferenza RSU e impianto di trattamento percolato~~

(+) I risultati di monitoraggio dell'ultimo anno (febbraio 2022 – febbraio 2023), mostrano che per questi parametri è stato rilevato il superamento delle CSC di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. All. 5 parte IV tab. 2. Per alcuni di questi parametri (nichel, nitriti, solfati, manganese, solfati), sono stati anche verificati in contraddittorio con ARPA a partire da luglio 2016.

È importante precisare che alcuni di questi parametri, in particolar modo ferro, nichel, manganese e solfati, sono da considerarsi come analiti "critici", infatti, durante le campagne di monitoraggio spesso sono stati riscontrati valori anomali, superiori alle CSC, sia in piezometri posti a valle idrogeologica della discarica, anche esterni al perimetro di proprietà della AMIU TRANI Spa, sia nel piezometro localizzato a monte idrogeologico del sito di discarica.

Pertanto, si ritiene necessario avviare il procedimento di cui all'art. 242 c.13_ter al fine di definire, di concerto con l'autorità competente per le bonifiche, i valori di fondo naturali caratteristici dell'area in esame.

Successivamente potranno quindi essere definiti i valori di guardia per i parametri investigati.

Si precisa, infine, che al fine di ottemperare a quanto discusso nel tavolo tecnico del 30/05/2023, la AMIU Trani Spa ha formalizzato un contratto con una società di consulenza, avente per oggetto la *Consulenza, nell'ambito del Piano di monitoraggio e controllo della discarica in località Puro vecchio, per la determinazione dei livelli di guardia e di controllo nelle acque sotterranee*, secondo la metodologia elaborata dalla RECONnet.

Pertanto, come concordato durante il tavolo Tecnico, i livelli di guardia riportati in questo paragrafo saranno ridefiniti con gli Enti preposti a seguito dell'elaborazione dei dati di monitoraggio delle acque sotterranee secondo la metodologia elaborata dalla RECONnet.

7.3.5 Riutilizzo delle acque di spurgo per riserva antincendio

Si prevede il riutilizzo delle acque di spurgo dei pozzi di monitoraggio per coprire i fabbisogni idrici dell'impianto antincendio.

In particolare, per ogni piezometro è predisposto un bulk da utilizzare per lo stoccaggio degli spurghi di falda durante i monitoraggi. Tali acque verranno utilizzate per la ricarica della riserva antincendio.

Per quanto riguarda la verifica della conformità per il riutilizzo si propone di prendere in riferimento le stesse analisi eseguite per le acque sotterranee campionate nei piezometri, e quindi per ciascun bulk il riutilizzo potrà essere eseguito se il RdP del relativo piezometro evidenzia il rispetto della Tab.2 dell'Allegato 5 alla Parte IV (acque sotterranee) del D.lgs. 152/06 secondo le frequenze di monitoraggio previste dal PMC.

7.4 SCARICHI SU SUOLO

Tabella 13: punti di scarico sul suolo

Tipologia di scarico	Recettore	Denominazione	Punto di monitoraggio
• Acque meteoriche trattate provenienti dal piazzale e strade esistenti del capannone (ex-ricicleria)	Strati superficiali del Suolo	Area di sub-irrigazione	SS2 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia
			SS3 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia
• Acque meteoriche trattate provenienti da capping discarica	Strati superficiali del Suolo	Vasca di laminazione	Vasca fondo cava In riscontro alla nota prot. n. 3824 del 16.03.2021 del Servizio AIA/RIR, è stata definita una pratica gestionale per l'accumulo delle acque meteoriche dilavanti sulle scarpate dei lotti I e II in n. 3 vasche posizionate a fondo

			cava e il sollevamento delle acque di pioggia all'impianto di trattamento. Dette vasche sono state dimensionate per accumulare l'intero evento meteorico, ovvero moltiplicando la superficie complessiva del bacino per il massimo valore registrato di pioggia caduta nelle 24 ore, che ammonta a 118,4 mm, misurata il 17 settembre del 1970, approssimata a 120 mm. Prima di attivare il sistema di pompaggio, sarà effettuata una verifica qualitativa della conformità alla Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 delle acque meteoriche accumulate, prelevando un campione a metà livello. In caso di conformità si provvederà al sollevamento e all'avvio alla vasca di trattamento e al recapito finale, in caso contrario si procederà allo smaltimento come rifiuto.
Acque meteoriche trattate provenienti dal piazzale impianto biogas	Strati superficiali del Suolo	Vasca di laminazione	SS4 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia
			SS5 Pozzetto di scarico a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche di prima pioggia

Tabella 14: scarico sul suolo acque meteoriche

Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Metodica campionamento e conservazione**	**Metodo misura**	**Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
SS2 SS3 SS4 SS5	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR 2090 B 29 2003	25 mg/l	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	pH	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10523:2012	6-8			
	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n° 2090	assenti			
	BOD_5	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR IRSA 5120 A	20 mg/l			
	COD	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	ISO 15705:2002	100 mg/l			
	Alluminio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Arsenico	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,05 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Bario	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	10 mg/l			
	Berillio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Boro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cromo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Ferro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	2 mg/l			
	Manganese	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Nichel	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Piombo	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Rame	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Selenio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,002 mg/l			
	Stagno	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	3 mg/l			
	Vanadio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Zinco	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4080	0,2 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Solfuri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	0,5 mg/l			
	Solfati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	500 mg/l			
	Solfiti	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	0,5 mg/l			
	Cloruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	200 mg/l			
	Fluoruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	1 mg/l			
	Azoto totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A7	15 mg/l			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A1	0,1 mg/l			
	Aldeidi	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010 A	0,5 mg/l			
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5140	0,01 mg/l			
	Solventi organici azotati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	EPA 8270	0,01 mg/l			
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170 e 5180	0,5 mg/l			
	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4110	2 mg/l			
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 7030	UFC/100 ml			
	Saggio di tossicità su Daphnia Magna	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 8020 B	LC50/24h			

7.5 RIUTILIZZO ACQUE METEORICHE

Tabella 15: punti di riutilizzo acque meteoriche

Tipologia di scarico	Recettore	Denominazione	Punto di monitoraggio
• Acque meteoriche trattate provenienti da capping discarica e piazzale impianto biogas.	Riutilizzo	Vasca accumulo	SS1 Vasca di accumulo a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche capping

Tabella 16: riutilizzo acque meteoriche

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (DM 185/2003)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
SS1	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR 2090 B 29 2003	10 mg/l	Mensile sino alla conclusione del procedimento ex art. 242 del D. Lgs. 152/2006 sul sito di discarica (*) In seguito Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	pH	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10523:2012	6-9.5			
	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n° 2090	assenti			
	BOD_5	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR IRSA 5120 A	20 mg/l			
	COD	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	ISO 15705:2002	100 mg/l			
	Alluminio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Arsenico	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,02 mg/l			
	Bario	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	10 mg/l			
	Berillio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Boro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1,0 mg/l			
	Cromo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Ferro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	2 mg/l			
	Manganese	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Nichel	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Piombo	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Rame	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (DM 185/2003)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Selenio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,01 mg/l			
	Stagno	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	3 mg/l			
	Vanadio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Zinco	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4080	0,2 mg/l			
	Solfuri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	0,5 mg/l			
	Solfati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	500 mg/l			
	Solfiti	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	0,5 mg/l			
	Cloruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	250 mg/l			
	Fluoruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	1,5 mg/l			
	Azoto totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A7	15 mg/l			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A1	0,1 mg/l			
	Aldeidi	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010 A	0,5 mg/l			
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5140	0,01 mg/l			
	Solventi organici azotati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	EPA 8270	0,01 mg/l			
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170 e 5180	0,5 mg/l			
	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4110	2 mg/l			
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 7030	100/100 ml			

(*) prescrizione ARPA con nota prot. 61679 del 12/09/2022).

7.6 RIFIUTI

Tabella 17: rifiuti in uscita

Rifiuti	Tipo	Controlli	Destinazione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
In uscita	Filtri dell'olio 16 01 07	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento ovvero recupero presso impianto esterno autorizzato	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
In uscita	Oli per motori 13 02 08	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento ovvero recupero presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		
In uscita	Sabbie e grigliati da trattamento acque di pioggia 19 08 02	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		
In uscita	Percolato di discarica 19 07 03	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		

Si chiarisce che nel sito sono presenti n.8 silos da 30 mc ciascuno e alloggiati all'interno di un bacino di contenimento, che fanno parte delle operazioni di MISE attualmente in corso.

Pertanto, tali serbatoi collegati alla rete di estrazione del percolato dalla discarica, continueranno ad essere impiegati anche nell'ambito del Progetto di chiusura della discarica - lotti I, II e III - ubicata presso il sito AMIU Trani. Il percolato estratto, e stoccato in questi 8 serbatoi, sarà gestito come rifiuti mediante l'invio a trattamento presso impianti esterni autorizzati, come da previsioni progettuali.

Qualora il progetto ID VIA 641 fosse autorizzato, tali 8 serbatoi saranno reimpiegati per lo stoccaggio del percolato trattato in conto terzi. Invece, sempre nell'approvando progetto ID VIA 641 è prevista vicino a questi serbatoi la realizzazione di una vasca fuori terra da 1000 mc, dedicata allo stoccaggio del percolato estratto dalla discarica di AMIU Trani: se il progetto ID VIA 641 sarà autorizzato, la medesima tubazione, invece che gli 8 serbatoi, alimenterà la vasca da 1000 mc, ed il percolato, anziché essere gestito come rifiuto, sarà inviato all'impianto di trattamento percolato.

7.7 EMISSIONI SONORE

Tabella 18: Emissioni sonore

Parametro	Tipo di determinazione	Riferimento normativo	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	D.P.C.M. 14/11/1997	Al confine aziendale	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

7.8 MORFOLOGIA

Tabella 19: Morfologia della discarica

Tipologia	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Comportamento d'assestamento del corpo della discarica	Rilevazioni topografiche	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

7.9 ANALISI DEL PERCOLATO

Dall'analisi delle informazioni disponibili è stata ricostruita la sezione comprensiva del Lotto II e del Lotto III. Se ne deduce che il Lotti I, II e III sono tra loro interconnessi idraulicamente, e che il pozzo afferente al Lotto III (nella fattispecie il pozzo PP4), è quello che si sviluppa maggiormente nel corpo rifiuti raggiungendo la prossimità del fondo del corpo discarica.

Si può quindi ragionevolmente affermare che Il pozzo **PP4** è afferente a tutti i Lotti I, II e III, ed è quello che durante la fase di post- gestione, è utilizzato per l'emungimento del percolato dall'intero corpo di discarica.

Inoltre, nell'ambito della proposta migliorativa dell'impresa aggiudicataria, è stato previsto pertanto un sistema di gestione del percolato a servizio del Lotto I e II con la realizzazione di un pozzetto di

raccolta e collegamento al sistema di prelievo. Nella fase di chiusura finale questo ulteriore pozzo, denominato **Pb_4**, costituirà un ulteriore presidio di gestione del percolato al servizio del sistema complessivo.

Pertanto, il Piano di gestione del percolato nella fase di post-gestione della discarica, prevederà l'emungimento ed il monitoraggio del percolato dai seguenti pozzi:

- pozzo **PP4**, che raccoglie il percolato di tutti i Lotti I, II e III;
- pozzo **Pb4**, che raccoglie il percolato dei Lotti I e II.

Tabella 20: Analisi del percolato

Punto di controllo	Parametri	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Lotto I+II • **Pb4** Lotto I+II+III • **PP4** ~~Lotto I:~~ ~~• **P1_new**~~ ~~• **Pb1**~~ ~~Lotto II:~~ ~~• **Pb_2**~~ ~~• **Pb_3**~~ ~~Lotto III:~~ ~~• **PP1**~~ ~~• **PP2**~~ ~~• **PP3**~~ ~~• **PP4**~~	Volume prodotto	Contatore	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	Battente idraulico	Misura battente idraulico	mensile		
	pH	UNI EN ISO 10523:2012	Semestrale		
	temperatura	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 Man 29/2003			
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 Man 29/2003			
	COD	ISO 15705:2002			
	Ca,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Na	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	K	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cloruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Solfati	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Fluoruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	IPA	UNI EN 15527:08			
	Fe	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	As	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cu	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cd	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr totale	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr VI	Estraz CNR IRSA quad 64 16 – determ EPA 7195/86			
	Hg	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	Ni	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Pb,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mg	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Zn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29/2003			
	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 Man 29/2003			

Punto di controllo	Parametri	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Azoto nitroso	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Azoto nitrico	UNI EN ISO 10304-1:2009 EPA 5021A+ EPA8015D			
	Idrocarburi	EPA 5021A+ EPA8015D UNI EN 14039:2005			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			

7.10 CONTROLLI E MANUTENZIONE

Tabella 21: Controlli sui macchinari

Macchinario	Parametri			Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	visivo	Olio/carburante/ liquidi	registro

Tabella 22: Interventi di manutenzione ordinaria

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Registri di impianto
Area impianto	Derattizzazione e disinfestazione	Periodico	Registri di impianto
Area impianto	Monitoraggio e controllo dell'avifauna	Periodico	Registri di impianto

Tabella 23: Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Pompe di estrazione del percolato	Manutenzione, sostituzione	Giornaliera/ settimanale/ annuale	Registro Cartaceo e/o Informatico
Impianto di captazione biogas	Manutenzione, regolazione		
Impianto combustione/torcia	Manutenzione ordinaria		

Tabella 24: sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Reporting

				controlli	
E1 E2	Motore Torcia	Stadio di aspirazione Stadio di combustione Temperatura combustione	mensile	registro	annuale

Tabella 25: impianti di trattamento acque meteoriche

Sistema	**Tipologia controllo**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Impianto trattamento acque meteoriche capping	Ispezione visiva dei vari compartimenti	Secondo libretto uso e manutenzione	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

Tabella 26: Suolo – aree di stoccaggio

Struttura contenimento	**Contenitore**			**Bacino di contenimento**			**Accessori (pompe, valvole, …)**		
	Tipo di controllo	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**
Parco Serbatoi	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro
	Verifica tenuta	10 anni							

Tabella 27: controlli su recinzione e vegetazione

Sistema	**Tipologia controllo**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Recinzione perimetrale	Ispezione visiva dello stato della recinzione perimetrale	Settimanale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale
Vegetazione	Ispezione visiva della vegetazione impiegata per la sistemazione delle aree a verde	Bimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale
	Individuazione dell'eventuale presenza di erbe infestanti che dovranno essere periodicamente rimosse al fine di ridurre il rischio incendio	Bimestrale		

7.11 Migrazione del biogas in sottosuolo

Le emissioni derivanti da eventuali migrazioni del biogas all'esterno della discarica saranno controllate in n.8 punti di misura la cui ubicazione è riportata nell'elaborato TB.1_rev.3 PLANIMETRIA CON PRESIDI DI MONITORAGGIO.

I punti per la verifica della presenza di diffusione del biogas all'esterno della discarica sono costituiti da sonde fessurate in materiale plastico immerse nel suolo fino ad un massimo di 1,5 m ca. e appositamente realizzati per il monitoraggio del soil gas. Rilevazioni a diverse profondità richiederebbero la realizzazione di fori di sondaggio opportunamente finestrati a diverse profondità ed isolati mediante packer per la rilevazione del soil gas a varie profondità; tale soluzione appare eccessivamente complessa a fronte di una discarica non in esercizio e per cui è prevista la chiusura definitiva.

I parametri da monitorare sono i seguenti.

Tabella 28: monitoraggio soil gas

PARAMETRO	Unità di Misura	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO
CH_4	mg/Nm^3	Infrarosso	ANNUALE
CO_2	mg/Nm^3	Infrarosso	
H_2	mg/Nm^3	Elettrochimico	
O_2	mg/Nm^3	Elettrochimico	
H_2S	mg/Nm^3	Elettrochimico	

Con riferimento al monitoraggio del soil gas, i livelli di guardia sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 29: livelli di guardia nel soil gas

Parametro	Rilevamento nel suolo (gas interstiziale)
CH_4	1%

8. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DI MONITORAGGIO

I dati relativi al monitoraggio sono conservati per almeno 5 anni.

Annualmente, entro i termini previsti (30 aprile) per la presentazione della Relazione annuale dell'anno successivo a quello di riferimento, il Responsabile ha l'obbligo di comunicare i risultati del monitoraggio all'Autorità Competente (di seguito indicata con A.C.). A meno di successivi format predisposti da questa, i dati saranno comunicati mediante una relazione di sintesi ed una serie di tabulati, come riepilogato nella tabella seguente.
Si precisa, inoltre, che la Relazione Annuale dovrà contemplare una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di gestione dell'impianto in conformità AIA, per l'anno di riferimento e riportare grafici e trend di consumi, emissioni, ed aspetti ritenuti significativi, accanto agli indicatori di performance, di opportuni indicatori ambientali.
Tale relazione dovrà essere trasmessa, altre che all'A.C. anche ad ARPA ed altri Enti/Autorità di controllo indicati da AC.

Annualmente sarà compilato il **DB CET** (Catasto delle emissioni territoriali) con accesso su piattaforma ARPA Puglia.

Annualmente, ai sensi del DPR 157/2011, il Gestore dovrà verificare l'assoggettabilità alla normativa **E-PRTR** (Pollutant Release and Transfer Registers) ed i relativi adempimenti conseguenti.

9. MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI

La registrazione storica dei valori riscontrati con le attività di monitoraggio dovranno essere svolte secondo quanto specificato da ARPA (prot. 1558 del 11/01/2022), come di seguito descritto:

a. al fine di poter valutare l'evoluzione temporale dei parametri oggetto di monitoraggio per le diverse componenti ambientali dovrà essere effettuata una registrazione storica dei valori riscontrati. In particolare si richiede la compilazione di un singolo file per ogni componente ambientale (atmosfera, rumore, acque, rifiuti ecc.), costituito da tanti fogli quanti i punti di monitoraggio. Ogni foglio sarà costituito da tante colonne quanti i parametri monitorati; su ogni riga dovranno invece essere riportati gli esiti (risultati) del monitoraggio, specificando la relativa data di campionamento/misurazione ed il rapporto di prova/elaborato di riferimento;

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.Ge.: V2 – PMC_002

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO A.I.A./R.I.R.
PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA Puglia – Direzione Scientifica**
UOC Acqua e Suolo

Oggetto: [**ID_AIA_1722**] Proponente **AMIU Trani S.p.A.** - IPPC 5.4 – Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di chiusura discarica presso il sito AMIU Trani in Località "Puro Vecchio" art.29 – ter D.lgs.152/06 e s.m.i. - Conferenza di Servizi del 26 settembre 2023. **Trasmissione parere di competenza**

Rif.1: *Regione Puglia prot. n. 17082 del 10/10/2023 (prot. ARPA n. 67099 del 10/10/2023)*
Rif.2: *AMIU S.p.a. prot. n. 6958 del 10/10/2023 (prot. ARPA n. 67258 del 11/10/2023)*

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, in esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.1), di trasmissione del verbale ed allegati della seduta di Conferenza di Servizi del 03/10/2023, si allega alla presente il parere elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.
(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.Ge.: V2 – PMC_002

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.
S E D E

Oggetto: [**ID_AIA_1722**] Proponente **AMIU Trani S.p.A.** - IPPC 5.4 – Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di chiusura discarica presso il sito AMIU Trani in Località "Puro Vecchio" art.29 – ter D.lgs.152/06 e s.m.i. - Conferenza di Servizi del 26 settembre 2023. **Parere di competenza**

Rif.1: Regione Puglia prot. n. 17082 del 10/10/2023 (prot. ARPA n. 67099 del 10/10/2023)
Rif.2: AMIU S.p.a. prot. n. 6958 del 10/10/2023 (prot. ARPA n. 67258 del 11/10/2023)

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, in esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.1), di trasmissione del verbale ed allegati della seduta di Conferenza di Servizi del 03/10/2023, ed in particolare alla richiesta valutazione degli elaborati I.14a "Piano di gestione ante-chiusura" (rev. 4, 07/2023) (da qui *I.14a_rev4)* e I.14b "Piano di gestione in fase post-chiusura" (rev. 4, 07/2023) (da qui *I.14b_rev4)*, preliminarmente occorre rilevare che i predetti documenti, stante l'assenza agli atti di ulteriori elaborati di dettaglio, dovranno ritenersi comprensivi delle informazioni afferenti:

i) al piano di gestione operativa di cui all'art.8, lett. g) ed al par. 2, Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
ii) al piano di gestione in fase post-operativa di cui all'art.8, lett. h) ed al par. 4, Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;al piano di sorveglianza e controllo di cui all'art.8, lett. i) ed al par. 5, Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.,
iii) ai piani di monitoraggio e controllo (da qui PMC), di cui all'art. 29-ter, c. 1, lett. h ed all'art. art. 29-sexies, c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,, redatti secondo le indicazioni riportate al par. 5.2 delle "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" di ARPA Puglia.

Al riguardo, occorre rimandare:

a) a quanto già richiesto dallo scrivente Servizio al punto 1.a. della nota prot. ARPA n. 65214 del 03/10/2023;
b) a quanto stabilito nel Verbale della Conferenza di Servizi del 03/10/2023: "*l'adeguamento degli elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4 all'Istruzione Operativa redatta da ARPA Puglia, potrà avvenire nei 90 giorni successivi al rilascio dell'AIA*".

In attesa di poter esprimere un giudizio a seguito dell'adeguamento degli elaborati di cui sopra - in riscontro al parere di cui al predetto punto a) e nei tempi di cui al predetto punto b) - si espone la seguente valutazione inerente ai documenti attualmente agli atti (I.14a_rev4 e I.14b_rev4), al fine di ottemperare alla necessità di approvare gli stessi con eventuali prescrizioni da inserire nel documento tecnico, così come stabilito nel Verbale della Conferenza di Servizi del 03/10/2023.

Punto 1. Si propone che la versione definitiva del documento tecnico, considerata l'assenza di opportune misure negli elaborati agli atti, confermi la prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di provvedere alle operazioni di manutenzione per il mantenimento in buona efficienza degli impianti e delle opere in ottemperanza a tutti gli elementi ed attività previste al par. 4.1 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

(recinzione e cancelli di accesso, rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche, viabilità interna ed esterna, sistema di drenaggio del percolato, rete di captazione-adduzione-riutilizzo-combustione del biogas, sistema di impermeabilizzazione sommitale, copertura vegetale, pozzi di monitoraggio e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee), nonché di procedere con l'asportazione del percolato secondo modalità e frequenze di cui al successivo Punto 2..

Punto 2. Con riferimento ai parametri da ricercare nei campioni di acque sotterranee si condivide sia il set analitico che le frequenze indicate negli elaborati proposti I.14a_rev4 e I.14b_rev4 (paragrafo 7.3.2). In osservanza al par. 5.1 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i,, si propone tuttavia che la versione definitiva del documento tecnico riporti la prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di integrare il set analitico da eseguirsi con frequenza annuale, in concomitanza alla campagna di monitoraggio del mese di settembre, con i parametri "non fondamentali" del D.Lgs. 36/2003, Allegato 2, Tabella 1 con particolare riferimento a BOD5, Cianuri e Pesticidi fosforati e totali (comprensivi dei Fitofarmaci riportati in Tabella 2, allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii), oltre a Bario e Vanadio (da confrontarsi con i limiti forniti dall'ISS/OMS, https://bancadatibonifiche.iss.it/).

Punto 3. Si propone che la versione definitiva del documento tecnico riporti una specifica prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) rispetto alla necessità di portare (e successivamente garantire) un battente di percolato al livello minimo possibile entro tempistiche stabilite, in osservanza:

i) di quanto già richiesto dallo scrivente Servizio ai punti 3.c. e 4 della nota prot. ARPA n. 65214 del 03/10/2023;
ii) di quanto prescritto al par. 2.3 dell'Allegato 1 e al par. 4.1 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
iii) a quanto definito nel Verbale della Conferenza di Servizi del 03/10/2023: "[…] *prescrivere l'aggiornamento da parte di AMIU, entro i successivi 90 giorni dal rilascio dell'AIA del Piano di gestione del percolato, con le rilevazioni effettuate da maggio 2023 fino ai 90 giorni successivi al rilascio dell'AIA. Tale aggiornamento sarà utile a definire da parte di AMIU un battente di percolato sul lotto 3 inferiore a quello attualmente proposto*".

Punto 4. Per quanto concerne la vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava, facendo seguito a quanto rappresentato nel Verbale della Conferenza di Servizi del 03/10/2023, si propone che, sino alla certificazione di avvenuta dismissione della stessa, la versione definitiva del documento tecnico riporti una specifica prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) rispetto alla necessità di effettuare un controllo del percolato e dell'acqua superficiale, sussistendo la possibilità di contatto fra le due matrici all'interno della predetta vasca, in ottemperanza a quanto prescritto al par. 5.3 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i..

Punto 5. Si propone che la versione definitiva del documento tecnico, considerata l'assenza di opportune misure negli elaborati agli atti, riporti una specifica prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) rispetto alla necessità di identificare eventuali migrazioni del gas nel suolo e sottosuolo secondo le frequenze riportate nella Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., definire i livelli di guardia relativamente alla presenza del gas di discarica all'esterno del sito, nonché di prevedere un piano d'intervento da realizzare ed attivare in caso di superamento degli stessi, in ottemperanza a quanto prescritto al par. 5.4 e 5.6 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. All'uopo, si suggerisce di fare riferimento alle indicazioni fornite al cap. 3 dell'elaborato "Determinazione e gestione dei livelli di guardia per il monitoraggio delle discariche" (RECONnet, feb. 2016).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

Punto 6. Si propone che la versione definitiva del documento tecnico, considerata l'assenza di opportune misure negli elaborati agli atti, confermi la prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di rilevare i parametri meteo climatici, di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., attraverso la centralina meteo climatica, in ottemperanza a quanto prescritto ai parr. 5.3 e 5.6 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i..

Punto 7. Si propone che la versione definitiva del documento tecnico, considerata la frequenza ("annuale") proposta al par. 7.8 dell'elaborato *I.14b_rev4*, confermi la prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di rilevare i parametri morfologici della discarica, con le frequenze di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., in ottemperanza a quanto prescritto al par. 5.7 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i..

Punto 8. Si propone che la versione definitiva del documento tecnico, considerata l'assenza di opportune misure negli elaborati agli atti, confermi la prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di implementare un piano di intervento per condizioni straordinarie (quali allagamenti, incendi, esplosioni, raggiungimento dei livelli di guardia di indicatori di contaminazione, dispersione accidentali di rifiuti nell'ambiente) al fine di limitarne le conseguenze, in ottemperanza a quanto prescritto all'art. 9, c. 1, lett. c) e dai parr. 2.1, 5 e 5.1, Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i..

Punto 9. Si propone che la versione definitiva del documento tecnico, considerate le proposte del Gestore di cui al par. 7.3.5 degli elaborati *I.14a_rev4* e *I.14b_rev4*, confermi la prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di esecuzione dei monitoraggi sulle acque di spurgo dei pozzi di monitoraggio, in osservanza di quanto stabilito nel Verbale della Conferenza di Servizi del 03/10/2023.

Punto 10. In osservanza di quanto già richiesto dallo scrivente Servizio nelle conclusioni della nota prot. ARPA n. 65214 del 03/10/2023 (punto i), si propone che la versione definitiva del documento tecnico riporti la seguente prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di cui al punto 7 della nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023: *relativamente allo operazioni di spurgo e campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio, si propone l'adozione delle seguenti prescrizioni, in sostituzione della prescrizione n. 70 riportata al par. 7.5 "Suolo, sottosuolo e acque sotterranee" (pag. 61/74):*

a. *preliminarmente all'avvio delle attività di spurgo dovrà essere misurata la soggiacenza della falda in tutti i pozzi di monitoraggio, possibilmente calando il freatimetro in apposito tubo guida, e dovrà essere verificata l'eventuale presenza di surnatante (es., LNAPL);*
b. *nelle giornate in cui sarà eseguito lo spurgo e/o il campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio, dovrà essere registrato il livello di percolato sia nella "vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava" sia nei pozzi in elevazione da fondo vasca adoperati per l'estrazione del percolato, sia nei serbatoi di stoccaggio del percolato;*
c. *preliminarmente all'avvio dello spurgo, previa visione delle stratigrafie dei pozzi di monitoraggio da cui si possano evincere le profondità di intercettazione dei livelli acquiferi, la pompa dovrà essere posizionata all'interno del piezometro con estrema lentezza, per evitare la miscelazione dell'acqua stagnante, ed in posizione centrale rispetto al tratto fenestrato (in corrispondenza delle fratture che erogano acqua);*
d. *lo spurgo dovrà eseguirsi secondo le indicazioni fornite nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

contaminati" (APAT, Manuali e linee guida 43/2006), adoperando la tecnica a stabilizzazione dei parametri. In particolare, durante la fase di verifica della stabilizzazione dei parametri, le pompe dovranno essere regolate affinché la portata emunta (qualche litro al minuto, e comunque non superiore a 5 l/min) possa garantire, in linea teorica, abbassamenti piezometrici minimi (< 0,1 m);

e. *la verifica della stabilizzazione dei parametri chimico-fisici (ossigeno disciolto, conducibilità elettrica, pH, temperatura, potenziale redox ed eventualmente anche torbidità) dovrà avvenire mediante sonde multiparametriche, inserite direttamente nel piezometro o abbinate all'uso di celle di flusso. La verifica dovrà essere eseguita con una frequenza di 5 minuti. La stabilizzazione si intende raggiunta quando tutti i parametri sono stabili per tre misure successive (scostamento di ± 10% per ossigeno, ± 3% per la conducibilità elettrica, ± 0,1 per il pH, ± 10% per la temperatura, ± 10 mV per il potenziale redox ed eventualmente ± 10% per la torbidità);*
f. *durante il campionamento, che dovrà essere eseguito a seguito del raggiungimento della stabilizzazione dei parametri di cui al precedente punto, la portata dovrà essere, per quanto possibile, inferiore a 0,5 l/min;*
g. *all'interno dei verbali di campionamento, che dovranno sempre essere allegati ai rispettivi rapporti di prova, dovrà essere fornita evidenza delle verifiche e delle condizioni richiamate ai precedenti punti (soggiacenza della falda, presenza/assenza surnatante, data della misura, profondità cui è stata posizionata la pompa, abbassamento piezometrico eventualmente misurato e portata adoperata ai fini dello spurgo, valore dei parametri misurati con una frequenza di 5 minuti ed evidenza del raggiungimento della stabilità, portata adoperata ai fini del campionamento);*
h. *contestualmente alla trasmissione dei rapporti di prova e dei verbali di campionamento, dovrà essere trasmessa anche una carta delle isofreatiche, con indicazione della direzione di deflusso della falda, basata sui risultati desunti dalle misure di soggiacenza della falda di cui al precedente punto. Inoltre, dovranno essere aggiornate le Tabelle di cui alla "Prescrizione 2" di cui alla nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023*.

Punto 10-bis. A supporto della prescrizione di cui al precedente Punto 10.c, si propone che la versione definitiva del documento tecnico riporti la prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di revisionare l'Elaborato I.11.2 "Pozzi di monitoraggio - Particolari costruttivi" (rev. 1, 03/2023), alla luce delle informazioni desumibili dai carotaggi multiparametrici e dalle misure della velocità di filtrazione di cui agli elaborati trasmessi con la nota di cui Rif. 2, con particolare riguardo alle stratigrafie dei pozzi di monitoraggio le quali dovranno contemplare le profondità di intercettazione dei livelli acquiferi oltre che il livello statico della falda. Si richiede altresì di revisionare il predetto elaborato (ad es. Tabella 1, pag. 9/14) affinchè si faccia riferimento a tutti i pozzi di monitoraggio afferenti al sito (ad es. S9), anche citati nella Tabella 4.1 (pag. 12/14) nonché negli elaborati grafici e delle tabelle forniti dal Gestore in occasione dei campionamenti eseguiti da ARPA Puglia nelle giornate del 27/09/2022 (ARPA prot. n. 70418 del 14/10/2022), 28/09/2022 (ARPA prot. n. 70420 del 14/10/2022) e 03/10/2022 (ARPA prot. n. 70415 del 14/10/2022), le cui risultanze analitiche (unitamente ai predetti verbali) sono stati trasmessi con nota ARPA prot. n. 86338 del 21/12/2022.

Punto 11. In osservanza di quanto già richiesto dallo scrivente Servizio nelle conclusioni della nota prot. ARPA n. 65214 del 03/10/2023 (punto i), si propone che la versione definitiva del documento tecnico riporti la seguente prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di cui al punto 9 della nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023: *si propone al par. 7.5 "Suolo, sottosuolo e acque sotterranee", l'adozione di un'ulteriore*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

prescrizione che preveda che, nel caso in cui dai rapporti di prova si evincano, per i campioni di acqua sotterranea, superamenti delle Concentrazioni Soglia Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV - Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sia data opportuna comunicazione alla Autorità Competente ed all'Ente di Controllo, indicando anche il valore del livello di percolato registrato sia nella vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava, sia nei pozzi in elevazione da fondo vasca adoperati per l'estrazione del percolato, sia nei serbatoi di stoccaggio del percolato.

Punto 12. In osservanza di quanto già richiesto dallo scrivente Servizio nelle conclusioni della nota prot. ARPA n. 65214 del 03/10/2023 (punto i), si propone che la versione definitiva del documento tecnico riporti la seguente prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di cui al punto 10 della nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023: *si propone al par. 7.10 "Prevenzione incendi" l'adozione delle seguenti ulteriori prescrizioni, al fine di prevenire lo sviluppo di eventuali incendi:*

a. *sia periodicamente eseguita, con una frequenza almeno quindicinale nel periodo primaverile/estivo e almeno mensile nel periodo autunnale/invernale, una ricognizione visiva delle aree interne ed esterne al corpo discarica, con particolare riferimento alla presenza di vegetazione infestante e/o di rifiuti abbandonati con possibile pericolo d'incendio, segnalando all'Autorità Competente eventuali situazioni di criticità. In aggiunta, dovrà essere periodicamente verificato lo stato ed il funzionamento dei presidi antincendio;*
b. *sia assicurata la gestione del verde, inclusa la rimozione periodica delle infestanti sul corpo della discarica e sulle aree adiacenti di proprietà;*
c. *le ricognizioni e le segnalazioni effettuate, unitamente agli interventi di manutenzione finalizzati alla gestione del verde, di cui ai precedenti punti, dovranno essere riportati su apposito registro*.

Punto 13. In osservanza di quanto già richiesto dallo scrivente Servizio nelle conclusioni della nota prot. ARPA n. 65214 del 03/10/2023, si propone che la versione definitiva del documento tecnico riporti la seguente prescrizione (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore) di cui al punto 11 della nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023: *si propone al par. 7.11 "Gestione emergenze", in via cautelativa e per un principio di ragionevole precauzione, l'adozione di un'ulteriore prescrizione che preveda che, al verificarsi di incidenti e/o eventi imprevisti, siano informate immediatamente sia l'Autorità Competente che Arpa Puglia, ai sensi dell'art. 29-undecies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, ove occorresse, anche in via preventiva. Tali incidenti e/o eventi imprevisti dovranno essere riportati su apposito registro*.

Punto 14. Preso atto dei dati forniti in allegato alla nota di cui al Rif.2 ed in particolare dell'ostruzione di alcuni pozzi della rete di monitoraggio (Figura 1) posti a valle idrogeologica (P12, P15, P17, P18, P19, P22), atteso che alcuni di questi pozzi risultano fra quelli selezionati per la rete di monitoraggio delle acque sotterranee (P12, P15, P22) come da elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4 (paragrafi 7.3.1), si propone che la versione definitiva del documento tecnico riporti le seguenti prescrizioni (da recepirsi negli elaborati oggetto di adeguamento da parte del Gestore), facendo seguito a quanto definito nel Verbale della Conferenza di Servizi del 03/10/2023:

a. il piezometro di monte *PMnew*, in aggiunta a quello già esistente (P2M), sia realizzato entro 4 mesi dal rilascio come specificato nel paragrafo 7.3.1 (elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4); a tal proposito il Proponente dovrà indicare, sulla base degli studi idrogeologici disponibili riguardanti il sito, una posizione significativa da condividere con ARPA Puglia;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

b. verificare, con misure aggiornate, che tutti i pozzi di monitoraggio richiamati nell'Elaborato I.11.2 "Pozzi di monitoraggio - Particolari costruttivi" (di cui al precedente Punto 10-bis) siano in buone condizioni (non ostruiti); in particolare, per i pozzi indicati come "ostruiti", qualora si intendesse continuare ad utilizzarli, si ritiene necessario eseguire lo smontaggio dell'impianto di pompaggio fisso, quando presente, al fine di consentire di rilevare la soggiacenza della falda e la profondità del pozzo e, laddove si dovessero riscontrare collassamenti di tratti di foro, prevedere la sostituzione dei piezometri "collassati" con altri di nuova realizzazione;

c. qualora non siano state risolte/sanate le ostruzioni/criticità evidenziate negli studi idrogeologici di cui al Rif.2 ed in base alle misure di cui al precedente punto b, i nuovi piezometri di valle dovranno essere realizzati entro 4 mesi dal rilascio dell'AIA, in corrispondenza ed in sostituzione dei pozzi risultati ostruiti. A tal proposito il Proponente dovrà indicare, sulla base di valutazioni tecniche/idrogeologiche aggiornate, delle posizioni significative da condividere con ARPA Puglia;

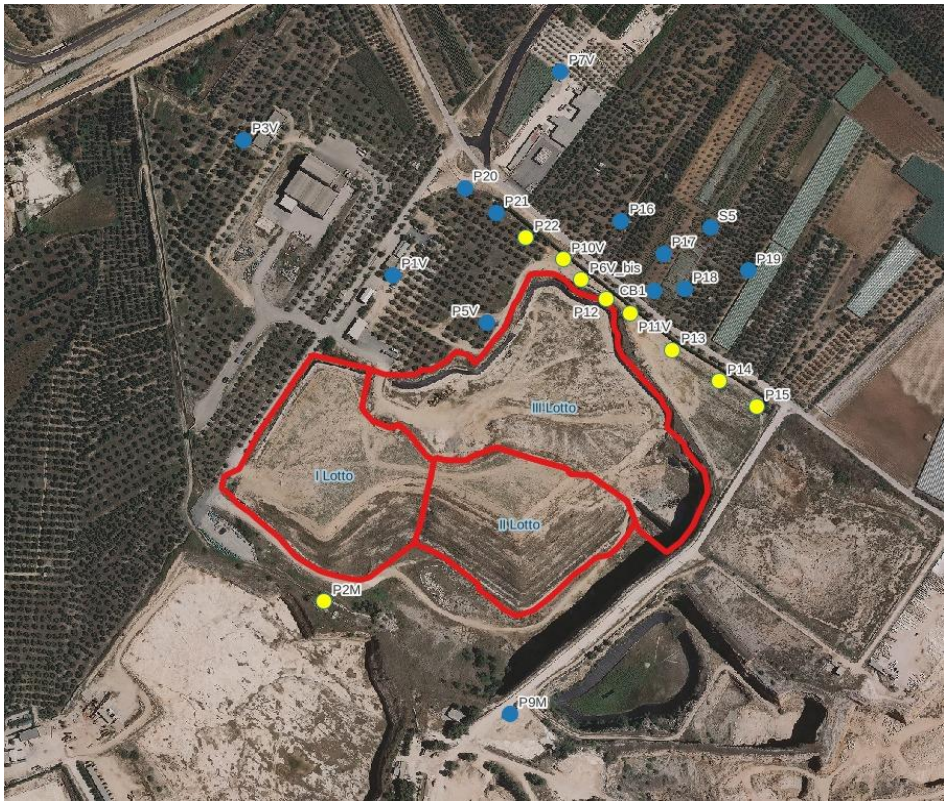


Figura 1 – Ubicazione dei pozzi di monitoraggio - evidenziati in giallo i pozzi selezionati nell'ambito della rete di monitoraggio individuata per il Progetto di chiusura della discarica presso il sito AMIU Trani (elaborazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

ARPA Puglia a partire dai dati vettoriali forniti con le integrazioni documentali di marzo 2023; figura non in scala**)**

d. in base a quanto esposto ai precedenti punti, dovranno essere modificate le informazioni sull'ubicazione dei nuovi pozzi di monitoraggio riportate al paragrafo 7.3.1 (elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4);

e. tutti i punti di monitoraggio della falda non più utilizzabili, perché ostruiti, dovranno essere dismessi e sigillati;

f. i livelli di controllo e di guardia per gli inquinanti da sottoporre ad analisi dovranno conformarsi alle risultanze di cui alla versione definitiva e approvata dell'elaborato RT.05 ""Relazione tecnica: soglie di controllo e di guardia per le acque di falda", secondo quanto riportato nel Verbale della Conferenza di Servizi del 03/10/2023.

Punto 15. Per quanto attiene alle modalità di esecuzione dei nuovi pozzi di monitoraggio, il Proponente ha presentato, con nota acquisita al prot. ARPA n. 67258 del 11/10/2023 (Rif. 2), una proposta operativa diversa rispetto alle indicazioni riportate negli elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4 (par. 7.3.3), che recepivano quanto richiesto dall'osservazione n. 6 del precedente parere ARPA prot. n. 78289 del 16/11/2022. Difatti, rispetto alla previsione *"i pozzi saranno realizzati a carotaggio continuo, con ricostruzione stratigrafica dei sondaggi e descrizione dell'indice RQD"* (rif. par. 7.3.3, elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4) nella recente proposta i consulenti della Società specificano che i *"pozzi saranno realizzati, con modalità identica a quella adottata nell'ambito dello studio di caratterizzazione del sito per realizzare i pozzi P6vbis–P10-P11-P12-P13 ecc.."*, ossia, *"a rotazione, distruzione di nucleo e spurgo ad aria compressa e schiumogeni"* con *"approfondimento del perforo a rotazione e distruzione di nucleo, con diametro 110 mm, fino ad profondità di 75-80 m dal p.c.."* redigendo apposita stratigrafia dal *cutting* di perforazione oltre che annotare *"in apposito modulo, la natura ed il grado di fratturazione dei terreni attraversati, la presenza di cavità e sacche di terra sacche di terra rossa, le perdite di circolazione, la profondità di rinvenimento dell'acquifero ed il livello idrico nel foro ad inizio ed a fine giornata" (*rif. "Modalità proposta per la esecuzione dei nuovi pozzi di monitoraggio", allegato alla nota di cui al Rif. 2).

Nel condividere la procedura proposta, si propone che nella versione definitiva del documento tecnico sia confermata la prescrizione di approfondire i nuovi pozzi di monitoraggio, una volta intercettati i primi livelli acquiferi della falda carsica, non oltre i 10 metri nella roccia satura, come indicato negli elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4 (paragrafi 7.3.3) e di fornire evidenza dei dati reperiti in campo in fase di terebrazione quali natura e grado di fratturazione dei terreni attraversati, la presenza di cavità e sacche di terra sacche di terra rossa, le perdite di circolazione, la profondità di rinvenimento dell'acquifero ed il livello idrico nel foro ad inizio ed a fine giornata.

Ferme restando le valutazioni da parte dell'Autorità Competente rispetto alle osservazioni già espresse sulla bozza di documento tecnico, di cui alla nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023, nonché rispetto alle osservazioni di cui ai punti 1.a, 3.c e 3.d della nota prot. ARPA n. 65214 del 03/10/2023, nelle more dell'adeguamento degli elaborati di cui in premessa, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole ex art. 29-quater, c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente alle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente riportate negli elaborati I.14a_rev4 e I.14b_rev4, con le prescrizioni da inserirsi nel documento tecnico rappresentate ai suddetti punti**.

Al fine di rendere coerenti tutti i documenti utili ai fini degli autocontrolli in carico al Gestore, si chiede che

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0071644 - 157 - 27/10/2023 - SDBT, STBA / DS -, SAS

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

l'adeguamento degli elaborati di cui sopra recepisca integralmente il quadro prescrittivo sulle attività di monitoraggio contenuto nel documento tecnico definitivo.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Salvatore OSTUNI

Dott. Geol. Raffaele LOPEZ

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065214 - 32 - 03/10/2023 - SDBT, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.Ge.: V2 – PMC_002

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO A.I.A./R.I.R.
PEC : **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: [**ID_AIA_1722**] Proponente **AMIU Trani S.p.A.** - IPPC 5.4 – Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di chiusura discarica presso il sito AMIU Trani in Località "Puro Vecchio" art.29 – ter D.lgs.152/06 e s.m.i. - Conferenza di Servizi del 26 settembre 2023. **Trasmissione parere di competenza**

Rif.1: *Regione Puglia prot. n. 12410 del 10/08/2023 (Arpa prot. n. 55788 del 10/08/2023)*
Rif.2: *Regione Puglia prot. n. 15856 del 20/09/2023 (Arpa prot. n. 55788 del 10/08/2023)*

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, in esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.1) - con cui "*viene indetta Conferenza di Servizi, in modalità sincrona per il giorno 26/09/2023*", si allega alla presente il parere elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Inoltre, con la presente si comunica che, in rappresentanza del Servizio Territoriale dello scrivente Dipartimento, parteciperanno, alla predetta Conferenza, la Dirigente Ambientale ing. Ersilia D'Ambrosio con il supporto dei CTP Dott. Geol. Raffaele Lopez e Ing. Salvatore Ostuni.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.
(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065214 - 32 - 03/10/2023 - SDBT, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.Ge.: V2 – PMC_002

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.
S E D E

Oggetto: [**ID_AIA_1722**] Proponente **AMIU Trani S.p.A.** - IPPC 5.4 – Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di chiusura discarica presso il sito AMIU Trani in Località "Puro Vecchio" art.29 – ter D.lgs.152/06 e s.m.i. - Conferenza di Servizi del 26 settembre 2023. **Trasmissione parere di competenza**

Rif.1: *Regione Puglia prot. n. 12410 del 10/08/2023 (Arpa prot. n. 55788 del 10/08/2023)*
Rif.2: *Regione Puglia prot. n. 15856 del 20/09/2023 (Arpa prot. n. 62542 del 20/09/2023)*

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, in esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.1) - con cui "*viene indetta Conferenza di Servizi, in modalità sincrona per il giorno 26/09/2023*", si espone quanto segue, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e controllo desumibili dalla documentazione agli atti.

Preliminarmente si rileva che alcuni file .pdf allegati all'elaborato RB.1 (*01 - Dichiarazione di conformità dell'impianto, 02 - Relazione tecnica descrittiva*) risulterebbero danneggiati e, pertanto, non consultabili.

Punto 1. Si evidenzia che, con nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023, lo Scrivente Servizio aveva rimesso all'Autorità Competente la possibilità di emanare specifiche prescrizioni in carico al Proponente ed inerenti a:

1. l'adeguamento dei "Piano di gestione ante chiusura" e "Piano di gestione in fase post-chiusura" agli standard di ARPA Puglia, ossia alle indicazioni riportate al par. 5.2 delle "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*", par. 5.2);
2. gli esiti dei monitoraggi eseguiti dal 2014 ad oggi, organizzati in opportune tabelle (sia in formato excel che pdf) con evidenza dei superamenti rispetto alle CSC riscontrati;
3. delucidazioni in merito ai dati di cantiere, ai profili stratigrafici, ai livelli idrici intercettati, alle caratteristiche costruttive (ubicazione tratti pieni e fessurati, materiale costituente gli stessi), ovvero ricorrendo a rilievi in situ qualora tale documentazione non dovesse essere disponibile, per tutti i pozzi di monitoraggio adoperati dalla Società (dal 2014 ad oggi).

In merito alle predette richieste:

a. il Proponente ha dichiarato (rif. AIA.7, par. 1.1, 1.2, 1.3): "*come concordato in sede di Cds, la prescrizione sarà ottemperata entro 90 giorni dal rilascio del provvedimento di AIA*". In merito si precisa che, anche attesa l'assenza, tra la documentazione in atti, di uno specifico elaborato denominato "Piano di Sorveglianza e Controllo", a parere dello scrivente Servizio, dovranno essere predisposti degli elaborati conformi, sia ai predetti standard di ARPA Puglia che alle indicazioni fornite ai parr. 4 e 5 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. Di ciò dovrà essere data evidenza sia nel titolo che nelle premesse di tali elaborati.
b. in sede di Conferenza di Servizi del 28/03/2023 (il cui resoconto è stato trasmesso con nota della Regione Puglia prot. n. 5719 del 04/04/2023, acquisita al prot. ARPA n. 22979 del 04/04/2023), veniva concordato "*con il Gestore e Comune di Trani che le prescrizioni n.1, 2 e 3 di cui al suddetto parere ARPA saranno ottemperate entro 90 giorni dal rilascio del Provvedimento di AIA*" riferendosi al parere ARPA prot. n. 20979 del 28/03/2023, che a sua volta rinvia al parere ARPA prot. n. 78289 del 16/11/2022 (punti 1a, 1b, 1c, 3, 4, 5, 6 e 7) rispetto al quale sono stati

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065214 - 32 - 03/10/2023 - SDBT, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

forniti dalla Società chiarimenti e riscontro mediante la documentazione caricata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 10/03/2023 ed in particolare i) Elaborato AIA.5 "Emissione per riscontro agli aggiornamenti richiesti nell'ambito del procedimento ID AIA 1722" (rev. 03/2023), ii) Elaborato I.11.2 "Pozzi di monitoraggio - Particolari costruttivi" (rev. 1, 03/2023), iii) Elaborato I.14a "Piano di gestione ante chiusura" (rev. 3, 03/2023), iv) Elaborato I.14b "Piano di gestione in fase post-chiusura" (rev. 3, 03/2023).

Da un recente esame più particolareggiato dell'Elaborato I.11.2 rev.03/23 si è constatato che sono state fornite in tabella 4.1 le caratteristiche costruttive dei pozzi P3V, P1V, P5V, P11V, P10V, P2M, le stratigrafie di P10V e P11V e le stratigrafie dei pozzi P12 ÷ P22 realizzati nel periodo giugno/luglio 2018, mentre non risultano analoghi dettagli per i pozzi P9M, CB1, S5, P7V.

Non è stato altresì chiarito se il livello della falda riportato nelle schede stratigrafiche dei pozzi da P12V a P22V rappresenti la soggiacenza o la profondità di rinvenimento dell'acquifero carsico saturo, né la citata tab. 4.1 riporta il livello di intercettazione della falda e il livello statico per i pozzi di monitoraggio la cui realizzazione è precedente al giugno 2018.

Pertanto, sebbene sia stato condiviso nel verbale della CdS del 28/03/2023 che: "*le prescrizioni n.1, 2 e 3 di cui al suddetto parere ARPA saranno ottemperate entro 90 giorni dal rilascio del Provvedimento di AIA*", è auspicabile che le informazioni riguardanti la profondità di rinvenimento dell'acquifero carsico saturo siano propedeutiche all'implementazione della procedura per la "Determinazione e gestione dei livelli di guardia per il monitoraggio delle discariche" (RECONnet, rev.0 del febbraio 2016), atteso che per l'elaborazione del Modello concettuale del sito (par. 2.2.1, pag.11-12) si specifica quanto segue:

"*In particolare, la caratterizzazione degli acquiferi deve riguardare la falda superficiale o prima falda che costituisce la prima componente ambientale ad essere interessata da eventuali dispersioni nel suolo di sostanze legate alla presenza di rifiuti e può essere in comunicazione con falde profonde di maggior pregio (acque idropotabili)*", per cui può essere fondamentale selezionare pozzi di monitoraggio che interessano una porzione limitata dell'acquifero carsico.

Punto 2. Si evidenzia che, in sede di incontro tecnico del 30/05/2023 (il cui resoconto è stato trasmesso con nota della Regione Puglia prot. n. 9106 del 12/06/2023, acquisita al prot. ARPA n. 42987 del 13/06/2023), i delegati dello scrivente Servizio hanno proposto l'applicazione della procedura metodologica per determinare i livelli di guardia descritta nel documento tecnico elaborato dalla RECONnet e denominato "*Determinazione e gestione dei livelli di guardia per il monitoraggio delle discariche*" (rev. 0, Febbr. 2016) redatto nell'ambito della Rete RECONnet (da qui Linee Guida RECONnet). In merito alla predetta proposta, è stato acquisito (Rif.2) il documento tecnico dal titolo: *"Soglie di controllo e di guardia per le acque di falda"* (da qui Elaborato) redatto dalla Società Allkema Engineering S.r.l. per conto del Proponente AMIU Trani secondo le citate Linee Guida RECONnet. Al riguardo lo scrivente Servizio rappresenta quanto segue.

Punto 2-a. Nella Figura 1 al par. 1.2 (pag. 3/45) dell'Elaborato, oltre ai n.22 piezometri per il monitoraggio della falda (di cui n. 3 di monte e n. 19 di valle) non sono cartografati il confine dell'installazione, l'ubicazione dei pozzi di captazione del percolato e la direzione del flusso di falda desunta da misure freatimetriche aggiornate, di cui si chiede l'integrazione (vedasi successivo Punto 5).

Punto 2-b. A pagg.5-6/45 si fa riferimento al numero di determinazioni analitiche, raccolte per n. 17 pozzi (pozzi di valle) in appositi database in formato EXCEL, estrapolate dai rapporti di prova, rilasciati dai diversi laboratori di analisi che hanno operato dal 1994 ad agosto 2023; si chiede di corredare l'Elaborato con il data-base in formato EXCEL, cui si

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065214 - 32 - 03/10/2023 - SDBT, STBA /

fa riferimento a pag. 5/45, contenente i dati sia relativi alle acque di falda che al percolato.

Punto 2-c. Si chiede di chiarire le motivazioni che hanno portato all'esclusione dalla banca dati utilizzata di alcuni pozzi di monitoraggio posti a valle dell'impianto quali P16V, P17V, P18V, P19V di recente realizzazione (giugno/luglio 2018) ed S5, e all'inclusione del pozzo S9 distante dalla discarica, seppur a valle della stessa. Si precisa altresì che il pozzo S9 sembrerebbe non ricompreso nella rete di monitoraggio dell'impianto, come attestato dalla tabella 1 a pag. 9/14 dell'elaborato I.11.2 "Pozzi di monitoraggio - Particolari costruttivi" (rev. 1, 03/2023) e nello shapefile fornito dal Proponente, entrambi caricati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 10/03/2023.

Punto 2-d. Per la scelta dei potenziali *marker* non sono stati contemplati i pozzi a monte idrogeologico, quali pozzi rappresentativi della "situazione di bianco" utili per l'individuazione di parametri caratterizzati da una scarsa intercorrelazione, come descritto a pag. 14-15 delle Linee Guida RECONnet. Pertanto si richiede di considerarli nelle elaborazioni dei dati. In ogni caso, per fini cautelativi ed a prescindere dai risultati della procedura, tra i *marker* si propone di includere anche i parametri Ferro e Manganese.

Punto 2-e. Atteso che *"nella scelta dei marker occorre privilegiare, ove possibile, fra i parametri traccianti nel percorso di migrazione tra sorgente e bersaglio, le sostanze inquinanti persistenti, a tossicità elevata, cancerogene"* (rif. pag. 15 delle Linee Guida RECONnet), si ritiene opportuno inserire nell'Elaborato una tabella contenente le proprietà chimico-fisiche e tossicologiche rivenienti dalla Banca dati ISS-INAIL di Marzo 2018 relative ai parametri selezionati.

Punto 2-f. Si chiede di eliminare ogni riferimento all'Analisi di Rischio dei siti contaminati.

Punto 2-g. Non si condivide la scelta di aver escluso dalla scelta dei markers alcuni parametri ricercati nelle acque. Infatti, come riportato nelle Linee Guida RECONET, la caratterizzazione degli acquiferi consiste nella determinazione analitica delle medesime sostanze rilevate nel percolato. In generale, si vuole sottolineare quanto ribadito dal D. Lgs. 36/03 ove si stabilisce che "*I livelli di controllo devono essere determinati in base alle variazioni locali della qualità delle acque freatiche*". Pertanto, data la vulnerabilità della falda profonda costiera, è necessario verificare il contributo del percolato proprio per quei parametri sensibili nelle aree a Zone di Vulnerabilità da Nitrati e per l'intrusione salina al fine di tutelare la risorsa stessa.

In considerazione di quanto sopra, non si condivide la scelta di escludere alcuni parametri e si chiede di inserire nella trattazione dei dati:

- il magnesio, che se pur in falda inficiato dalla matrice rocciosa carbonato-magnesiaca, è un parametro ricercato nel percolato di cui è necessario determinare il kd e successivamente verificare il rapporto percolato/falda per l'eventuale selezione come markers;
- il sodio, che se pur correlato alla natura costiera della falda, è un parametro ricercato nel percolato di cui è necessario determinare il kd e successivamente verificare il rapporto percolato/falda per l'eventuale selezione come markers;
- i cloruri, che sono presenti nel percolato, ma non tra le sostanze elencate in tabella 3, data la particolarità della falda costiera da tutelare di cui è necessario determinare il kd e successivamente verificare il rapporto percolato/falda per l'eventuale selezione come markers.

Punto 2-h. Si chiede di inserire in tabella 12 tutti i parametri ricercati nel percolato e confrontarli con quelli cercati in falda (ad es. cloruri, sodio, magnesio). In particolare, per il percolato si chiede di giustificare la scelta del periodo preso in considerazione nella tabella (luglio 2023 e non un media o mediana)

Punto 2-i. Si chiede di inserire una tabella dalla quale si evinca per ciascun parametro ricercato nel percolato il relativo Coefficiente di Ripartizione della sostanza nello strato minerale (Kd), tenuto conto che ai fini della scelta dei markers il valore di Kd da utilizzare è il valore più basso.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065214 - 32 - 03/10/2023 - SDBT, STBA /

Punto 2-l. Si chiede di allegare all'elaborato i rapporti di prova e i verbali di campionamento della roccia, prelevata sul sito, opportunamente frantumata e suddivisa nelle frazioni 1-2 mm e 2-5 mm ed utilizzata per la caratterizzazione chimico/fisica preliminare alla determinazione del Kd.

Punto 3. Per quanto attiene alla bozza di documento tecnico trasmessa con nota della Regione Puglia prot. n. 4015 del 10/03/2023 (acquisita al prot. ARPA n. 16718 del 10/03/2023), con nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023 erano state avanzate alcune osservazioni. Riservandosi eventuali ulteriori considerazioni rispetto ad un aggiornamento della bozza di cui sopra, si evidenzia che alcune delle predette osservazioni sono state oggetto di riscontro da parte del Proponente, facendo seguito agli esiti della Conferenza di Servizi del 28/03/2023. Al riguardo, si rileva quanto segue.

a. Per quanto concerne le modalità di riutilizzo delle acque derivanti dallo spurgo dei pozzi di monitoraggio, il Proponente (rif. AIA.7, par. 2.1) "*propone il riutilizzo delle acque di spurgo dei pozzi di monitoraggio per coprire i fabbisogni idrici dell'impianto antincendio*", specificando che "*il riutilizzo potrà essere eseguito se il RdP del relativo piezometro evidenzia il rispetto della Tab.2 dell'Allegato 5 alla Parte IV (acque sotterranee) del D.lgs. 152/06*". Nel merito, atteso che tali acque potrebbero essere impiegate (in caso di incendio) anche su aree non pavimentate/impermeabilizzate, si ritiene di confermare quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi del 28/03/2023: "*con riferimento alla conformità per il riutilizzo si stabilisce di fare riferimento ai valori più restrittivi individuati dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza (scarico sul suolo), tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV (acque sotterranee) del D.lgs.152/06 e s.m.i. e DM 185/2003 e RR 8/2012*". In alternativa a tale possibilità di reimpiego, ovvero laddove le acque di spurgo non siano conformi ai limiti previsti, si rimanda a quanto evidenziato al punto 8 delle osservazioni di cui alla nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023. Delle modalità di caratterizzazione e riutilizzo/smaltimento di dette acque, dovrà essere fornita specifica evidenza negli elaborati di cui al precedente Punto 1.a.
b. Per quanto concerne le frequenze di monitoraggio sulle emissioni di biogas, il Proponente (rif. AIA.7, par. 2.2), prendendo atto di quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi del 28/03/2023 ("*si condivide il monitoraggio proposto da AMIU Spa sulle migrazioni di biogas nel suolo e sottosuolo*") ha proceduto ad integrare gli elaborati I.14a_rev.4 e I.14b_rev.4 con il par. 7.*11 Migrazione del biogas in sottosuolo*, specificando "*una frequenza semestrale per la fase ante chiusura e annuale per la fase di post gestione*". Si prende atto, inoltre, che l'elaborato grafico B.1_rev.3 è stato integrato con l'indicazione dei n.8 punti di monitoraggio del soil gas.
c. Lo scrivente Servizio ritiene opportuno l'inserimento di uno specifico cronoprogramma in cui siano forniti i tempi di realizzazione e di completamento per ciascuna lavorazione prevista dal progetto de quo. Dovrà inoltre essere fornita la stima dei tempi necessari per l'asportazione del consistente quantitativo di percolato presente in discarica e la minimizzazione del battente in linea con il D.Lgs. 36/2003, ovvero compatibilmente con i sistemi di sollevamento e di estrazione; in ragione di ciò, dovrà essere valutata la eventuale necessità di realizzare ulteriori pozzi di emungimento, in caso di inadeguatezza o insufficienza di quelli disponibili. Tali tempistiche potranno eventualmente essere verificate nell'ambito dei controlli a carico di ARPA Puglia (ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Eventuali variazioni rispetto alle scadenze programmate potranno essere comunicate dal Gestore con congruo anticipo (es. 15 giorni) ed adeguatamente motivate.
d. Relativamente all'asserita possibilità di sfruttare le volumetrie disponibili per l'abbancamento dei rifiuti nel Lotto III, e pertanto di non procedere, nell'ambito del progetto de quo, alla chiusura definitiva dello stesso, si evidenzia che l'Allegato A.2.1 "Scenario di Piano" del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con D.G.R. n. 68 del 14/12/2021 e s.m.i. (da qui PRGRU) prevede che tale evenienza debba essere subordinata "*alle*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065214 - 32 - 03/10/2023 - SDBT, STBA /

valutazioni amministrative e tecniche previste dalla normativa in materia ambientale", a parere dello scrivente Servizio, tale circostanza dovrebbe essere esplicitata nell'atto autorizzativo.

Punto 4. Per quanto attiene al *Piano di gestione del percolato*, proposto al par. 2.13 dell'elaborato AIA.7, si prende atto delle valutazioni del Proponente, da cui si evincerebbe quanto segue:

a. i Lotti I, II e III sono tra loro interconnessi idraulicamente e il pozzo afferente al Lotto III (nella fattispecie il pozzo PP4), è quello che si sviluppa maggiormente nel corpo rifiuti raggiungendo la prossimità del fondo del corpo discarica;
b. considerando un livello idrostatico di percolato (per effetto della predetta interconnessione idraulica tra i lotti I, II e III), il carico al di sotto del lotto II non risulterebbe interferente con le sponde dello stesso e comunque si assesterebbe a dei valori inferiori a 5 m dal fondo;
c. nella futura gestione del percolato si prevede di continuare ad estrarre lo stesso quantitativo emunto negli ultimi anni (fino ad un massimo di 10.000 mc/anno), tale da garantire un carico dello stesso nel pozzo PP4 dell'ordine di grandezza di 12-15m sul livello di fondo, che il Proponente ritiene idoneo a mantenere adeguati livelli di sicurezza nei lotti I e II;
d. nella fase ante-chiusura della discarica, si prevede l'emungimento ed il monitoraggio del percolato dal pozzo PP4 (che raccoglie il percolato di tutti i Lotti I, II e III);
e. nella fase di post-gestione della discarica, si prevede l'emungimento ed il monitoraggio del percolato dal pozzo PP4 (che raccoglie il percolato di tutti i Lotti I, II e III) e dal pozzo Pb_4 (che raccoglie il percolato dei Lotti I e II).

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio ritiene che l'asserita idoneità del battente di percolato nel pozzo PP4 (pari a 12-15m sul livello di fondo) non sia adeguatamente motivata. Analogamente, la previsione di emungere un quantitativo "massimo" di 10.000 mc/anno non può prescindere dalla precipua necessità di garantire un battente minimo di percolato sul fondo discarica, in relazione agli obiettivi di tutela del sottosuolo e dei corpi idrici sotterranei. Pertanto, si ritiene che i quantitativi da emungere di percolato debbano essere aumentati, eventualmente incrementando le frequenze di asportazione e/o l'efficienza dei sistemi di sollevamento e di estrazione, al fine di garantire la minimizzazione nel minor tempo possibile del battente di percolato sul fondo della discarica come previsto dal par. 2.3 dell'Allegato 1 e dal par. 4.1 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. Inoltre, dovrà essere garantita nel tempo la completa dismissione della "*vasca di raccolta del percolato sul lato est del fondo cava … deputata ad intercettare i volumi che si accumulano nella parte bassa del corpo rifiuti*" (rif. pag. 45-46, elab. RB.1 "Relazione Tecnica", rev. 1, 09/2022).

Punto 5. Relativamente alle misure freatimetriche, dall'esame particolareggiato dell'Elaborato I.11.2 (rev.01 del 03/2023) risulta che viene richiamata per maggiori approfondimenti la tavola grafica I.11.1 (rev.0 del 11/2019) denominata "Tavola piezometrica" in cui è fornita la ricostruzione della piezometria riveniente da misure condotte nel 2017, nel novembre 2018, nel gennaio 2019 e nel febbraio 2019.

Non essendo visibili ed evidenti in tavola le etichette corrispondenti alle curve isofreatiche rappresentate, per una migliore leggibilità del documento si chiede di produrre un aggiornamento dell'elaborato grafico inserendo la direzione del flusso di falda desunta dalle misure freatimetriche, le opportune etichette sovraimposte alle curve isofreatiche e di corredare la tavola con le risultanze di eventuali misure più recenti effettuate. È auspicabile inoltre integrare gli strati informativi vettoriali (shapefile), già messi a disposizione dall'A.C. sul SIT Puglia il 10/03/2023, con le curve relative alle ricostruzioni piezometriche ad oggi disponibili.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065214 - 32 - 03/10/2023 - SDBT, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Ferme restando le valutazioni da parte dell'Autorità Competente rispetto alle osservazioni già espresse sulla bozza di documento tecnico (di cui alla nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023), si ritiene opportuno, allo stato degli atti e per quanto di competenza:

i. che i Piani proposti dal Proponente ed inerenti alle azioni di sorveglianza e controllo in fase ante-chiusura e post-chiusura siano adeguati rispetto a quanto rappresentato ai suddetti Punti 1.a, 3.a, e che possano tenere conto di quanto proposto ai Punti 3.c. e 4, nonché ai punti 7, 9, 10 e 11 della nota prot. ARPA n. 20979 del 28/03/2023;
ii. che l'applicazione della proposta metodologica per determinare i livelli di guardia descritta nel documento tecnico elaborato secondo la metodologia RECONnet debba essere integrata così come riportato ai Punti 1.b, 2 e 5 del presente parere;
iii. che nel documento tecnico si tenga conto di quanto espresso al Punti 3.c, Punto 3.d, Punto 4, oltre che delle modifiche richieste per i predetti elaborati che dovranno essere comunque approvati da ARPA Puglia.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Salvatore OSTUNI

Dott. Geol. Raffaele LOPEZ

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Trani Regione Puglia

OPERE DI CHIUSURA DEFINITIVA DEL I E DEL II LOTTO DI DISCARICA E IMPIANTI CONNESSI IN LOCALITÀ "PURO VECCHIO" TRANI (BAT)

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE:

AMIU S.p.A.

Sede legale e amministrativa alla Strada Provinciale 168

Località Puro Vecchio 76125 Trani (BT)

Codice Fiscale e Partita IVA 04939590727

PEC: amiutranispa@pec.it

AMIU TRANI

PROGETTO:

Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.

via Amendola 172/c, 70100 Bari - tel.: 080.548.21.87 - Fax: 080.548.22.87

Prof. Ing. Eligio ROMANAZZI

Dott. Ing. Giovanni F. BOSCIA

Dott. Ing. Sebanino GIOTTA

Dott. Ing. Fabio PACCAPELO

Ing. Federico Cangialosi

Ing. Gianluca Intini

Dott. geol. Vito Specchio

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE FABIO PACCAPELO Sez. A - 6089 — a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE GIOVANNI FRANCESCO BOSCIA Sez. A - 7823 — a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE SEBANINO GIOTTA Sez. A - 6067 — a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE ELIGIO ROMANAZZI Sez. A - 7823 — a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO — Dott. Ing. CANGIALOSI Federico — N° 1790

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE GIANLUCA INTINI Sez. A - 6508 — a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE

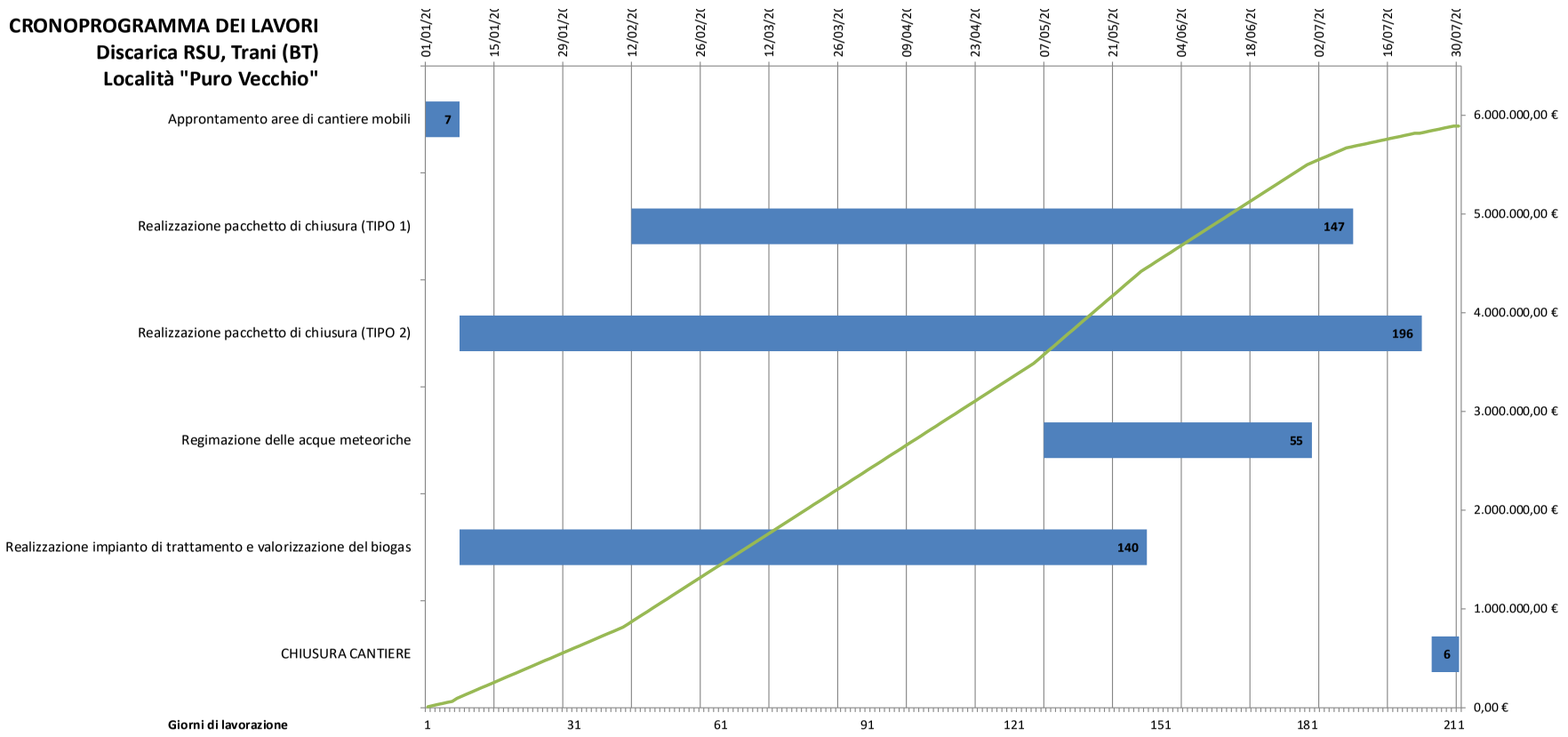
ALLEGATO R.1.4	1. ELABORATI GENERALI CRONOPROGRAMMA	SCALA: --- DATA: GIUGNO 2022

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE

Attività	Giorni naturali e consecutivi
Approntamento aree di cantiere mobili	**7**
Realizzazione pacchetto di chiusura (TIPO 1)	**147**
Realizzazione pacchetto di chiusura (TIPO 2)	**196**
Regimazione delle acque meteoriche	**55**
Realizzazione impianto di trattamento e valorizzazione del biogas	**140**
CHIUSURA CANTIERE	**6**

DURATA TOTALE LAVORAZIONI	**210 gg**
IMPORTO LAVORI	**5.899.552,21 €**

LEGENDA SQUADRE DI LAVORO
Realizzazione capping chiusura lotti I e II
Opere idrauliche
Impianto biogas


CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
Discarica RSU, Trani (BT)
Località "Puro Vecchio"
01/01/2(
15/01/2(
29/01/2(
12/02/2(
26/02/2(
12/03/2(
26/03/2(
09/04/2(
23/04/2(
07/05/2(
21/05/2(
04/06/2(
18/06/2(
02/07/2(
16/07/2(
30/07/2(
Approntamento aree di cantiere mobili
7
Realizzazione pacchetto di chiusura (TIPO 1)
147
Realizzazione pacchetto di chiusura (TIPO 2)
196
Regimazione delle acque meteoriche
55
Realizzazione impianto di trattamento e valorizzazione del biogas
140
CHIUSURA CANTIERE
6
6.000.000,00 €
5.000.000,00 €
4.000.000,00 €
3.000.000,00 €
2.000.000,00 €
1.000.000,00 €
0,00 €
Giorni di lavorazione
1
31
61
91
121
151
181
211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 474

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. della Dott.ssa Adriana Zigrino.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";
VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il

"*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 17.11.2023 e successiva integrazione PEC del 24.11.2023 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 19728 del 20.11.2023 e n. 20414 del 29.11.2023), la Dott.ssa Adriana Zigrino, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dalla Università degli studi dell'Aquila;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione, autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 14.02.2023 al 28.09.2023 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 23.10.2023. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente idonea documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021 ed erogato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: ZIGRINO
NOME: ADRIANA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
ID ISTANZA: 135145 e 135626

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC utilizzato dal tecnico per la trasmissione dell'istanza di riconoscimento. Tenuto conto che detto indirizzo PEC risulta essere di tipo societario, si invita il tecnico ad attivare tempestivamente un indirizzo PEC personale, necessario al Servizio regionale per le future comunicazioni, e notiziando in tal senso il servizio stesso.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 475

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Maria D'Armento

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";
VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il

"*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 17.11.2023 e successiva integrazione PEC del 24.11.2023 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 19728 del 20.11.2023 e n. 20182 del 24.11.2023), l'Ing. Maria D'Armento, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria civile e ambientale*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dal Politecnico di Bari;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione, autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 14.02.2023 al 28.09.2023 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 23.10.2023. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente idonea documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021 ed erogato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: D'ARMENTO
NOME: MARIA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
ID ISTANZA: 135145 e 135574

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 476

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Giorgia Pozzovivo.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";
VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il

"*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 17.11.2023 e successiva integrazione PEC del 24.11.2023 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 19728 del 20.11.2023 e n. 20414 del 29.11.2023), l'Ing. Giorgia Pozzovivo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria meccanica*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dal Politecnico di Bari;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione, autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 14.02.2023 al 28.09.2023 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 23.10.2023. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente idonea documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021 ed erogato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: POZZOVIVO
NOME: GIORGIA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA
ID ISTANZA: 135145 e 135626

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC utilizzato dal tecnico per la trasmissione dell'istanza di riconoscimento. Tenuto conto che detto indirizzo PEC risulta essere di tipo societario, si invita il tecnico ad attivare tempestivamente un indirizzo PEC personale, necessario al Servizio regionale per le future comunicazioni, e notiziando in tal senso il servizio stesso.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2023, n. 468

PSR - Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale" su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. del C.T. di Gallipoli. Aggiornamento al settembre 2023, contenente le variazioni progettuali ai fini di adeguamento al parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Prot. n. 0060861 del 08/09/2023.Richiedente Soc. "Caroli Hotels S.r.l.". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID 6409

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo*

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea"è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato*

dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- con PEC acquisite agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/4706-4707- 4708 del 20.03.2023, la Società Caroli Hotels Srl., per il tramite del proprio tecnico incaricato, ha inviato istanza di parere di valutazione di incidenza (fase di screening) per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 15412 del 18.03.2021, il Comune di Gallipoli in qualità di ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo espresse parere negativo ritenendo il progetto "manifestamente incompatibile con quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4 della l.r. n. 26/2006, lettera a), ovvero con il divieto, vigente fino all'approvazione del Piano del Parco, di "costruire nuovi edifici od opere"";
- con nota prot. n. 18476 del 10/03/2023, il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha rilasciato parere favorevole all'intervento presentato dalla Caroli Hotels Srl.;
- con nota prot. 22611 del 28/03/2023, il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha revocato in autotutela il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza e di parere preventivo ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001 per il parere espresso n. 18476 del 10/03/2023;
- con nota prot. n. 23394 del 30.03.2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo ha richiesto la deroga per l'intervento in oggetto al Servizio Parchi regionale ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 20/2006;
- con nota prot. AOO_145/3539 del 27.04.2023 il Servizio Parchi regionale ha riscontrato la richiesta di deroga;
- con nota prot. n. 35649 del 28.05.2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, riscontra la suddetta nota del Servizio Parchi regionale;
- con nota prot. AOO_009/5664 del 06.07.2023 il Servizio Parchi regionale fornisce ulteriore riscontro all'Ente gestore del Parco;
- con nota prot. 60861 del 08/09/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso riscontro alla nota regionale del 06.07.2023 n. 5664, esprimendo parere favorevole alla realizzazione dei soli interventi di seguito elencati: 1) percorsi naturalistici vicino a dei chiari di acqua con la realizzazione di passerelle in legno; 2) realizzazione di siepi di recinzione, percorsi e fasce taglia fuoco; 3) interventi di riconversione della pineta in lecceta e macchia mediterranea ed eliminazione delle specie esotiche; 4) monitoraggio e sistema di telerilevamento incendi e punto di pronto intervento con idoneo automezzo;
- con nota Prot. n. 80185 del 02/11/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso parere favorevole ai soli interventi citati nella nota prot. n. 60861 del 08.09.2023;
- con nota prot. n. 86225 del 17/11/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso parere favorevole alle opere sopracitate con l'aggiunta delle seguenti: Realizzazione di un'area di informazione per la didattica (bosco didattico), ricreativa, multifunzionale, sportiva dilettantistica, ambientale e per diversamente abili".
- con PEC del 20.11.2023 acquisita agli atti della scrivente sezione con il prot. n. AOO_089/19861 del 21.11.2023, il proponente Caroli Hotels Srl., ha trasmesso aggiornamento progettuale riguardante l'intervento in oggetto.

Descrizione dell'intervento

Da quel che è rilevabile dalla documentazione trasmessa il progetto presentato dalla ditta Caroli Hotels S,r,l, è stato rimodulato ai fini di ottemperare alle prescrizioni del parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli

Prot. n. 0060861 del 08/09/2023 ed in particolare prevede i seguenti interventi:
A) Opere da Sottomisura 8.5 del PSR
Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali
A.1.a Messa a dimora, delle essenze erbacee, arbustive e arboree costituenti i vari strati vegetazionali del bosco, da utilizzare in altri "boschi didattici" e per la "giornata dell'albero".
A.1.b Attività di ripopolamento dell'avifauna e delle specie animali tipiche del territorio, attraverso la messa a dimora di essenze che favoriscano il loro nutrimento e il loro stazionamento e/o nidificazione.
Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità (in particolar modo quelli costituiti da conifere alloctone), a vantaggio della biodiversità compositiva vegetazionale, oltreché della stabilità e funzionalità dell'ecosistema: diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità, infittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo, avviamento ad alto fusto di cedui, conversione di boschi monospecifici in boschi misti, rimozione di specie alloctone e/o invasive.
A.2 Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità
A.2.a Recupero e rinaturalizzazione del bosco-pineta ed area umida ai fini di una più idonea fruibilità dell'area
A.2.b Azioni di miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale (opere di canalizzazione, acquitrini, all'interno delle aree forestali)
A.3.a Realizzazione di percorsi attrezzati punti di osservazione naturalistica e sosta (sentieri didattici);
A.3.b Realizzazione di piazzole attrezzate con percorsi ginnici, aree relax
A.3.c Realizzazione di segnaletica di contesto
A.3.d, e, f Planimetria generale con realizzazione di un'area di informazione per la didattica (bosco didattico), ricreativa, multifunzionale, sportiva dilettantistica, ambientale e per diversamente abili
Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico: realizzazione e ripristino della sentieristica attrezzata, di punti di informazione e osservazione della fauna selvatica, strutture per la didattica ambientale, piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati, punti panoramici, segnaletica e tabelle informative, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, acquisto e posa in opera di cassette nido per varie specie avifaunistiche e per chirotteri, investimenti per il miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini) all'interno di superfici forestali, divulgazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali (alberi monumentali o di interesse storico, specie rare e minacciate, pratiche come la resinazione delle conifere).

B) Opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale
B.1 Azione di Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista ricreativo e turistico;
B.1.a e b Planimetria generale con realizzazione di un'area di informazione per la didattica (bosco didattico), ricreativa, multifunzionale, sportiva dilettantistica, ambientale e per diversamente abili.
B.2 Azioni finalizzate all'autonomia dei posti auto della struttura turistico alberghiera
B.2.a Realizzazione già effettuato di un parcheggio annesso al complesso alberghiero
B.3 Azioni finalizzate alla mitigazione ed inserimento paesaggistico nell'area
B.3 Realizzazione di siepi di recinzione e mitigazione visiva del parcheggio e delle strade.
B.4 Azioni finalizzate alla fruizione in sicurezza e della prevenzione degli incendi boschivi
B.4.a Realizzazione di percorsi e fasce taglia fuoco e di facile accesso ai mezzi antincendio. Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica: creazione e ripristino di ecotoni e zone umide, creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive, realizzazione di chiudende e protezioni individuali.
A.3 Azione 3 - Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico. Per quanto riguarda la "Realizzazione già effettuato di un parcheggio annesso al complesso alberghiero", lo stesso è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale alla Provincia di Lecce, la quale con Determina n. 1 del 08/02/2023, ha

rilasciato parere favorevole per l'intervento "Richiesta ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n.160/2010 di localizzazione di un'area attrezzata a parcheggio temporaneo a servizio dell'utenza struttura ricettiva, senza attività commerciale, denominata Ecoresort Le Sirenè (per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno) su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particella 37 del C.T. di Gallipoli" con le seguenti prescrizioni contenute nel sentito endoprocedimentale emesso dal Comune di Gallipoli (nota prot. n. 79314 del 30/11/2022):

1. l'area utilizzata per gli stalli e l'attività di parcheggio non dovrà in alcun modo interferire con l'area umida adiacente, né con gli Habitat 1310 e 6430 per come riportati nella planimetria generale Parco Regionale Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo di progetto;
2. per il transito dei mezzi siano utilizzati esclusivamente percorsi già definiti ed individuati senza costruirne di nuovi ne ampliando quelli esistenti;
3. è fatto divieto di transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di pubblico servizio;
4. dovrà essere rispettata la distanza minima di almeno 10 metri dalle aree a pineta e/o a macchia mediterranea eventualmente presenti nell'area;
5. la piantumazione di specie vegetali deve riguardare esclusivamente specie autoctone della macchia mediterranea provenienti da semenze locali, nel rispetto della Regione Puglia in ordine al contrasto alla Xylella fastidiosa;
6. siano rigorosamente rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", come modificato dal Regolamento Regionale 12 maggio 2017 n. 12 , le N.T.A. del P.P.T.R. e della Parte IV del D. Lgs. 152/2006;
7. è fatto obbligo di ripulire manualmente e giornalmente le aree;
8. è fatto obbligo di adottare ogni idoneo accorgimento atto ad evitare rumori molesti, incluse manifestazioni di tifo o sonore di qualunque natura che possano arrecare disturbo alla fauna presente con particolare riferimento all'avifauna;
9. è fatto divieto di uso di sistemi di comunicazione amplificata (megafoni, microfoni, casse, ecc…) al fine di non arrecare disturbo alla fauna presente con particolare riferimento all'avifauna;
10. è fatto divieto di utilizzare elementi e strutture infissi nel terreno, di qualunque natura; a tale scopo tali elementi dovranno essere soltanto appoggiati a terra;
11. è fatto obbligo di rispettare le "Norme generali di tutela del territorio e dell'ambiente naturale" di cui all'art. 4 della L.R. n. 20/2006;
12. i richiedenti sono tenuti alla conoscenza della mappatura degli habitat sopra richiamata ed al rispetto rigoroso delle prescrizioni di cui sopra.".

Descrizione del sito di intervento

L'intervento in oggetto, è previsto su un terreno ubicato in località "Li Foggi" nel territorio del Comune di Gallipoli e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. 37, 105, 313, 326 354 368 e 378 del C.T. di Gallipoli.

Le aree interessate ricadono nella ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea", oltreché nel perimetro del Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, oltre che dalla carta degli habitat contenute in uno studio del 2020, redatto da Legambiente, sulla presenza di habitat nell'area del Parco Naturale Regionale "Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo", le superfici oggetto d'intervento risultano interessate dalla presenza di habitat ed in particolare, 1120* "Praterie di Posidonia", 1150* "Lagune costiere", 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 2250 "Dune costiere con *Juniperus* spp.", 2270* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", 6420 "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC/ZPS cod. IT9150015 “Litorale di Gallipoli ed Isola di S.Andrea”, di cui all’Allegato 1 del R.R. n. 12/2017:

- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;
- Garantire l’efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1420, 3170* e 3290 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- Promuovere l’adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;

Si richiamano, altresì, le Misure di Conservazione relative agli habitat maggiormente prossimi sopra richiamati, così come riportate nel R.R. n. 6/2016 e s.m.i:

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale nell’habitat (2270*)
- Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante (2270*)
- In seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso (2270*)
- Preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree vallive intradunali) (2270*)
- Preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell’area (2270*)
- Realizzare aree dimostrative/sperimentali permanenti per l’applicazione di modelli selvicolturali a diversa finalità ed intensità (2270*)
- Individuare aree forestali di elevato valore naturalistico da destinare alla libera evoluzione (2270*)
- Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo (2270*)
- Promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste ecc) per la formazione di personale specializzato e l’attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi (2270*)
- Monitoraggio dell’erosione costiera, al fine di conoscere la velocità di erosione dei sistemi dunali e di prevedere gli effetti sulla conservazione dell’habitat (2270*)
- Sensibilizzazione dell’opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all’inadeguata pratica dell’abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all’habitat (2270*)
- Al fine di conservare il carattere stagionale dell’habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione (1310).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l’area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri
- UCP - Reticolo Idrografico della R.E.R. (interferisce con la p.lla, non con l'intervento)
- UCP - Vincolo idrogeologico

Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi
- UCP - Aree umide (interferisce parzialmente con l'intervento - porzione a sud)

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di Rilevanza Naturalistica

Componenti culturali ed insediative:

- BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- BP - Zone pubbliche gravate da usi civici

Considerato che:
L'intervento in oggetto così come descritto non appare chiaro in merito ai caratteri dimensionali del progetto stesso, in quanto manca un computo metrico estimativo e un'analisi dimensionale dei singoli interventi previsti;
Le opere previste dall'intervento non appaiono chiare in merito alla valutazione del carico antropico che apporteranno negli ambienti ed habitat interessati, e più in generale se gli stessi interventi hanno un effettivo valore relativamente a migliorare ed accrescere il pregio e la resilienza ambientale degli ecosistemi in questione;
non è chiaro dove saranno posizionate e le caratteristiche dimensionali delle strutture riportate nella Tav. 9 del documento "Elaborati di progetto - Gallipoli Caroli Hotels Progetto Mis. 8.5 Ottobre 2023", atteso che quell'area è stata autorizzata come parcheggio temporaneo da parte del Comune di Gallipoli (Deliberazione n. 250 del 21/06/2019) con prescrizioni.

Considerata la documentazione agli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea", possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (II Fase).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il

riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata per il Progetto PSR 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale" su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. nn. 37, 105, 313, 326 354 368 e 378 del C.T. di Gallipoli presentato dalla Caroli Hotels S.r.l., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Caroli Hotels S.r.l. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Lecce) e al comune di Gallipoli (LE);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (dodici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2023, n. 469

ID VIA 785 - D.Lgs. n. 152/2006, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 delle condizioni ambientali impartite col giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n. 2686 del 24 febbraio 2020, ricompreso nel procedimento ID VIA 371 ex art.27 bis del TUA per il progetto : "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, giusta D.D. n. 239 del 31.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. - Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)." Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22

"Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".
VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".
VISTA la Determinazione n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".*
VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".
VISTA la D.G.R. del 30.10.2023 n. 1470 recante *"Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22".*
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha determinato di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"***,** proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA), di cui al procedimento IDVIA 371, "*come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 9.07.2020*";

- con nota, prot. n. 2686 del 24.02.2020, il Dirigente ad interim del Servizio VIA/VIncA ha espresso, nell'ambito del sopra richiamato PAUR, il Giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato alle prescrizioni ambientali ivi riportate, che costituisce parte integrante e sostanziale della detta determinazione D.D. n. 239 del 31.07.2020;
- l'efficacia del richiamato giudizio favorevole di compatibilità ambientale, prot. n. 2686 del 24.02.2020, è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nello stesso, per le quali sono indicati puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione;
- con nota, rif. prot. n. 1493 del 05.08.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/10436 del 22.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali e successiva comunicazione rif. prot. n. 1569 del 07.09.2022, acquisita al prot. n. n. AOO_089/16031 del 21.09.2023, il **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrologico nella Regione Puglia** ha trasmesso istanza relativa al progetto denominato: *"Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 – 2020. Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori perla realizzazione dell'intervento di salvaguardia idraulica zona ASI nel Comune di Molfetta (BA) Codice ReNDiS 16IR772/G1 – CUP B53H17000040006 _ CIG 8765111E67",* per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020, cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371);
- nella precitata istanza, rif. prot. n. 1493 del 05.08.2022, il **Proponente** ha:

    - indicato che "*l'intervento 16IR772/G1 richiamato… è ricompreso in un più ampio progetto di salvaguardia idraulica della zona industriale dell'abitato di Molfetta, denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona PIP – ASI", per il quale, sulla scorta della Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 9 luglio 2020, è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art.27 bis del D.Lgs 152/2006 e smi, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371) giusta determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali 31 luglio 2020, n.239…."*;
    - trasmesso il link dal quale scaricare "*il progetto esecutivo, contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza richiesta*";

- con nota, prot. n. AOO_089/16561 del 28.09.2023, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha:
    - comunicato l'avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali trasmessi dal proponente con pec del 05.08.2022, nonché, del Giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato, rif. prot. n. 2686 del 24.02.2020, sul sito web "Portale Ambientale della Regione Puglia" al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
    - richiesto, ai sensi dell'art. 28, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006, al Comitato VIA Regionale, in qualità di "*soggetto individuato per la verifica di ottemperanza*" di fornire il proprio parere di merito, inerente la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con giudizio prot. n. 2686 del 24.02.2020 del Servizio VIA/VIncA, sulla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.09.2023.

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 16.11.2023, la **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, prevista dal R.R. n. 7 del 27 luglio 2022, che, fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi dell'art.3, co. 1, esaminata la documentazione, valutati gli elaborati trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA, ha espresso parere

di competenza, rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, "*allegato 2*" alla presente quale parte integrante, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VInCA, "*cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)*", *rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020*", concludendo che: *"…….Alla luce di quanto sopra rappresentato si ritiene che il proponente abbia parzialmente ottemperato alle prescrizioni ambientali impartite dalla Commissione per la VIA";*

- le motivazioni circa gli esiti delle valutazioni e della verifica condotta sono dettagliate nello stesso parere definitivo di competenza, rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, della **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**.

VISTO CHE nella *Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371),* rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020:

- *"Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato le prescrizioni.";*
- *"La procedura di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. attiene alle sole prescrizioni relative alla Valutazione di impatto ambientale, analiticamente riportate nel giudizio di compatibilità ambientale prot. uff. n. 2686 del 24.02.2020, così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS.".*

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "*soggetti individuati per la verifica di ottemperanza*" come ivi specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VInCA, "*cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)*", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020, sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- per la prescrizione A.10 *"Rifiuti"* lett. a) e b) di cui al giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VInCA, la verifica di ottemperanza riguarda la sola "*fase di cantiere*" e non anche la "*fase ante operam*" come da parere, rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, espresso dalla **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali.**

RITENUTO NECESSARIO per la prescrizione A.10 "*Rifiuti*" lett. a) e b) di cui al giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VInCA, modificare la dicitura "*Ottemperato*", come indicato dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, con la dicitura "*Non pertinente*", poiché, la verifica di ottemperanza riguarda la sola "*fase di cantiere*" e non anche la "*fase ante operam*".

DATO ATTO CHE:

- la documentazione inviata dal proponente e il parere espresso dalla **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, nella seduta del 16.11.2023, rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle condizioni ambientali impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale, rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA "*cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)"*, rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020, come da "*Allegato 2*" alla presente determinazione.
- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- gli esiti della verifica di ottemperanza sono riportati nell'***Allegato 1*** "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA, cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020."* alla presente quale parte integrante;
- nel suddetto ***Allegato 1*** gli esiti della verifica di ottemperanza sono riferiti alle sole prescrizioni la cui attuazione era stata rimandata alla fase esecutiva della progettazione e, pertanto, per le prescrizioni da ottemperare in fase di cantiere, si è adottata la dicitura "*non pertinente*";
- per quanto concerne la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dagli altri enti, l'onere è a carico di quest'ultimi nella piena responsabilità del proponente.

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 785 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il parere espresso dalla **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, nella seduta del 16.11.2023, rif. prot. n. rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali e dell'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, sussistano i presupposti per la conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 del progetto proposto dal **Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico.**

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7 del 27 luglio 2022, dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali e dell'istruttoria amministrativa espletata dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare atto** che le considerazioni, prescrizioni e valutazioni, espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e formano parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, nella seduta del 16.11.2023, con parere rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023 e dell'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia:
  - **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A.3 punto b), al blocco A.4 punto a), A.5 punti b), c) e d), blocco A.6 punto a), blocco A.7 lett.a), blocco A.8 punti lett.a) e d), blocco B punti B.2, B.3 e B.4,
  - **parzialmente ottemperate da integrare** le prescrizioni di cui al blocco A.5 punti a) ed e), blocco A.8 punto b), blocco A.9 punto a), blocco B punto B.1;
  - **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A.4 punto b), blocco A.9 punto b);
  - **non pertinente** le prescrizioni di cui al blocco A.1 punti a), b), c) e d), blocco A.2 punti a) e b), blocco A.3 punto a), blocco A.4 punti c) e d), blocco A.8 punto c), blocco A.10 punti a), b), c) e d), blocco A.11 punto a), blocco A.12 punti a), b) e c).

di cui all' ***Allegato 1*** *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA "cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020",* parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come riportati nell' ***Allegato 1***, le valutazioni e decisioni rese "*con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA" cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020",* la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA "cosi*

come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020";

- Allegato 2: parere, rif. prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, all'istante: **Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico**;

Il presente provvedimento:

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., ed è emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

ALLEGATO 1

*"***Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA, cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020***.

	PRESCRIZIONE	**MOMENTO OTTEMPERANZA**	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
A	**Proponente Proposte di mitigazione e compensazione (SIA)** (prot. n. 53524 del 3.09.2018)			
A.1	**Emissioni di polveri**	*Fase di cantiere*		**Parere Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali** prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "*ID VIA 785_Parere Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali"* della presente Determinazione.
	a) Bagnatura dei cumuli di materiale di deposito temporaneo.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	b) Lavaggio della viabilità pubblica prospicente ilcantiere.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	c) Copertura con teloni dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto di materiali che possono disperdere polverinell'aria.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	d) Previsione di una piazzola per il lavaggio delle ruote degli automezzi In uscita dal cantiere.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
A.2	**Emissioni di sostanze inquinanti**			
	a) Previsione di periodiche manutenzioni ai mezzi in opera al cantiere per ridurne eccessive	*Fase*	☐ Ottemperato ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

	emissioni di gas di scarico.	*di cantiere*	☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	b) L'uso di mezzi alimentati con carburanti a basse emissioni e comunque rientranti nella normativa sugli scarichi prevista dall'Unione Europea.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
A.3	**Qualità delle acque**			
	a) Prevedere una arglnatura di sicurezza dell'area in cui sono stoccati materiali di lavorazione e di risulta al fine di evitare che l'effetto delle acque meteoriche In esubero contaminino le aree circostanti con il materiale dilavato dal cantiere.	Fase di cantiere	☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	b) *Prevedere un piano di gestione e manutenzione del canale che prevede anche ispezioni e pulizia del tracciato se necessario al fine di garantire il suo corretto funzionamento idraulico.*	Fase ante operam	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
A.4	**Suolo e sottosuolo**			
	a) Nei tratti in cui le dimensioni delle sezioni di progetto lo consentano, senza che vengano alterate le prestazioni idrauliche del canale, si suggerisce di ridurre al minimo la profondità dello scavo del substrato di calcare, compensando con la realizzazione di argini artificiali laterali in rilievo.	*Fase ante-operam* *Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
	b) La parte in rilevato dovrà successivamente essere coperta da uno strato di terreno vegetale, preferibilmente recuperando Io stesso materiale di risulta dalle operazioni di scavo, per mitigarne visivamente l'impatto.		☐ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
	c) Durante le operazioni di realizzazione dell'opera si suggerisce l'utilizzo di rinforzi verticali in legno o acciaio spinto nel sottosuolo per contrastare eventuali fenomeni di instabilità e		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

	cedimenti del terreno durante le fasi di scavo.			
	d) *Le dimensioni dell'area del cantiere dovrà essere ridotta al minimo necessario al fine di ridurre gli impatti legati all'occupazione di suolo.*		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
A.5	**Qualità della vegetazione (integrato con elab.5 Aspetti Floristici del SIA)**			
	a) <u>Realizzazione di attraversamenti faunistici.</u> 5i propone di realizzare corridoi faunistici che possano permettere le specie terrestri di piccola/media taglia presenti nel territorio, di attraversare l'opera realizzata. Tali strutture sono di massima importanza nella parte terminale dell'opera, ovvero a valle della SS16 bis, dove potrebbero essere realizzate in corrispondenza dell'intersezione con altre strutture quali ad esempio le strade esistenti.	*Fase ante operam Fase di cantiere*	☒**Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ **Da Integrare** ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
	b) Lungo la costa, nella zona prevista come zona di spandimento delle acque di portata, ove il progetto non prevede la realizzazione di alcuna opera, se non quella di eliminazione di parte del muretto a secco prospiciente la spiaggia a ciottoli, le specie animali target sono gli uccelli migratrici acquatici che prediligono ambienti privi di vegetazione alta. Questa zona, pertanto, che oggi ospita prati ad evoluzione naturale, dovrà rimanere tale. Dovrà essere preservato l'esistente ossia il grande albero di Carrubo, situato a ridosso del muretto a secco lungo Il confine Nord dell'area, e gli stessi prati. Nel rispetto della L.R. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", in questa zona potranno essere trapiantati gli alberi monumentali da svellere nella parte a monte		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	

	dell'area di interesse che si trovano in buone condizioni vegetazionali, collocandoli, lungo il confine Nord e Sud della particella.			
	c) Realizzazione di un corridoio ecologico. Nella parte interna della zona definita come sistema costiero, dove il canale deviatore arrecherà un'incisione nel territorio, si realizzeranno delle isole di vegetazione localizzate ogni. Le isole avranno una dimensione di circa 30mq. Ogni isola ospiterà un elemento arboreo, un albero di Oliva secolare che dovrà essere svelto lungo il percorso del canale e/o un albero di Carrubo accompagnato da vegetazione arbustiva di Lentisco (Pistacia lentiscus), Mirto (Myrtus communis) e Timo arbustivo (Thymus capitatus). Le diverse isole saranno collegate tra loro da muri a secco posti lungo la pista di servizio al canale.		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
	d) Nell'area definita come sistema agricolo si realizzeranno interventi di mitigazione visiva degli edifici afferenti alla zona ASI e interventi di connessione con il corridoio ecologico progettato nella zona costiera. I primi consistono nella creazione di una barriera di vegetazione rampicante da inserire lungo la griglia in ferro esistente tra la zona ASI e le aree agricole adiacenti; a questo scopo si utilizzeranno piante di Smilax aspera ed Hedera helix. Anche lungo questo tratto del canale si realizzeranno isole di vegetazione di ampiezza pari a circa 30 mq costituite da un elemento arborea di Melograno e/o Ciliegio e/o Fico e/o Noce accompagnati da vegetazione arbustiva costituita da Biancospino (Crataegus monogyna), Rovo (Rubus ulmiolius), Ilatro comune (Phyllìrea latifolia) e Prugnolo (Prunus		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	

	spinosa).			
	e) *Realizzazione di siti riproduttivi per anfibi. Si propone di realizzare, in tutte le porzione dell'opera che lo possa consentire, delle aree d! ristagno naturale di acqua, dove possano riprodursi specie di anfibi, e il Rospo smeraldino soprattutto. Per rendere più efficace l'intervento, tali aree dovrebbero assicurare la presenza, anche minima (sono sufficienti pochi cm di profondità e pochi metri di diametro), di risorsa idrica nel periodo febbraio- maggio al fine di portare a termine la metamorfosi delle larve. Nella realizzazione di questi siti va posta particolare attenzione al fatto che le aree devono poter essere raggiunte ed abbandonate dagli adulti riproduttori, prevedendo quindi degli "inviti" (pareti poco scoscese, scivoli di accesso ecc.) per gli individui in transito.*		☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☒ **Da Integrare** ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
A.6	**Paesaggio e ambiente rurale**	*Fase ante operam* *Fase di cantiere*		
	a) L'esatta disposizione degli ulivi dovrà essere nota prima dell'inizio dei lavori e la loro ricollocazione avviata in tempi brevi al fine di ridurre al minimo i tempi di "scompenso" ambientale locale generato da una improvvisa riduzione delle specie arboree della zona e secondo la disposizione indicata nell'elaborato SIA par. 7.6.		☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
A.7	**Paesaggio costiero**	*Fase ante operam* *Fase di cantiere*		
	a) la parte di progetto oggetto di scavi nel sottosuolo sia arretrata rispetto alla linea di costa per una distanza tale da preservare l'attuale conformazione naturale della costa. Se la geometria della sezione del canale necessita ***di modificazioni*** *superficiali o la creazione di argini laterali al fine di garantire la sicurezza*		☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	

	idraulica, si dovrà prevedere il ripristino dei caratteri superficiali originari dell'area a lavori terminati.			
A.8	**Sistema Insediativo**	*Fase ante operam Fase di cantiere*		
	a) Al fine di ridurre gli impatti legati alla potenziale frammentazione del territorio interessato dal progetto a causa delle interferenze con i tracciati stradali, temporanee o definitive, si deve provvedere al ripristino anche della permeabilità della maglia rurale minore, lì dove possibile, specie in corrispondenza degli assi territoriali.		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
	b) La presenza della viabilità di servizio parallela al tracciato del canale nella zona ASI, deve consentire ove possibile la libera fruizione, ripristinando la permeabilità dell'area interessata dal progetto e dovrà garantire un nuovo accesso al demanio costiero.		☒**Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ **Da Integrare** ☐ Non presente ☐ Altro Ente	
	c) Le eventuali deviazioni del traffico dovute alla fase di scavo in corrispondenza degli assi viari principali paralleli alla costa (SS16) saranno circoscritti solo nel periodo di realizzazione dell'opera e si provvederà a ridurre al minimo i tempi di realizzazione degli attraversamenti in questione.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
	d) Per quanto attiene l'area del Consorzio ASI, dovranno essere previste fasce di mitigazione paesisitica caratterizzando le zone di transizione perimetrali mediante la definizione di una frangia di spazio libero al perimetro dello spazio costruito; le funzioni di questi spazi potranno essere molteplici (zone di svago, filtri visivi, zone tampone degli spazi naturali, spazi agricoli produttivi...).		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
	Sistema dei Beni culturali			
	a)nel tratto più a valle dell'area di intervento, in corrispondenza della fascia costiera inferiore, la viabilità		☒**Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ **Da Integrare**	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

A.9	*di manutenzione del canale deve garantire un nuovo accesso alla costa e alla fascia demaniale, facilitando la libera fruizione della costa e di Torre Calderina.*	*Fase ante operam Fase di cantiere*	☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
	b) Nel tratto iniziale il tracciato intercetta un ponte in muratura in prossimità della Piscina Samona la cui struttura sarà ripristinata e oggetto di manutenzione straordinaria e pulizia.		☐ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro Ente	
A.10	**Rifiuti**			
	a) Riutilizzo del materiale di scavo per le operazioni di rinterro finale.		☐ Ottemperato ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
	b) Conferimento del materiale di scavo, non riutilizzabile in loco, in discarica autorizzata secondo le vigenti disposizioni normative o presso altri cantieri, anche in relazione alle disponibilità del bacino di produzione rifiuti in cui è inserito l'impianto.	*Fase di cantiere*	☐ Ottemperato ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
	c) Raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere.		☐ Ottemperato ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
	d) Conferimento in discarica autorizzata esclusivamente del materiale non altrimenti riutilizzabile.		☐ Ottemperato ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
A.11	**Rumore e vibrazioni**			
	a) Qualora si rilevi con misure in opera il superamento dei limiti normativi, soprattutto nei punti più critici descritti in precedenza, potrà mettere in atto opere di mitigazione del rumore nell'area specifica di intervento come l'apposizione di barriere anti- rumore da cantiere o intervenire sugli orari di lavoro in accordo con gli abitanti della zona,	*Fase di cantiere*	☐ Ottemperato ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	

	Qualora non fosse possibile porre In *atto opere di mitigazione del rumore, l'impresa esecutrice dei lavori potrà richiedere al Comune di Molfetta una "Autorizzazione in deroga" al valore limite di cui all'articolo 2, comma 3 della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. n. 3 del 3002 art. 17 comma 4, per lo svolgimento di attività temporanee, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso.*			
A.12	**Salute pubblica e ambiente antropico**			
	a) Gli addetti ai lavori saranno dotati di Dispositivi di Protezione Individuale (O.P.I.) per il miglioramento delle condizioni di lavoro.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
	b) Per mitigare gli impatti derivanti dalle modificazioni della qualità dell'aria (polveri e gas di scarico di macchinari) nonché delle emissioni sonore, saranno rispettate le norme previste dalla legge in merito ai livelli sonori massimi consentiti per le macchine utilizzate.	*Fase di cantiere*	☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
	c) Per mitigare il diffondersi di polveri nell'ambito di intervento verranno effettuati, sull'area di cantiere, frequenti lavaggi.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro	
B	**Comitato regionale per la VIA seduta del 15.10.2019 e 14.01.2020.**			
B.1	*siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale" sia per l' intervento "LATO EST PIP" e sia per l'intervento "LATO OVEST ASI". Siano opportunamente approfondite ai fini dell'adozione tutte le misure prescrittive e mitigative riportate nei progetti e non presenti nel SIA.*	*Fase ante operam* *Fase di cantiere* *Fase di esercizio*	☒**Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ **Da Integrare** ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**Parere Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali** prot. n. AOO_089/19616 del 17.11.2023, acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "*ID VIA*
	siano attuate misure di monitoraggio			

B.2	*ambientale, sia in fase ante operam che in fase di cantiere relativamente:* *1. alle emissioni di polveri e rumori;* *2. alla fauna presente;* *3. integrare il piano di monitoraggio, corredato di eventuali misure di mitigazione, relativamente alle acque superficiali e sotterrane in fase di cantiere.(integrato con Parere del 14.01.20120).*	*Fase ante operam* *Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	*785_Parere Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali"* della presente Determinazione.
B.3	*si reperiscano delle somme che possano essere utilizzate per interventi di mascheramento delle pareti del canale in c.a..*	*Fase ante operam*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	
B.4	*siano individuate le tipologie e i quantitativi dei rifiuti e siano individuate le opportune aree di deposito temporaneo.*	*Fase ante operam*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16/11/2023 - Verifica ottemperanza

per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022

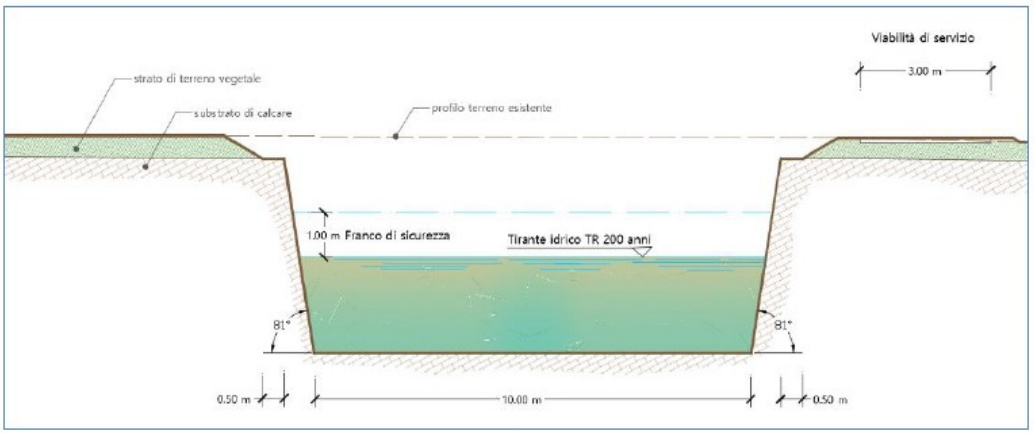
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 785:** Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 delle condizioni ambientali impartite col giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n. 2686 del 24 febbraio 2020, ricompreso nel procedimento ID VIA 371 ex art.27 bis del TUA per il progetto: "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, giusta D.D. n. 239 del 31.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)"
	VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [x] **SI**
Oggetto:	"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta
Tipologia:	
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Generalità sull'intervento

L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di un canale di gronda posto a salvaguardia idraulica del territorio. Il suo tracciato ha uno sviluppo di 3,87 km interamente nel territorio del comune di Molfetta con inizio in località "*Piscina Samona*", adiacente ad una strada Poderale, nei pressi della SP23 Molfetta Corato al KM 1+142. e sbocco in località "*Casato Mastropasqua*" in una particella a ridosso della costa morfologicamente idonea al collettamento naturale delle acque verso il recapito finale.
L'ultimo tratto, denominato in progetto "*tratto 4*" è del tipo naturale senza prevedere alcun lavoro di scavo. Nelle immagini che seguono si riporta un inquadramento planimetrico dell'intervento unitamente ad una sezione trasversale tipo del canale.



Variazioni introdotte rispetto al progetto Definitivo

Rispetto al progetto Definitivo a suo tempo analizzato dalla Commissione VIA, in fase esecutiva è stata introdotta una variazione nelle modalità di risoluzione dell'interferenza con la SS 16 bis, sostituendo l'infissione del monolite di attraversamento della sede stradale con l'esecuzione di un tombino.

Elaborati disponibili

Il Progetto Esecutivo è costituito dai seguenti elaborati:

Descrittivi

D.0 ELENCO ELABORATI
D.1 RELAZIONE GENERALE
D.2 RELAZIONE GEOLOGICA
D.3 INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOFISICHE E PROVE DI LABORATORIO
D.4 RELAZIONE IDROLOGICA
D.5 RELAZIONE IDRAULICA
D.6 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO
D.7 STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

D.8 RELAZIONE PAESAGGISTICA
D.9 STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
D.10 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI DA SCAVO
D.11 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
D.12.1 RELAZIONE GEOTECNICA
D.12.2.1 ATTRAVERSAMENTO RFI – RELAZIONE GEOTECNICA
D.12.2.2 ATTRAVERSAMENTO RFI – RELAZIONE GEOTECNICA MURO E PLATEA
D.12.2.3 ATTRAVERSAMENTO RFI – RELAZIONE GEOTECNICA PORTALE
D.13.1 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE ATTRAVERSAMENTI
D.13.2.1 ATTRAVERSAMENTO RFI – RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE PONTE GUIDO
D.13.2.2 ATTRAVERSAMENTO RFI – RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE MONOLITE
D.13.3 RELAZIONE DI CALCOLO TABULATO PONTE TUBO
D.13.4 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE ATTRAVERSAMENTO SS 16 bis
D.14.1 TABULATO DI CALCOLO - ATTRAVERSAMENTO SP 23 MOLFETTA-CORATO
D.14.2 TABULATO DI CALCOLO - ATTRAVERSAMENTO STRADA VICINALE SAN LORENZO
D.14.3 TABULATO DI CALCOLO - ATTRAVERSAMENTO STRADA LAMA DI MACINA
D.14.4 TABULATO DI CALCOLO - ATTRAVERSAMENTO SS 16 BIS
D.14.5.1 TABULATO DI CALCOLO - FONDAZIONI PONTE GUIDO ATTRAVERSAMENTO RFI
D.14.5.2 TABULATO DI CALCOLO - ATTRAVERSAMENTO RFI – MURO DI SPINTA
D.14.5.3 TABULATO DI CALCOLO MONOLITE ATTRAVERSAMENTO RFI
D.14.6 TABULATO DI CALCOLO - ATTRAVERSAMENTO EX SS 16
D.15 ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE
D.16.1 COMPUTO METRICO
D.16.2 LISTA LAVORAZIONI
D.16.3 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
D.17.1 QUADRO DI RAFFRONTO FRA PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTO ESECUTIVO IN VARIANTE
D.17.2 ANALISI PREZZI
D.17.3 ANALISI NUOVI PREZZI DI VARIANTE
D.17.4 ELENCO DEI PREZZI UNITARI
D.17.5 ELENCO NUOVI PREZZI DI VARIANTE
D.18 QUADRO ECONOMICO
D.20 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
D.21 COSTI DELLA SICUREZZA
D.22 RELAZIONE AGRONOMICA PER ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO ULIVI
D.23 SCHEDE REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI
D.24 COSTI DELLA MANODOPERA
D.25 FASCICOLO PARERI ACQUISITI
D.26 CRONOPROGRAMMA
D.27 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE E DELLE SUE PARTI
D.28 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE
D.29 RELAZIONE SUI MATERIALI
D.30 RELAZIONE SISMICA
D.31 RELAZIONE DI RISCONTRO DELL'OFFERTA MIGLIORATIVA
D.32 OFFERTA TECNICA PRESENTATA IN FASE DI GARA
D.33 PIANO DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI IDRODINAMICI
D.34 RELAZIONE DI RISCONTRO AI PARERI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
D.35 SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

Grafici
G.1 COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO
G.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE CTR E ORTOFOTO
G.3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE STRUMENTO URBANISTICO
G.4.1 INQUADRAMENTO TUTELE PPTR
G.4.2 INQUADRAMENTO PAI VIGENTE
G.5 CARTA GEOLITOLOGICA
G.6 CARTA IDROGEOLOGICA
G.7 PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI
G.8 PLANIMETRIA INTERFERENZE
G.9.1 PLANIMETRIA DI RILIEVO 1/5
G.9.2 PLANIMETRIA DI RILIEVO 2/5
G.9.3 PLANIMETRIA DI RILIEVO 3/5
G.9.4 PLANIMETRIA DI RILIEVO 4/5
G.9.5 PLANIMETRIA DI RILIEVO 5/5
G.10 PLANIMETRIA GENERALE

G.11.1 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 1/5
G.11.2 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 2/5
G.11.3 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 3/5
G.11.4 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 4/5
G.11.5 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 5/5
G.12.1 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA 1/2
G.12.2 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA 2/2
G.13.1 PROFILO LONGITUDINALE
G.13.2 PROFILO LONGITUDINALE VIABILITÀ DI SERVIZIO
G.14 SEZIONI TIPOLOGICHE
G.15.1 PARTICOLARE COSTRUTTIVO ATTRAVERSAMENTO SP23 MOLFETTA - CORATO
G.15.2 PARTICOLARE COSTRUTTIVO ATTRAVERSAMENTO STRADA SAN LORENZO
G.15.3 PARTICOLARE COSTRUTTIVO ATTRAVERSAMENTO STRADA LAMA DI MACINA
G.15.4.1 INTERSEZIONE SS16 BIS - DEVIAZIONE TEMPORANEA
G.15.4.2 INTERSEZIONE SS16 BIS SEZIONE STRADALE
G.15.5 PARTICOLARE COSTRUTTIVO ATTRAVERSAMENTO SS16 BIS
G.15.6 PARTICOLARE COSTRUTTIVO ATTRAVERSAMENTO EX SS16
G.15.7.1 ATTRAVERSAMENTO RFI RILIEVO E INQUADRAMENTO PLANIMETRICO
G.15.7.2 ATTRAVERSAMENTO RFI RILIEVO FOTOGRAFICO
G.15.7.3 ATTRAVERSAMENTO RFI FASI REALIZZATIVE PROFILI E SEZIONI
G.15.7.4 PARTICOLARI COSTRUTTIVI PONTE GUI.DO ATTRAVERSAMENTO RFI
G.15.7.5 FONDAZIONI PONTE GUI.DO ATTRAVERSAMENTO RFI
G.15.7.6 STRUTTURA MONOLITE ATTRAVERSAMENTO RFI
G.16.1 PARTICOLARE INTERVENTO STRADA VICINALE SPINARUTA
G.16.2 PARTICOLARE INTERVENTO SP 23 MOLFETTA - CORATO
G.16.3 PARTICOLARE INTERFERENZA RETICOLO “SAVANELLA”
G.16.4 PARTICOLARI INTERFERENZE CONDOTTE CONSORZIO DI BONIFICA
G.16.5 PARTICOLARE INTERFERENZA COLLETTORE DEPURATORE BISCEGLIE
G.17.1 PIANO VIABILITA' POST – OPERAM 1/2
G.17.2 PIANO VIABILITA' POST – OPERAM 2/2
G.18 LOCALIZZAZIONE CAVE, DISCARICHE E IMPIANTI DI RIUTILIZZO
G.19.1 AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' ANTE OPERAM - TR 30
G.19.2 AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' ANTE OPERAM - TR 200
G.19.3 AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' ANTE OPERAM - TR 500
G.20 AREEA DIVERSA PERICOLOSITA' POST OPERAM
G.21 ULIVI DA ESPIANTARE
G.22 RILIEVO ALBERATURE
G.23.1 INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
G.24 ULIVI CON CARATTERE DI MONUMENTALITA’
G.25 MITIGAZIONI AMBIENTALI SEZIONI
G.27.1 PLANIMETRIA LINEE DI SEZIONE (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.2 PROFILO LIVELLETTA DI SCAVO (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.3 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 1 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.4 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 2.1 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.5 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 2.2 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.6 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 3 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.7 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 4 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.8 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 5 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.9 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 6 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.10 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 7 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.11 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 8 DA SEZ 53 A SEZ 64 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.12 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 8 DA SEZ 53 A SEZ 64 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.13 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 8 DA SEZ 73 A SEZ 80 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.14 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 8 DA SEZ 81 A SEZ 88 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.15 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 8 DA SEZ 89 A SEZ 92 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.16 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 9 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.17 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 10 DA SEZ 100 A SEZ 111 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.18 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 10 DA SEZ 112 A SEZ 121 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.19 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 11 DA SEZ 122 A SEZ 129 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.20 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 11 DA SEZ 130 A SEZ 133 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.21 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 12 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.22 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 13 DA SEZ 138 A SEZ 145 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.23 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 13 DA SEZ 146 A SEZ 156 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.24 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 14 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.25 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 15 DA SEZ 164 A SEZ 175 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)

G.27.26 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 15 DA SEZ 176 A SEZ 182 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.27 QUADERNETTO SEZIONI CANALE - TIPOLOGICO 16 (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.27.28 TABELLA DEI VOLUMI DI SCAVO (CALCOLO VOLUME DI SCAVO)
G.28.01 RILIEVO MANUFATTI IN PIETRA 1/2
G.28.02 RILIEVO MANUFATTI IN PIETRA 2/2

Non è stata prodotta una relazione di Ottemperanza alle prescrizioni. Alcune indicazioni sono presenti dall'elaborato D25 Fascicolo Pareri Acquisiti, mentre l'elaborato D34 non riguarda i pareri ambientali, bensì unicamente quelli degli enti gestori di infrastrutture interferenti.

Verifica di ottemperanza

Di seguito si riporta la Tabella fornita dagli uffici regionali, nella quale è riportato il Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA, cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020.

Naturalmente, in questa fase, la verifica di ottemperanza non può che essere riferita alle sole prescrizioni la cui attuazione era stata rimandata alla fase esecutiva della progettazione.

Nella colonna della tabella relativa all'esito della verifica, per le prescrizioni da ottemperare in fase di cantiere, si è usata la dicitura "non pertinente"

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
A				
A.1	**Emissioni di polveri**	*Fase di cantiere*		
	a) Bagnatura dei cumuli di materiale di deposito temporaneo.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	b) Lavaggio della viabilità pubblica prospicente ilcantiere.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	c) Copertura con teloni dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto di materiali che possono disperdere polverinell'aria.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	d) Previsione di una piazzola per il lavaggio delle ruotedegli automezzi In uscita dal cantiere.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	Emissioni di sostanze inquinanti			

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
A.2	*a) Previsione di periodiche manutenzioni ai mezzi in opera al cantiere per ridurne eccessive emissioni di gas di scarico.*	*Fase di cantiere*	☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	b) L'uso di mezzi alimentati con carburanti a basse emissioni e comunque rientranti nella normativa sugli scarichi prevista dall'Unione Europea.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
A.3	**Qualità delle acque**			
	a) Prevedere una arglnatura di sicurezza dell'area in cui sono stoccati materiali di lavorazione e di risulta al fine di evitare che l'effetto delle acque meteoriche In esubero contaminino le aree circostanti con il materiale dilavato dal cantiere.	Fase di cantiere	☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	b) *Prevedere un piano di gestione e manutenzione del canale che prevede anche ispezioni e pulizia del tracciato se necessario al fine di garantire il suo corretto funzionamento idraulico.*	Fase ante operam	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**ELABORATO D 27 PIANO DI MANUTENZIONE**
A.4	**Suolo e sottosuolo**			
	a) Nei tratti in cui le dimensioni delle sezioni di progetto lo consentano, senza che vengano alterate le prestazioni idrauliche del canale, si suggerisce di ridurre al minimo la profondità dello scavo del substrato di calcare, compensando con la realizzazione di argini artificiali laterali in rilievo.	*Fase ante-operam Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**SI VEDA AD ESEMPIO ELABORATO G.27-24**
	b) La parte in rilevato dovrà successivamente essere coperta da uno strato di terreno vegetale, preferibilmente recuperando lo stesso materiale di risulta dalle operazioni di scavo, per mitigarne visivamente l'impatto.		☐ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro	**ELABORATO G.27-24 ELABORATO G.25**
	c) Durante le operazioni di realizzazione dell'opera si suggerisce l'utilizzo di rinforzi verticali in legno o acciaio spinto nel sottosuolo per contrastare eventuali fenomeni di instabilità e cedimenti del terreno durante le fasi di scavo.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	d) *Le dimensioni dell'area del cantiere dovrà essere ridotta al minimo necessario al fine di ridurre gli impatti legati all'occupazione di suolo.*		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
A.5	**Qualità della vegetazione (integrato con elab.5 *Aspetti Floristici del SIA*)**			

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
	a) *Realizzazione di attraversamenti faunistici. 5i propone di realizzare corridoi faunistici che possano permettere le specie terrestri di piccola/media taglia presenti nel territorio, di attraversare l'opera realizzata. Tali strutture sono di massima importanza nella parte terminale dell'opera, ovvero a valle della SS16 bis, dove potrebbero essere realizzate in corrispondenza dell'intersezione con altre strutture quali ad esempio le strade esistenti.*	*Fase ante operam Fase di cantiere*	☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR COMPUTO METRICO ELAB.D.16.3 PAGINA 20 MANCA ELABORATO GRAFICO ESECUTIVO**
	b) *Lungo la costa, nella zona prevista come zona di spandimento delle acque di portata, ove il progetto non prevede la realizzazione di alcuna opera, se non quella di eliminazione di parte del muretto a secco prospiciente la spiaggia a ciottoli, le specie animali target sono gli uccelli migratrici acquatici che prediligono ambienti privi di vegetazione alta. Questa zona, pertanto, che oggi ospita prati ad evoluzione naturale, dovrà rimanere tale. Dovrà essere preservato l'esistente ossia il grande albero di Carrubo, situato a ridosso del muretto a secco lungo Il confine Nord dell'area, e gli stessi prati. Nel rispetto della L.R. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", in questa zona potranno essere trapiantati gli alberi monumentali da svellere nella parte a monte dell'area di interesse che si trovano in buone condizioni vegetazionali, collocandoli, lungo il confine Nord e Sud della particella.*		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR COMPUTO METRICO ELAB.D.16.3 PAGINA 16 E SEGUENTI CFR SCHEDE REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI ELAB. D.23-1**

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
	c) Realizzazione di un corridoio ecologico. Nella parte interna della zona definita come sistema costiero, dove il canale deviatore arrecherà un'incisione nel territorio, si realizzeranno delle isole di vegetazione localizzate ogni. Le isole avranno una dimensione di circa 30mq. Ogni isola ospiterà un elemento arboreo, un albero di Oliva secolare che dovrà essere svelto lungo il percorso del canale e/o un albero di Carrubo accompagnato da vegetazione arbustiva di Lentisco (Pistacia lentiscus), Mirto (Myrtus communis) e Timo arbustivo (Thymus capitatus). Le diverse isole saranno collegate tra loro da muri a secco posti lungo la pista di servizio al canale.		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR COMPUTO METRICO ELAB.D.16.3 PAGINA 16 E SEGUENTI MURETTI A SECCO PAGINA 19 SCHEDE REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI ELAB. D.23-1**
	d) Nell'area definita come sistema agricolo si realizzeranno interventi di mitigazione visiva degli edifici afferenti alla zona ASI e interventi di connessione con il corridoio ecologico progettato nella zona costiera. I primi consistono nella creazione di una barriera di vegetazione rampicante da inserire lungo la griglia in ferro esistente tra la zona ASI e le aree agricole adiacenti; a questo scopo si utilizzeranno piante di Smilax aspera ed Hedera helix. Anche lungo questo tratto del canale si realizzeranno isole di vegetazione di ampiezza pari a circa 30 mq costituite da un elemento arborea di Melograno e/o Ciliegio e/o Fico e/o Noce accompagnati da vegetazione arbustiva costituita da Biancospino (Crataegus monogyna), Rovo (Rubus ulmiolius), llatro comune (Phyllìrea latifolia) e Prugnolo (Prunus spinosa).		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR COMPUTO METRICO ELAB.D.16.3 PAGINA 18 N. 355 PIANTE RAMPICANTI**

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
	e) *Realizzazione di siti riproduttivi per anfibi. Si propone di realizzare, in tutte le porzione dell'opera che lo possa consentire, delle aree d! ristagno naturale di acqua, dove possano riprodursi specie di anfibi, e il Rospo smeraldino soprattutto. Per rendere più efficace l'intervento, tali aree dovrebbero assicurare la presenza, anche minima (sono sufficienti pochi cm di profondità e pochi metri di diametro), di risorsa idrica nel periodo febbraio- maggio al fine di portare a termine la metamorfosi delle larve. Nella realizzazione di questi siti va posta particolare attenzione al fatto che le aree devono poter essere raggiunte ed abbandonate dagli adulti riproduttori, prevedendo quindi degli "inviti" (pareti poco scoscese, scivoli di accesso ecc.) per gli individui in transito.*		☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR COMPUTO METRICO ELAB.D.16.3 PAGINA 16 N. 10 SITI RIPRODUTTIVI PER ANFIBI MANCA PROGETTO ESECUTIVO**
A.6	**Paesaggio e ambiente rurale**	*Fase ante operam Fase di cantiere*		
	a) L'esatta disposizione degli ulivi dovrà essere nota prima deIl'inizio dei lavori e la loro ricollocazione avviata in tempi brevi al fine di ridurre al minimo i tempi di "scompenso" ambientale locale generato da una improvvisa riduzione delle specie arboree della zona e secondo la disposizione indicata nell'elaborato SIA par. 7.6.		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR. SCHEDE REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI ELAB. D.23-1**
A.7	**Paesaggio costiero**	*Fase ante operam Fase di cantiere*		
	a) la parte di progetto oggetto di scavi nel sottosuolo sia arretrata rispetto alla linea di costa per una distanza tale da preservare l'attuale conformazione naturale della costa. Se la geometria della sezione del canale necessita ***di modificazioni*** *superficiali o la creazione di argini laterali al fine di garantire la sicurezza idraulica, si dovrà prevedere il ripristino dei caratteri superficiali originari dell'area a lavori terminati.*		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR. PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 5/5 ELAB. G.11.2**
	Sistema Insediativo			

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
A.8	*a) Al fine di ridurre gli impatti legati alla potenziale frammentazione del territorio interessato dal progetto a causa delle interferenze con i tracciati stradali, temporanee o definitive, si deve provvedere al ripristino anche della permeabilità della maglia rurale minore, lì dove possibile, specie in corrispondenza degli assi territoriali.*	*Fase ante operam Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**REALIZZATI GLI ATTRAVERSAMENTI DI STRADA VICINALE SAN LORENZO E STRADA COMUNALE LAMA DI MACINA CFR. ELAB. G.10 PLANIMETRIA GENERALE ED ELAB. G.17.1/2PIANO VIABILITA' POST OPERAM**
	b) La presenza della viabilità di servizio parallela al tracciato del canale nella zona ASI, deve consentire ove possibile la libera fruizione, ripristinando la permeabilità dell'area interessata dal progetto e dovrà garantire un nuovo accesso al demanio costiero.		☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR ELAB. D.8 RELAZIONE PAESAGGISTICA PAGINA 17 MANCANO ELABORATI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA**
	c) Le eventuali deviazioni del traffico dovute alla fase di scavo in corrispondenza degli assi viari principali paralleli alla costa (SS16) saranno circoscritti solo nel periodo di realizzazione dell'opera e si provvederà a ridurre al minimo i tempi di realizzazione degli attraversamenti in questione.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	d) Per quanto attiene l'area del Consorzio ASI, dovranno essere previste fasce di mitigazione paesisitica caratterizzando le zone di transizione perimetrali mediante la definizione di una frangia di spazio libero al perimetro dello spazio costruito; le funzioni di questi spazi potranno essere molteplici (zone di svago, filtri visivi, zone tampone degli spazi naturali, spazi agricoli produttivi...).		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR RELAZIONE GENERALE ELAB. D.1 PAGINA 78 ELAB. G.25 MITIGAZIONI AMBIENTALI**
A.9	**Sistema dei Beni culturali**	*Fase ante operam Fase di cantiere*		
	a) nel tratto più a valle dell'area di intervento, in corrispondenza della fascia costiera inferiore, la viabilità di manutenzione del canale deve garantire un nuovo accesso alla costa e alla fascia demaniale, facilitando la libera fruizione della costa e di Torre Calderina.		☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR ELAB. D.8 RELAZIONE PAESAGGISTICA PAGINA 17 MANCANO ELABORATI GRAFICI ESECUTIVO**
	b) Nel tratto iniziale il tracciato intercetta un ponte in muratura in prossimità della Piscina Samona la cui struttura sarà ripristinata e oggetto di manutenzione straordinaria e pulizia.		☐ Ottemperato ☒ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**NON VI E' EVIDENZA DI QUESTA PREVISIONE. IL COMPUTO NON CONTIENE ALCUNA VOCE IN PROPOSITO**

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
A.10	**Rifiuti**	*Fase ante operam*		
	a) Riutilizzo del materiale di scavo per le operazioni di rinterro finale.	*Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR ELAB. G.27-28 TABELLA DEI VOLUMI DI SCAVO ELAB. D10 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI DA SCAVO PAGINE 13 E 14**
	b) Conferimento del materiale di scavo, non riutilizzabile in loco, in discarica autorizzata secondo le vigenti disposizioni normative o presso altri cantieri, anche in relazione alle disponibilità del bacino di produzione rifiuti in cui è inserito l'impianto.		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR. ELAB. D10 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI DA SCAVO PAGINE 13 E 14**
	c) Raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	d) Conferimento ìn discarica autorizzata esclusivamente del materiale non altrimenti riutilizzabile.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
A.11	**Rumore e vibrazioni**			
	a) Qualora si rilevi con misure in opera il superamento dei limiti normativi, soprattutto nei punti più critici descritti in precedenza, potrà mettere in atto opere di mitigazione del rumore nell'area specifica di intervento come l'apposizione di barriere anti-rumore da cantiere o intervenire sugli orari di lavoro in accordo con gli abitanti della zona, Qualora non fosse possibile porre In *atto opere di mitigazione del rumore, l'impresa esecutrice dei lavori potrà richiedere al Comune di Molfetta una "Autorizzazione in deroga" al valore limite di cui all'articolo 2, comma 3 della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. n. 3 del 3002 art. 17 comma 4, per Io svolgimento di attività temporanee, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso.*	*Fase di cantiere*	☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
A.12	**Salute pubblica e ambiente antropico**	*Fase di cantiere*		
	a) Gli addetti ai lavori saranno dotati di Dispositivi di Protezione Individuale (O.P.I.) per il miglioramento delle condizioni di lavoro.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
	b) Per mitigare gli impatti derivanti dalle modificazioni della qualità dell'aria (polveri e gas di scarico di macchinari) nonché delle emissioni sonore, saranno rispettate le norme previste dalla legge in merito ai livelli sonori massimi consentiti per le macchine utilizzate.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
	c) Per mitigare il diffondersi di polveri nell'ambito di intervento verranno effettuati, sull'area di cantiere, frequenti lavaggi.		☐ Ottemperato ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☒ **Non pertinente** ☐ Altro Ente	
B				
B.1	*siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale" sia per l' intervento "LATO EST PIP" e sia per l'intervento "LATO OVEST ASI". Siano opportunamente approfondite ai fini dell'adozione tutte le misure prescrittive e mitigative riportate nei progetti e non presenti nel SIA.*	*Fase ante operam* *Fase di cantiere* *Fase di esercizio*	☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente.	**VEDI PRESENTE TABELLA SEZIONE A**
B.2	*siano attuate misure di monitoraggio ambientale, sia in fase ante operam che in fase di cantiere relativamente:* *1. alle emissioni di polveri e rumori;* *2. alla fauna presente;* *3. integrare il piano di monitoraggio, corredato di eventuali misure di mitigazione, relativamente alle acque superficiali e sotterrane in fase di cantiere.(integrato con Parere del 14.01.20120).*	*Fase ante operam* *Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente.	**IL PIANO DI MONITORAGGIO (ELAB D.33) PREVEDE LA INSTALLAZIONE DI UN PLUVIOMETRO E DI UNA STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA PORTATA. LA CUI UBICAZIONE E' INDICATA NELL'ELABORATO G.11.1. NEL COMPUTO NON VI E' ALCUN RIFERIMENTO A QUESTE APPARECCHIATURE IN QUANTO SONO STATE OFFERTE DALLA DITTA IN VARIANTE MIGLIORATIVA (CFR. ELAB D.31).**
B.3	*si reperiscano delle somme che possano essere utilizzate per interventi di mascheramento delle pareti del canale in c.a..*	*Fase ante operam*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**OFFERTO DALL'APPALTATORE IN VARIANTE MIGLIORATIVA (CFR. ELAB. D.31 PAG. 10)**

	PRESCRIZIONE	MOMENTO OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA	NOTE
B.4	*siano individuate le tipologie e i quantitativi dei rifiuti e siano individuate le opportune aree di deposito temporaneo.*	*Fase ante operam*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR. ELAB. D.7 PAGG 89-91 LIMITTAMENTE AI MATERIALI DI SCAVO**

Alla luce di quanto sopra rappresentato si ritiene che il proponente abbia parzialmente ottemperato alle prescrizioni ambientali impartite dalla Commissione per la VIA

REGIONE PUGLIA

ID 7-85

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A.Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssaLidia Flocco		
2	Avv. Antonio De Feo		

VEDI MODULO ALL.

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.11.2023

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	**ID VIA 785** " Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006
Oggetto:	Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, giusta D.D. n. 239 del 31.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
Inserire firma digitale
Firmato digitalmente da MARINO DOMENICO C=IT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2023, n. 470

ID_6430. Pratica SUAP 45513/2023. PSR Puglia 2014-2022 - M4/SM4.1A - Realizzazione di un ovile con annessa sala mungitura e deposito latte in agro del Comune di Altamura (BA), contrada "Curto Maiuro". Proponente: Ditta Stingi Maria. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc. 3185).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30-10-2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/5934 dell'11-04- 2023, il SUAP Associato del Sistema murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 riguardante il progetto in oggetto, rendendo disponibile la relativa documentazione attraverso la piattaforma telematica *e-SUAP;*
2. con nota pec prot. RP n. AOO_089/14881 del 12-09-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all' Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M), unitamente alla seguente integrazione documentale:

- relazione tecnica descrittiva e dettagliata delle opere a farsi, con puntuale rimando agli elaborati scritto-grafici di progetto e relative attività di cantiere previste;
- relazione agronomica specificatamente riferita all'attività zootecnica svolta in azienda, tesa anche ad evidenziare il miglioramento fondiario proposto;
- un elaborato che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente dell'impronta di progetto (in scala adeguata) comprensiva anche dell'individuazione delle aree funzionali al cantiere;
- format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021;
- specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.

3. con nota/pec acclarata al prot. uff. A00_089/15135 del 15/092023 il SUAP di Altamura comunicava al proponente la richiesta di integrazione documentale e di avvio del "sentito" di cui alla nota prot. 14881/2023
4. con nota acclarata il 26-09-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/16198 il proponente, per tramite del SUAP di Altamura, trasmetteva integrazione documentale così come richiesto;
5. con nota/pec trasmessa a questo Servizio in data 12/10/2023 ed acclarata al prot. uff. A00_089/17608 del 19/10/2023 il PNAM "*comunicava l'impossibilità ad accedere e scaricare la relativa documentazione (lista Procedimenti ordinari- codice pratica n. 45513) dal link del Suap indicato*" di cui alla nota di questo Servizio 089/14881 del 12-09-2023;
6. con nota pec prot. RP n. AOO_089/18093 del 25-10-2023, questo Servizio riscontrava al PNAM indicando i link riportati nella nota/pec prot. n. AOO_089/5934 dell'11-04-2023;
7. con nota prot.n. 0006574/2023 del 13-11-2023, in atti al prot. n. AOO_089/19266 del 14-11-2023, l'Ente di gestione del P.N.A.M. inviava il proprio parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la proponente Stingi Maria, come si evince dalla documentazione in atti , ha avanzato istanza di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, M4/ SM4.1A e che pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr.Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "relazione tecnico- agronomica", l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un fabbricato destinato ad ovile con annessa sala mungitura, servizi igienici, una concimaia, una vasca per la raccolta delle acque piovane, una fossa Imhoff. Il fabbricato a farsi sarà di 45,00 metri x 30,25 metri con superficie di mq. 1.361,25. Il fabbricato sarà posizionato sulle particelle 161, 162 e 98 del fg.109. l'altezza sarà variabile con altezza minima di 4,50 m e altezza media interna di 6,75 m. La copertura sarà a due falde, avrà struttura portante in ferro con copertura in ferro ad un'unica falda ed impermeabilizzazione con lamiere. L'impianto idrico-fognario sarà collegato ad una fossa Imhoff con impianto di smaltimento in subirrigazione. Sarà realizzata una vasca interrata per la raccolta delle acque piovane di circa 100 mc. Sarà realizzata una concimaia della dimensione di circa 150 mq, poiché le pecore saranno per lo più al pascolo e una vasca di raccolta dei liquami adiacente la concimaia della dimensione di mq. 58 e capienza di mc. 150. Il numero di ovini attualmente presente è di circa 285 con previsione, dopo realizzazione dell'intervento, di portare il numero di capi a circa 500. Si prevede inoltre la demolizione di un pollaio, una

porcilaia, una tettoia in ferro e di una stalla, ante ’67 (della superficie totale di mq. 109,35), di un deposito, ante ’67 pari a mq 119,27 e di una tettoia pari a mq 180, ubicati sulla particella 161.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L’area di intervento ricade in agro di Altamura (BA), all’interno del fondo rustico catastalmente individuato nel foglio di mappa n. 108 p.lla n. 14 e al foglio di mappa n. 109, p.lle n. 161-162-98-14-13-9.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell’area d’intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- SITO IT9120007

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali (aree contermini al centro aziendale interessato dall’intervento)

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- UCP – area di rispetto siti storico culturali – Masseria Curto Maiuro (per parte del centro aziendale interessato dall’intervento)

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 “Murgia Alta”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area di intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000, sebbene essa sia inglobata in un contesto di aree contermini caratterizzate dall’ Habitat 62A0.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi de quibus, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell’articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d’interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:
IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0006574 del 13-11-2023, agli atti di questa Sezione al n. AOO_089/19266 del 14-11-2023, rilasciava parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto, come segue:

" ***(…) ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che l'intervento , connesso allo svolgimento dell'attività agro -zootecnica, non determini incidenze significative su habitat naturali, su habitat di specie e specie connessi al Sito e non sia in contrasto con gli obiettivi di conservazione, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. , con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:***

1. ***Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni:***

- ***Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata, presso i manufatti oggetto di demolizione e le aree d'intervento, l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile -30 luglio;***

- ***Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;***

2. ***Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04;***

3. ***Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;***

4. ***Alle misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***

- ***Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;***

- ***Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;***

5. ***Alle misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***

6. ***Al divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;***

7. ***Al divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;***

8. ***Al divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;***

Inoltre, è opportuno che:

- ***in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;***

- ***l'attività zootecnica sia praticata nella forma di allevamento estensivo.***"

CONSIDERATO che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui "*L'intero intervento s'inserisce a ridosso dell'altopiano murgiano e di quest'area naturale protetta, caratterizzati da un esteso mosaico di aree aperte con presenza di due principali matrici ambientali: pascoli rocciosi e seminativi, che rappresentano la più estesa e rappresentativa area steppica dell' Italia peninsulare. Il contesto ambientale dell'intervento si caratterizza per l'elevato pregio naturalistico, caratterizzato in prevalenza da pascoli naturali (censiti come habitat 62A0 secondo i dati D.G.R. n. 2442/2018, secondo la Carta degli Habitat del Piano per il Parco, e classificate come U.C.P. "pascoli naturali" secondo il PPTR/P), seminativi e boschi di conifere.*
In particolare, sebbene gli interventi interesseranno le aree contermini al centro aziendale (Mass. Curto Maiuro, rif. IGM) già modificate al 2000 per l'uso connesso al centro aziendale e censite in gran parte come "insediamento produttivi agricoli " e in parte come "uliveti" (p.lla 98), le aree d'intervento sono inglobate e distano meno di 100 mt da superfici ad habitat 62A0 secondo i dati D.G.R. n. 2442/2018. All'areale di riferimento sono inoltre associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili squamati e mammiferi, anche chirotteri, rappresentando habitat trofici e siti di riproduzione, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.
Considerato che:

- *la presenta di manufatti agricoli testimonia l'uso antropico legato alle attività agro-zootecniche, in particolare l'intervento è connesso all'esercizio dell'attività zootecnica;*

- *le disposizioni dell'articolo 6 della Direttiva Habitat riflettono la necessità di promuovere la biodiversità mantenendo o ripristinando determinati habitat e specie in uno «stato di conservazione soddisfacente» in tutta la loro area di ripartizione naturale all'interno dell'UE, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. In ogni caso gli interessi di natura*

sociale ed economica non possono prevaler e rispetto a quelli ecologici (rif. Guida all'interpretazione della direttiva Habitat).

In particolare con riguardo al Falco Naumanni, specie legata agli ambienti steppici, gli interventi di demolizione dei manufatti esistenti individuati in progetto, fermo restando il divieto di "eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive" e di ogni ulteriore decisione/prescrizione dell'autorità competente in materia di paesaggio, prima dell'inizio de i lavori presso gli stessi manufatti, così come sulle aree d'intervento, dovrà essere accertata l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio."

CONSIDERATO altresì che l'attività agro-zootecnica svolta dall'azienda proponente contribuisce al mantenimento, alla manutenzione, conservazione e gestione di superfici a pascolo, andando nel senso auspicato dalle misure di conservazione di tipologia "INCENTIVI" ex RR 6/2016.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di realizzazione di un ovile con annessa sala mungitura e deposito latte in agro del Comune di Altamura (BA), contrada "Curto Maiuro", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel suddetto "sentito" parte integrante del presente procedimento.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (dodici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

ORDINANZA 6 dicembre 2023 (depositata il 28 dicembre 2023), n. 229

Giudizio di legittimità dell'articolo 23, comma 1, della della L.R. n. 30/2022 ("Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024").

ORDINANZA N.229

ANNO 2023

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Augusto Antonio	BARBERA	Presidente
-	Franco	MODUGNO	Giudice
-	Giulio	PROSPERETTI	"
-	Giovanni	AMOROSO	"
-	Francesco	VIGANÒ	"
-	Luca	ANTONINI	"
-	Stefano	PETITTI	"
-	Angelo	BUSCEMA	"
-	Emanuela	NAVARRETTA	"
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	"
-	Marco	D'ALBERTI	"
-	Giovanni	PITRUZZELLA	"
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	"

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 1, della legge della Regione Puglia 30 novembre 2022, n. 30 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 30 gennaio 2023, depositato in cancelleria il 2 febbraio 2023, iscritto al n. 2 del registro ricorsi 2023 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8, prima serie speciale, dell'anno 2023.

Udito nella camera di consiglio del 6 dicembre 2023 il Giudice relatore Giulio Prosperetti;

deliberato nella camera di consiglio del 6 dicembre 2023.

Ritenuto che, con ricorso notificato il 30 gennaio 2023 e depositato il successivo 2 febbraio (reg. ric. n. 2 del 2023), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità

costituzionale dell'art. 23, comma 1, della legge della Regione Puglia 30 novembre 2022, n. 30 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024), per violazione della competenza statale nella materia «tutela della salute», di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in relazione all'art. 1, comma 796, lettera *o*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», e all'art. 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106;

che la disposizione impugnata stabilisce: «Vista la conformazione morfologica della Regione Puglia che presenta un territorio lungo e densamente popolato solo in alcuni centri, con diverse realtà territoriali ubicate in zone disagiate e scarsamente popolate, il valore soglia di efficienza delle duecento mila prestazioni che le strutture private accreditate devono garantire ai fini della contrattualizzazione all'interno dell'aggregazione secondo il Modello A) è riferito alla aggregazione e non già alla singola struttura»;

che, secondo il ricorrente, la predetta disposizione regionale si porrebbe in contrasto con i principi fondamentali nella materia «tutela della salute» posti dall'art. 1, comma 796, lettera *o*), della legge n. 296 del 2006, e dall'art. 29 del d.l. n. 73 del 2021, come convertito, in quanto, al fine dell'accreditamento al Servizio sanitario nazionale (SSN), riferisce non alla singola struttura sanitaria, ma a loro forme di aggregazione l'applicazione del «valore-soglia» di 200.000 prestazioni/anno previsto per i laboratori di analisi (in virtù dell'Accordo – ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante «Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali» – tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio», sottoscritto il 23 marzo 2011);

che, quanto alle disposizioni statali evocate come parametri interposti, la difesa statale rappresenta che l'art. 1, comma 796, lettera *o*), della legge n. 296 del 2006 stabilisce che: «[p]er garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione

degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2007-2009, in attuazione del protocollo di intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per un patto nazionale per la salute sul quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome, nella riunione del 28 settembre 2006, ha espresso la propria condivisione: […] *o*) […] le regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate»;

che il ricorrente evidenzia che in attuazione della predetta disposizione statale, il citato Accordo del 23 marzo 2011 ha approvato il documento indicato, denominato «Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio», condiviso tra Stato e regioni, e che, pertanto, è divenuto «cogente per tutte le amministrazioni regionali, competenti alla organizzazione e gestione dei rispettivi SS.S.R.»;

che il menzionato documento ha introdotto la previsione secondo cui, «[n]ei criteri di accreditamento [dei laboratori di diagnostica] dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto. La soglia minima proposta come riferimento è di un volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno, prodotti in sede e non tramite *service*»;

che è poi intervenuto l'art. 29 del d.l. n. 73 del 2021, come convertito, che ha disposto: «1. Al fine di adeguare gli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano favoriscono il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, attivati mediante l'approvazione dei piani previsti dall'articolo 1, comma 796, lettera *o*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e inseriscono tra le strutture qualificate gli istituti di ricerca con comprovata esperienza in materia di sequenziamento di nuova generazione (NGS). Per gli anni 2021 e 2022, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono riconoscere alle strutture che si adeguano progressivamente ai predetti standard non oltre il 31 dicembre 2022, al fine di garantire la soglia minima di efficienza di 200.000

esami di laboratorio e di prestazioni specialistiche o di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS, un contributo da stabilirsi con provvedimento della regione o della provincia autonoma, nei limiti dell'importo di cui al comma 2. 2. Ai fini dell'attuazione di cui al comma 1, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano è assegnato, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-*bis*, della legge 23 novembre 1996, n. 662, l'importo di 46 milioni di euro per l'anno 2021 e di 23 milioni di euro per l'anno 2022, al cui riparto si provvede con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. 3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Comitato permanente per l'erogazione dei Livelli di assistenza, di cui all'articolo 9 dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 23 marzo 2005, il cronoprogramma di cui al comma 1 ai fini degli adempimenti di competenza in materia di accesso alla quota premiale ai sensi dell'articolo 2, comma 68, lettera *c*), della legge 23 dicembre 2009, n. 191. L'erogazione delle risorse di cui al comma 2 è subordinata all'approvazione del cronoprogramma da parte del Comitato di cui al primo periodo e alla relativa positiva attuazione»;

che l'Avvocatura generale evidenzia che il decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2021 (Ripartizione dell'incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale), emanato in attuazione dell'art. 29 del d.l. n. 73 del 2021, come convertito, ha espressamente richiamato nella premessa l'Accordo del 23 marzo 2011, ricordando che gli ivi previsti criteri della riorganizzazione della rete dei laboratori del SSN prevedono «il raggiungimento della soglia minima di efficienza operativa di 200.000 prestazioni (al netto dei prelievi), sulla base della quota di produzione resa dalle singole strutture di laboratorio, sia rendicontate in proprio che fornite in *service*»;

che l'art. 2, comma 1, lettera *b*), del medesimo d.m. 30 dicembre 2021 ha chiarito la definizione di «produzione» di una struttura pubblica o privata accreditata e contrattualizzata con il SSN, nel senso di dover intendersi per tale «il volume di esami analizzati, sia rendicontati in proprio che forniti in *service*, comprensiva anche di esami erogati in regime privatistico e non posti a carico del SSN»;

che, ad avviso del ricorrente, dalla complessiva disciplina statale innanzi

richiamata «emerge dunque che la soglia minima annuale di prestazioni richieste ai laboratori di diagnostica, è divenuta al tempo stesso presupposto per la riorganizzazione della rete e requisito per mantenere l'accreditamento istituzionale con il S.S.N.», e che tale soglia minima è, appunto, fissata in «un volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno», da intendersi come riferita alla attività di ciascuna singola struttura sanitaria erogante prestazioni di diagnostica di laboratorio;

che, secondo il ricorrente, «il processo "di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio" – in origine previsto dal richiamato articolo 1, comma 796, lett. *o*), della Legge n. 296/2006, quale obbligo imposto alle singole regioni e province autonome gestrici di SS.S.R., e dipoi incentivato con successivi interventi normativi di settore (tra cui il richiamato articolo 29 del D.L. n. 73/2021, che ha tra l'altro previsto la destinazione di specifiche risorse pubbliche a tal fine) – costituisce un principio fondamentale posto dal legislatore statale al fine dell'efficientamento complessivo del S.S.N., secondo le direttrici evidenziate in sede di Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011»;

che, in particolare, a tal fine, costituisce principio fondamentale nella materia «tutela della salute» il riferimento, quale requisito per l'accreditamento con il SSN, della soglia minima di 200.000 prestazioni per anno alla singola struttura accreditata e non già a loro forme di aggregazione, in ragione «delle ripercussioni, in sede applicativa, che lo stesso principio ha in termini di efficienza del sistema, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali e risparmio sui costi di gestione del S.S.N.»;

che, pertanto, il predetto principio fondamentale sarebbe violato dalla disposizione impugnata laddove riferisce all'aggregazione delle strutture private accreditate e non alla singola struttura il valore soglia delle 200.000 prestazioni che deve essere garantito per poter essere contrattualizzati con il Servizio sanitario nazionale;

che la Regione Puglia non si è costituita in giudizio;

che, nelle more del giudizio, è intervenuta l'abrogazione della disposizione impugnata ad opera dell'art. 6 della legge della Regione Puglia 22 maggio 2023, n. 9, recante «Introduzione del metodo del budget di salute per la realizzazione di progetti terapeutici riabilitativi individualizzati in Regione Puglia, modifiche alle leggi regionali 30 novembre 2022, n. 30 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024), 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e 29 dicembre 2022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023)»;

che il menzionato art. 6 della legge reg. Puglia n. 9 del 2023, in vigore dal 7 giugno 2023, ha difatti disposto: «1. L'articolo 23 della legge regionale 30 novembre 2022, n. 30 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024) è abrogato. 2. La Giunta regionale con successivi provvedimenti annulla gli atti che costituiscono applicazione della stessa norma abrogata»;

che in data 23 giugno 2023, in prossimità dell'udienza pubblica del 4 luglio, il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato istanza di rinvio della trattazione della questione al fine di valutare, alla luce dell'intervenuta abrogazione della disposizione impugnata, l'esistenza dei presupposti per la rinuncia al ricorso o, in alternativa, per la richiesta della cessazione della materia del contendere;

che, dopo il rinvio all'udienza pubblica del 5 dicembre 2023, disposto con decreto presidenziale del 23 giugno 2023, il Presidente del Consiglio dei ministri, su conforme delibera adottata dal Consiglio dei ministri nella seduta del 23 ottobre 2023, ha rinunciato al ricorso con atto depositato il 30 ottobre 2023;

che con decreto presidenziale del 30 ottobre 2023 la discussione del giudizio è stata rinviata alla camera di consiglio del 6 dicembre 2023.

Considerato che il Presidente del Consiglio dei ministri, previa conforme deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2023, ha rinunciato al ricorso con atto depositato il 30 ottobre 2023, a seguito della intervenuta abrogazione della disposizione impugnata, stante la conferma da parte della Regione Puglia «che il completamento dell'efficientamento della rete dei laboratori verrà conseguito in conformità della normativa statale […] e non già della normativa impugnata ed abrogata»;

che, non essendosi costituita la Regione Puglia, la rinuncia al ricorso comporta l'estinzione del processo ai sensi dell'art. 25 delle Norme integrative per i giudizi

davanti alla Corte costituzionale (*ex plurimis*, ordinanze n. 38 del 2023, n. 232, n. 142 e n. 44 del 2022, n. 51 del 2021, n. 226 del 2020, n. 244, n. 60 e n. 55 del 2018).

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, 24, comma 1, e 25 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 6 dicembre 2023.

F.to:

Augusto Antonio BARBERA, Presidente

Giulio PROSPERETTI, Redattore

Igor DI BERNARDINI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 28 dicembre 2023

Il Cancelliere

F.to: Igor DI BERNARDINI

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI ERCHIE

Deliberazione C.C. 28 dicembre 2023, n. 57

Approvazione definitiva variante urbanistica di cui al progetto di adeguamento tecnico relativo ai lavori di "Risistemazione della Via Giovanni Paisiello e aree limitrofe - Programma StradaperStrada".

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 16:15, nella SALA CONSILIARE, a seguito di regolare invito diramato ai Sigg. Consiglieri nelle forme di Legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta chiusa al pubblico, in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della votazione sul presente punto dell'ordine del giorno, risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
NICOLI' PASQUALE	SI
POLITO GIUSEPPE	SI
MELECHI' PAMELA	SI
IAIA MICHELE ARCANGELO	--
PASSERO LUCIO FRANCO	SI
FERRARA LINA	SI
BERNARDI VITO ORONZO	SI
ARGESE MARCO	SI
CAVALLONE CARMELO	SI
SARACINO CHIARA	--
MARGHERITI GIUSEPPE ANTONIO SALVATORE	SI
MANCINI DOMENICO	--
GENNARO FEDELE	--

Presenti n° 9 Assenti n° 4

Presiede la seduta, il Componente Anziano POLITO GIUSEPPE che, verificata la validità della seduta, sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione in oggetto.

Assiste alla seduta Segretario Comunale Dott. BRONTE LUIGI ROCCO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

— che con Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2021, n. 986 è stato approvato dalla Regione Puglia il programma denominato "Strada per Strada" di cui il Comune di Erchie risulta beneficiario per un importo complessivo di € 219.544,02;

— che il Comune intende realizzare l'opera pubblica in oggetto, non conforme alle previsioni urbanistiche, prevista nel programma dei lavori pubblici approvato per il triennio 2022/2024 e nell'elenco annuale per l'anno 2023;

DATO ATTO che con Determinazione n. 796 del 31.12.2021 e successivo Disciplinare sottoscritto tra le pareti in data 05/01/2022, sono stati affidati a tecnico professionista esterno, ingegnere Antonio DE PASCALIS, i servizi di ingegneria per *la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori per i lavori di risistemazione della via Giovanni Paisiello e aree limitrofe* relativi ai lavori di **"Risistemazione della Via Giovanni Paisiello e aree limitrofe – Programma Strada per Strada"**;

RILEVATO che in data 19/01/2022 è stato redatto verbale di verifica e validazione del progetto definitivo, ai fini dell'approvazione in Giunta della proposta progettuale, regolarmente avvenuta con atto giuntale n. 5 del 26/01/2022;

PRESO ATTO che a valle del nuovo prezziario regionale di cui alla D.G.R. n. 413 del 23/03/2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 31 del 31/03/2023, è stato revisionato il progetto esecutivo redatto dall'ingegnere Antonio DE PASCALIS, avendo consegnato gli elaborati progettuali esecutivi al fine della loro verifica e validazione agli atti prot. 7649 del 30/05/2023, come di seguito elencati:

Numero Ordine	Descrizione Elaborato
E01	RELAZIONE GENERALE
E02	RELAZIONE SPECIALISTICA
E03	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
E04	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO INCIDENZA MANO D'OPERA
E05	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
E06	QUADRO ECONOMICO
E07	CRONOPROGRAMMA
E08	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (C.S.A.)
E09	SCHEMA DI CONTRATTO
E10	ELENCO PREZZI UNITARI – STIMA INCIDENZA MANO D'OPERA
E11	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
E12	QUADRO COMPARATIVO DI CONFRONTO
TAV. UNICA	TAVOLA UNICA

DATO ATTO

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo / esecutivo in variante allo strumento urbanistico vigente relativo ai lavori di "Risistemazione della via Giovanni Paisiello e aree limitrofe – Programma Strada per Strada" redatto dal tecnico incaricato ingegnere Antonio DE PASCALIS dell'importo complessivo di € 219.544,02; tale variante ha comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni siti nel comune di Erchie, distinti in Catasto come di seguito riportato:

Foglio 17	**particelle 770, 772, 774, 776, 778**. ricadono parte su zona denominata **VERDE ATTREZZATO** del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) vigente, le cui disposizioni sono contenute nel D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, e parte su **Strada Comunale**.

Foglio 17	**particella 780** ricade parte su **Strada Comunale** e parte in zona **A2 – TUC, Centro urbano consolidato** *del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato. Gli interventi consentiti in tale sottoclasse sono di ampliamento edilizio e di adeguamento tipologico.* *Per i lotti liberi e gli ampliamenti del piano terra, l'indice di utilizzazione U (mq/mq) è pari al 50% della Sf ed un indice di fabbricabilità If = 2,73 mc/mq.* *Le sopraelevazioni di un solo piano sono consentite per superfici uguali a quelle esistenti al piano terra, con la finalità di pervenire all'unificazione tra la tipologia edilizia e unità immobiliare, ovvero al fine di trasferire le abitazioni dal piano terra al piano superiore. La volumetria realizzabile è data dalla superficie U, pari alla superficie coperta del piano terra, con un indice di fabbricabilità If = Ux3 – dove 3 indica l'altezza virtuale del piano.* *Nella zona sono consentite la residenza, le attività rappresentative, le attività artigianali, commerciali di media distribuzione e gli esercizi di vicinato, del tempo libero e di servizio con essa compatibili. È consentita anche la localizzazione di studi professionali, di sedi di associazioni.* *Nei locali ai piani terra è consentita la variazione di destinazione d'uso per l'insediamento o la ristrutturazione di esercizi commerciali, di servizi pubblici o di interesse pubblico, per la localizzazione della media distribuzione, purché sia verificato il rispetto delle norme igienico – sanitarie e di sicurezza e purché sia verificata la disponibilità di spazi per la sosta in un raggio di 300 m.*

- che l'approvazione del progetto definitivo disposta con la richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante degli strumenti urbanistici mediante mutamento della destinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 3, L.R. Puglia n. 13/2001, con conseguente tipizzazione dell'area da zona "VERDE ATTREZZATO" a "Strada comunale", e da "A2 – TUC, Centro urbano consolidato" a "Strada comunale", finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica de quo, e che ha pertanto avviato il procedimento di variante semplificata previsto dall'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dall'art. 16 della L.R. 13/2001;
- che le particelle non ricadono su alcun vincolo del Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i.;
- che le particelle non ricadono su alcun vincolo nella variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico (PSAI-Ri), condivisa con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, approvata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.2019);
- che relativamente ai dati catastali e agli intestatari degli immobili sopra riportati, si fa esplicito riferimento all'elaborato progettuale "E11 – PIANO PARTICELLARE";

CONSIDERATO

- che ai sensi del comma 2, art. 19, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- che i commi 3 e 3 bis dell'art. 12 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e ..." come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19, prevedono:
  - comma 3 "*Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante*

urbanistica senza necessità di controllo regionale.";
  - comma 3 bis. "*La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.*"
- che i commi 3, 4 e 4bis dell'art. 16 della L.R. 13/2001 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici" come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19 prevedono:
  - comma 3. "*Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi.*"
  - comma 4. "*Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.*"
  - comma4 bis. "*La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.*"
- che il progetto di che trattasi non è da sottoporre a VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a VIII del Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013, in quanto gli interventi previsti non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici;
- che in data 05.06.2023 l'U.T.C., con nota protocollo comunale n. 0007841, ha avviato, ai sensi degli art. 26 del D. Lgs. 50/2016, la procedura di verifica del progetto definitivo in argomento;

CONSIDERATO:

- che il Direttore dei Lavori in data 18/07/2023 Protocollo N. 0009811 ha disposto la sospensione dei lavori a decorrere dalla data 18/07/2023, alla luce dei rischi legati all'interferenza relativa al contratto afferente gli "Interventi per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali nel Comune di Erchie (BR)", la cui realizzazione dell'opera contempla la realizzazione di una nuova condotta nella prossimità del tratto di Via Paisiello, la quale, come meglio evidenziato dallo scrivente sulla relazione di Perizia di Variante, sarebbe stata gestita con appositi ordini di servizio,
- che, nelle more della definizione delle interferenze inerenti al cantiere sopra richiamato, il R.U.P. ha dato impulso alla D.LL. relativamente alla possibilità di rivedere il progetto della rotatoria mediante adeguamento tecnico per migliorare l'intervento previsto, senza che lo stesso incidesse né sulla spesa accertata, tanto meno sugli aspetti peculiari dell'appalto;
- che per quanto indicato, il Direttore dei Lavori in data 25/09/2023 Protocollo N. 0012486 ha consegnato una proposta di adeguamento tecnico-funzionale non sostanziale, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.M. 49/2018, afferente al progetto esecutivo dell'intersezione stradale SP64 – via Paisiello, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09/06/2023, finanziato mediante il programma StradaXStrada di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2021 n. 986 – CUP: B47H21008530002 - CIG 9883946A42
- che all'esito della verifica con esito POSITIVO in contraddittorio con il verificatore architetto Egidio CAPUTO e il progettista incaricato ingegnere Antonio DA PASCALIS, si è potuto emettere il verbale di validazione da parte del R.U.P. architetto Egidio CAPUTO, agli atti protocollo N. 0012901 in data 03/10/2023;

PRESO ATTO, che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/11/2023, si è proceduto a revocare la precedente Deliberazione n. 14 del 09/06/2023 "Approvazione progetto definitivo/esecutivo in variante urbanistica inerente i lavori di risistemazione della Via Giovanni Paisiello e aree limitrofe – Programma Strada per Strada", e contestualmente approvare il progetto definitivo / esecutivo in variante allo strumento urbanistico vigente relativo ai lavori "Risistemazione della via Giovanni Paisiello e aree limitrofe – Programma Strada per Strada" redatto dal tecnico incaricato ingegnere Antonio DE PASCALIS nell'importo complessivo di € 219.544,02 come dal quadro economico che segue:

E01 - Relazione generale

E02 – PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI.

E03 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, QUADRO ECONOMICO;

E06 – ELENCO PREZZI UNITARI – _STIMA INCIDENZA MANO D'OPERA;

E07 – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;

E08 - QUADRO COMPARATIVO DI CONFRONTO;

E09 – ATTO DI SOTTOMISSIONE;

Schema Contratto;

TAV.1;

TAV.2;

Comprensivo del seguente quadro economico:

COMUNE DI ERCHIE
Provincia di Brindisi

PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULL'INCROCIO TRA VIA STAZIONE E VIA G. PAISIELLO

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) LAVORI			PROGETTO APPROVATO Determinazione N. 442 del 12/08/2022	PRE AGGIUDICAZIONE CON AGGIORNAMENTO PREZZI
a.1		Importo Lavori	156.589,44 €	169.000,00 €
a.2		oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	5.328,52 €	5.070,00 €
A	a.1 + a.2	TOTALE LAVORI	161.917,96 €	174.070,00 €
B) SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE				
b.1		Spese per servizi di ingegneria	19.118,73 €	18.980,37 €
	b.1.1	Spese per progettazione	12.000,00 €	12.000,00 €
	b.1.2	Spese per frazionamento	3.880,37 €	3.880,37 €
	b.1.3	Spese per attività di consulenza o supporto al RUP	3.238,36 €	3.100,00 €
b.2		Spese generali	3.968,36 €	3.968,36 €
	b.2.1	Fondo ex art. 113, c. 2, D. Lgs. 50/2016	3.238,36 €	3.238,36 €
	b.2.2	Spese per pubblicità	500,00 €	500,00 €
	b.2.3	Indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge	230,00 €	230,00 €
b.3		iva ed altri oneri		
	b.3.1	Iva su la vori (al 10%)	16.191,80 €	17.407,00 €
		Iva professionista e altri oneri	4.970,87 €	5.101,92 €
	b.3.2	Oneri previdenziali (ingegneri, architetti, etc)	764,75 €	759,21 €
	b.3.3	IVA 22% (b1)	4.206,12 €	4.342,71 €
b.4		Imprevisti	13.376,30 €	16,37 €
B	b1 + b2 + b3 + b4	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	57.626,05 €	45.474,02 €
C	A + B	TOTALE DELL'OPERAZIONE	219.544,01 €	219.544,02 €

CONSIDERATO che

— con preliminare di cessione "a titolo gratuito" sottoscritto tra i proprietari dei lotti e il comune di Erchie si è proceduto ad effettuare un frazionamento delle aree oggetto di cessione dalle particelle originariamente identificate nel preliminare di cessione come di seguito riportato:

1. foglio 17 – particella 745, intestata al sig. Angelo Mauro PAGLIARA;
2. foglio 17 – particella 754, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
3. foglio 17 – particella 755, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;

4. foglio 17 – particella 756, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
5. foglio 17 – particella 774, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
6. foglio 17 – particella 776, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
7. foglio 17 – particella 778, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;

generando le nuove particelle oggetto di cessione come sotto elencato:

1. **foglio 17** – **particella 784**, intestata al sig. Angelo Mauro PAGLIARA, Oronzo ROCHIRA fu Raffaele, superficie da cedere: **mq 85,00**;
2. **foglio 17** – **particella 770**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 180,00**;
3. **foglio 17** – **particella 772**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 118,00**;
4. **foglio 17** – **particella 786**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 13,00**;
5. **foglio 17** – **particella 774**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 65,00**;
6. **foglio 17** – **particella 776**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 68,00**;
7. **foglio 17** – **particella 778**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 265,00**;

— l'Amministrazione e le parti private hanno delineato un assetto di interessi condiviso, su un piano paritario, concludendo un accordo previsto dall'art. 11 della Legge n. 241 del 1990, il progetto di che trattasi, in variante urbanistica, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni siti nel comune di Erchie, distinti in Catasto come di seguito riportato:

Foglio	Particella	Intestatario	Superficie catastale	Previsione di P.U.G.	VARIANTE
17	784	Angelo Mauro PAGLIARA, Oronzo ROCHIRA fu Raffaele	85,00	VERDE ATTREZZATO	VIABILITA' COMUNALE
	770	Giuseppe BERNARDI, Maria Teresa BERNARDI e Tommaso Salvatore BERNARD	180,00		
	772		118,00		
	786		13,00		
	774		65,00		
	776		68,00		
	778		256,00		

— relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., le particelle non ricadono su alcun vincolo.

— in riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico (PSAI-Ri), condivisa con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, approvata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.2019), le particelle non ricadono su alcun vincolo.

— i dati catastali e gli intestatari degli immobili sopra riportati, si fa esplicito riferimento all'elaborato progettuale "E07 – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO";

RILEVATO che

— la predetta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/11/2023 è stata depositata in Segreteria Comunale unitamente agli atti allegati di progetto, per 15 giorni consecutivi, che di questo è stata data informazione per mezzo dell'albo pretorio, conformemente a quanto prescritto dalla richiamata

normativa vigente;
- nei successivi 15 giorni dal deposito, quindi nei termini di legge, è pervenuta una sola osservazione al progetto in variante, agli atti Protocollo N. 0016033 in data 08/12/2023;
- nel merito l'osservazione pervenuta è ritenuta accoglibile dal progettista, condivise dal R.U.P. avendo verificato la congruità delle spettanze con le controdeduzioni del tecnico, il tutto come da relazione istruttoria circa l'esame delle osservazioni e controdeduzioni, agli atti protocollo n. 0016414 del 15/12/2023;

DATO ATTO che questa A.C., condividendo le motivazioni riportate nella controdeduzione redatta dal tecnico progettista redattore del progetto esecutivo in variante urbanistica, constatando altresì che l'accoglimento totale e parziale della stessa nei punti 1, 2 e 4, mentre si rigetta il punto 3, non incide sulla logica tecnico-politica posta a fondamento della medesima, ha inteso procedere all'approvazione delle suddette osservazioni così come redatta dal sig. Vincenzo Celino, ciò al fine di pervenire all'approvazione definitiva della variante al P.U.G. integrata con l'osservazione accolta;

PRESO ATTO della relazione istruttoria circa l'esame delle osservazioni e controdeduzioni, agli atti protocollo n. 0016414 del 15/12/2023;

PRESO ATTO Relazione sull'ammissibilità del progetto esecutivo in adeguamento tecnico relativo ai lavori di "Risistemazione della Via Giovanni Paisiello e aree limitrofe – Programma Strada per Strada", agli atti Protocollo N. 0012956 in data 04/10/2023, mediante la quale l'architetto Egidio CAPUTO, in qualità di R.U.P., esprime l'ammissibilità all'approvazione dell'adeguamento tecnico proposto dal Direttore dei Lavori;

RITENUTO tale progetto rispondente alle esigenze dell'ente;

VISTI:

- L.R. n. 13 del 11/05/2001, art. 16, comma 3, 4 e 4-bis;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19, comma 2;
- L.R. n. 19 del 19 luglio 2013;
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 23, c. 7;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, art. 24;
- D.M. 49/2018, art. 8 comma 7 e 8;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile dell'area interessata in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTO, pertanto, necessario e urgente prontamente avviare l'iter burocratico-amministrativo finalizzato alla realizzazione dell'opera con l'adozione del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO; RITENUTO di dover deliberare in merito;

DATO ATTO della competenza del Consiglio comunale in materia di approvazione di progetti che comportino varianti urbanistiche ed agli strumenti relativi (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV - sentenza 19 giugno 2014 n. 3116; Cons. Stato, Sez. VI, 27 luglio 2010, n. 4890).

Interventi come da verbale stenotipato in atti.

Presenti n. 9 consiglieri, assenti n. 4 consiglieri (Iaia, Gennaro, Mancini, Saracino), con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2) **DI PRENDERE ATTO** della relazione sull'ammissibilità del progetto esecutivo in adeguamento tecnico relativo ai lavori di "Risistemazione della Via Giovanni Paisiello e aree limitrofe – Programma Strada per Strada", agli atti Protocollo N. 0012956 in data 04/10/2023, mediante la quale l'architetto Egidio CAPUTO, in qualità di R.U.P., esprime l'ammissibilità all'approvazione dell'adeguamento tecnico proposto dal Direttore dei Lavori;
3) **DI APPROVARE** definitivamente la variante urbanistica, già adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09/06/2023, che modifica la programmazione di una modesta area ricadente nell'ambito di Piano "A2 – TUC, Centro urbano consolidato", e una zona denominata "VERDE ATTREZZATO", a valle della del progetto esecutivo redatto dall'ingegnere Antonio DE PASCALIS, ha comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni siti nel comune di Erchie, distinti in Catasto come di seguito riportato:

Foglio 17	**particelle 770, 772, 774, 776, 778**. ricadono parte su zona denominata **VERDE ATTREZZATO** del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) vigente, le cui disposizioni sono contenute nel D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, e parte su **Strada Comunale**.
Foglio 17	**particella 780** ricade parte su **Strada Comunale** e parte in zona **A2 – TUC, Centro urbano consolidato** *del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato. Gli interventi consentiti in tale sottoclasse sono di ampliamento edilizio e di adeguamento tipologico.* *Per i lotti liberi e gli ampliamenti del piano terra, l'indice di utilizzazione U (mq/mq) è pari al 50% della Sf ed un indice di fabbricabilità If = 2,73 mc/mq.* *Le sopraelevazioni di un solo piano sono consentite per superfici uguali a quelle esistenti al piano terra, con la finalità di pervenire all'unificazione tra la tipologia edilizia e unità immobiliare, ovvero al fine di trasferire le abitazioni dal piano terra al piano superiore. La volumetria realizzabile è data dalla superficie U, pari alla superficie coperta del piano terra, con un indice di fabbricabilità If = Ux3 – dove 3 indica l'altezza virtuale del piano.* *Nella zona sono consentite la residenza, le attività rappresentative, le attività artigianali, commerciali di media distribuzione e gli esercizi di vicinato, del tempo libero e di servizio con essa compatibili. È consentita anche la localizzazione di studi professionali, di sedi di associazioni.* *Nei locali ai piani terra è consentita la variazione di destinazione d'uso per l'insediamento o la ristrutturazione di esercizi commerciali, di servizi pubblici o di interesse pubblico, per la localizzazione della media distribuzione, purché sia verificato il rispetto delle norme igienico – sanitarie e di sicurezza e purché sia verificata la disponibilità di spazi per la sosta in un raggio di 300 m.*

A ciò da aggiungere la parte interessata dall'adeguamento tecnico come di seguito riportato:

Foglio 17	**particelle 769 e 771**. ricadenti su zona denominata **VERDE ATTREZZATO** del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) vigente, le cui disposizioni sono contenute nel D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.

4) **DI APPROVARE**, altresì, il progetto di adeguamento tecnico pervenuto con istanza del 25/09/2023, agli atti Prot. Gen. n. 0012486, con cui il Direttore dei Lavori ha inoltrato la modifica di dettaglio non comportante aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, composta dei seguenti elaborati:
E00 – ELENCO ELABORATI;

E01 – RELAZIONE GENERALE;

E02 – PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI;

E03 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, QUADRO ECONOMICO;

E04 – QUADRO ECONOMICO;

E05 – CRONOPROGRAMMA;

E06 – ELENCO PREZZI UNITARI – STIMA INCIDENZA MANO D'OPERA;

E07 – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;

E08 – QUADRO COMPARATIVO DI CONFRONTO;

E09 – ATTO DI SOTTOMISSIONE;

TAV.1 ELABORATI GRAFICI;

TAV.2 ELABORATI GRAFICI.

Comprensivo del seguente quadro economico:

COMUNE DI ERCHIE
Provincia di Brindisi

PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA REALIZZAZIONE
DI UNA ROTATORIA SULL'INCROCIO TRA VIA STAZIONE E VIA G. PAISIELLO

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) LAVORI			PROGETTO APPROVATO Determinazione N. 442 del 12/08/2022	PRE AGGIUDICAZIONE CON AGGIORNAMENTO PREZZI
a.1		Importo Lavori	156.589,44 €	169.000,00 €
a.2		oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	5.328,52 €	5.070,00 €
A	a.1 + a.2	TOTALE LAVORI	161.917,96 €	174.070,00 €
B) SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE				
b.1		Spese per servizi di ingegneria	19.118,73 €	18.980,37 €
	b.1.1	Spese per progettazione	12.000,00 €	12.000,00 €
	b.1.2	Spese per frazionamento	3.880,37 €	3.880,37 €
	b.1.3	Spese per attività di consulenza o supporto al RUP	3.238,36 €	3.100,00 €
b.2		Spese generali	3.968,36 €	3.968,36 €
	b.2.1	Fondo ex art. 113, c. 2, D. Lgs. 50/2016	3.238,36 €	3.238,36 €
	b.2.2	Spese per pubblicità	500,00 €	500,00 €
	b.2.3	Indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge	230,00 €	230,00 €
b.3		iva ed altri oneri		
	b.3.1	Iva su la vori (al 10%)	16.191,80 €	17.407,00 €
		Iva professionista e altri oneri	4.970,87 €	5.101,92 €
	b.3.2	Oneri previdenziali (ingegneri, architetti, etc)	764,75 €	759,21 €
	b.3.3	IVA 22% (b1)	4.206,12 €	4.342,71 €
b.4		Imprevisti	13.376,30 €	16,37 €
B	b1 + b2 + b3 + b4	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	57.626,05 €	45.474,02 €
C	A + B	TOTALE DELL'OPERAZIONE	219.544,01 €	219.544,02 €

5) DI PRENDERE ATTO che

— con preliminare di cessione "a titolo gratuito" sottoscritto tra i proprietari dei lotti e il comune di Erchie si è proceduto ad effettuare un frazionamento delle aree oggetto di cessione dalle particelle originariamente identificate nel preliminare di cessione come di seguito riportato:

1. foglio 17 – particella 745, intestata al sig. Angelo Mauro PAGLIARA;
2. foglio 17 – particella 754, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
3. foglio 17 – particella 755, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
4. foglio 17 – particella 756, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig.

Tommaso Salvatore BERNARDI;

5. foglio 17 – particella 774, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
6. foglio 17 – particella 776, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;
7. foglio 17 – particella 778, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI;

generando le nuove particelle oggetto di cessione come sotto elencato:

8. **foglio 17** – **particella 784**, intestata al sig. Angelo Mauro PAGLIARA, Oronzo ROCHIRA fu Raffaele, superficie da cedere: **mq 85,00**;
9. **foglio 17** – **particella 770**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 180,00**;
10. **foglio 17** – **particella 772**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 118,00**;
11. **foglio 17** – **particella 786**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 13,00**;
12. **foglio 17** – **particella 774**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 65,00**;
13. **foglio 17** – **particella 776**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 68,00**;
14. **foglio 17** – **particella 778**, intestata ai sig. Giuseppe BERNARDI, sig.ra Maria Teresa BERNARDI e sig. Tommaso Salvatore BERNARDI, superficie da cedere: **mq 265,00**;

— l'Amministrazione e le parti private hanno delineato un assetto di interessi condiviso, su un piano paritario, concludendo un accordo previsto dall'art. 11 della Legge n. 241 del 1990, il progetto di che trattasi, in variante urbanistica, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni siti nel comune di Erchie, distinti in Catasto come di seguito riportato:

Foglio	Particella	Intestatario	Superficie catastale	Previsione di P.U.G.	VARIANTE
17	784	Angelo Mauro PAGLIARA, Oronzo ROCHIRA fu Raffaele	85,00	VERDE ATTREZZATO	VIABILITA' COMUNALE
	770	Giuseppe BERNARDI, Maria Teresa BERNARDI e Tommaso Salvatore BERNARD	180,00		
	772		118,00		
	786		13,00		
	774		65,00		
	776		68,00		
	778		256,00		

— relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., le particelle non ricadono su alcun vincolo.

— in riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico (PSAI-Ri), condivisa con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, approvata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.2019), le particelle non ricadono su alcun vincolo.

— i dati catastali e gli intestatari degli immobili sopra riportati, si fa esplicito riferimento all'elaborato progettuale "E07 – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO";

6) DI DARE ATTO che:

— relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta

Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., le particelle non ricadono su alcun vincolo.

- la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico (PSAI-Ri), condivisa con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, approvata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.2019), le particelle non ricadono su alcun vincolo.

7) **DI DARE ATTO** che la variante di che trattasi non necessita di parere preventivo ex art 89 del DPR 380/2001 così come specificato dalla DGR 1309 del 03/06/2010;

8) **DI DICHIARARE** la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 3/2005;

9) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area 3 di procedere agli adempimenti riguardanti la pubblicazione della presente deliberazione;

10) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area 3 al deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i.;

11) **DI DEMANDARE** al responsabile dell'area interessata tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della variante allo strumento urbanistico e alle comunicazioni agli interessati.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. N. 267/2000.

Il Componente Anziano
POLITO GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
Dott. BRONTE LUIGI ROCCO

PARERI ESPRESSI A NORMA DELL'ART. 49 DEL T.U. ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D.LGS N° 267/2000	
PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: **FAVOREVOLE** Erchie, **15/12/2023** Il Responsabile del Servizio **ARCH. CAPUTO EGIDIO**	PARERE CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: **FAVOREVOLE** Erchie, **17/12/2023** Il Responsabile del Servizio **Dott.FRACELLA GIUSEPPE**

SOCIETA' SOBU ENERGY

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzarsi su terreno sito nel comune di Mola di Bari (BA), c.da Finocchio.

SOGRE ENERGY

COPIA

COMUNE DI MOLA DI BARI
SERVIZIO PROTOCOLLO
10 MAR 2023
ARRIVO

Mola di Bari 08/03/2022

COMUNE DI MOLA DI BARI
SERVIZIO PROTOCOLLO
c_f 280/prot_gen
10 MAR 2023
Protocollo n. 9111

Spett.le Comune di Mola di Bari
Ufficio Tecnico
Via De Gasperi 135/137
70042 Mola di Bari (BA)

Oggetto : trasmissione documentale P.A.S per la realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale 5.65 MW in C.da Finocchio.

- Modulo P.A.S. con allegato C.I. tecnico e diritti segreteria
- Richiesta connessione E-Distribuzione con versamento richiesta
- Certificato di destinazione urbanistica con allegati visure catastali
- Dichiarazione amministratore SOGRE ENERGY srl di disporre risorse economiche
- Autocertificazione attestante l'avvenuta verifica delle idoneità tecnico professionali della SOGRE ENERGY srl
- Asseverazione sismica
- Atto notorietà attestante il diritto superficie con allegati :
  - c.i. amministratore SOGRE ENERGY srl,
  - autorizzazione alla realizzazione dell'impianto da parte della proprietà
  - c.i. proprietari
  - contratti preliminari di cessione
- Dichiarazione asseverazione conformità ai sensi art 20 comma 1 DPR 380/2001 e modificazioni
- Dichiarazione asseverazione conformità ai sensi capo III art 77 del DPR 380/2001
- Dichiarazione antimafia dell'amministratore SOGRE ENERGY srl con allegata carta identità
- Dichiarazione resa ai sensi del D.L. 81/08
- Dichiarazione smaltimento rifiuti
- Dichiarazione assenza di amianto
- Relazione tecnica
- Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- Valutazione preliminare inquinamento acustico ed elettromagnetico
- Piano gestione rifiuti
- Prime indicazione sicurezza
- Rilievo fotografico
- Durc, iscrizione camera di commercio e c.i. amministratore SOGRE ENERGY srl
- Tav.1 Inquadramento planimetrico – P.R.G. – Stralcio Catastale – P.P.T,R
- Tav.2 Pianta ed Ortofoto
- Tav.3 Particolari costruttivi – Impianto elettrico

SOGRE ENERGY SRL
via Van Westerhout, 69
70042 Mola di Bari (BA)
C.F. - P.IVA: 08542330728

SOGRE ENERGY srl
sede : via Van Westerhout 69 – 70042 Mola di Bari
e_mail : sogre.energy@gmail.com
cell.: 3933681020 - 3392728776

p.iva IT08542330728
C.F.: 08542330728

	COMUNE DI MOLA DI BARI Provincia di Bari SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA–ASSETTO DEL TERRITORIO – E.R.P. – ESPROPRI 70042 MOLA DI BARI - VIA A. DE GASPERI, 135-137 – CENTR. 0804738200 **WWW.COMUNE.MOLADIBARI.BA.IT**	**DIRITTO DI SEGRETERIA € 51.65**

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

COMUNE DI MOLA DI BARI
SERVIZIO PROTOCOLLO
10 MAR 2023
ARRIVO

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -

Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il/ La sottoscritto/a Sebastiano Delre

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* **(obbligatorio firma di tutti i comproprietari)** □ *usufruttuario*

□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**

■*legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**SOGRE ENERGY S.R.L.**
codice fiscale	08542330728
Partita IVA	IT08542330728

con sede legale a : Mola di Bari Prov. BA CAP 70042

indirizzo: Via Van Westerhout n. 69 tel. 3933681020

e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a Mola di Bari (BA)

indirizzo : Via Van Westerhout n. 69 tel.

fax _____ e mail sogre.energy@gmail.com

□ altro titolo (specificare)_____

se **persona fisica**:

codice fiscale / p. iva	_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|		
nato/a a _____		Prov. ____	il _|_|/_|_|/_|_|_|_|
residente in: Comune _____		Prov. ____	C.A.P. _____
indirizzo _____		n. _____	tel. ____/_____

	@mail _____ **in caso di locatario**, riportare dati del proprietario: Tanzi Felicia , nata Armento (PZ) 24/01/1954 – TNZFLC54A64A415N - residente in Mola di Bari via S.Spaventa 63 Tanzi Chiara nata Armento (PZ) 25/11/1950 - TNZCHR50S65A415X – residente in Mola di Bari via Terracina 11		fax ____/_____

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di Mola di Bari: - le opere insistono su ☐ fabbricato ■ terreno indirizzo _____ n° _____ scala _____ piano _____ contrada/località Contrada Finocchio n° _____ destinazione d'uso dell'immobile/terreno _____ destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente D - E

VINCOLI:

	SI	NO
- l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente **- per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione**)	☐	■
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)	☐	■
- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)	☐	■
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)	☐	■
- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari) Allegato C – Interventi privi di rilevanza Burp Reg. Puglia n.136 del 19/12/2022_**A.1.4**	☐	■
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I**.? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)	☐	■
- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008).	■	☐
- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classa mento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).	☐	■
- altro _____	☐	☐

DATI CATASTALI	Censito al: ■CATASTO TERRENI ❑ NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° 6 particella n° 1127,1122,1119,1114,1111,762,1126,1124,1121,1040,1044,1120,1043,1157, 1155,1117,1154,1118,1070,1071,1112,1113,1069, 1068,1115,1116,1103,1125,1028,1027, 1026,1025,1124,1046,1046 sub n° _____ Foglio n° _____ particella n° _____ sub n° _____
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	❑ installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati; ❑ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444**/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**; ❑ impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387** del 29/12/2003, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto**; ❑ impianto **solare fotovoltaico** ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche**, siti contaminati, con potenza **non superiore a 1 MW** e direttamente su suolo; ❑ impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4** generatori eolici; ❑ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi** con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; ❑ Impianti alimentati **da biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**; ❑ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** … con potenza **inferiore a 1 MW**; ❑ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati **su edifici esistenti** senza variazione plano-altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con **potenza max 200 kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati **da fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**; ■ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5.64 MW** secondo quanto prescritto dal - **D.L n.17 del 01/03/2022 (c.d. Decreto Energia) , convertito in legge n. 34 del 27/04/2022;** - **D.L. n.50 del 17/05/2022 (c.d. Decreto Aiuti) convertito in legge n.91 del 15/07/2022;** - **D.L. n.115 del 09/08/2022 (c.d. Decreto Aiuti bis) convertito in legge n. 142 del 21/09/2022;** - **D.L. n.144 del 23/09/2022 (c.d. Decreto Aiuti ter)** - **D.L n. 13 del 24/02/2023**

DICHIARA

Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo*, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Mola di Bari da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	Licenza edilizia	n°	del
	Concessione edilizia	n°	del
	Permesso di costruire Accertamento di conformità	n° n°	del del
	Comunicazione con: - DIA - SCIA - Art. 6 D.P.R. 380/01	 n° n° n°	 del del del
	Condono edilizio: - Legge 47/85; - Legge 724/94; - D.L. 269/03;	 n° n° n°	 del del del
	Altro	n°	del

- che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ ***ovvero*** _____ .

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;

- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:

Il/La sottoscritto/a FACCHINO NICOLA
nato/a MOLA DI BARI il [redacted]
con studio a MOLA DI BARI via / piazza VIA VAN WESTERHOUT 69
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine de INGEGNERI [redacted]

DIRETTORE DEI LAVORI : (da compilare se figura diversa dal progettista)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
con studio a _____ via / piazza _____
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
iscritto all'Ordine de _____ della Provincia di _____ con il n° _____

ESECUTORI DEI LAVORI: NB: *dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.*

Tipo: X Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società SOGRE ENERGY SRL
con sede a MOLA DI BARI via/Piazza VAN WESTERHOUT n° 69
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva 08542330728|
Rappresentante legale Sig./ra DELRE SEBASTIANO
nato/a [redacted] e residente a MOLA DI BARI
via/piazza [redacted] telefono n° [redacted]
codice fiscale / p.iva [redacted]

Tipo: ☐ Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società _____
con sede a _____ via/Piazza _____ n° _____
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Rappresentante legale Sig./ra _____
nato/a _____ il _____ e residente a _____
via/piazza _____ n° _____ telefono n° _____
codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

SOGRE ENERGY SRL
Via Van Westerhout, 69
70042 Mola di Bari (BA)
C.F. | P.IVA: 08542330728

(timbro e firma leggibile)

IL DICHIARANTE

SOGRE ENERGY SRL
Via Van Westerhout, 69
70042 Mola di Bari (BA)
C.F. | P.IVA: 08542330728

(firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE NICOLA FACCHINO
Sez. A - 8829
a) CIVILE AMBIENTALE

(timbro e firma leggibile)

IL DIRETTORE LAVORI

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE NICOLA FACCHINO
Sez. A - 8829
a) CIVILE AMBIENTALE

(timbro e firma leggibile)

IL/I PROPRIETARIO/I

(firma leggibile)- ***(in caso di richiesta da parte di locatario)***

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. _____ del _____
presentata dal sig. _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a FACCHINO NICOLA
nato/a MOLA DI BARI il [redacted]
con studio a MOLA DI BARI via / piazza VAN WESTERHOUT 69
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine de INGEHNERI [redacted]

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- **tutto quando riportato nella dichiarazione del committente**;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, c*osì come individuati negli allegati elaborati progettual*i;**

- che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rilevabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:
IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 5.64 MW

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ❑ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - ❑ non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata (kW)** è: _5.64 MW_;

- Che la **superficie captante totale dei pannelli (mq.)** è: 19.763 mq

- **Che la superficie complessiva dell'area (agricola ed industriale), dove ricade l'impianto, è pari a mq. 63.275 ed esso occupa una % pari a 31.2;**

- che l'impianto dista da altri impianti fotovoltaici già autorizzati di mt. ____-_____;

- che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;

- che relativamente alle opere di connessione, esse:

- ❑ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;
  X è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità agli elaborati redatti dal gestore della rete allegati alla presente, e verrà presentata istanza separata;

	si	no
- che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:		X
- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:		X
- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:		X
- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori – **LA NOTIFICA SARA' TRASMESSA PRIMA DELL'INIZIO LAVORI**	☐	☐
- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: (se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da ☐ ASL ☐ Provincia ☐ Comune, N°_____)		X

- che l'intervento X non interferisce ☐ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento**) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Mola di Bari, 08/03/2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE NICOLA FACCHINO
a) CIVILE AMBIENTALE

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRESENTARE

- ❑ Documentazione fotografica, da presentare in copia singola a colori, riportante gli estremi di individuazione dell'immobile, il luogo dell'intervento e le immediate vicinanze;
- ❑ Attestazione concernente il titolo di legittimazione o autocertificazione con allegato documento d'identità valido;
- ❑ Contratto registrato ed assenso del proprietario dell'area, se diverso dal richiedente;
- ❑ N° 2 copie di ciascun elaborato grafico riguardante lo stato attuale, il progetto e le sovrapposizioni; gli elaborati grafici dovranno comprendere un estratto di mappa e di Piano Regolatore Generale con l'individuazione dell'immobile ove verrà installato l'impianto;
- ❑ Elaborati tecnici per la connessione alla rete redatti dal gestore della rete stessa ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28;
- ❑ Preventivo ENEL e/o Punto di Connessione (obbligatorio);
- ❑ Relazione illustrativa (ove necessaria);
- ❑ Eventuale progetto elettrico dell'impianto (nei casi disciplinati dal D.M. 37/2008 e s.m.i.);
- ❑ Asseveramento sismico ai sensi delle leggi vigenti;
- ❑ Autorizzazione dell'Amministratore del condominio nel caso l'impianto venga installato su parti comuni di un condominio;
- ❑ DURC dell'impresa esecutrice dei lavori, aggiornato;
- ❑ Organico Medio annuo , riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato;
- ❑ Visura camerale dell'impresa e documento di riconoscimento del rappresentante della stessa;
- ❑ Copia documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile, in caso di domanda presentata da locatario;
- ❑ Copia documento di riconoscimento del committente;
- ❑ Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista asseverante;
- ❑ Bilancio di produzione per lo smaltimento dei rifiuti;
- ❑ Dichiarazione relativamente alla presenza o meno di amianto;
- ❑ Dichiarazione asseverante art. 20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- ❑ Asseverazione D.M. 37/08;
- ❑ Dichiarazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (relativamente all'impresa esecutrice), con eventuale dimostrazione dell'invio della notifica preliminare alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- ❑ Dichiarazione per la veridicità delle opere ai sensi dell'art. 5.02 comma 2 delle NTA del PUTT;
- ❑ Planimetrie e relazione tecnica alla idonea regimazione delle acque meteoriche con relativi pareri (per impianto a terra);
- ❑ Visure e accatastamento immobile;
- ❑ Relazione geologica (se necessaria);
- ❑ Parere ARPA o dichiarazione di non necessità del tecnico progettista asseverante;
- ❑ Parere ANAS se necessario per interventi all'interno della fascia di rispetto stradale di competenza ANAS;
- ❑ Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta, ecc. dei vari Enti (Soprintendenza, Regione Puglia, Demanio, ecc.) se necessario;
- ❑ Altra documentazione prevista per legge per gli impianti fotovoltaici;
- ❑ _____;
- ❑ _____;
- ❑ _____;

NOTE (da non allegare)

Art. 6. D.Lgs 28 del 03/03/2011
Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile

1. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti.
2. Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.
3……..
4. Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.
5. ……..
6. La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.
7. ……..
8. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.
9. ……
10……..
11. ……

Data: 17 settembre 2023, 19:07:57
Da: protocollomola@pec.rupar.puglia.it
A: ing.nicola.facchino@legalmail.it
Oggetto: Comune di Mola di Bari - Avvenuta Protocollazione N° 32032/2023 del 17/09/2023 - oggetto: "POSTA CERTIFICATA: trasmissione documenti volturazione PAS del 10/03 /2023 prot.n.9144/2023".

Il giorno 17/09/2023 alle ore 19:07:57 il messaggio con oggetto:
"POSTA CERTIFICATA: trasmissione documenti volturazione PAS del 10/03/2023 prot.n.9144 /2023" è stato protocollato con n° 32032/2023.

ATTENZIONE: mail generata automaticamente dal sistema di protocollo del Comune di Mola di Bari - non rispondere.

Serial ID : nov-01-2023 12:37:44 2167796B.0189930D.A41D00E3.0EF3E8B4.posta-certificata@legalmail.it

CODICE PRATICA
***CODICE FISCALE*-GGMMAAAA-HH:MM**

Mod. Comunale
(Modello 1066 Versione 001-2019)

Allo Sportello Unico EDILIZIA **Comune / Comunità / Unione** MOLA DI BARI

COMUNICAZIONE DI VOLTURA
(CIL - CILA - DIA - PAS - SCIA - SCIA ALTERNATIVA AL PDC)

DATI DEL SUBENTRANTE *(sempre necessario)*

Cognome		Nome		Codice fiscale		
BUFANO		FRANCESCO PAOLO				
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza				
	- M	ITALIANA				
Luogo di nascita		Provincia	Stato			
BARI		BA	ITALIA			
Residenza						
Comune		Provincia	CAP	Stato		
		BA	70032	ITALIA		
Indirizzo				Civico	Scala	Piano	Interno
				11			
Telefono		Cellulare		Fax		
PEC (Domicilio elettronico)		Email				
sobuenergy@legalmail.it		sobu.energy@gmail.com				
Cittadino						
○ Comunitario	○ Non comunitario	○ Non comunitario e residente all'estero				
Permesso di soggiorno / carta di soggiorno n.		Rilasciato da		Data di rilascio		
Motivo del soggiorno				Valido fino al		
Estremi raccomandata				Rinnovato il		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ SUBENTRANTE *(eventuale)*

In qualità di					
- AMMINISTRATORE					
Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale		Partita iva		
SOBU ENERGY SRL	08839610725		08839610725		
Sede legale/sociale					
Comune	Provincia	CAP	Stato		
BITONTO	BA	70032	ITALIA		
Indirizzo			Civico	Scala	Piano	Interno
STRADA PRIVATA PERRINI			SNC			
Telefono	Cellulare		Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email				
sobuenergy@legalmail.it	sobu.energy@gmail.com				
N. di iscrizione al R.I.	CCIAA di		Data		
	BARI				

N. di iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data
BA-653712	BARI	07/08/2023
Estremi dell'atto costitutivo		

☐ **Altri subentranti**

Dati del subentrante

Cognome	Nome	Codice fiscale

Data di nascita	Sesso	Cittadinanza
	-	

Luogo di nascita	Provincia	Stato

Residenza

Comune	Provincia	CAP	Stato

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno

Telefono	Cellulare	Fax

Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email

Dati della ditta o società subentrante (eventuale)

In qualità di

-	

Denominazione o ragione sociale	Partita iva	Codice fiscale

Sede legale/sociale

Comune	Provincia	CAP	Stato

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno

Telefono	Cellulare	Fax

Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email

In relazione al procedimento edilizio	Protocollo num.	Data
☐ CIL - Comunicazione di inizio lavori		
☐ CILA - Comunicazione di inizio lavori asseverata		
☐ DIA - Denuncia inizio attività		
☑ PAS - Procedura abilitativa semplificata	9144/2023	10/03/2023
☐ SCIA - Segnalazione certificata inizio attività		
☐ SCIA alternativa al PDC		

COMUNICA

☑	la voltura del/dei procedimento/i edilizio/i intestato/i a
☐	la cointestazione del/dei procedimento/i edilizio/i intestato/i a

DATI DEL TITOLARE ORIGINARIO *(sempre necessario)*

Cognome	Nome	Codice fiscale
DELRE	SEBASTIANO	

Data di nascita	Sesso	Cittadinanza
	- M	ITALIA

Luogo di nascita	Provincia	Stato
	BA	ITALIA

Residenza

Comune	Provincia	CAP	Stato
MOLA DI BARI	BA	70042	ITALIA

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno

Telefono	Cellulare	Fax

Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email
	sogre.energy@gmail.com

Cittadino

☐ Comunitario ☐ Non comunitario ☐ Non comunitario e residente all'estero

Permesso di soggiorno / carta di soggiorno n.	Rilasciato da	Data di rilascio

Motivo del soggiorno	Valido fino al

Estremi raccomandata	Rinnovato il

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ ORIGINARIA *(eventuale)*

In qualità di

- AMMINISTRATORE

Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale	Partita iva
SOGRE ENERGY SRL	08542330728	08542330728

Sede legale/sociale

Comune	Provincia	CAP	Stato
MOLA DI BARI	BA	70042	

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno
VIA VAN WESTERHOUT	69			

Telefono	Cellulare	Fax

Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email
	sogre.energy@gmail.com

N. di iscrizione al R.I.	CCIAA di	Data

N. di iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data
BA633765	BARI	

Estremi dell'atto costitutivo

☐ **Altri titolari originari**

Dati del titolare

Cognome	Nome	Codice fiscale

Data di nascita	Sesso	Cittadinanza
	- ▼	

Luogo di nascita	Provincia	Stato

Residenza

Comune	Provincia	CAP	Stato

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno

Telefono	Cellulare	Fax

Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email

Dati della ditta o società (eventuale)

In qualità di

- ▼	

Denominazione o ragione sociale	Partita iva	Codice fiscale

Sede legale/sociale

Comune	Provincia	CAP	Stato

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno

Telefono	Cellulare	Fax

Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email

con atto di compravendita a rogito notaio

Negozio giuridico	Data	Rep.

Registrato a	Data	Numero	Trascritto a	Data	Numero

DICHIARAZIONI

Il subentrante, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☑	che le figure professionali e/o le imprese risultano invariate rispetto quanto riportato nella CIL/CILA/DIA/PAS/SCIA originaria
☐	che le figure professionali e/o le imprese risultano variate rispetto quanto riportato nella CIL/CILA/DIA/PAS/SCIA originaria, come riportato nell'allegato prospetto "Soggetti coinvolti unificato"

☑	che per l'intervento indicato sopra non sono in corso pagamenti rateali né altri adempimenti garantiti da polizze/fideiussioni
☐	che per l'intervento indicato sopra sono in corso pagamenti rateali e/o altri adempimenti garantiti da polizze/fideiussioni, pertanto
☐	conferma la polizza originale
☐	allega nuova polizza/fideiusssione a nome del nuovo intestatario

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ALLEGATI

	Allegato
☐	0913 - Soggetti coinvolti unificato
☐	0070 - Procura speciale / Delega
☐	Attestazione pagamento diritti di segreteria (*se richiesti*)
☐	Nuova polizza/fideiusssione a nome del nuovo intestatario
☐	Rogito
☑	Altri allegati - accettazione TICA e versamento connessione - iscrizione camera commercio

Data pagamento	Importo €	Quietanza n°

SOBU ENERGY srl - C.I. Amministratore Sobu Energy srl - Volturazione Tica ad E-distribuzione ed accettazione della stessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE 27/04/2016 N. 679)

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:
indirizzo mail/PEC

Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare:
indirizzo mail/PEC

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento
Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento
I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati
I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti
L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

Periodo di conservazione dei dati
I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 16/09/2023 Firma SOBU ENERGY srl

***N.B.**: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

e-distribuzione 2023-08-03 18:30:09

> Voltura pratica di connessione per Lotto di impianti di Produzione

Codice di rintracciabilità **364565035**
Data decorrenza **03-08-2023**
Numero impianti **4**

Tipologia richiesta
- ☐ Voltura del solo richiedente
- ☐ Voltura del solo produttore
- ☑ Voltura di produttore e richiedente

Il sottoscritto **BUFANO FRANCESCO PAOLO**, nato a _____ codice fiscale _____ residente in _____ Comun

in qualità di **Legale Rappresentante** della **SOBU ENERGY SRL**, di seguito denominato "Richiedente" consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver assunto a decorrere dal **03-08-2023** la titolarità della pratica di connessione **364565035**, relativa al lotto di impianti descritto nella sezione "IMPIANTI"

Precisa che la titolarità della pratica di connessione **364565035** viene modificata secondo quanto riportato in dettaglio nella sezione "ANAGRAFICA".

Data, **03-08-2023**

Il Richiedente (**FRANCESCO PAOLO BUFANO**)

> Impianto (lotto di impianti)

Potenza complessiva in immissione	Potenza nominale complessiva
5457 kW	**5457 kW**

> Impianto **1**

CENSIMP

Fonte	**Solare**	Ubicazione impianto	**CONTRADA FINOCCHIO 70042 MOLA DI BARI (BA)**
Potenza in immissione	**1395** kW	Potenza nominale	**1395** kW

> Impianto **2**

CENSIMP

Fonte	**Solare**	Ubicazione impianto	**CONTRADA FINOCCHIO 70042 MOLA DI BARI (BA)**
Potenza in immissione	**1295** kW	Potenza nominale	**1295** kW

> Impianto **3**

CENSIMP

Fonte	**Solare**	Ubicazione impianto	**CONTRADA FINOCCHIO 70042 MOLA DI BARI (BA)**
Potenza in	**1295** kW	Potenza	**1295** kW

e-distribuzione 2023-08-03 18:30:09

immissione nominale

> Impianto **4**

CENSIMP

Fonte	**Solare**	Ubicazione Impianto	**CONTRADA FINOCCHIO 70042 MOLA DI BARI (BA)**
Potenza in Immissione	**1472** kW	Potenza nominale	**1472** kW

> Anagrafica

>> Soggetto **Subentrante, Richiedente, Produttore (Titolare del POD)**

Ragione sociale	Partita Iva	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
SOBU ENERGY SRL	**08839610725**			

Legale rappresentante:

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
BUFANO FRANCESCO PAOLO	**28-10-1946**	**BARI (BA)**	

Residenza:

Recapiti: **sobuenergysrl@outlook.it**

Sede legale: **VIA MODUGNO - STRADA PRIVATA PERRINI SN, 70032 BITONTO (Bari)**

>> Soggetto **Cedente**

Ragione sociale	Partita Iva	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
SOGRE ENERGY SRL	**08542330728**	**BARI**	**ORDINARIA**	**BA633765**

Legale rappresentante:

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
DELRE SEBASTIANO	**13-01-1975**	**CONVERSANO (BA)**	

Residenza:

Recapiti: **sogre.energy@gmail.com**

Sede legale: **VIA VAN WESTERHOUT 69, 70042 MOLA DI BARI (Bari)**

> Disponibilità del sito

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la disponibilità del sito individuato, nella domanda di connessione, come destinato all'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

- **A titolo di diritto di superficie**

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.

Il Richiedente (**FRANCESCO PAOLO BUFANO**)

e-distribuzione S.p.A.
C6 Nuovo Titolare punto di Connessione in qualità di Richiedente

e-distribuzione 2023-08-03 18:30:09

Data, **03-08-2023**

> Altre dichiarazioni del Richiedente

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nei contratti già sottoscritti dal soggetto cedente, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il preventivo accettato, il contratto di connessione, il contratto per il sevizio di misura. Il Richiedente inoltre dà atto che ogni comunicazione in aggiunta al servizio web relativa alla presente domanda di connessione verrà inviata da **e-distribuzione S.p.A.** alla propria sede legale riportata nella sezione "Anagrafica".

Il Richiedente (**FRANCESCO PAOLO BUFANO**)

Data, **03-08-2023**

> Dichiarazioni del cedente

Il sottoscritto **DELRE SEBASTIANO**, nato a **CONVERSANO (BA)** il **13-01-1975** , codice fiscale , residente in , in qualità di legale rappresentante della società **SOGRE ENERGY SRL**, con sede legale in **VIA VAN WESTERHOUT 69, 70042 MOLA DI BARI (Bari)**, codice fiscale , partita IVA **08542330728**

, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di **BARI** sezione **ORDINARIA** R.E.A. **BA633765**

di seguito "Cedente", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di volere procedere, a decorrere dalla data sopraindicata, con la presente voltura concordata con il Subentrante, sollevando **e-distribuzione S.p.A.** da qualunque responsabilità.

Il Cedente (**DELRE SEBASTIANO**)

Data, **03-08-2023**

> Allegati

Si allega al presente modulo di voltura, copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Produttor e in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

e-distribuzione

Spett.le
SOBU ENERGY SRL
Via Modugno - Strada Privata Perrini SN
70032 Bitonto BA

Codice Rintracciabilità: 364565035

Oggetto: **Comunicazione esito POSITIVO voltura della pratica 364565035** , per la connessione di un lotto di impianti di produzione sito in comune di Mola Di Bari (BA), con potenza in immissione richiesta di 5457 kW.

Con riferimento alla Vostra richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, Vi informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Vi ricordiamo che è a vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-07-08-2023-P4920391

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma - R.E.A. 922436 Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

Pratica edilizia	_PAS
del	_10/03/2023_
Protocollo	_____9144_

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome FACCHINO NICOLA
codice fiscale
nato a *MOLA DI BARI* prov. stato
nato il *18/03/1972*
residente in prov. *«PROProgProv»* stato
indirizzo n. C.A.P
con studio in *MOLA DI BARI* prov. *BA* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA VAN WESTERHOUT* n. *69* C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *BARI* al n. *8829*
Telefono_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *ing.nicola.facchino@legalmail.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica FOTOVOLTAICO IN AREA IDONEA

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN AREA IDONEA (ZONA F) DI POTENZA 5.65 KW IN CDA FINOCCHIO

1) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
6 plle 1127,1122,1119,1111,762, ricadenti in **area agricola**, di superficie 28.444 mq e sempre al foglio 6 plle 1126, 1124, 1121, 1040, 1044, 1120, 1043, 1157, 1155, 1117, 1154, 1118, 1070, 1071, 1112, 1113, 1069, 1068, 1115, 1116, 1103, 1125, 1028, 1027, 1026, 1025, 1124, 1046, ricadenti in **area industriale**, di superficie 34.831 mq	Particella	Sub
«TableStart:PROMappali»«PREDFoglio»	«PREDMappale»	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
23000	40275	2.13

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 63275

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF		D E limitrofa entro i 500 m alla zona D	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

3) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.1 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

4) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.1 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.1.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.1.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.1.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.1.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

5) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.1 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.3 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.4 X **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

6) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

7) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

8) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO A.1.4 – BURP 136 del 19/12/2022

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

10) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

13) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

15) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

16) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

17) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

18) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

19) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

22) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

luogo
10/032/2022 MOLA DI BARI

il progettista
Ing NICOLA FACCHINO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di MOLA DI BARI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Mola di Bari, 10/03/2022

il/i dichiaranti
Ing Nicola Facchino

SOCIETA' TECHNICAL SOLUTIONS

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 3.015 kWp da realizzare in località Giarnera Grande nel comune di Ascoli S. (FG) - Fg. n°61 part.167-93-99-275-278-236-324.

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO **Via Torre Arsa n°3** **71022 Ascoli Satriano (FG)** protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it	**Allegato alla pratica edilizia/urbanistica** Pratica edilizia prot. n. COMUNE DI ASCOLI SATRIANO Del Prot.N°0002422 in Arrivo del 28-02-2023 PAS Categoria 6 Classe 3 del Protocollo

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.

PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 comma 9bis del D. Lgs 28 del 03/03/2011)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome MELILLO ROBERTO
codice fiscale

nato a MILANO prov. MI stato ITALIA
nato il
12/06/1974
residente in prov. Stato ITALIA
Indirizzo n. C.A.P.
PEC / posta elettronica tecsolutions@pec.it
Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

della società **TECHNICAL SOLUTIONS srl**

P. IVA 04192690719

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FOGGIA prov. FG n. FG-308425

con sede in FOGGIA prov. FG Indirizzo VIA PIETRO NENNI 19

PEC / posta elettronica tecsolutions@pec.it C.A.P. 71022

Telefono fisso / cellulare 337239737

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici

conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ ~~proprietario esclusivo;~~

☒ rappresentante legale della Ditta o Società **TECHNICAL SOLUTIONS srl**

☐ ~~Amministratore/delegato dal Condominio sito in via [redacted] (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;~~

☐ ~~comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";~~

☐ ~~locatario/comodatario [redacted] a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".~~

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☒ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Presentazione della PAS**

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, ~~in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.~~

~~b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale~~

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, ~~comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.~~

~~b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale~~

b.3 ☒ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) **Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS**

☐ ~~Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche:~~
~~i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti;~~
~~ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;~~

☐ ~~collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;~~

☐ ~~collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;~~

☐ ~~Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;~~

☐ ~~Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di**~~

~~**connessione ed ad un unico soggetto;**~~
☐ ~~Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;~~
☐ ~~Impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici**;~~
☐ ~~Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt**;~~
☐ ~~Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;~~
☐ ~~Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;~~
☐ ~~Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;~~
☐ ~~Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;~~
☐ ~~Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;~~
☒ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA <10MW ENTRO 500m DALL'AREA INDUSTRIALE (art. 6 comma 9bis D. Lgs n°28/2011)**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in località Giarnera Grande avente destinazione d'uso esistente agricola e di progetto agricola

Foglio	Particelle
61	167-93-99 (impianto fotovoltaico), 275-278-236-324 (cavidotto) e 324 (cabina e nuovi sostegni)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
~~f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**~~
~~f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità~~
~~f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto~~

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione di un impianto per produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,05 MWp nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località Giarnera Grande e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. L'impianto fotovoltaico sarà ubicato su terreno distinto al foglio n°61 particelle nn° 167-93-99 (impianto fotovoltaico). Il cavidotto sarà interrato lungo le particelle nn°275-278-236-

324 dello stesso foglio n°61. Le cabine elettriche ed i n°2 nuovi sostegni di cui alla soluzione tecnica di E Distribuzioni saranno ubicati al foglio n°61 part. n°324. Il cavidotto attraverserà trasversalmente la strada comunale Ascoli S.-Bovino, di cui si richiede formale autorizzazione con la presente istanza, e con una TOC la linea ferroviaria Foggia-Potenza. Altresì è prevista una recinzione su tutto il perimetro dell'impianto fotovoltaico e la piantumazione di una siepe all'interno della recinzione a mascheramento dell'impianto rispetto al Castello Ducale di Ascoli S. Si rimanda agli elaborati di progetto per ulteriori dettagli sull'impianto.

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio Legge n.47/85 Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio Legge n.724/94 Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio Legge n.326/03 Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).11

☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12

☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13

☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14

☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

☐ **altro** _____ n. _____ del _____

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☒ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-

giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere dopo attestazione di idoneità del titolo da parte del Comune di Ascoli Satriano**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il**

quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: tecsolutions@pec.it

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEI PROGETTISTI

Cognome e Nome MELILLO ROBERTO
codice fiscale
nato a MILANO prov. MI stato ITALIA
nato il 12/06/1974
residente in Prov. stato ITALIA
Indirizzo
n. C.A.P.
con studio in ASCOLI SATRIANO prov. FG stato ITALIA
indirizzo VIA R. BONGHI n. 49 C.A.P. 71022
Iscritto all'ordine INGEGNERI di FOGGIA al n. 2062
Telefono fax. 0885/650088
posta elettronica certificata roberto.melillo@ingpec.eu

Cognome e Nome ROMAGNUOLO MASSIMILIANO
codice fiscale
nato a CERIGNOLA prov. FG stato ITALIA
nato il 25/06/1981
residente in Prov. stato ITALIA
Indirizzo
n. C.A.P.
con studio in TROIA prov. FG stato ITALIA
indirizzo VIA R. MARGHERITA N.194A C.A.P. 71022
Iscritto all'ordine INGEGNERI di FOGGIA al n. 2759
Telefono fax. 0885/650088
posta elettronica certificata massimiliano.romagnuolo@ingpec.eu

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

I progettisti **ing. Roberto MELILLO e ing. Massimiliano ROMAGNUOLO**, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ ~~collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;~~
☐ ~~collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;~~
☐ ~~Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;~~
☐ ~~Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;~~
☐ ~~Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;~~
☐ ~~Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;~~
☐ ~~Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;~~
☐ ~~Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;~~
☐ ~~Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;~~
☐ ~~Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;~~
☐ ~~Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;~~
☐ ~~Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;~~
☐ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA <10MW ENTRO 500m DALL'AREA INDUSTRIALE (art. 6 comma 9bis D. Lgs n°28/2011)**

e che consistono in:

- impianto per produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,05 MWp ubicato su terreno distinto al foglio n°61 particelle nn°167-93-99;
- cavidotto interrato lungo le particelle nn°275-278-236-324 dello stesso foglio n°61 per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla cabina di consegna;
- cabine elettriche e n°2 nuovi sostegni di cui alla soluzione tecnica di E Distribuzioni ubicati al foglio n°61 part. n°324;
- cavidotto che attraverserà trasversalmente la strada comunale Ascoli S.-Bovino, per il collegamento dell'impianto fotovoltaico ubicato sulle due particelle divise dalla stessa strada comunale;
- TOC per l'attraversamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza;
- recinzione su tutto il perimetro dell'impianto fotovoltaico;
- piantumazione di una siepe all'interno della recinzione a mascheramento dell'impianto rispetto al Castello Ducale di Ascoli S.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in località Giarnera Grande avente destinazione d'uso esistente agricola e di progetto agricola

Foglio	Particelle
61	167-93-99 (impianto fotovoltaico), 275-278-236-324 (cavidotto) e 324 (cabina e nuovi sostegni)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**PUG**	**AGRICOLA**	**4.02**
☐	~~PIANO PARTICOLAREGGIATO~~			
☐	~~PIANO DI RECUPERO~~			
☐	~~P.I.P~~			
☐	~~P.E.E.P.~~			
☐	~~ALTRO:~~			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

~~4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale~~

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

~~5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:~~

~~5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)~~

~~5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)~~

~~5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3 bis, legge n. 447/1995)~~

~~5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4,

commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____

in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica** _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR

~~11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**~~

~~11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**~~

11.3 ☒ **è sottoposto a tutela** e pertanto

~~**11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto~~

~~11.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata~~
~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

~~11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

~~11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto~~

~~11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica~~
~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

~~11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

~~11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____~~

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

~~12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto~~

~~12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta~~
~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

~~12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____~~

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

~~**che l'immobile oggetto dei lavori ricade:**~~

~~13.1 ☐ **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**~~

~~13.2 ☐ **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**~~

~~13.3 ☐ **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla**~~

~~**Soprintendenza Archeologica**~~

14) Bene inserito in area di interesse archeologica

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

~~14.1 ☐ **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**~~

~~14.2 ☐ **Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**~~

~~14.3 ☐ **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**~~

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

~~15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici~~

~~15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto~~

~~15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta~~
~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

~~15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____~~

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **ricade in area vincolata** e si allega stralcio IGM con studio di compatibilità idrologica-idraulica

16.2 ☒ **ricade in area a pericolosità di frana PG1 e** pertanto

16.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere in delega ai sensi dell'art4 della LEGGE REGIONALE 19 luglio 2013, n. 19

~~16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

16.3 ☒ **non ricade in area a pericolosità idraulica** ~~e pertanto~~

~~16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia~~

~~16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (Autorizzazione cavidotto trasversale strada comunale Ascoli S.-Bovino)

23.2 ☒ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, i sottoscritti tecnici, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Ascoli Satriano, 27.02.2023 I Progettisti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Istanza PAS e Relazione asseverata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Progetto composto da:

ELENCO ELABORATI TECNICI

RT - Relazione tecnica generale
RG - Relazione geologica
RP - Relazione paesaggistica
RI - Studio di compatibilità idrologica e idraulica

ELENCO ELABORATI GRAFICI

Tavola 1 - IGM
Tavola 2 - INQUADRAMENTO
Tavola 3 - Inquadramenti e planimetrie di dettaglio-cablaggi elettrici
Tavola 4 - 6.1.1 Componenti geomorfologiche
Tavola 5 - 6.1.2 Componenti idrologiche
Tavola 6 - 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
Tavola 7 - 6.2.2 Componenti delle aree Protette e dei Siti Naturalistici
Tavola 8 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
Tavola 9 - 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
Tavola 10A - Disegni delle strutture di sostegno e delle opere di fondazione
Tavola 10B - Disegni delle strutture di sostegno e delle opere di fondazione
Tavola 11 - Zone SIC e ZPS
Tavola 12 - Zona IBA
Tavola 13 - Aree Protette Nazionali-Regionali
Tavola 14 - Piano di assetto idrogeologico
Tavola 15 - Piano Urbanistico Generale comune di Ascoli Satriano
Tavola 16 - Buffer 500 metri AREA INDUSTRIALE comune di Ascoli Satriano
Tavola 17 - SISTEMA DELLE TUTELE _Struttura Ecosistema e Ambiente

Tavola 18 - Piante prospetti e sezioni cabine elettriche
Tavola 19 - Planimetria delle interferenze
Tavola 20 - Schemi unifilari
Tavola 21 - Documentazione fotografica
Tavola 22 - Opere di mitigazione paesaggistica

ELENCO ELABORATI E-DISTRIBUZIONE

allegato 1 - relazione tecnica
allegato 2 - particolari costruttivi
allegato 3 – planimetrie
allegato 3.1 – planimetrie
allegato 3.2 – planimetrie
allegato 3.3 – planimetrie
allegato 3.4 – planimetrie
allegato 3.5 – planimetrie
allegato 3.6 – planimetrie
allegato 4 - piano particellare
allegato 5 – doc. imp. di rete
Richiesta voltura STMG
RP22T8201054-stmg
RP22T10639621-esito voltura
RP23T1728184-benestare progetto definitivo
Accettazione STMG

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Istanza PAS e relazione tecnica di asseverazione
Istanza accertamento di compatibilità paesaggistica
Distinta Oneri istruttori PAS comune di Ascoli
Distinta Oneri istruttori accertamento di compatibilità paesaggistica
Visura camerale proponente
Documento di identità legale rappresentante

Ascoli Satriano, lì 27.02.2023

Il Proponente

TECHNICAL SOLUTIONS SRL
Via Pietro Nenni 19 - 71121 FOGGIA
Email pec: tecsolutions@pec.it
Partita IVA 04192690719

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- ***COMUNE DI TROIA*** ***Commissione locale per il Paesaggio in forma associata*** ***D. Lgs. 42/2004, art. 148 - L.R. n.20/2009, art. 8 – Del. G.R. n.2960 del 28.12.2010*** Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo

☐ *Raccomandata A.R*
☐ *A mano*
☐ *A mezzo posta ordinaria*
☒ *A mezzo E mail/Pec*

Al ***Sig. MELILLO Roberto Leg. Rapp.***
della soc. TECHNICAL SOLUTIONS SRL
pec: roberto.melillo@ingpec.eu

Al Comune di Ascoli Satriano (FG)
pec: protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

C_L447 - - 1 - 2023-03-07 - 0004489

OGGETTO: **Denominazione progetto: Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3,015 Mp ubicato catastalmente al Foglio 61 p.lle 93-99-167-236-275-278-324 in agro di Ascoli Satriano (FG).**
Ditta Soc. TECHNICAL SOLUTIONS SRL, Leg. Rapp. MELILLO Roberto. Istanza prot. com. n. 3886 del 28.02.2023.
TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Con la presente, si trasmette il Provvedimento del Tecnico incaricato n.03 del 06/03/2023, con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, relativa all'intervento in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo CASOLI

Regione Puglia

UFFICIO
Commissione Locale per il Paesaggio

Comunità Europea

Comuni Associati di
Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle di San Vito, Orsara di Puglia, Castelluccio Valmaggiore e Ascoli Satriano
(Costituita ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 - D.G.R. n.2960 del 28/12/2010)

Corso Regina Margherita n.80 – Troia (FG) e-mail: paesaggio@pec.comune.troia.fg.it Tel. 0881.978423

C_L447 - - 1 - 2023-03-07 - 0004489

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

n.	03	del 06/03/2023 del registro delle autorizzazioni paesaggistiche

OGGETTO: **Denominazione progetto: Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3,015 Mp ubicato catastalmente al Foglio 61 p.lle 93-99-167-236-275-278-324 in agro di Ascoli Satriano (FG).**
Ditta Soc. TECHNICAL SOLUTIONS SRL, Leg. Rapp. MELILLO Roberto. Istanza prot. com. n. 3886 del 28.02.2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

VISTO l'art.90 delle N.T.A. del "P.P.T.R.", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

VISTO l'art.146, comma 10, del D.Lgs. n.42/2004;

VISTA la Deliberazione del C.C. n.25 del 26.03.2010, con la quale è stata istituita la Commissione Locale per Il Paesaggio dei Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 125 del 27.08.2010, esecutiva ai sensi della legge, con la quale sono stati nominati la Commissione Locale per il Paesaggio ed il Responsabile Unico del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

VISTA la Deliberazione della G.R. n.2960 del 28.12.2010, con la quale ai Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 23 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Orsara di Puglia ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 24 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si apportavano modifiche ed integrazioni al regolamento per la composizione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 56 del 29.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Castelluccio Valmaggiore ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 2137 del 30.11.2015, con la quale al Comune di Castelluccio Valmaggiore, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 19 del 11.03.2016, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 13 del 13.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ascoli Satriano ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 126 del 30.09.2021, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 12 del 14.02.2023, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica da parte del sig. MELILLO Roberto quale Leg. Rapp. della soc. TECHNICAL SOLUTIONS SRL. Istanza acquisita al prot. com. n. 10263886 del 28.02.2023, riguardante i lavori "per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3,015 Mp ubicato catastalmente al Foglio 61 p.lle 93-99-167-236-275-278-324 in agro di Ascoli Satriano (FG)".

VISTA la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

RT - Relazione tecnica generale
RG - Relazione geologica
RP - Relazione paesaggistica
RI - Studio di compatibilità idrologica e idraulica

ELENCO ELABORATI GRAFICI
Tavola 1 - IGM
Tavola 2 - INQUADRAMENTO
Tavola 3 - Inquadramenti e planimetrie di dettaglio-cablaggi elettrici
Tavola 4 - 6.1.1 Componenti geomorfologiche
Tavola 5 - 6.1.2 Componenti idrologiche
Tavola 6 - 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
Tavola 7 - 6.2.2 Componenti delle aree Protette e dei Siti Naturalistici
Tavola 8 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
Tavola 9 - 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
Tavola 10A - Disegni delle strutture di sostegno e delle opere di fondazione
Tavola 10B - Disegni delle strutture di sostegno e delle opere di fondazione
Tavola 11 - Zone SIC e ZPS
Tavola 12 - Zona IBA
Tavola 13 - Aree Protette Nazionali-Regionali
Tavola 14 - Piano di assetto idrogeologico
Tavola 15 - Piano Urbanistico Generale comune di Ascoli Satriano
Tavola 16 - Buffer 500 metri AREA INDUSTRIALE comune di Ascoli Satriano
Tavola 17 - SISTEMA DELLE TUTELE _Struttura Ecosistema e Ambiente
Tavola 18 - Piante prospetti e sezioni cabine elettriche
Tavola 19 - Planimetria delle interferenze
Tavola 20 - Schemi unifilari
Tavola 21 - Documentazione fotografica
Tavola 22 - Opere di mitigazione paesaggistica

ELENCO ELABORATI E-DISTRIBUZIONE
allegato 1 - relazione tecnica
allegato 2 - particolari costruttivi
allegato 3 – planimetrie
allegato 3.1 – planimetrie

C_L447 - - 1 - 2023-03-07 - 0004489

allegato 3.2 – planimetrie
allegato 3.3 – planimetrie
allegato 3.4 – planimetrie
allegato 3.5 – planimetrie
allegato 3.6 – planimetrie
allegato 4 - piano particellare
allegato 5 – doc. imp. di rete
Richiesta voltura STMG
RP22T8201054-stmg
RP22T10639621-esito voltura
RP23T1728184-benestare progetto definitivo
Accettazione STMG

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
Istanza PAS
Istanza accertamento di compatibilità paesaggistica
Distinta Oneri istruttori PAS comune di Ascoli
Distinta Oneri istruttori accertamento di compatibilità paesaggistica
Visura camerale proponente
Documento di identità legale rappresentante

EVIDENZIATO che l'area di progetto è tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come zona: Zona E Verde Agricolo del vigente Piano Urbanistico.
In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, considerata la tipologia, dimensione e natura funzionale dell'intervento, la Commissione Paesaggistica ha accertato che lo stesso RISULTA COMPATIBILE con gli indirizzi e le direttive di tutela.

VISTO, il parere favorevole, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, con verbale n. 1 del 01.03.2023, accertata la Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 comma 1, si RILASCIA Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive degli Ulteriori Contesti Paesaggistici interessati "Paesaggi rurali – Strada a valenza paesaggistica – Coni visuali", non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi degli art. 76 comma 4 e 85 commi 1e 4 delle NTA del PPTR nonché delle misure di salvaguardia di cui all'art. 83 e 88 delle NTA del PPTR.

VISTO l'art.107, del Decreto Legislativo n.267/2000.

VISTO l'art.146, del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004.

VISTA la Legge Regionale n.20/2009 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate,

RILASCIA

Al Sig. MELILLO Roberto (Cod. Fisc.) Leg. Rapp. della soc. TECHNICAL SOLUTIONS SRL, per il Progetto riguardante "per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3,015 Mp ubicato catastalmente al Foglio 61 p.lle 93-99-167-236-275-278-324 in agro di Ascoli Satriano (FG)", ai sensi dell'art.91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'Autorizzazione Paesaggistica favorevole con prescrizioni, in quanto, l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive degli Ulteriori Contesti Paesaggistici interessati "Paesaggi rurali – Strada a valenza paesaggistica – Coni visuali", non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi degli art.

C_L447 - - 1 - 2023-03-07 - 0004489

76 comma 4 e 85 commi 1e 4 delle NTA del PPTR nonché delle misure di salvaguardia di cui all'art. 83 e 88 delle NTA del PPTR e la vincolistica generale.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Prescrizione: _____

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

AVVERTE

che il presente Accertamento di compatibilità paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio e che la stessa non sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001.

DISPONE

- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga trasmessa all'interessato;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione, così come previsto dall'art.146, comma 11, del D.Lgs. n.42/2004, venga trasmessa alla REGIONE PUGLIA – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana (Servizio Urbanistica) – BARI;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga resa nota al pubblico mediante:
  a) affissione all'Albo Pretorio on line per gg. 30 consecutivi;
  b) pubblicazione sul sito: www.sit.puglia.it alla sezione "procedimenti amministrativi" - autorizzazioni paesaggistiche;
- ✓ che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto della presente autorizzazione.

Troia, lì 06 Marzo 2023

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo CASOLI

C_L447 - - 1 - 2023-03-07 - 0004489

e-distribuzione

Spett.le
Techincal Solutions srl
Via Pietro Nenni, 19
71121, Foggia (FG)

Codice Rintracciabilità: **337805154**

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in Strada Provinciale SP 99, n° SNC nel Comune di Ascoli Satriano (FG), relativamente alla pratica 337805154.

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato in data 04/01/2023, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A. (Terna per l'eventuale parte RTN);
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. (Terna per la parte RTN) e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;
- nell'eventualità in cui la viabilità di accesso alla cabina di consegna abbia origine da una strada statale o provinciale, dovrà essere verificata ed eventualmente acquisita l'autorizzazione del relativo varco.

Cogliamo l'occasione per sottolineare che la/le cabina/e di consegna dovrà/nno risultare sempre accessibile/i da via aperta al pubblico per il personale ed i mezzi di e-distribuzione, senza necessità di preavviso e senza vincoli o procedure che regolamentino gli accessi, inclusi cancelli o altri ostacoli. Parimenti eventuali cavidotti interrati in proprietà private, fermo restando l'obbligo di asservimento, dovranno svilupparsi su viabilità carrabile e accessibile come sopra specificato.

Il nostro referente Annalisa Tesse che ha in gestione la Vostra richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono e-mail annalisa.tesse@e-distribuzione.com

Vi ricordiamo che è a Vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrete inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.edistribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti.

e-distribuzione S.p.A

1/1

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Pr. 4935 APV 2023-14 FGb

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale – Bari
SO Ingegneria
Il Responsabile

Spett.le Comune Ascoli Satriano
PEC protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 25/9/2023
RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2023
\0000334

e p.c. Technical Solutions S.r.l.
PEC: tecsolutions@pec.it

Unità Territoriale Foggia

Oggetto: Richiesta parere per la realizzazione di un impianto per produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,05 MWp, ubicato catastalmente al foglio n° 61 p.lle nn° 93-99-167-236-275-278-324 nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località Giarnera Grande e delle opere connesse - P.A.S. ai sensi dell'art. 6 comma 9bis del D.Lgs 28 del 03/03/2011.

Rif. nota di Technical Solutions prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\A\2023\0000066 del 13/09/2023
Allegato 1) Nota prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\A\2023\0000066 del 13/09/2023
Allegato 2) Nota prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0011\A\2023\0000564 del 09/03/2023
Allegato 3) Nota prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\A\2023\0001914 del 24/07/2023
Allegato 4) Verbale Sopralluogo preliminare
Allegato 5) Elenco indicativo elaborati per attraversamento
Allegato 6) Nota prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0011\P\2023\0002467 del 03/05/2023

In riscontro alla nota in riferimento (*rif. Allegato 1*), con la quale la Società Technical Solutions S.r.l. sollecita il rilascio del parere preventivo di competenza per l'attraversamento elettrico interrato in corrispondenza del passaggio a livello al km 30+881 della linea ferroviaria Foggia – Potenza, da realizzare mediante TOC, si comunica quanto segue.

Considerati gli elaborati progettuali trasmessi da Codesto Ente mediante PEC, nostro prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0011\A\2023\0000564 del 09/03/2023 (*rif. Allegato 2*), viste le integrazioni progettuali pervenute dalla Società Technical Solutions S.r.l. mediante PEC, nostro prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\A\2023\0001914 del 24/07/2023 (*rif. Allegato 3*) e, inoltre, a seguito del sopralluogo congiunto con i tecnici RFI, del quale si allega il relativo Verbale (*rif. Allegato 4*), si esprime, per la sola parte dell'opera in attraversamento alla linea ferroviaria suddetta, parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle prescrizioni che seguono:

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@ pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112. 2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.887,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 788500

- l'attraversamento elettrico dovrà essere posto ad una profondità maggiore di 3 m misurata a partire dalla generatrice superiore del tubo di protezione rispetto alla quota del piano del ferro e mantenuta costante sull'intera estensione della sede ferroviaria;
- il cavidotto dovrà essere posto entro un tubo di protezione;
- le buche di lancio e arrivo necessarie ad eseguire la TOC dovranno essere poste ad una distanza maggiore di 10 m misurata ortogonalmente dalla più vicina rotaia; inoltre, gli scavi atti alla realizzazione delle stesse non dovranno interferire con il corso d'acqua che scorre parallelamente alla strada comunale di collegamento alla SP99.

Si precisa che il presente parere non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione dell'attraversamento ferroviario in questione.

L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Società solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascerà l'Autorizzazione summenzionata.

Si precisa che la Società Technical Solutions S.r.l., per proseguire con l'iter autorizzativo dell'attraversamento elettrico in questione, dovrà presentare a questa Sede la documentazione progettuale di livello esecutivo (*rif. Allegato 5*), già richiesta con nota prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0011\P\2023\0002467 (*rif. Allegato 6*) del 03/05/2023 e che ad ogni buon conto si allega alla presente, nei cui elaborati siano recepite le prescrizioni suddette.

Nel corso dell'istruttoria, a carattere oneroso, Questa Società si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione.

In merito a quanto previsto dall'art. 49 del DPR 753/1980, si rappresenta che lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dalla più vicina rotaia.

Al proposito, ribadendo quanto già comunicato nella nota prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0011 \P\2023\0002467 del 03/05/2023 (*rif. Allegato 6*), dagli elaborati progettuali trasmessi con nota prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0011\A\2023\0000564 del 09/03/2023 (*rif. Allegato 2*) e nota prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\A\2023\0001914 del 24/07/2023 (*rif. Allegato 3*), si evince che nella fascia di rispetto ferroviaria entro i 30 metri dalla più vicina rotaia, è prevista la realizzazione di una strada interna a servizio dell'impianto fotovoltaico e la riconfigurazione del reticolo idrografico a partire dalla sezione immediatamente a valle del tombino al km. 30+941 della linea ferroviaria Foggia - Potenza.

Pertanto, per le opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria, vincolata per legge, dovrà essere presentata ulteriore apposita istanza di autorizzazione alla riduzione delle distanze legali prescritte ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980.

Tale autorizzazione potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito della valutazione del progetto esecutivo. Si fa presente che il rilascio delle autorizzazioni, a titolo oneroso, da parte di questa Società all'esecuzione di eventuali interferenze con le proprie linee o infrastrutture è sempre subordinato ad adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica.

Si evidenzia che per l'intervento di sistemazione idraulica previsto in corrispondenza del corso d'acqua a valle della linea ferroviaria è necessario il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi degli artt. 6 comma 8 e 10 comma 3 delle NTA del PAI (dell'ex Autorità di Bacino della Puglia).

Per quanto di competenza di questa Società, si evidenzia che il contorno areale del bacino idrografico denominato "C" non è coerente con il reale bacino idrografico chiuso nella sezione immediatamente a monte della linea ferroviaria in corrispondenza del tombino posto al km. 30+941 della linea Foggia - Potenza. Per tale ragione, la portata idraulica duecentennale utilizzata per il dimensionamento del canale di progetto interferente con la linea ferroviaria, risulta sottostimata rispetto al valore reale.
Si precisa che il reticolo idrografico di riferimento deve essere quello vigente redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Tenuto conto di quanto sopra precisato, si intima e diffida, formalmente, in mancanza dell'autorizzazione in deroga, dall'intraprendere ogni e qualsivoglia attività nella fascia di rispetto della linea ferroviaria, poiché in violazione con quanto disposto dal DPR 753/80.

Si conferma, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Gianluca Cutrera

ELENCO ELABORATI TECNICI

RT - Relazione tecnica generale
RTI_Relazione tecnica integrativa
RG - Relazione geologica
RP - Relazione paesaggistica
RI - Studio di compatibilità idrologica e idraulica
ID1_Studio di compatibilità idrologica ed idraulica-Integrazione

ELENCO ELABORATI GRAFICI

Tavola 1/Rev.1 - IGM
Tavola 2/Rev.1 – INQUADRAMENTO
Tavola 2A/Rev.1 – INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO SU ORTOFOTO
Tavola 3/Rev.1 - Inquadramenti e planimetrie di dettaglio-cablaggi elettrici
Tavola 4/Rev.1 - 6.1.1 Componenti geomorfologiche
Tavola 5/Rev.1 - 6.1.2 Componenti idrologiche
Tavola 6/Rev.1 - 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
Tavola 7/Rev.1 - 6.2.2 Componenti delle aree Protette e dei Siti Naturalistici
Tavola 8/Rev.1 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
Tavola 9/Rev.1 - 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
Tavola 10A - Disegni delle strutture di sostegno e delle opere di fondazione
Tavola 10B - Disegni delle strutture di sostegno e delle opere di fondazione
Tavola 11/Rev.1 - Zone SIC e ZPS
Tavola 12/Rev.1 - Zona IBA
Tavola 13/Rev.1 - Aree Protette Nazionali-Regionali
Tavola 14/Rev.1 - Piano di assetto idrogeologico
Tavola 15/Rev.1 - Piano Urbanistico Generale comune di Ascoli Satriano
Tavola 16/Rev.1 - Buffer 500 metri AREA INDUSTRIALE comune di Ascoli Satriano
Tavola 17/Rev.1 - SISTEMA DELLE TUTELE _Struttura Ecosistema e Ambiente
Tavola 18A - Piante prospetti e sezioni cabine elettriche
Tavola 19A/Rev.1 - Planimetria delle interferenze_TOC Ferrovia
Tavola 19B/Rev.1 - Planimetria delle interferenze_Attraversamento strada comunale
Tavola 20A/B/C/D/E/F - Schemi unifilari
Tavola 21/Rev.1 - Documentazione fotografica
Tavola 22/Rev.1 - Opere di mitigazione paesaggistica
Tavola 23/Rev.1_BUFFER FERROVIA - SS 655 su ortofoto;
Tavola 24/Rev.1_BUFFER FERROVIA - SS 655 su catastale;
Tavola 25_Rilievo quotato Bacino C – Tombini esistente
Tavola 26_Inquadramento cartografie storiche

ELENCO ELABORATI E-DISTRIBUZIONE

allegato 1 - relazione tecnica
allegato 2 - particolari costruttivi
allegato 3 – planimetrie
allegato 3.1 – planimetrie
allegato 3.2 – planimetrie
allegato 3.3 – planimetrie
allegato 3.4 – planimetrie
allegato 3.5 – planimetrie
allegato 3.6 – planimetrie
allegato 4 - piano particellare
allegato 5 – doc. imp. di rete
Richiesta voltura STMG
RP22T8201054-stmg
RP22T10639621-esito voltura
RP23T1728184-benestare progetto definitivo
Accettazione STMG

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Istanza PAS
Istanza accertamento di compatibilità paesaggistica
Distinta Oneri istruttori PAS comune di Ascoli
Distinta Oneri istruttori accertamento di compatibilità paesaggistica
Visura camerale proponente
Documenti di identità

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 0013874 del 14-11-2023 partenza Cat. 6 Cl. 1

CITTA' DI ASCOLI SATRIANO
(Provincia di Foggia)
71022 Ascoli Satriano – Tel. 0885 652817 Fax 0885 / 652830
www.comune.ascolisatriano.fg.it
SETTORE 5° - UFFICIO TECNICO

Prot. n. **pec**

Alla società
Technical Solution srl
Via Pietro Nenni n°19
Foggia
tecsolutions@pec.it

OGGETTO: RIFERIMENTO: PAS prot.n. 2422/2023
P.A.S. ai sensi dell'art. 6 comma 9bis del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - Costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 3.015 kWp da realizzare in località Giarnera Grande nel comune di Ascoli S. (FG) - Fg. n°61 part.167-93-99-275-278-236-324. **Nulla osta realizzazione cavidotto interrato su strada comunale**

In riferimento a nota che si riscontra, di pari oggetto, acquisita al prot. n. 2422 in data 28.02.2023 ed integrazioni prot. n. 12730 del 17.10.2023 , con la quale si richiedeva tra l'altro il nulla osta ai sensi artt. 111 e 120 del Testo Unico leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11/12/1933 ed ai sensi dell'art. 8 L. R. n. 25 del 09/10/2008 per la costruzione in cavidotto interrato di utenza (Linea MT) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico

VISTO il PUG vigente;

VISTO il D.LGS. N. 42/2004;
VISTO il progetto allegato all'istanza;
VISTA la L.R. n. 25/2008;
VISTO il Testo Unico n. 1775 del 11/12/1933;

SI RILASCIA

NULLA-OSTA ai sensi degli artt. 111 e 120 del Testo Unico leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11/12/1933 ed ai sensi dell'art. 8 L. R. n. 25/2008 alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

Ascoli Satriano 10.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°
Ing. Michele BRUNO

Città di Ascoli Satriano
(Via Torre Arsa, n.3 - 71022 - Provincia di Foggia)
www.comune.ascolisatriano.fg.it
SETTORE 5°- UFFICIO TECNICO
Cod. Fisc. 80003010719
tel. 0885/652825 – fax 0885/652830

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 0013876 del 14-11-2023 partenza Cat. 6 Cl. 1

OGGETTO: P.A.S. ai sensi dell'art. 6 comma 9bis del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - Costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 3.015 kWp da realizzare in località Giarnera Grande nel comune di Ascoli S. (FG) - Fg. n°61 part.167-93-99-275-278-236-324. Parere PAI .

Parere PAI riscontro prot. n. 2422/2023

Alla società
Technical Solution srl
Via Pietro Nenni n°19
Foggia
tecsolutions@pec.it

In riferimento alla nota prot. n. 2422 del 28.02.2023, con la quale si è depositato PAS per la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 3.015 kWp da realizzare in località Giarnera Grande nel comune di Ascoli S. (FG) - Fg. n°61 part.167-93-99-275-278-236-324.

Visti gli allegati alla predetta PAS prot. n. 3422/2023

Vista la nota integrativa prot. n. 12730 del 17.10.2023

Vista la relazione geologica redatta dal dott. geologo Luca Salcuni ;

Visto il Decreto Sindacale n. 09 del 22.06.2023;

Vista la Legge Regionale n. 19/2013

Considerato che le opere verranno realizzate anche su suolo classificato come PG1 nella cartografia del progetto P.A.I., Piano d'Assetto Idrogeologico della Regione Puglia approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 ovverosia come area soggetta a pericolosità da frana media e moderata.

Esaminata la pratica in oggetto si esprime parere positivo relativamente alla congruità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto GEOMORFOLOGICO vigente.

Ascoli Satriano, lì 10.11.2023

Il Responsabile del Settore 5°
Ing. Michele BRUNO

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE VIABILITÀ

Servizio Gestione Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità

Ufficio Concessioni, autorizzazioni stradali e Rilevazioni

pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.Le Soc. TECHNICAL SOLUTIONS SRL
Via Pietro Nenni n. 19
71121 FOGGIA (FG)
Ind. Pec. – **tecsolutions@pec.it**

e, p. c. AL CANT. D'ALESSIO MICHELE
C.DA Pianello
71023 BOVINO (FG)

PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0056300/2023 del 15/11/2023
Firmario ANGELO IANNOTTA

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione per un accesso al km. 0+784 lato destro sulla S.P. n. 99 foglio 61 p.lla 324 del N. T. C. del Comune di Ascoli Satriano. TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE.

In riferimento alla richiesta con prot. n. 53189 del 27-10-2023, si autorizza, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione del cavalcafosso considerato che il geom. G. Lembo ha espresso parere favorevole ponendo le seguenti prescrizioni tecniche:

- il cavalcafosso va costruito in calcestruzzo cementizio eventualmente armato con una platea, e spallette dello spessore di cm. 20 e una soletta di copertura adeguatamente armata e di idoneo spessore.

Si precisa che è tassativamente vietato costruire il cavalcafosso con tubolare in fibrocemento o di altra materia.

Resta comunque stabilito che, in avvenire se questo Ente dovesse variare altimetricamente o planimetricamente la sede stradale, la S.V. sarà tenuta a rimuovere l'accesso senza nulla pretendere e su semplice comunicazione.

Nel corso dei lavori, si raccomanda il rispetto del Codice Stradale relativamente alla sicurezza ed incolumità del traffico e quanto altro previsto dai disciplinari di concessione, precisando sin da ora che la S.V. sarà ritenuta sola ed unica responsabile di qualsiasi danno che in dipendenza dei lavori potessero occorrere a persone o cose

Il Cantoniere a cui la presente è diretta per conoscenza, e tenuto a sorvegliare i lavori di sui sopra, nel rispetto dell'autorizzazione.

Si precisa che il termine utile per il completamento dei lavori, resta fissato in **sei mesi** dalla data della presente autorizzazione.

G. Ciaglia

Il Dirigente
(Arch. Angelo Iannotta)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE VIABILITÀ

Servizio Gestione Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità

Ufficio Concessioni, autorizzazioni stradali e Rilevazioni

pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Prot. N° N.**242/2023** del registro delle autorizzazioni

(OCCUPAZIONE SUOLO PROVINCIALE)

AUTORIZZAZIONE PER L'APERTURA DI UN ACCESSO

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI TECNICI

Vista la richiesta della Soc. **TECHNICAL SOLUTIONS SRL** (**P.IVA 04192690719**) e residente in **FOGGIA (FG)** Via **Pietro Nenni** n.**19**, relativa all'apertura di un accesso sulla **S.P. 99** al **Km. 0+784** lato **destro** - **foglio 61** - **par.lla 324 nel Comune di ASCOLI SATRIANO**;

Visto il parere espresso al riguardo dall'Ufficio Tecnico Provinciale;

Visti gli artt. 22, 26 e 27 del Codice della Strada e gli artt. 44 e 45 del relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 25 maggio 2021 riguardante i diritti e canoni per autorizzazioni e/o concessioni e della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche: Tariffe in vigore dal 1 Gennaio 2021.

Visto il nuovo Regolamento Provinciale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa;

Ritenuto di poter rilasciare l'autorizzazione richiesta.

AUTORIZZA

Spett.Le **Soc. TECHNICAL SOLUTIONS SRL** meglio sopra generalizzato, all'apertura di un accesso in corrispondenza del proprio fondo sito al Km. **0+784** lato **destro** seguendo la direttrice di marcia verso **ROCCHETTA S'ANTONIO** della strada provinciale n.**99** di **1 ^ cat**. (ai fini del CANONE), subordinatamente alla perfetta osservanza degli obblighi e delle prescrizioni - che ricorrano a seconda dei casi - contemplati dagli artt. 21, 22, 26 e 27 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, degli artt. 44, 45, 46 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, dai relativi disposti del Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di questa Provincia, nonché subordinatamente alle altre prescrizioni che seguono.

1) - L'autorizzazione viene rilasciata in conformità delle norme previste dal vigente Codice della strada e relativo Regolamento di esecuzione nonché dal vigente Regolamento Provinciale sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
Verranno osservate anche tutte le norme di carattere generale o particolare che venissero eventualmente emanate nell'avvenire, anche sotto forma di semplice provvedimento dell'Amministrazione concedente.
2) - I lavori e le installazioni formanti oggetto dell'autorizzazione, dovranno essere eseguiti, secondo la documentazione tecnica approvata, a perfetta regola d'arte e compiuti nel più breve tempo possibile, con la osservanza delle norme tecniche di esecuzione prescritte dall'Ufficio Tecnico Provinciale, al quale dovrà essere data **tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori.**
3) - Nel corso dei lavori e comunque quando si presenti possibilità di danni ai terzi, il titolare della presente autorizzazione dovrà provvedere alla posa di sostegni, recinti, cavalletti, segnalazioni stradali, conformemente alle prescrizioni del Codice della Strada e delle altre norme in vigore.
4) - Il titolare dell'autorizzazione dovrà ripristinare, a regola d'arte, a proprie cure e spese, il suolo ed il sottofondo manomessi o quant'altro danneggiato dalle opere, dalle occupazioni o dai depositi autorizzati e dovrà pure, sempre a sue spese, provvedere alla costante e perfetta manutenzione dell'opera.
L'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed il titolare è tenuto a risarcire l'Amministrazione ed i terzi di tutti i danni che eventualmente potessero arrecarsi alle persone e alle cose per causa dell'opera e dei lavori stessi, sollevando, nel contempo, da ogni responsabilità l'Amministrazione Provinciale.
5) - Lo stesso titolare, dovrà eseguire, a sue spese, le modificazioni che in qualsiasi tempo si rendessero necessarie alle opere formanti oggetto della presente autorizzazione, in occasione di lavori che l'Amministrazione facesse eseguire nella strada a cui si riferisce l'autorizzazione medesima.
6) - In caso di revoca, di scadenza o decadenza dell'autorizzazione, sarà obbligo del titolare di rimettere in pristino stato ogni cosa, nel termine che gli sarà assegnato, in mancanza si provvederà all'esecuzione dei lavori in danno a sue spese, senza che possa pretendere indennità di sorta.
7) - La presente autorizzazione ha carattere reale per l'accesso alla proprietà privata sopraindicata e vale per la località, la durata, la superficie e l'uso per i quali viene rilasciata.
8) - L'infrazione ad una qualsiasi delle condizioni esposte, comporterà la decadenza "ipso iure" dell'autorizzazione.
9) - Le spese e le tasse tutte del presente atto, inerenti e conseguenti, presenti e future andranno a carico esclusivo del titolare.
10) - La scadenza della presente autorizzazione rimane stabilita al **14/11/2052**. La stessa potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza alcun indennizzo.
11) - A norma dell'art. 22 comma 11 del vigente Codice della Strada, chiunque non osservi le prescrizioni indicate nel presente atto autorizzatorio è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da **€ 103,29** a **€ 413,17**. La violazione comporta la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino dei luoghi, a carico dell'autore della violazione stessa e a proprie spese e, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI dello stesso Codice della Strada.

12) - La presente autorizzazione si intenderà annullata **qualora il titolare della stessa non ne usufruisca entro sei mesi dalla data dell'autorizzazione** o non osservi le disposizioni contenute e quelle delle vigenti leggi.
La mancata esecuzione dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata con Raccomandata A.R. o PEC (protocollo@cert.provincia.foggia.it) all'Ufficio Concessioni.

13) Il concessionario è tenuto a dare comunicazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, del passaggio di proprietà cui la concessione e/o autorizzazione si riferisce, allegando l'atto di trasferimento. Fino alla data di detta comunicazione il concessionario e tenuto al pagamento del canone.

14) Il presente provvedimento di concessione/autorizzazione ha carattere personale e, pertanto è valido solo per il soggetto autorizzato/concessionario a cui e stato rilasciato e non può essere ceduto, trasferito a terzi, pena la revoca del provvedimento.
Il titolare dell'autorizzazione è tenuto al pagamento:
a) di un canone per occupazione permanente ai sensi del 2° comma dell'art. 405 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada) e del nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 dal comma 816 al comma 847, Legge 160/2019).
Detto canone, per la prima annualità, è stato assolto con versamento su c/c postale n. **1047508294** – COORD. IBAN: IT59R0760115700001047508294**,** intestato all'Amministrazione Provinciale di Foggia - Servizio Tesoreria - 71100 Foggia, con versamento/bonifico n. **20231114BOSBE636212325** del. **15-11-2023** di €.**63,24.**
Per le annualità successive a quelle del rilascio della concessione il versamento del canone deve essere effettuato, entro il 30 aprile di ogni anno come da Regolamento Provinciale.
b) il canone di **€ 63,24** in dipendenza dell'occupazione della seguente superficie:
- coefficiente strada - cat. 1 ^ coefficiente finalità n. 1
- larghezza ml. **5** x prof. di ml.1 convenzionale = Sup. tassabile MQ. **5**.
- TOT. MQ. **5** = **Tot. Canone € 63,24** =

15) - Qualora il titolare dell'autorizzazione, non soddisfacesse puntualmente al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico, l'autorizzazione si intenderà decaduta, e sarà ritenuta soggetto abusivo subendo le sanzioni previste dalla normativa vigente e direttamente responsabile civilmente e penalmente per danni e/o incidenti a persone e cose riconducibili alla situazione esistente.

16) - Il Titolare dell'autorizzazione decaduto è responsabile delle spese per rimettere ogni cosa al pristino stato.

17) - Ogni eventuale variazione che potrà intervenire successivamente circa l'ammontare della somma in questione sarà automaticamente estesa alla presente autorizzazione.
La riscossione di quanto dovuto avverrà con le modalità previste dalle norme vigenti e con quelle altre che l'Amministrazione riterrà di prescrivere.

PRESCRIZIONI TECNICHE

1)L'apertura dell'accesso dovrà essere eseguito in corrispondenza del fondo di proprietà del titolare dell'autorizzazione rimanendo l'esecuzione di tutte le opere, all'uopo necessarie, a carico del titolare dell'autorizzazione.

2) Il piano della banchina stradale non dovrà essere modificato o alterato ma consolidato con buon materiale, a cura del titolare dell'autorizzazione ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Il piano dell'accesso all'attacco della banchina sarà sempre tenuto a livello di questa e sarà pertanto rialzato o abbassato a cura del titolare dell'autorizzazione qualora per necessità del transito o per qualsiasi altra ragione il piano della banchina stessa dovesse venire rialzato o abbassato. Lo scavo delle acque non verrà alterato, a meno che non si rendesse necessario agevolarle.

3)- Se la strada non è fiancheggiata da cunetta, il passaggio va sistemato con platea in calcestruzzo o con lastroni di pietra da taglio, e l'Adiacente banchina stradale sistemata con calcestruzzo di classe Rck 250 dello spessore più o meno cm.20 secondo le sagome di norma (con pendenza trasversale in rettilineo del 2,5 +3% e in curva uguale a quella dell'adiacente corsia).

4)-Se la strada è fiancheggiata da cunetta, il tombino in corrispondenza di ogni vano d'accesso deve avere platea, sponde e copertura in calcestruzzo di classe Rck 250, dello spessore minimo di cm.20, e dovrà essere realizzato in modo tale che il cavalcafosso risulti a raso della banchina stradale, senza alterare le caratteristiche plano-altimetriche della sede stradale.

5)- Il tombino sottostante al cavalcafosso deve essere di sezione uguale a quello della cunetta, in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane e deve essere conservato in buono stato di manutenzione ed espurgato dopo ogni pioggia a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.

6)- Avanti al nuovo ingresso lungo il ciglio stradale, nel modo che verrà determinato dagli agenti provinciali, sarà costruito un ponticello della luce netta di mt. 1,00 e lungo mt.__ ove la strada sia munita (o abbia possibilità di esserlo ad esclusivo giudizio dell'Ufficio Tecnico Provinciale) del regolare fossetto di scolo. In tal caso la muratura del piedritto e delle testate del cavalcafosso non potranno occupare spazi nella sezione idrica della cunetta.

7)- Se la strada è in rilevato, il nuovo terrapieno per la formazione dell'accesso sarà costruito con tutte le buone regole d'arte e sarà appoggiato alla scarpata stradale sanza alcun preventivo dissodamento e senza alterare minimamente il piano della banchina e del ciglio stradale.

In caso il piano di campagna richiedesse la costruzione di un ponticello, questo sarà costruito sotto il terrapieno a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.

Il terrapieno stesso dovrà avere gli ultimi mt.15,00 dell'attacco in banchina pianeggianti ed a livello di questa in modo da favorire agevolmente la sosta dei veicoli prima di immettersi sulla strada se questa risultasse transitata in quel momento.

8)- Qualora l'accesso debba essere munito di porta o cancello i pilastri per il sostegno di questo saranno posti a non meno di mt. dal confine della proprietà stradale individuale col ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, o dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea e le imposte del cancello o della porta si apriranno esclusivamente verso l'interno del fondo.

9)- Le opere dovranno essere realizzate in calcestruzzo cementizio aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- platea generale dello spessore non inferiore a cm.20,00;
- una soletta armata adeguatamente e di idoneo spessore.

10)- Tutti i lavori dovranno essere eseguiti senza ostacolare il pubblico transito, il normale deflusso delle acque piovane, l'agibilità della strada, restando questa Provincia ed il suo

personale sollevati da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per danni eventualmente causati a persone, cose od agli animali in dipendenza dell'autorizzazione in narrativa.
11)-I materiali di qualsiasi natura e quelli provenienti dagli scavi non dovranno ingombrare, neppure temporaneamente, la carreggiata, per cui si dovrà provvedere al loro immediato trasporto a rifiuto.
12)-Il viale di accesso alla strada Provinciale deve conservare invariata l'orografia del terreno circostante e, per un tratto di almeno 30 metri deve essere opportunamente pavimentato. In particolare dovrà obbligatoriamente impiegarsi una pavimentazione impermeabile (preferibilmente in conglomerato bituminoso steso a caldo) laddove i terreni siano sopraelevati rispetto alla pubblica strada.
13) – In ogni caso l'utente dovrà adottare tutti gli accorgimenti occorrenti per impedire il deflusso delle acque piovane, e il riversarsi di detriti e fango sulla stessa sede stradale o in cunetta.
14) – Si farà, comunque, riferimento al D.Lgs. 30/04/92 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni (D.Lgs. 10/09/93 n° 360) e del suo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16/12/92 n° 495 ed ogni altra normativa legislativa e regolarmente successiva.
15) – Nel caso in cui il titolare dell'autorizzazione voglia chiudere l'acceso deve ripristinare la strada ed eliminare tutte le opere effettuate chiedendo preventivamente all'Amministrazione Provinciale il permesso, che sarà accordato dall'ufficio Tecnico provinciale con le relative prescrizioni particolari.
16) – La individuazione e delimitazione del vano dovrà essere realizzata mediante cancello o manufatto similare o, almeno, con catenella sorretta alle estremità da due paletti. A delimitazione di ogni vano di accesso dovranno essere installati delineatori di accesso di cui alla figura II 469 art. 174 lettera F del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada e tracciata eventuale segnaletica orizzontale secondo specifiche prescrizioni dell'Ente.
17) – Il titolare dell'autorizzazione, a norma dell'art. 127 comma 1 del D.Lgs. 10/09/93 n° 360, dovrà apporre, a proprie spese sul cancello, o comunque in posizione ben visibile, una targa metallica con fondo, lettere e simboli verniciati a fuoco di dimensioni non inferiori a cm. 20 x 40, che riporti il simbolo dell'acceso/passo carrabile e gli estremi della relativa autorizzazione.
18) - Prescrizioni particolari: **A condizione che venga effettuata una piazzola con quota uguale alla sede stradale di lunghezza pari a mt. 6 per tutta la larghezza del passaggio, il tutto per la sicurezza di chi entra e esce dal suddetto accesso.**

L'Istruttore
G. Ciaglia

Il Dirigente
(Arch. Angelo Iannotta)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ascoli Satriano
5° settore – Ufficio tecnico
Assetto del Territorio, Ambiente
e Attività Produttive
protocollo.ascolisatriabo@pec.leonet.it

Technical Solution S.r.l.
tecsolution@pec.it

Oggetto: PAS ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – Costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 3.015 KWp da realizzare in località "Giarnera Grande" nel Comune di Ascoli Satriano (FG) – Fg. n. 61 p.lle 167-93-99-275-278-236-324. Richiesta parere autorità di Bacino [AC 524-23]/ VS prot. n. 12848 del 20-10-2023 /Prot. ADAM n. 29486 del 20/10/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n.12848 del 20-10-2023 acquisita con ns prot. n. 29486 del 20/10/2022 e alla successiva nota prot. n. 32590 del 16/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in località "Giarnera Grande" del Comune di Ascoli Satriano.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14. comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto si suddivide in due sottocampi e sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cavidotto di connessione alla cabina di consegna e due nuovi sostegni di cui alla soluzione Enel distribuzione, TOC per l'attraversamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di un perimetro PG1, che interessa l'area dell'impianto ed un reticolo idrografico segnato su carta base del PGRA. Complessivamente sono valide le tutele di cui agli artt. 6, 10 e 15 delle NTA del PAI vigente.

Riguardo la parte idraulica è stato effettuato un dettagliato rilievo dei luoghi, teso a indagare la riconfigurazione della morfologia a seguito di interventi antropici, che ha determinato un differente andamento dei deflussi e dei bacini afferenti. Inoltre è stato prodotto un modello idraulico monodimensionale con il codice HEC RAS che è servito a dimostrare l'efficacia della soluzione proposta di ripristinare il canale segnato su IGM a margine sinistro della strada che divide l'impianto in due sottocampi.

Peraltro, è stato prodotto un ulteriore documento, acquisito con ns prot. n. 33470 del 24/11/2023, nel quale sono state chiarite alcune questioni relative alla individuazione dei bacini, oltre che ai dettagli esecutivi della canalizzazione proposta e del suo recapito, inizialmente non delineate con evidenza.

Sulla base della documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

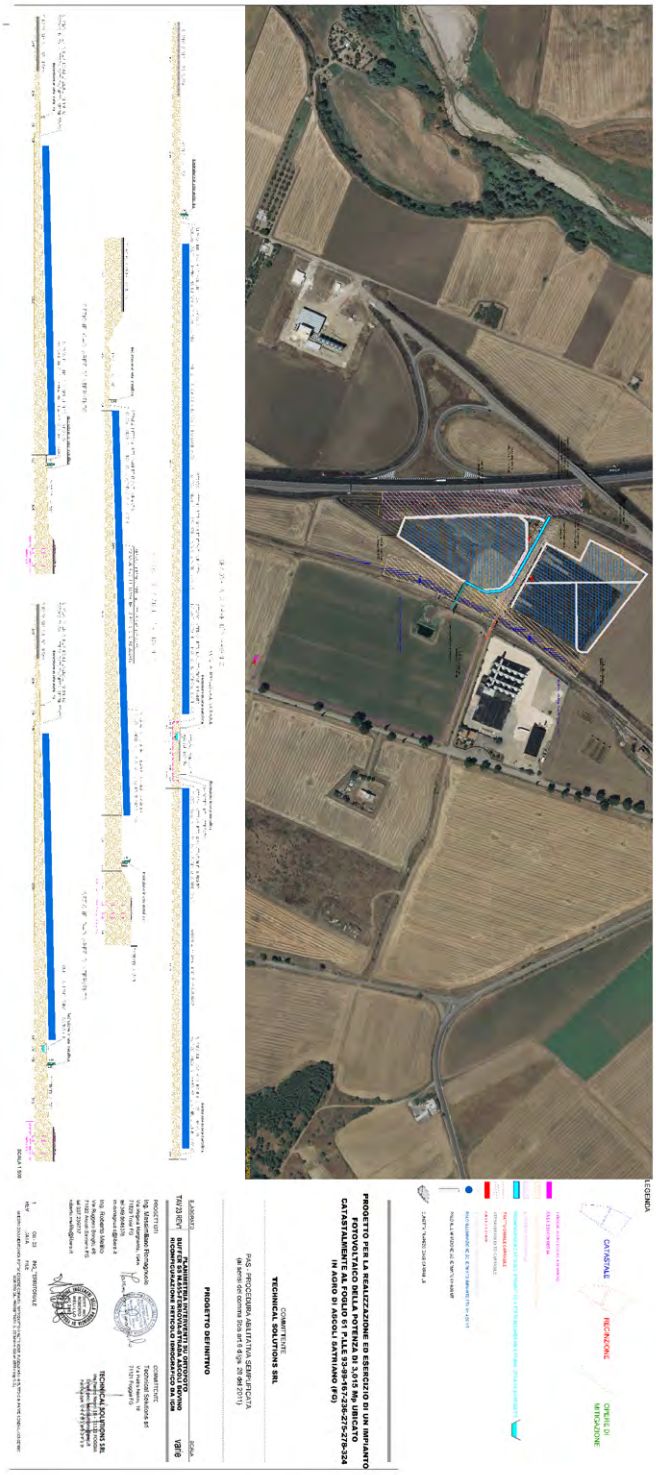
1. Sia realizzata la canalizzazione proposta con le dimensioni di progetto, avendo cura di prevedere idoneo imbocco e sbocco della medesima e definendo un piano di manutenzione, che sarà vincolante per i proponenti, tale da rendere l'infrastruttura idraulicamente efficiente nel tempo;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. La recinzione di campo sia arretrata sufficientemente dalla canalizzazione proposta e se interferente con la stessa preveda idonee soluzioni atte a facilitare il deflusso delle acque.

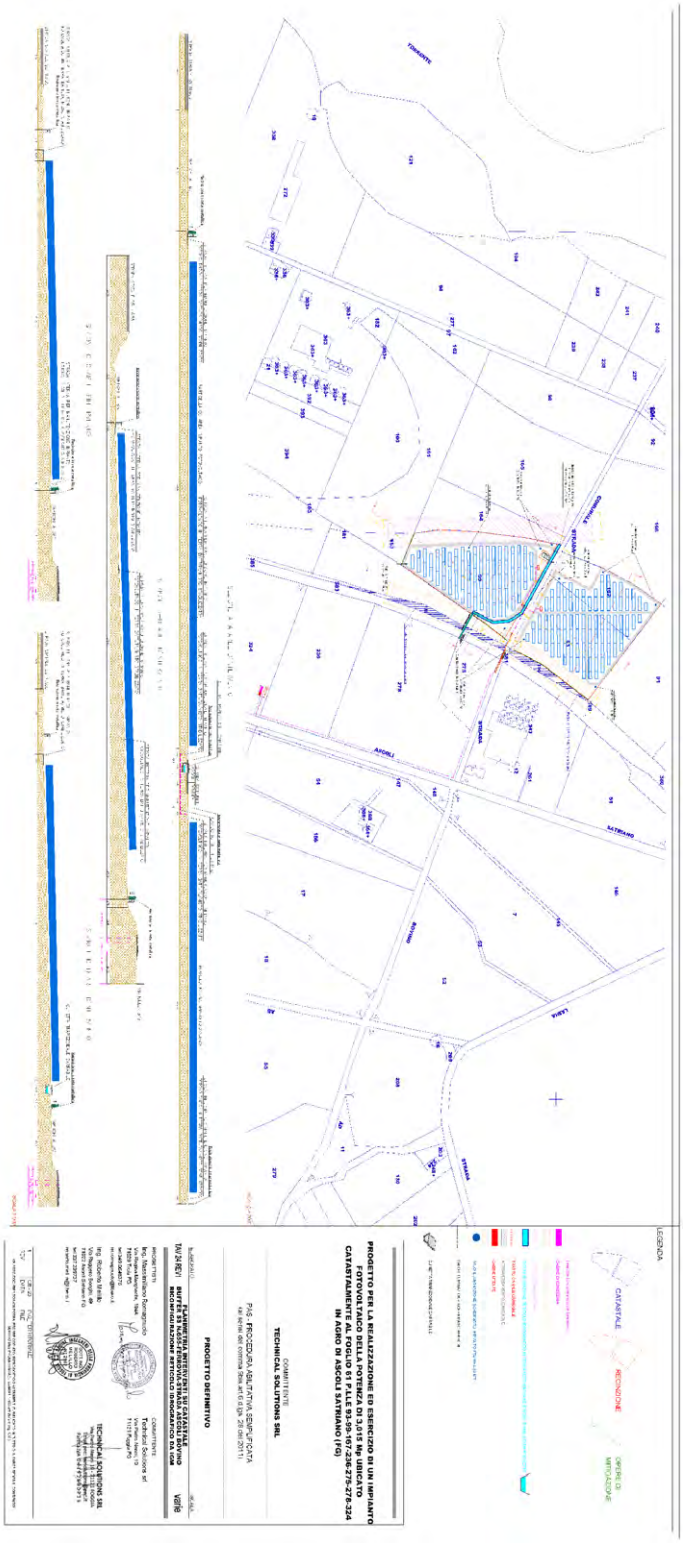
Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Responsabile UO Valutazioni e Valorizzazioni ambientali
Arch. Alessandro Cantatore


PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 3,165 Mp UBICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 61 PARTE 93-89-167-256-275-276-324 IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO (FG)
COMMITTENTE
TECHNICAL SOLUTIONS SRL
PROGETTO DEFINITIVO
LEGENDA
CATASTALE
RECINZIONE
OFFICINE DI MITIGAZIONE



Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI PUTIGNANO

Rende noto. "Piano Particolareggiato di Inquadramento della Zona A2". Avvio consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE AREA III

in qualità di Autorità Procedente del procedimento di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del Piano Particolareggiato di Inquadramento della Zona A2,

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 28.09.2023 con la quale si è formalizzato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 44/2012, il "Piano Particolareggiato di Inquadramento per la Zona A2" del PRG.

Ritenuto di dover avviare la procedura di Consultazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, della proposta del "Piano Particolareggiato di Inquadramento della Zona A2", facendo decorrere il termine per la presentazione delle osservazioni dalla data di pubblicazione sul BURP, come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 44/2012.

Ritenuto di dover acquisire il parere paesaggistico di cui all'art. 96 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR, nell'ambito del presente procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

RENDE NOTO DI DARE AVVIO,

secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm. ii., alla procedura di Consultazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, della proposta del "Piano Particolareggiato di Inquadramento della Zona A2".

A tal fine **COMUNICA** che l'Autorità competente per la VAS è l'Ufficio Paesaggio incardinato presso la I Area del Comune di Putignano ed **INFORMA** che tutti gli elaborati, in forma integrale, sono depositati e consultabili presso il medesimo ufficio del Comune di Putignano, sito in Via Roma, 8 - 70017 PUTIGNANO.

Per il medesimo fine tutta la documentazione è, altresì, disponibile al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/drive/folders/1QN6d2AMGoDj23ojkDvAhg7--hAfI86X-?usp=sharing

Le osservazioni redatte in forma scritta dovranno essere trasmesse, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Putignano Via Roma, 8 - 70017 PUTIGNANO, ovvero trasmesse a mezzo pec all'indirizzo *protocollo@cert.comune.putignano.ba.it*, indicando nell'oggetto "VAS. Osservazioni al Piano Particolareggiato di Inquadramento della Zona A2".

Il termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato, a norma dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 18, comma 1, lettera b), legge n. 233 del 2021, in **45 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il **Dirigente III Area**
Ing. Erminio d'ARIES

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2023, n. 436

ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell›Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1432 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. 0180511 del 23/10/2023, il Direttore Generale dell'ASL TA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito riportati:

- concorso pubblico per la copertura di n. 11 posti di **Dirigente Medico in Radiodiagnostica**;
- concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Medicina Trasfusionale**;
- concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare**;
- concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia.**

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL TA, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.
Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1432 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
Dato atto che la medesima DGR n. 1432 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) "*che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale".*

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'ASL TA approvato con la richiamata DGR n. 1432 del 19.10.2023, con nota prot. AOO_183 n. 19706 del 12/12/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 22 dicembre 2023.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 110 del 14/12/2023 e sul Portale della Salute in data 12/12/2023.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 22 dicembre 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per alcune delle disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Basilicata, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 11 posti di **Dirigente Medico in Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Cammarota Aldo - C.R.O.B. - I.R.C.C.S. di Rionero In Vulture;
  - 1° Componente supplente – Dott. Anglani Alessandro - ASL BR;
  - 2° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – AO San Carlo di Potenza;
  - 3° Componente supplente – Dott. Bignardi Elio - ASL LE.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Medicina Trasfusionale** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Pipolo Giuseppe - A.S.L. Salerno;
  - 1° Componente supplente – Dott. Zinno Francesco - Azienda Ospedaliera di Cosenza;
  - 2° Componente supplente – Dott. Giannella Gianfranco - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - 3° Componente supplente – Dott. Zuccarelli Angelo - AO Cardarelli di Napoli.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Vigliotti Gennaro - A.S.L. Napoli 1 Centro;
  - 1° Componente supplente – Dott. Cappiello Antonino - AO San Carlo di Potenza;
  - 2° Componente supplente – Dott. Natalicchio Giuseppe - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – Dott. Ruggieri Ruggero Maurizio - Ospedali Riuniti di Foggia.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Portaluri Mauro - ASL LE;

- 1° Componente supplente – Dott. Ricciardi Giuseppe - ASL FG;
- 2° Componente supplente – Dott. Corina Gianfranco - ASL BR;
- 3° Componente supplente – Dott. Rollo Giuseppe - ASL LE.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1428 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL TA approvato con DGR n. 1432 del 19.10.2023;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 11 posti di **Dirigente Medico in Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Cammarota Aldo - C.R.O.B. - I.R.C.C.S. di Rionero In Vulture;
    - 1° Componente supplente – Dott. Anglani Alessandro - ASL BR;
    - 2° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – AO San Carlo di Potenza;
    - 3° Componente supplente – Dott. Bignardi Elio - ASL LE.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Medicina Trasfusionale** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Pipolo Giuseppe - A.S.L. Salerno;
    - 1° Componente supplente – Dott. Zinno Francesco - Azienda Ospedaliera di Cosenza;
    - 2° Componente supplente – Dott. Giannella Gianfranco - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
    - 3° Componente supplente – Dott. Zuccarelli Angelo - AO Cardarelli di Napoli.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Vigliotti Gennaro - A.S.L. Napoli 1 Centro;
    - 1° Componente supplente – Dott. Cappiello Antonino - AO San Carlo di Potenza;
    - 2° Componente supplente – Dott. Natalicchio Giuseppe - ASL BA;
    - 3° Componente supplente – Dott. Ruggieri Ruggero Maurizio - Ospedali Riuniti di Foggia.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia** - come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Dott. Portaluri Mauro - ASL LE;
    - 1° Componente supplente – Dott. Ricciardi Giuseppe - ASL FG;
    - 2° Componente supplente – Dott. Corina Gianfranco - ASL BR;
    - 3° Componente supplente – Dott. Rollo Giuseppe - ASL LE.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché

l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1428 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL TA approvato con DGR n. 1432 del 19.10.2023;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ASL LE

Avviso Pubblico per massimo 24 partecipanti a lla V II e dizione d el Corso d i Formazione p er l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza sanitaria territoriale/118.

In esecuzione della Deliberazione n. 956 del 28/12/2023 è indetto Avviso Pubblico per n. 24 (ventiquattro) partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto dall'art. 96 dell'ACN 29/07/2009 e. s.m.i.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 96 dell' ACN, solo i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Albo professionale attestato da certificato in data anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- Essere tra queste tipologie di professionisti:

✓ Medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nell'Azienda Sanitaria Lecce;
✓ Medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL Lecce;
✓ Medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti in altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
✓ Medici residenti e non residenti nella Asl Lecce inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2024 pubblicata sul BURP n. 104 del 23/11/2023;
✓ Medici abilitati all'esercizio della professione iscritti all'Albo professionale e non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con esclusione dei medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

I Medici interessati all'inclusione nella graduatoria per l'ammissione al Corso dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento d'identità.
La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Asl Lecce - Via Miglietta, 5, 73100 Lecce, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
La domanda di ammissione può essere presentata secondo la seguente modalità:
- mediante invio tramite casella di Posta Certificata (PEC), personale, della domanda di partecipazione e copia del documento di riconoscimento, all'indirizzo **personaleconvenzionato@pec.asl.lecce.it.**

Le domande trasmesse prima del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP verranno in ogni caso considerate prodotte fuori termine.
La domanda di partecipazione dovrà essere redatta come da fac-simile allegato al presente Avviso. I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. a pena di esclusione:

- i propri dati anagrafici;
- il luogo di residenza e/o domicilio con l'indirizzo, i recapiti telefonici, l'indirizzo di posta elettronica e PEC personale;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 96 dell' A.C.N. della M.G. del 29/07/2009.

Il candidato dovrà comunicare eventuali variazioni di indirizzo per l'invio di comunicazioni da parte di questa Amministrazione che declina sin da ora ogni responsabilità nel caso di dispersione e/o di mancata/tardiva consegna di comunicazioni relative al presente avviso.
La domanda di partecipazione deve essere debitamente firmata, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 403/98, e non necessita di autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Documenti attestanti i titoli posseduti, da valutare ai fini dell'ammissione:
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.;
- fotocopia di un valido documento di identità.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761.
È consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini dell'ammissione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse: se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui al precitato art. 46 D.P.R. 761/79.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali della A.S.L. Lecce.
E' prevista una quota di iscrizione a carico di ciascun partecipante, a copertura delle spese di organizzazione e gestione del Corso le cui modalità saranno successivamente comunicate.

GRADUAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande saranno graduate secondo il seguente ordine:
1. medici titolari di continuità assistenziale residenti nell'ASL Lecce;
2. medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe;
3. medici titolari residenti in altre Aziende Sanitarie regionali;
4. medici residenti nell'ASL LE inclusi nella vigente graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2024, pubblicata sul BURP n. 104 del 23/11/2023;

5. medici non residenti nell'ASL LE inclusi nella vigente graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2024, pubblicata sul BURP n. 104 dewl 23/11/2023;
6. medici abilitati, iscritti all'albo professionale non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con priorità per i medici residenti nella ASL LE.

Le domande di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 saranno graduate secondo l' anzianità di servizio ed a parità secondo la minore età, il voto di laurea e anzianità di laurea.
Le domande di cui al punto 6 saranno graduate secondo i criteri di cui all'art. 16 comma 5 dell' ACN della M.G. del 29/07/2009, minore età, voto di laurea e anzianità di laurea e per le stesse saranno redatte due graduatorie,di cui una,prioritaria,per i medici residenti nel territorio della ASL LE e l'altra per i medici non residenti nel territorio Aziendale. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

QUOTA DI ISCRIZIONE

E' prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) pari ad euro (_____). La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza in un'unica soluzione, esclusivamente nei cinque giorni successivi alla data di convocazione presso la Asl Lecce, per la conferma dell'iscrizione al corso, con la seguente modalità: bonifico su c/c bancario della banca UNICREDIT S.p.A. - Codice IBAN: IT08M0200816008000105832203.
In caso di rinuncia di partecipazione al Corso, successiva al versamento della quota di iscrizione, non si darà seguito alla restituzione della quota versata.
In caso in cui il medico che ha conseguito idoneità al corso, accetti un incarico provvisorio presso il SEUS 118 Asl Lecce, per un periodo non inferiore a 1 anno, si provvederà alla restituzione della quota versata.

NORMA FINALE

Il presente avviso non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Lecce che si riserva pertanto la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i candidati possano accampare pretese o diritti di sorta. Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno telefonare ai nn. 0836 420782 – 0836 420874.

Alla Azienda Sanitaria Locale LECCE
U.O. Gestione Personale Convenzionato
Via Miglietta, 5
73100 LECCE

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per n. 24 partecipanti al Corso di Formazione per l'idoneità al servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

Il sottoscritto .....
(cognome e nome)
nato a.....il.....
residente a ..... via ..... n.....
Codice Fiscale ..... Tel .....
PEC (obbligatoria) .....
Mail ordinaria (obbligatoria) .....
Laureato in data ..... con voto .....

☐ incaricato a tempo indeterminato nel Sevizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L..... dal .....

☐ iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. ..... punti .....;

☐ medico non incluso nelle graduatorie regionali.

Nota: apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione.

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 indetto da codesta A.S.L.
Dichiara altresì, di accettare quanto previsto dal bando di indizione.
Chiede che ogni comunicazione venga indirizzata presso:
Dott .... Comune .....
prov. ..... indirizzo ..... n. .....
C.A.P. ..... recapito telefonico .....

Data ..... Firma .....

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - INGEGNERE CLINICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ai sensi dell'art. 63 del C.C.N.L. del 02/11/2022 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

In esecuzione della deliberazione n. **1322** del **29/12/2023** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione **n. 1612 del 04.10.2018**, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di **n. 1** posto di **Collaboratore Tecnico Professionale – INGEGNERE CLINICO – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI**, ai sensi dell'art. 63 del C.C.N.L. del 02/11/2022 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 12 comma 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi **due anni** dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena d'esclusione:

REQUISITI GENERALI:

- essere attualmente dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto del SSN o altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nel profilo professionale di **Collaboratore Tecnico Professionale - INGEGNERE CLINICO – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, con laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica** e aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo;
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di **Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere CLINICO, con laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica,** ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

REQUISITI PROFESSIONALI SPECIFICI:

- *documentata esperienza relativamente a impieghi presso aziende sanitarie pubbliche per la gestione di apparecchiature elettromedicali e dispositivi medici, anche con riferimento al D.Lgs 81/2008;*
- *documentata esperienza relativamente ad attitudine al lavoro di gruppo interdisciplinare;*
- *documentata esperienza relativamente a capacità progettuale per acquisizione di nuove tecnologie;*
- *documentata esperienza relativamente a capacità informatiche sviluppate per la gestione di software*

sanitari e tecnico-amministrativo-contabili;

- *documentata esperienza relativamente a formazione generale adeguata all'incarico da ricoprire (legislazione contratti pubblici, formazione professionale specialistica, ecc.).*

I PREDETTI REQUISITI DI AMMISSIONE DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO, PENA L'ESCLUSIONE.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE

L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta **ESCLUSIVAMENTE** tramite procedura telematica, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il **TRENTESIMO GIORNO** successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno **esclusi** dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su **"*pagina di registrazione*"** ed inserire i dati richiesti.
- Inserire correttamente la e-mail personale (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma

invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

1. Dopo aver effettuato l'accesso con Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "***Avvisi Pubblici***" per accedere alla schermata degli Avvisi Pubblici disponibili;
2. Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente all'Avviso Pubblico al quale intende partecipare;
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico;
4. Compilare l'"***Anagrafica***" in tutte le sue parti e allegare obbligatoriamente la scansione fronte retro del documento di identità, procedere selezionando "aggiungi documento" (dimensione massima 2 mb);
5. Procedere selezionando il campo "***Compila***" e terminare salvando l'operazione. L'elenco sul lato sinistro dello schermo evidenzia in verde i campi già compilati e il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, ed è possibile aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione;

Si sottolinea che tutte le informazioni tra cui i requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative e titoli di preferenza o di riserva, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo e sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  b. copia completa di tutte le sue pagine e priva della scritta FACSIMILE e firmata della domanda prodotta tramite il portale.
- I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei **titoli di studio** conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei **titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la **certificazione medica** attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. le **pubblicazioni** effettuate.

Nei suddetti casi scansionare i documenti ed effettuare l'upload mediante "aggiungi allegato", (dimensione massima 1 mb); i file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente caricati nei formati winzip o winrar.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni presente nel sito web per eventuali indicazioni riguardo la modalità di gestione di più file in uno unico, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

6. Terminare l'operazione cliccando su "***Conferma ed invio***". Dopo avere reso le dichiarazioni finali sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

   ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere al **download** della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** attraverso "***Allega la domanda firmata***".

7. Solo al termine di quest'ultima operazione si potrà procedere con "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione all'Avviso Pubblico con copia della domanda allegata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, attraverso le modalità sopra descritte, indica l'esclusione automatica del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria responsabilità, ai sensi del **D.P.R. 28.12.2000 n. 445**, e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro **5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non** potranno essere soddisfatte nei **3**

giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE DI ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra disponibile sia nella homepage sia nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

N.B.: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. **5** del D.P.R. 27/03/2001 **n. 220**, l'esclusione del candidato dall'Avviso Pubblico è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **notificare all'interessato** entro **30** giorni dalla esecutività della relativa decisione.

COSTITUISCE MOTIVO DI IRRICEVIBILITÀ:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. **2** del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. **2** del presente bando.

COSTITUISCE MOTIVO DI NON AMMISSIONE:
- il mancato possesso di uno o più **requisiti sia generali che specifici** richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

COSTITUISCE MOTIVO DI ESCLUSIONE:
- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: MODALITA' DI SELEZIONE DEI CANDIDATI E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da **n. 3** componenti esperti, di cui **n. 1** con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di **60 punti** così ripartiti:

a) **30** punti per il colloquio;
b) **30** punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

TITOLI DI CARRIERA	**MASSIMO 15 PUNTI**
TITOLI DI STUDIO, ACCADEMICI E SCIENTIFICI	**MASSIMO 10 PUNTI**
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	**MASSIMO 5 PUNTI**

La Commissione procederà prioritariamente a verificare la sussistenza dei requisiti specifici professionali sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato e, solo in caso positivo, procederà alla valutazione dei TITOLI e successivamente all'effettuazione del COLLOQUIO, secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice medesima;

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti professionali specifici.

Il COLLOQUIO è finalizzato alla valutazione della congruenza della professionalità del candidato esaminato con il posto da ricoprire e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. A tal fine la Commissione Esaminatrice disporrà di n. 30 punti.

Il superamento del **colloquio** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno **16/30.**

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato il COLLOQUIO.

L'elenco dei candidati ammessi alla presente procedura verrà pubblicato sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute -sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/Concorsi.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno **venti giorni** prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale **WWW.SANITA.PUGLIA.IT – PORTALE SALUTE (SEZIONE AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI /ALBO PRETORIO/ CONCORSI), CALENDARIO PROVE**.
Pertanto ai candidati ammessi non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Al predetto colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice prima di procedere al colloquio procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto all'incarico da conferire ed alla specificità del posto da ricoprire.

SAlla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Sulla base della graduatoria formulata dalla competente Commissione Esaminatrice, il Direttore Generale proclamerà con proprio atto il candidato dichiarato vincitore disponendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali, previa acquisizione del **nulla osta alla mobilità**, con indicazione della **data** di trasferimento definitivo, da parte dell'Ente di Provenienza, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lettera f) del vigente C.C.N.L. 02/11/2022 dell'Area di Comparto Sanità.

Il candidato selezionato sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente dell'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di provenienza.

L'Azienda si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo alcuno di comunicare motivazioni inerenti e conseguenti e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni normative che disciplinano la materia, con particolare riferimento al D. Lgs. n. **165/2001** e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 27.03.2001 n. **220**, al vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità e al vigente Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione D.G. n. 1612 del 04.10.2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 559.7209-559.7210-559.7211.

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Maria Domenica Lippolis

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni MIGLIORE

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria di Dirigenti Medici Specialisti di Chirurgia Maxillo - Facciale da utilizzare nei casi previsti dalla normativa vigente, ai sensi del D.P.R. 483/97.

In esecuzione della deliberazione n. 1312 del 22/12/2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria di Dirigenti Medici Specialisti di Chirurgia Maxillo - Facciale da utilizzare nei casi previsti dalla normativa vigente, ai sensi del D.P.R. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

1) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Chirurgia Maxillo - Facciale
E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "**C"** ed **"E**" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO
E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE INERENTE LA PRESENTE PROCEDURA.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come sopra indicato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade **il quindicesimo**

giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al 35-ter del D.Lgs.n. 165/2001.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Avvisi Pubblici", per accedere alla schermata degli Avvisi Pubblici disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente all'avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico.
- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce "***Compila"***, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con "***Salva***". Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

1. La prima sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:

- Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
- Figli a carico;
- Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
- Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
- Eventuale recapito diverso dalla residenza;
- Informazioni di contatto: telefono, cellulare, e-mail e PEC.

Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERALI** il candidato deve indicare:

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (**ossia entro il 31.10.2006 da inserire anche nella quinta sezione tra i "titoli accademici e di studio"**) ovvero del D.Lgs. n. 368/99 (ossia a partire dal 01.11.2006) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**

  Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile

5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**

6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:** il candidato deve specificare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.

7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.

8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.

10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI** il candidato deve indicare l'attività di docenza conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionali con specifica dell'impegno orario nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore/tutor/ docente.

11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI**: il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di aggiornamento con indicazione degli ECM rilasciati, a corsi di formazione teorico-pratica, a corsi di perfezionamento, a seminari, a workshop, a meeting, come partecipante/uditore. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**

12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia; premi scientifici; partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la

partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente Avviso Pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni rese dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l'automatica esclusione** del candidato dall'avviso in argomento.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso Pubblico.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALl'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del

candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL' AVVISO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente avviso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 5 SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n.483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:
- 20 punti per il colloquio;
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 3 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 3 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 4 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.483/97.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina a concorso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire e dei posti da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza

La graduatoria finale di merito che sarà pubblicata sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/**Concorsi**).

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive dello stesso entro i termini indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare

utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul BURP e sul Portare Unico del Reclutamento "InPA", senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal D.L. n. 165/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel.080– 5597207/5597208/5594419.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa scadenza, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dr.ssa ***Maria Domenica Lippolis***

Il Direttore Generale
Dott. ***Giovanni Migliore***

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
04.01.2024
15:46:28
GMT+01:00